

PROSPETTO INFORMATIVO
RELATIVO ALL'OFFERTA IN OPZIONE AGLI AZIONISTI DI K.R.ENERGY S.P.A. ED ALLA
QUOTAZIONE DI N. 97.734.664 WARRANT

Emittente

K.R.ENERGY S.p.A.



Prospetto Informativo depositato presso la Consob in data 10 luglio 2009 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 9063026 del 7 luglio 2009.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto Informativo è disponibile presso la sede legale dell'Emittente (Milano, C.so Monforte n. 20), presso la sede legale di Borsa Italiana (Milano, P.zza degli Affari n. 6) nonché sul sito internet dell'Emittente, www.krenergy.it.

AVVERTENZA

Rischi connessi all'insufficienza del capitale circolante del Gruppo K.R.Energy per le attuali esigenze e alle incertezze sulla continuità aziendale

Il Gruppo K.R.Energy ritiene che il capitale circolante netto di cui dispone (ossia il mezzo mediante il quale l'Emittente ottiene risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza) non sia sufficiente per le sue attuali esigenze.

In particolare, l'impegno formale ed irrevocabile assunto dall'azionista di maggioranza, Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., a versare risorse in Società per un importo massimo pari ad Euro 12,5 milioni, dovrebbe consentire il regolare rispetto delle obbligazioni assunte dalla Società e dal Gruppo e lo svolgimento delle relative attività fino al 30 settembre 2009.

Inoltre, il progetto di emissione dei *Warrant*, grazie all'impegno assunto dal socio di maggioranza Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. a sottoscrivere i *Warrant* per la quota di sua spettanza nonché di tutti i *Warrant* che dovessero eventualmente rimanere inoperti, consentirà di rafforzare il patrimonio netto della Società per ulteriori Euro 6,8 milioni circa. Di contro, l'eventuale integrale sottoscrizione dei *Warrant* da parte di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. (anche per la parte rimasta inoperta), operando a valere sulle risorse già versate a titolo di finanziamento e/o a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale, non comporterà l'entrata di nuove risorse finanziarie.

Poiché le risorse finanziarie messe a disposizione dal socio di maggioranza non sarebbero comunque sufficienti a garantire la continuità aziendale per un arco di tempo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, nonché il regolare rispetto delle obbligazioni assunte dalla Società, in data 25 giugno 2009 il Consiglio di Amministrazione, a valere sulla delega conferita dall'assemblea in data 15 gennaio 2009, ha deliberato di aumentare il capitale sociale fino a massimi Euro 70 milioni (comprensivi di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile.

L'operazione di aumento di capitale sociale presenta tuttavia, per la sua stessa natura, una rilevante incertezza che potrebbe far sorgere significativi dubbi sulla capacità di K.R.Energy e del Gruppo di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale. L'esecuzione, almeno parziale, dell'aumento di capitale è comunque considerata realizzabile in considerazione del procedimento attualmente in corso volto al reperimento di potenziali sottoscrittori, nell'ambito del quale la Società ha già ricevuto manifestazioni di interesse non vincolanti.

Ciò premesso, nell'ipotesi in cui l'aumento di capitale sopra citato non si realizzasse, neppure in parte, né si ottenessero ulteriori finanziamenti dal sistema bancario, le risorse finanziarie a disposizione del Gruppo non consentirebbero nel prossimo futuro di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività d'investimento e di gestione del capitale circolante ed il mantenimento dell'equilibrio finanziario, come previsti dai piani attualmente approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2009.

Al fine di reperire ulteriori risorse finanziarie, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha dato pertanto mandato all'Amministratore Delegato a valutare le offerte non vincolanti ricevute sia da potenziali investitori che prevedono il loro ingresso in società controllate da K.R.Energy o in società all'uopo costituite, sia da potenziali acquirenti di asset in società controllate da K.R.Energy.

Sulla base di quanto sopra descritto, nonostante la variabilità degli scenari ipotizzati e le relative significative incertezze si può ritenere che sussistano le condizioni per assicurare il regolare rispetto delle obbligazioni assunte dalla Società e dal Gruppo ed il normale svolgimento delle proprie attività, nonché il mantenimento della continuità aziendale per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008.

Per ulteriori informazioni vedasi Sezione Prima, Capitolo IV, Avvertenza A.4, Capitolo V, Paragrafo 5.2.2, Capitolo X, Paragrafo 10.1.

Scostamento rilevante tra il prezzo di emissione dei Warrant ed il loro valore teorico nonché tra il valore di mercato dell'azione ordinaria K.R.Energy ed il prezzo di emissione complessivo dei Warrant e delle Azioni di compendio

I Warrant saranno emessi ad un prezzo unitario pari ad Euro 0,12 e le azioni a servizio della conversione dei Warrant saranno emesse al prezzo di Euro 0,35 per azione. Tali prezzi sono stati determinati in data 24 giugno 2008, anche in linea con le valutazioni effettuate nell'ambito dell'operazione di Fusione per incorporazione di Eurinvest Energia in Kaitech, conclusasi nell'ottobre 2008, ossia in un contesto economico, finanziario e di mercato, assolutamente non comparabile con quello attuale.

Il valore di mercato medio dell'azione K.R.Energy nel periodo 25 marzo – 25 giugno 2009 è stato pari ad Euro 0,21832. Inoltre, il valore teorico del Warrant K.R.Energy calcolato alla data del 26 giugno 2009, sulla base del prezzo di riferimento del titolo pari a Euro 0,197, di un tasso di volatilità a 180 giorni pari a 70,685% e di un tasso di interesse IRS a 3 anni pari a 2,246% è pari ad Euro 0,0687.

Si evidenzia pertanto lo scostamento rilevante tra:

- (i) il valore di mercato attuale dell'azione K.R.Energy (pari, nel trimestre sopra indicato, ad Euro 0,21832 per azione) rispetto al prezzo di emissione complessivo dei Warrant e delle azioni ordinarie a servizio della relativa conversione (ossia, Euro 0,47);
- (ii) il valore teorico dei Warrant alla data del 26 giugno 2009 (pari ad Euro 0,0687) ed il prezzo di emissione dei Warrant pari a Euro 0,12.

Tale scostamento potrebbe inoltre comportare che, ad esito dell'offerta dei Warrant, tale strumento non risulti diffuso presso gli investitori non professionali e/o presso gli investitori professionali in misura ritenuta adeguata da Borsa Italiana per soddisfare l'esigenza di un regolare funzionamento del mercato, con conseguente mancata ammissione dello strumento finanziario stesso alle negoziazioni in un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. La mancata quotazione di detto strumento finanziario comporterebbe difficoltà nella liquidazione dello strumento stesso.

Da ultimo si segnala lo scostamento tra il prezzo minimo per l'esecuzione dell'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione sino a massimi Euro 70 milioni - deliberata in data 25 giugno 2009 dal Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile – determinato in misura pari ad Euro 0,2500 e il prezzo di emissione complessivo dei Warrant pari ad Euro 0,47.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV, Avvertenza C.2 e Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.3.1 e Capitolo VI, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo.

INDICE

DEFINIZIONI	pag. 9
GLOSSARIO	pag. 11
NOTA DI SINTESI	pag. 14
SEZIONE PRIMA	pag. 28
CAPITOLO I - PERSONE RESPONSABILI	pag. 29
1.1 Responsabili del Prospetto Informativo	pag. 29
1.2 Dichiarazione di responsabilità	pag. 29
CAPITOLO II - REVISORI LEGALI DEI CONTI	pag. 30
2.1 Revisori legali	pag. 30
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	pag. 34
CAPITOLO III – PRINCIPALI INFORMAZIONI FINANZIARIE	pag. 35
3.1 Informazioni finanziarie relative agli ultimi tre esercizi	pag. 35
3.1.1 Informazioni finanziarie di K.R.Energy relative agli ultimi tre esercizi.	pag. 36
3.1.2 Informazioni finanziarie di K.R.Energy relative all'esercizio più recente	pag. 42
CAPITOLO IV - FATTORI DI RISCHIO	pag. 48
CAPITOLO V – INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	pag. 70
5.1 Storia ed evoluzione dell'attività dell'Emittente	pag. 70
5.1.1 Denominazione, capitale ed oggetto sociale	pag. 70
5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese	pag. 70
5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente	pag. 70
5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente,	
Paese di costituzione e sede sociale	pag. 71
5.1.5 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente	pag. 71
5.2 Investimenti	pag. 78
5.2.1 Investimenti effettuati nell'ultimo triennio	pag. 78
5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione	pag. 83
5.2.3 Investimenti futuri	pag. 86
CAPITOLO VI – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	pag. 91
6.1 Produzione di energia da fonti rinnovabili	pag. 91
6.1 bis Attività svolta da Kaitech fino al perfezionamento della Fusione	pag. 93
6.1 ter Attività svolta dal Gruppo K.R.Energy a seguito della Fusione	pag. 94
6.2 Modello di <i>business</i>	pag. 94
6.3 Fattori chiave	pag. 96
6.4 Quadro normativo	pag. 97
6.5 Principali mercati	pag. 116
6.6 Posizionamento competitivo	pag. 118
6.7 Programmi futuri e strategie	pag. 120
6.8 Eventi eccezionali che hanno influenzato l'attività dell'Emittente e/o i mercati in cui opera	pag. 121
6.9 Dipendenza del Gruppo K.R.Energy da diritti di proprietà industriale, contratti industriali, commerciali, finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione	pag. 121
CAPITOLO VII – STRUTTURA ORGANIZZATIVA	pag. 122
7.1 Descrizione del gruppo di appartenenza	pag. 122
7.2 Descrizione delle società del Gruppo K.R.Energy	pag. 122
CAPITOLO VIII – IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	pag. 126
8.1 Immobilizzazioni materiali	pag. 126
8.1.1 Beni in proprietà	pag. 128
8.1.2 Beni in uso	pag. 128
8.2 Problematiche ambientali	pag. 130

CAPITOLO IX – RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA	pag. 131
9.1 Situazione finanziaria	pag. 132
9.2 Gestione operativa	pag. 133
9.2.1 Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività dell'Emittente	pag. 133
9.2.2 Variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette risultanti dai bilanci dell'Emittente	pag. 149
9.2.3 Politiche e fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria e politica che abbiano avuto o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente	pag. 166
CAPITOLO X – RISORSE FINANZIARIE	pag. 167
10.1 Informazioni riguardanti le risorse finanziarie (a breve e lungo termine)	pag. 167
10.2 Indicazione delle fonti e degli importi e descrizione dei flussi monetari	pag. 173
10.3 Informazioni sul fabbisogno finanziario e sulla struttura di finanziamento	pag. 179
10.4 Informazioni relative ad eventuali restrizioni sull'uso delle risorse di capitale che hanno influito o potrebbero influire materialmente, in modo diretto o indiretto, sull'attività operativa	pag. 189
10.5 Informazioni relative alle fonti di finanziamento ritenute necessarie per rispettare gli impegni relativi ai principali investimenti futuri e alle immobilizzazioni materiali esistenti o pianificate, compresi fabbricati in locazione ed eventuali ipoteche al riguardo	pag. 191
CAPITOLO XI – RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE	pag. 193
11.1 Ricerca e sviluppo	pag. 193
11.2 Proprietà Intellettuale	pag. 193
11.2.1 Marchi e <i>domain names</i>	pag. 193
11.2.2 Brevetti	pag. 194
CAPITOLO XII – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	pag. 195
12.1 Tendenze recenti sui mercati in cui opera il Gruppo K.R.Energy	pag. 195
12.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo K.R.Energy almeno per l'esercizio in corso	pag. 195
CAPITOLO XIII - PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	pag. 197
13.1 Principali presupposti ed assunzioni sui quali sono basate le previsioni dell'Emittente	pag. 197
13.2 Relazione relativa alla coerenza delle dichiarazioni previsionali o della stima degli utili con i criteri contabili adottati dall'Emittente	pag. 200
13.3 Dati previsionali	pag. 201
13.4 Precedenti previsioni o stime di utili	pag. 201
CAPITOLO XIV – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI	pag. 202
14.1 Organi sociali e principali dirigenti	pag. 202
14.1.1 Consiglio di Amministrazione	pag. 202
14.1.2 Principali dirigenti	pag. 215
14.1.3 Collegio Sindacale	pag. 216
14.2 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale, dei direttori generali e dei principali dirigenti	pag. 221
CAPITOLO XV – REMUNERAZIONI E BENEFICI	pag. 223
15.1 Remunerazioni e benefici a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale	pag. 223
15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi	pag. 223
CAPITOLO XVI – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	pag. 224
16.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale	pag. 224
16.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con K.R.Energy che prevedono una indennità di fine rapporto	pag. 224
16.3 Comitato per il controllo interno e comitato per la remunerazione	pag. 225
16.4 Recepimento delle vigenti norme in materia di governo societario	pag. 226

CAPITOLO XVII – DIPENDENTI	pag. 227
17.1 Dipendenti	pag. 227
17.2 Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	pag. 227
17.3 Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale	pag. 228
CAPITOLO XVIII – PRINCIPALI AZIONISTI	pag. 229
18.1 Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale	pag. 229
18.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente	pag. 229
18.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico	pag. 230
18.4 Patti parasociali	pag. 230
CAPITOLO XIX – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	pag. 231
19.1 Rapporti infragruppo	pag. 231
19.2 Altri rapporti con parti correlate	pag. 241
CAPITOLO XX – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	pag. 245
20.1 Stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario consolidato del Gruppo K.R.Energy al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 e relative note esplicative	pag. 246
20.2 Informazioni finanziarie pro forma	pag. 247
20.3 Bilanci	pag. 247
20.4 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	pag. 247
20.4.1 Dichiarazione di avvenuta revisione	pag. 247
20.4.2 Altre informazioni contenute nel Prospetto Informativo controllate dai revisori	pag. 247
20.4.3 Altre informazioni sottoposte a revisione	pag. 247
20.5 Data delle ultime informazioni finanziarie	pag. 248
20.6 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie	pag. 248
20.7 Procedimenti giudiziari ed arbitrari	pag. 280
20.8 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo successivamente al 31 dicembre 2008	pag. 281
CAPITOLO XXI – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	pag. 282
21.1 Capitale sociale	pag. 282
21.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato	pag. 282
21.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali	pag. 282
21.1.3 Azioni proprie	pag. 282
21.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con <i>warrant</i> , con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione	pag. 282
21.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale	pag. 282
21.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo	pag. 282
21.1.7 Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali	pag. 283
21.2 Atto costitutivo e statuto sociale	pag. 285
21.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente	pag. 285
21.2.2 Sintesi delle disposizioni dello statuto dell'Emittente riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale	pag. 285
21.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti	pag. 287
21.2.4 Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni	pag. 287
21.2.5 Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente	pag. 288
21.2.6 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	pag. 289
21.2.7 Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo o delle partecipazioni rilevanti	pag. 289
21.2.8 Previsioni statutarie relative alla modifica del capitale	pag. 290

CAPITOLO XXII – CONTRATTI RILEVANTI	pag. 291
CAPITOLO XXIII – INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	pag. 292
23.1 Relazioni e pareri di esperti	pag. 292
23.2 Informazioni provenienti da terzi	pag. 292
CAPITOLO XXIV – DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	pag. 293
CAPITOLO XXV – INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI	pag. 294
SEZIONE SECONDA	pag. 295
CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI	pag. 296
CAPITOLO II – FATTORI DI RISCHIO	pag. 297
CAPITOLO III – INFORMAZIONI FONDAMENTALI	pag. 298
3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante	pag. 298
3.2 Fondi propri e indebitamento	pag. 299
3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta/Emissione	pag. 300
3.4 Motivazioni dell'Offerta e impiego dei proventi	pag. 300
CAPITOLO IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	pag. 302
4.1 Descrizione dei <i>Warrant</i>	pag. 302
4.1.1 Correlazione tra valore dei <i>Warrant</i> ed andamento dei prezzi delle azioni ordinarie K.R.Energy	pag. 302
4.2 Legislazione in base alla quale i <i>Warrant</i> saranno emessi	pag. 303
4.3 Caratteristiche dei <i>Warrant</i>	pag. 303
4.4 Valuta di emissione	pag. 303
4.5 Descrizione dei diritti connessi ai <i>Warrant</i>	pag. 303
4.6 Indicazione della delibera in virtù della quale i <i>Warrant</i> saranno emessi	pag. 306
4.7 Data prevista per l'emissione dei <i>Warrant</i>	pag. 308
4.8 Limitazioni alla libera trasferibilità dei <i>Warrant</i>	pag. 308
4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione ai <i>Warrant</i>	pag. 308
4.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sui <i>Warrant</i> dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso	pag. 308
4.10-bis Azioni di compendio	pag. 308
4.10-bis 1 Descrizione delle Azioni di compendio	pag. 308
4.10-bis 2 Legislazione in base alla quale le Azioni di compendio saranno emesse	pag. 309
4.10-bis 3 Caratteristiche delle Azioni di compendio	pag. 309
4.10-bis 4 Valuta delle Azioni di compendio	pag. 309
4.10-bis 5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni di compendio	pag. 309
4.10-bis 6 Indicazione della delibera in virtù della quale le Azioni di compendio saranno emesse	pag. 309
4.10-bis 7 Data prevista per l'emissione delle Azioni di compendio	pag. 310
4.10-bis 8 Limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni di compendio	pag. 311
4.10-bis 9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione alle Azioni di compendio	pag. 311
4.10-bis 10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso	pag. 311
4.11 Regime fiscale	pag. 311
CAPITOLO V – CONDIZIONI DELL'OFFERTA	pag. 324
5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta	pag. 324
5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	pag. 324

5.1.2	Ammontare totale dell'Offerta, distinguendo tra gli strumenti finanziari offerti in vendita e quelli offerti in sottoscrizione	pag.	324
5.1.3	Periodo di validità dell'Offerta	pag.	325
5.1.4	Ammontare della sottoscrizione	pag.	325
5.1.5	Pagamento e consegna dei warrant	pag.	326
5.1.6	Risultati dell'offerta	pag.	326
5.1.7	Informazioni circa la sospensione o revoca dell'offerta	pag.	326
5.1.8	Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso	pag.	326
5.1.9	Ritiro della sottoscrizione	pag.	326
5.1.10	Procedura per la negoziabilità dei diritti di opzione e per il trattamento dei diritti di opzione non esercitati	pag.	327
5.2	Piano di ripartizione e assegnazione	pag.	327
5.2.1	Categorie di investitori potenziali ai quali i <i>Warrant</i> sono offerti e mercati	pag.	327
5.2.2	Principali azionisti o membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente che intendono aderire all'Offerta e persone che intendono aderire all'Offerta per più del 5%	pag.	327
5.2.3	Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione	pag.	327
5.2.4	Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni	pag.	328
5.2.5	Sovrallocazione e Greenshoe	pag.	328
5.3	Fissazione del Prezzo di Offerta	pag.	328
5.3.1	Prezzo di Offerta	pag.	328
5.3.2	Comunicazione del Prezzo di Offerta	pag.	329
5.3.3	Motivazione dell'esclusione del diritto di opzione	pag.	329
5.3.4	Differenza tra il Prezzo di Offerta ed il prezzo dei <i>Warrant</i> pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri degli organi di amministrazione, direzione, vigilanza e principali dirigenti, o persone affiliate	pag.	329
5.4	Collocamento e sottoscrizione	pag.	329
5.4.1	Nome e indirizzo dei Coordinatori dell'Offerta Globale	pag.	329
5.4.2	Organismi incaricati del servizio finanziario	pag.	329
5.4.3	Impegni di sottoscrizione	pag.	329
5.4.4	Data di stipula degli accordi di sottoscrizione e garanzia	pag.	329
CAPITOLO VI – AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE			pag. 330
6.1	Mercati di quotazione	pag.	330
6.2	Altri mercati in cui le azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente sono negoziati	pag.	330
6.3	Altre operazioni	pag.	330
6.4	Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	pag.	330
6.5	Stabilizzazione	pag.	330
CAPITOLO VII – POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA			pag. 331
7.1	Azionisti venditori	pag.	331
7.2	Strumenti finanziari offerti in vendita da ciascuno degli azionisti venditori	pag.	331
7.3	Accordi di lock-up	pag.	331
CAPITOLO VIII – SPESE LEGATE ALL'OPERAZIONE			pag. 332
8.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'Offerta	pag.	332
CAPITOLO IX – DILUIZIONE			pag. 333
CAPITOLO X – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI			pag. 334
10.1	Soggetti che partecipano all'operazione	pag.	334
10.2	Indicazione di altre informazioni relative ai <i>Warrant</i> contenute nel Prospetto Informativo sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte della Società di Revisione	pag.	334
10.3	Pareri o relazioni redatte da esperti	pag.	334
10.4	Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti	pag.	334
10.5	Appendici	pag.	334

DEFINIZIONI

Aumento di capitale al servizio dei Warrant	Indica l'aumento di capitale scindibile a pagamento, a servizio dei "Warrant azioni ordinarie K.R.Energy S.p.A. 2009-2012", deliberato con decisione dell'assemblea straordinaria di Kaitech in data 24 giugno 2008, così come modificata con delibera in data 15 gennaio 2009.
Azioni di compendio	Indica le azioni ordinarie dell'Emittente, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, che saranno emesse a fronte dell'eventuale esercizio dei Warrant (1 azione ordinaria per ciascun Warrant esercitato) ad un prezzo pari ad Euro 0,35 per azione.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice di Autodisciplina	Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la <i>corporate governance</i> delle società quotate promosso da Borsa Italiana.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Emittente	K.R.Energy.
Eurinvest Energia	Eurinvest Energia S.r.l., società incorporata in Kaitech ad esito della Fusione.
Fusione	Operazione di fusione per incorporazione di Eurinvest Energia in Kaitech, con efficacia a far data dal 6 ottobre 2008.
Gruppo Eurinvest Energia	Collettivamente, Eurinvest Energia e le società controllate ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico prima della data di efficacia della Fusione (ossia, prima del 6 ottobre 2008).
Gruppo Kaitech	Collettivamente, Kaitech e le società dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico prima della data di efficacia della Fusione (ossia, prima del 6 ottobre 2008).
Gruppo ovvero Gruppo K.R.Energy	Collettivamente, K.R.Energy e le società dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.
Gruppo Pro	Gruppo Pro S.p.A., con sede legale in Crespellano (BO), via 2 Agosto 1980, n. 19.
Kaitech	Denominazione di K.R.Energy prima della data di efficacia della Fusione (ossia, prima del 6 ottobre 2008)
K.R.Energy	K.R.Energy S.p.A., con sede legale in Milano, C.so Monforte n. 20.
Istruzioni	Istruzioni al Regolamento di Borsa in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo.
Mercato Telematico Azionario	Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Via Andrea Mantegna, n. 6.
Offerta	Indica l'offerta dei Warrant in opzione agli azionisti di K.R.Energy ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ..
Periodo di Offerta	Indica il periodo di adesione all'Offerta compreso tra il 13 luglio 2009 ed il 31 luglio 2009 compresi.
Prezzo di Offerta	Indica il prezzo a cui ciascun Warrant viene offerto in opzione, pari ad Euro 0,12 per Warrant.

Prospetto Informativo	Il presente prospetto informativo e di quotazione dei “ <i>Warrant</i> azioni ordinarie K.R.Energy S.p.A. 2009-2012”.
Regolamento di Borsa	Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.
Società di Revisione	Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25.
Testo Unico o TUF	Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato.
Testo Unico Bancario	Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385, come successivamente modificato.
Warrant	I n. 97.734.664 warrant oggetto dell’Offerta, che danno diritto a sottoscrivere una Azione di compendio.

GLOSSARIO

Biomassa	In base alla definizione della Direttiva 77/2001/CE la parte biodegradabile dei prodotti, rifiuti e residui provenienti dall'agricoltura (comprendente sostanze vegetali e animali) e dalla silvicoltura e dalle industrie connesse, nonché la parte biodegradabile dei rifiuti industriali e urbani.
CDM (Clean Development Mechanism)	"Meccanismo di sviluppo pulito" è uno dei meccanismi flessibili previsti dal protocollo di Kyoto che promuove progetti di riduzione delle emissioni nei Paesi in via di sviluppo. Consente ai paesi industrializzati e ad economia in transizione di realizzare progetti nei paesi in via di sviluppo, che producano benefici ambientali in termini di riduzione delle emissioni di gas-serra e di sviluppo economico e sociale dei Paesi ospiti e nello stesso tempo generino crediti di emissione per i Paesi che promuovono gli interventi.
CER(U) (Certified Emissions Reduction (Unit))	Riduzione delle emissioni certificate: credito equivalente ad una tonnellata di CO ₂ generato da un progetto in base a un meccanismo di sviluppo pulito (CDM) (vedi ERU).
Certificati Bianchi	Rappresentano un incentivo atto a ridurre il consumo energetico in relazione al bene distribuito. Sono stati istituiti in Italia con i DD.MM. 20 luglio 2004 elettricità e gas, ed entrati in vigore nel gennaio 2005, i certificati bianchi consistono in titoli acquistabili e successivamente rivendibili il cui valore è stato originariamente fissato in Euro 100 tep (tonnellata equivalente di petrolio), valore soggetto a variazioni stabilite anche in funzione dell'andamento del mercato. Il valore energetico di un tep è comparabile con il consumo annuale di energia elettrica di una famiglia media.
Certificati Verdi	I Certificati Verdi sono titoli annuali che attestano la produzione da fonti rinnovabili e sono impiegati per comprovare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili per quote richieste dalla legge. I Certificati Verdi in Italia sono rilasciati dal GSE e sono scambiabili sul mercato gestito dal GME.
Chilowattora (kWh)	Unità di misura che esprime la quantità di energia elettrica pari a 1.000 Watt fornita o richiesta in un'ora.
Clean Development Mechanism (CDM)	Meccanismo flessibile che permette ai paesi sviluppati di avviare progetti di riduzione delle emissioni in paesi in via di sviluppo ed essere quindi remunerati con CER.
Cogenerazione	Agli effetti di quanto stabilito dagli articoli 3 e 11 del decreto legislativo n. 79/99 e dell'articolo 22 del decreto legislativo n. 164/00, è la produzione combinata di energia elettrica e calore che garantisce un significativo risparmio di energia rispetto alle produzioni separate, secondo i criteri e le modalità stabiliti nella Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas del 19 marzo 2002 (n. 42/02).
Conto energia	Il nuovo sistema di incentivi per la diffusione degli impianti fotovoltaici (DM 28 luglio 2005 e DM 6 febbraio 2006, decreto 19 febbraio 2007 in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387). Anziché un contributo iniziale, viene pagata per 20 anni una tariffa fissa all'energia pulita prodotta.
CSP - Sistemi	Un impianto di produzione di energia che utilizza la tecnologia solare

Termodinamici a Contrazione	termodinamica (Concentrated Solar Power - CSP) è costituito da superfici riflettenti paraboliche (lo specchio parabolico) che concentrano l'energia solare sulla superficie di un tubo posto all'interno della concavità, al di sopra dello specchio parabolico. Nel corso della giornata, lo specchio si inclina in modo da massimizzare l'esposizione della sua superficie al sole. All'interno dei tubi scorre un fluido, normalmente un olio termico, che accumula l'energia generata dalla radiazione solare che viene poi utilizzata per generare vapore. Il flusso di vapore muove una turbina che produce energia elettrica.
Digestione Anaerobica	Le biomasse (scarti agro-industriali, deiezioni animali e/o scarti da macello) sono inserite in biodigestori ermetici nei quali batteri specifici, in assenza di aria, innescano un processo di fermentazione che produce un biogas composto principalmente di metano. Questo gas viene utilizzato come combustibile per alimentare un sistema di cogenerazione che produce energia elettrica e termica.
Emissions Trading (ET)	Consente lo scambio di crediti di emissione tra paesi industrializzati e ad economia in transizione; un paese che abbia conseguito una diminuzione delle proprie emissioni di gas serra superiore al proprio obiettivo può così cedere (ricorrendo all'ET) tali "crediti" a un paese che, al contrario, non sia stato in grado di rispettare i propri impegni di riduzione delle emissioni di gas-serra.
Energia solare	E' la fonte primaria di energia per eccellenza. L'energia solare è una delle fonti di energia rinnovabile per la produzione sia di energia elettrica, attraverso pannelli fotovoltaici, sia di calore, attraverso collettori solari.
ERU (Emission Reduction Unit)	Unità di riduzione delle emissioni. Credito equivalente ad una tonnellata di CO2 generato da un progetto di implementazione congiunta (JI).
FER	Fonti energetiche rinnovabili in base alla definizione del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 che ha recepito la Direttiva 77/2001/CE, sono "fonti energetiche rinnovabili o fonti rinnovabili: le fonti energetiche rinnovabili non fossili (eolica, solare, geotermica, del moto ondoso, maremotrice, idraulica, biomasse, gas di discarica, gas residui dai processi di depurazione e biogas).
Fonti energetiche convenzionali	Petrolio e suoi derivati, carbone e gas naturale.
Gigawatt (GW)	Unità di misura pari a un miliardo di Watt (1.000 megawatts).
GME (Gestore del Mercato Elettrico)	Società per azioni controllata al 100% dal GSE, ha il compito di gestire operativamente il mercato dell'elettricità garantendo condizioni di trasparenza ed efficienza. Il GME gestisce inoltre i mercati non elettrici, ovvero il mercato dei Certificati Verdi e dei Certificati Bianchi.
GSE (Gestore dei Servizi Elettrici)	Società pubblica che gestisce, all'interno del sistema elettrico italiano, lo sviluppo delle fonti rinnovabili sia attraverso l'erogazione di incentivi agli impianti di generazione sia con campagne di sensibilizzazione per un consumo di energia elettrica responsabile e compatibile con le tematiche dello sviluppo sostenibile. In particolare: ritira dai produttori e colloca sul mercato l'energia prodotta da impianti da fonti rinnovabili e assimilate ("CIP 6"); gestisce, in qualità di Soggetto Attuatore, il sistema di incentivazione dell'energia prodotta da impianti fotovoltaici; emette i certificati verdi (CV)

e verifica i relativi obblighi da parte di produttori ed importatori; qualifica gli Impianti Alimentati da Fonti Rinnovabili (IAFR); rilascia la Garanzia d'Origine (GO) dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili; effettua il riconoscimento degli impianti di generazione in cogenerazione.

IAFR	Impianti Alimentati da Fonti Rinnovabili, qualificati come tali dal GRTN ai sensi del Decreto MAP del 18/3/2002.
Idroelettrico di grande dimensione e piccola dimensione	Gli impianti idroelettrici sfruttano l'energia contenuta in una portata di acqua disponibile ad una certa quota rispetto a dove sono posizionate le turbine, oppure sfruttano la velocità di una corrente d'acqua. Attraverso la turbina idraulica l'energia potenziale e cinetica dell'acqua è trasformata in energia meccanica. Successivamente, attraverso un generatore, in energia elettrica. La soglia fra idroelettrico di piccola dimensione e di grande dimensione è di 10 MW.
JI (Joint Implementation)	Consente ai paesi industrializzati e ad economia in transizione di realizzare progetti per la riduzione delle emissioni di gas-serra in un altro paese dello stesso gruppo e di utilizzare i crediti derivanti, congiuntamente con il paese ospite.
Media tensione (MT)	Tensione nominale di valore superiore a 1 kW e inferiore o uguale a 35 KW
Megawatt (MW)	Unità di misura pari a un milione di Watt.
Parco Eolico	Centrali o impianti per la produzione di energia elettrica alimentati ad energia eolica.
Sistemi Fotovoltaici	Sistemi composti da celle semiconduttrici che trasformano la luce solare in energia elettrica e sono composti da tavolette di silicio, assemblate in moduli interconnessi tra loro con fili d'argento in modo da sviluppare capacità elettrica (voltaggio) in misura incrementale. I moduli vengono a loro volta assemblati in pannelli del voltaggio desiderato.
SPV (Special Purpose Vehicle)	Società veicolo, costituita appositamente per operazioni specifiche o per sviluppare specifici progetti.
VIA (Valutazione di Impatto Ambientale)	Analisi e giudizio degli effetti ambientali, sociali, produttivi di una trasformazione introdotta dall'uomo. Si articola in un'analisi tecnico-scientifica sui costi e benefici di un'opera o iniziativa (bilancio di impatto ambientale), e in una decisione di carattere politico. È obbligatoria per tutti gli interventi riguardanti la pianificazione e lo sviluppo del territorio suscettibili di determinare un impatto significativo e rilevante.

NOTA DI SINTESI

AVVERTENZE

L'OPERAZIONE DI SOLLECITAZIONE E DI QUOTAZIONE DI WARRANT DI K.R.ENERGY S.p.A. ("**K.R.ENERGY**", LA "**SOCIETÀ**" O L' "**EMITTENTE**") DESCRITTA NEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO E DI QUOTAZIONE ("**PROSPETTO INFORMATIVO**") PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO TIPICI DI UN INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI.

AL FINE DI EFFETTUARE UN CORRETTO APPREZZAMENTO DELL'INVESTIMENTO, GLI INVESTITORI SONO INVITATI A VALUTARE LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE NOTA DI SINTESI (LA "**NOTA DI SINTESI**") CONGIUNTAMENTE AI FATTORI DI RISCHIO ED ALLE RESTANTI INFORMAZIONI CONTENUTI NEL PROSPETTO INFORMATIVO.

IN PARTICOLARE:

- A) LA NOTA DI SINTESI È UN' INTRODUZIONE AL PROSPETTO INFORMATIVO;
- B) QUALSIASI DECISIONE, DA PARTE DELL'INVESTITORE, DI INVESTIRE NEI WARRANT OGGETTO DELL'OFFERTA DEVE BASARSI SULL'ESAME DEL PROSPETTO INFORMATIVO COMPLETO;
- C) QUALORA SIA PROPOSTA UN'AZIONE DINANZI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA IN MERITO ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO INFORMATIVO, L'INVESTITORE RICORRENTE POTREBBE ESSERE TENUTO A SOSTENERE LE SPESE DI TRADUZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO PRIMA DELL'INIZIO DEL PROCEDIMENTO;
- D) NON SUSSISTE ALCUNA RESPONSABILITÀ CIVILE NEI CONFRONTI DELLE PERSONE CHE HANNO RICHiesto LA PUBBLICAZIONE DELLA NOTA DI SINTESI, COMPRESA LA SUA EVENTUALE TRADUZIONE, SE NON NEI CASI IN CUI LA STESSA NOTA RISULTI FUORVIANTE, IMPRECISA O INCOERENTE SE LETTA CONGIUNTAMENTE ALLE ALTRI PARTI DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

I TERMINI RIPORTATI CON LETTERA MAIUSCOLA SONO DEFINITI NELL'APPOSITA SEZIONE "DEFINIZIONI" DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

SI RIPORTANO DI SEGUITO I TITOLI DEI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE, AL MERCATO IN CUI OPERA ED AGLI STRUMENTI FINANZIARI INSERITI PER ESTESO DI SEGUITO, PRIMA DELLA SEZIONE PRIMA DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI A K.R.ENERGY ED AL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO

- A.1 RISCHI CONNESSI ALL'INSUFFICIENZA DEL CAPITALE CIRCOLANTE DEL GRUPPO K.R.ENERGY PER LE ATTUALI ESIGENZE E ALLE INCERTEZZE SULLA CONTINUITÀ AZIENDALE
- A.2 RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO REDDITUALE NEGATIVO DELL'EMITTENTE NEL TRIENNIO 2006-2008 ED ANDAMENTO RECENTE
- A.3 RISCHI CONNESSI ALL'AVVIAMENTO ISCRITTO NEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO K.R.ENERGY AL 31 DICEMBRE 2008
- A.4 RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO NETTO DELL'EMITTENTE NEL TRIENNIO 2006-2008 ED ANDAMENTO RECENTE
- A.5 RISCHI CONNESSI ALL'ELEVATO INDEBITAMENTO FINANZIARIO E AL REPERIMENTO DI FONTI DI FINANZIAMENTO

- A.6 RISCHI CONNESSI AI: (I) RICHIAMI DI INFORMATIVA DA PARTE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE RELATIVI AL BILANCIO CONSOLIDATO DI K.R.ENERGY CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008; (II) AI RICHIAMI DI INFORMATIVA E LIMITAZIONI ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007, E; (III) ALLA REVISIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006.
- A.7 RISCHI CONNESSI ALL'EVENTUALE DIFFICOLTÀ DI MANTENERE E/O ATTRARRE ALCUNE FIGURE CHIAVE E PERSONALE
- A.8 RISCHI DI CAMBIO
- A.9 RISCHI CONNESSI A PROCEDIMENTI GIUDIZIARI
- A.10 RISCHI CONNESSI ALLA MANCATA INTEGRAZIONE DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO
- A.11 RISCHI CONNESSI ALLA NATURA DI START-UP DELL'EMITTENTE

B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE DI ATTIVITÀ

- B.1 RISCHI, INCERTEZZE E ASSUNZIONI CORRELATI A PREVISIONI E STIME
- B.2 RISCHI CONNESSI AL RILASCIO E/O ALLA REVOCA DELLE AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE
- B.3 RISCHI CONNESSI ALLA DISPONIBILITÀ DI SITI DI INSTALLAZIONE
- B.4 RISCHI RELATIVI ALL'EVOLUZIONE DEI PREZZI DI VENDITA DELL'ENERGIA ELETTRICA
- B.5 RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA FORNITORI
- B.6 ALTRI FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO CONDIZIONARE IL SETTORE DELLE ENERGIE RINNOVABILI
- B.7 RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO
- B.8 RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO: LA NORMATIVA IN TEMA DI MISURE DI INCENTIVAZIONE
- B.9 RISCHI CONNESSI AL RITORNO SUGLI INVESTIMENTI

C. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI WARRANT

- C.1 RISCHI CONNESSI ALLO SCOSTAMENTO RILEVANTE TRA IL PREZZO DI EMISSIONE DEI WARRANT ED IL LORO VALORE TEORICO NONCHÉ TRA IL VALORE DI MERCATO DELL'AZIONE ORDINARIA K.R.ENERGY ED IL PREZZO DI EMISSIONE COMPLESSIVO DEI WARRANT E DELLE AZIONI DI COMPENDIO
- C.2 RISCHI CONNESSI ALLA CORRELAZIONE TRA VALORE DEI WARRANT ED ANDAMENTO DEI PREZZI DELLE AZIONI ORDINARIE K.R.ENERGY
- C.3 RISCHI CONNESSI AI PROBLEMI GENERALI DI LIQUIDITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

D. Informazioni sull'Emittente

Emittente e soggetti che partecipano all'operazione

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Milano, C.so Monforte n. 20, numero di telefono +39-02-63231400.

Alla data del Prospetto Informativo, il capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente è pari ad Euro 40.374.189,65, suddiviso in n. 879.611.975 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
K.R.Energy S.p.A.	Emittente
Deloitte & Touche S.p.A.	Società di Revisione

Azionariato

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla data del Prospetto Informativo i seguenti azionisti detengono una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale dell'Emittente.

Azionista	Numero di azioni	% sul capitale sociale
Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.	324.175.291	36,85
Eurinvest Dieci S.p.A.*	262.281.675	29,82
Tolo Energia S.r.l.**	93.600.000	10,64
Gilberto Gabrielli	23.400.000	2,66
Gaetano Tedeschi***	49.257.000	5,60

*Eurinvest Dieci S.p.A. è controllata da Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. la quale detiene pertanto, direttamente o indirettamente, una partecipazione complessivamente pari a circa il 66,67% del capitale sociale di K.R.Energy.

**Tolo S.r.l. è controllata da Gilberto Gabrielli il quale detiene pertanto, direttamente o indirettamente, una partecipazione complessivamente pari a circa il 13,3% del capitale sociale di K.R.Energy.

***n. 28.195.206 azioni sono intestate a Pil Alliance Corporation S.A.

La tabella che segue illustra l'evoluzione del capitale sociale dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione dei Warrant oggetto dell'Offerta da parte dei rispettivi titolari del diritto di opzione e di integrale esercizio dei Warrant stessi.

Azionisti	n. azioni ante Offerta	% del capitale sociale (*)	n. Warrant post Offerta	n. azioni post Offerta in caso di integrale esercizio dei Warrant	% del capitale sociale in caso di integrale esercizio dei Warrant (*)
Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.	324.175.291	36,85	36.019.477	360.194.768	36,85
Eurinvest Dieci S.p.A.	262.281.675	29,82	29.142.408	291.424.083	29,82
Tolo Energia S.r.l.	93.600.000	10,64	10.400.000	104.000.000	10,64
Gilberto Gabrielli	23.400.000	2,66	2.600.000	26.000.000	2,66
Gaetano Tedeschi	49.257.000	5,60	5.473.000	54.730.000	5,60
Mercato	126.898.009	14,43	14.099.779	140.997.788	14,43
Totale	879.611.975	100,00	97.734.664	977.346.639	100,00

(*) Le percentuali sono approssimate.

In data 24 giugno 2008 l'assemblea straordinaria dei soci dell'Emittente ha, tra l'altro, assunto una delibera, così come successivamente modificata in data 15 gennaio 2009, di aumento del capitale sociale a pagamento

- in modo scindibile - per massimi Euro 4.486.021,08 mediante emissione di massime n. 97.734.664 nuove Azioni di compendio a servizio dell'eventuale esercizio dei *Warrant*.

Consiglio di amministrazione, direttore generale, principali dirigenti

Consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla data del Prospetto Informativo e fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, è composto da 7 membri, di cui 4 nominati dall'Assemblea dell'8 novembre 2007, 1 dall'Assemblea del 24 giugno 2008, 1 dall'Assemblea del 15 gennaio 2009 e 1 cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 giugno 2009. I componenti del consiglio di amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica
Daniele Discepolo	Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore indipendente
Gilberto Gabrielli	Vice Presidente
Riccardo Ciardullo	Amministratore Delegato
Gaetano Tedeschi	Amministratore Delegato
Salvatore Randazzo	Amministratore indipendente
Chiara Castellani	Amministratore indipendente
Mario Fortunato	Amministratore esecutivo

Per maggiori informazioni sul Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, si rimanda a quanto descritto nella Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.1.

Direttore generale e principali dirigenti

La seguente tabella riporta le informazioni concernenti i principali dirigenti dell'Emittente alla data del Prospetto Informativo. La società alla data del Prospetto Informativo non ha nominato un Direttore Generale.

Nome e cognome	Funzione
Stefano Viganò	Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e Direttore Amministrativo e finanziario
Luca Lelli	Investor Relator

Per maggiori informazioni sui principali dirigenti dell'Emittente, si rimanda a quanto descritto nella Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.2.

Collegio sindacale

Il collegio sindacale dell'Emittente in carica alla data del Prospetto Informativo, composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti, è stato nominato dall'assemblea in data 3 maggio 2007, è stato integrato, a seguito delle dimissioni di un membro effettivo e di un membro supplente, dall'Assemblea tenutasi in data 8

novembre 2007, e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009. I componenti del collegio sindacale sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica
Giovanni Maniscalco	Presidente
Pasquale Macaluso	Sindaco effettivo
Giorgio Pretti	Sindaco effettivo
Caterina Giacalone	Sindaco supplente
Lorenzo Cumin	Sindaco supplente

Per maggiori informazioni sull'organo di controllo dell'Emittente, si rimanda a quanto descritto nella Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.3.

Società di revisione

L'Assemblea degli azionisti del 19 gennaio 2007 ha conferito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 155 e seguenti del Testo Unico, l'incarico di revisione contabile alla società Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Milano, Via Tortona 25, integrato con l'Assemblea del 3 maggio 2007 a nove esercizi (2006 – 2014).

Storia e sviluppo dell'Emittente

Alla data del Prospetto Informativo K.R.Energy è una *holding* di partecipazioni che coordina le attività delle sue controllate, attualmente operanti nel settore delle energie c.d. da fonti rinnovabili, quali l'energia prodotta da pale eoliche, l'energia prodotta da sistemi fotovoltaici e l'energia prodotta da biomasse.

K.R.Energy, originariamente denominata PCU Italia (acronimo di *Processing Card Units*), è costituita nel maggio 1991, in forma di società a responsabilità limitata.

Fra il 26 ed il 27 febbraio del 2001 si è svolta l'OPVS delle azioni ordinarie PCU Italia S.p.A.

Nel corso dell'Assemblea svoltasi in data 20 dicembre 2001, è approvata la modifica della denominazione sociale della società capogruppo in "CardNet Group S.p.A."

Nel corso della Assemblea svoltasi in data 14 maggio 2004, è approvata la modifica della denominazione sociale della società capogruppo in Kaitech.

In data 2 ottobre 2006 Kaitech ha acquistato una partecipazione rappresentante il 79,2% del capitale sociale di Gruppo Pro, società attiva nello sviluppo di software e servizi per la gestione dei principali processi aziendali in specifici settori.

In data 24 giugno 2008 gli azionisti della Società hanno approvato l'operazione di fusione per incorporazione di Eurinvest Energia in Kaitech, operazione divenuta efficace in data 6 ottobre 2008.

In data 18 dicembre 2008 Solgenia S.p.A. ha acquistato dall'Emittente una partecipazione di maggioranza nel capitale sociale di Gruppo Pro, società operante nel settore dell'Information Technology mediante offerta sul mercato di soluzioni *software* applicative e gestionali.

In data 19 dicembre 2008 K.R.Energy S.p.A. ha acquistato dalla società Human Capital S.r.l. il 60% di Enerbio S.r.l. per complessivi Euro 1,5 milioni.

In data 23 dicembre 2008, K.R.Energy ha acquistato la restante partecipazione (pari al 25% del relativo capitale sociale) di Krenergy Undici S.r.l. (già Eurinvest Natura Energia Ambiente S.r.l.), con contestuale pagamento del prezzo di Euro 3,5 milioni venendone pertanto così a detenere l'intero capitale sociale.

In data 23 e 30 dicembre 2008, Tolo Energia S.r.l. ed i soci di GWT GmbH hanno sottoscritto un accordo che definisce in Euro 1 milione il prezzo che Tolo Energia S.r.l. deve corrispondere per accrescere la propria quota nel capitale sociale di GWT GmbH di un ulteriore 24% (rispetto alla quota già detenuta pari al 51%).

In data 20 febbraio 2009 Solare Italia Investimenti S.r.l. ha ceduto a Multi Green Power S.p.A. il 20% della partecipazione detenuta in Mediterraneo Green Power S.r.l., il cui valore di carico era pari a Euro 20 mila (versati per Euro 5 mila), per un corrispettivo pari a Euro 65 mila.

In data 25 febbraio 2009 K.R.Energy ha ceduto a terze parti il 51% della partecipazione detenuta in Starnet S.r.l. in liquidazione (il cui valore di carico era pari a zero) per un corrispettivo pari ad Euro 750.

Alla data del Prospetto Informativo K.R.Energy è pertanto una *holding* di partecipazioni che coordina le attività delle sue controllate, attualmente operanti nel settore delle energie c.d. da fonti rinnovabili, quali l'energia prodotta da pale eoliche, l'energia prodotta da sistemi fotovoltaici e l'energia prodotta da biomasse.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.3.

Attività e prodotti

K.R.Energy (già Kaitech), quotata in Borsa dal marzo 2001, è una *holding* di partecipazioni iscritta ai sensi dell'art. 113 del Testo Unico Bancario nella sezione speciale del registro degli intermediari finanziari, che svolge un'attività prevalentemente finanziaria, di controllo e di *marketing* strategico per le società facenti parte del gruppo stesso.

Il modello di *business* implementato dal Gruppo K.R.Energy prevede la suddivisione delle società operative appartenenti al Gruppo sulla base di *Strategic Business Unit* (cd. *SBU*).

A seguito della dismissione della *SBU* dell'*Information Technology* avvenuta mediante la cessione della partecipazione di controllo detenuta da K.R.Energy in Gruppo Pro nel corso del 2008, alla data del Prospetto Informativo il Gruppo K.R.Energy gestisce ed è focalizzato, attraverso le proprie partecipazioni, sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare attraverso lo sviluppo di progetti su tecnologie eolica, solare e biomasse, nonché attraverso la promozione e lo sviluppo di progetti innovativi, quali ad esempio la cogenerazione ad alto rendimento.

L'attività svolta dal Gruppo K.R.Energy verte principalmente sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare attraverso lo sviluppo di progetti su tecnologie eolica, solare e biomasse, nonché attraverso la promozione e lo sviluppo di progetti innovativi, quali ad esempio la cogenerazione ad alto rendimento. In particolare:

- l'energia da fonte eolica viene prodotta attraverso la trasformazione dell'energia cinetica del vento mediante aereogeneratori;
- l'energia da fonte solare viene prodotta attraverso due diverse tecnologie: (a) gli impianti fotovoltaici che trasformano la luce solare (fotoni) in energia (elettroni) e (b) gli impianti termodinamici che sfruttano il calore di olii riscaldati attraverso concentrazione di calore con sistemi ottici (cd. parabole).
- l'energia da biomasse è una forma di energia prodotta dalla combustione di biomasse solide e/o liquide (ossia, lolla di riso, cippato di legno, sansa vergine, oli vegetali, ecc.), o dalla digestione anaerobica di biomasse vegetali e/o animali.

Inoltre, anche nell'ottica di sfruttare in modo sinergico le competenze e il *know-how* acquisiti nell'ambito dei propri settori di attività, il Gruppo K.R.Energy sviluppa opportunità anche nell'ambito dell'ingegnerizzazione e dei servizi, tra cui progettazione ed implementazione di soluzioni di produzione di energia da fonte solare (impianti fotovoltaici ed a concentrazione) e da impianti a biodigestione, soluzioni di trattamento delle acque e soluzioni integrate ad alta efficienza energetica. Inoltre il Gruppo K.R.Energy offre servizi specifici di progettazione, costruzione e gestione degli impianti per clienti terzi.

Per maggiori informazioni sull'attività svolta dal Gruppo anche precedentemente al perfezionamento della Fusione, si veda la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.

Ricerca e sviluppo

Il Gruppo effettua attività di ricerca e sviluppo; in particolare tramite la controllata Xeliox S.r.l. che si occupa di progettazione e realizzazione di impianti solari a concentrazione e dispone della tecnologia e di

brevetti specifici relativi alla realizzazione di specchi parabolici per impianti solari termodinamici. Xeliox S.r.l. sta realizzando Xeliox Lab, edificio brevettato alimentato completamente ad energie rinnovabili, solare a concentrazione e fotovoltaico, con un consumo energetico ridotto al 16% rispetto ad un edificio industriale ordinario.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.1.

Operazioni con parti correlate

I rapporti commerciali e finanziari intercorsi tra le diverse società che fanno attualmente parte del Gruppo K.R.Energy (società controllate e collegate, società controllante, organi amministrativi e dirigenti aventi responsabilità strategiche) sono stati relativi a:

- erogazione di finanziamenti e rilascio di garanzie;
- erogazione di servizi amministrativi e legali;
- erogazione di servizi e forniture di beni e merci di natura commerciale;
- gestione di servizi comuni (quali ad es. utilizzo di uffici attrezzati);
- tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato, ad eccezione dei contratti di finanziamento concessi da K.R.Energy alle sue controllate, infruttiferi di interessi.

Per quanto riguarda le operazioni tra le società del Gruppo e le relative parti correlate si veda la Sezione Prima, Capitolo XIX, Paragrafo 19.1.

E. Dati selezionati relativi all’Emittente e al Gruppo

Nella seguente tabella sono rappresentate alcune informazioni finanziarie estratte dal conto economico consolidato del Gruppo K.R.Energy (già Kaitech) relativi al primo trimestre 2009 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006, predisposti in accordo con i Principi Contabili Internazionali IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Si evidenzia che il Gruppo nel corso dell’ultimo triennio è stato oggetto di una intensa attività di ristrutturazione e rifocalizzazione delle proprie attività; pertanto, a seguito delle operazioni straordinarie effettuate nel corso di detto triennio, le informazioni finanziarie e gestionali del Gruppo K.R.Energy non risultano immediatamente comparabili. Al riguardo si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo III Paragrafo 3.1.

Conto Economico (in migliaia di Euro)	31/03/2009 (5)	% ^(*)	31/12/2008 (4)	% ^(*)	31/12/2007 (3)	% ^(*)	31/12/2007 (2)	% ^(*)	31/12/2006 (1) (2)	% ^(*)
Ricavi di vendita servizi	9.413	677 %	1.444	9%	0	0%	17.719	47%	5.531	36%
Var.ne Rimanenze per lavori in corso su ordinazione	(8.371)	602 %	(899)	-6%	0	0%	(84)	0%	(74)	0%
Ricavi di vendita noleggi	0	0%	0	0%	0	0%	263	1%	120	1%
Ricavi di vendita prodotti / merci	0	0%	0	0%	0	0%	17.860	48%	7.350	47%
Var.ne Rimanenze per prodotti finiti e semilavorati	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Totale ricavi lordi	1.042	75%	545	3%	0	0%	35.758	95%	12.927	83%
Altri ricavi e proventi	348	25%	543	3%	301	100%	1.264	3%	1.048	7%
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	0	0%	93	%	0	0%	448	1%	163	1%
Ricavi per cessioni/conferimento rami azienda	0	0%	14.593	%	0	0%	0	0%	1.352	9%
Sconti e abbuoni	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
			97	%						
Altri ricavi e proventi e sconti	348	25%	15.136	%	301	100%	1.712	5%	2.564	17%
		100		100						100
Ricavi netti	1.390	%	15.681	%	301	100%	37.470	100%	15.491	%

Costi di produzione	4.343	312%	15.261	97%	0	0%	14.725	39%	5.615	36%
Var.ni Rimanenze mat prime,sussid, consumo e merci	(4.852)	349%	(2.564)	-16%	0	0%	(475)	-1%	16	0%
Costo per servizi	1.238	89%	5.276	34%	2.788	925%	3.858	10%	1.209	8%
Costi per godimento beni di terzi	85	6%	310	2%	11	4%	0	0%	0	0%
Altri costi operativi	335	24%	5.094	32%	2.204	731%	0	0%	0	0%
Sconti (Premi) su acquisti	0	0%	0	0%	0	0%	(351)	-1%	(496)	-3%
Totale costi operativi	1.149	83%	23.377	149%	5.003	1660%	17.757	47%	6.344	41%
Costi di produzione indiretti	0	0%	0	0%	0	0%	79	0%	43	0%
Var.ni Rimanenze mat prime,sussid, consumo e merci	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Costo per servizi indiretti	0	0%	0	0%	0	0%	7.580	20%	3.561	23%
Costi per godimento beni di terzi	0	0%	0	0%	0	0%	1.311	3%	586	4%
Altri costi operativi indiretti	0	0%	0	0%	0	0%	3.649	10%	1.500	10%
Sconti (Premi) su acquisti	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Totale altri costi operativi	0	0%	0	0%	0	0%	12.619	34%	5.690	37%
Salari e stipendi	507	36%	1.119	7%	661	219%	9.769	26%	3.381	22%
Oneri sociali	91	7%	61	0%	0	0%	2.993	8%	1.022	7%
Trattamento di fine rapporto	28	2%	37	0%	26	9%	527	1%	347	2%
Spese viaggio	0	0%	0	0%	52	17%	1.152	3%	462	3%
Altri costi del personale	11	1%	10	0%	0	0%	12	0%	5	0%
Consulenti equiparati a dipendenti	0	0%	0	0%	0	0%	262	1%	86	1%
Totale costo del personale	637	46%	1.227	8%	739	245%	14.716	39%	5.303	34%
Risultato operativo lordo	(396)	-28%	(8.923)	-57%	(5.441)	1806%	(7.622)	-20%	(1.847)	-12%
Ammortamenti	216	16%	207	1%	9	3%	799	2%	345	2%
Svalutazioni/Rivalutazioni	(16)	-1%	4.037	26%	2.781	923%	2.552	7%	1.502	10%
Totale ammortamenti e svalutazioni	200	14%	42.441	271%	2.790	926%	3.351	9%	1.847	12%
Risultato operativo netto	(596)	-43%	(13.167)	-84%	(8.231)	2731%	(10.973)	-29%	(3.694)	-24%
Proventi finanziari	269	19%	259	2%	89	30%	98	0%	235	2%
Oneri finanziari	(620)	-45%	(2.150)	-14%	(475)	-158%	(598)	-2%	(401)	-3%
Totale gestione finanziaria	(351)	-25%	(1.891)	-12%	(386)	-128%	(500)	-1%	(166)	-1%
Risultato prima delle imposte	(947)	-68%	(15.058)	-96%	(8.617)	2860%	(11.473)	-31%	(3.860)	-25%
Imposte	356	26%	99	1%	3	1%	383	1%	1.064	7%
Imposte anticipate	2	0%	(226)	-1%	751	249%	1.005	3%	1	0%
Totale imposte	358	26%	(127)	-1%	754	250%	1.388	4%	1.065	7%
Risultato netto di attività operative in esercizio	(1.305)	-94%	(14.931)	-95%	(9.371)	3110%	(12.861)	-34%	(4.925)	-32%
Risultato netto di attività operative cessate	(151)	-11%	104	1%	(4.198)	1393%	(708)	-2%	885	6%
Risultato netto consolidato	(1.456)	105%	(14.827)	-95%	(13.569)	4503%	(13.569)	-36%	(4.040)	-26%
di cui: Risultato di terzi	(272)	-20%	(753)	-5%	(921)	-306%	(921)	-2%	358	2%
di cui : Risultato d'esercizio di Gruppo	(1.184)	-85%	(14.074)	-90%	(12.648)	4197%	(12.648)	-34%	(4.398)	-28%

(*) Le percentuali riportate in tabella si riferiscono all'incidenza delle singole voci del conto economico sul totale dei ricavi netti.

(Nota 1) Nella colonna relativa al 31 dicembre 2006 sono state espone le informazioni economiche relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 come risultanti dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007 approvato dal Consiglio di Amministrazione in

data 30 marzo 2008, evidenziando distintamente tutte le voci di ricavo e di costo relative alle società appartenenti alla Business Unit del Card Management ceduta e con la correzione dell'errore ai sensi dello IAS 8.

(Nota 2) Nella colonna relativa al 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2007 sono state espone le informazioni economiche desunte dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007.

(Nota 3) Nella colonna relativa al 31 dicembre 2007 sono inseriti i dati desunti dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008, ove i dati comparativi al 31 dicembre 2007 sono stati riesposti procedendo ad evidenziare in un'unica riga di conto economico le attività cedute relative al settore dell'Information Technology, come previsto dai principi contabili internazionali IFRS.

(Nota 4) Nella colonna relativa al 31 dicembre 2008 sono inseriti i dati desunti dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008.

(Nota 5) Nella colonna relativa al 31 marzo 2009 sono inseriti i dati desunti dal Resoconto intermedio di gestione chiuso al 31 marzo 2009.

Nella seguente tabella sono rappresentate alcune informazioni finanziarie estratte dallo stato patrimoniale consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato del Gruppo K.R.Energy (già Kaitech) relativi al periodo chiuso al 31 marzo 2009 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 predisposti in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea:

(in migliaia di Euro)	31/03/09		31/12/08		31/12/07		31/12/06	
Attivo:								
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.736	5%	7.370	5%	530	1%	3.192	6%
Attività finanziarie	195	0%	1.434	1%	0	0%	35	0%
Crediti infragruppo	68	0%	16	0%	296	1%	0	0%
Crediti commerciali	3.889	2%	3.755	2%	15.465	43%	19.401	36%
Altri crediti	8.645	5%	7.591	5%	3.090	9%	5.200	10%
Rimanenze di magazzino	9.201	6%	4.224	3%	670	2%	2.134	4%
Attività Correnti (A)	29.734	18%	24.390	16%	20.052	56%	29.961	56%
Attività non correnti immateriali	98.797	60%	98.727	63%	9.795	27%	18.190	34%
Totale Attività non correnti immateriali	98.797	60%	98.727	63%	9.795	27%	18.190	34%
Immobili impianti e macchinari	15.446	9%	14.830	9%	0	0%	324	1%
Altre attività non correnti materiali	16.023	10%	14.241	9%	524	1%	847	2%
Totale Attività non correnti materiali	31.469	19%	29.071	19%	524	1%	1.171	2%
Finanziamenti a m/l termine	554	0%	551	0%	720	2%	0	0%
Partecipazioni	2.352	1%	2.372	2%	70	0%	1.565	3%
Altre partecipazioni attività finanz. disponibili alla vendita	1.404	1%	1.372	1%	2.962	8%		0%
Altre attività finanziarie	-	0%	0	0%	21	0%	33	0%
Imposte differite attive	251	0%	382	0%	1.915	5%	3.052	6%
Totale Altro Attivo non corrente	4.561	3%	4.677	3%	5.688	16%	4.650	9%
Attività Non Correnti (B)	134.827	82%	132.475	84%	16.007	44%	24.011	44%
Totale attivo (A + B)	164.561	100%	156.864	100%	36.059	100%	53.972	100%

(in migliaia di Euro)	31/03/09		31/12/08		31/12/07		31/12/06	
<u>Passivo e Patrimonio netto</u>								
Debiti vs banche	11.599	7%	9.157	6%	4.190	12%	3.019	6%
Debiti commerciali	17.000	10%	13.100	8%	13.653	38%	13.953	26%
Debiti intragruppo	5.853	4%	7.168	5%	26	0%	0	0%
Altri debiti	14.511	9%	14.241	9%	4.126	11%	9.265	17%
Debiti per finanziamenti a breve termine	1.200	1%	1.203	1%	2.501	7%	1.000	2%
Swap su tassi di interesse	2.860	2%	2.321	1%	552	2%	597	1%
Debiti per imposte	837	1%	287	0%	902	3%	1.093	2%
Fondi rischi	4.166	3%	4.190	3%	2.643	7%	273	1%
Passività Correnti (C)	58.026	35%	51.667	33%	28.595	79%	29.201	54%
Indebitamento finanziario a m/l termine	31.996	19%	28.707	18%	3.495	10%	4.524	8%
Benefici successivi al rapporto di lavoro e similari	239	0%	68	0%	2.691	7%	3.875	7%
Imposte differite passive	77	0%	77	0%	0	0%	0	0%
Passività non Correnti (D)	32.312	20%	28.852	18%	6.186	17%	8.399	16%
Capitale sociale	40.374	25%	40.374	26%	16.084	45%	16.084	30%
Riserve	50.574	31%	49.480	32%	5.551	15%	4.783	9%
Riserve di fair value	(1.626)	-1%	(1.147)	-1%	(2.742)	-8%	0	0%
Utili (Perdite) a nuovo	(17.282)	-11%	(1.572)	-1%	(5.419)	-15%	(1.754)	-3%
Utili (Perdite) d'esercizio	(1.183)	-1	(14.074)	-9%	(12.648)	-35%	(4.398)	-8%
Patrimonio netto (E)	70.857	43%	73.061	47%	826	2%	14.715	27%
Patrimonio di pertinenza di terzi	3.638	2%	4.036	3%	1.373	4%	1.299	2%
Utili (Perdita) di pertinenza di terzi	(272)	0%	(753)	0%	(921)	-3%	358	1%
Patrimonio netto di Terzi (F)	3.366	2%	3.283	2%	452	1%	1.658	3%
Totale passivo (C+ D + E + F)	164.561	100%	156.864	100%	36.059	100%	53.972	100%

Nella colonna relativa al 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2007 sono state espone le informazioni economiche desunte dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007.

Nella colonna relativa al 31 dicembre 2008 sono state espone le informazioni economiche desunte dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008.

Nella colonna relativa al 31 marzo 2009 sono state espone le informazioni economiche desunte dal Resoconto Intermedio di gestione chiuso al 31 marzo 2009.

Di seguito si riporta il Rendiconto finanziario del Gruppo K.R.Energy (già Kaitech):

(in migliaia di Euro)		31/03/09	31/12/08	31/12/07	31/12/06
Risultato netto d'esercizio	a	(1.456)	(18.625)	(12.648)	(4.398)
Aggiustamenti per :	b				
Ammortamenti		216	207	799	618
Svalutazioni			4.037		
Plusvalenze da cessione			1		
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali e degli altri crediti		(1.188)	27.046	5.749	(16.767)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze finali		(4.977)	(2.884)	1.464	(819)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali e degli altri debiti		4.720	(14.083)	(5.603)	18.142
Incremento/(Decremento) dei fondi rischi ed altri fondi		147	(5.120)	1.186	3.356
(Incremento)/Decremento delle imposte differite attive		131	3.450	1.137	1.503
Flusso delle attività cessate Card Solution		(415)			
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM			4.977		
Apporto di fusione Eurinvest Energia			3.490		
Flusso monetario generato (assorbito) dalla attività operativa	a+b	(2.822)	2.495	(7.916)	1.636
Variazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		(2.684)	(114.625)	8.243	(13.161)
Apporto da fusione Eurinvest Energia			(223)		
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM			(2.839)		
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	c	(2.684)	(117.686)	8.243	(13.161)
Flusso monetario			(59)		
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM			59		
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative cessate	d	0	0	0	0
Incremento/(Decremento) del capitale sociale, delle riserve di gruppo e di terzi		(667)	469	13.121	(2.447)
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a lungo termine		3.289	25.212	(1.029)	(1.439)
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a breve termine		1.663	8.012	1.456	(348)
(Incremento)/Decremento delle attività finanziarie correnti		1.187	10.121	35	(35)
(Incremento)/Decremento delle altre attività immobilizzate		(15)	84.137	(2.175)	(471)
Apporto da fusione Eurinvest Energia			(3.168)		
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM			1.438		
Flusso delle attività cessate Card Solution		412			
Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione finanziaria	e	5.869	126.222	(4.160)	10.828
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide	a+b+c+d+e	363	11.030	(3.833)	(697)
Disponibilità liquide in essere all'inizio del periodo		7.370	(25)	173	870
Disponibilità liquide in essere alla fine del periodo		7.736	7.270	(3.660)	173
Apporto da fusione Eurinvest Energia			100		
Flusso delle attività cessate Card Solution		3			
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM			(3.635)		
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide		363	11.030	(3.833)	(697)

Nella colonna relativa al 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2007 sono state espone le informazioni economiche desunte dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007.

Nella colonna relativa al 31 dicembre 2008 sono state espone le informazioni economiche desunte dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008.

Nella colonna relativa al 31 marzo 2009 sono state espone le informazioni economiche desunte dal Resoconto Intermedio di gestione chiuso al 31 marzo 2009.

Di seguito viene riportata la posizione finanziaria netta del Gruppo K.R.Energy (già Kaitech).

(in migliaia di Euro)	31/03/2009	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2006
A. Disponibilità liquide	7.736	7.370	530	3.192
B. Titoli tenuti a disposizione	0	0	0	35
C. Liquidità (A+B)	7.736	7.370	530	3.227
D. Crediti finanziari correnti	195	1.492	195	0
E. debiti bancari correnti	(11.599)	(9.157)	(4.190)	(3.019)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.000)	(1.000)	(1.000)	(1.000)
G. Altri debiti finanziari correnti	(7.534)	(6.905)	(2.053)	(597)
H Indebitamento finanziario corrente (E+ F+G)	(20.133)	(17.062)	(7.244)	(4.616)
I Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)	(12.202)	(8.200)	(6.518)	(1.390)
J.Crediti finanziari non correnti	354	290	720	0
K. Debiti bancari non correnti	(31.596)	(28.707)	(3.495)	(4.524)
L Obbligazioni emesse				
M.Altri debiti non correnti				
N.Indebitamento finanziario non corrente (J+K+L+M)	(31.242)	(28.417)	(2.775)	(4.524)
O. Indebitamento finanziario netto (I+N)	(43.444)	(36.617)	(9.293)	(5.914)

Nella colonna relativa al 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2007 sono state espone le informazioni economiche desunte dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007.

Nella colonna relativa al 31 dicembre 2008 sono state espone le informazioni economiche desunte dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008.

Nella colonna relativa al 31 marzo 2009 sono state espone le informazioni economiche desunte dal Resoconto Intermedio di gestione chiuso al 31 marzo 2009.

F Caratteristiche dell'Offerta

Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. 6358 del 6 luglio 2009 ha disposto l'ammissione alla quotazione dei *Warrant* sul MTA.

La data di inizio delle negoziazioni dei *Warrant* sul MTA sarà disposta da Borsa Italiana S.p.A. ai sensi dell'art. 2.4.2, comma 4 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti dalla Borsa medesima.

Offerta

Struttura dell'Offerta

L'operazione di cui al Prospetto Informativo riguarda l'emissione di massimi n. 97.734.664 *Warrant* da offrire in opzione agli azionisti di K.R.Energy ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, cod. civ. in base al rapporto di 1 *Warrant* ogni 9 azioni ordinarie possedute, in proporzione al numero di azioni detenute da ciascun azionista. I *Warrant* saranno emessi ad un prezzo unitario pari ad Euro 0,12, convertibile mediante pagamento di ulteriori Euro 0,35 in n. 1 azione ordinaria K.R.Energy di nuova emissione priva di valore nominale, godimento regolare.

Al fine di assicurare quozienti interi di cambio agli azionisti K.R.Energy, Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., azionista di maggioranza di K.R.Energy, rinuncerà – ove necessario, e per la minor misura necessaria – a diritti frazionari di sottoscrizione.

A decorrere dal primo giorno lavorativo immediatamente successivo all'emissione dei *Warrant* e sino al giorno 30 giugno 2012, termine iniziale e finale compresi, i portatori dei *Warrant* avranno diritto a sottoscrivere 1 (una) azione ordinaria di nuova emissione della Società con godimento regolare, al prezzo di ulteriori Euro 0,35 per azione per ogni *Warrant* posseduto, secondo le modalità e nei termini indicati nel Regolamento dei *Warrant* di cui alla Sezione Seconda, Capitolo IV, Paragrafo 4.5.

L'assemblea degli azionisti della Società, con delibera in data 24 giugno 2008, così come modificata in data 15 gennaio 2009, ha, pertanto, deliberato un aumento di capitale sociale scindibile a pagamento, a servizio dell'esercizio dei *Warrant*, mediante emissione di massime n. 97.734.664 nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, da riservarsi in sottoscrizione esclusivamente ai titolari di detti *Warrant* nel rapporto di 1 azione di nuova emissione per ogni *Warrant*.

I n. 97.734.664 *Warrant* consentiranno di rafforzare il patrimonio netto della Società per ulteriori Euro 6,8 milioni circa (per ulteriori informazioni vedasi Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2.2, Capitolo X, Paragrafo 10.1), in quanto gli stessi, offerti in opzione ai soci di K.R.Energy, in proporzione di 1 warrant ogni n. 9 azioni K.R.Energy possedute, verranno emessi al prezzo di Euro 0,12 per ciascun *Warrant*, per complessivi Euro 11.728.160. A tal riguardo, Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., socio di maggioranza di K.R.Energy, in data 15 maggio 2008 si è impegnata a versare tale importo garantendone la sottoscrizione anche per l'eventuale inoptato. Al riguardo, si consideri tuttavia che l'eventuale integrale sottoscrizione dei *Warrant* da parte di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. (anche per la parte rimasta inoptata), operando a valere sulle risorse già versate a titolo di finanziamento e/o a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale, non comporterà l'entrata di nuove risorse finanziarie. In caso di sottoscrizione da parte del mercato dei *Warrant* di propria spettanza, potrebbero tuttavia pervenire alla Società oltre a quanto già versato dal socio Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., ulteriori risorse finanziarie per Euro 3.909 mila.

L'integrale sottoscrizione dei *Warrant* e l'eventuale integrale sottoscrizione delle Azioni di compendio comporteranno pertanto un aumento di capitale sociale dell'Emittente da n. 879.611.975 azioni a n. 977.346.639 azioni prive di valore nominale. In caso di successivo esercizio totale del *Warrant* K.R.Energy incasserà ulteriori Euro 34.207.132,00.

Durata dell'Offerta

I diritti di opzione dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, nel periodo dal 13 luglio 2009 al 31 luglio 2009 compresi (il "**Periodo di Offerta**"), presso gli intermediari depositari aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A., nell'osservanza delle norme di servizio che la stessa diramerà nell'imminenza dell'operazione e mediante i moduli di sottoscrizione disponibili presso ciascun intermediario depositario.

Ammontare della sottoscrizione

L'Offerta è destinata agli azionisti della Società in base al rapporto di 1 *Warrant* ogni 9 azioni ordinarie possedute, in proporzione al numero di azioni detenute da ciascun azionista. I *Warrant* saranno emessi ad un prezzo unitario pari ad Euro 0,12, convertibile mediante pagamento di ulteriori Euro 0,35 in n. 1 azione ordinaria K.R.Energy di nuova emissione priva di valore nominale, godimento regolare.

Al fine di assicurare quozienti interi di cambio agli azionisti K.R.Energy, Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., azionista di maggioranza di K.R.Energy, rinuncerà – ove necessario, e per la minor misura necessaria – a diritti frazionari di sottoscrizione.

Non sono previsti quantitativi minimi o massimi di sottoscrizione.

Risultati dell'Offerta e pagamento

Trattandosi di un'offerta in opzione, il soggetto tenuto a comunicare al pubblico e alla CONSOB i risultati dell'Offerta è l'Emittente.

La pubblicazione dei risultati dell'Offerta con indicazione del numero dei diritti di opzione non esercitati da offrire in Borsa ai sensi dell'articolo 2441, terzo comma, cod.civ. e delle date delle riunioni in cui l'Offerta in Borsa sarà effettuata, avverrà entro cinque giorni dalla fine del Periodo di Offerta mediante comunicato stampa e apposito avviso da pubblicarsi sul quotidiano "Finanza & Mercati" o "MF - Milano Finanza".

Il pagamento integrale dei *Warrant* dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione degli stessi e comunque entro il termine del Periodo di Offerta. Nessun onere o spesa accessoria è previsto dall'Emittente a carico del sottoscrittore.

Diluizione immediata derivante dall'Offerta

Trattandosi di una offerta di strumenti finanziari in opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale nei confronti dei soci che decideranno di aderirvi sottoscrivendo la quota di loro competenza.

Spese relative al processo di quotazione

Il controvalore dell'offerta dei *Warrant* è pari ad Euro 11.728.160. In caso di successivo totale esercizio dei *Warrant*, la Società incasserà ulteriori Euro 34,2 milioni circa, a seguito dell'emissione di n. 97.734.664 azioni ordinarie K.R.Energy di compendio ad un prezzo di esercizio pari a 0,35 Euro per azione.

Si stima che le spese relative all'Offerta potrebbero ammontare a circa Euro 500 mila e saranno sostenute da K.R.Energy.

Dati rilevanti dell'Offerta e calendario dell'operazione

La seguente tabella riassume il calendario previsto per l'Offerta:

Attività	Data
Inizio del Periodo di Offerta e del periodo di negoziazione in Borsa dei diritti di opzione	il 13 luglio 2009
Ultimo giorno (incluso) di negoziazione in Borsa dei diritti di opzione	il 24 luglio 2009
Ultimo giorno (incluso) del Periodo di Offerta e termine ultimo di sottoscrizione dei <i>Warrant</i>	il 31 luglio 2009
Comunicazione dei risultati dell'Offerta	Entro cinque giorni dalla fine del Periodo di Offerta

SEZIONE PRIMA

CAPITOLO I PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Prospetto Informativo

K.R.Energy si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto Informativo.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

K.R.Energy dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2.1 Revisori legali

K.R.Energy

L'Assemblea degli azionisti del 19 gennaio 2007 ha conferito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 155 e seguenti del Testo Unico, l'incarico di revisione contabile (integrato con l'Assemblea del 3 maggio 2007) per nove esercizi alla Società di Revisione.

In data 28 marzo 2009 la Società di Revisione ha emesso la relazione sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008 del Gruppo K.R.Energy; tale relazione evidenzia che, ad eccezione di quanto descritto di seguito, la revisione contabile è stata condotta secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In particolare la Società di Revisione, nel corso del proprio lavoro ha evidenziato quanto segue:

“Per una migliore comprensione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti pienamente rappresentati dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative:

- a) Nel corso dell'esercizio in esame, il Gruppo ha sostenuto significative perdite che al 31 dicembre 2008 ammontano a Euro 14.074 migliaia. Dette perdite, sommate alle perdite portate a nuovo, pari a Euro 1.572 migliaia, ammontano complessivamente ad Euro 15.646 migliaia.*

Nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative gli Amministratori hanno descritto le azioni intraprese per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati, al soddisfacimento degli impegni assunti ed al riequilibrio della situazione finanziaria tenuto altresì conto della fase di start up delle attività del Gruppo. Le azioni intraprese in via principale sono rappresentate sia da un 'operazione di sottoscrizione di warrant in base alla quale si prevede che il Gruppo reperisca risorse finanziarie per complessivi 11,7 milioni circa, sia dal progettato aumento di capitale, approvato dall'Assemblea dei soci, tenutasi in data 15 gennaio 2009, che prevede l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del c.c., della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del c.c., sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 150 milioni.

A tale riguardo gli Amministratori hanno evidenziato che sussiste una rilevante incertezza circa il completamento del programma di aumento di capitale secondo le suddette modalità, che potrebbe far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale.

In tale contesto gli Amministratori hanno indicato le iniziative assunte o che potranno essere assunte nel breve periodo, in ragione delle quali ritengono appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato.

Nella relazione sulla gestione gli Amministratori hanno indicato le diverse operazioni straordinarie effettuate nell'esercizio in conseguenza delle quali i dati riferiti al bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 non risultano immediatamente comparabili con quelli desumibili dal bilancio al 31 dicembre 2007 del Gruppo, presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge. Si fa pertanto rinvio a quanto descritto nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative, in cui sono riportati gli effetti di tali operazioni straordinarie ed in cui i dati dell'esercizio 2008 sono stati raccordati, ove possibile con quelli del 2007.”

La relazione della Società di Revisione indica che il bilancio consolidato di K.R.Energy al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo K.R.Energy per l'esercizio chiuso a tale data.

Relativamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2007, in data 6 giugno 2008 la Società di Revisione ha emesso la relazione sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007 del Gruppo Kaitech; tale relazione evidenzia che, ad eccezione di quanto descritto di seguito, la revisione contabile è stata condotta secondo i

principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In particolare la Società di Revisione, nel corso del proprio lavoro ha incontrato le seguenti limitazioni:

- “Matica Plc

La Società detiene una partecipazione del 32,46% nel capitale sociale della Matica Plc (di seguito “Matica”), società di diritto inglese quotata presso l’Alternative Investment Market (“AIM”) della Borsa di Londra, operativa nel Card Management.

La partecipazione è stata valutata al fair value calcolato sulla base della quotazione espressa dal titolo di Matica Plc presso l’AIM di Londra alla data del 31 dicembre 2007 (pari a 0,665 pound per azione) per un valore pari ad Euro 2.962 migliaia, registrando una minusvalenza di Euro 1.217 migliaia rilevata direttamente a patrimonio netto. Tale minusvalenza, come riportato dagli Amministratori nelle note illustrative si è ulteriormente incrementata con riferimento al valore di quotazione del titolo alla data del 25 marzo 2008 di circa Euro 1.000 migliaia.

Matica chiude il proprio esercizio sociale al 31 dicembre 2007 e predispone il proprio bilancio consolidato e separato secondo i principi contabili internazionali. I dati del bilancio consolidato e separato di Matica sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di altro revisore che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 2 aprile 2008. In fase di pianificazione del lavoro, avevamo provveduto ad inviare a tale revisore le istruzioni connesse al nostro incarico di revisione contabile del bilancio consolidato e separato di Kaitech S.p.A. e la richiesta per l’accesso ai fogli di lavoro da questi predisposti. Nonostante ripetuti solleciti non ci è stato consentito l’accesso alle carte di lavoro di tale altro revisore né ci sono state fornite risposte alle richieste specifiche contenute in appositi questionari inclusi nelle istruzioni da noi inviate. Conseguentemente, non siamo stati in grado di svolgere le procedure di verifica previste nella fattispecie dagli statuiti principi di revisione.

- Card Solution AG

La Società detiene una partecipazione del 91,99% nel capitale sociale della Card Solution AG (di seguito “Card Solution”), società di diritto svizzero, che operava nel settore della produzione di carte plastiche ed il cui progetto di bilancio, non ancora approvato dal rispettivo Consiglio di Amministrazione, evidenzia ricavi netti pari a circa Euro 36 migliaia, un risultato netto d’esercizio negativo per circa Euro 566 migliaia, un patrimonio netto al 31 dicembre 2007 pari a circa Euro 165 migliaia ed un totale dell’attivo pari a circa Euro 915 migliaia. Il patrimonio netto pro-quota di competenza del Gruppo è pari a circa Euro 152 migliaia, mentre l’attivo è rappresentato principalmente da un credito scaduto per circa Euro 893 migliaia verso la società Epipoli S.A. per la cessione di un ramo di azienda avvenuta nel corso del 2006 da parte della Card Solution. Siamo stati informati che il suddetto credito è stato oggetto di successive contestazioni e che sono in corso contatti tra le parti nel tentativo di definire le rispettive posizioni relativamente allo stesso. Peraltro, i dati del bilancio di Card Solution non sono stati oggetto di approvazione da parte del proprio Consiglio di Amministrazione in quanto lo stesso si è avvalso dei maggiori termini consentiti dalla normativa svizzera e, conseguentemente, non è stata finalizzata da parte di altro revisore la propria relazione di revisione, né siamo stati in grado di svolgere direttamente le procedure di verifica ritenute da noi necessarie nella fattispecie con riferimento all’esigibilità del succitato credito. Conseguentemente, non siamo stati in grado di svolgere le procedure di verifica previste nella fattispecie dagli statuiti principi di revisione.

In considerazione delle limitazioni precedentemente descritte, non possiamo pertanto escludere che, qualora fossimo stati in grado di svolgere, relativamente al bilancio consolidato e separato di Matica alla data del 31 dicembre 2007, al bilancio di Card Solution ed al credito da questa vantato verso Epipoli S.A., le procedure di revisione necessarie nella fattispecie, sarebbero potute emergere rettifiche, anche di entità significativa, da apportare ai valori delle partecipazioni e del credito sopramenzionato riflessi nel bilancio consolidato.”

La relazione della Società di Revisione indica pertanto che ad eccezione degli eventuali effetti che sarebbero potuti emergere dall’esecuzione delle procedure di revisione menzionate sopra, il bilancio consolidato di Kaitech al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e

finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Kaitech per l'esercizio chiuso a tale data. La relazione della Società di Revisione include i seguenti richiami di informativa:

“Per una migliore comprensione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti più ampiamente rappresentati dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative.

a) Continuità aziendale

Nel corso dell'esercizio in esame il Gruppo ha sostenuto perdite di competenza del Gruppo per circa Euro 12,6 milioni che, sommate alle perdite al 31 dicembre 2006 rinviate a nuovo, ammontano nel complesso a circa Euro 18,1 milioni. Di tali perdite circa Euro 17,3 milioni sono riconducibili alla capogruppo Kaitech S.p.A. (di seguito anche “Società”) che, per effetto delle stesse, si trova nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile. Conseguentemente l'Assemblea che approverà il bilancio separato al 31 dicembre 2007 sarà chiamata anche a deliberare in ordine all'integrale copertura delle perdite contabilizzate a tale data.

In tale contesto la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività in considerazione del sostegno finanziario fornito nell'esercizio 2007 e nei primi mesi del 2008, da Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., per complessivi Euro 1.300 migliaia, successivamente convertiti in versamenti in conto futuro aumento di capitale, nonché dell'impegno irrevocabile assunto dal medesimo azionista a sostenere finanziariamente, su richiesta degli Amministratori, la Società, assicurando così il regolare rispetto delle obbligazioni assunte dalla medesima e lo svolgimento delle proprie attività e quindi garantire la continuità aziendale del Gruppo. La conversione dei suddetti finanziamenti in versamento in conto futuro aumento del capitale sociale della Kaitech S.p.A. va inquadrata in tale ambito e deve intendersi a parziale esecuzione dell'impegno assunto.

Peraltro gli Amministratori illustrano il più ampio piano di operazioni straordinarie finalizzato al riequilibrio patrimoniale e finanziario ed al rilancio del Gruppo, avendo deliberato di proporre all'Assemblea della Kaitech S.p.A. l'emissione di warrant a pagamento, pari al numero delle azioni attualmente in circolazione. Inoltre, con riferimento alla controllata Gruppo Pro S.p.A., gli Amministratori hanno riportato nelle note illustrative il fatto che sono stati attuati interventi di ristrutturazione e razionalizzazione dei costi del personale, dei costi per servizi di consulenza e dei costi generali, che dovrebbero consentire l'ottenimento di importanti risparmi ed il raggiungimento di maggiori livelli di efficienza nonché l'attuazione del programma di sviluppo previsto dal piano industriale 2008-2011 approvato dal Consiglio di Amministrazione della controllata Gruppo Pro S.p.A. nella riunione del 26 marzo 2008. A tal riguardo gli Amministratori ritengono inoltre che il conseguimento degli obiettivi previsti dal suddetto piano industriale rappresenta condizione essenziale per il recupero dei valori delle attività relative alla partecipata in oggetto iscritte in bilancio, ed in particolare delle attività immateriali e delle imposte anticipate.

b) Operazioni di finanza straordinaria e riorganizzazione

Proseguendo nel programma di ridefinizione del proprio portafoglio di partecipazioni, nel corso del mese di gennaio 2008 l'attuale Consiglio di Amministrazione della Kaitech, insediatosi l'8 novembre 2007, ha deciso di procedere allo studio di un progetto, meglio descritto negli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, che prevede la possibilità di fare ingresso in un nuovo settore di attività, quello della produzione di energia da fonti rinnovabili (principalmente, con tecnologia eolica e fotovoltaica nonché, in minor misura, idroelettrica e da biomasse). Tale progetto prevede una operazione di fusione per incorporazione di Eurinvest Energia S.r.l. società operante nel settore della produzione di energia che sta sviluppando progetti nel settore delle energie rinnovabili. La proposta di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. ed Eurinvest Energia S.r.l. prevede che l'operazione sia sottoposta alla condizione che, prima della delibera di fusione tra Kaitech ed Eurinvest Energia, la Consob si sia pronunciata in merito al riconoscimento dell'applicabilità delle disposizioni di cui all'Articolo 106, comma 5, lett. (a) e/o lett. (e) TUF, con il conseguente venir meno della necessità di proposizione di un'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) sulle azioni Kaitech.

Al riguardo riteniamo opportuno riportare nel seguito l'evoluzione occorsa in merito a tale operazione straordinaria, come comunicato dalla Società al mercato successivamente alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione.

Con comunicato stampa del 15 maggio 2008, cui si fa rinvio, la Società ha precisato che, sebbene Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., azionista di riferimento, ritenga che il progetto di fusione rientri tra i casi di esenzione dall'obbligo di OPA obbligatoria, ove l'Autorità competente non dovesse esprimersi in tal senso, l'azionista di riferimento stesso si è reso disponibile a promuovere un'OPA.

Con comunicato stampa del 30 maggio 2008, cui si fa rinvio, la Società ha precisato che i Consigli di Amministrazione di Kaitech S.p.A. e di Eurinvest Energia S.r.l., anche sulla base delle risultanze dei consulenti incaricati, hanno determinato il valore di Kaitech S.p.A. in Euro 31.274 migliaia (corrispondente al valore di Euro 0,35 per ogni azione ordinaria) ed il valore di Eurinvest Energia in Euro 276.590 migliaia (corrispondente ad Euro 13,65 per ciascuna quota del capitale sociale). Il rapporto di cambio ai fini della fusione è stato definito in n. 39 azioni Kaitech per ogni quota di Eurinvest Energia.

Il Consiglio di Amministrazione di Kaitech ha inoltre deliberato di revocare il progetto di emissione di warrants approvato lo scorso 30 marzo 2008 ed, in data 15 e 21 maggio 2008, ha esaminato ed approvato un nuovo progetto di emissione e quotazione di warrants, da eseguirsi post-fusione da offrire in opzione ai soci post-fusione. L'assemblea di Kaitech convocata per l'approvazione del bilancio in oggetto sarà pertanto chiamata ad esprimersi, in sede straordinaria, oltre che sul predetto progetto di fusione, anche in merito all'approvazione di un aumento di capitale sociale con emissione di massime n. 97.734.664 di azioni ordinarie Kaitech a servizio dell'esercizio dei warrant per l'emissione delle azioni di compendio.

La controllante Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. si è impegnata irrevocabilmente a sottoscrivere i warrant per la quota di pertinenza delle azioni detenute, garantendo altresì la sottoscrizione di tutti i warrant che dovessero eventualmente rimanere inoperti. Dall'operazione di sottoscrizione dei warrant si prevede che la Società recepisca risorse finanziarie per complessivi Euro 11.728 migliaia, necessarie al riequilibrio patrimoniale e finanziario della Società. In caso di successivo totale esercizio dei warrant, la società incasserà ulteriori Euro 34.207 migliaia a seguito dell'emissione di n. 97.734.664 azione ordinarie Kaitech di compendio.”

Anche il bilancio di Kaitech chiuso al 31 dicembre 2006 è stato oggetto di revisione da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione sul bilancio consolidato, in data 16 aprile 2007 con emissione di giudizio senza rilievi e con un richiamo di informativa in relazione all'acquisizione, avvenuta nel corso dell'esercizio 2006, della società Gruppo Pro. In relazione a tale bilancio si fa presente che, come descritto nella relazione della Società di Revisione sulla revisione contabile limitata della relazione semestrale redatta ai sensi dell'art. 81 del regolamento Consob adottato con delibera no. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, la relazione emessa dalla Società di Revisione, in data 16 aprile 2007, sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2006 deve considerarsi superata. Gli Amministratori, infatti, hanno modificato i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio 2006, assoggettato a revisione contabile e sul quale la Società di Revisione ha emesso la relazione di revisione in data 16 aprile 2007. Tali modifiche si sono rese necessarie per correggere, in conformità a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 8 paragrafo 42, un errore commesso nella predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2006. Detto errore, emerso successivamente all'approvazione del bilancio stesso, si riferisce alla mancata svalutazione di un credito per Euro 843 mila, i cui effetti sul bilancio sono descritti nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007. Inoltre, i dati comparativi dell'esercizio 2006 presentati nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007 sono stati modificati al fine di esporre anche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 i costi ed i ricavi relativi alla società Matica Plc (di seguito “Matica”) e sue partecipate, società controllate fino a luglio 2007, in un'unica voce di conto economico denominata “Risultato netto di attività operative cessate”, così come richiesto dal principio contabile internazionale IFRS 5. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi dell'esercizio precedente e l'informativa presentata nelle note illustrative, per quanto riguarda le modifiche apportate ai suddetti dati, sono state esaminate dalla Società di Revisione ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato della Società chiuso al 31 dicembre 2007.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

A seguito dell'acquisizione del Gruppo Pro, avvenuta nel mese di ottobre 2006, da parte della Società, i cui bilanci erano oggetto di revisione da parte della Società di Revisione, la Società ha ritenuto che la H Audit S.r.l, precedente revisore, non fosse più, sulla base del Principio di Revisione n. 600 (edizione luglio 2003), revisore "principale" del Gruppo Kaitech.

A tal proposito, infatti, avendo Gruppo Pro un peso rilevante sia in termini di totale attivo sia di ricavi sul bilancio consolidato della società Kaitech, si è ritenuto che l'adozione del medesimo soggetto incaricato per la revisione contabile a livello consolidato potesse costituire giusta causa per la revoca dell'incarico conferito alla società H Audit S.r.l e conseguentemente la necessità di affidare detto incarico alla Società di Revisione. Pertanto in data 19 gennaio 2007, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di revocare per giusta causa il precedente mandato conferito alla H Audit S.r.l. e di nominare la Società di Revisione quale società incaricata della revisione contabile.

A seguito della Fusione la Società di Revisione continua a svolgere la propria attività di revisione per K.R.Energy e per il Gruppo alla stessa facente capo, sino a scadenza del relativo mandato.

3.1 Informazioni finanziarie relative agli ultimi tre esercizi

Di seguito si riportano alcune informazioni finanziarie estratte dai bilanci consolidati di K.R.Energy relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 (di seguito “**Bilancio Consolidato del Gruppo K.R.Energy**” o “**Bilancio Consolidato del Gruppo Kaitech**”).

Vengono poi riportate alcune informazioni finanziarie estratte dalla situazione trimestrale consolidata di K.R.Energy relative al periodo chiuso al 31 marzo 2009 (di seguito “**Situazione Consolidata Trimestrale del Gruppo K.R.Energy**” o “**Resoconto Intermedio Trimestrale del Gruppo K.R.Energy**”).

Il confronto del conto economico al 31 marzo 2009 con il medesimo dato al 31 marzo 2008 non è significativo in quanto il primo bilancio consolidato di K.R.Energy, relativo al nuovo perimetro di attività, è quello relativo al 31 dicembre 2008.

Si evidenzia che il Gruppo nel corso dell’ultimo triennio è stato infatti oggetto di una intensa attività di ristrutturazione e rifocalizzazione delle proprie attività; pertanto, a seguito delle operazioni straordinarie effettuate nel corso di detto triennio le informazioni finanziarie e gestionali del Gruppo K.R.Energy non risultano immediatamente comparabili.

Si fa pertanto presente che le informazioni relative all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 sono le prime disponibili e rappresentative dello stato attuale del Gruppo K.R.Energy in quanto:

- ad esito della Fusione per incorporazione di Eurinvest Energia nell’Emittente, la cui efficacia è decorsa dal 6 ottobre 2008, il Gruppo è entrato ad operare nel settore dell’energia da fonti rinnovabili;
- a seguito della cessione della partecipazione di controllo detenuta da K.R.Energy in Gruppo Pro, avvenuta lo scorso 18 dicembre 2008, il Gruppo è uscito dal settore dell’*Information Technology* e pertanto si è proceduto ad effettuare il deconsolidamento delle società operanti in tale settore, con focalizzazione esclusiva nel settore dell’energia da fonti rinnovabili.

Pertanto le informazioni di seguito presentate ed estratte dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008, confrontate con quelle relative al periodo chiuso al 31 dicembre 2007, presentano dal punto di vista finanziario la situazione patrimoniale e finanziaria esistente al 31 dicembre 2008 e, dal punto di vista economico, includono l’andamento 1 gennaio 2008 – 31 dicembre 2008 per quanto riguarda K.R.Energy e l’andamento relativo alle attività nel settore dell’energia da fonti rinnovabili per il periodo 1 luglio 2008– 31 dicembre 2008 (periodo successivo alla chiusura del bilancio consolidato di Eurinvest Energia al 30 giugno 2008) per quanto riguarda le altre società del Gruppo. Sempre nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, a seguito della cessione di Gruppo Pro, quest’ultima è stata deconsolidata e conseguentemente il risultato netto consolidato della stessa alla data del 30 settembre 2008, è stato evidenziato in una riga separata del conto economico consolidato denominata “risultato netto da attività non continuative cedute”, come previsto dai principi contabili internazionali IFRS 5.

Al fine di una miglior comparabilità relativa al biennio 2008 – 2007 i dati relativi all’esercizio 2007 sono stati riesposti procedendo ad esporre in un’unica riga di conto economico le attività cedute relative al settore dell’*Information Technology*, come previsto dai principi contabili internazionali IFRS 5.

Per quanto riguarda il biennio 2007 – 2006 il Gruppo era organizzato in due distinte *business unit*, quella del *Card Management* e quella dell’*Information Technology*. Nel corso dell’esercizio 2007 il Gruppo ha focalizzato il proprio *core business* nel solo settore dell’*Information Technology*, avendo, nel mese di luglio 2007, ceduto le attività connesse alla produzione di macchine per la personalizzazione di carte plastiche (a seguito della vendita del pacchetto di controllo in Matica Plc, sub-holding del settore del *Card Management*). A seguito di tale cessione, il Gruppo ha pertanto ridotto la propria presenza in questo specifico settore di attività, mantenendo solo una partecipazione di minoranza in Matica Plc.

Le informazioni relative al biennio 2007-2006, estratte dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007, presentano dal punto di vista finanziario la situazione patrimoniale e finanziaria esistente al 31 dicembre 2007 e dal punto di vista economico includono l’andamento relativo alle attività nel settore dell’*Information*

Technology per l'intero esercizio 2007 (1 gennaio – 31 dicembre 2007). Nell'esercizio 2007, a seguito della cessione di Matica Plc, la società è stata deconsolidata e conseguentemente il risultato netto consolidato della stessa alla data del 30 giugno 2007 è stato evidenziato in una riga separata del conto economico consolidato denominata "risultato netto da attività non continuative cedute" come previsto dai principi contabili internazionali IFRS 5.

Al fine di una miglior comparabilità relativa al biennio 2007-2006 i dati relativi all'esercizio 2006 sono stati riesposti procedendo ad esporre in un'unica riga di conto economico le attività cedute relative al settore del *Card Management*, come previsto dai principi contabili internazionali IFRS 5. I dati economici relativi all'esercizio 2006 come riesposti nel bilancio al 31 dicembre 2007, contengono pertanto l'andamento del Gruppo nel settore dell'*Information Technology*; in particolare i dati relativi all'andamento economico del settore *IT* sono riferiti al periodo 1 ottobre 2006 – 31 dicembre 2006, in quanto l'acquisizione di Gruppo Pro è avvenuta in data 2 ottobre 2006.

Inoltre, i dati comparativi relativi all'esercizio consolidato chiuso 31 dicembre 2006, sono stati rettificati secondo quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali (in particolare IAS 8) che prevedono che la correzione di un errore debba avvenire mediante una sua immediata contabilizzazione, modificando i dati comparativi relativi al bilancio consolidato a cui gli stessi si riferiscono, come in prosieguo dettagliatamente descritto.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli VI, VIII, X, XIX e XX della Sezione Prima del presente Prospetto Informativo.

Tali informazioni, ad esito sia della Fusione per incorporazione di Eurinvest Energia nella Società, sia della cessione della partecipazione di controllo detenuta da K.R.Energy in Gruppo Pro, sono le prime informazioni rappresentative dello stato attuale del Gruppo K.R.Energy.

3.1.1. Informazioni finanziarie di K.R.Energy relative agli ultimi tre esercizi

Di seguito vengono riportate le informazioni finanziarie estratte dai bilanci consolidati di K.R.Energy relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007 (di anche singolarmente o congiuntamente "**Bilancio Consolidato del Gruppo K.R.Energy**" o "**Bilancio Consolidato del Gruppo Kaitech**")

Il bilancio consolidato del Gruppo Kaitech chiuso al 31 dicembre 2006 era stato assoggettato a revisione contabile con emissione di relazione della società di revisione in data 16 aprile 2007 da intendersi superata; il bilancio consolidato del Gruppo Kaitech chiuso al 31 dicembre 2007 è stato assoggettato a revisione contabile con emissione di relazione della società di revisione emessa in data 6 giugno 2008 e che evidenzia limitazioni allo svolgimento delle procedure di revisione e due richiami d'informativa relativi alla continuità aziendale ed alle operazioni straordinarie; il bilancio consolidato del Gruppo K.R.Energy chiuso al 31 dicembre 2008 è stato assoggettato a revisione contabile con emissione di relazione della società di revisione emessa in data 28 marzo 2009 che evidenzia due richiami d'informativa relativi alla continuità aziendale ed alle operazioni straordinarie (cfr. Sezione Prima, Capitolo II, Paragrafo 2.1).

Relativamente al bilancio consolidato del Gruppo K.R.Energy (già Kaitech) chiuso al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di K.R.Energy ha rilasciato le attestazioni di cui all'articolo 154-bis del Testo Unico.

Bilancio consolidato Gruppo K.R.Energy

Nella seguente tabella sono rappresentate alcune informazioni finanziarie estratte dal conto economico consolidato del Gruppo K.R.Energy (già Kaitech) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006, predisposti in accordo con i Principi Contabili Internazionali IFRS omologati dalla Commissione Europea:

<i>Conto Economico (in migliaia di Euro)</i>	<i>31/12/2008</i>		<i>31/12/2007</i>		<i>31/12/2007</i>		<i>31/12/2006</i>	
	<i>(4)</i>	<i>%</i>	<i>(3)</i>	<i>%</i>	<i>(2)</i>	<i>%</i>	<i>(1) (2)</i>	<i>%</i>
Ricavi di vendita servizi	1.444	9%	0	0%	17.719	47%	5.531	36%
Var.ne Rimanenze per lavori in corso su ordinazione	(899)	-6%	0	0%	(84)	0%	(74)	0%
Ricavi di vendita noleggi	0	0%	0	0%	263	1%	120	1%
Ricavi di vendita prodotti / merci	0	0%	0	0%	17.860	48%	7.350	47%
Var.ne Rimanenze per prodotti finiti e semilavorati	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Totale ricavi lordi	545	3%	0	0%	35.758	95%	12.927	83%
Altri ricavi e proventi	543	3%	301	100%	1.264	3%	1.048	7%
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	14.593	93%	0	0%	448	1%	163	1%
Ricavi per cessioni/conferimento rami azienda	0	0%	0	0%	0	0%	1.352	9%
Sconti e abbuoni	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Altri ricavi e proventi e sconti	15.136	97%	301	100%	1.712	5%	2.564	17%
Ricavi netti	15.681	100%	301	100%	37.470	100%	15.491	100%
Costi di produzione	15.261	97%	0	0%	14.725	39%	5.615	36%
Var.ni Rimanenze mat prime,sussid, consumo e merci	(2.564)	-16%	0	0%	(475)	-1%	16	0%
Costo per servizi	5.276	34%	2.788	925%	3.858	10%	1.209	8%
Costi per godimento beni di terzi	310	2%	11	4%	0	0%	0	0%
Altri costi operativi	5.094	32%	2.204	731%	0	0%	0	0%
Sconti (Premi) su acquisti	0	0%	0	0%	(351)	-1%	(496)	-3%
Totale costi operativi	23.377	149%	5.003	1660%	17.757	47%	6.344	41%
Costi di produzione indiretti	0	0%	0	0%	79	0%	43	0%
Var.ni Rimanenze mat prime,sussid, consumo e merci	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Costo per servizi indiretti	0	0%	0	0%	7.580	20%	3.561	23%
Costi per godimento beni di terzi	0	0%	0	0%	1.311	3%	586	4%
Altri costi operativi indiretti	0	0%	0	0%	3.649	10%	1.500	10%
Sconti (Premi) su acquisti	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Totale altri costi operativi	0	0%	0	0%	12.619	34%	5.690	37%
Salari e stipendi	1.119	7%	661	219%	9.769	26%	3.381	22%
Oneri sociali	61	0%	0	0%	2.993	8%	1.022	7%
Trattamento di fine rapporto	37	0%	26	9%	527	1%	347	2%
Spese viaggio		0%	52	17%	1.152	3%	462	3%
Altri costi del personale	10	0%	0	0%	12	0%	5	0%
Consulenti equiparati a dipendenti	0	0%	0	0%	262	1%	86	1%
Totale costo del personale	1.227	8%	739	245%	14.716	39%	5.303	34%
Risultato operativo lordo	(8.923)	-57%	(5.441)	1806%	(7.622)	-20%	(1.847)	-12%
Ammortamenti	207	1%	9	3%	799	2%	345	2%
Svalutazioni/Rivalutazioni	4.037	26%	2.781	923%	2.552	7%	1.502	10%
Totale ammortamenti e svalutazioni	42.441	271%	2.790	926%	3.351	9%	1.847	12%
Risultato operativo netto	(13.167)	-84%	(8.231)	2731%	(10.973)	-29%	(3.694)	-24%
Proventi finanziari	259	2%	89	30%	98	0%	235	2%
Oneri finanziari	(2.150)	-14%	(475)	-158%	(598)	-2%	(401)	-3%
Totale gestione finanziaria	(1.891)	-12%	(386)	-128%	(500)	-1%	(166)	-1%
Risultato prima delle imposte	(15.058)	-96%	(8.617)	2860%	(11.473)	-31%	(3.860)	-25%
Imposte	99	1%	3	1%	383	1%	1.064	7%
Imposte anticipate	(226)	-1%	751	249%	1.005	3%	1	0%
Totale imposte	(127)	-1%	754	250%	1.388	4%	1.065	7%
Risultato netto di attività operative in esercizio	(14.931)	-95%	(9.371)	3110%	(12.861)	-34%	(4.925)	-32%
Risultato netto di attività operative cessate	104	1%	(4.198)	1393%	(708)	-2%	885	6%
Risultato netto consolidato	(14.827)	-95%	(13.569)	4503%	(13.569)	-36%	(4.040)	-26%
di cui: Risultato di terzi	(753)	-5%	(921)	-306%	(921)	-2%	358	2%
di cui : Risultato d'esercizio di Gruppo	(14.074)	-90%	(12.648)	4197%	(12.648)	-34%	(4.398)	-28%

(Nota 1) Nella colonna relativa al 31 dicembre 2006 sono state esposte le informazioni economiche relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 come risultanti dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2008, evidenziando distintamente tutte le voci di ricavo e di costo relative alle società appartenenti alla Business Unit del Card Management ceduta e con la correzione dell'errore ai sensi dello IAS 8.

(Nota 2) Nella colonna relativa al 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2007 sono state esposte le informazioni economiche desunte dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007.

(Nota 3) Nella colonna relativa al 31 dicembre 2007 sono inseriti i dati desunti dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008, ove i dati comparativi al 31 dicembre 2007 sono stati riesposti procedendo ad evidenziare in un'unica riga di conto economico le attività cedute relative al settore dell'*Information Technology*, come previsto dai principi contabili internazionali IFRS.

(Nota 4) Nella colonna relativa al 31 dicembre 2008 sono inseriti i dati desunti dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008.

Nella seguente tabella sono rappresentate alcune informazioni finanziarie estratte dallo stato patrimoniale consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato del Gruppo K.R.Energy (già Kaitech) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 predisposti in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea:

(in migliaia di Euro)	31/12/2008		31/12/2007		31/12/2006	
<u>Attivo:</u>						
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.370	5%	530	1%	3.192	6%
Attività finanziarie	1.434	1%	0	0%	35	0%
Crediti infragruppo	16	0%	296	1%	0	0%
Crediti commerciali	3.755	2%	15.465	43%	19.401	36%
Altri crediti	7.591	5%	3.090	9%	5.200	10%
Rimanenze di magazzino	4.224	3%	670	2%	2.134	4%
Attività Correnti (A)	24.390	16%	20.052	56%	29.961	56%
Attività non correnti immateriali	98.727	63%	9.795	27%	18.190	34%
Totale Attività non correnti immateriali	98.727	63%	9.795	27%	18.190	34%
Immobili impianti e macchinari	14.830	9%	0	0%	324	1%
Altre attività non correnti materiali	14.241	9%	524	1%	847	2%
Totale Attività non correnti materiali	29.071	19%	524	1%	1.171	2%
Finanziamenti a m/l termine	551	0%	720	2%	0	0%
Partecipazioni	2.372	2%	70	0%	1.565	3%
Altre partecipazioni attività finanz. disponibili alla vendita	1.372	1%	2.962	8%		0%
Altre attività finanziarie	0	0%	21	0%	33	0%
Imposte differite attive	382	0%	1.915	5%	3.052	6%
Totale Altro Attivo non corrente	4.677	3%	5.688	16%	4.650	9%
Attività Non Correnti (B)	132.475	84%	16.007	44%	24.011	44%
Totale attivo (A + B)	156.864	100%	36.059	100%	53.972	100%

(in migliaia di Euro)	31/12/2008		31/12/2007		31/12/2006	
<u>Passivo e Patrimonio netto</u>						
Debiti vs banche	9.157	6%	4.190	12%	3.019	6%
Debiti commerciali	13.100	8%	13.653	38%	13.953	26%
Debiti intragruppo	7.168	5%	26	0%	0	0%
Altri debiti	14.241	9%	4.126	11%	9.265	17%
Debiti per finanziamenti a breve termine	1.203	1%	2.501	7%	1.000	2%
Swap su tassi di interesse	2.321	1%	552	2%	597	1%
Debiti per imposte	287	0%	902	3%	1.093	2%
Fondi rischi	4.190	3%	2.643	7%	273	1%
Passività Correnti (C)	51.667	33%	28.595	79%	29.201	54%
Indebitamento finanziario a m/l termine	28.707	18%	3.495	10%	4.524	8%
Benefici successivi al rapporto di lavoro e similari	68	0%	2.691	7%	3.875	7%
Imposte differite passive	77	0%	0	0%	0	0%
Passività non Correnti (D)	28.852	18%	6.186	17%	8.399	16%
Capitale sociale	40.374	26%	16.084	45%	16.084	30%
Riserve	49.480	32%	5.551	15%	4.783	9%
Riserve di fair value	(1.147)	-1%	(2.742)	-8%	0	0%
Utili (Perdite) a nuovo	(1.572)	-1%	(5.419)	-15%	(1.754)	-3%
Utili (Perdite) d'esercizio	(14.074)	-9%	(12.648)	-35%	(4.398)	-8%
Patrimonio netto (E)	73.061	47%	826	2%	14.715	27%
Patrimonio di pertinenza di terzi	4.036	3%	1.373	4%	1.299	2%
Utili (Perdita) di pertinenza di terzi	(753)	0%	(921)	-3%	358	1%
Patrimonio netto di Terzi (F)	3.283	2%	452	1%	1.658	3%
Totale passivo (C+ D + E + F)	156.864	100%	36.059	100%	53.972	100%

Nella colonna relativa al 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2007 sono state espone le informazioni economiche desunte dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007, riclassificate sulla base dello schema di bilancio pubblicato al 31 dicembre 2008.

Nella colonna relativa al 31 dicembre 2008 sono state espone le informazioni economiche desunte dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008.

Di seguito si riporta il Rendiconto finanziario del Gruppo K.R.Energy (già Kaitech):

(in migliaia di Euro)		31/12/2008	31/12/2007	31/12/2006
Risultato netto d'esercizio	a	(18.625)	(12.648)	(4.398)
<i>Aggiustamenti per :</i>	b			
Ammortamenti		207	799	618
Svalutazioni		4.037		
Plusvalenze da cessione		1		
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali e degli altri crediti		27.046	5.749	(16.767)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze finali		(2.884)	1.464	(819)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali e degli altri debiti		(14.083)	(5.603)	18.142
Incremento/(Decremento) dei fondi rischi ed altri fondi		(5.120)	1.186	3.356
(Incremento)/Decremento delle imposte differite attive		3.450	1.137	1.503
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM		4.977		
Apporto di fusione Eurinvest Energia		3.490		
Flusso monetario generato (assorbito) dalla attività operativa	a+b	2.495	(7.916)	1.636
Variazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		(114.625)	8.243	(13.161)
Apporto da fusione Eurinvest Energia		(223)		
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM		(2.839)		
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	c	(117.686)	8.243	(13.161)
Flusso monetario		(59)		
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM		59		
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative cessate	d	0	0	0
Incremento/(Decremento) del capitale sociale, delle riserve di gruppo e di terzi		469	13.121	(2.447)
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a lungo termine		25.212	(1.029)	(1.439)
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a breve termine		8.012	1.456	(348)
(Incremento)/Decremento delle attività finanziarie correnti		10.121	35	(35)
(Incremento)/Decremento delle altre attività immobilizzate		84.137	(2.175)	(471)
Apporto da fusione Eurinvest Energia		(3.168)		
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM		1.438		
Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione finanziaria	e	126.222	(4.160)	10.828
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide	a+b+c+d+e	11.030	(3.833)	(697)
Disponibilità liquide in essere all'inizio del periodo	f	(25)	173	870
Disponibilità liquide in essere alla fine del periodo	g	7.270	(3.660)	173
Apporto da fusione Eurinvest Energia	h	100		
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM	i	(3.635)		
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide	-f+g+h-i	11.030	(3.833)	(697)

Nella colonna relativa al 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2007 sono state esposte le informazioni economiche desunte dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007.

Nella colonna relativa al 31 dicembre 2008 sono state esposte le informazioni economiche desunte dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008.

Di seguito viene riportata la posizione finanziaria netta del Gruppo K.R.Energy (già Kaitech):

(in migliaia di Euro)	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2006
A. Disponibilità liquide	7.370	530	3.192
B. Titoli tenuti a disposizione	0	0	35
C. Liquidità (A+B)	7.370	530	3.227
D. Crediti finanziari correnti	1.492	195	0
E. debiti bancari correnti	(9.157)	(4.190)	(3.019)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.000)	(1.000)	(1.000)
G. Altri debiti finanziari correnti	(6.905)	(2.053)	(597)
H Indebitamento finanziario corrente (E+ F+G)	(17.062)	(7.244)	(4.616)
I Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)	(8.200)	(6.518)	(1.390)
J.Crediti finanziari non correnti	290	720	0
K. Debiti bancari non correnti	(28.707)	(3.495)	(4.524)
L Obbligazioni emesse			
M.Altri debiti non correnti			
N.Indebitamento finanziario non corrente (J+K+L+M)	(28.417)	(2.775)	(4.524)
O. Indebitamento finanziario netto (I+N)	(36.617)	(9.293)	(5.914)

Nella colonna relativa al 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2007 sono state esposte le informazioni economiche desunte dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007.

Nella colonna relativa al 31 dicembre 2008 sono state esposte le informazioni economiche desunte dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008.

Nel bilancio consolidato del Gruppo Kaitech al 31 dicembre 2006 risultava iscritto un credito di Euro 1.543.217,44 verso 3D S.r.l., derivante dall'alienazione dell'immobile sito in Bergamo, Via Monte Gleno, 54. In relazione al mancato adempimento della rata scadente il 31 dicembre 2006, accertato nel gennaio 2007 ed alla luce di alcune informazioni commerciali sulle condizioni economiche del debitore (che peraltro risulta essere stato dichiarato fallito verso la fine del giugno 2007) il credito è stato ceduto *pro soluto* alla Forservices 2 S.r.l., con un contratto sottoposto ad una duplice condizione sospensiva per un corrispettivo pari ad Euro 700.000. La condizione si è realizzata il 2 maggio 2007, quindi il giorno precedente l'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006, ma successivamente alla data indicata in prima convocazione per l'Assemblea medesima.

A causa di problemi organizzativi legati, fra l'altro, all'impegno della struttura derivante dalla quotazione della controllata Matica PLC presso il London Stock Exchange, è accaduto che, predisponendo i conti annuali dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006, la società non abbia correttamente valutato gli effetti sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006 del contratto di cessione del credito la cui efficacia è venuta a perfezionarsi successivamente alla data prevista in prima convocazione per l'Assemblea del bilancio di esercizio 2006 ma antecedentemente alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2006 avvenuta con Assemblea del 3 maggio 2006. In conclusione, tali fatti hanno determinato un errore nel Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2006 riguardo alla più corretta valutazione del credito de quo, che avrebbe dovuto essere valutato in Euro 700.000 pari al valore realizzabile a seguito della cessione pro soluto dello stesso.

I Principi Contabili Internazionali, (IAS 8), prevedono la correzione dell'errore mediante una sua immediata contabilizzazione, modificando i dati comparativi relativi al bilancio di esercizio consolidato al 31 dicembre 2006, rettificando l'importo dei crediti per Euro 843.217, 44 nonché la riserva di utili (perdite) portate a nuovo per analogo importo. Non avendo la modifica alcun impatto fiscale, inoltre gli effetti di tali rettifiche sono stati riflessi anche sui dati comparativi del prospetto di Conto Economico relativo all'esercizio 2006.

In conseguenza delle rettifiche su indicate il saldo di apertura delle riserve di utili alla data del 1 gennaio 2007, è stato modificato fornendo una dettagliata specificazione sia della natura dell'errore (mancato utilizzo di informazioni disponibili) sia dell'ammontare della correzione Euro (843.217.,44).

Tale variazione ha comportato una variazione al patrimonio netto consolidato del Gruppo Kaitech secondo quanto indicato nella tabella che segue:

Kaitech Consolidato (migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva IAS/IFRS	Perdite portate a nuovo	Perdita d'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Valore al 31 dicembre 2006	16.084	4.794	-11	0	-1754	-3.555	15.558
						-843	-843
Valore al 1 gennaio 2007	16.084	4.794	-11	0	-1754	-4.398	14.715

L'effetto sul patrimonio netto della Kaitech viceversa è stato il seguente :

Kaitech (milioni di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva IAS/IFRS	Perdite portate a nuovo	Perdita d'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Valore al 31 dicembre 2006	16.084	4.795	550	224	-	-6.158	15.495
						-843	-843
Valore al 1 gennaio 2007	16.084	4.795	550	224	-	-7.001	14.652

Per quanto concerne l'analisi delle poste patrimoniali ed economiche che hanno comportato una variazione nei saldi di apertura dell'attivo, passivo e patrimonio netto in applicazione dello IAS 8 si rimanda al prospetto di raccordo tra lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario consolidati al 31 dicembre 2006 evidenziato all'interno delle Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2007.

Nel Bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2007 è stato altresì evidenziato un prospetto di raccordo tra lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2006 di Kaitech, allegato ai prospetti contabili della capogruppo Kaitech.

3.1.2. Informazioni finanziarie di K.R.Energy relative all'esercizio più recente

Situazione trimestrale del Gruppo K.R.Energy al 31 marzo 2009

Nella seguente tabella sono rappresentate alcune informazioni finanziarie estratte dal conto economico consolidato del Gruppo K.R.Energy relativo al trimestre chiuso al 31 marzo 2009, confrontato, per quanto riguarda le informazioni di natura economica, con i dati relativi allo stesso periodo dell'esercizio precedente, predisposto in accordo con i Principi Contabili Internazionali IFRS omologati dalla Commissione Europea :

Il confronto del conto economico consolidato del Gruppo K.R.Energy chiuso al 31 marzo 2009 con quello relativo al 31 marzo 2008 non è significativo in quanto il Gruppo ha iniziato ad operare nel settore dell'energia da fonti rinnovabili a partire dal mese di ottobre del 2008. I dati relativi ai costi e ricavi al 31 marzo 2008 si riferiscono solamente a K.R.Energy in quanto l'andamento economico delle attività operative cessate (Gruppo Pro, ceduta lo scorso 18 dicembre 2008 e Card Solution AG per la quale è stato dato corso alla cancellazione della stessa a seguito della Assemblea dei soci dello scorso 23 dicembre 2008) è stato riclassificato in una riga di conto economico denominata "risultato netto di attività operative cessate".

(in migliaia di Euro)	Note	31-mar-09	%	31-mar-2008 *	%	Variazione	Variazione %
Ricavi di vendita servizi		9.413	677%	-	0%	9.413	100%
Var.ne Rimanenze per lavori in corso su ordinazione		(8.371)	-602%	-	0%	(8.371)	-100%
Totale ricavi lordi		1.042	75%	-	0%	1.042	100%
Altri ricavi e proventi		348	25%	6	100%	342	5700%
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni		-	0%	-	0%	0	100%
Altri ricavi e proventi e sconti		348	25%	6	100%	342	5700%
Ricavi netti		1.390	100%	6	100%	1.384	23067%
Costi di produzione		4.343	312%	-	0%	4.343	100%
Var.ni Rimanenze mat prime,sussid, consumo e merci		(4.852)	-349%	-	0%	(4.852)	100%
Costi per servizi		1.238	89%	134	2233%	1.104	824%
Costi per godimento beni di terzi		85	6%	3	50%	82	2733%
Altri costi operativi		335	24%	10	167%	325	3250%
Totale costi operativi		1.149	83%	147	2450%	1.002	682%
Salari e stipendi		507	36%	16	267%	491	3069%
Oneri sociali		91	7%	-	0%	91	100%
Trattamento di fine rapporto		28	2%	1	17%	27	2700%
Spese viaggio		-	0%	1	17%	(1)	-100%
Altri costi del personale		11	1%	-	0%	11	100%
Totale costo del personale		637	46%	18	300%	619	3439%
Risultato operativo lordo		(396)	-28%	(159)	-2650%	(237)	149%
Ammortamenti		216	16%	2	33%	214	10700%
Svalutazioni/Rivalutazioni		(16)	-1%	-	0%	-16	
Totale ammortamenti e svalutazioni		200	14%	2	33%	198	9900%
Risultato operativo netto		(596)	-43%	(161)	-2683%	(435)	270%
Proventi finanziari		269	19%	87	1450%	182	209%
Oneri finanziari		(620)	-45%	(156)	-2600%	(464)	297%
Totale gestione finanziaria		(351)	-25%	(69)	-1150%	(282)	409%
Risultato prima delle imposte		(947)	-68%	(230)	-3833%	(717)	312%
Imposte		356	26%	-	0%	356	
Imposte anticipate		2	0%	-	0%	2	
Totale imposte		358	26%	-	0%	358	
Risultato netto di attività operative in esercizio		(1.305)	-94%	(230)	-3833%	(1.075)	467%
Risultato netto di attività operative cessate		(151)	-11%	(540)	-9000%	389	-72%
Risultato netto consolidato		(1.456)	-105%	(770)	-12833%	(686)	89%
di cui: Risultato di terzi		(272)	-20%	(116)	-1933%	-156	134%
di cui : Risultato d'esercizio di Gruppo		(1.184)	-85%	(654)	-10900%	(530)	81%

* I dati comparativi al 31 marzo 2008 sono stati rideterminati, secondo quanto previsto dal paragrafo 34 degli IFRS 5 al fine di fornire un'informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate.

Le informazioni sono state desunte dal Resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2009.

Nella seguente tabella sono rappresentate alcune informazioni finanziarie estratte dallo stato patrimoniale consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato del Gruppo K.R.Energy per i periodi chiusi al 31 marzo 2009 confrontati con lo stesso dato al 31 dicembre 2008, predisposti in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea:

(in migliaia di Euro)	Note	31-mar-09	31-dic-08	Variazione	Variazione %
Attivo:					
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		7.736	7.370	366	5%
Attività finanziarie		195	1.434	-1.239	-86%
Crediti verso altre partecipate		68	16	52	100%
Crediti commerciali		3.889	3.755	134	4%
Altri crediti		8.645	7.591	1.054	14%
Rimanenze di magazzino		9.201	4.224	4.977	118%
Attività Correnti (A)		29.734	24.390	5.344	22%
Attività immateriali		98.797	98.727	70	0%
Totale Attività imateriali		98.797	98.727	70	0%
Immobili impianti e macchinari		15.446	14.830	616	100%
Altre Attività materiali		16.023	14.241	1.782	13%
Totale Attività materiali		31.469	29.071	2.398	8%
Finanziamenti a m/l termine		554	551	3	1%
Partecipazioni		2.352	2.372	-20	-1%
Altre partecipazioni costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita		1.404	1.372	32	2%
Altre attività finanziarie		-	-	-	-
Imposte differite attive		251	382	-131	-34%
Totale Altro attivo non corrente		4.561	4.677	-116	-2%
Attività Non Correnti (B)		134.827	132.475	2.352	2%
Attività Non Correnti destinate alla vendita (C)		-	-	-	-
Totale attivo (A + B + C)		164.561	156.865	7.696	5%

(in migliaia di Euro)	Note	31-mar-09	31-dic-08	Variazione	Variazione %
Passivo e Patrimonio netto					
Debiti vs banche		11.599	9.157	2.442	27%
Debiti commerciali		17.000	13.100	3.900	30%
Debiti intragruppo		5.853	7.168	-1.315	-18%
Altri debiti		14.511	14.241	270	2%
Debiti per finanziamenti a breve termine		1.200	1.203	-3	0%
Swap su tassi di interesse		2.860	2.321	539	23%
Debiti per imposte		837	287	550	192%
Fondi rischi		4.166	4.190	-24	-1%
Passività Correnti (D)		58.026	51.668	6.359	12%
Indebitamento finanziario a m/l termine		31.996	28.707	3.289	11%
Benefici successivi al rapporto di lavoro e similari		239	68	171	251%
Fondo imposte differite passive		77	77	-	100%
Passività non Correnti (E)		32.312	28.852	3.460	12%
Capitale sociale		40.374	40.374	-	0%
Riserve		50.574	49.480	1.094	2%
Riserva di fair value		(1.626)	(1.147)	(479)	42%
Utili (Perdite) a nuovo		(17.282)	(1.572)	(15.710)	999%
Utili (Perdite) d'esercizio		(1.183)	(14.073)	12.890	-92%
Patrimonio netto (F)		70.857	73.062	(2.205)	-3%
Patrimonio di pertinenza di terzi		3.638	4.036	(398)	-10%
Utili (Perdita) di pertinenza di terzi		(272)	(753)	481	-64%
Patrimonio netto di Terzi (G)		3.366	3.283	83	3%
Passività non correnti destinate alla vendita (H)		-	-	-	-
Totale passivo (D + E + F + G + H)		164.561	156.865	7.697	5%

Le informazioni sono state desunte dal Resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2009.

Nella seguente tabella è riportato il Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo K.R.Energy:

in migliaia di Euro	31-mar-09	31-dic-08
Risultato dell'attività operativa consolidato *	(1.456)	(18.625)
<i>Aggiustamenti per :</i>		
Ammortamenti	216	207
Svalutazioni	-	4.037
Plusvalenze da cessione	-	(1)
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali e degli altri crediti	(1.188)	27.046
(Incremento)/Decremento delle rimanenze finali	(4.977)	(2.884)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali e degli altri debiti	4.720	(14.083)
Incremento/(Decremento) dei fondi rischi ed altri fondi	147	(5.120)
(Incremento)/Decremento delle imposte anticipate	131	3.450
Flusso delle attività cessate Card Solution *	(415)	
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM		4.977
Apporto da fusione Eurinvest Energia		3.490
Flusso monetario generato (assorbito) dalla attività operativa a	(2.822)	2.495
Variazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(2.684)	(114.625)
Flusso delle attività cessate Card Solution *	-	-
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM		(2.839)
Apporto da fusione Eurinvest Energia		(223)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento b	(2.684)	(117.686)
Flusso monetario	-	59
Flusso delle attività cessate Card Solution *	-	
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM		(59)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative cessate c	-	-
Incremento/(Decremento) del capitale sociale, delle riserve di gruppo e di terzi	(667)	469
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a lungo termine	3.289	25.212
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a breve termine	1.663	8.012
(Incremento)/Decremento delle attività finanziarie correnti	1.187	10.121
(Incremento)/Decremento delle altre attività finanziarie immobilizzate	(15)	84.137
Flusso delle attività cessate Card Solution *	412	-
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM		1.438
Apporto da fusione Eurinvest Energia		(3.168)
Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione finanziaria d	5.869	126.222
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide a+b+c+d	363	11.030
Disponibilità liquide in essere all'inizio del periodo	7.370	(25)
Disponibilità liquide in essere alla fine del periodo	7.736	7.270
Flusso delle attività cessate Card Solution *	3	-
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM		(3.635)
Apporto da fusione Eurinvest Energia		100
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide	363	11.030

* Si veda il rendiconto finanziario della società Card Solution

Le informazioni sono state desunte dal Resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2009.

Di seguito viene riportata la posizione finanziaria netta consolidato del Gruppo K.R.Energy.

(in migliaia di Euro)	31-mar-09	31-dic-08	Variazione	Variazione %
A. Disponibilità liquide	7.736	7.370	366	5%
B. Titoli tenuti a disposizione	-	-	-	0%
C. Liquidità (A+B)	7.736	7.370	366	5%
D. Crediti finanziari correnti	195	1.492	(1.297)	-87%
E. debiti bancari correnti	(11.599)	(9.157)	(2.442)	27%
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.000)	(1.000)	(0)	0%
G. Altri debiti finanziari correnti	(7.534)	(6.905)	(629)	9%
H Indebitamento finanziario corrente (E+ F+G)	(20.133)	(17.061)	(3.072)	18%
I Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)	(12.202)	(8.199)	(4.003)	49%
J.Crediti finanziari non correnti	354	290	64	22%
K. Debiti bancari non correnti	(31.596)	(28.707)	(2.889)	10%
N.Indebitamento finanziario non corrente (J+K+L+M)	(31.242)	(28.417)	(2.824)	10%
O. Indebitamento finanziario netto (I+N)	(43.444)	(36.617)	(6.827)	19%

Le informazioni sono state desunte dal Resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2009.

CAPITOLO IV FATTORI DI RISCHIO

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi a K.R.Energy S.p.A. ("K.R.Energy", la "Società" o l'"Emittente") ed alle società del gruppo facente capo alla stessa (il "Gruppo" o il "Gruppo K.R.Energy"), ai settori di attività in cui esse operano ed agli strumenti finanziari offerti.

I fattori di rischio descritti nel presente capitolo devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Prospetto Informativo. I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del Prospetto Informativo.

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI A K.R.ENERGY ED AL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO

A.1 Rischi connessi all'insufficienza del capitale circolante del Gruppo K.R.Energy per le attuali esigenze e alle incertezze sulla continuità aziendale

Il Gruppo K.R.Energy ritiene che il capitale circolante netto di cui dispone (ossia il mezzo mediante il quale l'Emittente ottiene risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza) non sia sufficiente per le sue attuali esigenze.

In particolare, le risorse finanziarie messe a disposizione dall'azionista di maggioranza, Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., non sono sufficienti a garantire la continuità aziendale per un arco di tempo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, nonché il regolare rispetto delle obbligazioni assunte dalla Società. A tal riguardo, l'impegno di versare un importo massimo pari ad Euro 12,5 milioni dovrebbe consentire il regolare rispetto delle obbligazioni assunte dalla Società e dal Gruppo e lo svolgimento delle relative attività fino al 30 settembre 2009. Inoltre il Consiglio di Amministrazione, in parziale esecuzione della delega conferitagli ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile dall'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 15 gennaio 2009 ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in via scindibile entro il 31 dicembre 2010 fino a massimi Euro 150 milioni, in data 25 giugno 2009 ha deliberato di aumentare il capitale sociale fino a massimi Euro 70 milioni (comprensivi di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile. Tale aumento di capitale sociale è riservato esclusivamente ad investitori qualificati di elevato *standing* e/o *partner strategici* e potrà essere eseguito entro il 30 settembre 2009. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato che il prezzo di emissione delle nuove azioni venga determinato, nel pieno rispetto delle disposizioni normative vigenti, in prossimità del ricevimento delle offerte vincolanti da parte dei potenziali investitori, identificando comunque un prezzo minimo di emissione pari ad Euro 0,2500 per azione, anche tenuto conto delle offerte non vincolanti ricevute.

La Società, nell'ambito del progetto di aumento di capitale sociale, si è avvalsa del supporto di Dresdner Kleinwort Limited in qualità di Advisor al fine di ricercare manifestazioni di interesse da parte di investitori qualificati e *partners strategici* con modalità di *private placement*. Alla data del Prospetto Informativo la Società ha ricevuto alcune proposte, sebbene non vincolanti..

L'operazione di aumento di capitale sociale presenta tuttavia, per la sua stessa natura, una rilevante incertezza che potrebbe far sorgere significativi dubbi sulla capacità di K.R.Energy e del Gruppo di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale. L'esecuzione, almeno parziale, dell'aumento di capitale è comunque considerata realizzabile in considerazione del procedimento attualmente in corso volto al reperimento di potenziali sottoscrittori, nell'ambito del quale la Società ha già ricevuto manifestazioni di interesse non vincolanti.

Ciò premesso, nell'ipotesi in cui l'aumento di capitale sopra citato non si realizzasse, neppure in parte, né si ottenessero ulteriori finanziamenti dal sistema bancario, le risorse finanziarie a disposizione del Gruppo non consentirebbero nel prossimo futuro di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività d'investimento e di gestione del capitale circolante ed il mantenimento dell'equilibrio finanziario, come previsti dai piani attualmente approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2009.

Quale ulteriore misura volta al reperimento di risorse finanziarie a disposizione del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 25 giugno 2009 ha dato mandato all'Amministratore Delegato a

valutare le offerte non vincolanti ricevute da potenziali investitori che prevedono il loro ingresso in società controllate da K.R.Energy o in società all'uopo costituite, con conseguente ulteriore apporto di risorse finanziarie necessarie per la realizzazione di impianti per la produzione di energia. Tra questi soggetti sono presenti anche alcuni *partner* strategici di rilevanza internazionale, i quali hanno manifestato interesse a supportare finanziariamente lo sviluppo delle attività.

Tra le ulteriori misure finalizzate al reperimento di risorse finanziarie, il Consiglio di Amministrazione ha altresì preso in considerazione, tra le altre ipotesi, anche quella di cedere alcuni asset del Gruppo nonché la riprogrammazione di alcuni investimenti ed impegni già assunti. A tale riguardo in data 25 giugno 2009 il Consiglio di Amministrazione ha altresì dato mandato all'Amministratore Delegato a valutare le offerte ricevute.

Tra le altre iniziative effettuate, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della tempistica con cui potrebbe aver esecuzione l'aumento di capitale sociale, ha proceduto a verificare il fabbisogno finanziario a breve per i successivi dodici mesi a partire dal mese di marzo 2009, pari, a livello consolidato, a complessivi Euro 32,8 milioni circa. A seguito di tale analisi, il socio di maggioranza Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., confermando il proprio interesse nella Società, in data 25 giugno 2009 ha assunto l'impegno irrevocabile di fornire a K.R.Energy, entro il 30 settembre 2009, le liquidità necessarie fino ad un ammontare massimo di Euro 12,5 milioni (di cui Euro 8,3 milioni entro il 31 luglio 2009 e Euro 4,2 milioni entro il 30 settembre 2009) per il quale sono già stati effettuati versamenti per circa Euro 900 mila nel corso del mese di giugno. Contestualmente il socio di maggioranza Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. ha altresì confermato alla società che sono in corso trattative con il sistema bancario per far sì che venga erogata direttamente alla Società una linea di credito a medio termine dell'ammontare preventivato fino ad Euro 20 milioni, in relazione alla quale Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. si è impegnata a rendersi garante nei confronti delle banche. Laddove inoltre le banche concedessero la linea di credito sopra indicata l'impegno di sostegno finanziario di cui sopra accordato da Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. sino al 30 settembre 2009 si intenderà riassorbito nell'ammontare che sarà effettivamente concesso. L'impegno a versare Euro 12,5 milioni si aggiunge al precedente impegno di Euro 10,8 milioni assunto nel corso dell'esercizio 2008 (e già completamente onorato).

Sulla base di quanto sopra descritto, nonostante la variabilità degli scenari ipotizzati e le relative significative incertezze si può ritenere che sussistano le condizioni per assicurare il regolare rispetto delle obbligazioni assunte dalla Società e dal Gruppo ed il normale svolgimento delle proprie attività, nonché il mantenimento della continuità aziendale per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo XII, Paragrafo 12.2 e la Sezione Seconda, Capitolo III, Paragrafo 3.1.

A.2. Rischi connessi all'andamento reddituale negativo dell'Emittente nel triennio 2006-2008 ed andamento recente

Il Gruppo è stato nel corso dell'ultimo triennio oggetto di una intensa opera di ristrutturazione e rifocalizzazione delle proprie attività nel settore delle energie da fonti rinnovabili; le informazioni finanziarie e gestionali del Gruppo K.R.Energy relative a tale periodo non sono pertanto immediatamente comparabili.

Per quanto riguarda l'esercizio 2008 si fa presente che le informazioni presentate sono le prime disponibili e rappresentative dello stato attuale del Gruppo K.R.Energy in quanto:

- ad esito della Fusione il Gruppo ha cominciato ad operare nel settore dell'energia da fonti rinnovabili;
- inoltre a seguito della cessione della partecipazione di controllo detenuta da K.R.Energy in Gruppo Pro, avvenuta lo scorso 18 dicembre 2008, il Gruppo è uscito dal settore dell'*Information Technology* e pertanto si è proceduto ad effettuare il deconsolidamento delle società operanti in tale settore.

Pertanto le informazioni di seguito presentate ed estratte dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008, confrontate con quelle relative al periodo chiuso al 31 dicembre 2007 presentano dal punto di vista finanziario la situazione patrimoniale e finanziaria esistente al 31 dicembre 2008 e dal punto di vista economico includono l'andamento 1 gennaio 2008 – 31 dicembre 2008 per quanto riguarda K.R.Energy e

l'andamento relativo alle attività nel settore dell'energia da fonti rinnovabili per il periodo 1 luglio 2008 – 31 dicembre 2008 (periodo successivo alla chiusura del bilancio consolidato di Eurinvest Energia al 30 giugno 2008) per quanto riguarda le altre società del Gruppo. Sempre nell'esercizio 2008, a seguito della cessione di Gruppo Pro, quest'ultima è stata deconsolidata e conseguentemente il risultato netto consolidato della stessa alla data del 30 settembre 2008, è stato evidenziato in una riga separata del conto economico consolidato denominata "risultato netto da attività non continuative cedute", come previsto dai principi contabili internazionali IFRS 5.

Al fine di una miglior comparabilità relativa al biennio 2008 – 2007 i dati relativi all'esercizio 2007 sono stati riesposti procedendo ad esporre in un'unica riga di conto economico le attività cedute relative al settore dell'Information Technology, come previsto dai principi contabili internazionali IFRS 5.

Per quanto riguarda il biennio 2007 – 2006 il Gruppo in tale periodo era organizzato in due distinte business unit, quella del *Card Management* e quella dell'*Information Technology*. Nel corso dell'esercizio 2007 ha focalizzato il proprio core business nel solo settore dell'*Information Technology*, avendo nel mese di luglio 2007, ceduto le attività connesse alla produzione di macchine per la personalizzazione di carte plastiche, a seguito della vendita del pacchetto di azionario in Matica Plc, sub-holding del settore del *Card Management*. A seguito di tale cessione, il Gruppo ha pertanto ridotto la propria presenza in questo specifico settore di attività, mantenendo solo una partecipazione di minoranza in Matica Plc.

Le informazioni relative al biennio 2007/2006, estratte dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007, presentano dal punto di vista finanziario la situazione patrimoniale e finanziaria esistente al 31 dicembre 2007 e dal punto di vista economico includono l'andamento relativo alle attività nel settore dell'Information Technology per l'intero esercizio 2007 (1 gennaio – 31 dicembre 2007). Nell'esercizio 2007, a seguito della cessione di Matica Plc, la società è stata deconsolidata e conseguentemente il risultato netto consolidato della stessa alla data del 30 giugno 2007, è stato evidenziato in una riga separata del conto economico consolidato denominata "risultato netto da attività non continuative cedute" come previsto dai principi contabili internazionali IFRS 5.

Al fine di una miglior comparabilità relativa al biennio 2007/2006 i dati relativi all'esercizio 2006 sono stati riesposti procedendo ad esporre in un'unica riga di conto economico le attività cedute relative al settore del Card Management, come previsto dai principi contabili internazionali IFRS 5. I dati economici relativi all'esercizio 2006 come riesposti nel bilancio al 31 dicembre 2007, contengono pertanto l'andamento del Gruppo nel settore dell'Information Technology; in particolare i dati relativi all'andamento economico del settore IT sono riferiti al periodo 1 ottobre 2006 – 31 dicembre 2006, in quanto l'acquisizione di Gruppo Pro è avvenuta in data 2 ottobre 2006.

Inoltre, i dati comparativi relativi all'esercizio consolidato chiuso al 31 dicembre 2006, sono stati rettificati secondo quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali (in particolare IAS 8), che prevedono che la correzione di un errore debba avvenire mediante una sua immediata contabilizzazione, modificando i dati comparativi relativi al Bilancio Consolidato a cui gli stessi si riferiscono, come in prosieguo dettagliatamente descritto.

Gruppo K.R.Energy (in migliaia di Euro)	31 mar.2009	31 dic. 2008 (*)	31 dic.2007 (*)	31 dic.2007 (**)	31 dic.2006 (***)
Ricavi netti	1.390	15.136	301	37.470	15.491
Risultato d'esercizio consolidato	(1.456)	(14.827)	(13.569)	(13.569)	(4.040)
- di cui di competenza del Gruppo	(1.148)	(14.074)	(12.648)	(12.648)	(4.398)
- di cui di competenza di terzi	(272)	(753)	(921)	(921)	358

La Società a livello consolidato negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2007 e 2008 ed al 31 marzo 2009 ha realizzato risultati di esercizio negativi che vengono riportati nella tabella che segue.

(*) Dati estratti dai bilanci consolidati al 31.12.2008 redatti in conformità ai principi IFRS omologati dalla Commissione Europea

(**) Dati estratti dai bilanci consolidati al 31.12.2007 redatti in conformità ai principi IFRS omologati dalla Commissione Europea

(***) Dati estratti dal bilancio consolidato al 31.12.2007 redatti in conformità ai principi IFRS rielaborati secondo lo IAS 8 per la correzione di un errore.

La Società negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007, 2006 e nel periodo chiuso al 31 marzo 2009 ha realizzato risultati di esercizio negativi che vengono riportati nella tabella che segue:

K.R.Energy S.p.A. (in migliaia di Euro)	31 mar.2009	31 dic.2008 (*)	31 dic.2007 (*)	31 dic.2006 (*) (**)
Ricavi netti	216	475	265	627
Risultato d'esercizio	(2.035)	(13.257)	(10.333)	(7.001)

*Dati estratti dai bilanci consolidati al 31.12.2008 e 31.12.2007 redatti in conformità ai principi IFRS omologati dalla Commissione Europea

** Dati estratti dal bilancio consolidato al 31.12.2007 redatti in conformità ai principi IFRS rielaborati secondo lo IAS 8 per la correzione di un errore.

Il risultato netto al 31 dicembre 2008 della capogruppo, che risulta negativo per Euro 13.257 mila, presenta un peggioramento pari ad Euro 2.924 mila rispetto al 31 dicembre 2007, dove risultava essere negativo per Euro 10.333 mila. Il risultato del primo trimestre del 2009 è negativo per Euro 2.035 mila.

La perdita realizzata al 31 dicembre 2008 è imputabile principalmente ai costi di servizi connessi alla propria attività di *holding* di partecipazioni (consulenze legali, amministrative e fiscali, servizi forniti ad altre società del gruppo, compensi agli amministratori e sindaci, iva indetraibile, oltre che ad accantonamenti a fondi rischi ed a fondo svalutazione crediti), ad accantonamenti effettuati a fondi rischi e al fondo svalutazione crediti. In particolare nel corso dell'esercizio la Società ha svalutato l'intero credito vantato verso la controllata Card Solution (per Euro 642 mila), dopo aver valutato l'impossibilità da parte di quest'ultima di rimborsare il debito nei confronti della controllante in quanto la stessa non presenta più attivi realizzabili. Il fondo rischi fiscali è stato adeguato a seguito di un'intimazione di pagamento da parte del Concessionario della Riscossione in relazione ad una cartella esattoriale. Lo stesso è stato adeguato a seguito di stanziamenti effettuati nel corso dell'anno in relazione alle cause e procedimenti in corso, tenuto conto anche delle valutazioni effettuate dai legali che seguono le pratiche. Inoltre è stata imputata a conto economico la perdita durevole di valore della partecipazione detenuta in Matica PLC, in misura pari a Euro 4.332 mila. Tale valutazione è stata effettuata in considerazione di quanto previsto dal Principio Contabile Internazionale IAS 39, con particolare riferimento alla "riduzione di valore e irrecuperabilità di attività finanziarie" che prevede fra le altre: "l'obiettivo evidenza di riduzione di valore per un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale" in caso "di una diminuzione significativa o prolungata di fair value (valore equo) al di sotto del suo costo",

Si rilevano inoltre svalutazioni effettuate nel periodo in esame per complessivi Euro 724 mila: in particolare la svalutazione integrale della partecipazione detenuta in Card Solution (per Euro 151 mila) le svalutazioni parziali di alcune partecipazioni per effetto della copertura di perdite pregresse (per Euro 244 mila), e svalutazioni a seguito della rinuncia a crediti vantati verso alcune controllate, destinati a copertura delle perdite realizzate dalle controllate stesse (per Euro 329 mila).

Per ulteriori informazioni si vedano la Sezione Prima, Capitoli III, XII e XX del Prospetto Informativo.

Ulteriori risorse finanziarie per lo sviluppo dei progetti di investimento di K.R.Energy

In data 15 gennaio 2009 l'Assemblea straordinaria di K.R.Energy ha deliberato, tra l'altro, di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di aumentare, in una o più volte, a pagamento ed in via scindibile, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 150 milioni (comprensivo di sovrapprezzo) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 cod. civ. mediante emissione di azioni ordinarie. Tale aumento di capitale potrà anche essere posto a servizio di un prestito obbligazionario, da emettersi ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., sino all'importo massimo di Euro 50 milioni. Alla data del Prospetto Informativo, tale facoltà è stata esercitata sino a massimi Euro 70 milioni.

Infine, si rileva che, come meglio indicato nel successivo fattore di rischio A.9, a partire dal mese di dicembre 2007 K.R.Energy è soggetta ad obblighi di informativa mensile ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5, del Testo Unico.

Per ulteriori informazioni si vedano Sezione Prima, Capitolo XII e Sezione Seconda Capitolo III paragrafo 3.1. del Prospetto Informativo.

Bilancio al 31 dicembre 2008

Perdita di esercizio e relativi provvedimenti

Al 31 dicembre 2008 il Gruppo K.R.Energy ha registrato una perdita netta consolidata pari ad Euro 14.827 mila, imputabile principalmente alla capogruppo per Euro 13.257 mila e per la parte rimanente alle società operanti nel settore dell'Energia.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno sottoporre all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione:

- di coprire la perdita di periodo di Euro 13.257.420,00, che sommata alle perdite portate a nuovo (pari ad Euro 11.875,00), alla riserva IAS (pari ad Euro 1.156,00) e alla riserva denominata costi di fusione (pari ad Euro 3.075.709,00, relativa ai costi sostenuti per la fusione di Eurinvest Energia nella Società), ammonta a complessivi Euro 16.346.160,00, come segue:
 - a. quanto a Euro 229.722,75 mediante integrale utilizzo della riserva costituita a seguito di delibera, ai sensi dell'art. 2446 del cod.civ., dell'Assemblea degli Azionisti del 24 giugno 2008 (ed appostata come "riserva in conto copertura perdite") a copertura delle perdite maturate nel periodo 1 gennaio – 31 marzo 2008;
 - b. quanto a Euro 16.116.437,25 mediante parziale utilizzo della riserva (appostata come "avanzo di fusione") costituitasi a seguito dell'atto di fusione per incorporazione di Eurinvest Energia nella Società, iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 2 ottobre 2008, con efficacia 6 ottobre 2008.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo III e Capitolo XX del Prospetto Informativo.

Continuità aziendale

In data 28 marzo 2009, Deloitte & Touche S.p.A. ha emesso la propria relazione sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008 del Gruppo K.R.Energy.

Tale relazione include, tra l'altro, il seguente richiamo di informativa concernente la continuità aziendale:

“Per una migliore comprensione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti pienamente rappresentati dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative:

- a) Nel corso dell'esercizio in esame, il Gruppo ha sostenuto significative perdite che al 31 dicembre 2008 ammontano a Euro 14.074 migliaia. Dette perdite, sommate alle perdite portate a nuovo, pari a Euro 1.572 migliaia, ammontano complessivamente ad Euro 15.646 migliaia.*

Nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative gli Amministratori hanno descritto le azioni intraprese per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati, al soddisfacimento degli impegni assunti ed al riequilibrio della situazione finanziaria tenuto altresì conto della fase di start up delle attività del Gruppo. Le azioni intraprese in via principale sono rappresentate sia da un 'operazione di sottoscrizione di warrant in base alla quale si prevede che il Gruppo reperisca risorse finanziarie per complessivi 11,7 milioni circa, sia dal progettato aumento di capitale, approvato dall'Assemblea dei soci, tenutasi in data 15 gennaio 2009, che prevede l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del c.c., della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del c.c., sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 150 milioni.

A tale riguardo gli Amministratori hanno evidenziato che sussiste una rilevante incertezza circa il completamento del programma di aumento di capitale secondo le suddette modalità, che potrebbe far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale.

In tale contesto gli Amministratori hanno indicato le iniziative assunte o che potranno essere assunte nel breve periodo, in ragione delle quali ritengono appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato.”

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitoli III e XX e Sezione Seconda Capitolo III paragrafo 3.1. del Prospetto Informativo.

Bilancio al 31 dicembre 2007

Perdita di esercizio e provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.

Al 31 dicembre 2007 il Gruppo Kaitech ha registrato una perdita netta pari ad Euro 13.569 imputabile principalmente alla capogruppo per Euro 10.333 mila e per la parte rimanente alle società operanti nel settore dell'Information Technology.

Il risultato di esercizio di Kaitech, negativo per Euro 10.333 mila, è dovuto prevalentemente:

- ai costi sostenuti per le attività di consulenza di carattere legale, fiscale, amministrativo e finanziario riferite alla gestione delle partecipazioni e agli accantonamenti a fondi rischi di natura fiscale e per cause in corso;
- a svalutazioni su crediti non ritenuti più esigibili per Euro 1.057 mila;
- all'accantonamento effettuato a fondo rischi su partecipazioni per le perdite conseguite dalla partecipata IPM S.r.l. in liquidazione che hanno portato la stessa ad avere un patrimonio netto negativo per circa Euro 585 mila;
- alla svalutazione integrale della partecipazione detenuta in IPM S.r.l. in liquidazione, per un importo pari ad Euro 1.741 mila; e
- alla svalutazione di Euro 1.125 mila della partecipazione detenuta in Card Solution AG effettuata per adeguare il valore della partecipazione al valore di presumibile realizzazione individuato nella quota di patrimonio netto contabile della partecipata spettante a Kaitech.

La perdita di esercizio al 31 dicembre 2007 superiore ad un terzo del capitale, ha pertanto portato la Società, anche in considerazione della perdita già registrata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 (pari ad Euro 7.001 mila) e rinviata a nuovo, ad adottare i necessari provvedimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 cod. civ.

In particolare, l'Assemblea degli azionisti di Kaitech riunitasi il 24 giugno 2008, in parte ordinaria ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 e ha rinviato alla successiva parte straordinaria i provvedimenti di copertura delle perdite ai sensi dell'art. 2446 cod. civ., previa approvazione della situazione patrimoniale al 31 marzo 2008.

L'Assemblea in seduta straordinaria ha pertanto, tra l'altro:

- approvato la situazione economico patrimoniale redatta anche ai sensi dell'art 2446 cod. civ., chiusa al 31 marzo 2008, dalla quale risultava una perdita di periodo di Euro 229.722,00 (che, sommata alle perdite di esercizi precedenti, pari a complessivi Euro 17.333.767,00, evidenziava una perdita cumulata di Euro 17.563.489,00);
- deliberato di coprire le perdite cumulate al 31 marzo 2008, limitatamente all'importo di Euro 17.551.613,98, come segue:
 - (a) quanto ad Euro 4.795.093,18 mediante integrale utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni;
 - (b) quanto ad Euro 343.760,03 mediante integrale utilizzo della riserva costituitasi a seguito di riduzione del valore nominale delle azioni da Euro 0,52 ad Euro 0,18 per azione come da delibera assembleare del 1 febbraio 2006 (appostata nella voce "Altre riserve", di maggiore importo);
 - (c) quanto ad Euro 206.016,03 mediante integrale utilizzo della riserva in conto copertura perdite (appostata nella voce "Altre riserve", di maggiore importo);
 - (d) quanto ad Euro 224.242,59 mediante integrale utilizzo della riserva "IAS";
 - (e) quanto ad Euro 11.982.502,15 mediante riduzione del capitale sociale da Euro 16.083.895,50 ad Euro 4.101.393,35, con contestuale eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni, il cui valore nominale implicito (detto anche "parità contabile") viene pertanto ridotto da Euro 0,18 ad Euro 0,0459,

rinviano a nuovo la residua perdita di Euro 11.875,02 al fine di consentire il mantenimento di un valore nominale implicito con un numero di decimali non superiore a quattro (pari cioè ad Euro 0,0459), tale da rendere più agevole ai soci e al mercato la comprensione delle successive operazioni sul capitale sociale.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo III e Capitolo XX del Prospetto Informativo.

Continuità aziendale

In data 6 giugno 2008, Deloitte & Touche S.p.A. ha emesso la propria relazione sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007 del Gruppo Kaitech.

Tale relazione include, tra l'altro, il seguente richiamo di informativa concernente la continuità aziendale:

“Nel corso dell'esercizio in esame il Gruppo ha sostenuto perdite di competenza del Gruppo per circa Euro 12,6 milioni che, sommate alle perdite al 31 dicembre 2006 rinviate a nuovo, ammontano nel complesso a circa Euro 18,1 milioni. [omissis] In tale contesto la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività in considerazione del sostegno finanziario fornito nell'esercizio 2007 e nei primi mesi del 2008, da Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., per complessivi Euro 1.300 migliaia, successivamente convertiti in versamenti in conto futuro aumento di capitale, nonché dell'impegno irrevocabile assunto dal medesimo azionista a sostenere finanziariamente, su richiesta degli Amministratori, la Società, assicurando così il regolare rispetto delle obbligazioni assunte dalla medesima e lo svolgimento delle proprie attività e quindi garantire la continuità aziendale del Gruppo. La conversione dei suddetti finanziamenti in versamento in conto futuro aumento del capitale sociale della Kaitech S.p.A. va inquadrata in tale ambito e deve intendersi a parziale esecuzione dell'impegno assunto.

Peraltro gli Amministratori illustrano il più ampio piano di operazioni straordinarie finalizzato al riequilibrio patrimoniale e finanziario ed al rilancio del Gruppo, avendo deliberato di proporre all'Assemblea della Kaitech S.p.A. l'emissione di warrant a pagamento, pari al numero delle azioni attualmente in circolazione. Inoltre, con riferimento alla controllata Gruppo Pro S.p.A., gli Amministratori hanno riportato nelle note illustrative il fatto che sono stati attuati interventi di ristrutturazione e razionalizzazione dei costi del personale, dei costi per servizi di consulenza e dei costi generali, che dovrebbero consentire l'ottenimento di importanti risparmi ed il raggiungimento di maggiori livelli di efficienza nonché l'attuazione del programma di sviluppo previsto dal piano industriale 2008-2011 approvato dal Consiglio di Amministrazione della controllata Gruppo Pro S.p.A. nella riunione del 26 marzo 2008. A tal riguardo gli Amministratori ritengono inoltre che il conseguimento degli obiettivi previsti dal suddetto piano industriale rappresenta condizione essenziale per il recupero dei valori delle attività relative alla partecipata in oggetto iscritte in bilancio, ed in particolare delle attività immateriali e delle imposte anticipate”.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitoli III e XX del Prospetto Informativo.

Bilancio al 31 dicembre 2006

Al 31 dicembre 2006 il Gruppo Kaitech ha registrato una perdita netta consolidata pari ad Euro 4.040 mila, imputabile principalmente al processo di riorganizzazione societaria e ristrutturazione del Gruppo che ha portato alla rilevazione di consistenti costi operativi e costi di consulenza correlati anche ad operazioni straordinarie. Kaitech ha rilevato una perdita pari ad Euro 7.001 mila.

In relazione alla perdita di Kaitech si rammenta che la Società in sede di approvazione della relazione semestrale chiusa al 30 giugno 2007 ha proceduto a rettificare il saldo di apertura del bilancio, sulla base dello IAS n. 8, che prevede la possibilità di effettuare la correzione di un errore mediante sua contabilizzazione, modificando i dati comparativi relativi al bilancio di esercizio consolidato al 31 dicembre 2006, e rettificando le poste patrimoniali per Euro 843 mila. A seguito di tale rettifica la perdita di esercizio, precedentemente pari ad Euro 6.158 mila, è stata rideterminata in Euro 7.001 mila; quella consolidata di pertinenza del Gruppo Kaitech, pari ad Euro 3.555 mila, è stata rideterminata in Euro 4.398 mila.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo III e Capitolo XX del Prospetto Informativo.

A.3 Rischi connessi all'avviamento iscritto nel bilancio consolidato del Gruppo K.R.Energy al 31 dicembre 2008

Gli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato del Gruppo K.R.Energy al 31 dicembre 2008 pari ad Euro 94.737 mila derivano dal consolidamento delle società controllate acquisite mediante fusione per incorporazione di Eurinvest Energia che ha avuto efficacia il 6 ottobre 2008.

Si precisa che, come richiesto dall'IFRS 1 e dallo IAS 36, i suddetti avviamenti, non sono soggetti ad ammortamento e sono stati assoggettati ad *impairment test* con riferimento al 31 dicembre 2008. L'esito dell'*impairment test* ha determinato la sostanziale congruità degli avviamenti iscritti. Tali *impairment test* sono stati effettuati partendo dalle previsioni dei flussi di cassa operativi desunti dal Piano Industriale elaborato dall'Emittente per gli anni 2009-2011, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2009, con estensione dei dati economico, patrimoniali e finanziari per gli esercizi 2012 – 2030, facendo ricorso alle ipotesi previste nel Piano stesso. Tale estensione per il periodo 2012 – 2030 si è resa necessaria per consentire di valutare la recuperabilità dell'attivo non corrente del Gruppo K.R.Energy al 31 dicembre 2008 utilizzando flussi di cassa puntuali di lungo periodo (20 anni) e ciò in luogo di una più comune determinazione di un *terminal value*.

I piani previsionali comprendono un periodo di crescita di circa tre anni durante i quali il Gruppo prevede di portare a termine gli investimenti necessari a raggiungere una capacità produttiva di 456 MW. Al termine di tale periodo i piani previsionali utilizzati per calcolare il valore in uso della *Cash Generating Unit* (CGU) non prevedono alcuno sviluppo ulteriore.

I prezzi di vendita e i costi diretti, ai fini della determinazione del valore d'uso, sono stati definiti come mediamente costanti sulla base delle aspettative future di mercato.

L'applicazione del metodo del *Discounted Cash Flow* ai dati previsionali recepiti nel piano aziendale ha portato alla stima di un valore d'uso della CGU superiore al patrimonio netto consolidato di competenza del Gruppo non evidenziando quindi l'esigenza di abbattere il valore degli avviamenti iscritti a bilancio.

A tale riguardo si segnala che anche qualora fossero utilizzate ipotesi più restrittive quali, ad esempio, un incremento del 4% del premio per il rischio utilizzato, per tenere conto di ipotesi più pessimistiche circa l'evoluzione del *business* aziendale e dei mercati in generale, l'*impairment test* consentirebbe di evidenziare la sostanziale tenuta dell'avviamento iscritto in bilancio.

Si segnala inoltre che il test di *impairment* dell'avviamento ha evidenziato un valore recuperabile dello stesso superiore rispetto al relativo valore di carico contabile pari ad Euro 94,7 milioni. Tale test è basato su un piano aziendale (2009 – 2011) predisposto tenuto conto della programmata operazione di aumento di capitale come deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in data 15 gennaio 2009 ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.

Gli avviamenti iscritti a bilancio pari a Euro 94.737 mila corrispondono al 60,4% del totale dell'attivo consolidato al 31 dicembre 2008 (pari a complessivi Euro 156.864 mila). Gli stessi sono pari al 129,7% del patrimonio netto consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2008 (pari a Euro 73.061 mila).

Si segnala pertanto che laddove il piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2009 non si realizzasse nei termini e con le modalità previste, sarà necessario aggiornare tal piano e riverificare tramite il test di *impairment* la congruità di tali avviamenti, con possibili conseguenze sul patrimonio netto della Società.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo XX del Prospetto Informativo.

A.4. Rischi connessi all'evoluzione del patrimonio netto dell'Emittente nel triennio 2006-2008 ed andamento recente

Il Gruppo K.R.Energy dal 31 dicembre 2006 e fino alla data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo ha presentato la seguente evoluzione nel patrimonio netto.

FATTORI DI RISCHIO

Gruppo K.R.Energy (in migliaia di Euro)	31 marzo 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Patrimonio netto iniziale del gruppo	73.061	826	15.558	7.260
Correzione errore			(843)	
Patrimonio netto iniziale del gruppo	73.061	826	14.715	7.260
Aumenti	1.028	90.026		11.993
Riduzioni	(2.518)	(5.491)		
Matica Plc		1.385	(1.385)	
Altre movimentazioni	469	389	144	(140)
Risultato di esercizio	(1.183)	(14.074)	(12.648)	(3.555)
Patrimonio netto finale del Gruppo	70.857	73.061	826	15.558
Patrimonio netto finale del gruppo	70.857	73.061	826	15.558
Patrimoni netto finale di terzi	3.366	3.283	452	1.658
Patrimonio netto finale del Gruppo e di terzi	74.223	76.344	1.278	17.216
Valore nominale per azione*		-	0,18	0,18*

* Nota: in data 1 febbraio 2006 il capitale sociale è stato ridotto ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. ed il valore nominale unitario delle azioni è passato da Euro 0,52 ad Euro 0,18.

In data 24 giugno 2008 il capitale sociale è stato ridotto ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. ed è stato eliminato il valore nominale unitario delle azioni.

L'evoluzione del patrimonio netto di K.R.Energy S.p.A dal 31 dicembre 2006 e fino alla data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo è la seguente :

K.R.Energy S.p.A. (in migliaia di Euro)	31 marzo 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Patrimonio netto iniziale della capogruppo	78.011	1.577	15.495	10.206
Applicazione IAS/IFRS				(547)
Correzione errore			(843)	
Patrimonio netto iniziale della capogruppo	78.011	1.577	14.652	9.659
Aumenti		90.026		11.993
Riduzioni		(3.076)		
Matica Plc		2.742	(2.742)	
Altre movimentazioni		(.1)		1
Risultato di esercizio	(2.035)	(13.257)	(10.333)	(6.158)
Patrimonio netto finale della capogruppo	75.976	78.011	1.577	15.495
Valore nominale per azione*		-	0,18	0,18*

* Nota: in data 1 febbraio 2006 il capitale sociale è stato ridotto ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. ed il valore nominale unitario delle azioni è passato da Euro 0,52 ad Euro 0,18.

In data 24 giugno 2008 il capitale sociale è stato ridotto ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. ed è stato eliminato il valore nominale unitario delle azioni.

In generale, il patrimonio dell'emittente e quello del Gruppo si è incrementato nel corso dell'esercizio 2006 per effetto di un operazione di capitale sociale e nel 2008 a seguito della Fusione per incorporazione di Eurinvest Energia nella Società. I risultati negativi conseguiti nel triennio 2006 – 2008 hanno comportato una riduzione del capitale sociale dell'Emittente al di sotto del minimo previsto dalla legge con conseguente necessità di adottare i provvedimenti di cui all'art. 2446 cod. civ. Tali provvedimenti sono stati adottati in data 24 giugno 2008.

Ad esito della Fusione, sulla base del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008, il patrimonio netto consolidato dell'Emittente risulta pari ad Euro 76.344 mila, il patrimonio netto dell'Emittente risulta pari ad Euro 78.011 mila.

Per i dettagli relativi agli aumenti di capitale avvenuti nell'ultimo triennio si veda quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo XXI, Paragrafo 21.1.7.

A.5. Rischi connessi all'elevato indebitamento finanziario e al reperimento di fonti di finanziamento*Indebitamento finanziario netto del triennio 2006 - 2008 ed andamento recente*

Il Gruppo K.R.Energy a livello consolidato al 31 marzo 2009 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 ha presentato una posizione finanziaria netta negativa il cui andamento viene riportato nella tabella che segue.

Gruppo K.R.Energy (in migliaia di Euro)	31 mar. 2009	31 dic. 2008	31 dic.2007	31 dic.2006
Esposizione finanziaria a breve termine	(12.202)	(8.200)	(6.518)	(1.390)
Esposizione finanziaria a medio lungo termine	(31.242)	(28.417)	(2.775)	(4.524)
Totale esposizione finanziaria	(43.444)	(36.617)	(9.293)	(5.914)

Dati estratti dai bilanci consolidati redatti in conformità i principi IFRS omologati dalla Commissione Europea

Nell'arco del biennio 2006 - 2007 si assiste ad una crescita dell'indebitamento a breve termine e ad una riduzione di quello a medio lungo, a seguito del rimborso di un programma di ristrutturazione del debito che prevede un rimborso annuo pari ad Euro 1 milione. Al 31 dicembre 2008 la crescita dell'esposizione finanziaria a breve termine deriva dai versamenti effettuati dal socio Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. a titolo di finanziamenti, da affidamenti ricevuti a breve termine; l'esposizione a medio lungo termine si è incrementata a seguito dei finanziamenti ricevuti dalle diverse società partecipate, per finanziare le proprie attività di investimento. Nel 2008 l'esposizione a medio lungo termine è passata a Euro 28.417 mila rispetto ai Euro 2.775 mila dell'esercizio precedente. La crescita è imputabile ai finanziamenti ricevuti dal Gruppo per finanziare le proprie attività di investimento nel settore dell'energia. Nel corso del primo trimestre del 2009 si assiste ad una crescita sia dell'indebitamento finanziario a breve termine per effetto di nuove linee di credito concesse e del rimborso di crediti di natura finanziaria, che di quello a medio lungo termine per effetto dell'erogazione di ulteriori finanziamenti a medio lungo termine per finanziare progetti di investimento.

L'indebitamento finanziario del Gruppo K.R.Energy è passato da Euro 5.914 mila al 31 dicembre 2006 ad Euro 36.617 mila al 31 dicembre 2008 ed a Euro 43.444 mila al 31 marzo 2009.

Il rapporto tra indebitamento finanziario e patrimonio netto (pari rispettivamente a Euro 5.914 mila su Euro 17.216 mila al 31 dicembre 2006 e pari ad Euro 36.617 mila su Euro 76.344 mila al 31 dicembre 2008) è passato dal 34% al 31 dicembre 2006 al 48% al 31 dicembre 2008. Al 31 marzo 2009 tale rapporto è pari al 58,53% (pari ad Euro 43.444 mila su Euro 77.223 mila)

L'esposizione finanziaria a breve termine è passata da Euro 1.390 mila alla fine dell'esercizio 2006 ad Euro 8.200 mila al 31 dicembre 2008 ed a Euro 12.202 mila al 31 marzo 2009.

In relazione alla situazione finanziaria dell'Emittente si segnala, in particolare, che il socio di maggioranza, Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., ha assunto gli impegni di seguito indicati:

- (i) in sede di approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2007, un impegno irrevocabile a sostenere finanziariamente la Società, fino alla data del 30 giugno 2009 e nel limite massimo di Euro 10,8 milioni - impegno attualmente integralmente onorato in parte a titolo di finanziamento (Euro 5,9 milioni in linea capitale), ed in parte mediante versamenti in conto futuro aumento di capitale (Euro 4,9 milioni) -;
- (ii) in data 25 giugno 2009, un impegno a sostenere finanziariamente la Società al fine di garantire la continuità aziendale fino al 30 settembre 2009, fornendo la liquidità necessaria fino ad un ammontare massimo di Euro 12,5 milioni (di cui Euro 8,3 milioni entro il 31 luglio 2009 e Euro 4,2 milioni entro il 30 settembre 2009) per il quale sono già stati effettuati versamenti per circa Euro 900 mila nel corso del mese di giugno. Contestualmente il socio di maggioranza Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. ha altresì confermato alla società che sono in corso trattative con il sistema bancario per far sì che venga erogata direttamente alla società una linea di credito a medio termine dell'ammontare preventivato fino ad Euro 20 milioni, in relazione alla quale Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. si è impegnata a rendersi garante nei confronti delle banche. Laddove inoltre le banche concedessero la linea di credito sopra indicata l'impegno di sostegno finanziario di cui sopra accordato da Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. sino al 30 settembre 2009 si intenderà riassorbito nell'ammontare che sarà effettivamente concesso;

(iii) un impegno a sottoscrivere *Warrant* per la quota di azioni di K.R.Energy di sua competenza (garantendo, inoltre, la sottoscrizione dei *Warrant* eventualmente rimasti inoperti per un esborso complessivo massimo pari a Euro 11.728.160) nell'ambito del progetto di emissione del *Warrant* in precedenza descritto utilizzando le risorse versate sulla base degli impegni assunti di cui ai punti (i) e (ii) che precedono (che ammontano a complessivi Euro 23,3 milioni). L'eventuale integrale sottoscrizione dei *Warrant* rimasti inoperti da parte di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., operando a valere sulle risorse già versate a titolo di finanziamento e/o a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale, non comporterà l'entrata di nuove risorse finanziarie per K.R.Energy. In caso di sottoscrizione da parte del mercato dei *Warrant* di propria spettanza, potrebbero tuttavia pervenire alla Società oltre a quanto già versato dal socio Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., ulteriori risorse finanziarie per Euro 3.909 mila.

In particolare, alla data del Prospetto Informativo l'importo residuo degli impegni sopra riportati ancora disponibili per finanziare le esigenze della Società ammonta ad Euro 11,6 milioni ante e post offerta dei *Warrant*, anche in caso di integrale sottoscrizione dei *Warrant* da parte di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A..

L'entità dei debiti scaduti al 31 maggio 2009, ripartiti per relativa scadenza è il seguente:

in migliaia di Euro	A scadere	0 - 30	31 - 60	61 - 90	91 - 120	+120	Totale scaduto
Debiti Scaduti K.R.Energy	246	723	274	388	227	7.058	8.669
Debiti Scaduti Consolidato	3.150	4.385	320	1.488	1.492	7.731	15.415

Si segnala inoltre una richiesta di rientro relativamente ad una linea di credito temporanea di Euro 2 milioni, scaduta il 30 aprile 2009 che non è stata rimborsata.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo III ed Capitolo X, Paragrafo 10.1. e Sezione Seconda Capitolo III paragrafo 3.1.

Fonti di finanziamento

La costruzione degli impianti di produzione sarà finanziata prevalentemente attraverso fonti di finanziamento sia pubbliche, sia private.

Non vi è alcuna garanzia che, anche in considerazione della situazione di mercato, il Gruppo K.R.Energy possa accedere ai finanziamenti necessari o sufficienti per la realizzazione dei progetti o che vi possa accedere a condizioni favorevoli.

Inoltre tali contratti di finanziamento potrebbero prevedere determinate limitazioni anche in termini di tempistica per la realizzazione e messa in esercizio dei parchi o richiedere la concessione di garanzie.

Nel caso in cui il Gruppo K.R.Energy non riuscisse ad accedere ai finanziamenti necessari per la realizzazione dei progetti o vi accedesse a condizioni sfavorevoli potrebbero derivare effetti negativi sulla situazione patrimoniale e sui risultati economico – finanziari dell'Emittente e del Gruppo allo stesso facente capo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1.

A.6. Rischi connessi ai: (i) richiami di informativa da parte della società di revisione relativi al bilancio consolidato di K.R.Energy chiuso al 31 dicembre 2008; (ii) ai richiami di informativa e limitazioni allo svolgimento delle procedure di revisione al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007, e; (iii) alla revisione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006.

In data 28 marzo 2009 Deloitte & Touche S.p.A. ha emesso la relazione della Società di Revisione sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008 del Gruppo K.R.Energy; tale relazione evidenzia che, ad eccezione di quanto descritto di seguito, la revisione contabile è stata condotta secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In particolare la Società di Revisione, nel corso del proprio lavoro ha evidenziato quanto segue:

“Per una migliore comprensione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti pienamente rappresentati dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative:

- a) *Nel corso dell'esercizio in esame, il Gruppo ha sostenuto significative perdite che al 31 dicembre 2008 ammontano a Euro 14.074 migliaia. Dette perdite, sommate alle perdite portate a nuovo, pari a Euro 1.572 migliaia, ammontano complessivamente ad Euro 15.646 migliaia.*

Nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative gli Amministratori hanno descritto le azioni intraprese per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati, al soddisfacimento degli impegni assunti ed al riequilibrio della situazione finanziaria tenuto altresì conto della fase di start up delle attività del Gruppo. Le azioni intraprese in via principale sono rappresentate sia da un 'operazione di sottoscrizione di warrant in base alla quale si prevede che il Gruppo reperisca risorse finanziarie per complessivi 11,7 milioni circa, sia dal progettato aumento di capitale, approvato dall'Assemblea dei soci, tenutasi in data 15 gennaio 2009, che prevede l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del c.c., della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del c.c., sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 150 milioni.

A tale riguardo gli Amministratori hanno evidenziato che sussiste una rilevante incertezza circa il completamento del programma di aumento di capitale secondo le suddette modalità, che potrebbe far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale.

In tale contesto gli Amministratori hanno indicato le iniziative assunte o che potranno essere assunte nel breve periodo, in ragione delle quali ritengono appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato.

- b) *Nella relazione sulla gestione gli Amministratori hanno indicato le diverse operazioni straordinarie effettuate nell'esercizio in conseguenza delle quali i dati riferiti al bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 non risultano immediatamente comparabili con quelli desumibili dal bilancio al 31 dicembre 2007 del Gruppo, presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge. Si fa pertanto rinvio a quanto descritto nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative, in cui sono riportati gli effetti di tali operazioni straordinarie ed in cui i dati dell'esercizio 2008 sono stati raccordati, ove possibile con quelli del 2007*

La relazione della Società di revisione indica che il bilancio consolidato di K.R.Energy al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo K.R.Energy per l'esercizio chiuso a tale data.

Relativamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2007, Deloitte & Touche S.p.A., in data 6 giugno 2008, ha emesso la relazione della società di revisione sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007 del gruppo K.R.Energy, tale relazione evidenzia che, ad eccezione di quanto descritto nel seguito, la revisione contabile è stata condotta secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In particolare la Società di Revisione, nel corso del proprio lavoro ha incontrato le seguenti limitazioni:

- a) "Matica Plc

La Società detiene una partecipazione del 32,46% nel capitale sociale della Matica Plc (di seguito "Matica"), società di diritto inglese quotata presso l'Alternative Investment Market ("AIM") della Borsa di Londra, operativa nel Card Management..

La partecipazione è stata valutata al fair value calcolato sulla base della quotazione espressa dal titolo di Matica Plc presso l'AIM di Londra alla data del 31 dicembre 2007 (pari a 0,665 pound per azione) per un valore pari ad Euro 2.962 migliaia, registrando una minusvalenza di Euro 1.217 migliaia rilevata direttamente a patrimonio netto. Tale minusvalenza, come riportato dagli Amministratori nelle note illustrative si è ulteriormente incrementata con riferimento al valore di quotazione del titolo alla data del 25 marzo 2008 di circa Euro 1.000 migliaia.

Matica chiude il proprio esercizio sociale al 31 dicembre 2007 e predispone il proprio bilancio consolidato e separato secondo i principi contabili internazionali. I dati del bilancio consolidato e separato di Matica sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di altro revisore che ha emesso la propria relazione

senza rilievi in data 2 aprile 2008. In fase di pianificazione del lavoro, avevamo provveduto ad inviare a tale revisore le istruzioni connesse al nostro incarico di revisione contabile del bilancio consolidato e separato di Kaitech S.p.A. e la richiesta per l'accesso ai fogli di lavoro da questi predisposti. Nonostante ripetuti solleciti non ci è stato consentito l'accesso alle carte di lavoro di tale altro revisore né ci sono state fornite risposte alle richieste specifiche contenute in appositi questionari inclusi nelle istruzioni da noi inviate. Conseguentemente, non siamo stati in grado di svolgere le procedure di verifica previste nella fattispecie dagli statuiti principi di revisione.

b) Card Solution AG

La Società detiene una partecipazione del 91,99% nel capitale sociale della Card Solution AG (di seguito "Card Solution"), società di diritto svizzero, che operava nel settore della produzione di carte plastiche ed il cui progetto di bilancio, non ancora approvato dal rispettivo Consiglio di Amministrazione, evidenzia ricavi netti pari a circa Euro 36 migliaia, un risultato netto d'esercizio negativo per circa Euro 566 migliaia, un patrimonio netto al 31 dicembre 2007 pari a circa Euro 165 migliaia ed un totale dell'attivo pari a circa Euro 915 migliaia. Il patrimonio netto pro-quota di competenza del Gruppo è pari a circa Euro 152 migliaia, mentre l'attivo è rappresentato principalmente da un credito scaduto per circa Euro 893 migliaia verso la società Epipoli S.A. per la cessione di un ramo di azienda avvenuta nel corso del 2006 da parte della Card Solution. Siamo stati informati che il suddetto credito è stato oggetto di successive contestazioni e che sono in corso contatti tra le parti nel tentativo di definire le rispettive posizioni relativamente allo stesso. Peraltro, i dati del bilancio di Card Solution non sono stati oggetto di approvazione da parte del proprio Consiglio di Amministrazione in quanto lo stesso si è avvalso dei maggiori termini consentiti dalla normativa svizzera e, conseguentemente, non è stata finalizzata da parte di altro revisore la propria relazione di revisione, né siamo stati in grado di svolgere direttamente le procedure di verifica ritenute da noi necessarie nella fattispecie con riferimento all'esigibilità del succitato credito. Conseguentemente, non siamo stati in grado di svolgere le procedure di verifica previste nella fattispecie dagli statuiti principi di revisione.

In considerazione delle limitazioni precedentemente descritte, non possiamo pertanto escludere che, qualora fossimo stati in grado di svolgere, relativamente al bilancio consolidato e separato di Matica alla data del 31 dicembre 2007, al bilancio di Card Solution ed al credito da questa vantato verso Epipoli S.A., le procedure di revisione necessarie nella fattispecie, sarebbero potute emergere rettifiche, anche di entità significativa, da apportare ai valori delle partecipazioni e del credito sopramenzionato riflessi nel bilancio consolidato."

La relazione della Società di Revisione indica pertanto che ad eccezione degli eventuali effetti che sarebbero potuti emergere dall'esecuzione delle procedure di revisione menzionate sopra, il bilancio consolidato di Kaitech al 31 dicembre 2007 è conforme agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Kaitech per l'esercizio chiuso a tale data. La relazione della Società di Revisione include i seguenti richiami di informativa:

"Per una migliore comprensione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti più ampiamente rappresentati dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative.

a) Continuità aziendale

Nel corso dell'esercizio in esame il Gruppo ha sostenuto perdite di competenza del Gruppo per circa Euro 12,6 milioni che, sommate alle perdite al 31 dicembre 2006 rinviate a nuovo, ammontano nel complesso a circa Euro 18,1 milioni. Di tali perdite circa Euro 17,3 milioni sono riconducibili alla capogruppo Kaitech S.p.A. (di seguito anche "Società") che, per effetto delle stesse, si trova nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile. Conseguentemente l'Assemblea che approverà il bilancio separato al 31 dicembre 2007 sarà chiamata anche a deliberare in ordine all'integrale copertura delle perdite contabilizzate a tale data.

In tale contesto la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività in considerazione del sostegno finanziario fornito nell'esercizio 2007 e nei primi mesi del 2008,

da Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., per complessivi Euro 1.300 migliaia, successivamente convertiti in versamenti in conto futuro aumento di capitale, nonché dell'impegno irrevocabile assunto dal medesimo azionista a sostenere finanziariamente, su richiesta degli Amministratori, la Società, assicurando così il regolare rispetto delle obbligazioni assunte dalla medesima e lo svolgimento delle proprie attività e quindi garantire la continuità aziendale del Gruppo. La conversione dei suddetti finanziamenti in versamento in conto futuro aumento del capitale sociale della Kaitech S.p.A. va inquadrata in tale ambito e deve intendersi a parziale esecuzione dell'impegno assunto.

Peraltro gli Amministratori illustrano il più ampio piano di operazioni straordinarie finalizzato al riequilibrio patrimoniale e finanziario ed al rilancio del Gruppo, avendo deliberato di proporre all'Assemblea della Kaitech S.p.A. l'emissione di warrant a pagamento, pari al numero delle azioni attualmente in circolazione. Inoltre, con riferimento alla controllata Gruppo Pro S.p.A., gli Amministratori hanno riportato nelle note illustrative il fatto che sono stati attuati interventi di ristrutturazione e razionalizzazione dei costi del personale, dei costi per servizi di consulenza e dei costi generali, che dovrebbero consentire l'ottenimento di importanti risparmi ed il raggiungimento di maggiori livelli di efficienza nonché l'attuazione del programma di sviluppo previsto dal piano industriale 2008-2011 approvato dal Consiglio di Amministrazione della controllata Gruppo Pro S.p.A. nella riunione del 26 marzo 2008. A tal riguardo gli Amministratori ritengono inoltre che il conseguimento degli obiettivi previsti dal suddetto piano industriale rappresenta condizione essenziale per il recupero dei valori delle attività relative alla partecipata in oggetto iscritte in bilancio, ed in particolare delle attività immateriali e delle imposte anticipate.

b) Operazioni di finanza straordinaria e riorganizzazione

Proseguendo nel programma di ridefinizione del proprio portafoglio di partecipazioni, nel corso del mese di gennaio 2008 l'attuale Consiglio di Amministrazione della Kaitech, insediatosi l'8 novembre 2007, ha deciso di procedere allo studio di un progetto, meglio descritto negli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, che prevede la possibilità di fare ingresso in un nuovo settore di attività, quello della produzione di energia da fonti rinnovabili (principalmente, con tecnologia eolica e fotovoltaica nonché, in minor misura, idroelettrica e da biomasse). Tale progetto prevede una operazione di fusione per incorporazione di Eurinvest Energia S.r.l. società operante nel settore della produzione di energia che sta sviluppando progetti nel settore delle energie rinnovabili. La proposta di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. ed Eurinvest Energia S.r.l. prevede che l'operazione sia sottoposta alla condizione che, prima della delibera di fusione tra Kaitech ed Eurinvest Energia, la Consob si sia pronunciata in merito al riconoscimento dell'applicabilità delle disposizioni di cui all'Articolo 106, comma 5, lett. (a) e/o lett. (e) TUF, con il conseguente venir meno della necessità di proposizione di un'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) sulle azioni Kaitech.

Al riguardo riteniamo opportuno riportare nel seguito l'evoluzione occorsa in merito a tale operazione straordinaria, come comunicato dalla Società al mercato successivamente alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione.

Con comunicato stampa del 15 maggio 2008, cui si fa rinvio, la Società ha precisato che, sebbene Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., azionista di riferimento, ritenga che il progetto di fusione rientri tra i casi di esenzione dall'obbligo di OPA obbligatoria, ove l'Autorità competente non dovesse esprimersi in tal senso, l'azionista di riferimento stesso si è reso disponibile a promuovere un'OPA.

Con comunicato stampa del 30 maggio 2008, cui si fa rinvio, la Società ha precisato che i Consigli di Amministrazione di Kaitech S.p.A. e di Eurinvest Energia S.r.l., anche sulla base delle risultanze dei consulenti incaricati, hanno determinato il valore di Kaitech S.p.A. in Euro 31.274 migliaia (corrispondente al valore di Euro 0,35 per ogni azione ordinaria) ed il valore di Eurinvest Energia in Euro 276.590 migliaia (corrispondente ad Euro 13,65 per ciascuna quota del capitale sociale). Il rapporto di cambio ai fini della fusione è stato definito in n. 39 azioni Kaitech per ogni quota di Eurinvest Energia.

Il Consiglio di Amministrazione di Kaitech ha inoltre deliberato di revocare il progetto di emissione di warrants approvato lo scorso 30 marzo 2008 ed, in data 15 e 21 maggio 2008, ha esaminato ed approvato un nuovo progetto di emissione e quotazione di warrants, da eseguirsi post-fusione da offrire in opzione ai soci post-fusione. L'Assemblea di Kaitech convocata per l'approvazione del bilancio in oggetto sarà pertanto chiamata ad esprimersi, in sede straordinaria, oltre che sul predetto progetto di fusione, anche in

merito all'approvazione di un aumento di capitale sociale con emissione di massime n. 97.734.664 di azioni ordinarie Kaitech a servizio dell'esercizio dei warrant per l'emissione delle azioni di compendio.

La controllante Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. si è impegnata irrevocabilmente a sottoscrivere i warrant per la quota di pertinenza delle azioni detenute, garantendo altresì la sottoscrizione di tutti i warrant che dovessero eventualmente rimanere inoperti. Dall'operazione di sottoscrizione dei warrant si prevede che la Società recepisca risorse finanziarie per complessivi Euro 11.728 migliaia, necessarie al riequilibrio patrimoniale e finanziario della Società. In caso di successivo totale esercizio dei warrant, la società incasserà ulteriori Euro 34.207 migliaia a seguito dell'emissione di n. 97.734.664 azione ordinarie Kaitech di compendio."

Il bilancio di Kaitech chiuso al 31 dicembre 2006 è stato oggetto di revisione da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione sul bilancio consolidato, in data 16 aprile 2007 con emissione di giudizio senza rilievi e con un richiamo di informativa in relazione all'acquisizione, avvenuta nel corso dell'esercizio 2006, di Gruppo Pro. In relazione a tale bilancio si fa presente che, come descritto nella relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata della relazione semestrale redatta ai sensi dell'art. 81 del Regolamento Emittenti, la relazione emessa dalla Società di revisione, in data 16 aprile 2007, sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2006 deve considerarsi superata. Gli Amministratori, infatti, hanno modificato i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio 2006, assoggettato a revisione contabile e sul quale la Società di Revisione ha emesso la relazione di revisione in data 16 aprile 2007. Tali modifiche si sono rese necessarie per correggere, in conformità a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 8 paragrafo 42, un errore commesso nella predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2006. Detto errore, emerso successivamente all'approvazione del bilancio stesso, si riferisce alla mancata svalutazione di un credito per Euro 843 migliaia, i cui effetti sul bilancio sono descritti nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007. Inoltre, i dati comparativi dell'esercizio 2006 presentati nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007 sono stati modificati al fine di esporre anche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 i costi ed i ricavi relativi alla società Matica Plc (di seguito "Matica") e sue partecipate, società controllate fino a luglio 2007, in un'unica voce di conto economico denominata "Risultato netto di attività operative cessate", così come richiesto dal principio contabile internazionale IFRS 5. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi dell'esercizio precedente e l'informativa presentata nelle note illustrative, per quanto riguarda le modifiche apportate ai suddetti dati, sono state esaminate dalla Società di Revisione ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato della Società chiuso al 31 dicembre 2007.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo III e Capitolo XX

A.7. Rischi connessi all'eventuale difficoltà di mantenere e/o attrarre alcune figure chiave e personale

Le attività del Gruppo sono fortemente caratterizzate dalle elevate competenze tecniche del proprio personale. Pertanto, il futuro successo del Gruppo K.R.Energy dipende in misura significativa dalla capacità di attrarre e mantenere personale altamente qualificato.

Lo sviluppo dei progetti del Gruppo K.R.Energy dipende, altresì, in misura significativa da alcune figure strategiche che, grazie all'esperienza maturata ed alla profonda conoscenza dell'attività, potranno contribuire in maniera determinante al successo della stessa. Nel novero di tali figure chiave deve essere fatta menzione di Riccardo Ciardullo, Gaetano Tedeschi e di Gilberto Gabrielli, amministratori dell'Emittente.

La perdita di tali figure chiave o l'incapacità di attrarre, formare e trattenere ulteriore personale qualificato potrebbero determinare una riduzione della capacità competitiva di K.R.Energy, condizionare gli obiettivi di crescita previsti, nonché avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di K.R.Energy.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.

A.8. Rischi di cambio

Parte dei componenti per la realizzazione di parchi eolici e fotovoltaici potrebbe essere realizzata da produttori al di fuori dell'area Euro.

Pertanto, potrebbe sussistere un rischio di cambio relativo alla conversione in Euro della valuta straniera considerata, rispetto al quale K.R.Energy valuterà l'opportunità di porre in essere operazioni di copertura.

La mancata copertura di tale rischio con uno strumento che consenta di mitigare gli effetti sopra indicati potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di K.R.Energy.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.

A.9. Rischi connessi a procedimenti giudiziari

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, le società del Gruppo K.R.Energy sono coinvolte in alcuni procedimenti civili e fiscali.

Le società del Gruppo K.R.Energy e l'Emittente hanno valutato le passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti e hanno stanziato le relative somme determinate sulla base di criteri prudenziali.

I fondi appostati nel Resoconto Intermedio di Gestione dell'Emittente al 31 marzo 2009, per la quota parte relativa ai rischi e oneri, risultano pari ad Euro 4.166 mila a fronte di contenziosi di natura fiscale e civilistica pari a complessivi Euro 14 milioni circa.

Si segnala la sussistenza di controversie legali in essere la cui rischiosità è stata ritenuta possibile dalla valutazione dei legali che assistono le Società del Gruppo relativamente ai contenziosi. In considerazione del grado di rischiosità possibile, non si è proceduto all'iscrizione al fondo rischi. Il rischio derivante da tali controversie è pari circa ad Euro 717 mila. L'Emittente ritiene che le somme accantonate nel fondo per rischi e oneri stanziate al fine di coprirsi da eventuali passività rivenienti da contenziosi pendenti siano nel loro complesso di importo adeguato.

L'eventuale accoglimento delle pretese avanzate dalle controparti potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di K.R.Energy.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.8.

A.10. Rischi connessi alla mancata integrazione delle società del Gruppo

K.R.Energy opera quale *holding* di partecipazioni e svolge un'attività prevalentemente finanziaria, di controllo e di *marketing* strategico. Al riguardo, alla data del Prospetto Informativo K.R.Energy opera, attraverso le proprie controllate incorporate nel Gruppo ad esito della Fusione, nel settore delle energie c.d. da fonti rinnovabili (in particolare attraverso lo sviluppo di progetti su tecnologie eolica, solare e biomasse, nonché attraverso la promozione e lo sviluppo di progetti innovativi, quali ad esempio la cogenerazione ad alto rendimento).

Alcune delle società che attualmente compongono il Gruppo K.R.Energy sono state acquistate nel corso dell'esercizio passato. Il processo di integrazione di tali società richiede capacità di coordinamento manageriale, integrazione delle procedure di *budgeting* e *reporting* e dell'offerta commerciale. Tale processo presenta i rischi tipici dell'integrazione di società ad esito di un processo di fusione (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.3).

L'integrazione tra K.R.Energy e le società del Gruppo e la conseguente riorganizzazione potrebbero non riuscire appieno ovvero in tempi brevi e/o potrebbero altresì determinare nel breve termine inefficienze gestionali del Gruppo K.R.Energy.

Per ulteriori informazioni si vedano la Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.3 del Prospetto Informativo.

Sistema amministrativo contabile

In relazione al sistema amministrativo contabile del Gruppo, alla data del Prospetto Informativo, si segnala che:

- è già stato implementato un sistema di gestione delle commesse (utile per il monitoraggio dei costi legati alle diverse fasi che portano alla realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili);
- è stato introdotto un nuovo sistema informativo per la gestione contabile-amministrativo e gestionale delle società del Gruppo operanti nell'ambito energia. Alla data del Prospetto Informativo il 90% delle società italiane incluse nell'area di consolidamento ha già adottato tale sistema ed è prevista, non appena possibile, la migrazione progressiva anche per le rimanenti società;
- il Gruppo K.R.Energy, a supporto del processo di consolidamento civilistico e gestionale già a partire dalla metà del 2009 utilizzerà un nuovo sistema integrato con quello amministrativo – contabile.

L'implementazione del sistema potrebbe comportare potenziali e/o possibili inefficienze nel breve periodo soprattutto in considerazione di eventuali problematiche di carattere procedurale (legate, ad esempio, all'uniformazione delle procedure operative a livello di Gruppo).

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.3 del Prospetto Informativo.

A.11 Rischi connessi alla natura di start-up dell'Emittente

L'Emittente, a seguito della Fusione e della dismissione delle attività nel settore dell'*Information Technology* ha focalizzato la propria attività, attraverso le sue partecipate, nella produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare attraverso lo sviluppo di progetti con tecnologia eolica, solare e biomasse, nonché attraverso la promozione e lo sviluppo di progetti innovativi, quali ad esempio quelli di cogenerazione ad alto rendimento.

L'Emittente non ha pertanto una storia operativa pregressa, fermo restando che il *management* selezionato da K.R.Energy è in grado di rispondere alle diverse esigenze che nello svilupparsi dell'attività possono sorgere in una *holding* di partecipazioni nel settore delle energie rinnovabili.

A partire dall'esercizio 2008, il Gruppo ha valutato una serie di iniziative, individuando determinati progetti sui quali ha concentrato le proprie risorse nelle varie fasi di sviluppo.

Tuttavia, alla data del Prospetto Informativo, si trovano in fase operativa solamente i seguenti progetti:

- 3 impianti fotovoltaici da 1 MW ciascuno della società Murge Green Power S.r.l.;
- 2 impianti di cogenerazione, con capacità di 7.2 MW, realizzati da Sogef S.r.l..

In esecuzione dell'attività prevista dal proprio oggetto sociale non è possibile ad oggi formulare una previsione in merito al periodo che intercorrerà prima che le operazioni di investimento possano generare ricavi e non vi è certezza che i proventi derivanti dall'attività siano sufficienti per coprire i costi di esercizio. Conseguentemente, anche in considerazione dell'attività svolta, i risultati attesi sono fortemente condizionati dal rispetto dei tempi previsti nell'ottenimento delle autorizzazioni e delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dei piani di investimento.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo VI del Prospetto Informativo.

B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE DI ATTIVITÀ

B.1 Rischi, incertezze e assunzioni correlati a previsioni e stime

Ogni stima e previsione contenuta nel presente Prospetto Informativo (vedasi in particolare Sezione Prima, Capitolo XIII) è soggetta a rischi, incertezze e assunzioni e, pertanto, non vi è certezza che i risultati futuri di K.R.Energy e del Gruppo alla stessa facente capo saranno in linea con le previsioni fatte dal *management* e contenute nel Prospetto Informativo.

In particolare, stante i profili di soggettività delle assunzioni del piano industriale relativo all'esercizio 2009, 2010 e 2011 approvato dal Consiglio di Amministrazione di K.R.Energy in data 12 marzo 2009, qualora una o più delle assunzioni ad esso sottese non si verifichi o si verifichi solo in parte, in relazione ad eventi, ad oggi non prevedibili né quantificabili, riguardanti lo scenario esterno o l'attività del Gruppo K.R.Energy,

K.R.Energy potrebbe non raggiungere gli obiettivi prefissati ed i risultati del Gruppo alla stessa facente capo potrebbero differire, anche significativamente, da quanto previsto in detto piano industriale, con conseguenti effetti negativi sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale del Gruppo K.R.Energy.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo XIII.

B.2 Rischi connessi al rilascio e/o alla revoca delle autorizzazioni amministrative.

La sottoposizione ai soggetti competenti delle richieste per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni alla realizzazione di impianti di produzione è preceduta da approfonditi studi tecnico-giuridici, sotto il profilo, tra l'altro, dell'impatto ambientale, nonché della sussistenza di limitazioni (ad es. sotto il profilo urbanistico) e vincoli (ad es. paesaggistici, archeologici, idrogeologici, militari) alla costruzione dell'opera nel territorio prescelto. Particolare attenzione è, peraltro, preliminarmente prestata alla capacità tecnica della rete elettrica ad allacciare l'impianto.

I permessi e le autorizzazioni in esame, inoltre, hanno prevalentemente natura vincolata o sono espressione di valutazioni tecniche, sicché eventuali provvedimenti, in tutto o in parte, negativi possono essere impugnati dinanzi alle autorità giudiziarie amministrative al fine di appurare la legittimità degli stessi.

Nonostante quanto precede, non può essere escluso il rischio (comune, peraltro, a tutti gli operatori del settore) che l'iter autorizzativo si concluda con il rigetto della richiesta, con il suo accoglimento solo parziale, ovvero in ritardo rispetto ai termini ordinari di legge.

Il mancato ottenimento di autorizzazioni e permessi, il loro ritardato rilascio, ovvero il rilascio di provvedimenti favorevoli ma per l'installazione di impianti di produzione di potenza inferiore rispetto a quella richiesta potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione patrimoniale e sui risultati economico-finanziari del Gruppo K.R.Energy.

Sul tema deve inoltre osservarsi che, in linea di principio, i provvedimenti amministrativi sono soggetti al potere di revoca da parte della stessa amministrazione (ovvero di quella in posizione gerarchicamente superiore). Tale provvedimento, tuttavia, può essere legittimamente adottato solo in presenza di comprovate ragioni di pubblico interesse e ad esito di un'istruttoria che compari tale interesse con quello dei soggetti destinati a subire un danno dalla revoca. Peraltro, in caso di adozione di provvedimenti di revoca, è fatto obbligo all'amministrazione di indennizzare i soggetti eventualmente danneggiati.

Laddove provvedimenti di revoca venissero legittimamente adottati nei confronti di provvedimenti autorizzatori rilasciati in favore di K.R.Energy (o di società del Gruppo alla stessa facente capo), si produrrebbero effetti negativi sulla situazione patrimoniale e sui risultati economico-finanziari della stessa.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.4.

B.3 Rischi connessi alla disponibilità di siti di installazione

Gli impianti di produzione di energia rinnovabile possono essere installati in zone che beneficiano di condizioni climatiche e naturali favorevoli. Oltre a ciò, sussistono ulteriori vincoli che devono essere presi in considerazione per l'installazione di detti impianti, quali le condizioni topografiche e morfologiche del territorio, la possibilità e i limiti di connessione degli impianti di generazione alle reti di distribuzione di energia elettrica, locali e nazionali, i vincoli ambientali, anche di tipo paesaggistico, presenti nel territorio (come la vicinanza a centri abitati o zone protette ai sensi della legislazione nazionale e/o locale).

Per tali ragioni, il numero di siti disponibili per l'installazione di impianti di produzione è limitato.

Inoltre, l'incremento degli impianti di produzione di energia rinnovabile installati e l'incremento della concorrenza di altri operatori nella ricerca di tali siti comporta conseguentemente una diminuzione del numero dei siti disponibili.

Pertanto, qualora per effetto delle circostanze sopra menzionate non sia possibile reperire siti disponibili ed idonei allo sviluppo dei progetti di installazione di impianti di produzione ovvero qualora vi sia un incremento dei prezzi di riferimento di detti siti, potrebbero determinarsi limiti all'attività di investimento del Gruppo

K.R.Energy in questo settore, con conseguenti effetti negativi sulla strategia di investimento di K.R.Energy e, conseguentemente, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della medesima.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.

B.4 Rischi relativi all'evoluzione dei prezzi di vendita dell'energia elettrica

I ricavi delle società operanti nel settore dell'energia rinnovabile dipendono, tra l'altro, dai prezzi di vendita dell'energia elettrica. I prezzi di vendita possono essere determinati (parzialmente o integralmente) dalle competenti autorità pubbliche e/o regolamentari sotto forma di tariffe, oppure rimessi alla libera determinazione del mercato.

L'attività ed i risultati economici e finanziari delle società del Gruppo K.R.Energy dipendono dalle tariffe e dai prezzi di mercato dell'energia elettrica.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.

B.5 Rischi connessi alla dipendenza da fornitori

Le società che operano nel settore della costruzione e della manutenzione di impianti di produzione di energie rinnovabili necessitano dell'approvvigionamento e installazione di un elevato numero di componenti tecnologicamente molto avanzati (quali, ad esempio, pale eoliche e pannelli fotovoltaici) che solo un numero limitato di soggetti a livello mondiale è in grado di progettare, produrre e fornire.

Tenuto conto della crescita costante della domanda di tali materiali, dovuta allo sviluppo del mercato delle energie rinnovabili e del numero limitato di fornitori di tali materiali, negli ultimi anni il prezzo di tali componenti ha conosciuto una crescita significativa che potrebbe anche continuare. Inoltre, nei prossimi anni, tali produttori potrebbero trovarsi in difficoltà nel soddisfare la domanda di mercato di detti componenti.

L'attività ed i risultati economici e finanziari del Gruppo K.R.Energy, pertanto, dipendono dalle condizioni di mercato in cui si troverà ad operare. In particolare, l'aumento dei prezzi dei materiali e delle materie prime, la disponibilità degli stessi, il possibile ritardo nelle forniture o l'impossibilità da parte dei produttori di componenti di far fronte alla domanda di mercato potrebbero avere effetti negativi sull'attività del Gruppo e, conseguentemente, sulla relativa situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.

B.6 Altri fattori di rischio che possono condizionare il settore delle energie rinnovabili

La produzione di energia rinnovabile è strettamente connessa alle condizioni climatiche (quali sole e vento) dei luoghi in cui vengono installati impianti di produzione. Dette condizioni climatiche sono soggette nel corso degli anni a possibili mutamenti, anche significativi, rispetto a quelli esistenti al momento della fase di studio, progettazione ed installazione degli impianti medesimi (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI).

Inoltre, la possibilità di installazione di nuovi impianti di generazione di energia rinnovabile è legata all'accettazione (in tutto o in parte rispetto ai progetti presentati) di tali impianti da parte della popolazione e delle associazioni locali interessate, che potrebbero osteggiare la costruzione di nuovi impianti, sotto il profilo, ad esempio, dei rischi ambientali (come l'inquinamento acustico) o anche di tipo paesaggistico. Il verificarsi di tali eventualità potrebbe avere effetti negativi sull'attività di investimento del Gruppo K.R.Energy e sullo sviluppo delle future società partecipate dallo stesso, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo K.R.Energy.

Si consideri altresì che mutamenti dell'orientamento del Paese in relazione ad altre fonti di energia (quale, ad esempio, l'energia prodotta da centrali nucleari), potrebbero determinare un rallentamento nell'evoluzione e nella produzione di energia da fonti rinnovabili.

Tali fattori, tra l'altro, potrebbero avere effetti negativi sulla strategia di investimento del Gruppo K.R.Energy e, conseguentemente, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del medesimo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.

B.7 Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo

La realizzazione e gestione di impianti di produzione è soggetta ad una articolata normativa autorizzatoria.

Tale normativa è suscettibile di modifiche nel corso del tempo. L'eventuale introduzione di norme più restrittive – che potrebbero esser accompagnate, come è accaduto, da misure di sospensione temporanea dei procedimenti autorizzatori in corso fino all'adozione di tali norme - potrebbe determinare (per il Gruppo K.R.Energy e, in generale, per gli operatori del settore) effetti negativi su eventuali iter autorizzatori pendenti, anche solo sotto il profilo dei tempi di ottenimento dei provvedimenti di autorizzazione. Effetti sfavorevoli, peraltro, potrebbero determinarsi con riferimento all'individuazione di nuovi siti.

Laddove una simile situazione venisse a realizzarsi, potrebbero aversi riflessi negativi sulla strategia di investimento del Gruppo K.R.Energy e, conseguentemente, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del medesimo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.4.

B.8 Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo: la normativa in tema di misure di incentivazione

La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è oggetto di misure di incentivazione pubblica, che rendono convenienti gli investimenti nel settore e concorrenziale il prezzo dell'energia in tal modo prodotta.

Tali misure incentivanti risultano funzionali all'adempimento degli obblighi assunti dai singoli Stati con riferimento all'abbattimento delle immissioni nocive ed al progressivo incremento della quantità di energia "pulita" immessa nel mercato (ad es. Protocollo di Kyoto).

Il sistema delle incentivazioni è strutturato nel senso di non comportare oneri per la finanza pubblica.

Finanziatori istituzionali sovvenzionano la realizzazione di impianti di produzione previa stipula di contratti di cessione in proprio favore dei crediti che gli operatori maturano sulla base dei sistemi di incentivazione pubblica (con specifico riferimento alle tariffe incentivanti per il fotovoltaico, GSE S.p.A. ha sottoscritto un Accordo Quadro con numerosi istituti finanziari per la gestione della cessione dei crediti degli operatori responsabili di impianti fotovoltaici).

Eventuali modifiche o evoluzioni del quadro normativo e/o regolamentare relativo, tra l'altro, alle forme di incentivazione potrebbero comportare effetti negativi sui ritorni d'investimento attesi e sulle strategie di investimento del Gruppo K.R.Energy e, conseguentemente, sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dello stesso.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.4.

B.9 Rischi connessi al ritorno sugli investimenti

Gli investimenti nel settore delle energie rinnovabili si caratterizzano per essere investimenti a medio/lungo termine senza certezza di rimborso e remunerazione del capitale investito. E' probabile che nel breve periodo tali investimenti non generino alcun flusso di cassa, ovvero producano flussi di cassa insufficienti a remunerare l'investimento effettuato.

Non vi è alcuna garanzia circa la redditività delle attività nel settore delle energie rinnovabili, né, conseguentemente, sui termini di ritorno.

Non vi è altresì alcuna garanzia circa l'effettiva realizzazione delle iniziative ad oggi individuate e/o ai tempi di relativa realizzazione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.

C. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI WARRANT

I *Warrant* presentano i rischi propri degli strumenti finanziari derivati, tra cui l'elevata volatilità e l'influenza delle variazioni del prezzo di mercato delle azioni K.R.Energy.

I *Warrant* dovranno essere esercitati presentando la relativa richiesta, a pena di decadenza, entro il 30 giugno 2012. I *Warrant* che non fossero validamente presentati per l'esercizio entro il termine ultimo del 30 giugno 2012, decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto.

C.1 Rischi connessi allo scostamento rilevante tra il prezzo di emissione dei Warrant ed il loro valore teorico nonché tra il valore di mercato dell'azione ordinaria K.R.Energy ed il prezzo di emissione complessivo dei Warrant e delle Azioni di compendio

I *Warrant* saranno emessi ad un prezzo unitario pari ad Euro 0,12 e le azioni a servizio della conversione dei *Warrant* saranno emesse al prezzo di Euro 0,35 per azione. Tali prezzi sono stati determinati in data 24 giugno 2008, anche in linea con le valutazioni effettuate nell'ambito dell'operazione di Fusione per incorporazione di Eurinvest Energia in Kaitech, conclusasi nell'ottobre 2008, ossia in un contesto economico, finanziario e di mercato, assolutamente non comparabile con quello attuale.

Il valore di mercato medio dell'azione K.R.Energy nel periodo 25 marzo – 25 giugno 2009 è stato pari ad Euro 0,21832. Inoltre, il valore teorico del *Warrant* K.R.Energy calcolato alla data del 26 giugno 2009, sulla base del prezzo di riferimento del titolo pari a Euro 0,197, di un tasso di volatilità a 180 giorni pari a 70,685% e di un tasso di interesse IRS a 3 anni pari a 2,246% è pari ad Euro 0,0687.

Si evidenzia pertanto lo scostamento rilevante tra:

- (i) il valore di mercato attuale dell'azione K.R.Energy (pari, nel trimestre sopra indicato, ad Euro 0,21832 per azione) rispetto al prezzo di emissione complessivo dei *Warrant* e delle azioni ordinarie a servizio della relativa conversione (ossia, Euro 0,47);
- (ii) il valore teorico dei *Warrant* alla data del 26 giugno 2009 (pari ad Euro 0,0687) ed il prezzo di emissione dei *Warrant* pari a Euro 0,12.

Tale scostamento potrebbe inoltre comportare che, ad esito dell'offerta dei *Warrant*, tale strumento non risulti diffuso presso gli investitori non professionali e/o presso gli investitori professionali in misura ritenuta adeguata da Borsa Italiana per soddisfare l'esigenza di un regolare funzionamento del mercato, con conseguente mancata ammissione dello strumento finanziario stesso alle negoziazioni in un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. La mancata quotazione di detto strumento finanziario comporterebbe difficoltà nella liquidazione dello strumento stesso.

Da ultimo si segnala lo scostamento tra il prezzo minimo per l'esecuzione dell'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione sino a massimi Euro 70 milioni - deliberata in data 25 giugno 2009 dal Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile – determinato in misura pari ad Euro 0,2500 e il prezzo di emissione complessivo dei *Warrant* pari ad Euro 0,47.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.3.1 e Capitolo VI, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo.

C.2 Rischi connessi alla correlazione tra valore dei Warrant ed andamento dei prezzi delle azioni ordinarie K.R.Energy

Il valore teorico dei *Warrant*, e quindi l'andamento dei loro corsi borsistici una volta ammessi a quotazione nel Mercato Telematico Azionario, sarà correlato alle azioni ordinarie dell'Emittente.

In particolare, il valore dei *Warrant* varierà in misura direttamente correlata al prezzo ed alla volatilità dell'azione ordinaria K.R.Energy, nonché alla vita residua del *Warrant*, mentre varierà in misura inversamente correlata al valore di un eventuale dividendo distribuito dall'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.1 del Prospetto Informativo.

C.3 Rischi connessi ai problemi generali di liquidità degli strumenti finanziari

I possessori di *Warrant* hanno la possibilità di liquidare il proprio investimento mediante vendita sul MTA; allo stesso modo potranno essere liquidate le Azioni di compendio ricevute in seguito all'esercizio dei *Warrant*. Entrambi gli strumenti finanziari potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, a prescindere dalla Società e dall'ammontare degli strumenti stessi, dal momento che le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Seconda, Capitolo IV, del Prospetto Informativo.

CAPITOLO V INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'attività dell'Emittente

5.1.1. Denominazione, capitale ed oggetto sociale

Denominazione

La Società è denominata K.R.Energy S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

Capitale sociale

Il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 40.374.189,65, interamente versato, suddiviso in n. 879.611.975 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Oggetto sociale

L'Emittente ha per oggetto prevalente, non nei confronti del pubblico, ma esclusivamente all'interno del gruppo delle società controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, ovvero che siano controllate dal o collegate al proprio controllante e comunque all'interno del medesimo gruppo delle seguenti attività:

- l'assunzione, diretta od indiretta, di interessenze o partecipazioni in altre imprese od in altre società od enti, di qualsiasi forma ed oggetto, in Italia ed all'estero; la società per la realizzazione dei suoi programmi potrà, inoltre, costituire *joint-ventures* con *partners* italiani ed esteri e potrà partecipare alla costituzione di Gruppi Europei di interesse Economico (GEIE) residenti in Italia o negli altri Stati della Unione Europea.
- il coordinamento tecnico e finanziario delle società od enti nelle quali siano state assunte partecipazioni; e, in generale, la gestione e l'amministrazione di servizi, quali in particolare i servizi di tesoreria, di informatica aziendale, di ricerca e sviluppo per conto esclusivamente delle società partecipate, con esclusione della raccolta del risparmio e dell'esercizio del credito, di cui al D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, dell'attività di assicurazione di cui al d.p.r. 13 febbraio 1959, n. 449, dell'attività fiduciaria e di revisione di cui alla l. 23 novembre 1939, n. 1966 ed al r.d. 22 aprile 1940, n. 531.
- l'indirizzo gestionale delle società od enti nelle quali siano state assunte partecipazioni di controllo.

La società potrà compiere tutte quelle altre operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari che saranno ritenute dall'organo amministrativo utili al fine del conseguimento degli scopi sociali suindicati e potrà altresì, prestare fidejussioni e garanzie, anche reali, nel proprio interesse e nell'interesse di terzi.

5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

K.R.Energy è iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e numero di iscrizione n. 01008580993; R. E. A. n.1437828.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

K.R.Energy è stata costituita con atto del 21 maggio 1991, per atto a rogito del Notaio in Sestri Levante (GE) dott. Francesco Gianpetrucci, Rep. n.32022, con denominazione "PCU Italia S.r.l."

Con Assemblea in data 20 dicembre 2001, la denominazione viene modificata in "CardNet Group S.p.A." e, con Assemblea in data 14 maggio 2004 assume la denominazione "Kaitech S.p.A."; ad esito della Fusione, in data 6 ottobre 2008 la Società assume l'attuale denominazione (ossia, "K.R.Energy S.p.A.").

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e sede sociale

L'Emittente è costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera in base alla legislazione italiana.

K.R.Energy ha sede legale in Milano, Corso Monforte n. 20 (numero di telefono +39-02-63231400).

5.1.5 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

K.R.Energy opera quale *holding* di partecipazioni e svolge un'attività prevalentemente finanziaria, di controllo e di marketing strategico.

Alla data del Prospetto Informativo, ad esito della Fusione e della cessione della partecipazione di controllo in Gruppo Pro, K.R.Energy opera, attraverso le proprie controllate, esclusivamente nel settore delle energie da fonti rinnovabili.

Alla data del Prospetto Informativo l'Emittente è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. (cfr. Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.1).

5.1.5.1 Dalla costituzione fino all'acquisizione di Gruppo Pro

K.R.Energy, originariamente denominata "PCU Italia S.p.A." (acronimo di *Processing Card Units*), è costituita nel maggio 1991, in forma di società a responsabilità limitata.

Fra il 26 ed il 27 febbraio del 2001 si svolge l'OPVS delle azioni ordinarie PCU Italia S.p.A.

Nel corso dell'Assemblea svoltasi in data 20 dicembre 2001, è approvata la modifica della denominazione sociale della società capogruppo in "CardNet Group S.p.A."

Nel corso della Assemblea svoltasi in data 14 maggio 2004, è approvata la modifica della denominazione sociale in "Kaitech S.p.A."

In data 2 ottobre 2006 Kaitech ha acquistato una partecipazione rappresentante il 79,2% del capitale sociale di Gruppo Pro, società attiva nello sviluppo di software e servizi per la gestione dei principali processi aziendali in specifici settori (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1).

5.1.5.2 Eventi successivi alla acquisizione di Gruppo Pro

Nel corso del secondo semestre 2006 è stata effettuata una serie di operazioni che hanno portato ad una modifica del perimetro del Gruppo Kaitech. In particolare, la società controllata Matica Card Solution AG ha ceduto un ramo di azienda relativo alla commercializzazione di carte plastiche denominato "CardSuisse" ad una società di diritto svizzero e, successivamente, nel novembre 2006 è stata effettuata la scissione della stessa controllata Matica Card Solution AG, detenuta al 91,99 % con contestuale costituzione di una nuova società denominata Matica Swiss AG (controllata da Kaitech).

Successivamente, nel dicembre 2006, anche al fine di razionalizzare meglio le attività all'interno del settore Information Technology, la società partecipata IPM S.r.l. ha ceduto al Gruppo Pro il ramo d'azienda (comprensivo di tutte le attività e passività) relativo al *business* della "gestione elettronica documentale e firma digitale".

Nel corso dell'esercizio 2007, il Gruppo Kaitech, precedentemente organizzato in due distinte *business unit*, quella del Card Management – attraverso il gruppo Matica – e quella dell'Information Technology – attraverso Gruppo Pro –, ha infine focalizzato il proprio *core business* nel solo settore dell'*Information Technology*.

La dismissione della SBU Card Management è avvenuta nel mese di luglio 2007, momento in cui Kaitech ha ceduto il pacchetto di controllo azionario nella società Matica Plc, *sub-holding* del settore del Card Management, attiva nella produzione di macchine per la personalizzazione di carte plastiche.

Successivamente, nel corso dell'esercizio 2008, IPM S.r.l. è stata posta in liquidazione, avendo la società conferito e ceduto due rami della propria azienda ed avendo al proprio attivo solo una partecipazione del 10% nella E Money S.r.l., società operante nella produzione di *software* per la gestione di pagamenti elettronici attraverso l'utilizzo di carte magnetiche; ossia in un settore, complementare a quello del "Card Management", ormai privo di significatività per il Gruppo. A tal riguardo, si segnala inoltre che in data 24 aprile 2008 Kaitech ha ceduto alle società terze Ermes S.r.l. ed Omega S.r.l. complessivamente il 100% della partecipazione detenuta in IPM S.r.l. (il cui valore di carico era pari a zero) per un controvalore di Euro 1.000. Nel corso dell'esercizio passato la Società ha versato a IPM S.r.l. la somma di Euro 585.000, già stanziata a fondo rischi su partecipazioni nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2007.

Concluso il processo di liquidazione, in data 23 febbraio 2009 IPM S.r.l. è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Milano. A tale riguardo si segnala che, fatti salvi eventuali obblighi derivanti da disposizioni normative e regolamentari vigenti correlati alla qualità di socio unico di Kaitech sino alla data di cessione della partecipazione (24 aprile 2008), non sussistono impegni in capo all'Emittente connessi alla liquidazione di IPM S.r.l..

Proseguendo nel programma di ridefinizione del proprio portafoglio di partecipazioni, nel corso del mese di gennaio 2008, il Consiglio di Amministrazione di Kaitech, insediatosi l'8 novembre 2007, ha accettato di procedere allo studio del progetto di fusione per incorporazione in Kaitech di Eurinvest Energia (società *holding* di partecipazioni, controllata di diritto da Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.) operante nel settore della produzione di energia che sta sviluppando progetti nel settore delle energie rinnovabili per la quasi totalità in Italia e in misura minore anche in Romania.

La scelta di considerare non più strategico il settore ove operava Matica Plc ed i risultati conseguiti nei primi nove mesi dell'esercizio 2007 hanno fatto registrare perdite complessivamente superiori al terzo del capitale sociale dell'Emittente. L'Assemblea degli azionisti di Kaitech in data 24 giugno 2008 ha quindi adottato i necessari provvedimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 cod. civ. In tale sede, l'assemblea ha deliberato di coprire le perdite maturate mediante riduzione del capitale sociale da Euro 16.083.895,50 ad Euro 4.101.393,35, con contestuale eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni, il cui valore nominale implicito (detto anche "parità contabile") è stato pertanto ridotto da Euro 0,18 ad Euro 0,0459.

In data 24 giugno 2008 gli azionisti della Società hanno altresì approvato l'operazione di fusione per incorporazione di Eurinvest Energia in Kaitech.

Nel corso dei mesi di giugno e luglio 2008 Kaitech ha acquistato lo 0,80% del capitale sociale di Gruppo Pro da alcuni *manager* ed ex *manager* della società, per un corrispettivo complessivo pari ad Euro 93,84 mila, incrementando quindi la partecipazione complessivamente detenuta in Gruppo Pro all'80% del relativo capitale sociale.

In data 30 settembre 2008 Consob, ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, commi 1-*bis* e 1-*quater* del Regolamento Emittenti, ha emesso il giudizio di equivalenza del Documento Informativo predisposto ai fini della Fusione; in data 1 ottobre 2008 è stato dunque stipulato l'atto di Fusione e, in data 6 ottobre 2008, la Fusione è divenuta efficace.

5.1.5.3 Eventi successivi al perfezionamento della Fusione

Dalla data di efficacia della Fusione (6 ottobre 2008) la Società ha assunto l'attuale denominazione "K.R.Energy S.p.A."

In data 3 dicembre 2008 K.R.Energy ha ceduto a terze parti il 70% della partecipazione detenuta in B2B Netcom S.r.l. in liquidazione (il cui valore di carico era pari a zero) per un controvalore di Euro 750. Non si sono verificati effetti significativi a livello economico a seguito di detta cessione.

In data 9 dicembre 2008 è stata presentata istanza ai sensi dell'art. 37-*bis*, comma 8 del DPR n. 600/1973 per la disapplicazione delle disposizioni normative di cui all'art.172, comma 7 del TUIR, per poter riportare le perdite fiscali a seguito dell'operazione di fusione di Eurinvest Energia nella Società per complessivi Euro 22,45 milioni, di cui Euro 20,67 milioni relative a perdite fiscali pregresse di K.R.Energy ed Euro 1,78 milioni relative a perdite fiscali pregresse di Eurinvest Energia.

In data 18 dicembre 2008 Solgenia S.p.A., società con sede a Spoleto, appartenente al Gruppo Solgenia e operante nel settore dell'Information Technology da oltre 15 anni, specializzata nella produzione e commercializzazione di software applicativi nelle aree ERP (Enterprise Resource Planning), SCM (Supply Chain Management), CRM (Customer Relationship Management), BI (Business Intelligence), ECDM (Enterprise Content & Document Management), ha acquistato dall'Emittente numero 1.020.000 azioni ordinarie di Gruppo Pro, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, rappresentative del 51% del relativo capitale sociale.

L'operazione deve essere inquadrata in un più ampio rapporto di natura commerciale instaurato tra Solgenia S.p.A. e Gruppo Pro, finalizzato, tra l'altro, all'ampliamento dell'offerta di prodotti e servizi ed allo sviluppo di nuove opportunità di *business* sul parco clienti di ciascuna delle parti e sul mercato potenziale.

La compravendita delle azioni di Gruppo Pro è avvenuta ad un prezzo complessivo pari ad Euro 6 milioni, di cui Euro 3,5 milioni già corrisposti e la restante parte da corrispondersi come segue:

- Euro 1,5 milioni, il 30 giugno 2009;
- Euro 1 milione, il 31 ottobre 2009.

Solgenia S.p.A. ha assunto l'impegno di costituire pegno su 425.000 azioni di Gruppo Pro a garanzia del pagamento della componente di prezzo di cui ai due punti che precedono.

Inoltre, K.R.Energy ha rimborsato a Gruppo Pro il finanziamento da quest'ultima erogato in favore della controllante (pari ad Euro 2.664 mila alla data del 18 dicembre 2008). L'accordo di compravendita ha disciplinato altresì alcune questioni relative alla *governance* di Gruppo Pro; in particolare, detto accordo prevede il diritto dell'acquirente di nominare tutti i membri dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, tranne un amministratore ed un sindaco (la cui nomina è riservata a K.R.Energy).

K.R.Energy ha altresì concesso a Solgenia S.p.A. un'opzione irrevocabile per l'acquisto di ulteriori numero 580.000 azioni ordinarie di Gruppo Pro, pari al 29% del relativo capitale sociale; tale diritto potrà essere esercitato entro e non oltre il 31 dicembre 2013, ad un prezzo pari a complessivi Euro 3,6 milioni.

In data 19 dicembre 2008 K.R.Energy S.p.A. ha acquistato dalla società Human Capital S.r.l. il 60% di Enerbio S.r.l. per complessivi Euro 1,5 milioni. L'acquisto è stato effettuato in esecuzione di precedenti pattuizioni ed in particolare: (i) di un contratto preliminare, sottoscritto in data 11 novembre 2007, avente ad oggetto la compravendita di una quota pari al 20% del capitale sociale della società Enerbio S.r.l., per un corrispettivo pari ad Euro 500 mila; e (ii) di un contratto di opzione, sottoscritto in data 27 marzo 2008, sul restante 40% del capitale sociale di Enerbio S.r.l., per un corrispettivo pari ad Euro 1 milione. Ad esito di dette operazioni, K.R.Energy è venuta a detenere una partecipazione complessiva pari al 100% del capitale sociale di Enerbio S.r.l., di cui il 80% direttamente ed il 20% mediante la controllata Tolo Energia S.r.l.. Alla data del Prospetto Informativo il corrispettivo è stato pagato in misura pari ad Euro 1,24 milioni.

In esecuzione di precedenti accordi, in data 23 dicembre 2008, è stato acquistato il residuo 25% del capitale sociale di Krenergy Undici S.r.l. (già Eurinvest Natura Energia Ambiente S.r.l.) con contestuale pagamento del prezzo di Euro 3,5 milioni. In data 27 marzo 2008, infatti, Eurinvest Energia (ora K.R.Energy ad esito della Fusione), già titolare del 75% del capitale sociale, aveva stipulato con i soci di minoranza di Krenergy Undici S.r.l. (tra cui Falcon Group S.r.l. e Eagle Group S.r.l. - parti correlate in quanto soci di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. e titolari ciascuno del 5% del capitale sociale di Eurinvest Natura Energia Ambiente S.r.l. - e Giraglia S.p.A., titolare del residuo 15%), n. 3 contratti d'opzione *put* e *call* - da esercitarsi entro il 15 dicembre 2008 - sulle rimanenti quote detenute dai soci di minoranza in Krenergy Undici S.r.l. a fronte del pagamento di un corrispettivo pari ad Euro 3,5 milioni.

Sempre in esecuzione di precedenti pattuizioni, in data 23 e 30 dicembre 2008, Tolo Energia S.r.l. ed i soci di GWT GmbH hanno sottoscritto un accordo che definisce in Euro 1 milione il prezzo che Tolo Energia S.r.l. deve corrispondere per accrescere la propria quota nel capitale sociale di GWT GmbH di un ulteriore 24% (rispetto alla quota già detenuta pari al 51%). Tale accordo integra quello sottoscritto in data 5 luglio 2007 che regola l'ingresso da parte di Tolo Energia S.r.l. (controllata al 100% da K.R.Energy) nel capitale sociale di GWT GmbH mediante acquisto di una quota pari al 51% del capitale sociale. Tale accordo prevedeva infatti (i) il diritto di Tolo Energia S.r.l. di incrementare la partecipazione in GWT GmbH sino al 75% del relativo capitale sociale nonché (ii) l'impegno di Tolo Energia S.r.l. a corrispondere una porzione del prezzo al

raggiungimento di determinati volumi di fatturato nel 2008 e nel 2009. Alla data del Prospetto Informativo sono stati già corrisposti Euro 615 mila oltre ad Euro 30 mila anticipati a titolo di finanziamento soci.

In data 23 dicembre 2008 si è tenuta l'Assemblea dei Soci di Card Solution Ag, società di diritto svizzero partecipata al 91,99%, convocata per l'esame e l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007 e per le dimissioni dell'organo amministrativo ed il rinnovo del mandato alla società di revisione. K.R.Energy, in qualità di socio, ha ritenuto che non sussistessero le condizioni per approvare il bilancio, in quanto non ha ricevuto adeguata informativa sulle diverse poste di bilancio, tra cui la definizione dell'accordo raggiunto con la società Epipoli SA in relazione ad un credito pari a franchi svizzeri 1.510 mila che gli amministratori della controllata, come già indicato nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008, avevano ritenuto non più recuperabile per il 90% del suo valore. Anche con il supporto di *advisors* che assistono l'Emittente, il Consiglio di Amministrazione di K.R.Energy ha conseguentemente svalutato interamente il credito vantato verso la controllata Card Solution Ag nel bilancio relativo all'esercizio 2008, in misura pari a complessivi Euro 642 mila, avendo ritenuto che sussistessero restrizioni tali da pregiudicarne il rimborso. A tale riguardo si segnala che già nella situazione al 30 giugno 2008 la partecipazione in Card Solution Ag era stata svalutata interamente (per Euro 152 mila) tenendo in considerazione il presumibile valore di realizzo ed in considerazione del fatto che la società non presentava più una attività industriale.

Secondo quanto previsto dall'art 938a del Codice delle Obbligazioni, l'Ufficiale del Registro di Commercio di Zug (Svizzera), non essendo Card Solution più attiva nè presentando attivi realizzabili, ha dato corso alle procedure per la cancellazione della società dal Registro di Commercio. Dall'ultima situazione disponibile relativa all'esercizio 2008 emergono ricavi per Euro 7 mila, un risultato netto negativo di Euro 3 mila, un attivo pari a 0 e passività pari a Euro 676 mila, di cui Euro 670 mila nei confronti di K.R.Energy (al cambio al 31 dicembre 2007 CHF/Euro).

In data 20 febbraio 2009 Solare Italia Investimenti S.r.l. ha ceduto a Multi Green Power S.p.A. il 20% della partecipazione detenuta in Mediterraneo Green Power S.r.l., il cui valore di carico era pari a Euro 20 mila (versati per Euro 5 mila), per un corrispettivo pari a Euro 65 mila, realizzando pertanto una plusvalenza di Euro 60 mila.

In data 25 febbraio 2009 K.R.Energy ha ceduto a terze parti il 51% della partecipazione detenuta in Starnet S.r.l. in liquidazione (il cui valore di carico era pari a zero) per un corrispettivo pari ad Euro 750. A tale riguardo si segnala che non si sono verificati effetti significativi a livello economico a seguito di detta cessione.

Alla data del Prospetto Informativo K.R.Energy è pertanto una *holding* di partecipazioni che coordina le attività delle sue controllate, attualmente operanti nel settore delle energie c.d. da fonti rinnovabili, quali l'energia prodotta da pale eoliche, l'energia prodotta da sistemi fotovoltaici e l'energia prodotta da biomasse.

Per ulteriori informazioni in merito alle attività svolte dal Gruppo K.R.Energy, vedasi il successivo Capitolo VI.

L'elenco delle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento alla data del Prospetto Informativo è il seguente:

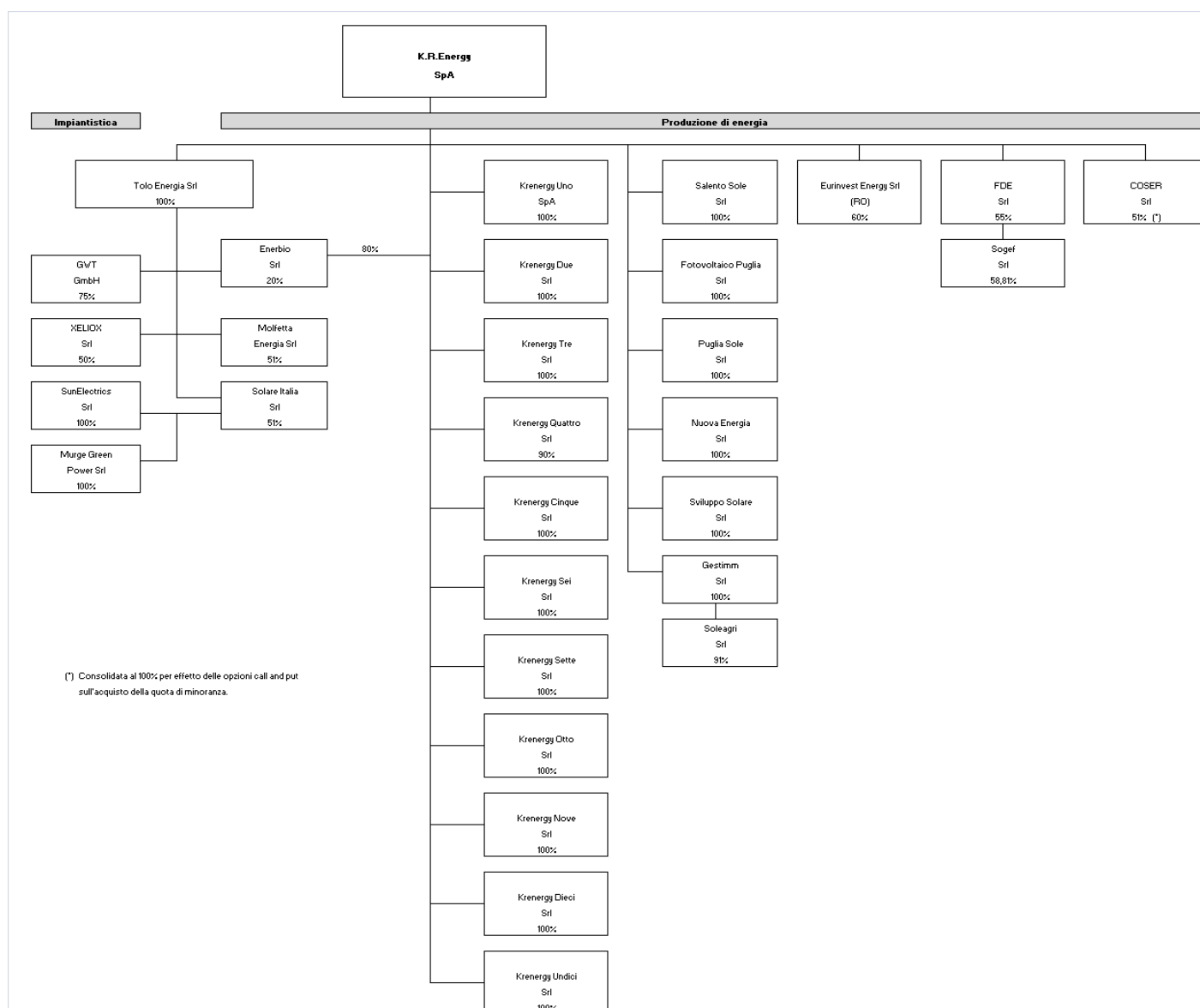
Denominazione	Sede	% di Controllo	Tramite	% di Gruppo Controllo
K.R.Energy S.p.A.	Milano		Controllante	
Krenergy Uno S.p.A.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Krenergy Due S.r.l.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Krenergy Tre S.r.l.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Krenergy Quattro S.r.l.	Milano	90,00	K.R.Energy S.p.A.	90,00
Krenergy Cinque S.r.l.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Krenergy Sei S.r.l.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Krenergy Sette S.r.l.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Krenergy Otto S.r.l.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Krenergy Nove S.r.l.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Krenergy Dieci S.r.l.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Krenergy Undici S.r.l.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Eurinvest Energy S.r.l.	Hunedoara - Romania	60,00	K.R.Energy S.p.A.	60,00
Enerbio S.r.l.	Milano	80,00 20,00	K.R.Energy S.p.A. Tolo Energia S.r.l.	100,00
Tolo Energia S.r.l.	Roma	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Compagnia per lo sviluppo di Energia Rinnovabile S.r.l. - CO.S.E.R. S.r.l. (*)	Napoli	51,00	K.R.Energy S.p.A.	51,00
Salento Sole S.r.l.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Sviluppo Solare S.r.l.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Fotovoltaico Puglia S.r.l.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Puglia Sole S.r.l.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Nuova Energia S.r.l.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
FDE S.r.l.	Roma	55,00	K.R.Energy S.p.A.	55,00
Gestimm S.r.l.	Roma	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Georgi Wassertechnik - GWT GmbH	Grafenrheinfeld (Germania)	75,00	Tolo Energia S.r.l.	75,00
Molfetta Energia S.r.l.	Molfetta (BA)	51,00	Tolo Energia S.r.l.	51,00
Xeliox S.r.l.	Medolago (BG)	50,00	Tolo Energia S.r.l.	50,00
Solare Italia Investimenti S.r.l.	Roma	50,98	Tolo Energia S.r.l.	50,98
Sunelectrics S.r.l.	Milano	100,00	Solare Italia Inv. S.r.l.	50,98
Murge Green Power S.r.l.	Molfetta (BA)	100,00	Solare Italia Inv. S.r.l.	50,98
Sogef S.r.l.	Frosinone (FR)	58,81	FDE S.r.l.	32,35
Soleagri S.r.l.	Roma	91,00	Gestimm S.r.l.	91,00

* Consolidata al 100% per l'esistenza di un contratto di opzione *put* e *call* sull'acquisto della partecipazione

Le società controllate non incluse nell'area di consolidamento in quanto non attive sono le seguenti:

- Temet Cyprus Limited, società con sede in Larnaca Cyprus (Cipro) controllata da Tolo Energia S.r.l. (con una partecipazione pari al 51% del relativo capitale sociale); e
- Card Solution Ag, società con sede in Zug (Svizzera) controllata da K.R.Energy S.p.A. (con una partecipazione pari al 91.99% del relativo capitale sociale) in quanto in cancellazione dal Registro del Commercio.

Si riporta di seguito il grafico che illustra la struttura del Gruppo K.R.Energy alla data del Prospetto Informativo:



Ad esito della cessione della partecipazione di maggioranza in Gruppo Pro, quest'ultima (di cui K.R.Energy detiene una partecipazione pari al 29% del relativo capitale sociale) non è più inclusa nell'area di consolidamento del Gruppo K.R.Energy al 31 dicembre 2008 ed è iscritta a bilancio per Euro 2.326 mila.

Le altre partecipazioni sono state valutate al costo eventualmente rettificato per perdite di valore e sono:

- *SC Intersystem S.r.l.* con sede in Bucarest (Romania) – partecipata al 50% da K.R.Energy - valore in bilancio zero;
- *Calitri Energia Pulita S.r.l.* con sede in Napoli – partecipata al 49% da Coser S.r.l. - valore in bilancio Euro 3.155;
- *Italian Clean Technologies S.r.l.* con sede in Roma – partecipata al 50% da Tolo Energia S.r.l. - valore in bilancio Euro 21.681.

Si segnala che attualmente è in corso un'attività di accentramento in un'unica struttura dei rapporti finanziari e dell'attività di prestazioni dei servizi di *holding*, ad eccezione dei rapporti commerciali fra le imprese del Gruppo K.R.Energy.

Motivazioni dell'operazione con riguardo agli obiettivi gestionali

Il più ampio piano di operazioni straordinarie in cui si inserisce l'emissione di *Warrant* è finalizzato :

- all'espansione del *business* nel settore dell'energia da fonti rinnovabili;
- a sostenere gli impegni finanziari già assunti dalla Società anche a livello consolidato; e
- al sostegno della realizzazione degli obiettivi di crescita e di sviluppo delle future attività del Gruppo K.R.Energy improntate al raggiungimento di adeguati livelli di redditività attesa futura ed alla creazione di valore per gli azionisti.

I n. 97.734.664 *Warrant* consentiranno di rafforzare il patrimonio netto della Società per ulteriori Euro 6,8 milioni circa (per ulteriori informazioni vedasi Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2.2, Capitolo X, Paragrafo 10.1), in quanto gli stessi, offerti in opzione ai soci di K.R.Energy, in proporzione di 1 *Warrant* ogni n. 9 azioni K.R.Energy possedute, verranno emessi al prezzo di Euro 0,12 per ciascun *Warrant*, per complessivi Euro 11.728.160. A tal riguardo, Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., socio di maggioranza di K.R.Energy, in data 15 maggio 2008 si è impegnata a versare tale importo garantendone la sottoscrizione anche per l'eventuale inoptato. Al riguardo, si consideri tuttavia che l'eventuale integrale sottoscrizione dei *Warrant* da parte di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. (anche per la parte rimasta inoptata), operando a valere sulle risorse già versate a titolo di finanziamento e/o a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale, non comporterà l'entrata di nuove risorse finanziarie. In caso di sottoscrizione da parte del mercato dei *Warrant* di propria spettanza, potrebbero tuttavia pervenire alla Società oltre a quanto già versato dal socio Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., ulteriori risorse finanziarie per Euro 3.909 mila. In caso di eventuale successivo esercizio totale dei *Warrant* e di sottoscrizione delle relative Azioni di compendio, K.R.Energy incasserà Euro 34.207.132,00.

Infine in data 25 giugno 2009 il Consiglio di Amministrazione, in parziale esecuzione della delega conferitagli ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile dall'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 15 gennaio 2009 ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in via scindibile entro il 31 dicembre 2010 fino a massimi Euro 150 milioni, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, fino a massimi Euro 70 milioni (comprensivi di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile.

Sistema amministrativo contabile

In relazione al sistema amministrativo contabile del Gruppo, alla data del Prospetto Informativo, si segnala che:

- è già stato implementato un sistema di gestione delle commesse (utile per il monitoraggio dei costi legati alle diverse fasi che portano alla realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili);

- è stato introdotto un nuovo sistema informativo per la gestione contabile-amministrativo e gestionale delle società del Gruppo operanti nell'ambito energia. Alla data del Prospetto Informativo il 90% delle società italiane incluse nell'area di consolidamento ha già adottato tale sistema ed è prevista, non appena possibile, la migrazione progressiva anche per le rimanenti società;
- il Gruppo K.R.Energy, a supporto del processo di consolidamento civilistico e gestionale già a partire dalla metà del 2009 utilizzerà un nuovo sistema integrato con quello amministrativo – contabile.

L'implementazione del sistema potrebbe comportare potenziali e/o possibile inefficienze nel breve periodo soprattutto in considerazione di possibili problematiche di carattere procedurale (legate, ad esempio, all'uniformazione delle procedure operative a livello di Gruppo).

Con riferimento al sistema di controllo di gestione, K.R.Energy ha implementato un sistema di controllo di gestione tale da consentire agli organi sociali ed ai responsabili di funzione di disporre periodicamente e con tempestività di un quadro sufficientemente esaustivo della situazione economica e finanziaria della Società e del gruppo ad essa oggi facente capo. Come altresì risultante dalle verifiche svolte in occasione della Fusione e comprovato dall'arco temporale di utilizzo, si ritiene che il sistema di controllo di gestione nelle sue componenti (struttura organizzativa, processi operativi e sistemi informativi) funzioni in modo adeguato.

5.2 Investimenti

5.2.1 Investimenti effettuati nell'ultimo triennio

La seguente tabella indica gli investimenti netti ripartiti per tipologia di beni materiali e immateriali effettuati dal Gruppo K.R.Energy fino al 31 marzo 2009 e nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006, determinati in applicazione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

(in migliaia di Euro)	31/03/2009	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2006
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	107	207	448	801
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere ingegno	8	1.292		1.763
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		41		40
Avviamento		94.737		11.177
Immobilizzazioni in corso e acconti		1.841		
Altre	38	655		
Totale Attività non correnti immateriali	153	98.773	448	13.801
Terreni e Fabbricati	(53)	2.416		213
Immobili impianti e macchinari	788	12.566		109
Attrezzature industriali e commerciali	5	9		2
Altre immobilizzazioni materiali		87	211	329
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.781	14.133		
Totale Attività non correnti materiali	2.521	29.211	211	653
Totale investimenti	2.674	127.984	659	14.554

In particolare si rileva quanto segue circa i valori contenuti nella tabella che precede relativa al Gruppo K.R.Energy, sono comprensivi dell'effetto derivante dalla fusione per incorporazione di Eurinvest Energia S.r.l. .

Investimenti in attività non correnti immateriali

In relazione al primo trimestre del 2009 il dettaglio della voce, estratto dal Resoconto Intermedio Trimestrale del Gruppo K.R.Energy al 31 marzo 2009, è il seguente:

	Saldo netto al 31/03/2009
Costi di sviluppo	253
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.218
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	42
Avviamento	94.737
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.855
Altre	692
Totale immobilizzazioni immateriali	98.797

I costi sostenuti per sviluppo, i diritti di brevetto industriale ed i marchi sono capitalizzati al costo. Si è stimato che queste attività abbiano una vita utile limitata e definita e pertanto sono ammortizzate in quote costanti.

Il valore complessivo dei costi di sviluppo si riferisce, in questo esercizio, ai costi di progettazione per la realizzazione dei nuovi parchi eolici in fase di realizzazione. La voce si è incrementata di circa Euro 100 mila in relazione alle capitalizzazioni effettuate in capo a Sogef S.r.l.

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti fa riferimento, per quanto riguarda l'Emittente, a costi di sviluppo del nuovo sistema informativo in corso di effettuazione. Tali spese si riferiscono a software standard e personalizzato il cui processo di ammortamento decorrerà dall'effettiva data di messa in produzione.

Per quanto riguarda le altre società del Gruppo la voce fa riferimento a spese preliminari e necessarie principalmente per la realizzazione di parchi eolici e fotovoltaici, e fanno riferimento a oneri sostenuti per convenzioni con i Comuni per regolare le concessioni sui terreni e le relative autorizzazioni, diritti di rogito, attività tecnico amministrative per la gestione dell'iter autorizzativo, progettazioni definitive di parchi, oneri e diritti sostenuti in fase di istruttoria.

I costi iscritti tra le immobilizzazioni in corso, sono relativi a costi per i quali si è verificata la fattibilità tecnica dell'attività stessa ad essere disponibile per l'uso e sussiste la volontà di completare tale attività. Per tali immobilizzazioni è stato valutato sia il costo da sostenere per l'attività immateriale che quello successivo necessario per realizzare l'impianto stesso. L'iscrizione è inoltre supportata dal fatto che per tali immobilizzazioni in corso è presente un mercato (in quanto è possibile cedere/acquistare autorizzazioni) a fronte delle quali è poi possibile dare corso alla costruzione dell'impianto.

Trattasi di costi sostenuti per i quali sono attesi benefici economici futuri dati dai ricavi che si otterranno dalla produzione di energia elettrica. Gli stessi verranno ammortizzati solo a partire dalla data di messa in produzione dei relativi impianti. Viceversa eventuali spese preliminari alla richiesta di autorizzazione (quali spese per individuare potenziali siti) sono state imputate direttamente a conto economico in quanto per tali oneri non era possibile verificare la probabilità della generazione del relativo beneficio economico.

Analogamente le spese legate agli iter autorizzativi capitalizzati in corso d'anno, nel caso si verificasse il non ottenimento della relativa autorizzazione e/o concessione prevista dalla legge, vengono stornate dall'attivo patrimoniale ed imputate a conto economico.

Nel primo trimestre 2009 la voce immobilizzazioni in corso risulta essere pari a Euro 1.855 mila rispetto a Euro 1.841 mila contabilizzati del 31 dicembre 2008. Tenuto conto che il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2009 non si rilevano informazioni aggiuntive rilevanti nel primo trimestre del 2009. Nel complesso, in tale periodo, si assiste ad un progressivo incremento di progetti autorizzati. Il progressivo ottenimento di autorizzazioni supporta il mantenimento dell'iscrizione dei costi sostenuti inizialmente nella voce immobilizzazioni in corso.

In relazione all'esercizio 2008 il dettaglio della voce, estratto dal Bilancio Consolidato del Gruppo K.R.Energy al 31 dicembre 2008, è il seguente:

(In migliaia di Euro)	Saldo netto al 31/12/2008
Costi di sviluppo	154
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.292
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	49
Avviamento	94.737
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.841
Altre	654
Totale attività non correnti immateriali	98.727

I costi sostenuti per sviluppo, i diritti di brevetto industriale ed i marchi sono capitalizzati al costo. Si è stimato che queste attività abbiano una vita utile limitata e definita e pertanto sono ammortizzate in quote costanti.

Il valore complessivo dei costi di sviluppo si riferisce, in questo esercizio, ai costi di progettazione per la realizzazione dei nuovi parchi eolici in fase di realizzazione. La voce si è incrementata in relazione al consolidamento del nuovo gruppo operante nel settore energetico.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno pari a Euro 1.292 mila sono relativi alla controllata Xeliox S.r.l. e si riferiscono a brevetti per l'energia solare a concentrazione. In particolare si tratta di brevetti su strutture paraboliche riflettenti per la produzione di calore da energia solare, pannellature strutturali con elevate caratteristiche isolanti e pannelli in materiale composito con caratteristiche di super isolante termico e acustico.

Per quanto riguarda la voce avviamento, nella tabella che segue sono forniti i dettagli relativi alla sua composizione ed ai suoi movimenti:

Società	Saldo al 31.12.2007	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2008
Divisione P.A.	1.509		(1.509)	-
Gruppo Pro S.p.A.	7.478		(7.478)	-
Disavanzo fusione GMD	150		(150)	-
Gruppo Energia:				
Tolo Energia S.r.l.		55.046		55.046
Solare Italia Investimenti S.r.l.		217		217
GWT GmbH		462		462
Sunelectrics S.r.l.		22		22
Murge Green Power S.r.l.		27		27
Xeliox S.r.l.		25		25
FDE S.r.l.		91		91
Sogef S.r.l.		481		481
Krenergy Undici S.r.l.		3.498		3.498
SC Energy Romania S.r.l.		13		13
Coser S.r.l.		9.099		9.099
Gestimm S.r.l.		24.332		24.332
Enerbio S.r.l.		1.424		1.424
	9.137	94.737	(9.137)	94.737

Gli incrementi pari ad Euro 94.737 mila derivano dal consolidamento delle società controllate acquisite mediante fusione per incorporazione di Eurinvest Energia, operazione che è stata dettagliatamente descritta nella Relazione sulla Gestione.

I decrementi sono relativi all'uscita dall'area di consolidamento di Gruppo Pro e delle società appartenenti al Gruppo facente capo a Gruppo Pro.

Si precisa inoltre che, come richiesto dall'IFRS 1 e dallo IAS 36, i suddetti avviamenti, non sono soggetti ad ammortamento e sono stati assoggettati ad *impairment test* con riferimento alla data del 31 dicembre 2008. L'esito dell'*impairment test* ha determinato la sostanziale congruità degli avviamenti iscritti.

A seguito della Fusione, nel corso dell'esercizio 2008 sono state perfezionate le seguenti operazioni:

Enerbio S.r.l. - In data 19 dicembre 2008 la società Human Capital S.r.l. ha ceduto all'Emittente una partecipazione pari al 60% del capitale sociale di Enerbio S.r.l. per un corrispettivo complessivo pari ad Euro 1,5 milioni, di cui alla data del Prospetto Informativo residuano da pagare Euro 260 mila. A seguito di detta operazione l'Emittente è venuta a detenere una partecipazione in Enerbio S.r.l. pari al 100% del relativo capitale sociale, di cui l'80% direttamente ed il 20% indirettamente tramite Tolo Energia S.r.l.

Krenergy Undici S.r.l. - Nell'ambito della strategia finalizzata all'acquisto dell'intero capitale sociale dei veicoli societari titolari delle iniziative e dei singoli progetti nel campo dell'energia da fonti rinnovabili, in data 23 dicembre 2008, in esecuzione di accordi pregressi, Eurinvest Energia ha acquistato il residuo 25% del capitale sociale di Krenergy Undici S.r.l. (già Eurinvest Natura Energia Ambiente S.r.l.) con contestuale pagamento del prezzo di Euro 3,5 milioni. In data 27 marzo 2008, infatti, Eurinvest Energia (ora K.R.Energy), già titolare del 75% del capitale sociale, aveva stipulato con i soci di minoranza di Krenergy Undici S.r.l. (tra cui Falcon Group S.r.l. e Eagle Group S.r.l. - parti correlate in quanto soci di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. e titolari ciascuno del 5% del capitale sociale di Eurinvest Natura Energia Ambiente S.r.l. - e Giraglia S.p.A., titolare del residuo 15%), n. 3 contratti d'opzione *put* e *call* - da esercitarsi entro il 15 dicembre 2008 - sulle rimanenti quote detenute dai soci di minoranza in Krenergy Undici S.r.l. a fronte del pagamento di un corrispettivo pari ad Euro 3,5 milioni.

GWT GmbH - In data 5 luglio 2007 Tolo Energia S.r.l. ed i soci di GWT GmbH hanno sottoscritto un accordo quadro per l'ingresso da parte di Tolo Energia S.r.l. nel capitale sociale di GWT GmbH mediante acquisto di una quota pari al 51% del capitale sociale. L'accordo quadro prevedeva altresì (i) il diritto di Tolo Energia S.r.l. di incrementare la partecipazione in GWT GmbH sino al 75% del relativo capitale sociale e (ii) l'impegno di Tolo Energia S.r.l. a corrispondere una porzione del prezzo al raggiungimento di determinati volumi di fatturato nel 2008 e nel 2009. Ad integrazione dell'accordo summenzionato, in data 23 e 30 dicembre 2008, Tolo Energia S.r.l. ed i soci di GWT GmbH hanno pattuito in Euro 1 milione il prezzo per l'acquisto della quota pari al 24% del capitale sociale di GWT GmbH. Alla data del 31 dicembre 2008 sono stati già corrisposti Euro 615 mila.

In relazione agli esercizi 2007 e 2006 i costi di sviluppo si riferiscono a costi per la realizzazione di nuovi prodotti sostenuti nei vari anni da società del Gruppo.

I diritti di brevetto sostenuti nell'esercizio 2006 afferiscono a diritti di brevetto acquisiti dalla Matica Swiss Ag (deconsolidata a partire dal luglio 2007) connessi alla produzione di macchine per la produzione di carte plastiche.

Relativamente al 2006, i valori indicati in tabella si riferiscono ad avviamenti derivanti dall'acquisizione del 49% della Matica System S.r.l. per Euro 1.646 mila (poi deconsolidata a partire dal luglio 2007), ad avviamenti derivanti dall'acquisizione del 100% di Digicard GmbH per Euro 2.053 mila (poi deconsolidata a partire dal luglio 2007) ed infine all'avviamento relativo all'acquisizione del 79,20% di Gruppo Pro per Euro 7.478 mila.

Investimenti in attività non correnti materiali

Gli investimenti in terreni, impianti e macchinari e nelle altre immobilizzazioni si riferiscono ad investimenti necessari per la normale attività aziendale. Gli investimenti si riferiscono principalmente ad acquisti di terreni e fabbricati, impianti e immobilizzazioni in corso di realizzazione.

In relazione al primo trimestre del 2009 il dettaglio della voce, estratto dal Resoconto Intermedio Trimestrale del Gruppo K.R.Energy al 31 marzo 2009, è il seguente:

Saldo netto al 31/03/2009

Terreni	2.363
Impianti e macchinari	13.083
Totale immobili impianti e macchinari	15.446
Attrezzature ind.li	14
Altri beni	96
Immobilizzazioni in corso	15.914
Totale altre attività non correnti materiali	16.024
Totale attività non correnti materiali	31.469

Gli investimenti effettuati nel settore fotovoltaico ammontano ad Euro 25 milioni (comprensivi di Euro 13 milioni di immobilizzazioni in corso e acconti), mentre quelli della cogenerazione ammontano ad Euro 5,4 milioni. Il residuo importo di Euro 981 mila resta variamente suddiviso nelle immobilizzazioni delle subholding (Tolo Energia S.r.l., Gestimm S.r.l., FDE S.r.l.), nelle immobilizzazioni relative al settore eolico, delle biomasse ed impiantistica.

L'incremento della voce impianti e macchinari è relativo al completamento di alcuni impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, mentre l'incremento della voce immobilizzazioni in corso fa riferimento alla realizzazione di impianti in fase di costruzione alla fine del trimestre in esame.

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti fa riferimento per Euro 2.460 mila ad investimenti per la realizzazione dell'impianto di cogenerazione di Sogef S.r.l., per Euro 250 mila ad impianti fotovoltaici in Solare Italia Investimenti S.r.l., per Euro 8.547 mila a tre impianti fotovoltaici di Murge Green Power S.r.l., per Euro 1.340 mila ad acconti versati per l'acquisto di un terreno ove sarà ubicato l'impianto fotovoltaico di Coser S.r.l., per Euro 1.897 mila alla costruzione di un edificio ad alta efficienza energetica sito nel comune di Medolago (BG), e per la parte rimanente ad investimenti di minor importo quali torri anemometriche, ed costi accessori.

L'incremento di tale voce rispetto a quanto presentato al 31 dicembre 2008 deriva principalmente da avanzamento lavori in relazione agli impianti di Sogef S.r.l. per Euro 914 mila, di Murge Green Power per Euro 702 mila e per l'immobile di Xeliox per Euro 128 mila.

Il dettaglio delle voci, estratto dal Bilancio Consolidato del Gruppo K.R.Energy al 31 dicembre 2008, è il seguente:

(in migliaia di Euro)	Saldo netto al 31/12/2008
Terreni	2.416
Impianti e macchinari	12.414
Totale immobili impianti e macchinari	14.830
Attrezzature ind.li	9
Altri beni	60
Migliorie su beni di terzi	39
Immobilizzazioni in corso	14.133
Totale altre attività non correnti materiali	14.241
Totale attività non correnti materiali	29.071

Gli investimenti sono stati effettuati principalmente nel settore fotovoltaico ed in misura minore nell'ambito della realizzazione di impianti di cogenerazione; la parte residua è variamente suddivisa nelle immobilizzazioni delle subholding (Tolo Energia S.r.l., Gestimm S.r.l., FDE S.r.l.) e nelle immobilizzazioni relative al settore eolico, delle biomasse ed impiantistica.

In tale ambito si rileva che le società Murge Green Power S.r.l. e Xeliox S.r.l. hanno investito in impianti di produzione di energia fotovoltaica per un ammontare rispettivamente di Euro 9 milioni circa e di Euro 1 milione circa (questi ultimi capitalizzati nel terreno), oltre a immobilizzazioni in corso, rispettivamente, di Euro 7,9 milioni circa e di Euro 1,7 milioni circa; la società Sogef S.r.l. ha investito in impianti di cogenerazione per Euro 2,8 milioni, oltre ad Euro 1,5 milioni ancora in corso. Infine la società Coser S.r.l. ha stipulato un contratto di acquisto di un terreno (che si perfezionerà a settembre 2009) sul quale è iniziato il processo autorizzativo per la costruzione di un impianto fotovoltaico.

Nel 2007, epoca in cui il Gruppo operava nel settore della Information Technology, gli investimenti sono prevalentemente consistiti in acquisti di macchinari e macchine elettroniche.

Nel 2006, epoca in cui il Gruppo operava nel settore del *Card Management*, gli investimenti hanno riguardato, tra l'altro, macchinari e macchine elettroniche.

La voce "avviamento" si riferisce principalmente all'acquisto della partecipazione in Gruppo Pro.

Non si ritiene significativa la ripartizione degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali per area geografica.

5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione

Alla data del 31 marzo 2009 gli investimenti in corso di realizzazione da parte del Gruppo K.R.Energy ammontano a complessivi Euro 17.769 mila.

(in migliaia di Euro)	Immobilizzazioni in corso Immateriali	Immobilizzazioni in corso Materiali
Valore netto al 31 marzo 2009	1.855	15.914

Nel primo trimestre 2009 si assiste ad un incremento, principalmente delle immobilizzazioni materiali in corso, per complessivi Euro 1.781 mila; l'incremento è legato alla politica di investimento connessa alla realizzazione di impianti da fonti rinnovabili attualmente in corso. Alla data del 31 dicembre 2008, gli investimenti in corso di realizzazione da parte del Gruppo K.R.Energy ammontano a complessivi Euro 15.974 mila.

(in migliaia di Euro)	Immobilizzazioni in corso Immateriali	Immobilizzazioni in corso Materiali
Valore netto al 31 dicembre 2008	1.841	14.133

Il valore delle attività non correnti immateriali attribuito alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", per un ammontare di Euro 1.841 mila, si riferisce a costi di società prossime all'inizio della propria attività operativa ed a investimenti in parchi eolici/fotovoltaici il cui iter burocratico di autorizzazione è in via di perfezionamento o prossimo alla conclusione. I costi afferenti ai parchi eolici/fotovoltaici o ad altre iniziative che alla data di redazione del bilancio non sono stati individuati come di sviluppo futuro sono direttamente addebitati al conto economico.

La ripartizione è la seguente:

(In migliaia di Euro)	Immobilizzazioni in corso
Holding	439
Eolico	1.029
Fotovoltaico	191
Cogenerazione	182
Totale	1.841

La composizione per società del Gruppo delle attività non correnti materiali in corso è la seguente:

	(in migliaia di Euro)	Immobilizzazioni in corso
Holding		-
Eolico		226
Fotovoltaico		12.030
Cogeneratione		1.547
Biomasse		104
Impianti e Macchinari		225
Altro		1
Totale		14.133

Gli investimenti in corso di realizzazione al 31 dicembre 2008 si rivolgono principalmente al settore fotovoltaico ed in misura minore nell'ambito delle produzioni e di impianti di cogenerazione, nelle immobilizzazioni relative al settore eolico. In tale ambito si rileva che le società Murge Green Power S.r.l. e Xeliox S.r.l. hanno in corso investimenti in impianti di produzione di energia fotovoltaica per un ammontare rispettivamente, di Euro 7,9 milioni circa e di Euro 1,7 milioni circa; la società Sogef S.r.l. ha in corso investimenti in impianti di cogenerazione per Euro 1,5 milioni.

Ove non diversamente indicato gli investimenti in corso di realizzazione saranno finanziati attraverso i proventi rivenienti dalla sottoscrizione dei *Warrant* (per complessivi Euro 11,7 milioni circa, cui potranno aggiungersi, in caso di successivo totale esercizio dei *Warrant*, ulteriori Euro 34,2 milioni circa) e dagli impegni assunti dal socio di maggioranza, Eurinvest Finanza S.p.A. di seguito indicati:

- (i) in sede di approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2007, un impegno irrevocabile a sostenere finanziariamente la Società, fino alla data del 30 giugno 2009 e nel limite massimo di Euro 10,8 milioni - impegno attualmente integralmente onorato in parte a titolo di finanziamento (Euro 5,9 milioni in linea capitale), ed in parte mediante versamenti in conto futuro aumento di capitale (Euro 4,9 milioni) -;
- (ii) in data 25 giugno 2009, un impegno a sostenere finanziariamente la Società al fine di garantire la continuità aziendale fino al 30 settembre 2009, fornendo la liquidità necessaria fino ad un ammontare massimo di Euro 12,5 milioni (di cui Euro 8,3 milioni entro il 31 luglio 2009 e Euro 4,2 milioni entro il 30 settembre 2009) per il quale sono già stati effettuati versamenti per circa Euro 900 mila nel corso del mese di giugno. Contestualmente il socio di maggioranza Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. ha altresì confermato alla Società che sono in corso trattative con il sistema bancario per far sì che venga erogata direttamente alla società una linea di credito a medio termine dell'ammontare preventivato fino ad Euro 20 milioni, in relazione alla quale Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. si è impegnata a rendersi garante nei confronti delle banche. Laddove inoltre le banche concedessero la linea di credito sopra indicata l'impegno di sostegno finanziario di cui sopra accordato da Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. sino al 30 settembre 2009 si intenderà riassorbito nell'ammontare che sarà effettivamente concesso;
- (iii) un impegno a sottoscrivere *Warrant* per la quota di azioni di K.R.Energy di sua competenza (garantendo, inoltre, la sottoscrizione dei *Warrant* eventualmente rimasti inoptati per un esborso complessivo massimo pari a Euro 11.728.160) nell'ambito del progetto di emissione del *Warrant* in precedenza descritto utilizzando le risorse versate sulla base degli impegni assunti di cui ai punti (i) e (ii) che precedono (che ammontano a complessivi Euro 23,3 milioni). L'eventuale integrale sottoscrizione dei *Warrant* rimasti inoptati da parte di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., operando a valere sulle risorse già versate a titolo di finanziamento e/o a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale, non comporterà l'entrata di nuove risorse finanziarie. In caso di sottoscrizione da parte del mercato dei *Warrant* di propria spettanza, potrebbero tuttavia pervenire alla Società oltre a quanto già versato dal socio Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., ulteriori risorse finanziarie per Euro 3.909 mila.

Soleagri S.r.l.

In data 11 dicembre 2008 l'Emittente ha agito quale sponsor dell'operazione di project finance destinata alla costruzione da parte di Soleagri S.r.l. di n. 2500 impianti fotovoltaici nella regione Sicilia, ciascuno di potenza

massima pari a 20 kWp (il “Progetto”). Per la costruzione di tali impianti fotovoltaici Soleagri S.r.l. ha sottoscritto con Solon AG e Solon S.p.A. un contratto per la fornitura, consegna ed installazione “chiavi in mano”.

Nell’ambito della summenzionata operazione di project finance Soleagri S.r.l. ha sottoscritto con MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. (“MPS”) un contratto di finanziamento a medio-lungo termine di ammontare massimo pari ad Euro 25,8 milioni (il “Contratto di Finanziamento”) la cui erogazione a valere sul finanziamento è subordinata al verificarsi di alcune condizioni sospensive. Le obbligazioni di Soleagri S.r.l. derivanti dal contratto di finanziamento e dai documenti finanziari sono garantite: (i) da un pegno sul saldo dei conti correnti della società; (ii) dalla cessione in garanzia dei crediti derivanti da alcuni dei contratti posti in essere per l'esecuzione del Progetto; (iii) da un privilegio speciale ai sensi dell'articolo 46 del D.lgs 385 del 1993; (iv) da un contratto di cessione dei crediti derivanti dal rimborso dei crediti IVA; (v) da un mandato all'incasso delle somme derivanti dal ritiro dedicato dell'energia elettrica da parte del Gestore del Servizio Elettrico e (vi) da appendici su talune delle polizze assicurative stipulate nell'ambito del Progetto.

Inoltre, a garanzia delle obbligazioni di Soleagri S.r.l. derivanti dal Contratto di Finanziamento, Gestimm S.r.l. ha sottoscritto un pegno sul 91% delle quote di Soleagri S.r.l., una promessa di pegno su crediti derivanti dai futuri finanziamenti soci effettuati a favore di Soleagri S.r.l. (il “Pegno su Crediti”), ed un contratto di capitalizzazione, ai sensi del quale Gestimm S.r.l. si è impegnata ad effettuare dei versamenti a favore di Soleagri S.r.l. (sotto forma di finanziamenti soci, versamenti in conto capitale ed aumenti di capitale) al determinarsi di determinate ipotesi (il “Contratto di Capitalizzazione”).

Sempre nell'ambito del Progetto, l'Emittente ha sottoscritto il Pegno su Crediti, in qualità di promittente il pegno, il Contratto di Capitalizzazione, costituendosi garante degli obblighi di conferimento gravanti sui soci di Soleagri S.r.l.; una garanzia autonoma a prima richiesta per un ammontare massimo garantito di Euro 1.200.000,00; una lettera di impegno, ai sensi della quale si è impegnata nei confronti di MPS a mantenere, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o straordinaria di Soleagri S.r.l. e comunque una partecipazione pari almeno al 50,01% del capitale sociale di Soleagri S.r.l. ed una *side letter*, ai sensi della quale l'Emittente si è impegnata a concedere, a parità di condizioni, un diritto di prelazione a favore di MPS per l'attività di *arranging* e *underwriting* dei finanziamenti degli ulteriori impianti fotovoltaici (fino ad un massimo di 2500) che Soleagri S.r.l. dovesse decidere di costruire. Per ulteriori informazioni, vedasi Sezione Prima, Capitolo XXII.

Enerbio S.r.l.

Alla data del Prospetto Informativo Enerbio S.r.l. sta sviluppando la progettazione, la costruzione e la gestione di un impianto di generazione di energia da fonte rinnovabile con capacità di 1 MW circa alimentato da biomasse vegetali solide. L’investimento ammonta ad Euro 4,5 milioni circa e sarà finanziato, in parte, attraverso il ricorso al debito bancario. In data 29 maggio 2008 è stato acquisito il terreno con destinazione urbanistica D2 – Industriale (circa 31.000 metri quadri) sito in Larino (CB) su cui verrà realizzata la centrale. In data 19 gennaio 2009 l’autorità comunale di Larino ha rilasciato il permesso di costruire l’impianto di digestione anaerobica. La procedura autorizzativa ha preso il via in data 14 gennaio 2008 e si è conclusa con il rilascio del permesso di costruire il 19 gennaio 2009.

Xeliox S.r.l.

In data 27 marzo 2008 Tolo Energia S.r.l ha sottoscritto un accordo quadro con Donati Group S.p.A. avente ad oggetto l’investimento della stessa Tolo Energia S.r.l. nel capitale sociale di Xeliox S.r.l. (eseguito in data 4 giugno 2008 mediante sottoscrizione di un aumento di capitale). A seguito della sottoscrizione integrale del suddetto aumento di capitale sociale Tolo Energia S.r.l. è venuta a detenere una quota pari al 50% del capitale sociale di Xeliox S.r.l., pari a nominali Euro 1 milione, di cui versati Euro 520 mila, oltre a Euro 296 mila a titolo di finanziamento.

Xeliox S.r.l. sarà impiegata nella realizzazione di impianti termodinamici e nella costruzione del primo edificio in Italia ad “*impatto ambientale zero*” grazie alla combinazione di sistemi solari a concentrazione combinati in parete e solaio.

Murge Green Power S.r.l.

In data 18 aprile 2008 Tolo Energia S.r.l. ha costituito, attraverso la propria partecipata Solare Italia S.r.l., la società Murge Green Power S.r.l., finalizzata alla realizzazione di n. 5 (cinque) impianti già autorizzati, della potenza nominale di 1 (uno) MW ciascuno, siti nel Comune di Cassano delle Murge e limitrofi (BA). La realizzazione degli impianti sopra citati è stata commissionata alla Sunelectrics S.r.l. Il costo di realizzazione dell'investimento ammonta a circa Euro 23 milioni più IVA. L'investimento, iniziato nel mese di agosto 2008 e che si prevede possa essere completato nel corso dell'esercizio 2009, è finanziato mediante ricorso a finanziamento bancario reso per un complessivo ammontare di Euro 23,250 milioni (project financing). In particolare alla data del Prospetto Informativo sono entrati in funzione n. 3 impianti fotovoltaici per una potenza installata complessiva pari a 3 MW. Per ulteriori informazioni, vedasi Sezione Prima, Capitolo XXII.

Gestimm S.r.l.

Il 22 aprile 2008 K.R.Energy ha acquistato da Gaetano Tedeschi (amministratore delegato dell'Emittente) una partecipazione pari al 30,12% del capitale sociale di Gestimm S.r.l., ad un prezzo complessivo di Euro 7.490 mila. Alla data del Prospetto Informativo il debito residuo dell'Emittente nei confronti di Gaetano Tedeschi ammonta ad Euro 3.500 mila.

Coser S.r.l.

In data 19 dicembre 2007, Eurinvest Energia ha acquistato da MCM Holding S.p.A. il 51% della Coser S.r.l. per un corrispettivo di Euro 5,1 milioni e ha sottoscritto un contratto d'opzione per l'acquisto da parte di Eurinvest Energia e/o la vendita da parte di MCM Holding S.p.A. della residua partecipazione detenuta da MCM Holding S.p.A. in Coser S.r.l. rappresentativa del 49% del relativo capitale sociale, al prezzo di Euro 4 milioni. In data 22 dicembre 2008, MCM Holding S.p.A. ha esercitato l'opzione di vendita. Alla data del Prospetto Informativo l'importo dovuto da K.R.Energy per l'esercizio dell'opzione di vendita non è stato ancora corrisposto e l'atto di trasferimento della partecipazione non è stato ancora perfezionato. Attraverso tale investimento il Gruppo ha rafforzato la propria presenza nel settore fotovoltaico, anche in ragione del fatto che Coser S.r.l. ha in essere un progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico dalla capacità di 20 MW nel Comune di Giugliano.

In relazione agli impegni assunti in Gestimm S.r.l. e Coser. S.r.l., gli stessi verranno finanziati attraverso la prevista operazione di aumento di capitale sociale. A tale riguardo si segnala che in data 25 giugno 2009 il Consiglio di Amministrazione, in parziale esecuzione della delega conferitagli ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile dall'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 15 gennaio 2009 ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in via scindibile entro il 31 dicembre 2010 fino a massimi Euro 150 milioni, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, fino a massimi Euro 70 milioni (comprensivi di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile.

Inoltre, per garantire il regolare rispetto delle obbligazioni assunte in relazione agli investimenti in corso di realizzazione, il Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2009 ha dato mandato all'Amministratore Delegato a valutare le offerte non vincolanti ricevute da potenziali investitori che prevedono il loro ingresso direttamente in società controllate da K.R.Energy o in società all'uopo costituite, con conseguente ulteriore apporto di risorse finanziarie.

5.2.3 Investimenti futuri

Gli investimenti futuri potranno essere finanziati attraverso i proventi rivenienti dall'integrale esercizio della delega conferita, in data 15 gennaio 2009, al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 150 milioni (comprensivo di sovrapprezzo). Nell'ipotesi in cui l'aumento di capitale sopra citato non si realizzasse, né si ottenessero ulteriori finanziamenti dal sistema bancario, le risorse finanziarie a disposizione del Gruppo non consentirebbero nel prossimo futuro di soddisfare i fabbisogni

derivanti dalle attività d'investimento come previsti dai piani attualmente approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2009.

A tal fine, anche per consentire la realizzazione degli investimenti futuri, il Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2009 ha dato altresì mandato all'Amministratore Delegato a valutare le offerte non vincolanti ricevute da potenziali investitori che prevedono il loro ingresso in società controllate da K.R.Energy o in società all'uopo costituite, con conseguente ulteriore apporto di risorse finanziarie.

Alla data del Prospetto Informativo, tramite veicoli societari partecipati da K.R.Energy, sono state formalizzate numerose iniziative aventi ad oggetto la costruzione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica e solare. In particolare sono stati stipulati contratti con privati, proprietari di terreni, aventi ad oggetto la concessione in superficie dei terreni su cui verranno realizzati gli impianti. L'efficacia dei contratti, alla data del Prospetto Informativo, è sospensivamente condizionata al rilascio delle autorizzazioni e permessi di legge da parte delle autorità competenti.

Alla data del Prospetto Informativo, sempre tramite veicoli societari partecipati da K.R.Energy, sono stati formalizzate n.10 convenzioni con i comuni territorialmente competenti aventi ad oggetto la concessione, subordinatamente al rilascio delle necessarie autorizzazioni di legge, delle autorizzazioni necessarie alla costruzione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica e solare.

Nell'ambito del settore fotovoltaico Soleagri S.r.l. ha in corso una iniziativa che prevede investimenti finalizzati alla realizzazione di circa n. 2.500 impianti totali da costruirsi su tettoie prefabbricate della potenza installata di 20 KW ciascuno.

Nell'ambito del settore fotovoltaico, infine, alla data del presente Prospetto Informativo, sono stati stipulati contratti aventi ad oggetto la disponibilità di aree private per la realizzazione di impianti fotovoltaici della potenza nominale non superiore ad 1 (uno) MW ciascuno. L'efficacia di tali contratti è sospensivamente condizionata al rilascio delle autorizzazioni e permessi di legge da parte delle autorità competenti.

Alla data del Prospetto Informativo la società Soleagri S.r.l. ha deliberato un aumento di capitale sociale fino ad Euro 2,5 milioni, di cui sono stati sottoscritti e versati Euro 2,106 milioni. I versamenti effettuati da Gestimm (società interamente controllata dall'Emittente) che detiene il 91,00% del capitale sociale sono pari ad Euro 1.881 mila.

Alla data del Prospetto Informativo Sogef S.r.l. ha deliberato un aumento di capitale sociale fino ad Euro 2 milioni, di cui sono stati sottoscritti e versati pro quota Euro 1 milione.

Alla data del Prospetto Informativo Molfetta Energia S.r.l. ha un capitale sociale di Euro 100 mila, di cui sono stati sottoscritti e versati pro quota Euro 25 mila.

Xeliox S.r.l.

In data 27 marzo 2008 Tolo Energia S.r.l ha sottoscritto un accordo quadro con Donati Group S.p.A. avente ad oggetto l'investimento della stessa Tolo Energia S.r.l. nel capitale sociale di Xeliox S.r.l. eseguito in data 4 giugno 2008 mediante sottoscrizione di un aumento di capitale venendo pertanto a detenere una partecipazione pari al 50% del relativo capitale sociale.

L'accordo quadro prevede inoltre la possibilità per Tolo Energia S.r.l. di acquistare un'ulteriore quota della Xeliox S.r.l., che consenta a Tolo Energia S.r.l. di acquisire il controllo di diritto della stessa, a fronte del pagamento della somma di Euro 1,8 milioni. Tale impegno è sospensivamente condizionato al raggiungimento da parte di Xeliox S.r.l. degli obiettivi di *budget* 2009, da eseguirsi alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2009.

Coser S.r.l.

Coser S.r.l. ha stipulato in data 22 maggio 2007 un contratto preliminare di compravendita, successivamente modificato, di un terreno sito nel comune di Giugliano in Campania per un'estensione di 54,84 ettari, per il quale, alla data del Prospetto Informativo, è stato versato un importo di Euro 1 milione a titolo di caparra confirmatoria. La stipula del contratto definitivo di compravendita ed il pagamento del corrispettivo pari a

complessivi Euro 5.500 mila, sono previsti entro il termine essenziale del 20 settembre 2009. Attualmente è in essere un contratto di diritto di superficie e di locazione per i cui dettagli si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo VIII Paragrafo 8.1.2.

K.R.Energy

K.R.Energy ha stipulato in data 15 gennaio 2009 un contratto preliminare di compravendita, di un terreno sito nel comune di Aquaviva delle Fonti (BA) per un'estensione di 2,7 ettari, per il quale, alla data del Prospetto Informativo, deve essere versato un importo di Euro 7 mila a titolo di caparra confirmatoria. La stipula del contratto definitivo di compravendita ed il pagamento del corrispettivo pari a complessivi Euro 75 mila, sono previsti entro il termine di 15 giorni lavorativi dall'ottenimento delle autorizzazioni per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico. Il contratto è sospensivamente condizionato all'ottenimento di dette autorizzazioni.

Enerbio S.r.l.

Enerbio S.r.l. ha stipulato in data 28 dicembre 2007 un contratto preliminare di compravendita, di un terreno sito nel comune di Guglionesi (CB) per un'estensione di 14 ettari, per il quale, alla data del Prospetto Informativo, è stato versato un importo di Euro 20 mila a titolo di caparra confirmatoria. La stipula del contratto definitivo di compravendita ed il pagamento del corrispettivo pari a complessivi Euro 300 mila, sono previsti entro il termine di quattro mesi dall'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'impianto da Biomasse.

Solare Italia Investimenti S.r.l.

Solare Italia Investimenti S.r.l. ha ottenuto un finanziamento bancario per l'ammontare di Euro 7,6 milioni e della durata di 15 anni finalizzato alla realizzazione di 2 impianti fotovoltaici in Puglia della potenza complessiva di 2 MW. L'erogazione del finanziamento è subordinata all'inoltro della relativa documentazione tecnica. Il finanziamento prevede alcune garanzie tra cui: (i) la cessione del credito, notificata al GSE, derivante dalla concessione al titolare dell'impianto delle tariffe incentivanti; (ii) una fidejussione di Euro 7,6 milioni da rilasciarsi da parte della controllante Tolo Energia S.r.l.; (iii) un impegno a mantenere un patrimonio netto in Solare Italia Investimenti S.r.l. non inferiore a Euro 2,1 milioni; (iv) il mantenimento nel tempo di livelli di producibilità dell'impianto non inferiori di oltre il 5% rispetto ai 1350 KWh/KW per impianto, con una riduzione annua dell'1%.

GWT GmbH

In data 27 novembre 2007, GWT GmbH ha sottoscritto con Enerbio S.r.l. un contratto per la progettazione e la costruzione "chiavi in mano" di un impianto, da realizzarsi sull'area di proprietà di Enerbio S.r.l. sita in Larino (CB), a fronte del pagamento del corrispettivo complessivo di Euro 4,51 milioni. In data 14 settembre 2008 GWT GmbH ha costituito una stabile organizzazione in Italia con sede in via San Damiano 2 a Milano; in data 15 settembre 2008 il contratto è stato novato e trasferito in capo alla stabile organizzazione in Italia per un valore di Euro 4,19 milioni.

Molfetta Energia S.r.l.

In data 3 ottobre 2007 Tolo Energia S.r.l. ha costituito Molfetta Energia S.r.l. con un capitale sociale pari ad Euro 100.000 di cui Tolo Energia S.r.l. detiene il 51%.

Molfetta Energia S.r.l. è finalizzata alla gestione di un impianto di generazione di energia da fonte rinnovabile. È previsto che la centrale di combustione abbia una capacità di 10 MW ed utilizzi sansa vergine quale combustibile principale.

L'investimento necessario per la realizzazione del progetto ammonta a circa Euro 35 milioni e sarà finanziato, in parte, mediante ricorso al debito bancario.

Baide

In data 2 dicembre 2007 è stato stipulato, nell'ambito del "progetto Baide" da realizzarsi nella Repubblica Popolare Cinese, un contratto di *joint venture*, sotto forma di *Equity Joint Venture (EJV)*, tra la società Tolo Energia S.r.l. e la società cinese *Qinghai Baide Investment and Development Co., Ltd.* (Baide). Il contratto di *joint venture* è stato modificato nel giugno 2008. Baide è stata costituita nel 2002 ed è controllata dal sig. Ma Jun Yi, che ne è presidente, con una partecipazione pari al 62% del capitale sociale. Baide, che è proprietaria del macello "Lejiawan" (LJW Zona) - uno dei più grandi siti di produzione di carne in Cina da mucche e pecore - ha avviato un progetto finalizzato alla realizzazione di un processo volontario relativo ad avanzati sistemi di gestione dei rifiuti (digestione anaerobica di concime animale e delle acque reflue) al fine di ridurre l'inquinamento in atmosfera in accordo con le regole del Protocollo di Kyoto e di produrre fertilizzanti e energia elettrica. È previsto che la EJV avvii la costruzione del progetto di biogas nel corso del 2009 con inizio operativo nell'anno successivo. Tolo Energia S.r.l. sarà il fornitore di parte dell'impianto. L'investimento totale è pari ad Euro 2 milioni, coperti per il 50% da contributi in conto capitale. La parte a carico di Tolo Energia S.r.l. sarà pari ad Euro 490 mila.

Shangdong

In data 29 gennaio 2007 e 28 marzo 2007 sono state sottoscritte due lettere di intenti fra Tolo Energia S.r.l. e Shangdong Group di Dongying (China) aventi ad oggetto, fra l'altro, lo sviluppo di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in particolare biomasse vegetali e animali, da costruirsi nell'ambito del Protocollo di Kyoto.

In data 25 maggio 2007 è stato sottoscritto un contratto di *joint venture* fra due società del gruppo cinese Shangdong da una parte (connesso con Sinopec, primaria compagnia petrolifera cinese), ossia Shengli Oil Power Machinery Co. Ltd (25% del capitale sociale della JV) e Shangdong Gas Comprehensive Utilization Co. Ltd (26% del capitale sociale della JV) e Tolo Energia S.r.l. dall'altra (titolare del 49% del capitale sociale della *joint venture*).

L'accordo prevede lo sviluppo di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in particolare biomasse vegetali e animali, da costruirsi nell'ambito del Protocollo di Kyoto. L'investimento totale di questo primo contratto è di Euro 2.500 mila. Tale investimento, subordinato al reperimento dei siti da parte del Gruppo Shangdong, è previsto possa avere inizio entro fine 2009.

BDH Rice

Nel settembre 2008 Tolo Energia S.r.l. ha ricevuto un incarico dal governo Cinese, Ministero dell'ambiente, di effettuare uno studio di fattibilità per la realizzazione di oltre 30 impianti di produzione di energia da biomasse, animali e vegetali. Nell'ottobre del 2008 Tolo Energia ha firmato una lettera di intenti con BDH Rice per l'esecuzione in comune dello studio. BDH Rice sarà il socio di maggioranza delle società di scopo che verranno all'uopo costituite.

SC Eurinvest Energy

Il Gruppo K.R.Energy ha avviato lo sviluppo di iniziative eoliche in Romania sin dal 2007, costituendo la società SC Eurinvest Energy S.r.l., partecipata al 60%. Quale partner tecnologico locale per lo sviluppo delle relative iniziative è stata individuata la società Wind Expert che conta diverse iniziative di successo in Romania.

Complessivamente sono in fase di sviluppo tre iniziative:

- (i) Deleni, area di Costanza: 3 torri da 3MW ciascuna, con possibilità di ulteriore estensione per altre 6 torri;
- (ii) Independenta, area di Costanza: 3 torri di 3MW ciascuna;

(iii) Crucea, area di Costanta: 3 torri da 3 MW ciascuna.

La società ha già acquisito ca. 129 ha di terreno funzionali all'implementazione dei parchi eolici, interamente pagato.

CAPITOLO VI DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Premessa

K.R.Energy (già Kaitech), quotata in Borsa dal marzo 2001, è una *holding* di partecipazioni iscritta ai sensi dell'art. 113 del Testo Unico Bancario nella sezione speciale del registro degli intermediari finanziari, che svolge un'attività prevalentemente finanziaria, di controllo e di *marketing* strategico per le società facenti parte del gruppo stesso.

Alla data del Prospetto Informativo l'Emittente è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte di Eurinvest Finanza Stabile (cfr. Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.1).

A seguito della Fusione e della dismissione delle attività nel settore dell'*Information Technology* il Gruppo K.R.Energy ha focalizzato la propria attività, attraverso le sue partecipate, nella produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare attraverso lo sviluppo di progetti con tecnologia eolica, solare e biomasse, nonché attraverso la promozione e lo sviluppo di progetti innovativi, quali ad esempio quelli di cogenerazione ad alto rendimento.

Per ulteriori informazioni relative alle attività svolte da K.R.Energy, si veda la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.e Paragrafo 6.2.

6.1 Produzione di energia da fonti rinnovabili

L'attività svolta dal Gruppo K.R.Energy verte principalmente sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare attraverso lo sviluppo di progetti su tecnologie solare, eolica e biomasse, nonché attraverso la promozione e lo sviluppo di progetti innovativi, quali ad esempio la cogenerazione ad alto rendimento. In particolare:

- l'energia da fonte solare viene prodotta attraverso due diverse tecnologie: (a) gli impianti fotovoltaici che trasformano la luce solare (fotoni) in energia (elettroni) e (b) gli impianti termodinamici che sfruttano il calore di olii riscaldati attraverso concentrazione di calore con sistemi ottici (cd. parabole);
- l'energia da fonte eolica viene prodotta attraverso la trasformazione dell'energia cinetica del vento mediante aereogeneratori;
- l'energia da biomasse è una forma di energia prodotta dalla combustione di biomasse solide e/o liquide (ossia, lolla di riso, cippato di legno, sansa vergine, oli vegetali, ecc.), o dalla digestione anaerobica di biomasse vegetali e/o animali.

Inoltre, anche nell'ottica di sfruttare in modo sinergico le competenze e il *know-how* acquisiti nell'ambito dei propri settori di attività, il Gruppo K.R.Energy sviluppa opportunità anche nell'ambito dell'ingegnerizzazione e dei servizi, tra cui progettazione ed implementazione di soluzioni di produzione di energia da fonte solare (impianti fotovoltaici ed a concentrazione) e da impianti a biodigestione, soluzioni di trattamento delle acque e soluzioni integrate ad alta efficienza energetica. Inoltre il Gruppo K.R.Energy offre servizi specifici di progettazione, costruzione e gestione degli impianti per clienti terzi.

A supporto delle attività di cui sopra, il Gruppo ha avviato attività di ricerca e sviluppo nell'ambito delle tecnologie per la produzione delle energie da fonti rinnovabili ed alternative. Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.1.

A. Produzione e vendita di energia

L'attività del Gruppo finalizzata alla produzione ed alla vendita di energia avviene mediante:

- lo sviluppo diretto da parte del Gruppo; a tal riguardo tale crescita per linee interne può avvenire sia attraverso lo sviluppo in proprio di nuove iniziative gestite dalla fase di ideazione fino alla realizzazione e messa a regime sia attraverso l'acquisizione da soggetti terzi di progetti già autorizzati o in avanzata fase di sviluppo.
- aggregazione di iniziative già avviate da terzi; a tal riguardo tale crescita per linee esterne può avvenire attraverso aggregazioni di iniziative già avviate, anche mediante l'acquisizione di partecipazioni in

imprese nel settore o costituzione di *partnership* strategiche e *joint venture* in grado di fornire alla società un vantaggio competitivo.

B. Offerta di servizi

Alla data del Prospetto Informativo il Gruppo fornisce specifici servizi nel settore delle energie rinnovabili, quali:

- ingegnerizzazione e costruzione su commissione di impianti fotovoltaici, da biomasse e per il trattamento delle acque;
- manutenzione e gestione di impianti sviluppati ed implementati per conto terzi;

Fino alla data del Prospetto Informativo, il Gruppo K.R.Energy ha analizzato un totale di circa 280 iniziative, per un totale di circa 3.700 MW.

Il Gruppo K.R.Energy è attivo principalmente nello sviluppo e nella gestione di impianti di fotovoltaici nell'ambito del territorio italiano.

Nello specifico, alla data del Prospetto Informativo:

- sono *in produzione* due impianti di cogenerazione dalla capacità di 7,2 MW, realizzati attraverso la società controllata Sogef S.r.l.;
- sono *in produzione* tre impianti fotovoltaici dalla capacità di 4 MW, realizzati attraverso la società controllata Murge Green Power S.r.l.;
- sono *in costruzione* impianti per complessivi 51 MW nel settore fotovoltaico, nel specifico:
 - 50 MW attraverso la società controllata Soleagri S.r.l.
 - 1 MW attraverso la società controllata Murge Green Power S.r.l.
- vi sono *progetti autorizzati* per 35 MW nel settore fotovoltaico, ed un progetto, sviluppato attraverso la controllata Enerbio, per 1 MW per la produzione di energia da biomasse.
- 408 MW sono *in iter autorizzativo* nei vari settori di attività.

Di seguito è riportato una schema rappresentante la composizione delle iniziative in corso del Gruppo K.R.Energy alla data del Prospetto Informativo, che hanno già superato una prima fase di *scouting* e valutazione iniziale, rispetto (i) alla fase di sviluppo ed (ii) ai settori di riferimento (eolico, biomassa e fotovoltaico).

<i>Progetti</i>	<i>Fase</i>	<i>Eolico</i> <i>MW</i>	<i>Fotovoltaico</i> <i>MW</i>	<i>Biomasse e cogenerazione</i> <i>MW</i>	<i>Potenziale in MW Totale</i>
Iter autorizzativo	Attuativa	277	121	10	408
Autorizzati	Attuativa		35	1	36
In costruzione	Implementativa		51		51
In produzione	Operativa		4	7	11

Per maggiori informazioni in merito alla descrizione delle varie fasi di sviluppo, si veda la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2.

Il Gruppo K.R.Energy in Italia ha in corso iniziative in diverse fasi del processo di sviluppo, differenziate per tecnologia e distribuite prevalentemente nel sud della penisola.

Di seguito è riportata la suddivisione sul territorio nazionale delle iniziative in corso alla data del 31 marzo 2009, suddivise per regione e tecnologia:



Il contesto normativo italiano, ha indotto il management del Gruppo K.R.Energy a focalizzare i propri investimenti principalmente sul territorio italiano. Per ulteriori informazioni inerenti al quadro normativo di riferimento, si veda la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.4 del presente Prospetto Informativo.

Inoltre il Gruppo K.R.Energy ha avviato iniziative di sviluppo in Romania per complessivi 27 MW. In particolare, in Romania, il Gruppo sta progettando 3 parchi eolici su territori di proprietà attraverso la controllata S.C. Eurinvest Energy S.r.l., società di diritto rumeno di cui K.R.Energy possiede il 60% del capitale sociale (cfr. Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.2).

Il Gruppo K.R.Energy ha in corso un piano di sviluppo che prevede una crescita significativa puntando ad avviare entro l'anno 2011 circa impianti per 456 MW, di cui circa 161 MW nel settore fotovoltaico, 18 MW nel settore delle biomasse e cogenerazione e, 277 MW nel settore dell'eolico.



Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2 e Capitolo XIII.

6.1 bis Attività svolta da Kaitech sino al perfezionamento della Fusione

A seguito della dismissione della SBU del Card Management, Kaitech ha focalizzato il proprio *core business* nel settore dell'Information Technology dove operava mediante Gruppo Pro, società acquisita nel corso del 2006.

Gruppo Pro sviluppava e rivendeva *software* e servizi per la gestione dei principali processi aziendali in particolare nei settori ERP (Enterprise Resource Planning), CRM (Customer Relationship Management) e soluzioni e-business nell'area delle infrastrutture tecnologiche.

Il presidio di specifici settori (distribuzione, alimentare, produzione su commessa, moda, ceramica e trasporti) e la profonda conoscenza dei processi consentiva di fornire soluzioni ad hoc che, attraverso le tecnologie favorivano lo sviluppo del business delle aziende clienti. Gruppo Pro, anche attraverso le sue controllate, alla data della Fusione contava circa 200 dipendenti, 5 sedi dislocate sul territorio italiano e vantava oltre 600 clienti di cui una larga parte imprese leader nei propri settori.

La tabella che segue illustra la composizione del fatturato del Gruppo Kaitech per area di attività per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005.

(in migliaia di Euro)	2007	%	2006	%	2005	%
SBU Card Management	36	0	13.525	48,8	13.645	80,3
SBU Information Technology	37.228	99,4	14.123	51,0	814	4,8
Non allocati	265	0,7	627	2,3	3.401	20,0
Elisioni	(59)	-0,1	(583)	-2,1	(867)	-5,1
Totale	37.470	100,0	27.692	100,0	16.993	100,0

In particolare, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 i ricavi sono stati pari, rispettivamente, ad Euro 37.470, 27.692 e 16.993 mila con un margine operativo lordo pari, rispettivamente, ad Euro 7.622 mila negativi, Euro 128 mila positivi ed Euro 9.176 mila negativo.

Con riferimento agli stessi esercizi, la posizione finanziaria netta è stata negativa e pari, rispettivamente, ad Euro 9.293, 5.914 e 6.928 mila.

6.1 ter Attività svolta dal Gruppo K.R.Energy a seguito della Fusione

A seguito della Fusione con Eurinvest Energia, Kaitech ha ampliato il proprio portafoglio di partecipazioni e, attraverso le società attualmente controllate da Eurinvest Energia, ha fatto ingresso nel settore delle energie da fonti rinnovabili, in particolare attraverso lo sviluppo di progetti con tecnologia eolica, solare e biomasse, nonché attraverso la promozione e lo sviluppo di progetti innovativi, quali ad esempio quelli di cogenerazione ad alto rendimento.

6.2 Modello di business

L'attuale modello di business di K.R.Energy prevede un approccio integrato al mercato che, pur mantenendo un focus sulla produzione di energia, consente di presidiare l'intera catena del valore: dall'ottenimento delle autorizzazione alla progettazione e costruzione (EPC) alla gestione e manutenzione (O&M) di impianti principalmente da fonte fotovoltaica ed eolica.



Il modello di *business* di K.R.Energy è gestito in modo da poter consentire il monitoraggio di ogni iniziativa al fine di favorire – tra l'altro – l'efficienza complessiva del processo produttivo e l'ottenimento di economie di scala. K.R.Energy possiede all'interno del Gruppo le competenze e le professionalità necessarie allo sviluppo ed alla gestione di tutte le principali fasi del processo produttivo; ha in essere collaborazioni tecniche e relazioni significative per l'avvio e la realizzazione degli impianti di produzione, ha inoltre sviluppato una rete di operatori sul territorio che agiscono in maniera qualificata nell'ambito della identificazione di nuove opportunità.

Il modello di *business* di K.R.Energy può essere suddiviso in quattro fasi, che identificano l'avanzamento complessivo del progetto, ossia:

- Fase valutativa

A seguito di una prima fase generale di *scouting*, in cui ogni nuova proposta viene analizzata e verificata sulla base della sua congruità con gli obiettivi strategici, ha inizio la fase di valutazione il cui obiettivo è innanzitutto quello di valutare l'opportunità di sviluppare una nuova iniziativa finalizzata a realizzare un impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili; verificando che esistano i presupposti necessari ad avviare l'iter autorizzativo richiesto per la costruzione dell'impianto stesso.

A tal riguardo, nel contesto della fase valutativa, K.R.Energy - tramite un proprio *team* dedicato e con l'apporto di soggetti terzi locali e qualificati – seleziona siti potenzialmente idonei alle sue finalità e ne ottiene la disponibilità giuridica (attraverso contratti di locazione e/o concessione di diritti di superficie). Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo VIII.

A partire dall'esercizio 2008, il Gruppo ha valutato una serie di iniziative, individuando determinati progetti sui quali ha concentrato le proprie risorse nelle fasi successive di sviluppo.

- Fase attuativa

La fase attuativa è relativa allo sviluppo del progetto ed alla gestione dell'*iter* di autorizzazione.

Essa si articola in due distinte sottofasi:

- fase di progettazione ed avvio dell'*iter di approvazione*, in cui K.R.Energy, tramite il proprio ufficio tecnico, procede alla realizzazione del progetto tecnico definitivo da presentare in Regione per l'ottenimento dell'autorizzazione unica, completo di Convenzione comunale, ove necessaria, di titolo di disponibilità dei terreni e di parere di Terna o Enel circa la soluzione minima di allaccio alla rete elettrica (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.4). In questa fase si concentrano tutti gli sforzi sull'espletamento dell'insieme dei passi e delle attività funzionali a concludere l'iter procedurale per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per avviare la costruzione degli impianti.
- fase di autorizzazione, che si conclude con il *rilascio dell'autorizzazione* unica o delle altre autorizzazioni amministrative richieste (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.4). In questa fase il Gruppo si occupa di ottenere i finanziamenti necessari per la realizzazione di ciascun impianto anche attraverso la strutturazione del *project financing*. A tal riguardo, la Società conferisce un mandato a consulenti esterni che verificano la bancabilità e sostenibilità del progetto, attraverso un'analisi di fattibilità tecnica, economico e finanziaria e, sulla base dell'esito di tali attività di analisi, ha inizio la negoziazione del contratto di finanziamento con i primari istituti finanziari.

Alla data del Prospetto Informativo, in tale fase si trovano n. 444 MW di cui 35 MW autorizzati, nel settore dell'energia fotovoltaica ed 1 MW nel settore delle biomasse, e 408 in fase autorizzativa di cui 277 MW nel settore eolico, 121 MW nel settore fotovoltaico ed 10 nelle biomasse.

- Fase implementativa

In tale fase, dopo aver terminato l'iter di autorizzazione ed aver ottenuto i finanziamenti necessari per il progetto, si procede con la *costruzione degli impianti*. In tale fase, infatti, si procede a cantierare i lavori per la realizzazione dell'impianto e a costruire lo stesso, nel rispetto del piano temporale ipotizzato per la messa in esercizio e l'avvio della commercializzazione dell'energia.

La gestione dell'intera fase implementativa può avvenire attraverso società del Gruppo (Sun Elettrics S.r.l. e GWT GmbH) che si occupano principalmente di progettazione, direzione lavori e realizzazione di progetti chiavi in mano, ovvero attraverso un incarico affidato a società esterne con le quali vengono stipulati accordi di progettazione e costruzione (EPC).

Tale fase si conclude con l'allaccio alla rete elettrica ed il collaudo tecnico funzionale.

Alla data del Prospetto Informativo, in tale fase si trovano 51 iniziative tra cui l'impianto fotovoltaico di Soleagri S.r.l. (di 50 MW), 1 impianto fotovoltaico di Murge Green Power (per complessivi 1 MW).

- Fase operativa

Completata con successo la fase implementativa, l'impianto viene messo in esercizio, previo il rilascio da parte del GSE della qualifica IAFR (Impianti alimentati da fonte rinnovabile); inizia quindi la gestione dell'impianto. In tale fase è necessario assicurare la funzionalità dell'impianto stesso da un punto di vista tecnico ed economico, attraverso il monitoraggio dei flussi economico-finanziari associati alla produzione e commercializzazione dell'energia e la verifica della capacità degli stessi di remunerare l'investimento (oltre all'eventuale finanziamento accesso per la realizzazione dell'impianto).

Alla data del Prospetto Informativo, in tale fase si trovano i seguenti progetti:

- 3 impianti fotovoltaici da 1 MW ciascuno della società Murge Green Power S.r.l.;
- 2 impianti di cogenerazione, con capacità di 7.2 MW, realizzati da Sogef S.r.l..

6.3 Fattori chiave

Il *management* ritiene che i principali fattori chiave del settore di produzione di energie da fonti rinnovabili possano essere sintetizzati come segue:

- ***Modello operativo di approccio al mercato***

K.R.Energy opera con un approccio integrato al mercato con l'obiettivo di presidiare, in funzione del modello operativo adottato, l'intera catena della produzione di energie da fonti rinnovabili, valorizzando sinergie industriali derivanti dai processi di diversificazione.

- ***Mix delle iniziative in corso***

Alla data del presente Prospetto Informativo, il Gruppo K.R.Energy ha in corso circa iniziative per complessivi 506 MW diversificate sia per settore di riferimento sia per distribuzione geografica localizzate nel centro sud di Italia. A queste vanno aggiunti altri 27 MW in Romania.

- ***Network di sviluppo dell'energia da fonti rinnovabili sul territorio***

K.R.Energy, a supporto dello sviluppo del *business*, ha costituito una rete di *partner* – con i quali generalmente stipula contratti di consulenza – in grado di agire localmente al fine di: individuare opportunità di *business* in termini di aree idonee per la produzione di energia, verificare la presenza di iniziative concorrenti nell'ambito delle energie rinnovabili, e gestire il processo autorizzativo per avviare la produzione di energia da fonti rinnovabili.

- ***Esperienza del management***

Il *management* selezionato da K.R.Energy è in grado di rispondere alle diverse esigenze che nello svilupparsi dell'attività possono sorgere in una *holding* di partecipazioni nel settore delle energie rinnovabili.

Le caratteristiche del *management* possono essere sintetizzate in:

- qualità ed esperienza;
- capacità tecniche nello sviluppo e gestione di iniziative industriali;
- connessioni con la community della ricerca nel campo dell'energia a livello nazionale e internazionale.

- ***Attrattività del mercato di riferimento***

K.R.Energy ritiene che il settore delle energie rinnovabili presenti opportunità di crescita particolarmente interessanti.

Nel marzo 2007, il Consiglio Europeo ha definito l'obiettivo di soddisfare il 20% del consumo energetico complessivo (a fronte del 12,8% del 2005, comprensivo della produzione idroelettrica) con energia rinnovabile entro il 2020.

Le politiche di incentivazione adottate dai vari paesi per la produzione di energia senza emissioni di CO₂ e per il risparmio energetico potranno determinare rilevanti tassi di crescita futura attesa nel settore di riferimento (vedasi al riguardo Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.4. e 6.5).

6.4 Quadro normativo

6.4.1 Il regime delle autorizzazioni alla realizzazione e gestione di impianti di energia da fonte rinnovabile.

A. Autorizzazione alla costruzione e gestione.

Il D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, all'art. 12, stabilisce che la costruzione e l'esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione, a seguito di un procedimento della durata massima di 180 giorni, nel rispetto delle norme in materia ambientale, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.

Il suddetto D.Lgs. n. 387 prevede anche che in una Conferenza Unificata, su proposta del Ministro delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico) di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, siano approvate le linee guida per lo svolgimento del procedimento relativo all'autorizzazione unica. Ad oggi tale conferenza non è stata ancora convocata e pertanto ogni Regione ha emanato proprie deliberazioni per fissare le procedure da eseguire.

Al fine di rilasciare l'Autorizzazione Unica la Regione, entro trenta giorni dal ricevimento della relativa domanda, convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano tutte le amministrazioni interessate.

Nel caso di dissenso di una amministrazione partecipante - diversa da quelle statali preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, o del patrimonio storico-artistico - la decisione è rimessa alla Giunta regionale.

Il rilascio dell'Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

Ottenuta l'autorizzazione unica le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché tutte le opere e le infrastrutture connesse sono di pubblica utilità e, quindi, indifferibili e urgenti.

Gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. In tal caso, l'Autorizzazione Unica può costituire variante allo strumento urbanistico.

Molte Regioni hanno adottato, all'interno dei propri corpi normativi lo schema dettato dall'art. 12 del Decreto. Per le Regioni che non hanno formalmente recepito e regolamentato nel dettaglio questa disposizione si può affermare che l'art. 12 del Decreto sia da ritenersi a tutti gli effetti immediatamente applicativo.

In particolare, si devono richiamare, in sintesi, le disposizioni dettate dalle Regioni Calabria, Puglia, Sicilia e Basilicata.

Quanto alla Calabria si osserva che la materia del rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione e gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili è stata recentemente innovata dalla Legge regionale n. 42 del 29 dicembre 2008 che ha introdotto "*Misure in materia di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili*". In particolare, si segnala che all'art. 2 si prevede - nelle more dell'aggiornamento del Piano energetico ambientale regionale (PEAR) e della ripartizione nazionale tra le regioni delle produzioni di energia da fonti rinnovabili - l'individuazione dei seguenti limiti da raggiungere entro il 2009, su scala regionale, alle potenze totali autorizzabili per ciascuna fonte rinnovabile: a) eolica 3.000 MW; b) fotovoltaica/termodinamica 400 MW; c) idraulica 400 MW; d) biomassa 300 MW.

La legge, inoltre, all'art. 4, al fine di determinare un quadro unitario dei processi autorizzativi relativi agli impianti da fonte rinnovabile da realizzarsi sul territorio regionale ha provveduto ad approvare l'allegato tecnico consentente la disciplina delle *"Procedure ed indirizzi per l'installazione e l'esercizio di nuovi impianti da fonti rinnovabili, interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla loro costruzione ed esercizio in applicazione del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 di Attuazione della direttiva 2001/77/CE"*.

Quanto alla regione Puglia, la stessa ha regolato la materia adottando la L.R. 21 ottobre 2008, n. 31, recante *"Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti e in materia ambientale"*.

In particolare è importante segnalare che le norme di cui all'art. 2 introduce non una serie di limitazioni alla localizzazione di impianti di produzione di energia da fonte solare, eolica e da biomasse nelle zone ed aree in quest'articolo specificamente elencate.

L'art. 3 disciplina il regime delle Denunce di inizio attività, mentre il successivo art. 4 disciplina il regime regionale relativo alle autorizzazioni uniche regionali, stabilendo una serie di regole articolate in termini di garanzie finanziarie e sulla tempistica di realizzazione dei lavori.

Quanto alla Regione Sicilia, conformemente alla giurisprudenza formatasi sul punto, il procedimento autorizzatorio è retto dall'art. 12 d.lgs. 387/2003, dovendosi tuttavia precisare che ulteriori previsioni sono ad oggi previste nella deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 3 febbraio 2009, recante: *"Piano energetico ambientale regionale siciliano (P.E.A.R.S.)"*, che contiene disciplina di dettaglio circa termini e modalità di svolgimento dei procedimenti autorizzatori.

Per quanto concerne, infine, la Regione Basilicata la disciplina è detta dalla L.R. Basilicata 26 aprile 2007, n. 9 per come innovata dalla L.R. Basilicata 24 dicembre 2008, n. 31, art. 10 che contiene la disciplina ed una serie di limitazioni all'autorizzazione di impianti nelle more della definizione del piano energetico regionale.

Ciò riferito in ordine alla disciplina regionale di rilievo, in merito agli aspetti autorizzativi, relativamente agli impianti fotovoltaici, il DM n. 25336 del 19 febbraio 2007 precisa che:

- gli impianti di potenza non superiore a 20 kW e gli impianti parzialmente o totalmente integrati non sono considerati "industriali" e non sono quindi soggetti alla verifica ambientale regionale (*screening VIA*), purché non ubicati in aree protette;
- qualora sia necessaria l'acquisizione di un solo provvedimento autorizzativo comunque denominato, l'acquisizione del predetto provvedimento sostituisce il procedimento unico di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/2003;
- per gli impianti per i quali non è necessaria alcuna autorizzazione è sufficiente la dichiarazione di inizio attività (DIA);
- per gli impianti da realizzarsi in aree classificate agricole, non è necessaria la variazione di destinazione d'uso dei siti.

B. La connessione alla rete elettrica.

La direttiva 2003/54/CE ha stabilito che le condizioni di connessione dei nuovi produttori di elettricità siano obiettive, trasparenti e non discriminatorie, e che, in particolare, tengano pienamente conto dei costi e dei vantaggi delle diverse tecnologie basate sulle fonti energetiche rinnovabili.

L'Autorità ha regolato le condizioni procedurali, economiche e tecniche per l'erogazione del servizio di connessione di impianti di produzione di energia elettrica alle reti con obbligo di connessione di terzi nell'Allegato A della delibera ARG/elt 99/08 recante *"Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (TICA)"*; tali disposizioni sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2009 e si riferiscono a richieste di connessione presentate a partire da tale data.

Per le richieste di connessione presentate fino al 31 dicembre 2008 il servizio di connessione è regolato, nel caso di connessioni alle reti in bassa tensione, dalla delibera n. 89/07 e nel caso di connessioni alle reti in media, alta e altissima tensione, dalla delibera n. 281/05.

Secondo la nuova delibera ARG/elt 99/08, le richieste di connessione sono riferite al valore della potenza in immissione richiesta al termine del processo di connessione e non alla potenza dell'impianto. La potenza in immissione richiesta è il valore della potenza complessivamente disponibile per l'immissione di energia.

Le richieste di connessione per potenza in immissione inferiore a 10.000 kW devono essere inoltrate all'impresa distributrice competente nell'ambito territoriale; le richieste di connessione per potenza in immissione uguale o maggiore a 10.000 kW vanno presentate a Terna.

Il servizio di connessione è erogato in bassa tensione per potenze in immissione richieste fino a 100 kW, mentre è erogato in media tensione per potenze in immissione richieste fino a 6.000 kW.

La delibera fissa le tempistiche per la messa a disposizione del preventivo per la connessione.

Il tempo di realizzazione della connessione è pari a 30 giorni lavorativi, nel caso di lavori semplici, e a 90 giorni lavorativi, nel caso di lavori complessi, aumentato di 15 giorni lavorativi per ogni km di linea da realizzare in media tensione eccedente il primo km.

Nel caso d'impianti alimentati da fonti rinnovabili, il corrispettivo per la connessione è calcolato convenzionalmente ed espresso in euro, secondo una formula specificamente dettata dalla Delibera in esame.

Le imprese distributrici trattano in via prioritaria le richieste di connessione e la realizzazione delle connessioni d'impianti di produzione alimentati da fonti rinnovabili.

L'impresa distributrice è tenuta a versare, salvo cause di forza maggiore o cause imputabili al richiedente, un indennizzo automatico pari a 20 Euro/giorno per ogni giorno lavorativo di ritardo nei casi: a) ritardo nella messa a disposizione del preventivo; b) ritardo nella presentazione di eventuali richieste di autorizzazione in capo all'impresa distributrice.

L'impresa distributrice è tenuta a versare, salvo cause di forza maggiore o cause imputabili al richiedente, un indennizzo automatico pari al maggior valore tra 20 Euro/giorno e il 5% del totale del corrispettivo per la connessione per ogni giorno lavorativo di ritardo della realizzazione della connessione fino a un massimo di 120 giorni lavorativi.

Per le connessioni in alta e altissima tensione, i gestori di rete trasmettono all'Autorità e pubblicano le modalità e condizioni contrattuali per l'erogazione del servizio di connessione. Le modalità e condizioni contrattuali definiscono le soluzioni tecniche convenzionali adottate dal gestore di rete per la realizzazione della connessione, le modalità e i tempi di risposta relativi alle varie richieste e le modalità di pagamento dei corrispettivi di connessione e per la determinazione dei corrispettivi a copertura dei costi sostenuti dal gestore di rete per la gestione dell'iter autorizzativo.

I gestori di rete trattano in via prioritaria le richieste di connessione e la realizzazione delle connessioni di impianti di produzione alimentati da fonti rinnovabili.

6.4.2. Incentivi alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

Elemento rilevante per l'attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è la sussistenza di incentivi pubblici volti a garantire la redditività del settore nell'ottica della diffusione di tali tecnologie. Da anni l'Italia, in qualità di Paese Membro dell'Unione Europea ed in ottemperanza a varie Direttive Europee, ha adottato una politica energetica nazionale volta a promuovere l'impiego di fonti rinnovabili nel mercato della produzione di energia elettrica. Lo sviluppo del settore dell'energia rinnovabile costituisce, a sua volta, uno dei mezzi fondamentali per ridurre la dipendenza dalle importazioni dall'estero di fonti tradizionali e per conseguire gli obiettivi contenuti nel protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici.

In tale contesto, la Commissione Europea è intervenuta nel 1997 con la pubblicazione del Libro Bianco per una strategia ed un piano d'azione della Comunità, con il quale è stato fissato l'obiettivo di raddoppiare, entro il 2010, la quota di energia da fonti rinnovabili del consumo interno lordo di energia nell'UE, portandola dal 6% del 1997 al 12% entro il termine stabilito.

Al fine di perseguire l'obiettivo fissato dal Libro Bianco sulle fonti energetiche rinnovabili, è stata emanata la Direttiva 2001/77/CE sulla promozione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità. Tale direttiva indica valori di riferimento per gli obiettivi nazionali in termini di contributo dell'energia elettrica da fonti rinnovabili al consumo lordo di elettricità entro il 2010. Per l'Italia, il valore di riferimento è pari al 25%.

Peraltro, il Consiglio Europeo, riunitosi a Bruxelles nel marzo 2007, ha raggiunto un accordo relativo alla politica energetica Europea che prevede di incrementare i consumi energetici da fonti rinnovabili sino a raggiungere, entro il 2020, la quota del 20% sul totale consumato.

Sul fronte nazionale, il Decreto Legislativo n. 79 del 16 marzo 1999 ("Decreto Bersani") ha avviato la liberalizzazione del mercato energetico interno ed ha introdotto nuove misure di incentivazione dell'uso di fonti energetiche rinnovabili per la produzione di energia elettrica.

In particolare, la politica di incentivazione nazionale si fonda sui seguenti pilastri: (i) priorità di dispacciamento dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili; (ii) incentivazione dell'energia rinnovabile (Certificati Verdi, tariffa omnicomprensiva, "Conto Energia", previsto, specificamente, per l'incentivazione della produzione di energia elettrica da fonte solare e incentivazione per impianti di biomasse); (iii) cessione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

A. Priorità di dispacciamento.

Ai sensi dell'art. 3, comma 3 del Decreto Bersani, all'energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili è riconosciuta priorità di dispacciamento, sicché in ipotesi di congestionamento della rete di trasmissione, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili godono di una priorità nella produzione ed immissione in rete dell'energia rispetto agli impianti alimentati da fonti convenzionali.

La regolamentazione delle condizioni per la gestione della priorità di dispacciamento relativa ad impianti di produzione da fonti rinnovabili in situazioni di criticità del sistema elettrico nazionale è rimessa alla cura dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Questa vi ha provveduto mediante l'emanazione della Delibera n. 330/07.

B. Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.

S'è accennato in precedenza ai vigenti sistemi di incentivazione dell'energia rinnovabile, richiamandosi le figure: (i) dei Certificati Verdi; (ii) della tariffa omnicomprensiva e (iii) del "Conto Energia", previsto, specificamente, per l'incentivazione della produzione di energia elettrica da fonte solare.

Si tratta ora di esaminare ognuna di queste figure.

B.1 CERTIFICATI VERDI.

Il Decreto Bersani prevede all'art. 11 l'obbligo per i produttori e gli importatori di energia elettrica da fonte fossile di immettere, nel sistema elettrico nazionale, una quota di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile.

La normativa prevede un aumento progressivo della quota di energia da fonti rinnovabili da immettere annualmente nel sistema: tale quota è stata inizialmente fissata, con riferimento all'anno 2002, in misura pari al 2% dell'elettricità da fonti non rinnovabili prodotta o importata nell'anno precedente ed eccedente la soglia dei 100 GWh/anno. Nel corso del triennio 2004-2006, la quota è stata incrementata annualmente dello 0,35% pertanto, relativamente alla produzione energetica del 2006, la quota minima equivale al 3,05%. Per il periodo 2007-2012, inoltre, è previsto che la medesima quota venga incrementata annualmente di 0,75 punti percentuali. Con decreti del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata, infine, verranno stabiliti gli ulteriori incrementi della stessa quota per gli anni successivi al 2012 (art. 4, comma 1 D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 287).

Anno	Quota dell'obbligo (%)
2007	3,8
2008	4,55
2009	3,3
2010	6,05
2011	6,8
2012	7,55

Nel caso in cui un produttore non sia in grado, o non voglia adempiere in proprio ad un simile obbligo, lo stesso può acquistare l'equivalente quota o dei relativi diritti da altri produttori o dal Gestore Servizi Elettrici S.p.A. (GSE), soggetto quest'ultimo deputato al rilascio dei Certificati Verdi.

Al fine di consentire l'acquisto di tali diritti opera il sistema dei Certificati Verdi.

I Certificati Verdi sono titoli che attestano la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. I produttori di energia rinnovabile possono ottenere e cedere tali titoli secondo procedure e tempistiche dettate dal complesso normativo di seguito elencato:

- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007);
- Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008);
- Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito nella Legge 29 novembre 2007, n. 222 (collegato alla Finanziaria 2008);
- D.M. 18 dicembre 2008 recante misure in tema di incentivazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ai sensi dell'art. 2, comma 150 della L. 24 dicembre 2007, n. 244.

B.1.1 Impianti che possono accedere all'incentivazione mediante Certificati Verdi.

Per quanto di interesse, i Certificati Verdi possono essere rilasciati in favore dell'energia elettrica prodotta da impianti che abbiano ottenuto la qualifica IAFR (impianti alimentati da fonti rinnovabili) da parte del GSE, una volta accertato il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente ed in particolare che rispettino le condizioni specifiche previste nel D.M. 18 dicembre 2008.

Detta certificazione IAFR, può essere richiesta solamente dagli impianti (i) alimentati da fonti rinnovabili, anche ibridi, entrati in esercizio successivamente al 1 aprile 1999 a seguito di nuova costruzione, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione; (ii) che operano in co-combustione, entrati in esercizio prima del 1 aprile 1999, che successivamente a tale data operino come centrali ibride.

B.1.1.2 Durata dell'incentivazione mediante Certificati Verdi.

A norma dell'art. 10, comma 1, del D.M. 18 dicembre 2008, il GSE può riconoscere i seguenti periodi di diritto al rilascio dei certificati verdi, sulla base della tipologia degli impianti così qualificati:

A. 15 anni, limitatamente all'energia elettrica incentivata ascrivibile ad alimentazione da fonti rinnovabili negli impianti, incluse le centrali ibride, entrati in esercizio in data successiva al 31 dicembre 2007;

B. 15 anni per l'energia derivante da impianti termoelettrici entrati in esercizio prima del 1.4.99 che, successivamente al 31 dicembre 2007, iniziano ad operare come centrali ibride;

C. 12 anni, limitatamente all'energia elettrica incentivata ascrivibile ad alimentazione da fonti rinnovabili negli impianti entrati in esercizio fino al 31 dicembre 2007. Tali impianti hanno inoltre diritto al rilascio dei certificati verdi per un periodo aggiuntivo di ulteriori 4 anni, in misura corrispondente al 60% dell'energia incentivabile, ascrivibile ad alimentazione da biomasse da filiera, in ciascuno dei predetti 4 anni;

D. 12 anni per l'energia derivante da impianti termoelettrici entrati in esercizio prima del 1.4.99 che prima del 31 dicembre 2007 hanno iniziato ad operare come centrali ibride. Tali impianti hanno inoltre diritto al rilascio

dei certificati verdi per un periodo aggiuntivo di ulteriori 4 anni, in misura corrispondente al 60% dell'energia incentivabile, ascrivibile ad alimentazione da biomasse da filiera, in ciascuno dei predetti 4 anni;

E. 8 anni, per l'energia elettrica incentivata non ascrivibile ad alimentazione da fonti rinnovabili negli impianti di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento;

F. 8 anni per l'energia elettrica incentivata non ascrivibile ad alimentazione da fonti rinnovabili per gli impianti, anche ibridi, alimentati da rifiuti non biodegradabili, entrati in esercizio entro il 31 dicembre 2006 che hanno acquisito i diritti all'ottenimento dei CV in applicazione della normativa vigente fino alla stessa data. L'energia invece prodotta da questi ultimi impianti, entrati in esercizio successivamente al 14 febbraio 2004 e prima del 1 gennaio 2007, ha diritto ai certificati verdi per un periodo aggiuntivo di ulteriori 4 anni, in misura corrispondente al 60% dell'energia incentivabile, in ciascuno dei predetti 4 anni, ascrivibile all'alimentazione da rifiuti non biodegradabili.

B.1.1.3 Modalità e tempi di rilascio.

I produttori di energia da fonti rinnovabili, titolari di impianti qualificati IAFR, possono richiedere al GSE l'emissione di Certificati Verdi, secondo due diverse modalità:

(i) a consuntivo, in base all'energia netta effettivamente prodotta dall'impianto nell'anno precedente rispetto a quello di emissione;

(ii) a preventivo, in base alla producibilità netta attesa dell'impianto. I certificati "a preventivo" possono essere richiesti per l'anno in corso o per l'anno successivo.

I produttori che hanno richiesto l'emissione di Certificati Verdi a preventivo devono successivamente compensare l'emissione ed inviare copia della dichiarazione presentata all'Ufficio tecnico di finanza attestante l'effettiva produzione di energia elettrica realizzata nell'anno cui si riferiscono i Certificati Verdi.

Il GSE a valle della verifica dell'attendibilità dei dati forniti dai produttori qualificati IAFR emette, entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta, i Certificati Verdi spettanti, arrotondando la produzione netta di energia al MWh con criterio commerciale.

A decorrere dal 30 giugno 2009, l'emissione dei certificati verdi a preventivo, anche se riferiti ad impianti già entrati in esercizio, è subordinata alla presentazione di una garanzia a favore del GSE, in termini di energia a valere sulla produzione di altri impianti qualificati già in esercizio, nella titolarità del medesimo soggetto, o in termini economici sotto forma di fideiussione bancaria escutibile a prima richiesta a favore del GSE, commisurata al prezzo medio riconosciuto ai CV, registrato l'anno precedente dal GME e trasmesso al GSE entro il 31 gennaio di ogni anno, calcolato con le modalità di cui all'art. 14, comma 4, del DM del 18/12/2008, per un uguale ammontare dei certificati verdi da emettere.

Per gli impianti non ancora in esercizio deve essere presentato un coerente piano di realizzazione. Nel caso in cui l'impianto, per qualsiasi motivo, non produca effettivamente energia in quantità pari o superiore ai certificati emessi e il produttore non sia in grado di restituire i certificati ottenuti in eccesso, il GSE compensa la differenza trattenendo certificati verdi relativi a eventuali altri impianti, nella titolarità del medesimo produttore, per il medesimo anno. In mancanza di certificati sufficienti per l'anno di riferimento, il GSE può effettuare la compensazione anche sulla produzione dell'anno successivo a quello nel quale si è generato il debito. In mancanza di tale ulteriore possibilità di compensazione, il GSE si avvale della fideiussione bancaria a suo favore.

Viceversa, nel caso in cui l'effettiva produzione dell'impianto sia superiore alla producibilità attesa, il GSE emette a favore del produttore, all'atto della compensazione, il maggior numero di certificati spettanti.

B.1.1.4 Valore, durata e prezzo dei Certificati Verdi.

Il GSE rilascia per 15 anni i Certificati Verdi a quegli impianti che sono entrati in esercizio successivamente al 31 dicembre 2007 e che hanno una potenza nominale media annua superiore a 1 MW e a 0,2 MW per gli impianti eolici, in numero pari al prodotto della produzione netta di energia moltiplicata per i coefficienti indicati nella tabella riportata di seguito:

N°	FONTE	COEFFICIENTE
1	Eolica per impianti di taglia superiore a 200 kW	1,00
1-bis	Eolica offshore	1,10
2	Solare	*
3	Geotermica	0,90
4	Moto ondoso e maremotrice	1,80
5	Idraulica diversa da quella del punto precedente	1,00
6	Rifiuti biodegradabili, biomasse diverse da quelle di cui al punto successivo	1,10
7	Biomasse e biogas prodotti da attività agricola, allevamento e forestale da filiera corta	1,80
7-bis	Biomasse e biogas di cui al punto 7, alimentanti impianti di cogenerazione ad alto rendimento, con riutilizzo dell'energia termica in ambito agricolo	1,80
8	Gas di scarico e gas residuati dai processi di depurazione e biogas diversi da quelli del punto precedente	0,80

* Per l'incentivazione alla produzione di energia elettrica da fonte solare si rinvia al successivo Paragrafo (D) laddove è ricostruita la disciplina del c.d. Conto Energia, introdotta dal DM 19/2/2007 2007 *“Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387”*.

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto 18/12/2008 il GSE provvede, per gli impianti IAFR aventi diritto, a effettuare i conguagli, ovvero a emettere i certificati verdi aggiuntivi, in applicazione dei coefficienti moltiplicativi indicati nella tabella di cui sopra.

I Certificati Verdi rilasciati per la produzione di un anno possono essere usati anche per ottemperare all'obbligo relativo ai due anni successivi (D.Lgs. 387/2003, art. 20, comma 7).

I Certificati Verdi sono collocati sul mercato ad un prezzo riferito al MWh elettrico, pari alla differenza tra il valore di riferimento, fissato in sede di prima applicazione in 180 Euro/MWh, ed il valore medio annuo del prezzo di cessione dell'energia elettrica definito da AEEG in attuazione dell'articolo 13, comma 3, del D.Lgs. 387/03, registrato nell'anno precedente e comunicato da AEEG entro il 31 gennaio di ogni anno a decorrere dal 2008.

Il valore di riferimento ed i coefficienti indicati nella precedente tabella possono essere aggiornati, ogni tre anni, con decreto del Ministro dello sviluppo economico, assicurando la congruità della remunerazione ai fini dell'incentivazione delle fonti energetiche rinnovabili.

B.1.1.5 La vendita dei Certificati Verdi.

Nell'ambito del mercato dei Certificati Verdi, la domanda è costituita dai produttori che utilizzano fonti non rinnovabili i quali, per conformarsi all'obbligo di cui all'art. 11 del Decreto Bersani, devono acquistare da altri operatori la quota minima di energia rinnovabile di loro competenza, ovvero, alternativamente, un equivalente quantitativo di Certificati Verdi.

I Certificati Verdi possono essere ceduti secondo due modalità alternative: (i) mediante contrattazione nell'ambito della sede di mercato appositamente organizzata e regolamentata dal GME, ovvero (ii) al di fuori di tale piattaforma mediante la stipulazione di accordi bilaterali tra venditore ed acquirente.

Al riguardo, si tenga, tuttavia, presente che a partire dal 2008, i Certificati Verdi e fino al raggiungimento dell'obiettivo minimo della copertura del 25% del consumo interno di energia elettrica con fonti rinnovabili e dei successivi aggiornamenti derivanti dalla normativa dell'Unione europea, il GSE, su richiesta del produttore, ritira i Certificati Verdi, in scadenza nell'anno, ulteriori rispetto a quelli necessari per assolvere all'obbligo della quota minima dell'anno precedente, a un prezzo pari al prezzo medio riconosciuto ai Certificati Verdi registrato nell'anno precedente dal GME e trasmesso al GSE entro il 31 gennaio di ogni anno (art.2, comma 149 della Finanziaria 2008)..

Il D.M. 18 dicembre 2008 ha poi previsto che al fine di garantire graduale transizione dal vecchio ai nuovi meccanismi di incentivazione e non penalizzare gli investimenti già avviati, nel triennio 2009-2011, entro il mese di giugno, il GSE ritira, su richiesta dei detentori, i Certificati Verdi rilasciati per le produzioni, riferite agli anni fino a tutto il 2010.

Il prezzo di ritiro dei predetti certificati e' pari al prezzo medio di mercato del triennio precedente all'anno nel quale viene presentata la richiesta di ritiro. I certificati verdi ritirati dal GSE possono essere utilizzati dallo stesso GSE per le finalità di cui all'art. 14, commi da 1 a 3.

(i) Piattaforma di contrattazione del GME

Il GME organizza e gestisce il mercato dei Certificati Verdi. Possono partecipare al mercato dei Certificati Verdi, come acquirenti o venditori, il GSE, i produttori nazionali ed esteri, gli importatori di energia elettrica, i clienti grossisti e le formazioni associative (associazioni di consumatori e utenti, ambientaliste, sindacati) previa domanda al GME e ottenimento della qualifica di operatore di mercato.

Il GME nell'ambito del proprio mercato garantisce: (i) liquidità: il GSE, ai sensi dell'articolo 9 del D.M. 11/11/99, offrirà i Certificati Verdi emessi a proprio favore sul mercato organizzato dal GME; (ii) trasparenza: i prezzi che si formeranno sul mercato saranno pubblici e accessibili a tutti; (iii) sicurezza: i venditori sono garantiti dal deposito in conto prezzo versato dagli acquirenti.

Le sessioni si svolgono usualmente con cadenza settimanale, attraverso negoziazione continua.

(ii) Contratti bilaterali.

I Certificati Verdi possono essere oggetto di libero mercato tra i soggetti detentori degli stessi ed i produttori ed importatori soggetti all'obbligo, anche al di fuori della sede di mercato organizzata dal GME. E' pertanto possibile la compravendita di Certificati Verdi per mezzo di contratti bilaterali liberamente stipulati tra venditore ed acquirente. Poiché la gestione dei conti proprietà e l'esecuzione di transazioni tra di essi sono curate dal GSE, gli operatori che intendono scambiarsi Certificati Verdi dovranno inserire nell'apposito portale *web* predisposto dal GSE le richieste di trasferimento di Certificati Verdi corrispondenti ad una transazione di acquisto/vendita. il sistema informatico del GSE verifica la disponibilità dei Certificati Verdi sul conto proprietà del venditore e qualora il riscontro sia positivo dà esito alla transazione richiesta, trasferendo i relativi Certificati Verdi sul conto dell'acquirente.

B.1.1.6 La cumulabilità Certificati Verdi.

Ai sensi dell'art. 2, comma 152 della Finanziaria 2008, la produzione di energia elettrica da impianti alimentati da fonti rinnovabili, entrati in esercizio in data successiva al 31 dicembre 2008, ha diritto di accesso al sistema di incentivazione dei Certificati Verdi a condizione che i medesimi impianti non beneficino di altri incentivi pubblici di natura nazionale, regionale, locale o comunitaria in conto energia, in conto capitale o in conto interessi con capitalizzazione anticipata.

C. Tariffa onnicomprensiva

La Legge Finanziaria 2008 e la Legge 29 novembre 2007 n. 222 (cd. Collegato alla Finanziaria 2008) hanno affiancato al regime dei Certificati Verdi la Tariffa Onnicomprensiva, quale misura d'incentivazione parzialmente alternativa.

Il comma 145, dell'art. 2 della Legge Finanziaria 2008, in particolare, prevede che, su richiesta del produttore, per l'incentivazione della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile immessa nel sistema elettrico, per gli impianti entrati in esercizio in data successiva al 31 dicembre 2007 di potenza nominale media annua non superiore ad 1 MW e di potenza elettrica non superiore a 0,2 MW per gli impianti eolici, può essere concessa, in alternativa ai Certificati Verdi, una tariffa fissa onnicomprensiva (cfr. la tabella seguente), di entità variabile a seconda della fonte, per un periodo di quindici anni.

La Tariffa in esame comprende sia il valore dell'incentivo che il ricavo per la vendita dell'energia elettrica prodotta. Inoltre solo la quota parte dell'energia elettrica netta da fonte rinnovabile prodotta dall'impianto ed immessa in rete, come definita nell'allegato A del DM 18/12/2008, può accedere alla Tariffa Onnicomprensiva.

N°	FONTE	TARIFFA
		(Euro cent / kWh)
1	Eolica per impianti di taglia inferiore a 200 kW	30
2	Solare	*
3	Geotermica	20
4	Moto ondoso e maremotrice	34
5	Idraulica diversa da quella del punto precedente	22
6	Rifiuti biodegradabili, biomasse diverse da quelle di cui al punto successivo	22
7	Biomasse e biogas prodotti da attività agricola, allevamento e forestale da filiera corta	30
8	Gas di scarico e gas residuati dai processi di depurazione e biogas diversi da quelli del punto precedente	18

* Per l'incentivazione alla produzione di energia elettrica da fonte solare si rinvia al successivo Paragrafo (D), laddove è ricostruita la disciplina del c.d. Conto Energia, introdotta dal DM 19/2/2007 2007 "Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387".

Il diritto di opzione tra i certificati verdi e la tariffa onnicomprensiva è esercitato all'atto della richiesta al GSE della qualifica IAFR.

E' consentito, prima della fine del periodo di incentivazione, salva l'eccezione di cui all'art. 21 comma 2 del DM 18/12/08, un solo passaggio da un sistema incentivante all'altro; in tal caso, la durata del periodo di diritto al nuovo sistema incentivante è ridotta del periodo già fruito con il precedente sistema.

I soggetti aventi diritto alla tariffa fissa onnicomprensiva che, nelle more dell'emanazione del DM 18 dicembre 2008 hanno fatto richiesta dei certificati verdi, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore dello stesso Decreto possono optare per la tariffa fissa onnicomprensiva. In tal caso, la durata del periodo di validità della tariffa fissa onnicomprensiva è ridotta del periodo a cui è riferita la produzione incentivata che ha già percepito i certificati verdi.

I soggetti aventi diritto alla tariffa fissa onnicomprensiva che non hanno fatto richiesta dei certificati verdi e che, nelle more dell'entrata in vigore del DM 18 dicembre 2008, hanno chiesto il ritiro dell'energia ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del D.lgs. 387/03, hanno diritto alla tariffa fissa onnicomprensiva a partire dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto. A tal fine, il GSE opera conguagli sulla tariffa applicata.

Al termine dei quindici anni l'energia elettrica è remunerata, con le medesime modalità, alle condizioni economiche previste dall'articolo 13 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.

La tariffa onnicomprensiva può essere variata ogni tre anni con decreto del Ministro dello sviluppo economico assicurando la congruità della remunerazione ai fini dell'incentivazione delle fonti energetiche rinnovabili.

D. Le modalità di incentivazione della produzione di energia da fonte solare.

La produzione di energia elettrica da fonte solare gode di un sistema di incentivazione specifico, che si compone dei seguenti referenti normativi:

- il Decreto Ministeriale 28 luglio 2005 e del Decreto Ministeriale 6 febbraio 2006 che disciplinano l'incentivazione degli impianti da fonte solare che abbiano già acquisito, entro l'anno 2006, il diritto alle tariffe incentivanti stabilite dai medesimi decreti;
- il Decreto Ministeriale 19 febbraio 2007 ("DM 19/02/07"), che ha rimodellato il sistema di incentivazione esistente sostituendo integralmente, con applicazione a decorrere dalle domande presentate nel 2007, i precedenti Decreti Ministeriali;

Innovazioni di rilievo alla disciplina da ultimo richiamata sono state introdotte con la Legge Finanziaria 2008.

D.1 I DECRETI MINISTERIALI 28 LUGLIO 2005 E 6 FEBBRAIO 2006.

L'incentivazione in oggetto interessa gli impianti fotovoltaici di potenza da 1 kW sino a 1000 kW entrati in esercizio dopo il 30 settembre 2005 a seguito di nuova costruzione, potenziamento (per impianti esistenti da almeno 2 anni) o rifacimento totale (per impianti esistenti da almeno 20 anni) di un impianto preesistente.

Gli impianti sono stati suddivisi in tre differenti classi di potenza alle quali verranno riconosciute, per venti anni, le tariffe incentivanti riportate nella seguente tabella:

Impianto FV	Potenza in kW	Tariffe incentivanti Euro / kWh
Classe 1		0,445 (servizio di scambio sul posto)
		0,460
Classe 2	$20 < P \leq 50$	0,460
Classe 3	$50 < P \leq 1.000$	0,490 (valore massimo soggetto a gara)

Le tariffe incentivanti riconosciute sono incrementate del 10% qualora i moduli fotovoltaici siano integrati in edifici di nuova costruzione ovvero in edifici esistenti oggetto di ristrutturazione.

L'energia elettrica a cui è riconosciuto l'incentivo è quella prodotta, misurata ai morsetti di uscita del gruppo di conversione corrente continua - corrente alternata.

Per gli impianti di potenza non superiore a 20 kW che abbiano optato per il servizio di scambio sul posto l'incentivazione è riconosciuta solo all'energia prodotta e consumata in loco.

Il GSE valuta le richieste pervenute e, entro 90 giorni dalla scadenza di ciascun trimestre, informa i richiedenti sull'esito della domanda inoltrata.

L'erogazione delle tariffe incentivanti da parte del GSE avviene a seguito dell'entrata in servizio degli impianti, previa verifica del rispetto di quanto previsto dai decreti in esame.

D.2. IL DECRETO MINISTERIALE 19 FEBBRAIO 2007.

Il Decreto Ministeriale 19 febbraio 2007 sostituisce, a partire dal 2007, i decreti richiamati in precedenza, stabilendo i criteri e le modalità per incentivare la produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici.

D.2.1 Le tariffe e gli impianti che ne possono beneficiare.

L'incentivazione è prevista per gli impianti fotovoltaici che abbiano le caratteristiche di seguito richiamate, purché i medesimi impianti non abbiano beneficiato delle tariffe incentivanti introdotte dai precedenti decreti DM 28/07/05 e DM 06/02/06.

La potenza nominale degli impianti deve essere non inferiore a 1 Kw.

L'incentivo riguarda gli impianti fotovoltaici che siano entrati in esercizio in data successiva alla data di entrata in vigore della Delibera n. 90/07 dell'AEEG (*Attuazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 19 febbraio 2007, ai fini dell'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante impianti fotovoltaici*), a seguito di interventi di nuova costruzione, potenziamento o rifacimento totale.

Tuttavia, sono ammessi alle tariffe incentivanti anche gli impianti entrati in esercizio nel periodo intercorrente tra il 1° ottobre 2005 e la data di entrata in vigore del provvedimento di cui all'art. 10, comma 1, purché realizzati nel rispetto delle disposizioni dei previgenti decreti, e purché tali impianti non beneficino e non abbiano beneficiato delle tariffe di cui ai medesimi decreti ministeriali.

Il Decreto in esame suddivide gli impianti fotovoltaici in tre categorie, a seconda del relativo grado di integrazione architettonica, cui vengono rispettivamente riconosciute le seguenti tariffe incentivanti:

Potenza nominale dell'impianto P (kW)	IMPIANTI		
	1 NON INTEGRATO	2 PARZIALMENTE INTEGRATO	3 INTEGRATO
$1 \leq P < 3$	0,40	0,44	0,49
$3 < P \leq 20$	0,38	0,42	0,46
$P > 20$	0,36	0,40	0,44

L'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici, realizzati in conformità al decreto ed entrati in esercizio in ciascuno degli anni del periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2009 e il 31 dicembre 2010, ha diritto, in relazione alla potenza nominale e alla tipologia dell'impianto, alla tariffa incentivante di cui alla tabella che precede, decurtata del 2% per ciascuno degli anni di calendario successivi al 2008 con arrotondamento commerciale alla terza cifra decimale, fermo restando il periodo di venti anni. Il valore della tariffa è costante in moneta corrente nel predetto periodo di venti anni.

Per quanto stabilito dal DM del 19/02/07 gli impianti fotovoltaici entrati in esercizio a partire dal 1° gennaio 2009 hanno diritto a una tariffa incentivante articolata secondo i valori indicati nella seguente tabella (Euro/kWh).

	IMPIANTI		
Potenza nominale dell'impianto P (kW)	1 NON INTEGRATO	2 PARZIALMENTE INTEGRATO	3 INTEGRATO
$1 \leq P < 3$	0,392	0,431	0,480
$3 < P \leq 20$	0,372	0,412	0,451
$P > 20$	0,353	0,392	0,431

Con successivi decreti del Ministro per lo Sviluppo Economico, da emanare con cadenza biennale a decorrere dal 2009, sono ridefinite le tariffe incentivanti per gli impianti che entrano in esercizio negli anni successivi al 2010. In assenza di tali decreti continuano ad applicarsi, per gli anni successivi al 2010, le tariffe fissate dal decreto per gli impianti che entrano in esercizio nell'anno 2010.

Gli incentivi non sono applicabili all'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici per la cui realizzazione siano stati concessi incentivi pubblici di natura nazionale, regionale, locale o comunitaria in conto capitale e/o in conto interessi con capitalizzazione anticipata, eccedenti il 20% del costo dell'investimento da sostenere per la costruzione dell'impianto stesso (tale previsione non opera nel caso in cui il soggetto responsabile dell'edificio sia una scuola pubblica o paritaria di qualunque ordine o grado o una struttura sanitaria pubblica).

Ai sensi dell'art. 13, il limite massimo della potenza elettrica cumulativa di tutti gli impianti che possono ottenere le incentivazioni del decreto in esame è stabilito in 1200 MW. In ogni caso, hanno altresì diritto tutti gli impianti che entrano in esercizio entro 14 mesi (24 mesi per gli impianti i cui soggetti responsabili sono soggetti pubblici) dalla data in cui verrà raggiunto il limite di potenza di 1200 MW.

Va altresì sottolineato che gli incentivi del decreto non sono applicabili all'elettricità prodotta da impianti fotovoltaici realizzati ai fini del rispetto di obblighi discendenti dal Decreto Legislativo n. 192/2005 (recante: attuazione della Direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia) o dalla Legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), entrati in esercizio in data successiva al 31 dicembre 2010.

Gli incentivi non sono applicabili all'elettricità prodotta da impianti fotovoltaici per i quali sia stata riconosciuta o richiesta la detrazione fiscale di cui all'art. 2, comma 5 della Legge n. 289/2002 (prevista per un ammontare complessivo non superiore ad Euro 48.000, per una quota pari al 36% degli importi rimasti a carico del contribuente).

Ai sensi dell'art. 12 del DM 19/02/07, l'obiettivo nazionale di potenza nominale fotovoltaica cumulata da installare è stabilito in 3000 MW entro il 2016.

Gli incentivi in esame non sono cumulabili con i certificati verdi e con i titoli di efficienza energetica.

D.2.2 Procedure per l'accesso alle tariffe.

Ai sensi dell'art. 5 del DM 19/02/07, il soggetto che intende realizzare un impianto fotovoltaico ed accedere agli incentivi, inoltra, al gestore di rete il progetto preliminare e richiede la connessione alla rete ai sensi dell'art. 9, comma 1 del Decreto Bersani e dell'art. 14 del D.lgs. 387/03. Nel caso di impianti di potenza nominale non inferiore a 1 kW e non superiore a 20 kW, il soggetto precisa se intende avvalersi o meno del servizio di scambio sul posto per l'energia elettrica prodotta.

A impianto ultimato, il soggetto che ha realizzato l'impianto trasmette al gestore di rete comunicazione di ultimazione dei lavori.

Entro 60 giorni dalla data di entrata in esercizio dell'impianto, il soggetto responsabile è tenuto a far pervenire al GSE richiesta di concessione della pertinente tariffa incentivante, unitamente alla documentazione finale di entrata in esercizio. Il mancato rispetto di tale termine comporta la non ammissione alle tariffe. Entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, il GSE comunica al soggetto responsabile la tariffa riconosciuta.

Il GSE, dopo aver verificato l'ammissibilità di tutta la documentazione ricevuta, entro 60 giorni dalla data di ricezione della stessa trasmette al soggetto responsabile la comunicazione della tariffa incentivante riconosciuta all'impianto. Nella suddetta comunicazione vengono individuati in particolare:

- il valore della tariffa incentivante riconosciuta all'impianto per 20 anni consecutivi a partire dalla data di entrata in esercizio dell'impianto (definita come indicato al precedente punto 2);
- le caratteristiche tecniche dell'impianto (potenza, tipo di integrazione architettonica, scambio sul posto, agevolazioni particolari, ecc).

La stipula della convenzione ha lo scopo di regolamentare il rapporto giuridico tra il GSE, soggetto designato al rilascio dell'incentivazione, ed il soggetto responsabile dell'impianto, soggetto che deve ricevere l'incentivazione economica.

D.2.3 Tempi e modalità per il pagamento degli incentivi.

Per gli impianti con potenza nominale non inferiore a 1 kW e non superiore a 20 kW che si avvale del servizio di scambio sul posto, il pagamento dell'incentivo viene effettuato a cadenza bimestrale: il GSE eroga un corrispettivo pari al prodotto tra l'energia elettrica generata dall'impianto fotovoltaico e la tariffa incentivante riconosciuta, eventualmente maggiorata del premio.

La misura dell'energia elettrica prodotta viene trasmessa a cadenza mensile al GSE dai gestori di rete locali, con i quali i soggetti responsabili hanno stipulato il contratto di scambio sul posto.

Nel caso in cui i gestori di rete tardino nel comunicare le misure, il GSE provvede ad erogare, salvo le verifiche di competenza, corrispettivi bimestrali a titolo di acconto, calcolati in base alla producibilità presunta mentre i relativi conguagli sono emessi non appena i gestori di rete comunicano le misure dell'energia realmente prodotta.

Il pagamento avviene accreditando gli importi sul conto corrente bancario indicato dal soggetto responsabile, con valuta l'ultimo giorno del mese successivo a quello di ricevimento delle misure ("**Data di Pagamento**").

Per gli impianti con potenza nominale superiore a 20 kW, il pagamento dell'incentivo viene effettuato a cadenza mensile: il GSE eroga un corrispettivo pari al prodotto tra l'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico e la tariffa incentivante riconosciuta.

La misura dell'energia elettrica prodotta viene trasmessa a cadenza mensile al GSE dai soggetti responsabili o dai gestori di rete locali, nel caso in cui i soggetti responsabili si siano rivolti ad essi per il servizio di trasmissione delle misure.

Nella seconda ipotesi, nel caso in cui i gestori di rete tardino nel comunicare le misure, il GSE provvede ad erogare, salvo le verifiche di competenza, corrispettivi mensili a titolo di acconto, calcolati in base alla producibilità presunta, mentre i relativi conguagli sono emessi non appena i gestori di rete comunicano le misure mensili dell'energia realmente prodotta.

E. Le modalità di incentivazione della produzione di energia da biomassa.

Il Decreto Legge 1 ottobre 2007 n. 159 (collegato alla Legge Finanziaria 2008, convertito con L. 29 novembre 2007, n. 222), in modifica dell'art. 1, comma 382 della L. 269/06, ha introdotto regole specifiche per l'incentivazione della produzione di energia elettrica da biomasse.

E.1 AMBITO DI APPLICAZIONE.

L'incentivo riguarda l'energia elettrica prodotta da impianti alimentati da biomasse e biogas di origine: - agricola, forestale e zootecnica, ottenute nell'ambito di intese di filiera o contratti quadro (ex art. 9 e 10 d.lgs. 102/2005) o provenienti da filiere corte (ossia prodotte entro un raggio di 70 km dall'impianto che le utilizza).

La produzione di energia elettrica deve essere stata autorizzata dopo il 31 dicembre 2007.

Gli incentivi, di seguito richiamati, sono previsti anche per i cosiddetti impianti ibridi, che utilizzano cioè sia biomassa sia altri tipi di combustibili. In questo caso l'incentivo verrà erogato solamente per la quota parte di energia prodotta da biomassa.

E.2 FORME ED ENTITÀ DEGLI INCENTIVI.

Sono previsti due differenti regimi di sostegno, a seconda della potenza elettrica dell'impianto.

La produzione di energia elettrica mediante impianti di potenza elettrica superiore ad 1 MW è incentivata mediante il rilascio di Certificati Verdi, per un periodo di quindici anni (utilizzabili per assolvere all'obbligo della quota minima di cui all'articolo 11 del Decreto Bersani).

La produzione di energia elettrica mediante impianti di potenza elettrica non superiore ad 1 MW, immessa nel sistema elettrico, ha diritto, in alternativa ai Certificati Verdi e su richiesta del produttore, a una tariffa fissa omnicomprensiva pari a 0,30 Euro per ogni kWh, per un periodo di quindici anni. Al termine di tale periodo, l'energia elettrica è remunerata, con le medesime modalità, alle condizioni economiche previste dall'articolo 13 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.

La tariffa omnicomprensiva può essere variata, ogni tre anni, con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, assicurando la congruità della remunerazione ai fini dell'incentivazione dello sviluppo di tali fonti.

E.3 CUMULABILITÀ.

È ammessa la cumulabilità con altri incentivi pubblici di natura nazionale, regionale, locale o comunitaria in conto capitale o in conto interessi con capitalizzazione anticipata, purché non eccedenti il 40% del costo totale dell'investimento.

E.4 OBBLIGO DI GARANTIRE LA TRACCIABILITÀ DELLA FILIERA.

Con successivo decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, verranno individuate le modalità con le quali i produttori e distributori di biomassa e biogas sono tenuti a garantire la tracciabilità e rintracciabilità della filiera, pena l'esclusione dal sistema di incentivi.

F. La valorizzazione dell'energia incentivata.

A fianco ai sistemi di incentivazione appena descritti un'altra fonte di ricavo per i produttori di energie rinnovabili è costituita dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta.

Ed infatti, in aggiunta ai descritti incentivi, il soggetto responsabile dell'impianto può contare su un ulteriore vantaggio economico, utilizzando l'energia prodotta per:

1. la vendita,
2. il "ritiro dedicato" da parte del GSE,
3. lo scambio sul posto con la rete elettrica (per i soli impianti di potenza fino a 20 kW);
4. i propri autoconsumi (parziali o anche totali).

F.1 LA VENDITA ED IL RITIRO DEDICATO. DISCIPLINA GENERALE.

Al riguardo, deve richiamarsi l'art. 13 D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, il quale stabilisce che:

- (i) l'energia elettrica prodotta da impianti di potenza uguale o superiore a 10 MW alimentati da fonti rinnovabili è ceduta al sul mercato elettrico secondo la relativa disciplina; è esclusa da tale previsione l'energia:
 - (a) prodotta dagli impianti alimentati da fonte eolica, solare, geotermica, del moto ondoso, maremotrice ed idraulica (solo per gli impianti ad acqua fluente) e
 - (b) quella ceduta al GSE nell'ambito delle convenzioni in essere stipulate ai sensi dei provvedimenti CIP 15/89, CIP 34/90, CIP 6/92 e AEEG 108/1997 (limitatamente agli impianti nuovi, potenziati e rifatti);
- (ii) l'energia elettrica prodotta da impianti di potenza inferiore a 10 MW alimentati da fonti rinnovabili nonché da impianti di qualsiasi potenza alimentati da fonte eolica, solare, geotermica, del moto ondoso, maremotrice ed idraulica (solo per gli impianti ad acqua fluente) è ritirata, su richiesta del produttore, dal gestore di rete alla quale l'impianto è collegato; è esclusa da tale previsione l'energia ceduta al GSE nell'ambito delle convenzioni in essere stipulate ai sensi dei provvedimenti CIP 15/89, CIP 34/90, CIP 6/92 e AEEG 108/1997 (limitatamente agli impianti nuovi, potenziati e rifatti);
- (iii) a seguito della scadenza delle convenzioni sopra riportate, lo scenario di riferimento sarà il seguente: sarà collocata sul mercato elettrico l'energia elettrica prodotta da impianti di potenza uguale o superiore a 10 MW alimentati da fonti rinnovabili salvo il caso di energia prodotta da impianti di qualsiasi potenza alimentati da fonte eolica, solare, geotermica, del moto ondoso, maremotrice ed idraulica (solo per gli impianti ad acqua fluente) che continuerà ad esser ritirata dal gestore di rete alla quale l'impianto è collegato.

F.1.1 La vendita dell'energia sul mercato.

I soggetti responsabili degli impianti di produzione di energia elettrica possono, alternativamente alla modalità di vendita di energia con ritiro dedicato, scegliere di vendere direttamente l'energia in borsa previa iscrizione al mercato dell'energia elettrica.

Tali soggetti, per essere ammessi al mercato gestito dal Gestore del Mercato Elettrico - GME, devono presentare al GME una domanda di ammissione, sottoscrivere un Contratto di adesione redatto secondo i modelli definiti in allegato alla Disciplina del mercato elettrico, ed impegnarsi, tra l'altro, a pagare un corrispettivo di accesso, un corrispettivo fisso annuo e un corrispettivo per ogni MWh scambiato. Si riportano di seguito i valori in vigore per il 2008.

Corrispettivi di accesso e partecipazione al mercato elettrico

Corrispettivo di accesso (una tantum)	7.500 t
Corrispettivo fisso annuo	10.000 t

Corrispettivi per ogni transazione

Fino a 0,02 TWh	franchigia
da 0,02 TWh a 1 TWh	0,04 t/MWh
da 1 TWh a 10 TWh	0,03 t/MWh
superiore a 10 TWh	0,02 t/MWh

Infine, i soggetti responsabili possono decidere di cedere l'energia elettrica prodotta ed immessa in rete attraverso un contratto bilaterale con un trader/grossista di energia elettrica ad un prezzo di cessione direttamente negoziato con tale soggetto, il quale può provvedere a regolare con Terna tutti i corrispettivi derivanti dal servizio di dispacciamento.

F.1.2 Il "ritiro dedicato".

La disciplina del ritiro dedicato è attualmente dettata dalla Delibera n. 280/07 dell'AEEG, per come innovata dalla Delibera ARG/elt 107/08.

Il produttore che intenda aderire al regime di ritiro dedicato è tenuto a proporre istanza e sottoscrivere una convenzione con il GSE (che acquista l'energia immessa nella rete è il GSE indipendentemente dalla rete alla quale è connesso l'impianto). Per l'accesso al regime di ritiro dedicato il produttore riconosce al GSE un corrispettivo per il recupero dei costi amministrativi pari allo 0,5% del controvalore della remunerazione dell'energia ritirata, fino a un massimo di Euro 3.500 all'anno per impianto (articolo 4, comma 2, lettera e), delibera 280/07).

Nel caso di un impianto di potenza attiva nominale (che nel caso di impianti fotovoltaici corrispondente alla somma della potenza di picco di tutti i moduli fotovoltaici) superiore a 50 kW il produttore riconosce al GSE un ulteriore corrispettivo per il servizio di aggregazione delle misure (articolo 4, comma 2, lettera c), delibera 280/07).

Infine, il GSE fa da tramite nei rapporti di regolazione dei corrispettivi di trasmissione che il produttore deve ricevere o corrispondere per il servizio di trasmissione dell'energia elettrica (articolo 10, comma 2, delibera 280/07).

Per l'energia elettrica immessa in rete e oggetto della convenzione, il GSE riconosce al produttore, per ciascuna ora, il prezzo di mercato riferito alla zona in cui è collocato l'impianto (articolo 6 delibera 280/07).

Il regime di ritiro dedicato avviene, dunque, al prezzo che si forma sul mercato elettrico (prezzo zonale orario), corrisposto sulla base del profilo orario di immissione del singolo produttore. Ne consegue che il GSE riconosce il prezzo zonale orario all'energia elettrica immessa in rete ed ammessa al ritiro dedicato. Nel caso di produttori che non dispongano di misuratori orari dell'energia elettrica immessa in rete sarà il gestore di rete che procederà a determinare il profilo orario di immissione del singolo produttore (cfr, Delibera n. 118/03 dell'AEEG).

Per gli impianti di potenza attiva nominale fino a 1 MW sono stati definiti prezzi minimi garantiti (articolo 7, comma 1, delibera 280/07) aggiornati periodicamente dall'AEEG.

I prezzi minimi garantiti, richiesti dal produttore alla presentazione della istanza, vengono riconosciuti dal GSE limitatamente ai primi 2 milioni di kWh di energia elettrica immessa su base annua. Nel caso in cui al termine di ciascun anno solare la valorizzazione a prezzi minimi garantiti dovesse risultare inferiore a quella ottenibile a prezzi di mercato, il GSE riconoscerà al produttore il relativo conguaglio.

E' previsto che l'adesione al regime di ritiro dedicato sia riferita all'intera quantità di energia elettrica immessa in rete dall'impianto (ad eccezione di quella ceduta nell'ambito di convenzioni di cessione pluriennali). Un autoproduttore che autoconsuma parte della propria produzione di energia elettrica, può richiedere il ritiro dell'energia elettrica non autoconsumata e immessa in rete.

F.1.3 Lo scambio sul posto.

Lo scambio sul posto è disciplinato dalla Deliberazione ARG/elt 74/08, Allegato A – Testo integrato dello scambio sul posto (TISP) e consente di immettere in rete l'energia elettrica prodotta ma non immediatamente autoconsumata, per poi prelevarla in un momento successivo per soddisfare i propri consumi.

Il servizio di scambio sul posto sarà regolato su base economica dal GSE in forma di contributo associato alla valorizzazione a prezzi di mercato dell'energia scambiata con la rete.

La disciplina si applica dal 1° gennaio 2009 ai soggetti richiedenti che abbiano la disponibilità o la titolarità di: a) impianti di produzione da cogenerazione ad alto rendimento con potenza fino a 200 kW; b) impianti di produzione da fonti rinnovabili fino a 20 kW (tra i quali rientrano gli impianti di produzione fotovoltaici). La Finanziaria 2008 ha esteso a 200 kW la potenza massima fino a cui gli impianti alimentati a fonti rinnovabili potranno accedere allo scambio sul posto. Tale norma è diventata operativa dopo la pubblicazione del decreto attuativo del 18 dicembre 2008 e della relativa delibera (ARG/elt 1/09) che hanno ridefinito le regole e le modalità per usufruire di questo servizio. Gli impianti entrati in esercizio a partire dal 1° gennaio 2008 possono accedere al servizio di scambio sul posto nel limite massimo di 200 kW.

Il GSE riconosce un contributo, a favore dell'utente dello scambio, che si configura come ristoro di una parte degli oneri sostenuti per il prelievo di energia elettrica dalla rete. Ai fini del calcolo del contributo, da determinarsi su base annuale solare, viene presa in considerazione: a) la quantità di energia elettrica scambiata con la rete; b) il controvalore in Euro dell'energia elettrica immessa in rete; c) il valore in Euro dell'onere di prelievo sostenuto per l'approvvigionamento dell'energia prelevata dalla rete, suddiviso in onere energia e onere servizi.

In particolare il contributo erogato dal GSE all'utente dello scambio, prevede: a) il ristoro dell'onere servizi limitatamente all'energia scambiata con la rete; b) il riconoscimento del valore minimo tra l'onere energia e il controvalore in Euro dell'energia elettrica immessa in rete.

Nel caso in cui il controvalore dell'energia immessa in rete risultasse superiore all'onere energia sostenuto dall'utente dello scambio, il saldo relativo viene registrato a credito dell'utente medesimo che potrà utilizzarlo per compensare l'onere energia degli anni successivi.

In generale il servizio di scambio sul posto produce un vantaggio maggiore per l'Utente dello scambio qualora, su base annua, la valorizzazione dell'energia elettrica immessa in rete compensi totalmente l'onere energia associato ai quantitativi di energia elettrica prelevata dalla rete; inoltre, per la totalità dell'energia elettrica scambiata con la rete, l'Utente dello scambio vedrà ristorati dal GSE i costi che ha sostenuto per l'utilizzo della rete in termini di servizi di trasporto, di dispacciamento e, per i soli utenti titolari di impianti alimentati da fonti rinnovabili, degli oneri generali di sistema.

G. Le modalità di incentivazione della produzione di energia da solare a concentrazione.

Con DM 11 aprile 2008 (in attuazione dell'art. 7 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387) sono stati introdotti criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica da fonte solare mediante cicli termodinamici.

Possono accedere all'incentivazione gli impianti solari termodinamici, anche ibridi, entrati in esercizio, a seguito di nuova costruzione, in data successiva alla data di entrata in vigore del provvedimento dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas che definirà le modalità, i tempi e le condizioni per l'erogazione delle tariffe incentivanti.

Possono accedere all'incentivazione gli impianti solari termodinamici, anche ibridi, che rispettano i seguenti requisiti: a) sono dotati di sistema di accumulo termico con capacità nominale di accumulo non inferiore a 1,5 kWh termici per ogni metro quadrato di superficie captante; b) non utilizzano come fluido termovettore né come mezzo di accumulo sostanze e preparati classificati come molto tossici, tossici e nocivi ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e loro successive modificazioni; il predetto requisito non è richiesto in caso di impianti ubicati in aree industriali; c) la superficie captante è superiore a 2500 m².

Gli impianti solari termodinamici, anche ibridi, devono essere collegati alla rete elettrica o a piccole reti isolate.

Ai sensi dell'art. 12, comma 7, del D.Lgs. 9 dicembre 2003, n. 387, anche gli impianti solari termodinamici possono essere realizzati in aree classificate agricole dai vigenti piani urbanistici senza la necessità di effettuare la variazione di destinazione d'uso dei siti di ubicazione dei medesimi impianti solari termodinamici. Per gli impianti ibridi si applicano le disposizioni di cui all'art. 8 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387.

Per l'energia elettrica netta prodotta da un impianto solare termodinamico il soggetto responsabile ha diritto a una tariffa incentivante fissa aggiuntiva al prezzo di vendita dell'energia prodotta.

La tariffa è riconosciuta per un periodo di 25 anni a decorrere dalla data di entrata in esercizio dell'impianto ed è costante in moneta corrente in tutto il periodo.

Le tariffe incentivanti sono riconosciute esclusivamente per la produzione solare imputabile.

Frazione di integrazione	Fino a 0,15	Tra 0,15 e 0,50	Oltre 0,50
Incentivo aggiuntivo al prezzo di vendita	0,28	0,25	0,22

L'energia elettrica prodotta da impianti solari termodinamici, realizzati in conformità al presente decreto ed entrati in esercizio in ciascuno degli anni del periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 e il 31 dicembre 2014, ha diritto alla tariffa incentivante decurtata del 2% per ciascuno degli anni di calendario successivi al 2012 con arrotondamento commerciale alla terza cifra decimale, fermo restando il periodo di 25 anni.

L'energia elettrica prodotta da impianti solari termodinamici è ritirata con le modalità e alle condizioni fissate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas ovvero ceduta sul mercato.

Le incentivazioni sono applicabili alla produzione energetica degli impianti solari termodinamici, anche ibridi, per la cui realizzazione siano stati concessi incentivi pubblici di natura nazionale, regionale, locale o comunitaria in conto capitale non eccedenti il 10 % del costo dell'investimento o in conto interessi con capitalizzazione anticipata non eccedenti il 25% del costo dell'investimento. In caso di concessione dei medesimi incentivi in conto capitale o in conto interessi, eccedenti, rispettivamente, il 10% e il 25% del costo di investimento, le incentivazioni sono corrispondentemente ridotte con modalità fissate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Le tariffe incentivanti non sono cumulabili con i certificati verdi.

In relazione agli impianti ibridi la cui fonte di integrazione sia costituita da altra fonte rinnovabile, le tariffe incentivanti sono cumulabili con gli incentivi spettanti alla produzione di energia da fonte rinnovabile stabilite dalle norme vigenti calcolate sulla quota parte relativa alla fonte di integrazione stessa.

6.4.3 Il quadro normativo internazionale e le forme di incentivazione previste dal Protocollo di Kyoto

Il protocollo di Kyoto è un trattato internazionale in materia ambientale riguardante il riscaldamento globale sottoscritto nella città giapponese di Kyoto l'11 dicembre 1997 da più di 160 paesi in occasione della Conferenza COP3 della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC).

Il trattato prevede l'obbligo in capo ai paesi industrializzati di operare una riduzione delle emissioni di elementi inquinanti (biossido di carbonio ed altri cinque gas serra, ovvero metano, ossido di azoto, idrofluorocarburi, perfluorocarburi ed esafluoruro di zolfo) in una misura non inferiore al 5% rispetto alle emissioni registrate nel 1990 — considerato come anno base — nel periodo 2008-2012.



Country	Target (1990 – 2008/12)
EU-15, Bulgaria, Czech Republic, Estonia, Latvia, Liechtenstein, Lithuania, Monaco, Romania, Slovakia, Slovenia, Switzerland	-8%
US (not intending to ratify)	-7%
Canada, Hungary, Japan, Poland	-6%
Croatia, Belarus	-5%
New Zealand, Russian Federation, Ukraine	0%
Norway	+1%
Australia	+8%
Iceland	+10%

Quale documento vincolante, il Protocollo di Kyoto ha comportato una serie di complesse negoziazioni, culminate con gli accordi di Marrakech del 2001, in cui furono definiti i dettagli operativi per la sua implementazione.

Dopo quasi otto anni dalla sua adozione, il 16 Febbraio 2005 il Protocollo di Kyoto è entrato in vigore.

Nel 2008 è iniziato il primo periodo di impegno per i paesi che aderiscono al Protocollo, ma già si sta pensando a come gestire il problema della scadenza del primo periodo di impegno, cioè dopo il 2012 e a come coinvolgere i paesi che sono ancora su posizioni critiche.

L'utilizzo dello strumento del Protocollo di Kyoto, ha avuto almeno il pregio di coinvolgere gran parte della comunità internazionale e di definire primi impegni di riduzione i paesi industrializzati, responsabili storicamente della maggior parte delle emissioni gas serra. Tuttavia, pur essendo il primo strumento messo in atto per raggiungere gli obiettivi della Convenzione, presenta dei punti di debolezza che non potranno essere ignorati nella messa a punto del processo post Kyoto.

Il protocollo di Kyoto definisce, per facilitare ed incentivare l'attuazione del piano previsto, tre meccanismi flessibili per ridurre le emissioni di gas serra in atmosfera a livello globale che consentono di mantenere più contenuti i costi di tali politiche nel raggiungimento dell'obiettivo e contemporaneamente creano ottime opportunità di business a livello internazionale:

- International Emissions Trading
- Clean Development Mechanism (CDM)
- Joint Implementation (JI)

International Emissions Trading

Ai paesi ai quali è stato assegnato un *target* di riduzione delle emissioni, verrà assegnato un quantitativo fissato di AAU (*Assigned Amount Unit*) che potranno essere scambiate fra paesi.

I maggiori venditori di AAU saranno probabilmente i Paesi dell'Est Europeo.

Clean Development Mechanism (CDM)

Il CDM è un meccanismo flessibile che permette ai paesi sviluppati di avviare progetti di riduzione delle emissioni in paesi in via di sviluppo ed essere quindi remunerati con CER (*Certified Emissions Reduction*), che potranno essere utilizzati per il raggiungimento delle quote ad essi assegnate.

I CER, ossia i *Certificate of Emission Reduction*, generati dai progetti CDM possono essere utilizzati dai paesi sviluppati per raggiungere i propri target di riduzione delle emissioni.

I CER sono scambiati sia attraverso transazioni bilaterali private sia su mercati regolamentati.

I progetti CDM per ottenere l'approvazione e l'emissione dei CER relativi all'implementazione del processo stesso devono seguire un iter definito dal Protocollo di Kyoto che è riassunto nel grafico seguente.

Joint Implementation (JI)

Il Joint Implementation (JI) funziona in modo molto simile al CDM, con la differenza che i progetti sono avviati in paesi sviluppati e che sono remunerati dall'emissione di ERU (*Emission Reduction Unit*). Anche gli ERU potranno essere utilizzati dai paesi "imprenditori" per il raggiungimento delle quote ad essi assegnate e possono essere scambiati sia attraverso transazioni bilaterali private sia su mercati regolamentati.

6.5 Principali mercati

Il mercato di riferimento è quello della produzione e vendita delle energie rinnovabili, attraverso impianti eolici, solari, a biomasse e di cogenerazione. L'area geografica in cui l'impresa focalizza il proprio ambito d'azione per la realizzazione di iniziative progettuali è prevalentemente il territorio nazionale con iniziative anche in alcuni paesi esteri tra cui Romania e Cina.

Il mercato di sbocco è caratterizzato da una "domanda di energia" in forte crescita, anche e soprattutto grazie alla progressiva affermazione sullo scenario mondiale dei NIC's¹ (tra cui si segnala la crescita di India e Cina). Si tratta di paesi che, per assecondare e supportare i processi di crescita delle proprie economie, sono diventati energivori che stanno adottando una politica a livello globale per l'individuazione e lo sfruttamento di fonti di energia che danno luogo ad un approvvigionamento costante ed omogeneo di energia.

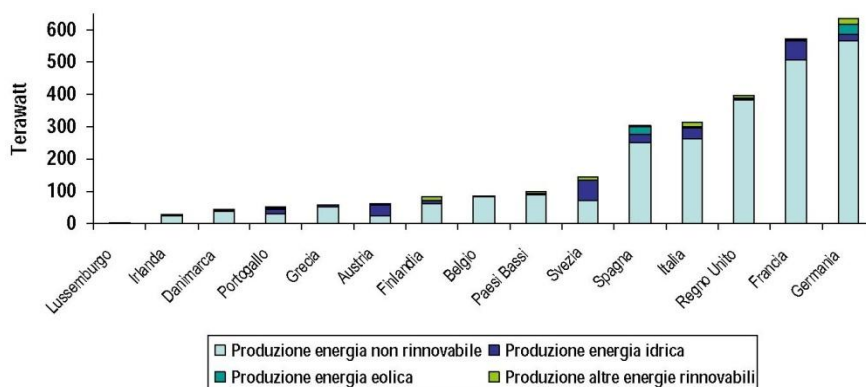
La caratteristica di tale mercato è data dalla attuale regolamentazione normativa che prevede la possibilità di vendita dell'energia prodotta per un lungo periodo con rischi commerciali contenuti. Dal punto di vista gestionale, tale situazione si traduce in conseguenti *cash-flows* sufficientemente stabili ed anche nella possibilità di accedere ai finanziamenti nelle forme di *project financing*.

Un ulteriore vantaggio del mercato eolico e fotovoltaico è che il costo di gestione è indipendente da costi per materie prime e quindi da costi variabili.

I Paesi che a fine 2006 presentavano la maggiore produzione di energia, da fonti rinnovabili e non, erano Germania, Francia, Regno Unito e Italia. La produzione di Germania e Francia è nettamente più elevata degli altri Paesi. L'Italia, si pone come il quarto produttore di energia a livello europeo, e importa dall'estero 45 Terawatt su base annua.

¹ Newly industrialized country, è una classificazione che raccoglie i paesi in forte sviluppo: Brasile, Messico Sud Africa, Cina, India, Malesia, Filippine, Tailandia e Turchia.

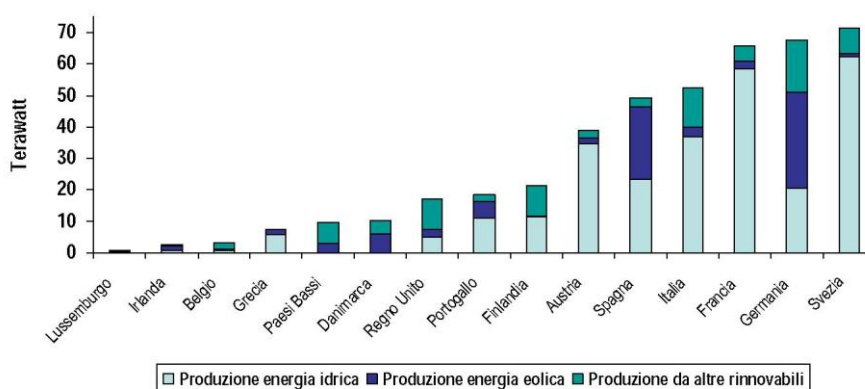
Produzione lorda di energia elettrica in Europa al 2006



Fonte: elaborazioni GSE su dati Enerdata, Eurostat, 2007

Di seguito si riporta il dettaglio al 2006 del mercato Europeo (a 15 Paesi) delle energie rinnovabili, in termini di energia prodotta. Si considerano tre macrocategorie di fonti rinnovabili: “Idrica”, “Eolica” e “Altre”, che include biomasse, geotermia e tutte le altre tipologie di fonti residuali. L’Italia risulta ben posizionata a livello europeo anche per quanto riguarda la produzione di energia da fonti rinnovabili, non lontana dai tre paesi migliori produttori, ossia Svezia (71,6 TW prodotti), Germania (67,6 TW prodotti) e Francia (65,8 TW prodotti). E’ opportuno evidenziare però che, in linea generale, gran parte dell’energia ricavata da fonti rinnovabili è prodotta da impianti idroelettrici.

Produzione elettrica da fonti rinnovabili in Europa al 2006



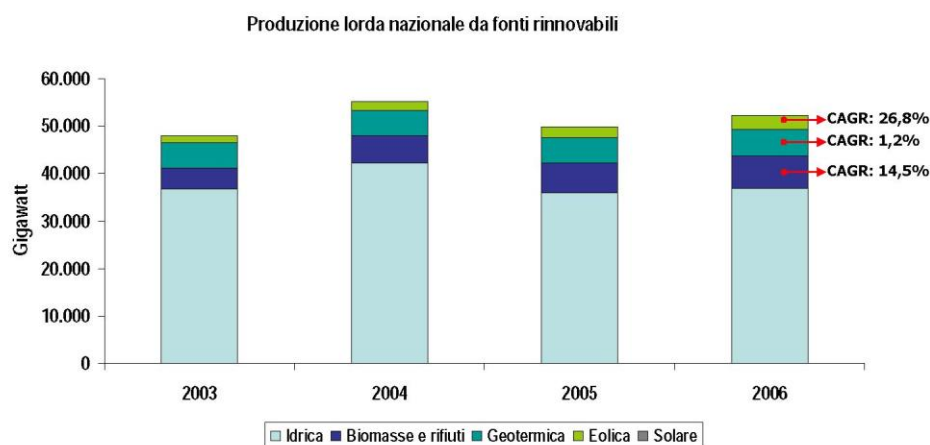
Fonte: elaborazioni GSE su dati Enerdata, Eurostat, 2007

Nonostante in Italia l’energia idrica sia predominante nel contesto delle fonti rinnovabili, si assiste ad un progressivo incremento nella contribuzione alla produzione delle altre fonti.



Fonte: elaborazioni GSE su dati Enerdata, Eurostat, 2007

In particolare, negli anni dal 2003 al 2006, la produzione da biomasse e rifiuti presenta un CAGR del 14,5%, quella di energia geotermica ha un CAGR dell'1,2%, quella eolica del 26,8% e quella solare cresce con CAGR del 15%. In generale si assiste ad una crescita delle fonti rinnovabili diverse da quella idrica pari al 10,5% (CAGR)



Fonte: elaborazioni GSE su dati Enerdata, Eurostat, 2007

Gli impianti a energia solare hanno un peso nettamente inferiore alle altre tipologie, ma arrivano quasi a raddoppiare la produzione lorda di energia dal 2003 al 2006, grazie sia ad una struttura di incentivi particolarmente favorevole, che ad un livello di irraggiamento solare elevato.

6.6 Posizionamento competitivo

K.R.Energy intende operare attraverso una strategia diversificata tra le varie tecnologie di produzione da fonti rinnovabili e più precisamente da eolico, solare (fotovoltaico ed a concentrazione) e biomasse.

L'assunzione di un mix di produzione comporta infatti un elemento di copertura dalle possibili variazioni climatiche, che possono andare ad impattare la producibilità nel lungo periodo. Dal punto di vista gestionale, tale situazione si traduce altresì in estrema flessibilità nella scelta e selezione delle iniziative, in *cash-flows* sufficientemente stabili ed anche nella possibilità di accedere ai finanziamenti nelle forme di *project financing* differenziati per le condizioni specifiche.

Energia solare

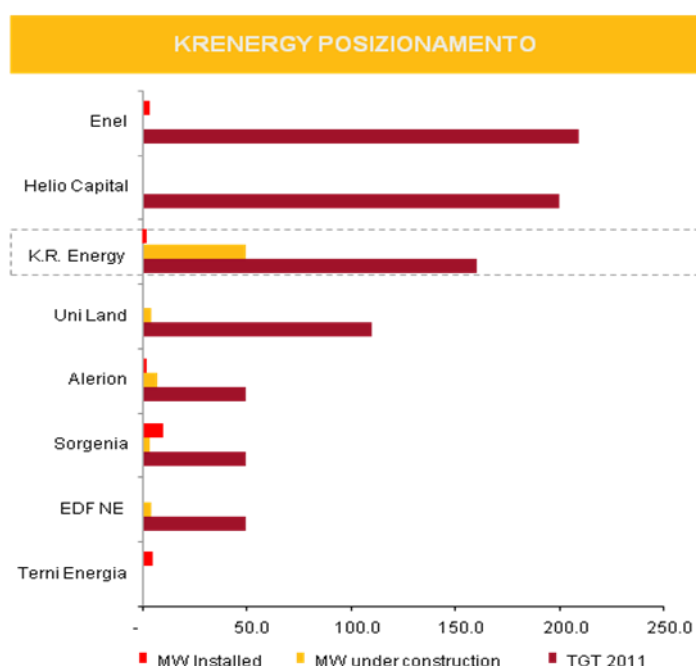
In mercato fotovoltaico in Italia è in una fase di grande sviluppo, come già avvenuto per Spagna e Germania che hanno visto una crescita esponenziale negli ultimi 5 anni.

Il mercato italiano ha le potenzialità per diventare uno dei più importanti del mondo, raggiungendo la “grid parity” (costo del kWh fotovoltaico uguale al kWh convenzionale) a medio termine.

In questo mercato il Gruppo K.R.Energy si posiziona come possibile player di spicco, avendo:

- 3 MW in produzione
- 52 MW in costruzione
- 35 MW autorizzati

Nella tabella che segue sono riportati i MW attualmente in produzione quelli in fase di costruzione e quelli che i principali operatori del mercato prevedono di realizzare nel prossimo triennio (entro il 2011).



Fonte: Company Profile e Piani Industriali messi a disposizione dai principali operatori (nov. 2008)

La strategia del Gruppo punta a concentrarsi sullo sviluppo di impianti sia di medie e grandi dimensioni, nonché impianti di piccole dimensioni (fino a 20 kW), che rivestono importanza strategica in quanto richiedono tempi estremamente brevi per le autorizzazioni.

Inoltre attraverso la costituzione di Xeliox (vedasi Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.2), K.R.Energy ha avviato lo sviluppo della tecnologia del solare a concentrazione (CSP). I Paesi del Mediterraneo, del Medio Oriente, del Nord Africa ed alcune aree della Cina sono caratterizzati da livelli di irradiazione solare molto elevati, rendendo l'applicazione di questa tecnologia altamente remunerativa in termini sia di potenza installata sia di redditività.

Energia eolica

Nel mercato eolico Italiano spiccano alcuni soggetti di importante rilevanza, che coprono una parte considerevole del mercato nazionale come di seguito meglio illustrato:

Principali player in Italia	Quote di mercato nel 2006
Ivpc	31%
Enel+Endesa	19%
Edison	13%
Fri-EI Green Power	9%
Moncada	5%
Enertad	4%
Sardeglica	4%
Sanseverino	2%
Alt ri	13%
Totale	100%

Fonte: Enea 2006

K.R.Energy intende posizionarsi come player significativo di questo mercato, da un lato facendo leva sulla capacità di sviluppo sul territorio, dall'altro collocandosi come partner potenziale per altri operatori sinergici, anche di grandi dimensioni.

Energia da biomasse

Il mercato della produzione di energia da Biomasse è considerato particolarmente appetibile, anche in quanto frammentato e non concentrato i capo ad uno o comunque pochi operatori.

K.R.Energy intende collocarsi come operatore qualificato nella produzione di energia da biomasse attraverso la realizzazione di impianti di piccola taglia a biodigestione, o impianti a biomasse (a sansa o legno) di taglia media.

Sono considerati una leva fondamentale in questo ambito gli accordi di filiera corta con partner selezionati sul territorio, cioè accordi di fornitura che garantiscono l'approvvigionamento delle biomasse all'interno di un raggio di 70km rispetto al sito produttivo, che andranno ad essere realizzati da K.R.Energy.

6.7 Programmi futuri e strategie

Focalizzata l'attività, ad esito della cessione del 51% di Gruppo Pro, nel settore delle energie da fonti rinnovabili, K.R.Energy si pone l'obiettivo per il periodo 2009-2011 di arrivare ad avviare circa 456 MW da fonti rinnovabili, acquisendo in tal modo una posizione di rilievo nel panorama italiano di riferimento.

In particolare, K.R.Energy si propone di diventare uno dei *player* di riferimento nella produzione di energia da fonti rinnovabili in Italia.

La Società intende, pertanto, sviluppare e implementare – nell'ambito ed ai fini della produzione di energia da fonti rinnovabili – forme di partecipazione, quali *partnership* e *joint-venture* con società che realizzano sviluppo e produzione da tecnologie innovative allo scopo di essere in grado di sviluppare nuovi servizi a valore aggiunto e servizi di *trading* (anche di certificati verdi, per maggiori informazioni sui quali si veda la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.4).

I n. 97.734.664 *Warrant* consentiranno di rafforzare il patrimonio netto della Società per ulteriori Euro 6,8 milioni circa (per ulteriori informazioni vedasi Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2.2, Capitolo X, Paragrafo 10.1), in quanto gli stessi, offerti in opzione ai soci di K.R.Energy, in proporzione di 1 *warrant* ogni n. 9 azioni K.R.Energy possedute, verranno emessi al prezzo di Euro 0,12 per ciascun *Warrant*, per complessivi Euro 11.728.160. A tal riguardo, Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., socio di maggioranza di K.R.Energy, in data 15 maggio 2008 si è impegnata a versare tale importo garantendone la sottoscrizione

anche per l'eventuale inoptato. Al riguardo, si consideri tuttavia che l'eventuale integrale sottoscrizione dei *Warrant* da parte di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. (anche per la parte rimasta inoptata), operando a valere sulle risorse già versate a titolo di finanziamento e/o a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale, non comporterà l'entrata di nuove risorse finanziarie. In caso di sottoscrizione da parte del mercato dei *Warrant* di propria spettanza, potrebbero tuttavia pervenire alla Società, oltre a quanto già versato dal socio Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., ulteriori risorse finanziarie per Euro 3.909 mila.

In caso di successivo esercizio totale del *Warrant* K.R.Energy incasserà Euro 34.207.132,00.

L'iniezione della liquidità eventualmente riveniente dalla sottoscrizione del *Warrant* – permetterà a K.R.Energy, tra l'altro, (i) di reperire risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dei piani di sviluppo nell'ambito delle energie da fonti rinnovabili (ii) a far fronte – con le risorse rivenienti a breve dalla sottoscrizione del *Warrant* - al rimborso di debiti finanziari correnti e al pagamento di debiti già scaduti. In data 25 giugno 2009 il Consiglio di Amministrazione, in parziale esecuzione della delega conferitagli ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile dall'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 15 gennaio 2009 ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in via scindibile entro il 31 dicembre 2010 fino a massimi Euro 150 milioni, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, fino a massimi Euro 70 milioni (comprensivi di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile.

Per ulteriori informazioni in merito al previsto andamento del Gruppo, vedasi Sezione Prima, Capitolo XIII.

6.8 Eventi eccezionali che hanno influenzato l'attività dell'Emittente e/o i mercati in cui opera

Fatta eccezione per quanto descritto nel presente Prospetto Informativo, alla data del Prospetto Informativo non si sono verificati ulteriori eventi eccezionali che abbiano influito sull'attività di K.R.Energy.

6.9 Dipendenza del Gruppo K.R.Energy da diritti di proprietà industriale, contratti industriali, commerciali, finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Le società che operano nel settore della costruzione e della manutenzione di impianti di produzione di energie rinnovabili necessitano dell'approvvigionamento e installazione di un elevato numero di componenti tecnologicamente molto avanzati (quali, ad esempio, pale eoliche e pannelli fotovoltaici) che solo un numero limitato di soggetti a livello mondiale è in grado di progettare, produrre e fornire.

Negli ultimi anni il prezzo di tali componenti ha conosciuto una crescita significativa che potrebbe anche continuare. Inoltre, nei prossimi anni, tali produttori potrebbero trovarsi in difficoltà nel soddisfare la domanda di mercato di detti componenti.

L'attività ed i risultati economici e finanziari del Gruppo K.R.Energy, pertanto, dipendono dalle condizioni di mercato in cui si troverà ad operare. In particolare, l'aumento dei prezzi dei materiali e delle materie prime, la disponibilità degli stessi, il possibile ritardo nelle forniture o l'impossibilità da parte dei produttori di componenti di far fronte alla domanda di mercato potrebbero avere effetti negativi sull'attività del Gruppo e, conseguentemente, sulla relativa situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Fatto salvo quanto sopra indicato, alla data del Prospetto Informativo le attività del Gruppo K.R.Energy non dipendono da diritti di proprietà industriale, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

CAPITOLO VII STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo di appartenenza

Alla data del Prospetto Informativo, K.R.Energy è controllata di diritto, con una partecipazione pari, complessivamente, al 66,67% circa del relativo capitale sociale (cfr. Sezione Prima, Capitolo XVIII, Paragrafo 18.3), da Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. che, ad esito della Fusione, sulla base delle valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione di K.R.Energy in data 30 ottobre 2008, esercita su K.R.Energy attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi dell'art. 2497-bis c.c., è stata data pubblicità nei modi ed ai sensi di legge all'attività di direzione e coordinamento svolta da Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. sulla Società e sulle società da quest'ultima controllate.

Le disposizioni del Capo IX del Titolo V del Libro V del codice civile (articoli 2497 e seguenti cod. civ.) prevedono una responsabilità diretta della società che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti dei soci e dei creditori sociali delle società soggette alla direzione e coordinamento, nel caso in cui la società che esercita tale attività - agendo nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società medesime - arrechi pregiudizio alla redditività e al valore della partecipazione sociale ovvero cagioni, nei confronti dei creditori sociali, una lesione all'integrità del patrimonio della società. Tale responsabilità non sussiste quando il danno risulta: (i) mancante alla luce del risultato complessivo dell'attività di direzione e coordinamento; ovvero (ii) integralmente eliminato anche a seguito di operazioni a ciò dirette. La responsabilità diretta della società che esercita attività di direzione e coordinamento è, inoltre, sussidiaria (essa può essere, pertanto, fatta valere solo se il socio e il creditore sociale non sono stati soddisfatti dalla società soggetta alla attività di direzione e coordinamento) e può essere estesa, in via solidale, a chi abbia comunque preso parte al fatto lesivo e, nei limiti del vantaggio conseguito, a chi ne abbia consapevolmente tratto beneficio.

Come risulta dal bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2008, Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. è una holding di partecipazioni che opera in diverse aree di business e, in particolare:

- Energia da fonti rinnovabili e da fonti alternative;
- Gestione del risparmio;
- Immobiliare e attività diverse.

Oltre a detenere quote di minoranza in alcune società quotate (*Reno De Medici S.p.A.* e *Alerion S.p.A.*, *ACP Capital Ltd*) e società Finanziarie (tra cui *Banca Tercas S.p.A.*), Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. detiene altresì partecipazioni in:

- Eurinvest Investimenti S.p.A. società holding, che detiene partecipazioni nelle società immobiliari Giudici & Casali S.p.A. ed Eurinvest Due S.r.l.;
- Eurinvest Finance Uno S.p.A. holding che detiene partecipazioni in Investimenti e Sviluppo Holding S.r.l, a sua volta titolare di una partecipazione pari al 44,35% di Investimenti e Sviluppo S.p.A. (società quotata presso Borsa Italiana S.p.A.), la quale controlla, tra l'altro, Eurinvest Società di Gestione del Risparmio S.p.A., Finleasing Lombarda S.p.A. e Pontelambro Industria S.p.A.;
- alcune società immobiliari, tra cui Il Naviglio S.r.l., Servizi Commerciali Astigiani S.r.l. e S.P.V. Uno S.r.l.;
- altre società, tra cui Nuova Crae S.r.l. che opera nel settore della produzione e commercializzazione di carpenteria metallica, prefabbricati metallici, arredi speciali.

7.2 Descrizione delle società del Gruppo K.R.Energy

L'elenco delle società del Gruppo K.R.Energy incluse nell'area di consolidamento alla data del Prospetto Informativo è il seguente:

Denominazione	Sede	% di Controllo	Tramite	% di Gruppo Controllo
K.R.Energy S.p.A.	Milano		Controllante	
Krenergy Uno S.p.A.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Krenergy Due S.r.l.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Krenergy Tre S.r.l.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Krenergy Quattro S.r.l.	Milano	90,00	K.R.Energy S.p.A.	90,00
Krenergy Cinque S.r.l.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Krenergy Sei S.r.l.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Krenergy Sette S.r.l.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Krenergy Otto S.r.l.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Krenergy Nove S.r.l.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Krenergy Dieci S.r.l.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Krenergy Undici S.r.l.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Eurinvest Energy S.r.l.	Hunedoara – Romania	60,00	K.R.Energy S.p.A.	60,00
Enerbio S.r.l.	Milano	80,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
		20,00	Tolo Energia S.r.l.	
Tolo Energia S.r.l.	Roma	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Compagnia per lo sviluppo di Energia Rinnovabile S.r.l. - CO.S.E.R. S.r.l. (*)	Napoli	51,00	K.R.Energy S.p.A.	51,00
Salento Sole S.r.l.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Sviluppo Solare S.r.l.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Fotovoltaico Puglia S.r.l.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Puglia Sole S.r.l.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Nuova Energia S.r.l.	Milano	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
FDE S.r.l.	Roma	55,00	K.R.Energy S.p.A.	55,00
Gestimm S.r.l.	Roma	100,00	K.R.Energy S.p.A.	100,00
Georgi Wassertechnik - GWT GmbH	Grafenrheinfeld (Germania)	75,00	Tolo Energia S.r.l.	75,00
Molfetta Energia S.r.l.	Molfetta (BA)	51,00	Tolo Energia S.r.l.	51,00
Xeliox S.r.l. **	Medolago (BG)	50,00	Tolo Energia S.r.l.	50,00
Solare Italia Investimenti S.r.l.	Roma	50,98	Tolo Energia S.r.l.	50,98
Sunelectrics S.r.l.	Milano	100,00	Solare Italia Inv. S.r.l.	50,98
Murge Green Power S.r.l.	Molfetta (BA)	100,00	Solare Italia Inv. S.r.l.	50,98
Sogef S.r.l.	Frosinone (FR)	58,81	FDE S.r.l.	32,35
Soleagri S.r.l.	Roma	91,00	Gestimm S.r.l.	91,00

* Consolidata al 100% per l'esistenza di un contratto di opzione *put* e *call* sull'acquisto della partecipazione

** Controllata da Tolo Energia in forza di un patto parasociale stipulato con gli altri 2 soci, ognuno possessore del 25% del capitale sociale.

Il Gruppo, che si è venuto a costituire a seguito della fusione con Eurinvest Energia è organizzato e composto dalle seguenti società:

- *K.R.Energy S.p.A.*, società con sede a Milano, holding di partecipazioni, quotata alla Borsa Italiana di Milano dal marzo del 2001, che si occupa della direzione strategica e finanziaria delle società controllate.

- *Tolo Energia S.r.l.*, holding di partecipazioni che effettua investimenti, tramite le sue partecipate, nel settore della produzione di energia elettrica da fonte solare e biomasse. Nello specifico la sua controllata Murge Green Power S.r.l. è una società attiva nella produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, con 3 impianti già in produzione, siti in provincia di Bari, per una potenza installata complessiva di 3 MW. Sempre nell'ambito dello stesso progetto si prevede la realizzazione di ulteriori 3 MW, tutti finanziati da Interbanca S.p.A. attraverso un finanziamento in project financing per complessivi Euro 23,250 milioni. Solare Italia S.r.l. opera nel settore della produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica; GWT GmbH si occupa di progettazione di impianti a biomasse e di gestione delle acque; Molfetta Energia S.r.l. è una società costituita per la costruzione e gestione di un impianto a biomasse da 10 MW. Sunelectrics S.r.l. si occupa di progettazione e realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte solare per il Gruppo e per conto terzi. - *Xeliox S.r.l.* si occupa di progettazione e realizzazione di impianti solari a concentrazione: dispone della tecnologia e di brevetti specifici relativi alla realizzazione di specchi parabolici per impianti solari termodinamici.

- *FDE S.r.l. e Sogef S.r.l.*, operano nel settore della produzione di energia elettrica e termica da cogenerazione. In particolare FDE S.r.l. si occupa di promuovere lo sviluppo di nuove iniziative e di partecipare alla creazione di nuove società di produzione di energia da cogenerazione. *Sogef S.r.l.*, attiva nella costruzione e gestione di impianti di cogenerazione inseriti in contesti industriali. Ad oggi sono in produzione due centrali in provincia di Frosinone: la prima per 4MW (Centrale di San Martino), la seconda da 3,2 MW (Centrale Cerrone).

- *Gestimm S.r.l. e Soleagri S.r.l.*, operano nel settore della produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica. In particolare Soleagri S.r.l. è un operatore di rilievo nazionale nel fotovoltaico distribuito che si occupa di sviluppare, costruire e gestire impianti fotovoltaici di piccole dimensioni in Sicilia. Nel 2008 a seguito della sottoscrizione di un contratto di finanziamento con MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. (in *project financing*), per complessivi Euro 25,8 milioni si è avviata la realizzazione di 260 impianti da 20 kW per complessivi 5,2 MW. La realizzazione di questi impianti rientra in un piano più ampio attraverso il quale il Gruppo prevede di realizzare nella regione Sicilia impianti fotovoltaici per complessivi 50 MW.

- *Enerbio S.r.l.*, che sta sviluppando la progettazione, costruzione e gestione di un impianto di generazione di energia da fonte rinnovabile con capacità di 1 MW circa alimentato da biomasse vegetali solide.

- *Coser S.r.l.*, opera nel settore della produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, ha in progetto la realizzazione di un impianto fotovoltaico dalla capacità di 20 MW nel Comune di Giugliano.

SC Eurinvest Energy S.r.l., (società rumena) è una società partecipata al 60% . è dedicata allo sviluppo delle iniziative in Romania nell'ambito della produzione di energia da fonte eolica.

Le altre società *Krenergy Uno S.p.A.*, *Krenergy Due S.r.l.*, *Krenergy Tre S.r.l.*, *Krenergy Quattro S.r.l.*, *Krenergy Cinque S.r.l.*, *Krenergy Sei S.r.l.*, *Krenergy Sette S.r.l.*, *Krenergy Otto S.r.l.*, *Krenergy Nove S.r.l.*, *Krenergy Dieci S.r.l.*, *Krenergy Undici S.r.l.*, *Salento Sole S.r.l.*, *Fotovoltaico Puglia S.r.l.*, *Puglia Sole S.r.l.*, *Nuova Energia S.r.l.*, *Sviluppo Solare S.r.l.*, e sono veicoli appositamente costituiti allo scopo di presentare e condurre ad autorizzazione singoli progetti nel settore della produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica ed eolica.

Card Solution AG, società di diritto svizzero, con sede a Zug, nel settore della produzione di carte plastiche. In data 23 dicembre 2008 l'Assemblea dei Soci della società Card Solution AG ha deliberato, tra l'altro, le dimissioni dell'organo amministrativo; a seguito di detta deliberazione e del fatto che la società non risulta più attiva e non sussistono attivi realizzabili è stato dato corso alle procedure per la cancellazione della società dal Registro di Commercio di Zug. Pertanto a partire dal 1 gennaio 2009 la stessa è stata deconsolidata.

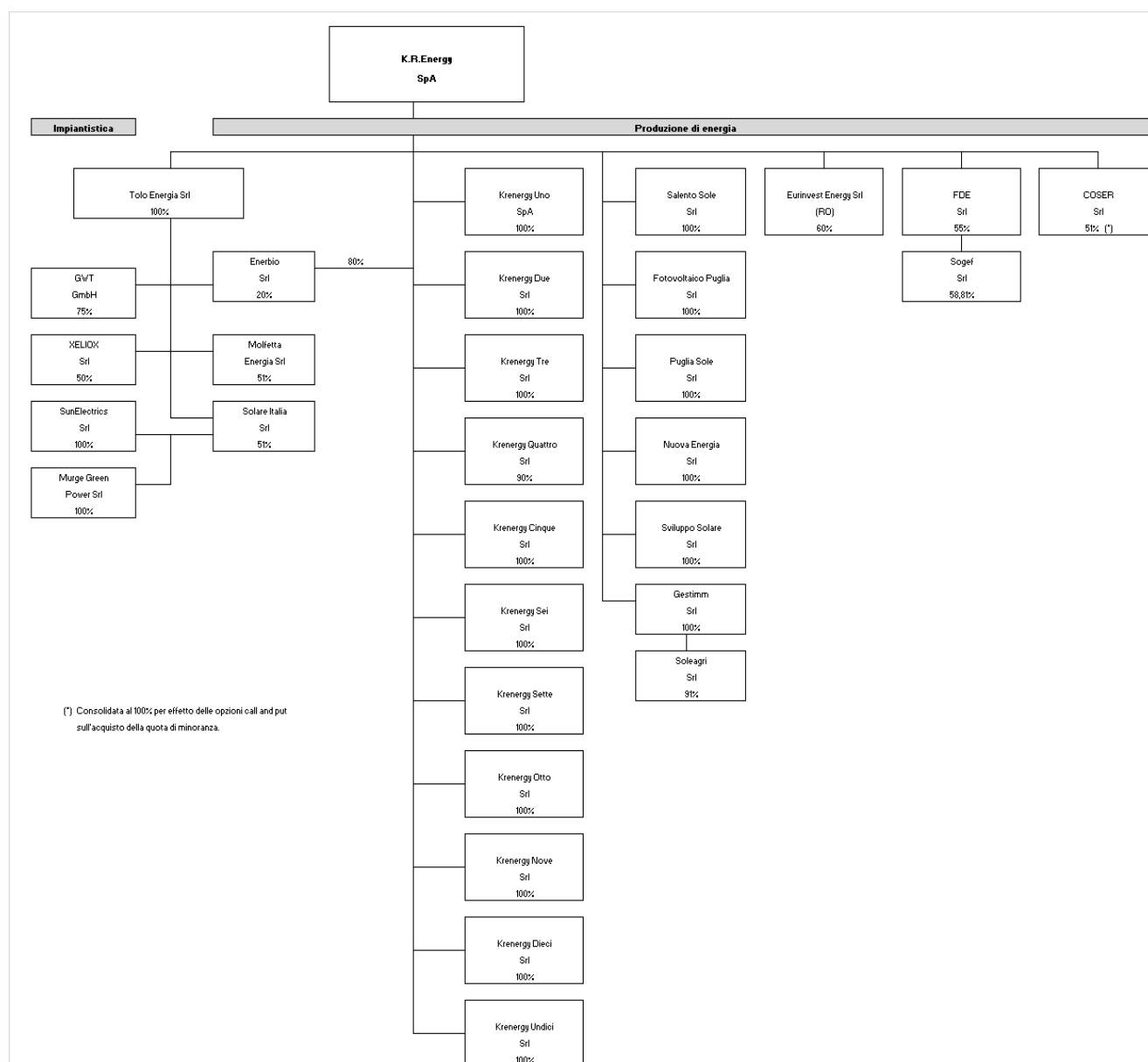
Le Società, di seguito elencate, non sono state incluse nell'area di consolidamento in quanto esprimono valori irrilevanti all'interno del Gruppo, oppure perché non hanno avuto attività operativa nel corso dell'ultimo esercizio sono state valutate al costo eventualmente rettificato di perdite permanenti di valore :

- *SC Intersystem S.r.l.* con sede in Bucarest (Romania) – partecipata al 50% da K.R.Energy S.p.A. - valore in bilancio zero;
- *Calitri Energia Pulita S.r.l.* con sede in Napoli – partecipata al 49% da Coser S.r.l. - valore in bilancio Euro 3.155;

- *Italian Clean Technologies S.r.l.* con sede in Roma – partecipata al 50% da Tolo Energia S.r.l. - valore in bilancio Euro 21.681;
- *Temet Cyprus Limited* con sede legale in Larnaca (Cipro) – partecipata al 51% da Tolo Energia S.r.l. – valore in bilancio Euro 1.155; Temet Cyprus Limited (partecipata al 51% da Tolo Energia S.r.l. ma non consolidata in quanto in fase di start up, società di diritto cipriota costituita al fine di realizzare investimenti nella Repubblica Popolare Cinese sotto forma di Joint Venture);

Gruppo Pro S.p.A. In data 16 ottobre e 20 ottobre 2008 K.R.Energy ha comunicato al mercato l'accettazione da parte del Consiglio d'Amministrazione della società della proposta pervenuta da Solgenia S.p.A., società di diritto italiano con sede in Spoleto (PG) località Madonna di Lugo, finalizzata all'acquisto di una partecipazione pari al 51% del capitale sociale della controllata Gruppo Pro., società controllata da K.R.Energy all'80% e operante nel settore dell'Information Technology. Ad esito della cessione del 51% di Gruppo Pro, avvenuta in data 18 dicembre 2008, K.R.Energy detiene una partecipazione pari al 29% del capitale sociale di Gruppo Pro, sul quale la Società ha concesso a Solgenia S.p.A. un'opzione di acquisto (per ulteriori informazioni, vedasi Sezione Prima, Capitolo V).

Il seguente grafico rappresenta il Gruppo K.R.Energy alla data del Prospetto Informativo:



CAPITOLO VIII IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

8.1 Immobilizzazioni materiali

Nel presente capitolo sono elencati sinteticamente gli immobili, gli impianti e macchinari del Gruppo K.R.Energy risultanti alla data del 31 marzo 2009 ed al 31 dicembre 2008, rispetto alla consistenza degli stessi al 31 dicembre 2007:

<i>migliaia di Euro</i>	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinario</i>	<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>Altri beni</i>	<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	<i>Totale</i>
Valore al 31 dicembre 2008						
<i>Costo Storico</i>	2.416	13.127	9	750	14.133	30.435
<i>Ammortamenti accumulati</i>	-	-713	-	-651	-	-1.364
Valore netto al 31 dicembre 2008	2.416	12.414	9	99	14.133	29.071
Incrementi		565	5		1.781	2.351
Sorno margine						0
Giroconti per riclassifiche						0
Cessioni ed altro	-53	223				170
Giro fondo amm.to ed altro						0
Ammortamenti		-119	-1	-3		-123
Valore netto al 31 marzo 2009	2.363	13.083	14	96	15.914	31.469
Valore al 31 dicembre 2008						
<i>Costo Storico</i>	2.363	13.915	14	750	15.914	32.956
<i>Ammortamenti accumulati</i>	0	-832	-1	-654	-	-1.487
Valore netto al 31 marzo 2009	2.363	13.083	14	96	15.914	31.469

La consistenza al 31 dicembre 2008, rispetto a quella del 31 dicembre 2007 era la seguente:

<i>migliaia di Euro</i>	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinario</i>	<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>Altri beni</i>	<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	<i>Totale</i>
Valore al 31 dicembre 2007						
<i>Costo Storico</i>	5	431		4.269		4.705
<i>Ammortamenti accumulati</i>	(5)	(431)		(3.745)		(4.181)
Valore netto al 31 dicembre 2007	-	-	-	524	-	524
Variazioni area di consolidamento (Costo Storico) - deconsolidamento Gruppo PRO	(5)			(3.620)		(3.625)
Variazioni area di consolidamento (Ammortamenti accumulati) - deconsolidamento Gruppo PRO	5			3.108		3.113
Variazioni area di consolidamento (Costo Storico) - fusione	2.416	12.921	9	101	14.830	30.277
Variazioni area di consolidamento (Ammortamenti accumulati) - fusione		(130)		(14)		(144)
Incrementi						-
Sorno margine		(225)			(697)	(922)
Giroconti per riclassifiche						-
Cessioni ed altro						-
Giro fondo amm.to ed altro						-
Ammortamenti		(152)				(152)
Valore netto al 31 dicembre 2008	2.416	12.414	9	99	14.133	29.071
Valore al 31 dicembre 2008						
<i>Costo Storico</i>	2.416	13.127	9	750	14.133	30.435
<i>Ammortamenti accumulati</i>	-	(713)	-	(651)	-	(1.364)
Valore netto al 31 dicembre 2008	2.416	12.414	9	99	14.133	29.071

Il dettaglio delle voci al 31 marzo 2009 è il seguente:

	Saldo netto al 31/03/2009	Saldo netto al 31/12/2008
Terreni	2.363	2.416
Impianti e macchinari	13.083	12.414
Totale immobili impianti e macchinari	15.446	14.830
Attrezzature ind.li	14	9
Altri beni	96	99
Immobilizzazioni in corso	15.914	14.133
Totale altre attività non correnti materiali	16.024	14.241
Totale attività non correnti materiali	31.469	29.071

Gli investimenti effettuati al 31 marzo 2009 nel settore fotovoltaico ammontano ad Euro 25 milioni (comprensivi di Euro 13 milioni di immobilizzazioni in corso e acconti), mentre quelli della cogenerazione ammontano ad Euro 5,4 milioni. Il residuo importo di Euro 981 mila resta variamente suddiviso nelle immobilizzazioni delle subholding (Tolo Energia S.r.l., Gestimm S.r.l., FDE S.r.l.), nelle immobilizzazioni relative al settore eolico, delle biomasse ed impiantistica. Nel corso del periodo non sono stati individuati indicatori che rivelino la necessità di effettuare il test di impairment.

Il dettaglio delle voci al 31 dicembre 2008, rispetto al 31 dicembre 2007, è il seguente:

	Saldo netto al 31/12/2008	Saldo netto al 31/12/2007
Terreni	2.416	-
Impianti e macchinari	12.414	-
Totale immobili impianti e macchinari	14.830	-
Attrezzature ind.li	9	-
Altri beni	60	524
Migliorie su beni di terzi	39	-
Immobilizzazioni in corso	14.133	-
Totale altre attività non correnti materiali	14.241	524
Totale attività non correnti materiali	29.071	524

Gli investimenti effettuati nel settore fotovoltaico ammontano ad Euro 23,7 milioni (comprensivi di Euro 12,6 milioni di immobilizzazioni in corso e acconti), mentre quelli della cogenerazione ammontano ad Euro 4,4 milioni. Il residuo importo di Euro 971 mila resta variamente suddiviso nelle immobilizzazioni delle subholding (Tolo Energia, Gestimm, FDE), nelle immobilizzazioni relative al settore eolico, delle biomasse ed impiantistica.

In tale ambito si rileva che le società Murge Green Power e Xeliox hanno investito in impianti di produzione di energia fotovoltaica per un ammontare rispettivamente di Euro 9 milioni e di Euro 1 milione (questi ultimi capitalizzati nel terreno), oltre a immobilizzazioni in corso, rispettivamente, di Euro 7,9 milioni e di Euro 1,7 milioni; la società Sogef ha investito in impianti di cogenerazione per Euro 2,8 milioni, oltre ad Euro 1,5 milioni ancora in corso. Infine la società Coser ha stipulato un contratto di acquisto di un terreno (che si perfezionerà a settembre 2009) sul quale è iniziato il processo autorizzativo per la costruzione di un impianto fotovoltaico.

8.1.1 Beni in proprietà

Alla data del Prospetto Informativo il Gruppo K.R.Energy è proprietario dei seguenti beni come indicato nella tabella che segue:

Società	Ubicazione	Destinazione	Ettari	Gravami
SC Eurinvest Energy S.r.l.	Romania	Lotto per la produzione Energia	129,0	Nessuno
Enerbio S.r.l.	Larino	Lotti di aree industriali	3,1	Nessuno
Sogef S.r.l.	Broccostella (FR)	Impianto ad uso industriale	-	Privilegi speciali sull'impianto
Sogef S.r.l.	Acquino (FR)	Impianto ad uso industriale	-	Privilegi speciali sull'impianto
Xeliox S.r.l.	Medolago (BG)	Complesso immobiliare	-	Ipoteca ed altri vincoli di natura reale

Inoltre, Coser S.r.l. è titolare di un contratto preliminare per l'acquisto di un terreno sito in Giugliano (NA) per un'estensione di 54,84 ettari; K.R.Energy è titolare di un contratto preliminare per l'acquisto di un terreno sito in Aquaviva delle Fonti (BA) per un'estensione di 2,7 ettari; Enerbio è titolare di un contratto preliminare per l'acquisto di un terreno sito in Guglionesi (CB) per un'estensione di 14. Ettari. Per ulteriori informazioni sul quale si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2.2.

8.1.2 Beni in uso

Beni immobili

Nella seguente tabella sono indicati i beni immobili in locazione di importo rilevante (superiore ad Euro 20.000 annui) utilizzati dal Gruppo K.R.Energy alla data del Prospetto Informativo.

Società conduttrice	Ubicazione	Destinazione	Scadenza	Canone/Corrispettivo Annuo (in Euro)
Tolo Energia S.r.l.	Milano	Uffici	28/06/2013	32.000
SunElectrics S.r.l.	Cassano delle Murge (BA)	Deposito	16/12/2014	30.000

Nella seguente tabella sono indicati, alla data del presente Prospetto Informativo, i terreni utilizzabili dal Gruppo in forza di contratti di importo rilevante (superiore ad Euro 30.000 annui) aventi ad oggetto diritti di superficie. Tali beni si riferiscono a progetti aventi ad oggetto la realizzazione di impianti fotovoltaici:

Società	Ubicazione	Destinazione	Canone / Corrispettivo Annuo (in Euro)
Coser S.r.l. (*)	Giugliano (NA)	Fotovoltaico	100.000

(*) Nota: In data 15 luglio 2008 è stato sottoscritto un contratto di costituzione di diritto di superficie (annuale) servitù e contestuale locazione (ventennale). Il corrispettivo pattuito per la costituzione del diritto di superficie e dei diritti di servitù è pari ad Euro 100 mila da riconoscersi una tantum. Per la locazione si è previsto un canone annuo pari ad Euro 100 mila per il primo anno, Euro 200 mila per il secondo, terzo e quarto anno, Euro 450 mila per gli anni successivi sino al ventesimo. Tale contratto si intenderà risolto e

verrà meno tra le parti a seguito della stipula dell'atto pubblico di trasferimento dell'immobile come indicato alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2.2.

Nella seguente tabella sono indicati, alla data del presente Prospetto Informativo, i terreni utilizzabili dal Gruppo in forza di contratti di importo rilevante (superiore ad Euro 30.000 annui) aventi ad oggetto diritti di superficie. Tali beni si riferiscono a progetti aventi ad oggetto la realizzazione di impianti fotovoltaici la cui efficacia è sospensivamente condizionata al rilascio delle concessioni e/o autorizzazioni di legge:

Società	Ubicazione	Destinazione	Canone / Corrispettivo Annuo (in Euro)
Fotovoltaico Puglia S.r.l.	Brindisi (BR)	Fotovoltaico	30.070
Fotovoltaico Puglia S.r.l.	Baroni (BR)	Fotovoltaico	50.497
Fotovoltaico Puglia S.r.l.	Ugento (LE)	Fotovoltaico	44.518
Fotovoltaico Puglia S.r.l.	Brindisi	Fotovoltaico	37.180
Sviluppo Solare S.r.l.	Salice Salentino (BR)	Fotovoltaico	46.231
Sviluppo Solare S.r.l.	Brindisi	Fotovoltaico	54.808
Krenergy Cinque S.r.l.	Baccata (BR)	Fotovoltaico	83.559
Krenergy Tre S.r.l.	Crotone (KR)	Fotovoltaico	66.000
Nuova Energia S.r.l.	Brindisi (BR)	Fotovoltaico	31.663
Nuova Energia S.r.l.	Brindisi	Fotovoltaico	40.488
Nuova Energia S.r.l.	Brindisi	Fotovoltaico	56.250
Nuova Energia S.r.l.	Brindisi (BR)	Fotovoltaico	125.215
Nuova Energia S.r.l.	S. Pietro Vernotico (BR)	Fotovoltaico	31.392
Salento Sole S.r.l.	Brindisi (BR)	Fotovoltaico	32.452
Salento Sole S.r.l.	Brindisi (BR)	Fotovoltaico	64.802
Puglia Solare S.r.l.	Brindisi	Fotovoltaico	49.760
Puglia Solare S.r.l.	Brindisi	Fotovoltaico	55.125

Nella seguente tabella sono indicati, alla data del presente Prospetto Informativo, i beni immobili utilizzabili dal Gruppo di importo rilevante (superiore ad Euro 30.000 annui). Tali beni si riferiscono a progetti aventi ad oggetto la realizzazione di impianti eolici la cui efficacia è sospensivamente condizionata al rilascio delle concessioni e/o autorizzazioni di legge:

Società	Ubicazione	Destinazione	Convenzione Una tantum (in Euro)	Convenzione Annuo (in Euro)	Canone Annuo (in Euro)
Krenergy Undici S.r.l.	Colletorto	Eolico	15.000	500.000	Da definire
Krenergy Undici S.r.l.	Casalanguida	Eolico	40.000	270.000	72.000
Krenergy Undici S.r.l.	Guglionesi (CB)	Eolico	200.000	432.000	Da definire
Krenergy Dieci S.r.l.	Chiaravalle Centrale	Eolico	Da definire	Da definire	52.500
Krenergy Dieci S.r.l.	Mesoraca	Eolico	Da definire	Da definire	94.500
Krenergy Tre S.r.l.	Cirò	Eolico	140.000	264.000	48.000
Krenergy Due S.r.l.	Belmonte Calabro	Eolico	100.000	243.000	90.000
Krenergy Uno S.p.A.	San Demetrio Corone	Eolico	100.000	680.400	135.000
Krenergy Sei S.r.l.	Montenero di Bisaccia	Eolico	Da definire	Da definire	Da definire
Krenergy Sei S.r.l.	Acquaviva Collecroce	Eolico	Da definire	Da definire	Da definire

Si segnala altresì che, alla data del Prospetto Informativo, in considerazione dell'attività svolta dal Gruppo, veicoli societari partecipati da K.R.Energy hanno sottoscritto numerosi contratti aventi ad oggetto la disponibilità di terreni per la realizzazione di parchi eolici e fotovoltaici, la cui efficacia è sospensivamente condizionata al rilascio delle concessioni e/o autorizzazioni di legge. L'esborso effettivo derivante dall'esecuzione di detti contratti sarà correlato alla superficie di terreno effettivamente interessata dalla concessione e/o autorizzazione di legge.

Beni mobili

Non sussistono contratti di locazione finanziaria rilevanti di beni mobili stipulati dal Gruppo K.R.Energy alla data del Prospetto Informativo.

8.2 Problematiche ambientali

L'attività svolta dal Gruppo K.R.Energy comporta analisi rigorose in merito al relativo impatto sulle zone in cui viene svolta attività di produzione di energia rinnovabile. In particolare, la sottoposizione ai soggetti competenti delle richieste per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni alla realizzazione di impianti di produzione è preceduta da approfonditi studi tecnico-giuridici, sotto il profilo, tra l'altro, dell'impatto ambientale, oltre che della sussistenza di limitazioni (ad es. sotto il profilo urbanistico) e vincoli (ad es. paesaggistici, archeologici, idrogeologici, militari) alla costruzione dell'opera nel territorio prescelto.

Alla data del Prospetto Informativo, la Società non è a conoscenza di problematiche ambientali che influiscano sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte delle società del Gruppo K.R.Energy.

CAPITOLO IX - RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA

Nel presente capitolo sono fornite le analisi delle situazioni finanziarie e gestionali del Gruppo K.R.Energy per relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006. Le informazioni finanziarie ed i risultati economici del Gruppo riportati nel presente capitolo sono stati estratti:

- dal bilancio consolidato del Gruppo K.R.Energy chiuso al 31 dicembre 2008 ove vengono confrontati i dati relativi all'esercizio 2008 con quelli del 2007;
- dai bilanci consolidati del Gruppo Kaitech chiusi al 31 dicembre 2007 ove vengono confrontati i dati relativi all'esercizio 2007 con quelli del 2006, redatti in accordo agli IFRS omologati dalla Commissione Europea (Cfr. Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1).

Sono inoltre rappresentate alcune informazioni finanziarie e gestionali estratte dalla situazione trimestrale consolidata di K.R.Energy relative al periodo chiuso al 31 marzo 2009, confrontato per quanto riguarda il conto economico con lo stesso dato relativo allo stesso periodo dell'esercizio precedente, predisposto in accordo con i Principi Contabili Internazionali IFRS omologati dalla Commissione Europea. Le informazioni finanziarie ed i risultati economici del Gruppo riportati nel presente capitolo sono stati estratti dalla "Situazione Consolidata Trimestrale del Gruppo K.R.Energy" o "Resoconto Intermedio Trimestrale del Gruppo K.R.Energy") (Cfr. Sezione1 Capitolo XX, Paragrafo 20.6).

Il confronto con il medesimo dato al 31 marzo 2008 non è significativo in quanto il primo dato consolidato di K.R.Energy, relativo al nuovo perimetro di attività è quello relativo al 31 dicembre 2008.

Si evidenzia che il Gruppo è stato nel corso dell'ultimo triennio oggetto di una intensa attività di ristrutturazione e rifocalizzazione delle proprie attività; pertanto a seguito delle operazioni straordinarie effettuate le informazioni finanziarie e gestionali del Gruppo K.R.Energy non risultano immediatamente comparabili.

Per quanto riguarda l'esercizio 2008 si fa presente che le informazioni di seguito presentate sono le prime disponibili e rappresentative dello stato attuale del Gruppo K.R.Energy. Infatti ad esito della Fusione per incorporazione di Eurinvest Energia S.r.l. nella società Emittente, la cui efficacia è decorsa dal 6 ottobre 2008, il Gruppo è entrato ad operare nel settore dell'*energia da fonti rinnovabili*, inoltre a seguito della cessione della partecipazione di controllo detenuta da K.R.Energy in Gruppo Pro, avvenuta lo scorso 18 dicembre 2008, il Gruppo è uscito dal settore dell'*Information Technology* e pertanto si è proceduto ad effettuare il deconsolidamento delle società operanti in tale settore.

Pertanto le informazioni di seguito presentate ed estratte dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008, confrontate con quelle relative al periodo chiuso al 31 dicembre 2007 presentano dal punto di vista finanziario la situazione patrimoniale e finanziaria esistente al 31 dicembre 2008 e dal punto di vista economico includono l'andamento 1 gennaio 2008 – 31 dicembre 2008 per quanto riguarda K.R.Energy e l'andamento relativo alle attività nel settore dell'*energia da fonti rinnovabili* per il periodo 1 luglio 2008 – 31 dicembre 2008 (periodo successivo alla chiusura del bilancio consolidato di Eurinvest Energia al 30 giugno 2008) per quanto riguarda le altre società del Gruppo. Sempre nell'esercizio 2008, a seguito della cessione di Gruppo Pro, quest'ultima è stata deconsolidata e conseguentemente il risultato netto consolidato della stessa alla data del 30 settembre 2008, è stato evidenziato in una riga separata del conto economico consolidato denominata "risultato netto da attività non continuative cedute" come previsto dai principi contabili internazionali IFRS 5. Al fine di una miglior comparabilità relativa al biennio 2008 – 2007 i dati relativi all'esercizio precedente (l'esercizio 2007) sono stati anche essi riesposti procedendo ad esporre in un'unica riga di conto economico le attività cedute relative al settore dell'*Information Technology*, come previsto dai principi contabili internazionali IFRS 5.

Per quanto riguarda il biennio 2007 – 2006 il Gruppo, in tale periodo era organizzato in due distinte business unit, quella del *Card Management* e quella dell'*Information Technology*. Nel corso dell'esercizio 2007 ha focalizzato il proprio core business nel solo settore dell'*Information Technology*, avendo nel mese di luglio 2007, ceduto le attività connesse alla produzione di macchine per la personalizzazione di carte plastiche, a seguito della vendita del pacchetto di controllo in Matica Plc, sub-holding del settore del *Card Management*. A seguito di tale cessione, il Gruppo ha pertanto ridotto la propria presenza in questo specifico settore di attività, mantenendo solo una partecipazione di minoranza in Matica Plc.

Le informazioni relative al biennio 2007/2006, estratte dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007, presentano dal punto di vista finanziario la situazione patrimoniale e finanziaria esistente al 31 dicembre 2007 e dal punto di vista economico includono l'andamento relativo alle attività nel settore dell'Information Technology per l'intero esercizio 2007 (1 gennaio – 31 dicembre 2007). Nell'esercizio 2007, a seguito della cessione di Matica Plc, la società è stata deconsolidata e conseguentemente il risultato netto consolidato della stessa alla data del 30 giugno 2007, è stato evidenziato in una riga separata del conto economico consolidato denominata “risultato netto da attività non continuative cedute” come previsto dai principi contabili internazionali IFRS 5.

Al fine di una miglior comparabilità relativa al biennio 2007/2006 i dati relativi all'esercizio 2006 sono stati riesposti procedendo ad esporre in un'unica riga di conto economico le attività cedute relative al settore del Card Management, come previsto dai principi contabili internazionali IFRS 5. I dati economici relativi all'esercizio 2006 come riesposti nel bilancio al 31 dicembre 2007, contengono pertanto l'andamento del Gruppo nel settore dell'Information Technology; in particolare i dati relativi all'andamento economico del settore IT sono riferiti al periodo 1 ottobre 2006 – 31 dicembre 2006, in quanto l'acquisizione di Gruppo Pro è avvenuta in data 2 ottobre 2006.

Inoltre, i dati comparativi relativi agli esercizio consolidato chiuso al 31 dicembre 2006, sono stati rettificati secondo quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali (in particolare lo IAS 8), che prevedono che la correzione di un errore debba avvenire mediante una sua immediata contabilizzazione, modificando i dati comparativi relativi al Bilancio Consolidato a cui gli stessi si riferiscono. Pertanto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 si è proceduto a rettificare l'importo dei crediti commerciali per Euro 843.217,44 nonché la riserva di utili (perdite) portate a nuovo per analogo importo, in quanto un credito di Euro 1.543.217,44, ceduto pro soluto, si sarebbe dovuto valutare al suo prezzo di realizzo pari a Euro 700.000. Non avendo la modifica alcun impatto fiscale, gli effetti di tali rettifiche sono stati riflessi anche sui dati comparativi del prospetto di Conto Economico.

In conseguenza delle rettifiche su indicate il saldo di apertura delle riserve di utili alla data del 1 gennaio 2007 è stato modificato fornendo una dettagliata specificazione sia della natura dell'errore (mancato utilizzo di informazioni disponibili) sia dell'ammontare della correzione (Euro 843.217,44) già nella relazione semestrale al 30 giugno 2007 che nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2007.

Tale variazione ha comportato una variazione al patrimonio netto consolidato del Gruppo secondo quanto indicato nella tabella che segue :

Kaitech Consolidato (migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva IAS/IFRS	Perdite portate a nuovo	Perdita d'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Valore al 31 dicembre 2006	16.084	4.794	(11)	0	(1754)	(3.555)	15.558
						(843)	(843)
Valore al 1 gennaio 2007	16.084	4.794	(11)	0	(1754)	(4.398)	14.715

Con riferimento a ciascun periodo le informazioni inserite nel presente capitolo ed i commenti ivi riportati sono finalizzati a fornire una visione sia di insieme, sia di dettaglio della situazione patrimoniale e finanziaria storica del Gruppo K.R.Energy, delle relative variazioni intercorse tra un esercizio e l'altro, nonché degli eventi che di volta in volta si sono verificati e che hanno influenzato il risultato di periodo. Per ulteriori informazioni vedasi anche Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1).

9.1 Situazione Finanziaria

La situazione finanziaria del Gruppo K.R.Energy ed i principali fattori che l'hanno influenzata negli esercizi per i quali sono fornite le informazioni finanziarie sono analizzati nella Sezione Prima, Capitolo X – Risorse Finanziarie – del presente Prospetto Informativo, cui si rimanda.

9.2 Gestione operativa

Di seguito sono descritti i principali fattori che hanno influenzato la gestione operativa del Gruppo negli esercizi del periodo in esame.

In particolare, per quanto concerne l'esercizio 2008, si rammentano sia il perfezionamento della Fusione, sia la cessione della partecipazione di controllo detenuta da K.R.Energy in Gruppo Pro (vedasi Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1).

9.2.1 Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività dell'Emittente

Andamento economico consolidato al 31.03.2009 confrontato con quello al 31.03.2008

Di seguito sono riportati i conti economici consolidati relativi al primo trimestre del 2009 posto a confronto con i corrispondenti dati relativi all'esercizio 2008. Per maggiori dettagli si veda Sezione Prima, Capitolo XX.

Il confronto del conto economico consolidato del Gruppo K.R.Energy chiuso al 31 marzo 2009 con quello relativo al 31 marzo 2008 non è significativo in quanto il Gruppo ha iniziato ad operare nel settore dell'energia da fonti rinnovabili a partire dal mese di ottobre del 2008. I dati relativi ai costi e ricavi al 31 marzo 2008 si riferiscono alla sola K.R.Energy in quanto l'andamento economico delle attività operative cessate (Gruppo Pro, ceduta lo scorso 18 dicembre 2008 e Card Solution AG per la quale è stato dato corso alla cancellazione della stessa a seguito della Assemblea dei soci dello scorso 23 dicembre 2008) è stato riclassificato in una riga di conto economico denominata "risultato netto di attività operative cessate".

(in migliaia di Euro)	Note	31-mar-09	%	31- mar-08	%	Variazione	Variazione %
Ricavi di vendita servizi		9.413	677%	-	0%	9.413	
Var.ne Rimanenze per lavori in corso su ordinazione		(8.371)	-602%	-	0%	(8.371)	
Totale ricavi lordi		1.042	75%	-	0%	1.042	
Altri ricavi e proventi		348	25%	6	100%	342	5700%
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni		0	0%	-	0%	0	
Altri ricavi e proventi e sconti		348	25%	6	100%	342	5700%
Ricavi netti		1.390	100%	6	100%	1.384	23067%

I Ricavi netti nei tre mesi del 2009 si attestano a Euro 1.390 mila. Il confronto con l'esercizio precedente non è significativo in quanto la Società ha iniziato ad operare nel settore dell'energia da fonti rinnovabili a partire dall'ultimo trimestre del 2008 a seguito della Fusione.

Il fatturato è stato realizzato principalmente in Italia, attraverso le controllate Sunelectrics S.r.l. per Euro 665 mila, Murge Green Power S.r.l. per Euro 226 mila, GWT GmbH per Euro 199 mila e Sogef S.r.l. per Euro 100 mila.

Il mix delle vendite si riferisce ad attività di progettazione e realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte solare e impianto a biomasse (Sunelectrics S.r.l. e GWT GmbH), e per la restante quota da produzione di energia da fonti rinnovabili (Murge Green Power S.r.l. e Sogef S.r.l.).

La ripartizione per settore di attività è la seguente:

(in migliaia di euro)	Ricavi di vendita	Variazione lavori in corso su ord.	Capitalizzazione costi	Altri ricavi e proventi	Totale
Holding	35	-	-	102	137
Fotovoltaico	56	-	-	234	289
Cogenerazione	100	-	-	-	100
Impiantistica	9.222	-	8.371	13	864
Totale	9.413	-	8.371	348	1.390

Andamento economico del Gruppo

Conto economico (in migliaia di Euro)	31-mar-09	%	31-mar-08	%	Variazione	Variazione %
Ricavi netti	1.390	100%	6	100%	1.384	23067%
<i>Totale costo del personale</i>	<i>637</i>	<i>46%</i>	<i>18</i>	<i>300%</i>	<i>619</i>	<i>3439%</i>
<i>Totale costi operativi</i>	<i>1.149</i>	<i>83%</i>	<i>147</i>	<i>2450%</i>	<i>1.002</i>	<i>682%</i>
Risultato operativo lordo	(396)	-28%	(159)	-2650%	(237)	149%
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>200</i>	<i>14%</i>	<i>2</i>	<i>33%</i>	<i>198</i>	<i>9900%</i>
Risultato operativo netto	(596)	-43%	(161)	-2683%	(435)	270%
<i>Totale gestione finanziaria</i>	<i>(351)</i>	<i>-25%</i>	<i>(69)</i>	<i>-1150%</i>	<i>(282)</i>	<i>409%</i>
Risultato prima delle imposte	(947)	-68%	(230)	-3833%	(717)	312%
<i>Totale imposte</i>	<i>358</i>	<i>26%</i>	<i>0</i>	<i>0%</i>	<i>358</i>	<i>#DIV/0!</i>
Risultato netto di attività operative in esercizio	(1.305)	-94%	(230)	-3833%	(1.075)	467%
Risultato netto di attività operative cessate	(151)	-11%	(540)	-9000%	389	-72%
Risultato netto consolidato	(1.456)	-105%	(770)	-12833%	(686)	89%
di cui: Risultato di Terzi	(272)	-20%	(116)	-1933%	(156)	134%
di cui : Risultato di Gruppo	(1.184)	-85%	(654)	-10900%	(530)	81%

Il **risultato operativo lordo** è negativo per Euro 396 mila rispetto al risultato di Euro 159 mila negativi conseguito nello stesso periodo dell'esercizio precedente. A fronte di ricavi pari a Euro 1.390 mila, i costi ammontano a Euro 637 mila per quanto riguarda il personale ed a Euro 1.149 mila per quanto concerne l'attività operativa ed industriale.

Il **risultato operativo netto** è negativo di Euro 596 mila rispetto a Euro 161 mila negativi del precedente esercizio.

Il **risultato netto consolidato delle attività operative in esercizio** presenta una perdita di Euro 1.305 mila rispetto al risultato negativo di Euro 230 mila conseguito nello stesso periodo dell'anno precedente.

Si fa presente che, secondo quanto previsto al paragrafo 34 del Principio Contabile IFRS 5, le informazioni economiche relative ad attività operative cessate (il deconsolidamento di Card Solution AG – società inattiva, a seguito dell'attivazione del procedimento di cancellazione della società stessa dal Registro del Commercio) sono state esposte in un'unica voce di conto economico, già al netto dei relativi effetti fiscali.

I ricavi ed i costi relativi alle attività cessate, pari a negativi Euro 151 mila sono stati pertanto esposti nella voce denominata **risultato netto di attività operative cessate** nella quale è stato evidenziato l'effetto del deconsolidamento di Card Solution AG. Come previsto dai principi contabili IFRS 5 il risultato netto delle attività operative cessate relativo al 31 marzo 2008 pari a negativi Euro 540 mila, fa riferimento per Euro 519

mila alle società operanti nel settore dell'*Information Technology* deconsolidate a seguito della cessione del 51% di Gruppo Pro avvenuta lo scorso 18 dicembre 2008, e per Euro 21 mila a Card Solution AG.

Il **risultato netto consolidato** presenta una perdita di Euro 1.456 mila rispetto al risultato negativo di Euro 770 mila conseguito nello stesso periodo dell'anno precedente.

Ulteriori informazioni riguardanti fattori importanti con ripercussioni sul reddito derivante dall'attività dell'Emittente

In data 28 maggio 2009 è stato approvato da parte del Consiglio di Amministrazione di Gruppo Pro il progetto di bilancio al 31 dicembre 2008 di Gruppo Pro. L'assemblea convocata in sede ordinaria e straordinaria per il 29 giugno 2009, in prima convocazione, e per il giorno 15 luglio 2009, in seconda convocazione, oltre all'approvazione del bilancio sarà chiamata ad assumere i provvedimenti previsti dall'art. 2447 cod. civ. e quindi ad azzerare e contestualmente ricostituire il capitale sociale almeno in misura pari al minimo legale ovvero a deliberare la trasformazione della società.

L'Emittente valuterà, in sede di approvazione della relazione semestrale al 30 giugno 2009, l'impatto delle deliberazioni che verranno assunte dall'assemblea di Gruppo Pro tenuto conto che l'attuale valore a cui detta partecipazione è iscritta in bilancio è pari ad Euro 2.326 mila. Tale valore, considerato il *carrying value* al 30 settembre 2008, è stato determinato in fase di redazione del bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2008 sulla base di un *impairment test* effettuato sui dati prospettici del periodo 2009-2011. Inoltre, l'Emittente ha iscritto tra le passività non correnti un debito di Euro 400 mila a fronte della concessione di un'opzione di acquisto su detta partecipazione.

Infine K.R.Energy si è impegnata a garantire il corretto adempimento di tutte le obbligazioni assunte da Gruppo Pro in relazione al finanziamento concesso da Finleasing Lombarda S.p.A., il cui debito residuo al 31 maggio 2009 ammonta ad Euro 323 mila.

Andamento economico consolidato al 31.12.2008 confrontato con quello al 31.12.2007

Di seguito sono riportati i conti economici consolidati relativi all'esercizio 2008 posto a confronto con i corrispondenti dati relativi all'esercizio 2007. Per maggiori dettagli si veda il Capitolo XX.

I ricavi ed i costi del Gruppo a seguito della cessione del 51% di Gruppo Pro e del conseguente deconsolidamento di tutte le attività relative al settore dell'*Information Technology*, non sono più distintamente evidenziate nel conto economico ma, come richiesto dai principi contabili internazionali (IFRS 5), sono state riepilogate in un'unica riga di conto economico denominata "risultato netto delle attività operative cessate". Analogamente anche i dati comparativi dell'esercizio precedente sono stati riclassificati per fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate.

Per quanto riguarda i dati economici relativi alle attività del settore dell'energia, nel quale il gruppo è entrato a seguito della fusione per incorporazione di Eurinvest Energia in K.R.Energy, gli stessi afferiscono ad un periodo della durata di sei mesi (1 luglio 2008 – 31 dicembre 2008). Il Gruppo Eurinvest Energia aveva infatti predisposto un proprio bilancio consolidato alla data del 30 giugno 2008 di otto mesi (periodo 1 novembre 2007 – 30 giugno 2008).

Il confronto con l'andamento economico relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 non è significativo in quanto le informazioni economiche relative all'esercizio precedente si riferiscono alla sola società capogruppo e alla controllata Card Solution (che operava in altro settore di attività: quello del card management), mentre le informazioni economiche consolidate al 31 dicembre 2008 fanno riferimento al nuovo perimetro del Gruppo costituito da 30 società, tutte operanti nel settore dell'energia da fonti rinnovabili indicate in premessa alla presente Relazione sulla gestione.

Andamento dei ricavi

(in migliaia di Euro)	31-dic-08	%	31/12/2007 (*)	%	Variazione	Variazione %
Ricavi di vendita servizi	1.444	9%	-	0%	1.444	
Var.ne Rimanenze per lavori in corso su ordinazione	(899)	-6%	-	0%	(899)	
Totale ricavi lordi	545	3%	-	0%	545	
Altri ricavi e proventi	543	3%	301	100%	242	80%
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	14.593	93%	-	0%	14.593	
Altri ricavi e proventi e sconti	15.136	97%	301	100%	14.835	4923%
Ricavi netti	15.681	100%	301	100%	15.380	5104%

(*) Nota: i dati comparativi al 31 dicembre 2007 sono stati rideterminati, secondo quanto previsto al paragrafo 34 degli IFRS 5 al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate.

I **ricavi del Gruppo**, derivanti dalle attività del settore dell'energia sono relativi ad un periodo di sei mesi, fatta eccezione per la Capogruppo. L'entità degli stessi non è ancora significativa trattandosi di un'attività in start up, ove assume maggior rilevanza l'esame della situazione patrimoniale e finanziaria trattandosi di un business caratterizzato nei prossimi esercizi da importanti investimenti volti alla realizzazione di impianti fotovoltaici, di cogenerazione, parchi eolici ed in misura inferiore di impianti di generazione di energia alimentati da biomasse.

Principalmente i ricavi ed i proventi afferiscono a :

- produzione di energia realizzati utilizzando impianti da cogenerazione (Sogef S.r.l., la quale ha messo in produzione 7,2 MW, di cui 4 MW nel mese di maggio e 3,2 nel mese di novembre 2008).
- servizi di progettazione e realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte solare per conto terzi e Gruppo (SunElectrics S.r.l.) e progettazione di impianti da biomasse e gestione delle acque (GWT GmbH).

I ricavi sono stati realizzati totalmente in Italia, ad eccezione della controllata GWT, società di diritto tedesco.

- Le immobilizzazioni per lavori interni afferiscono ad attività effettuate dalla controllata Sunelectrics per la realizzazione di impianti fotovoltaici per Murge Green Power.

Andamento economico consolidato

(in migliaia di Euro)	31-dic-08	%	31-dic-07	%	Variazione	Variazione %
Ricavi netti	15.681	100%	301	100%	15.380	5104%
<i>Totale costo del personale</i>	<i>1.227</i>	<i>8%</i>	<i>739</i>	<i>2%</i>	<i>488</i>	<i>66%</i>
<i>Totale costi operativi</i>	<i>23.377</i>	<i>149%</i>	<i>5.003</i>	<i>13%</i>	<i>18.374</i>	<i>367%</i>
Risultato operativo lordo	(8.923)	-57%	(5.441)	-15%	(3.482)	64%
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>4.244</i>	<i>27%</i>	<i>2.790</i>	<i>7%</i>	<i>1.454</i>	<i>52%</i>
Risultato operativo netto	(13.167)	-84%	(8.231)	-22%	(4.936)	60%
<i>Totale gestione finanziaria</i>	<i>(1.891)</i>	<i>-12%</i>	<i>(386)</i>	<i>-1%</i>	<i>(1.505)</i>	<i>389%</i>
Risultato prima delle imposte	(15.058)	-96%	(8.617)	-23%	(6.441)	75%
<i>Totale imposte</i>	<i>(127)</i>	<i>-1%</i>	<i>754</i>	<i>2%</i>	<i>(881)</i>	<i>-117%</i>
Risultato netto di attività operative in esercizio	(14.931)	-95%	(9.371)	-25%	(5.560)	59%
Risultato netto di attività operative cessate	104	1%	(4.198)	-11%	4.302	-102%
Risultato netto consolidato	(14.827)	-96%	(13.569)	-36%	(1.258)	-9%
 di cui: Risultato di Terzi	 (753)	 -5%	 (921)	 -2%	 168	 -18%
di cui : Risultato di Gruppo	(14.074)	-91%	(12.648)	-34%	1.426	11%

(*) Nota: i dati comparativi al 31 dicembre 2007 sono stati rideterminati, secondo quanto previsto dal paragrafo 34 degli IFRS 5 al fine di fornire un informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate.

Il costo del personale, comprensivo del costi degli amministratori è passato da Euro 739 mila a Euro 1.227 mila alla fine del esercizio in esame.

Il dettaglio dei costi operativi è riportato nella tabella che segue: gli stessi sono connessi alla normale attività sociale (costi di acquisto di prodotti, servizi industriali e tecnici, lavori in corso). Nella voce altri costi operativi sono inclusi gli accantonamenti a fondi rischi su crediti, e rischi legali e fiscali. In particolare è stato adeguato il fondo rischi fiscali a seguito della notifica di un'intimazione di pagamento da parte del Concessionario della Riscossione in relazione ad una cartella esattoriale; è stato adeguato altresì il fondo rischi legali tenuto conto delle cause e dei procedimenti in corso sulla base delle valutazioni offerte dai legali della società.

(in migliaia di Euro)	Note	31-dic-08	31/12/2007 (*)	Variazione	Variazione %
Costi di produzione		15.261	-	15.261	100%
Var.ne Rimanenze mat prime,sussid, consumo e merci		(2.564)	-	(2.564)	100%
Costi per servizi		5.276	2.788	2.488	89%
Costi per godimento beni di terzi		310	11	299	2759%
Altri costi operativi		5.094	2.204	2.890	131%
Totale costi operativi		23.377	5.003	18.374	367%

(*) Nota: i dati comparativi al 31 dicembre 2007 sono stati rideterminati, secondo quanto previsto dal paragrafo 34 degli IFRS 5 al fine di fornire un'informazione omogenea in relazione alle attività operative cessate.

Il risultato operativo lordo è negativo per Euro 8.923 mila, rispetto ai negativi Euro 5.441 mila realizzati nello stesso periodo dell'esercizio precedente. I dati relativi all'esercizio 2007 si riferiscono principalmente alla Capogruppo in quanto il Gruppo è uscito dai settori in cui precedentemente operava (Information Technology), focalizzando tutte le proprie attività nel settore dell'energia.

Il risultato operativo netto è negativo di Euro 13.167 mila rispetto agli Euro 8.231 mila negativi del precedente esercizio con un peggioramento di Euro 4.936 mila, dopo aver stanziato ammortamenti e svalutazioni per Euro 4.244 mila. Le svalutazioni pari a Euro 4.037 mila si riferiscono al diverso criterio applicato alla valutazione della partecipazione detenuta in Gruppo Pro, riclassificata tra le partecipazioni in imprese collegate (a seguito della cessione del 51% del capitale sociale) e valutata con il carrying value derivante dal test di *impairment*, il cui effetto è stato di circa Euro 1.053 mila. Nella voce svalutazioni è altresì considerata la perdita durevole di valore della partecipazione detenuta in Matica PLC, il cui effetto è pari a Euro 2.975 mila.

Tale valutazione è stata effettuata in considerazione di quanto previsto dal Principio Contabile Internazionale IAS 39, con particolare riferimento alla "riduzione di valore e irrecuperabilità di attività finanziarie" che prevede fra le altre: *"l'obiettivo evidenza di riduzione di valore per un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale"* in caso *"di una diminuzione significativa o prolungata di fair value (valore equo) al di sotto del suo costo"*.

Il risultato netto consolidato di attività operative in esercizio presenta una perdita pari a Euro 14.931 mila rispetto al risultato negativo pari a Euro 9.371 mila dello stesso periodo dell'anno precedente, per effetto della gestione finanziaria negativa per Euro 1.891 mila (di cui Euro 827 mila si riferiscono alla quota non efficace del fair value relativo ad un contratto di interest rate swap sottoscritto da Murge Green Power S.r.l.) e delle imposte il cui saldo è positivo per Euro 127 mila.

Si fa presente che, secondo quanto previsto al paragrafo 34 del Principio Contabile IFRS 5, le informazioni economiche relative ad attività operative cessate (la cessione del 51% di Gruppo Pro) sono state esposte in un'unica voce di conto economico, già al netto dei relativi effetti fiscali.

I ricavi ed i costi relativi alle attività cessate, pari a positivi Euro 104 mila sono stati pertanto esposti nella voce denominata **“risultato netto di attività operative cessate”** nella quale è stata evidenziata la perdita conseguita da Gruppo Pro di pertinenza del gruppo, che al 30 settembre 2008 era pari ad Euro 618 mila, al netto della plusvalenza da cessione del 51% del capitale sociale di Euro 58 mila ed al netto degli effetti derivanti dal deconsolidamento pari a Euro 664 mila.

Andamento dell'attività per Settore

Settore “Energia”

Di seguito si forniscono informazioni relativamente alle principali società operanti nel settore dell'Energia tenendo in considerazione che dal punto di vista economico i risultati delle società hanno partecipato al risultato consolidato del Gruppo per il periodo 1 luglio 2008 – 31 dicembre 2008.

Si evidenzia che i bilanci delle società italiane sono redatti secondo i principi contabili italiani ed inoltre non è significativo un confronto con i dati relativi al periodo precedente.

Gruppo Tolo

- *Tolo Energia S.r.l.* è holding di partecipazioni che ha effettuato investimenti, tramite le sue partecipate, nel settore della produzione di energia elettrica da fonte solare e biomasse. L'attivo patrimoniale è pari a Euro 6.803 mila, di cui Euro 5.626 mila relativi ad immobilizzazioni. Il patrimonio netto è pari a Euro 1.497 mila. Il valore della produzione è stato pari a Euro 652 mila ed il risultato dell'esercizio negativo per Euro 165 mila.

La sua controllata *Murge Green Power S.r.l.* attiva nella produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, con 2 impianti già in produzione, siti in provincia di Bari, per una potenza installata complessiva di 2 MW, la quale ha in corso di realizzazione ulteriori 3 MW, tutti finanziati da Interbanca S.p.A. attraverso un finanziamento in *project financing* per complessivi Euro 23,250 milioni, presenta un attivo patrimoniale pari a Euro 25.529 mila, di cui Euro 17.921 mila relativi ad immobilizzazioni. Il patrimonio netto è pari a Euro 690 mila. Il valore della produzione è stato pari a Euro 76 mila ed il risultato dell'esercizio negativo per Euro 30 mila.

Solare Italia S.r.l. opera nel settore della produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, presenta un attivo patrimoniale pari a Euro 3.403 mila, di cui Euro 3.051 mila relativi ad immobilizzazioni. Il patrimonio netto è pari a Euro 556 mila. Il valore della produzione è stato pari a Euro 829 mila ed il risultato dell'esercizio positivo per Euro 61 mila.

GWT GmbH, società di diritto tedesco, che si occupa di progettazione di impianti a biomasse e di gestione delle acque presenta un attivo patrimoniale pari a Euro 2.037 mila, di cui Euro 247 relativi ad immobilizzazioni. Il patrimonio netto è pari a Euro 1.392 mila. Il valore della produzione è stato pari a Euro 230 mila ed il risultato dell'esercizio negativo per Euro 141 mila.

Sunelectrics S.r.l. si occupa di progettazione e realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte solare per il Gruppo e per conto terzi, presenta un attivo patrimoniale pari a Euro 23.935 mila, di cui Euro 10 mila relativi ad immobilizzazioni e Euro 19.116 mila a rimanenze di magazzino e lavori in corso. Il patrimonio netto è pari a Euro 242 mila. Il valore della produzione è stato pari a 14.966 ed il risultato dell'esercizio negativo per Euro 317 mila.

Xeliox S.r.l. si occupa di progettazione e realizzazione di impianti solari a concentrazione: dispone della tecnologia e di brevetti specifici relativi alla realizzazione di specchi parabolici per impianti solari termodinamici, presenta un attivo patrimoniale pari a Euro 4.838 mila, di cui Euro 4.398 mila relativi ad immobilizzazioni. Il patrimonio netto è pari a Euro 1.106 mila. Il valore della produzione è stato pari a Euro 51 mila ed il risultato dell'esercizio negativo per Euro 245 mila.

Gruppo FDE

- *FDE S.r.l.* e *Sogef S.r.l.* operano nel settore della produzione di energia elettrica e termica da cogenerazione. In particolare *FDE S.r.l.* che si occupa di promuovere lo sviluppo di nuove iniziative e di partecipare alla creazione di nuove società di produzione di energia da cogenerazione nell'ambito dei distretti industriali, ha un attivo patrimoniale pari a Euro 1.054 mila, di cui Euro 832 mila relativi ad immobilizzazioni. Il patrimonio netto è pari a Euro 780 mila ed il risultato dell'esercizio è negativo per Euro 9 mila.

La sua partecipata *Sogef S.r.l.*, attiva nella costruzione e gestione di impianti di cogenerazione, ha in produzione due centrali in provincia di Frosinone: la prima per 4MW (Centrale di San Martino), la seconda da 3.2 MW (Centrale Cerrone). Presenta un attivo patrimoniale pari a Euro 5.747 mila, di cui Euro 4.615 mila relativi ad immobilizzazioni. Il patrimonio netto è pari a Euro 1.074 mila. Il valore della produzione è pari a Euro 400 mila ed il risultato dell'esercizio è negativo per Euro 9 mila.

Gruppo Gestimm

- *Gestimm S.r.l.* e *Soleagri S.r.l.* operano nel settore della produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica. In particolare *Soleagri S.r.l.* è un operatore di rilievo nazionale nel fotovoltaico distribuito che si occupa di sviluppare, costruire e gestire impianti fotovoltaici di piccole dimensioni in Sicilia. Nel 2008 a seguito della sottoscrizione di un contratto di finanziamento con MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.(in project financing), per complessivi Euro 25,8 milioni si è avviata la realizzazione di 260 impianti da 20 kW per complessivi 5,2 MW. La realizzazione di questi impianti rientra in un piano più ampio attraverso il quale il Gruppo prevede di realizzare nella regione Sicilia impianti fotovoltaici per complessivi 50 MW.

Gestimm S.r.l. al 31 dicembre 2008 presenta un attivo patrimoniale pari a Euro 2.335 mila, di cui Euro 2.275 mila relativi ad immobilizzazioni. Il patrimonio netto è pari a Euro 275 mila. Il valore della produzione è stato pari a Euro 55 mila ed il risultato dell'esercizio negativo per Euro 138 mila. La sua controllata *Soleagri S.r.l.* presenta un attivo patrimoniale pari a Euro 1.627 mila, di cui 1.061 relativi ad immobilizzazioni. Il patrimonio netto è pari a Euro 918 mila. Il valore della produzione è stato pari a Euro 86 mila ed il risultato dell'esercizio negativo per Euro 123 mila.

Altre controllate dirette

- *Enerbio S.r.l.* che sta sviluppando la progettazione, costruzione e gestione di un impianto di generazione di energia da fonte rinnovabile con capacità di 1 MW circa alimentato da biomasse vegetali solide, presenta un attivo patrimoniale pari a Euro 474 mila, di cui Euro 386 mila relativi ad immobilizzazioni. Il patrimonio netto è pari a Euro 100 mila ed il risultato dell'esercizio negativo per Euro 81 mila.

- *Coser S.r.l.* opera nel settore della produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica ed ha intenzione di realizzare un impianto fotovoltaico dalla capacità di 20 MW nel Comune di Giugliano. L'attivo patrimoniale è pari a Euro 1.572 mila, di cui Euro 1.347 mila relativi ad immobilizzazioni. Il patrimonio netto è negativo per Euro 95 mila ed il risultato del periodo negativo per Euro 96 mila.

Infine tra le altre partecipate si evidenzia *SC Eurinvest Energy S.r.l.* (società rumena) che presenta un attivo patrimoniale pari a Euro 1.969 mila, di cui Euro 1.634 mila relativi ad immobilizzazioni. Il patrimonio netto negativo è pari a Euro 55 mila ed il risultato dell'esercizio è negativo per Euro 18 mila.

Altre partecipazioni detenute relative a società operanti in altri settori

In relazione alla partecipazione detenuta in **Matica PLC** riclassificata tra le attività finanziarie disponibili per la vendita si segnala che il valore di quotazione del titolo alla data del 31 dicembre 2008 ammonta a 0,40 pound per azione. Alla data del 31 dicembre 2008 la partecipazione al 32,46% detenuta in Matica PLC risulta iscritta ad un valore pari a Euro 1.372 mila, rispetto ai Euro 2.962 mila dell'esercizio precedente.

Rispetto al 30 settembre 2008 la valutazione al fair value alla chiusura del esercizio 2008 comporta una variazione positiva del valore di iscrizione di tale attività pari a circa il 38%, dove il valore di quotazione era pari a 0,24 pound per azione.

La variazione del valore del titolo è stata negativa del 54% rispetto all'esercizio precedente tenuto conto anche dell'effetto della variazione del tasso di cambio che ha subito una variazione nel periodo in esame del 30% (era 0,73 al 31.12.2007 rispetto ai 0,95 al 31.12.2008). Senza tener conto dell'effetto del cambio Euro/Sterlina la variazione del valore del titolo sarebbe stata negativa del 40%.

Dall'ultima situazione approvata dalla società Matica PLC relativa al primo semestre del 2008 e messa a disposizione del pubblico in data 18 settembre 2008 sul sito della società e presso l'AIM del London Stock Exchange, emerge un risultato netto positivo di Euro 287 mila, con ricavi che ammontano a Euro 7.530 mila. Il Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2008 è pari a Euro 9.112 mila, le attività ammontano a Euro 16.875 mila.

Al 31 dicembre 2007 il Gruppo Matica PLC, sulla base dei dati di bilancio, oggetto di revisione contabile, presentava un risultato netto consolidato negativo di Euro 1.789 mila a fronte di ricavi netti pari a Euro 12.975 mila. Il patrimonio netto risultava pari a Euro 8.805 mila e l'attivo era pari a Euro 15.693 mila.

In relazione alla partecipazione residua detenuta al 29% nel capitale sociale di **Gruppo Pro**, a seguito della avvenuta cessione del pacchetto di maggioranza, la stessa è stata riclassificata tra le partecipazioni in imprese collegate.

In merito agli effetti relativi della cessione del 51% del capitale sociale di Gruppo Pro, secondo quanto previsto dal paragrafo 33 del Principio Contabile IFRS 5, le informazioni economiche relative ad attività operative cessate sono state esposte in un'unica voce di conto economico, già al netto dei relativi effetti fiscali, ed analogamente si è proceduto a presentare le informazioni relative all'esercizio precedente come previsto al paragrafo 34 sempre del Principio Contabile IFRS 5 indicando i ricavi ed i costi relativi alle attività cessate in una unica riga di conto economico denominata "risultato netto di attività operative cessate".

Per l'analisi dei ricavi e dei costi relativi alla attività ceduta, degli utili e delle perdite realizzate, delle minusvalenze realizzate a seguito della cessione di Gruppo Pro, dei relativi effetti fiscali, si veda quanto di seguito esposto e le note illustrative al bilancio.

Come già evidenziato in premessa alla presente relazione K.R.Energy, a seguito dell'accettazione dell'offerta pervenuta da Solgenia S.p.A. ha ceduto, in data 18 dicembre 2008, il 51% del capitale sociale di detta società. Tenuto conto che alla data di approvazione del presente progetto di bilancio, il nuovo Consiglio di Amministrazione di Gruppo Pro non ha esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2008, di seguito viene fornita informativa relativamente agli ultimi dati disponibili sulla stessa (quelli al 30 settembre 2008), dove Gruppo Pro, continuava a permanere nella fattispecie prevista dall'art. 2446 c.c., nella quale si era venuta a trovare a decorrere dalla situazione patrimoniale al 31 marzo 2008. L'Assemblea dei soci di Gruppo Pro, già chiamata a deliberare al riguardo, alla luce del fatto che i risultati relativi al primo trimestre 2008 erano stati in linea con le previsioni effettuate nel piano industriale, aveva deliberato di rinviare l'adozione dei provvedimenti per la copertura delle predette perdite in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008. Alla data del 30 settembre 2008 Gruppo Pro presentava una perdita pari a Euro 802 mila.

In conformità a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IFRS 5 si fornisce di seguito un'informativa in relazione alla dismissione di Gruppo Pro.

Vengono all'uopo forniti dettagli su:

- le perdite realizzate dalla attività ceduta, al netto degli effetti fiscali alla data del 30 settembre 2008;

- la plusvalenza realizzata, al netto degli effetti fiscali, rilevata a seguito cessione della attività operativa cessata;
- l'indicazione dei ricavi, dei costi e delle relative imposte relative all'attività cessata alla data del 30 settembre 2008;
- i flussi finanziari dell'attività operativa cessata.

Nella tabella che segue viene riepilogato l'andamento economico consolidato relativo all'attività operativa cessata, ovvero al sub consolidato di Gruppo Pro che include anche le società Data Dea S.r.l. e Matian.it S.r.l. in liquidazione.

(in migliaia di Euro)	30/09/2008	31/12/2007
Ricavi netti	21.811	37.227
Totale costi diretti	8.909	17.757
Totale costo del personale	8.952	14.615
Totale costi operativi	3.596	6.810
Risultato operativo lordo	354	(1.955)
Ammortamenti e svalutazioni	658	808
Risultato operativo netto	(304)	(2.763)
Totale gestione finanziaria	(211)	(114)
Risultato prima delle imposte	(515)	(2.877)
Totale imposte	250	634
Risultato netto di attività cessate	(765)	(3.511)
Di cui Risultato di Terzi	8	(92)
Di cui Risultato di Gruppo	(773)	(3.419)

Di seguito una sintesi dei principali dati patrimoniali.

(in migliaia di Euro)	30/09/2008	31/12/2007
Attività Correnti (A)	13.480	20.772
<i>Totale Attivo non corrente immateriale</i>	<i>2.294</i>	<i>2.326</i>
<i>Totale Attivo non corrente materiale</i>	<i>360</i>	<i>513</i>
<i>Totale Altro Attivo non corrente</i>	<i>1.996</i>	<i>2.000</i>
Attività Non Correnti (B)	4.650	4.839
Totale attivo (A + B)	18.129	25.611

(in migliaia di Euro)	30/09/2008	31/12/2007
Passività Correnti (C)	15.296	21.468
Passività non Correnti (D)	2.144	2.690
Patrimonio netto di Gruppo (E)	572	1.343
Patrimonio netto di Terzi (F)	117	110
Totale passivo (C + D + E + F)	18.129	25.611

Di seguito si riporta il valore della plusvalenza realizzata in capo a K.R.Energy per la cessione del 51% del capitale sociale di Gruppo Pro, per un prezzo di Euro 6 milioni e per il quale è stato incassato entro il 31 dicembre 2008 un corrispettivo pari a Euro 3,5 milioni; i rimanenti Euro 2,5 milioni saranno incassati quanto a Euro 1,5 milioni al 30 giugno 2009 e quanto ad Euro 1 milione al 31 ottobre 2009.

(in migliaia di Euro)	Valore
Valore di iscrizione del 51% del Capitale Sociale di Gruppo Pro	5.942
Corrispettivo della cessione	6.000
Plusvalenza da cessione	58

I flussi finanziari netti attribuibili alla gestione operativa, agli investimenti e alle attività finanziarie dell'attività operativa cessata sono riepilogati nel seguente prospetto:

(in migliaia di Euro)	Flussi attività cessate
Risultato netto d'esercizio di pertinenza del gruppo *	(773)
Flusso monetario generato (assorbito) dalla attività operativa	A 1.834
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	B (473)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività destinate alla vendita	C 0
Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione finanziaria	D (114)
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide	a+b+c+d 1.247
Disponibilità liquide in essere all'inizio del periodo	(3.635)
Disponibilità liquide in essere alla fine del periodo	(2.388)
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide	1.247

* l'importo afferisce alla perdita di pertinenza del gruppo pari a Euro 773 mila. L'utile di pertinenza di terzi è pari a Euro 9 mila, a fronte di un risultato netto negativo delle attività cessate pari a Euro 765 mila.

Di seguito si forniscono informazioni relative all'andamento economico e patrimoniale di Card Solution Ag, società di diritto svizzero partecipata al 91,99%.

Nel 2008 Card Solution presenta ricavi per Euro 7 mila, un risultato netto negativo di Euro 3 mila, un attivo pari a Euro 0 e passività pari a Euro 672 mila, di cui Euro 670 mila nei confronti di K.R.Energy (al cambio Franco Svizzero/Euro alla data di riferimento). In relazione a detta posizione la capogruppo K.R.Energy nel corso dell'esercizio 2008, supportata anche dal parere dei propri esperti legali, aveva ritenuto opportuno svalutare interamente il credito in quanto ritenuto non più recuperabile e svalutare la partecipazione precedentemente iscritta per Euro 151 mila.

In relazione al bilancio al 31 dicembre 2007, sottoposto all'esame dell'Assemblea dei soci lo scorso 23 dicembre 2008, gli amministratori della controllata hanno valutato di inserire nella situazione economico patrimoniale gli effetti del sopraggiunto accordo raggiunto con il principale creditore della società (Epipoli SA), che hanno portato a svalutare al 90% il credito originariamente iscritto per oltre 1,5 milioni di franchi svizzeri. Gli effetti di tale valutazione, seppur avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, sono stati riflessi nella situazione patrimoniale ed economica chiusa al 31 dicembre 2007.

Andamento economico di K.R.Energy al 31.12.2008 (relativo al bilancio separato)

Si fa presente che a seguito della Fusione, con effetto dal 6 ottobre 2008, tutti le obbligazioni maturate dal punto di vista civilistico precedentemente in capo alla società incorporata sono state riflesse nel conto economico di K.R.Energy. I costi e ricavi relativi al periodo successivo al 30 giugno 2008 (data di approvazione del bilancio di esercizio di Eurinvest Energia) fino alla data di efficacia della Fusione (1 luglio 2008 – 5 ottobre 2008) sono stati evidenziati come utili e perdite a nuovo nello stato patrimoniale della società.

(in migliaia Euro)	31-dic-08	31-dic-07	variazione	variaz. %
Ricavi netti	475	265	210	79%
<i>Totale costo del personale</i>	389	739	(350)	-47%
<i>Totale costi operativi</i>	6.496	4.344	2.152	50%
Risultato operativo lordo	(6.410)	(4.818)	(1.592)	33%
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	6.121	3.914	2.207	56%
Risultato operativo netto	(12.531)	(8.732)	(3.799)	-44%
<i>Totale gestione finanziaria</i>	(784)	(387)	(397)	-103%
Risultato prima delle imposte	(13.315)	(9.119)	(4.196)	-46%
<i>Totale imposte</i>	-	751	(751)	-100%
Risultato netto di attività operative in esercizio	(13.315)	(9.870)	(3.445)	-35%
Risultato netto di attività operative cessate	58	(463)	521	113%
Risultato netto d'esercizio	(13.257)	(10.333)	(2.924)	-28%

K.R.Energy, holding di partecipazioni, non ha conseguito **ricavi** significativi nel corso dell'esercizio in esame, i proventi indicati afferiscono principalmente a sopravvenienze attive ed al mancato utilizzo di fondi rischi su crediti e fondi rischi (per Euro 441 mila).

La Società presenta un **risultato operativo lordo** negativo pari a circa Euro 6.410 mila, rispetto agli Euro 4.818 mila negativi dello stesso periodo dell'esercizio precedente, derivante principalmente dai costi di servizi connessi alla propria attività di holding di partecipazioni (consulenze legali, amministrative e fiscali, servizi forniti ad altre società del gruppo, compensi agli amministratori e sindaci, iva indetraibile, oltre che ad accantonamenti a fondi rischi ed a fondo svalutazione crediti). Nella voce costi operativi oltre ai costi connessi alla normale attività sociale sono riclassificati anche gli accantonamenti effettuati a fondi rischi e al fondo svalutazione crediti. In particolare nel corso dell'esercizio la società ha svalutato l'intero credito vantato verso la controllata Card Solution (per Euro 642 mila), dopo aver valutato l'impossibilità da parte di quest'ultima di trasferire fondi alla controllante in quanto la stessa non presenta più attivi realizzabili. Il fondo rischi fiscali è stato adeguato a seguito di un'intimazione di pagamento da parte del Concessionario della Riscossione in relazione ad una cartella esattoriale. Lo stesso è stato adeguato a seguito di stanziamenti effettuati nel corso dell'anno in relazione alle cause e procedimenti in corso, tenuto conto anche delle valutazioni offerte dai legali che seguono le pratiche.

Il **risultato operativo netto** al 31 dicembre 2008 è negativo per Euro 12.531 mila. Il peggioramento rispetto al risultato operativo lordo è imputabile, oltre che ad ammortamenti di entità non rilevante, alla imputazione della perdita durevole di valore della partecipazione detenuta in Matica PLC, il cui effetto è pari a Euro 4.332 mila. Tale valutazione è stata effettuata in considerazione di quanto previsto dal Principio Contabile Internazionale IAS 39, con particolare riferimento alla "riduzione di valore e irrecuperabilità di attività finanziarie" che prevede fra le altre: *"l'obiettivo evidenza di riduzione di valore per un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale"* in caso *"di una diminuzione significativa o prolungata di fair value (valore equo) al di sotto del suo costo"*,

Si rilevano inoltre svalutazioni effettuate nel periodo in esame per complessivi Euro 724 mila: in particolare la svalutazione integrale della partecipazione detenuta in Card Solution (per Euro 151 mila) le svalutazioni parziali di alcune partecipazioni per effetto della copertura di perdite pregresse (per Euro 244 mila), e svalutazioni a seguito della rinuncia a crediti vantati verso alcune controllate, destinati a copertura delle perdite realizzate dalle controllate stesse (per Euro 329 mila).

Il **risultato ante imposte** è negativo per Euro 13.315 mila, per effetto della gestione finanziaria, negativa per Euro 784 mila. I proventi di natura finanziaria (pari Euro 214 mila) derivano principalmente dalla valutazione al suo fair value di uno swap su tassi di interessi, per Euro 172 mila, e per la parte rimanente da interessi attivi maturati verso società controllate relativamente a finanziamenti concessi. Gli oneri finanziari pari a Euro 997 mila sono relativi per Euro 480 mila a interessi passivi bancari, per Euro 174 mila ad interessi passivi verso imprese controllate a fronte di finanziamenti ricevuti, per Euro 86 mila a interessi passivi verso la controllante per finanziamenti ricevuti e per Euro 251 mila all'effetto della valutazione utilizzando un modello matematico (di *Black & Scholes*) sull'opzione di vendita del residuo 29% di Gruppo Pro.

Il **risultato netto delle attività operative in esercizio** della capogruppo risulta negativo per Euro 13.315 mila, nell'esercizio precedente lo stesso era negativo per Euro 9.870 mila.

Il **risultato netto di K.R.Energy**, tenuto conto degli utili e delle perdite delle attività operative cessate (Gruppo Pro) è negativo per Euro 13.257 mila, dopo aver evidenziato la plusvalenza derivante dalla cessione del 51% rispetto al valore di iscrizione della partecipazione (per Euro 58 mila).

Andamento economico consolidato al 31.12.2007 confrontato con quello al 31.12.2006

Di seguito sono riportati i conti economici consolidati relativi all'esercizio 2007 posto a confronto con i corrispondenti dati relativi all'esercizio 2006. Per maggiori dettagli si veda il Capitolo XX.

Si rammenta che secondo quanto previsto dall'art. 33 del Principio Contabile IFRS 5, le informazioni economiche relative ad attività operative cessate (vedi infra la cessione del 18% del capitale sociale di Matica PLC) sono state esposte in un'unica voce di conto economico, già al netto dei relativi effetti fiscali, ed analogamente si è proceduto a presentare le informazioni relative all'esercizio precedente come previsto all'art. 34 sempre del Principio Contabile IFRS 5 indicando i ricavi ed i costi relativi alle attività cessate in una unica riga di conto economico denominata "risultato netto di attività operative cessate".

Per l'analisi dei ricavi e dei costi relativi alla attività ceduta, degli utili e delle perdite realizzate, delle minusvalenze realizzate a seguito della cessione della Matica PLC, dei relativi effetti fiscali, si rimanda a quanto illustrato successivamente in relazione all'andamento del settore del Card management.

I Ricavi netti realizzati nel 2007 si attestano ad Euro 37.470 mila rispetto agli Euro 15.491 mila dello scorso anno con una variazione di Euro 21.980 mila. L'aumento è imputabile all'inclusione nel perimetro di consolidamento della controllata Gruppo Pro a far data dal mese di ottobre 2006, con la conseguente inclusione delle sue risultanze economiche limitatamente al quarto trimestre dell'esercizio precedente.

I ricavi del settore dell'*Information Technology* sono passati dagli Euro 13.525 mila del 31 dicembre 2006 agli Euro 37.228 mila di fine dicembre 2007, quelli residuali relativi al settore del *Card Management*, sono passati dagli Euro 614 mila al 31 dicembre 2006 agli Euro 36 mila alla fine del mese di dicembre dell'esercizio in esame.

Dopo l'acquisizione di Gruppo Pro e la perdita del controllo sulle società operanti nel settore del Card Management i ricavi promananti dal settore dell'*Information Technology* hanno rappresentato la totalità del fatturato del gruppo nell'esercizio in esame.

I ricavi conseguiti nel periodo in esame sono stati realizzati quasi totalmente in Italia.

(in migliaia di Euro)	31-dic-07	%	31-dic-06	%	Variazione
Ricavi di vendita servizi	17.719	47%	5.531	36%	12.188
Var.ne Rimanenze per lavori in corso su ordinazione	(84)	0%	(74)	0%	(10)
Ricavi di vendita noleggi	263	1%	120	1%	143
Ricavi di vendita prodotti / merci	17.860	48%	7.350	47%	10.511
Var.ne Rimanenze per prodotti finiti e semilavorati	0	0%	0	0%	0
Totale ricavi lordi	35.758	95%	12.927	83%	22.831
Altri ricavi e proventi	1.264	3%	1.048	7%	215
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	448	1%	163	1%	285
Ricavi per cessioni/conferimento rami azienda	0	0%	1.352	9%	(1.352)
Sconti e abbuoni	0	0%	0	0%	0
Altri ricavi e proventi e sconti	1.712	5%	2.564	17%	(852)
Ricavi netti	37.470	100%	15.491	100%	21.980

Nota: i dati comparativi al 31 dicembre 2006 sono stati rideterminati, secondo l'art. 34 dello IFRS 5 al fine di fornire un'informazione omogenea in relazione alle attività operative cessate.

Il Risultato operativo lordo è negativo di Euro (7.622) mila, segnando un decremento, con una incidenza negativa pari al 20% sui ricavi netti, rispetto al -12% dell'esercizio precedente.

Il Risultato operativo netto è negativo di Euro (10.973) mila rispetto agli Euro (3.694) mila negativi del precedente esercizio; lo stesso risente sia di maggiori ammortamenti che sono passati dagli Euro 345 mila del periodo precedente ad Euro 799 mila nell'esercizio in esame, sia di maggiori svalutazioni passate da Euro 1.502 mila ad Euro 2.552 mila.

Le svalutazioni afferiscono alla partecipazione del 10% nel capitale sociale della E Money S.r.l. detenuta dalla controllata IPM S.r.l. in liquidazione, per un importo pari ad Euro 1.495 mila e ad accantonamenti a fondi di svalutazione di crediti commerciali, vantati da Kaitech per Euro 1.057 mila e ritenuti inesigibili; Di questi crediti ben Euro 525 mila sono relativi alla Forservices 2 S.r.l., di cui si è argomentato nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio.

Il Risultato operativo netto conseguito dall'unica società rimasta nel settore del *Card Management* al 31 dicembre 2007 è negativo ed è pari ad Euro (563) mila.

Il risultato operativo netto conseguito nel settore dell'*Information Technology* al 31 dicembre 2007 è negativo per Euro (5.090) mila (di cui Euro 1.495 mila derivanti dalla svalutazione della partecipazione detenuta al 10% nel capitale sociale della E Money S.r.l. dalla IPM S.r.l. in liquidazione). Si rileva inoltre un peggioramento del Risultato operativo netto da Kaitech che passa dagli Euro (4.563) mila negativi del 31 dicembre 2006 ad Euro (8.732) mila negativi del 31 dicembre 2007.

Il Risultato netto consolidato presenta una perdita pari ad Euro (13.569) mila rispetto al risultato negativo pari ad Euro (4.040) mila dello stesso periodo dell'anno precedente.

Andamento dell'attività per settore al 31.12.2007

(in migliaia di Euro)	Card Management	%	Information Technology	%	Elisioni	Kaitech
Ricavi netti	36	100,0%	37.228	100,0%	(59)	265
Risultato operativo lordo	(563)	-1.564,0%	(2.787)	-7,5%	547	(4.818)
Risultato operativo netto	(563)	-1.564,0%	(5.090)	-13,7%	3.412	(8.732)
Risultato prima delle imposte	(563)	-1.564,0%	(5.204)	-14,0%	3.412	(9.119)

Come già evidenziato in premessa della presente relazione il Gruppo Kaitech a decorre dal mese di luglio 2007, è uscita da questo settore di attività. Si illustra di seguito l'andamento economico consolidato fino al 30 giugno 2007 del "gruppo Matica PLC", ciò anche in conformità alle previsioni del principio contabile internazionale IFRS 5 che richiede una informativa in relazione alle dismissioni di importanti rami autonomi di attività.

Vengono all'uopo forniti dettagli su:

- le perdite realizzate dalla attività ceduta, al netto degli effetti fiscali;
- la minusvalenza realizzata, al netto degli effetti fiscali, rilevata a seguito cessione della attività operativa cessata;
- l'indicazione dei ricavi, dei costi e delle relative imposte relative all'attività cessata;
- i flussi finanziari della attività operativa cessata.

Nella tabella viene riepilogato l'andamento economico relativo alle attività operative cessate :

(in migliaia di Euro)	30/06/2007	31/12/2006
Ricavi netti	7.773	12.202
Totale costi diretti	3.583	5.587
Totale costo del personale	1.791	2.346
Totale costi operativi	2.034	2.294
Risultato operativo lordo	365	1.975
Ammortamenti e svalutazioni	389	396
Risultato operativo netto	(24)	1.579
Totale gestione finanziaria	(105)	(45)
Risultato prima delle imposte	(129)	1.535
Totale imposte	116	650
Risultato netto di attività cessate	(245)	885

Di seguito si riporta il valore della minusvalenza realizzata in capo a Kaitech per la cessione del 18% del capitale sociale di Matica PLC, per il quale è stato incassato un corrispettivo pari ad Euro 2.700 mila.

(in migliaia di Euro)	Valore
Valore di iscrizione del 18% del Capitale Sociale di Matica PLC	3.163
Corrispettivo pagato per la cessione	2.700
Minusvalenza da cessione	463

I flussi finanziari netti attribuibili alla gestione operativa, agli investimenti e alle attività finanziarie attribuibili alla attività operativa cessata sono riepilogati nel seguente prospetto:

(in migliaia di Euro)	Flussi attività cessate
Risultato netto d'esercizio di pertinenza del gruppo *	(124)
Flusso monetario generato (assorbito) dalla attività operativa	a 144
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	b (8.847)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività destinate alla vendita	c 0
Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione finanziaria	d 9.320
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide	a+b+c+d 493
Disponibilità liquide in essere all'inizio del periodo	0
Disponibilità liquide in essere alla fine del periodo	493
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide	493

* L'importo afferisce alla perdita di pertinenza del gruppo. La perdita di pertinenza di terzi è pari ad Euro 121 mila, a fronte di un risultato netto negativo delle attività cessate pari ad Euro 245 mila.

Vengono altresì forniti i dati più significativi della società Card Solution Ag, società controllata ed allo stato inattiva, già operante nel dismesso settore del card management.

Tali dati economico – patrimoniali sono stati desunti dalla situazione contabile della società, dopo che la stessa è stata riclassificata secondo lo schema utilizzato dalla Kaitech e tenendo conto degli eventuali effetti dell'applicazione dei principi contabili internazionali IFRS sui bilanci stessi.

Dalla situazione contabile della Card Solution Ag, emergono ricavi netti pari ad Euro 36 mila, ed un risultato operativo netto negativo di 563 mila. Il risultato netto d'esercizio è negativo per 566 mila.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2007 è pari a Euro 165 mila a fronte di un capitale sociale di Euro 60 mila.

Il totale dell'attivo è pari a 915 mila.

Settore “Information Technology”

Al 31 dicembre 2007 il settore *Information Technology* ha registrato ricavi netti pari ad Euro 37.228 mila contro i Euro 14.123 mila registrati nello stesso periodo dell'anno precedente.

Si evidenzia in ogni caso che il confronto non è significativo in quanto la variazione dei ricavi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è imputabile principalmente al fatto che l'acquisizione di Gruppo Pro e delle sue controllate Data Dea S.r.l. e Matian.it S.r.l. in liquidazione è avvenuta il 2 ottobre del 2006 e che pertanto le stesse hanno partecipato ai risultati economici solo a partire dall'ultimo trimestre dell'esercizio 2006.

Il Risultato operativo netto è negativo ed è pari ad Euro 5.090 mila (di cui Euro 1.495 mila derivanti dalla svalutazione della partecipazione detenuta al 10% nel capitale sociale della E Money S.r.l. dalla IPM S.r.l. in liquidazione) rispetto ad un risultato dell'esercizio 2006 positivo per Euro 1.461 mila (di cui Euro 1.333 mila relativi ad una plusvalenza realizzata a seguito di un conferimento di ramo d'azienda da parte della IPM S.r.l. in liquidazione).

Il fatturato è stata realizzato esclusivamente in Italia ed in particolare nelle seguenti regioni:

Emilia Romagna 42%

Lombardia 19%

Veneto 12%

Toscana 9%

Resto di Italia e RSM 18%

Le attività correnti afferiscono principalmente a crediti di natura commerciale (per circa il 71%) ed in misura minore (per il 17%) a crediti di natura finanziaria e sono relativi principalmente a finanziamenti concessi a favore di altre società del gruppo.

La voce immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 2.326 mila è relativa principalmente ad avviamenti derivanti da incorporazioni di società/acquisizioni di rami di azienda avvenuti in precedenti esercizi e da capitalizzazioni di costi di sviluppo di software .

Nella voce “altre immobilizzazioni” pari ad Euro 2.005 mila le principali poste si riferiscono a imposte anticipate iscritte per Euro 1.915 mila nella controllata Gruppo Pro.

Specifiche nella presentazione delle analisi della SBU Information Technology

I dati presentati sono predisposti in base ai principi contabili internazionali IFRS e sono ottenuti dalla aggregazione degli andamenti delle singole società che appartengono al settore dell' *Information Technology*. Le informazioni fornite sono relative a Gruppo Pro, Data Dea S.r.l. e Matian.it S.r.l., entrate a far parte del perimetro di consolidamento a decorrere dal mese di ottobre del 2006 ed a IPM S.r.l. in liquidazione.

Andamento di Kaitech al 31.12.2007 (relativo al bilancio separato)

L'attività di Kaitech, quotata al Mibtel di Borsa Italiana dal marzo 2001, si rivolge prevalentemente:

- alla assunzione di partecipazioni in altre imprese o enti, alla costituzione di joint-ventures

- al coordinamento tecnico e finanziario delle società o enti nelle quali sono state assunte partecipazioni ed in generale alla gestione e amministrazione dei servizi centralizzati (di tesoreria, di informatica aziendale e ricerca e sviluppo per conto delle società partecipate);
- all'indirizzo gestionale delle società o enti nelle quali sono state assunte partecipazioni di controllo.

La società può svolgere le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari utili al fine del conseguimento dello scopo sociale.

Conto economico (in migliaia di Euro)	31-dic-07	%	31-dic-06	%	Variazione
Ricavi netti	265	100%	627	100%	(361)
<i>Totale costi diretti</i>	<i>0</i>	<i>0%</i>	<i>3</i>	<i>0%</i>	<i>(3)</i>
<i>Totale costo del personale</i>	<i>121</i>	<i>45%</i>	<i>614</i>	<i>98%</i>	<i>(493)</i>
<i>Totale costi operativi</i>	<i>4.963</i>	<i>1870%</i>	<i>3.400</i>	<i>543%</i>	<i>1.563</i>
Risultato operativo lordo	(4.818)	-1816%	(3.390)	-541%	(1.428)
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.914</i>	<i>1475%</i>	<i>1.173</i>	<i>187%</i>	<i>2.741</i>
Risultato operativo netto	(8.732)	-3291%	(4.563)	-728%	(4.169)
<i>Totale gestione finanziaria</i>	<i>(387)</i>	<i>-146%</i>	<i>(187)</i>	<i>-30%</i>	<i>(199)</i>
Risultato prima delle imposte	(9.119)	-3436%	(4.750)	-758%	(4.369)
<i>Totale imposte</i>	<i>751</i>	<i>283%</i>	<i>2.251</i>	<i>359%</i>	<i>(1.500)</i>
Risultato netto di attività operative in esercizio	(9.870)	-3719%	(7.001)	-1117%	(2.868)
Risultato netto di attività operative cessate	(463)	-174%	0	0%	(463)
Risultato netto d'esercizio	(10.333)	-3894%	(7.001)	-1117%	(3.331)

Nota: i dati comparativi al 31 dicembre 2006 sono stati rideterminati, secondo quanto previsto dall'art 43 dello IAS 8 per la correzione di un errore commesso nell'esercizio 2006 per il quale si rinvia agli allegati al bilancio separato.

Kaitech presenta un risultato operativo lordo negativo per Euro (4.818) mila negativi, rispetto alla perdita di Euro (3.390) mila dello scorso esercizio. Il risultato è dovuto prevalentemente ai costi sostenuti per le attività di consulenza di carattere legale, fiscale, amministrativo e finanziario riferite alla gestione delle partecipazioni e ad accantonamenti a fondi rischi di natura fiscale e per cause in corso e all'accantonamento effettuato a fondo rischi su partecipazioni per le perdite conseguite dalla partecipata IPM S.r.l. in liquidazione che hanno portato la stessa ad avere un patrimonio netto negativo per circa Euro 585 mila.

Il risultato operativo netto si attesta ad Euro (8.732) mila negativi contro i Euro (4.563) mila negativi del precedente esercizio. Esso è stato determinato principalmente da svalutazioni su crediti non ritenuti più esigibili per Euro 1.057 mila, dalla svalutazione integrale della partecipazione detenuta nella IPM S.r.l. in liquidazione, per un importo pari ad Euro 1.741 mila e dalla svalutazione di Euro 1.125 mila della partecipazione detenuta in Card Solution Ag effettuata per adeguare il valore della partecipazione al valore di presumibile realizzazione individuato nella quota di patrimonio netto contabile della partecipata spettante a Kaitech.

Il Conto Economico al 31 dicembre 2007 chiude con un perdita netta pari ad Euro (10.333) mila dopo aver svalutato imposte anticipate per Euro 751 mila ritenute non più recuperabili.

9.2.2 Variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette risultanti dai bilanci dell'Emittente

Di seguito si riportano i dati relativi alle vendite e alle entrate risultanti dai bilanci consolidati del Gruppo K.R.Energy per i periodi chiusi:

- al 31 marzo 2009 confrontato i dati dello stesso periodo dell'esercizio precedente;
- al 31 dicembre 2008 confrontato con lo stesso dato al 31 dicembre 2007;
- al 31 dicembre 2007 confrontato con lo stesso dato al 31 dicembre 2006;

estratti

- dalla "Situazione Consolidata Trimestrale del Gruppo K.R.Energy" o "Resoconto Intermedio Trimestrale del Gruppo K.R.Energy") (Cfr. Sezione1 Capitolo XX, Paragrafo 20.6).
- dal bilancio consolidato del Gruppo K.R.Energy chiuso al 31 dicembre 2008 ove vengono confrontati i dati relativi all'esercizio 2008 con quelli del 2007;
- dai bilanci consolidati del Gruppo Kaitech chiusi al 31 dicembre 2007 ove vengono confrontati i dati relativi all'esercizio 2007 con quelli del 2006, redatti in accordo agli IFRS omologati dalla Commissione Europea (Cfr. Sezione1 Capitolo XX, Paragrafo 20.1).

Vedasi anche quanto già indicato nel presente Paragrafo 9.2.1 del presente Capitolo.

Andamento economico consolidato al 31 marzo 2009 confrontato con quello al 31 marzo 2008

RICAVI NETTI

	31/03/2009	31/03/2008	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Ricavi di vendita	9.413	-	9.413	100%
Variazione rimanenze per lavori in corso su ordinazione	(8.371)	-	(8.371)	100%
Totale ricavi lordi	1.042	-	1.042	100%
Altri ricavi e proventi	348	6	342	5700%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	100%
Totale altri ricavi e proventi	348	6	342	5700%
Ricavi netti	1.390	6	1.384	23067%

A seguito del deconsolidamento di Gruppo Pro i ricavi relativi all'anno 2008 non sono significativi.

I ricavi di vendita al 31 marzo 2009 ammontano ad Euro 9,4 milioni e sono riferiti:

- per Euro 9,2 milioni alla controllate Sunelectrics S.r.l. ed è relativa alla cessione di due impianti a Murge Green Power S.r.l., precedentemente rilevata negli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni al 31 dicembre 2008. In particolare si tratta della cessione di due impianti per i quali è stato eliminato il margine intercompany realizzato ammontante ad Euro 225 mila (pari a quello rilevato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2008) . Detti impianti sono siti in provincia di Bari, per una potenza installata complessiva di 2 MW che hanno iniziato la produzione di energia da fonte fotovoltaica;
- per Euro 56 mila alla vendita di energia elettrica effettuata da Murge Green Power;
- per Euro 100 mila alla vendita di energia prodotta dai due impianti di cogenerazione di Sogef S.r.l., impianti con capacità di 7,2 MW;
- il residuo (pari ad Euro 57 mila) è imputabile a ricavi derivanti da attività di consulenza.

Le variazioni delle rimanenze sono iscritte principalmente nel bilancio di Sunelectrics S.r.l. (Euro 8,5 milioni negativi) per gli impianti venduti e capitalizzati in Murge Green Power S.r.l. Il residuo importo di Euro 174 mila (positivo) è riferibile alle variazioni delle rimanenze in GWT GmbH.

COSTI OPERATIVI

	31/03/2009	31/03/2008	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Costi di produzione	4.343	-	4.343	100%
Variazioni delle rimanenze di materie prime e merci	(4.852)	-	(4.852)	100%
Costi per servizi	1.238	134	1.104	824%
Costi per godimento beni di terzi	85	3	82	2733%
Altri costi operativi	335	10	325	3250%
Totale costi operativi	1.149	147	1.002	682%

Analogamente a quanto indicato in precedenza, i costi operativi riferiti al 31 marzo 2008 non tengono conto dei costi derivanti dall'attività dismessa dell'*Information Technology*.

I costi di produzione si riferiscono esclusivamente alle società operative nel settore dell'impiantistica e, per la maggior parte dell'importo si riferiscono ai costi sostenuti da Sunelectrics S.r.l. per la realizzazione degli impianti fotovoltaici. Analogamente, le variazioni intervenute tra le rimanenze finali e quelle iniziali relative a merci e materie prime, sono riferibili al settore impiantistico ed a Sunelectrics S.r.l.

I costi per servizi comprendono consulenze tecniche ed amministrative, consulenze fiscali, consulenze di prodotto, consulenze commerciali, consulenze e commissioni bancarie, spese legali e notarili, assicurazioni, spese di ricerca e sviluppo ed altre spese minori.

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono a costi per affitti passivi e relative spese condominiali ed a noleggi.

Gli altri costi operativi comprendono tasse ed imposte, Iva indetraibile e perdite su crediti, altri oneri vari.

L'importo rilevante tra gli oneri di gestione si riferisce all'Iva indetraibile connessa all'attività finanziaria di K.R.Energy. Il valore è stato determinato in base alla prevalenza delle operazioni esenti rispetto alle operazioni soggette ad Iva intervenute nell'anno; il calcolo del pro-rata ha fissato la percentuale di indetraibilità al 90%.

COSTO DEL PERSONALE

	31/03/2009	31/03/2008	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Salari e stipendi	507	16	491	3069%
Oneri sociali	91	-	91	100%
Trattamento di fine rapporto	28	1	27	2700%
Spese viaggio	-	1	(1)	-100%
Altri costi del personale	11	-	11	100%
Totale costi del personale	637	18	619	3439%

Nella voce salari e stipendi sono stati riclassificati anche gli importi relativi agli amministratori, precedentemente inclusi nella voce dei costi per servizi.

A partire dall'1 gennaio 2009 l'organico amministrativo di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. è stato trasferito in capo a K.R.Energy.

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito rispetto all'esercizio precedente, le variazioni di seguito indicate.

<i>Categoria</i>	<i>31-dic-08</i>	<i>Incrementi</i>	<i>31-mar-09</i>
Dirigenti	1	2	3
Quadri e impiegati	9	9	18
Totale	10	11	21

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	31/03/2009	31/03/2008	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Ammortamenti	216	2	214	10700%
Svalutazioni/Rivalutazioni	(16)	-	(16)	100%
Totale ammortamenti, svalutazioni e rivalutazioni	200	2	198	9900%

La voce degli *ammortamenti* si riferisce agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

La voce *svalutazioni/rivalutazioni* si riferisce principalmente alla rivalutazione, per Euro 32 mila, effettuata sulla partecipazione in Matica PLC, derivante dal favorevole andamento del cambio euro-sterlina e per svalutazione registrate nel bilancio di Tolo Energia S.r.l., per un importo pari ad Euro 16 mila.

GESTIONE FINANZIARIA

	31/03/2009	31/03/2008	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Proventi finanziari	269	87	182	209%
Oneri finanziari	(620)	(156)	(464)	297%
Totale gestione finanziaria	(351)	(69)	(282)	409%

Proventi finanziari I proventi finanziari sono relativi agli interessi attivi bancari registrati dalle società del Gruppo K.R.Energy nel corso del periodo e da interessi e proventi da valutazione al fair value dell'*interest rate swap* iscritto nel bilancio della Capogruppo per Euro 223 mila.

Oneri finanziari

Gli interessi bancari su conti correnti e finanziamenti delle società appartenenti al Gruppo ammontano ad Euro 426 mila.

Si rileva la valutazione degli oneri finanziari sulla concessa opzione di vendita sul residuo 29% del capitale sociale di Gruppo Pro (esercitabile entro il 31 dicembre 2013) per Euro 150 mila ed oneri finanziari relativi allo storno della attualizzazione del debito relativo all'acquisizione di Gestimm S.r.l. per Euro 44 mila.

IMPOSTE

	31/03/2009	31/03/2008	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Imposte correnti	356	-	356	
Imposte anticipate/differite	2	-	2	
Totale imposte	358	-	358	

La voce riguarda le imposte correnti sul reddito maturate a fronte dei risultati conseguiti dalle diverse società del gruppo sulla base della normativa fiscale vigente e le imposte anticipate.

Risultato netto di attività operative cessate (Nota 12)

Riflette l'effetto del deconsolidamento di Card Solution AG per Euro 151 mila. Lo stesso dato relativo all'esercizio precedente riflette l'andamento economico consolidato al 31 marzo 2008 di Gruppo Pro e di Card Solution AG che, sulla base del Principio Contabile Internazionale IFRS 5, è stato evidenziato in un'unica riga di conto economico trattandosi di un programma coordinato di dismissione di un importante ramo autonomo di attività. Al 31 marzo 2008 l'effetto è stato negativo per Euro 540 mila.

QUOTA DEL RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI

Tale voce include la perdita maturata nel corso del periodo di riferimento da parte di società controllate, di pertinenza dei soci di minoranza.

Gruppo K.R.Energy esercizio 2008 vs. esercizio 2007

In base al principio contabile internazionale IFRS 5, i dati relativi al 31 dicembre 2007 sono stati rideterminati con il deconsolidamento di Gruppo Pro, già consolidata a tale data, al fine di consentire una comparazione omogenea con il primo semestre dell'anno 2008.

RICAVI NETTI

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Ricavi di vendita	1.444	-	1.444	100%
Variazione rimanenze per lavori in corso su ordinazione	(899)	-	(899)	100%
Totale ricavi lordi	545	-	545	100%
Altri ricavi e proventi	543	301	242	80%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	14.593	-	14.593	100%
Totale altri ricavi e proventi	15.136	301	14.835	4929%
Ricavi netti	15.681	301	15.380	5110%

A seguito del deconsolidamento di Gruppo Pro i ricavi relativi all'anno 2007 non sono significativi.

I ricavi di vendita ammontano ad Euro 1,4 milioni e sono riferiti per Euro 400 mila alla vendita di energia prodotta dall'impianto di cogenerazione della controllata Sogef S.r.l. e per Euro 590 mila sono attribuibili ad attività svolte da Tolo Energia S.r.l. come consulenze relative al settore energetico. Il residuo è attribuibile alla controllata GWT GmbH per ricavi rivenienti dall'attività di vendita di impianti fotovoltaici.

Nella voce "incrementi di immobilizzi per lavori interni" sono state contabilizzate le variazioni delle rimanenze in Sunelectrics S.r.l. per gli impianti venduti e capitalizzati in Murge Green Power S.r.l. In tale voce sono stati elisi, in sede di consolidamento, i margini intercompany relativi alla cessione degli impianti.

La voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" al 31 dicembre 2008 al netto del relativo margine è così composta:

Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione	15.515
Elisione margine intercompany (per impianti ceduti e in corso di realizzazione)	(922)
Totale incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	14.593

COSTI OPERATIVI

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Costi di produzione	15.261	-	15.261	100%
Variazioni delle rimanenze di materie prime e merci	(2.564)	-	(2.564)	100%
Costi per servizi	5.276	2.788	2.488	89%
Costi per godimento beni di terzi	310	11	299	2718%
Altri costi operativi	5.094	2.204	2.890	131%
Totale costi operativi	23.377	5.003	18.374	367%

Analogamente a quanto indicato in precedenza, i costi operativi riferiti al 31 dicembre 2008 non tengono conto dei costi derivanti dall'attività dismessa dell'*Information Technology*.

I costi di produzione si riferiscono esclusivamente alle società operative nel settore dell'impiantistica e, per la maggior parte dell'importo (Euro 15,1 milioni) si riferiscono ai costi sostenuti da Sunelectrics S.r.l. per la realizzazione degli impianti fotovoltaici ceduti a Murge Green Power S.r.l..

Nella voce sono ricomprese le variazioni intervenute tra le rimanenze finali e quelle iniziali relative a merci e materie prime, sempre riferibili all'impiantistica e a Sunelectrics S.r.l.

I costi per servizi sono così dettagliati:

	31/12/2008
Utenze	27
Spese legali e notarili	217
Spese di viaggio e rappresentanza	77
Spese di ricerca e sviluppo	171
Servizi per il personale	104
Oneri accessori merce	33
Lavorazioni	1.598
Emolumenti societari (sindaci)	168
Costi per uffici	41
Costi di gestione automezzi	30
Consulenze tecniche, Servizi amministrativi, ecc.	1.927
Consulenze fiscali	52
Consulenze di prodotto (packaging e tecniche)	193
Consulenze commerciali	120
Commissioni bancarie e factoring	74
Assicurazioni	102
Altri	342
Totale costi per servizi	5.276

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono a costi per affitti passivi e relative spese condominiali ed a noleggi.

Gli altri costi operativi sono così dettagliati:

	31/12/2008
Tasse, imposte, ICI	15
Valori bollati, vidimazione	9
Multe e contravvenzioni	4
IVA indetraibile	468
Perdite su crediti	4
Libri e abbonamenti	6
Altri oneri	307
Totale oneri di gestione	813
Accantonamento rischi	3.466
Accantonamento svalutazione crediti	815
Totale accantonamenti	4.281
Totale altri costi operativi	5.094

L'importo rilevante tra gli oneri di gestione si riferisce all'Iva indetraibile connessa all'attività finanziaria di K.R.Energy per Euro 468 mila, il valore è stato determinato in base alla prevalenza delle operazioni esenti rispetto alle operazioni soggette ad Iva intervenute nell'anno; il calcolo del pro-rata ha fissato la percentuale di indetraibilità al 90%.

Gli accantonamenti a rischi si riferiscono principalmente alla Società, in riferimento ai rischi ritenuti probabili.

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti si riferiscono, per un ammontare di Euro 800 mila, all'accantonamento effettuato nel bilancio consolidato per tenere conto altresì della rettifica dei saldi iniziali di Card Solution AG.

COSTI DEL PERSONALE

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Salari e stipendi	1.119	661	458	69%
Oneri sociali	61	-	61	100%
Trattamento di fine rapporto	37	26	11	42%
Spese viaggio	-	52	(52)	-100%
Altri costi del personale	10	-	10	100%
Totale costi del personale	1.227	739	488	66%

Nella voce salari e stipendi al 31 dicembre 2007 sono stati riclassificati gli importi relativi agli amministratori, precedentemente inclusi nella voce dei costi per servizi.

La variazione è dovuta essenzialmente alla variazione dell'area di consolidamento. L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito rispetto all'esercizio precedente, le variazioni di seguito indicate.

Dipendenti a fine periodo					
Categoria	31-dic-07	Gruppo Pro	K.R.Energy (già Kaitech)	Variazione area consolidamento (società Energia)	31-dic-08
Dirigenti	17	(17)	-	-	-
Quadri e impiegati	198	(198)	2	8	10
Totale	215	(215)	2	8	10

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Ammortamenti	207	9	198	2226%
Svalutazioni	4.037	2.781	1.256	45%
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.244	2.790	1.454	52%

La voce degli ammortamenti si riferisce agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali principalmente rivenienti dalla Fusione.

Come più volte indicato, il dato relativo allo scorso esercizio è stato rideterminato deconsolidando gli importi relativi a Gruppo Pro.

In accordo con lo IAS 28 le partecipazioni in collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto; l'intero valore contabile della partecipazione è poi sottoposto alla verifica della riduzione di valore ai sensi dello IAS 36, tramite il confronto tra il suo valore recuperabile (il più elevato tra il valore d'uso ed il *fair value* al netto dei costi di vendita) ed il suo valore contabile. Nel determinare il valore d'uso dell'investimento, la Società stima la propria quota del valore attuale dei flussi finanziari futuri che ci si attende verranno generati dalla collegata: la voce svalutazioni si riferisce, di conseguenza, all'adeguamento del valore delle partecipazioni al rispettivo patrimonio netto, con l'eccezione della partecipazione detenuta in Gruppo Pro, per la quale si è proceduto ad adeguare il valore di carico al *carrying value* derivante dall'*impairment test* effettuato. Tale valutazione ha comportato l'iscrizione di Euro 1.053 mila quale effetto di svalutazione.

Nella voce svalutazioni è altresì considerata la perdita durevole di valore della partecipazione detenuta in Matica PLC, il cui effetto è pari a Euro 2.975 mila. Tale valutazione è stata effettuata in considerazione di quanto previsto dal Principio Contabile Internazionale IAS 39, con particolare riferimento alla "riduzione di valore e irrecuperabilità di attività finanziarie" che prevede fra le altre: *"l'obiettiva evidenza di riduzione di valore per un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale"* in caso *"di una diminuzione significativa o prolungata di fair value (valore equo) al di sotto del suo costo"*.

GESTIONE FINANZIARIA

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Proventi finanziari	259	89	170	191%
Oneri finanziari	(2.150)	(475)	(1.675)	353%
Totale gestione finanziaria	(1.891)	(386)	(1.505)	390%

Proventi finanziari

I proventi finanziari sono relativi agli interessi attivi bancari registrati dalle società del Gruppo K.R.Energy nel corso del periodo e dalla variazione netta degli oneri da interessi e dei proventi da valutazione al fair value dell'*interest rate swap* iscritto nel bilancio della Società per un importo pari ad Euro 172 mila.

Oneri finanziari

La posta di maggior rilevanza, pari ad Euro 827 mila, si riferisce al valutazione non qualificata come di copertura dell'*Interest Rate Swap* iscritto nel bilancio della controllata Murge Green Power S.r.l..

Gli interessi passivi bancari e per finanziamenti ammontano ad Euro 655 mila.

Gli interessi bancari su conti correnti e finanziamenti delle società appartenenti al Gruppo ammontano ad Euro 417 mila.

Infine si rileva la valutazione degli oneri finanziari sulla concessa opzione di vendita sul residuo 29% del capitale sociale di Gruppo Pro (esercitabile entro il 31 dicembre 2013) per Euro 251 mila.

IMPOSTE

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione del periodo	Variazione del periodo	%
Imposte correnti	99	3	96		3200%
Imposte anticipate/differite	(226)	751	(977)		-130%
Totale imposte	(127)	754	(881)		-117%

La voce riguarda le imposte correnti sul reddito maturate a fronte dei risultati conseguiti dalle diverse società del gruppo sulla base della normativa fiscale vigente e le imposte anticipate.

Il dettaglio della voce è il seguente:

IRES	159
IRAP	7
Imposte non italiane	(67)
Totale imposte correnti	99
Anticipate	(304)
Differite	78
Totale imposte anticipate/differite	(226)
Totale imposte	(127)

Il decremento delle imposte anticipate deriva essenzialmente dalla variazione dell'area di consolidamento.

Fiscalità differita/anticipata

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Le imposte differite e anticipate sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Nell'esercizio sono state iscritte imposte anticipate sulle perdite fiscali illimitatamente riportabili sulle società appartenenti al gruppo Tolo, per complessivi Euro 286 mila. La composizione *a livello patrimoniale* delle imposte anticipate e differite è riportata nel seguito:

	Ammontare delle differenze temporanee	IRES (27,50%)	IRAP (3,90%)	Totale anticipate
Spese di rappresentanza	462	127	18	145
Emolumenti amministratori	181.654	49.955		49.955
Perdite fiscali IRES	1.039.432	285.844		285.844
Scritture IAS	145.808	40.097	5.687	45.784
Totale				381.728

	Ammontare delle differenze temporanee	IRES (27,50%)	IRAP (3,90%)	Totale differite
Conferimento ramo d'azienda Xeliox	281	77		77
Totale				77

La composizione a livello di singola società del Gruppo è la seguente:

	Imposte anticipate (attivo)	Imposte differite (passivo)
K.R.Energy S.p.A.	2	
Soleagri S.r.l.	1	
FDE S.r.l.	2	
Sogef S.r.l.	19	
Tolo Energia S.r.l.	169	
Molfetta Energia S.r.l.	14	
Solare Italia S.r.l.	30	
Sunelectrics S.r.l.	14	
XelioX S.r.l.	131	77
Totale	382	77

Risultato netto di attività operative cessate (Nota 36)

Riflette l'andamento economico consolidato al 30 settembre 2008 di Gruppo Pro che, sulla base del Principio Contabile Internazionale IFRS 5, è stato evidenziato in un'unica riga di conto economico trattandosi di un programma coordinato di dismissione di un importante ramo autonomo di attività.

Vengono di seguito pertanto fornite informazione relative a:

- le perdite realizzate dalla attività ceduta, al netto degli effetti fiscali;
- la minusvalenza realizzata, al netto degli effetti fiscali, dalla attività operativa cessata;
- l'indicazione dei ricavi, dei costi e delle relative imposte relative all'attività cessata.

(in migliaia di Euro)	30/09/2008	31/12/2007
Ricavi netti	21.811	37.227
Totale costi diretti	8.909	17.757
Totale costo del personale	8.952	14.616
Totale costi operativi	3.595	6.810
Risultato operativo lordo	355	(1.956)
Ammortamenti e svalutazioni	658	808
Risultato operativo netto	(303)	(2.764)
Totale gestione finanziaria	(211)	(114)
Risultato prima delle imposte	(514)	(2.878)
Totale imposte	250	634
Risultato netto di attività cessate	(764)	(3.512)
Di cui Risultato di Terzi	9	(91)
Di cui Risultato di Gruppo	(773)	(3.421)

Di seguito si riporta altresì il valore della plusvalenza realizzata in capo alla K.R.Energy per la cessione del 51% del capitale sociale di Gruppo Pro, per il quale è stato pattuito un corrispettivo pari ad Euro 6 milioni, incassati per Euro 3,5 milioni.

(in migliaia di Euro)	Valore
Valore di iscrizione del 51% del Capitale Sociale di Gruppo Pro	5.942
Corrispettivo pagato per la cessione	6.000
Plusvalenza da cessione	58

La perdita derivante da attività operative cessate ammonta a complessivi Euro 560 mila, importo formatosi considerando la quota di pertinenza detenuta in Gruppo Pro dalla Società al 30 settembre 2008 (80%), della perdita consolidata di Gruppo Pro (Euro 773) e la plusvalenza di Euro 58 mila realizzata dalla cessione.

QUOTA DEL RISULTATO DI PERTINENZA DEI TERZI

Tale voce include la perdita maturata nel corso del periodo di riferimento da parte di Società controllate, di pertinenza dei soci di minoranza.

Non è stata considerata la quota di pertinenza dei terzi di Card Solution AG (8,1%) in quanto il patrimonio netto di competenza risulta essere negativo.

INFORMATIVA PER SETTORE

Andamento economico per segmento di business

Il Gruppo K.R.Energy nell'esercizio in esame ha dismesso l'area di business dell'“*Information Technology*”, caratterizzata dall'offerta sul mercato di software e servizi per la gestione dei principali processi aziendali e, a seguito della fusione, si è focalizzato nel settore dell'energia da fonti rinnovabili.

Attualmente il Gruppo è organizzato in cinque aree operative, oltre alle funzioni di corporate. Tali divisioni costituiscono le basi sulle quali il Gruppo riporta le informazioni di settore secondo lo schema primario. In

particolare, a livello di conto economico, le voci di bilancio sono ripartite secondo lo schema seguente:

	Corporate	Eolico	Fotovoltaico	Cogenerazione	Biomasse	Impiantistica	Totale
Ricavi netti	693	-	315	400	-	14.273	15.681
<i>Totale costi operativi</i>	<i>7.674</i>	<i>266</i>	<i>1.040</i>	<i>181</i>	<i>118</i>	<i>14.099</i>	<i>23.377</i>
<i>Totale costo del personale</i>	<i>572</i>	<i>5</i>	<i>202</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>448</i>	<i>1.227</i>
<i>Totale costi</i>	<i>8.245</i>	<i>271</i>	<i>1.242</i>	<i>181</i>	<i>118</i>	<i>14.547</i>	<i>24.604</i>
Risultato operativo lordo	(7.552)	(271)	(928)	219	(118)	(273)	(8.923)
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>4.051</i>	<i>-</i>	<i>3</i>	<i>182</i>	<i>-</i>	<i>8</i>	<i>4.244</i>
Risultato operativo netto	(11.603)	(271)	(931)	37	(118)	(281)	(13.167)
<i>Totale gestione finanziaria</i>	<i>(785)</i>	<i>-</i>	<i>(1.031)</i>	<i>(60)</i>	<i>-</i>	<i>(15)</i>	<i>(1.891)</i>
Risultato prima delle imposte	(12.389)	(271)	(1.961)	(23)	(118)	(296)	(15.058)
<i>Totale imposte</i>	<i>(115)</i>	<i>-</i>	<i>(24)</i>	<i>(14)</i>	<i>(13)</i>	<i>39</i>	<i>(127)</i>
Risultato netto di attività operative in esercizio	(12.274)	(271)	(1.937)	(9)	(105)	(335)	(14.931)
Risultato netto di attività operative cessate	104						104
Risultato netto consolidato	(12.170)	(271)	(1.937)	(9)	(105)	(335)	(14.827)

La ripartizione patrimoniale è la seguente:

	Corporate	Eolico	Fotovoltaico	Cogenerazione	Biomasse	Impiantistica	Totale
Attivo:							
Attività Correnti (A)	7.088	334	9.457	1.114	103	6.294	24.390
Attività Non Correnti (B)	99.696	1.255	26.219	4.633	400	271	132.474
Attività Non Correnti destinate alla vendita (C)							-
Totale attivo (A + B + C)	106.784	1.589	35.676	5.747	503	6.565	156.864
Passivo e Patrimonio netto							
Passività Correnti (D)	34.602	1.267	7.077	201	75	8.448	51.670
Passività non Correnti (E)	5.312	-	18.958	4.472	-	108	28.850
Patrimonio netto (F)	73.061	-	-	-	-	-	73.061
Patrimonio netto di Terzi (G)	3.283	-	-	-	-	-	3.283
Passività non correnti destinate alla vendita (H)	-	-	-	-	-	-	-
Totale passivo (D + E + F + G + H)	116.258	1.267	26.035	4.673	75	8.556	156.864

La “informativa secondaria”, per area geografica, non è riportata in quanto il Gruppo opera essenzialmente in Italia nell’area del centro sud.

Gruppo Kaitech esercizio 2007 vs esercizio 2006

RICAVI NETTI

	01.01.2007 - 31.12.2007	% su totale	01.01.2006 - 31.12.2006	% su totale	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Ricavi di vendita prodotti	17.860	48%	7.350	47%	10.510	143%
Ricavi di vendita servizi	17.719	47%	5.531	36%	12.188	220%
Ricavi di vendita Noleggi	263	1%	120	1%	143	119%
Variazione rimanenze PF & Semilavorati		0%	-	0%	-	
Altri ricavi e proventi	1.264	3%	1.048	7%	216	21%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	448	1%	163	1%	285	175%
Ricavi per cessioni/conferimento rami d'azienda		0%	1.352	9%	(1.352)	(100%)
Rimanenze su lavori in corso su ordinazione	(84)	(0%)	(74)	(0%)	(11)	14%
Sconti sulle vendite	-	0%	-	0%	-	
Totale	37.470	100%	15.491	100%	21.980	142%

La variazione dei ricavi non significativa in quanto Gruppo Pro è stata consolidata a partire dal mese di ottobre del 2006 è pertanto ha partecipato ai risultati di tale periodo solo per gli ultimi 3 mesi .

INFORMATIVA PER SETTORE

Andamento economico per segmento di business

Il Gruppo Kaitech nell'esercizio in esame ha operato principalmente in una area di business, quella dell'“*Information Technology*”, caratterizzata dall'offerta sul mercato di software e servizi per la gestione dei principali processi aziendali, in particolare, nei settori ERP, CRM, soluzioni business, e dall'offerta di soluzioni applicative tecnologiche.

Fino al primo semestre dell'esercizio 2007 operava anche nel settore del“*Card Management*” attraverso la controllata Matica PLC.

Al fine di garantire un adeguato livello informativo circa le dinamiche reddituali dei settori sopra menzionati, si rimanda alle informazioni inserite all'interno della Relazione sulla Gestione.

COSTI DIRETTI

	01.01.2007 - 31.12.2007	% su totale	01.01.2006 - 31.12.2006	% su totale	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Costi di prodotto diretti	14.725	83%	5.615	89%	9.110	162%
Costi di servizi diretti	3.858	22%	1.209	19%	2.649	219%
Altri costi diretti	-	0%	-	0%	-	
Variazioni rimanenze di materie prime	(475)	(3%)	16	0%	(491)	(3069%)
Sconti sugli acquisti	(351)	(2%)	(496)	(8%)	145	(29%)
Totale	17.757	100%	6.344	100%	11.413	180%

Sono costi strettamente correlati all'andamento dei ricavi netti del Conto economico.

Tale voce comprende i costi sostenuti per l'acquisizione di merci da parte di Gruppo Pro e sue controllate.

Nella voce sono ricomprese le variazioni intervenute tra le rimanenze finali e quelle iniziali relative a merci ,

materie prime e prodotti finiti.

Si precisa che la voce rimanenze di magazzino è espressa al netto di accantonamenti a fondi obsolescenza magazzino.

I costi per servizi diretti pari ad Euro 3.858 mila sono correlati ai ricavi di vendita di servizi.

Il decremento della voce deriva dalla variazione dell'area di consolidamento (inserimento di Gruppo Pro a decorrere dal mese di ottobre del 2006).

COSTI DEL PERSONALE

	01.01.2007 - 31.12.2007	% su totale	01.01.2006 - 31.12.2006	% su totale	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Costo del personale	9.769	66%	3.381	64%	6.388	189%
Contributi sociali	2.993	20%	1.022	19%	1.971	193%
TFR	527	4%	347	7%	180	52%
Spese viaggio	1.152	8%	462	9%	690	149%
Altri costi	12	0%	5	0%	7	148%
Consulenti equiparati a dipendenti	262	2%	86	2%	176	205%
Totale	14.716	100%	5.303	100%	9.413	177%

La variazione è dovuta essenzialmente alla variazione dell'area di consolidamento. L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito rispetto all'esercizio precedente, le variazioni di seguito indicate.

La voce rappresenta la consistenza media dei soggetti a vario titolo impiegata nel corso dell'esercizio, confrontata con quella dell'esercizio precedente (ove erano ancora consolidate le società del Card Management).

Dipendenti a fine periodo		
Categoria	31-dic-07	31-dic-06
Dirigenti	17	18
Quadri e impiegati	198	240
Operai		9
Apprendisti		2
Totale	215	269

Media dipendenti nel periodo		
Categoria	31-dic-07	31-dic-06
Dirigenti	17	20,58
Quadri e impiegati	212	237,41
Operai		10,50
Apprendisti		1,58
Totale	229	270

COSTI OPERATIVI

	01.01.07 - 31.12.07	% su totale	01.01.2006 - 31.12.2006	% su totale	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Costi di prodotto indiretti	79	1%	43	1%	36	84%
Costi di servizi indiretti	7.580	60%	3.561	63%	4.019	113%
Costi per godimento beni di terzi	1.311	10%	586	10%	725	124%
Altri costi	3.649	29%	1.500	26%	2.149	143%
Totale	12.619	100%	5.690	100%	6.929	122%

La voce costi di prodotto e servizi indiretti comprende tutti i costi sostenuti dalla società per acquisti interni di merci e le prestazioni di servizi inerenti lo svolgimento delle attività operative della società.

La voce costi per il godimento beni di terzi comprende i costi relativi al noleggio di automezzi, i costi di locazione su immobili da terzi ed i canoni relativi a leasing auto.

La voce altri costi contiene anche sopravvenienze passive e stanziamenti a fondi rischi di natura fiscale, legale nonché l'onere a carico del Gruppo Kaitech al termine della procedura di liquidazione della società controllata IPM S.r.l.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	01.01.07 - 31.12.07	% su totale	01.01.2006 - 31.12.2006	% su totale	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Ammortamenti	799	24%	345	19%	454	132%
Svalutazioni	2.552	76%	1.502	81%	1.050	70%
Totale	3.351	100%	1.847	100%	1.504	81%

Per la voce degli ammortamenti si rimanda ai dettagli inerenti le immobilizzazioni indicate nelle tabelle in allegato 1 e 2.

Le svalutazioni si riferiscono all'adeguamento del valore dei crediti commerciali ed altri crediti al valore di presumibile realizzo per Euro 1.057 mila, ed alla svalutazione nel bilancio della IPM S.r.l. in liquidazione della partecipazione nella società E.Money S.r.l. per Euro 1.495 mila.

GESTIONE FINANZIARIA

	01.01.2007 - 31.12.2007	% su totale	01.01.2006 - 31.12.2006	% su totale	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Proventi finanziari	98	(20%)	235	(142%)	(137)	(58%)
Oneri finanziari	(598)	120%	(401)	242%	(197)	49%
Totale	(500)	100%	(166)	100%	(334)	201%

Proventi finanziari

I proventi finanziari si sono decrementati nell'esercizio 2007 e sono pari ad Euro 98 mila per effetto principalmente della minor valutazione al fair value dello swap su tassi di interesse (pari ad Euro 45 mila).

Oneri finanziari

La posta di maggior rilevanza è relativa agli interessi passivi su c/c bancari relativi al calcolo degli interessi sul debito bancario di un pool di Istituti di credito in capo a Kaitech che incide per Euro 225 mila. Per Euro 66 mila afferisce a interessi passivi sul contratto di Swap di Kaitech.

Per la parte residua a interessi bancari su c/c delle società controllate del gruppo ed a spese e commissioni bancarie.

IMPOSTE

	01.01.2007 - 31.12.2007	% su totale	01.01.2006 - 31.12.2006	% su totale	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Imposte correnti	383	28%	1.064	100%	(681)	(64%)
Imposte anticipate	1.005	72%	1	0%	1.004	100400%
Totale	1.388	100%	1.065	100%	323	30%

La voce riguarda le imposte correnti sul reddito maturate a fronte dei risultati conseguiti dalle diverse società del gruppo sulla base della normativa fiscale vigente, e le imposte anticipate.

Il dettaglio della voce è il seguente:

	2007	2006
Imposte correnti		
IRES		894
IRAP	383	167
Altre estere		43
	383	1.064
Imposte differite		
IRES		
IRAP		
Altre estere		
	0	0
Imposte anticipate		
IRES	1.035	1
IRAP	(30)	
Altre estere		
	1.005	1
	1.388	1.065

Il decremento delle imposte correnti deriva essenzialmente dalla variazione dell'area di consolidamento.

Fiscalità differita /anticipata

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Le imposte differite e anticipate sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Lo stanziamento nel bilancio della controllata Gruppo Pro delle attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo, nonché sulle differenze temporanee, è stato effettuato valutando criticamente l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sulla base dei piani strategici (Business Plan 2008-2011 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2008) corredati dei relativi piani fiscali. Per tale ragione il totale dei benefici fiscali teorici futuri derivanti dalle perdite fiscali riportabili a nuovo degli esercizi 2004 e 2005 è stato ridotto per complessivi Euro 871 mila.

Per l'importo di Euro 750 mila, in Kaitech è stata effettuata la svalutazione di imposte anticipate iscritte in esercizi precedenti per il venir meno dei presupposti originari di iscrizione;

La riduzione delle aliquote fiscali applicabili nel calcolo delle imposte anticipate e differite intervenuta nel 2007 ha comportato una riduzione delle imposte anticipate e differite su perdite fiscali riportabili a nuovo e differenze temporanee per complessivi Euro 361 mila.

Nell'esercizio sono state iscritte imposte anticipate sulla perdita fiscale e differenze temporanee generatesi nell'esercizio 2007 per complessivi Euro 978 mila. Tale iscrizione è stata effettuata in quanto si ritiene siano probabili redditi imponibili fiscali futuri a fronte dei quali le stesse possano essere recuperate.

Le principali differenze temporanee suscettibili di generare imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente: tale tabella riporta le imposte teoricamente stanziabili.

	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliquota
Svalutazione crediti	1.874	515	27,5%
Fondi per rischi e oneri	2.036	639	31,4%
Fondo rischi partecipazioni	584	183	31,4%
Fondo svalutazione magazzino	165	52	31,4%
Imposte anticipate su perdite fiscali dell'esercizio 2007	7.070	1.944	27,5%
Imposte anticipate su perdite fiscali di esercizi precedenti	21.657	5.956	27,5%
Totale imposte anticipate stanziabili da perdite fiscali	33.386	9.290	

Le imposte anticipate riconosciute sono invece pari a complessivi Euro 1.915 mila.

Si propone di seguito la comparazione tra le imposte anticipate iscritte nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 e l'esercizio precedente.

	2007			2006		
	imponibile Ires 27,5%	Irap 3,9%	imponibile	Ires 33%	Irap 4,25%	
Imposte anticipate:						
Svalutazioni per perdite durevoli di Immobilizzazioni finanziarie			1.265			
Fondo Svalutazioni crediti	388	107	976	300		
Fondo svalutazione magazzino	165	45	86	28	4	
Fondi per rischi ed oneri	821	226	32	236	78	10
Valutazione al fair value Strumenti finanziari			597	197		
Altre	79	-9	370	122		
Totale imposte anticipate da differenze temporanee	1.453	378	29	3.530	725	14
Sub-totale ires+irap			407			739
Imposte anticipate su perdite fiscali consolidate dell'esercizio	2.625	722	4.781	324		
Imposte anticipate su perdite fiscali consolidate dell'esercizio 2005	3.780	295	8.322	1.123		
Imposte anticipate su perdite fiscali consolidate dell'esercizio 2004	3.072	491	8.615	866		
Totale imposte anticipate da perdite fiscali	9.477	1.508	21.718	2.313		
Sub-totale ires+irap			1.508			2.313
Totale imposte anticipate stanziante	10.930	1.886	29	25.248	3.038	14
Totale Ires + Irap			1.915			3.052

Risultato netto di attività operative cessate

Riflette l'andamento economico al 30 giugno 2007 consolidato della Matica PLC che sulla base del Principio Contabile Internazionale IFRS 5 è stato evidenziato in un'unica riga di conto economico trattandosi di un programma coordinato di dismissione di un importante ramo autonomo di attività.

Vengono di seguito pertanto fornite informazione relative a :

- le perdite realizzate dalla attività ceduta , al netto degli effetti fiscali;
- la minusvalenza realizzata, al netto degli effetti fiscali, dalla attività operativa cessata;
- l'indicazione dei ricavi, dei costi e delle relative imposte relative all'attività cessata;

(in migliaia di Euro)	30/06/2007	31/12/2006
Ricavi netti	7.773	12.202
Totale costi diretti	3.583	5.587
Totale costo del personale	1.791	2.346
Totale costi operativi	2.034	2.294
Risultato operativo lordo	365	1.975
Ammortamenti e svalutazioni	389	396
Risultato operativo netto	(24)	1.579
Totale gestione finanziaria	(105)	(45)
Risultato prima delle imposte	(129)	1.535
Totale imposte	116	650
Risultato netto di attività cessate	(245)	885

Per il raccordo con il precedente schema di conto economico consolidato al 31 dicembre 2006 si rimanda all'allegato 5 alle note illustrative al bilancio consolidato.

Di seguito si riporta altresì il valore della minusvalenza realizzata in capo alla Kaitech per la cessione del 18% del capitale sociale di Matica PLC , per il quale è stato incassato un corrispettivo pari ad Euro 2.700 mila.

(in migliaia di Euro)	Valore
Valore di iscrizione del 18% del Capitale Sociale di Matica PLC	3.163
Corrispettivo incassato per la cessione	2.700
Minusvalenza da cessione	463

Pertanto la perdita derivante da attività operative cessate ammonta a complessivi Euro 708 mila.

QUOTA DEL RISULTATO DI PERTINENZA DEI TERZI

Tale voce include la perdita maturata nel corso del periodo di riferimento da parte di Società controllate, di pertinenza dei soci di minoranza.

9.2.3 Politiche e fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria e politica che abbiano avuto o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente

L'attuale fase di congiuntura economica e monetaria potrebbe avere nel breve termine direttamente o indirettamente ripercussioni sulla attività dell'Emittente in quanto l'attuale situazione di illiquidità in cui versa il sistema finanziario sia a livello nazionale che internazionale potrebbe rallentare i piani di sviluppo della Società in quanto si potrebbero determinare limitazioni nell'accesso a finanziamenti.

Inoltre, l'attività svolta dal Gruppo è fortemente condizionata dall'ottenimento di permessi ed autorizzazioni alla realizzazione di impianti di produzione; il mancato ottenimento di autorizzazioni e permessi, il loro ritardato rilascio, eventualmente imputabile a politiche e fattori di natura governativa e politica, ovvero il rilascio di provvedimenti favorevoli ma per l'installazione di impianti di produzione di potenza inferiore rispetto a quella richiesta potrebbero comportare effetti negativi sulla situazione patrimoniale e sui risultati economico-finanziari del Gruppo K.R.Energy, avendo ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente.

CAPITOLO X - RISORSE FINANZIARIE

10.1 Informazioni riguardanti le risorse finanziarie (a breve e lungo termine)

In relazione alla situazione finanziaria dell'Emittente si segnala in particolare che Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. - azionista che detiene attualmente, direttamente ed indirettamente, n. 586.456.966 azioni ordinarie di K.R.Energy, pari a circa il 66,67% del relativo capitale sociale -, ha assunto gli impegni di seguito indicati:

- (i) in sede di approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2007, un impegno irrevocabile a sostenere finanziariamente la Società, fino alla data del 30 giugno 2009 e nel limite massimo di Euro 10,8 milioni - impegno attualmente integralmente onorato in parte a titolo di finanziamento (Euro 5,9 milioni in linea capitale), ed in parte mediante versamenti in conto futuro aumento di capitale (Euro 4,9 milioni) -;
- (ii) in data 25 giugno 2009, un impegno a sostenere finanziariamente la Società al fine di garantire la continuità aziendale fino al 30 settembre 2009, fornendo la liquidità necessaria fino ad un ammontare massimo di Euro 12,5 milioni (di cui Euro 8,3 milioni entro il 31 luglio 2009 e Euro 4,2 milioni entro il 30 settembre 2009) per il quale sono già stati effettuati versamenti per circa Euro 900 mila nel corso del mese di giugno. Contestualmente il socio di maggioranza Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. ha altresì confermato alla Società che sono in corso trattative con il sistema bancario per far sì che venga erogata direttamente alla società una linea di credito a medio termine dell'ammontare preventivato fino ad Euro 20 milioni, in relazione alla quale Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. si è impegnata a rendersi garante nei confronti delle banche. Laddove inoltre le banche concedessero la linea di credito sopra indicata l'impegno di sostegno finanziario di cui sopra accordato da Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. sino al 30 settembre 2009 si intenderà riassorbito nell'ammontare che sarà effettivamente concesso;
- (iii) un impegno a sottoscrivere *Warrant* per la quota di azioni di K.R.Energy di sua competenza (garantendo, inoltre, la sottoscrizione dei *Warrant* eventualmente rimasti inoperti per un esborso complessivo massimo pari a Euro 11.728.160) nell'ambito del progetto di emissione del *Warrant* in precedenza descritto utilizzando le risorse versate sulla base degli impegni assunti di cui ai punti (i) e (ii) che precedono (che ammontano a complessivi Euro 23,3 milioni). L'eventuale integrale sottoscrizione dei *Warrant* rimasti inoperti da parte di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., operando a valere sulle risorse già versate a titolo di finanziamento e/o a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale, non comporterà l'entrata di nuove risorse finanziarie. In caso di sottoscrizione da parte del mercato dei *Warrant* di propria spettanza, potrebbero tuttavia pervenire alla Società oltre a quanto già versato dal socio Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., ulteriori risorse finanziarie per Euro 3.909 mila.

A tal fine l'Assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi il 24 giugno 2008, così come modificata con delibera in data 15 gennaio 2009, ha approvato il progetto di emissione a pagamento e quotazione di massimi n. 97.734.664 *Warrant*, da offrirsi in opzione agli azionisti. In particolare, l'Assemblea ha deliberato in seduta straordinaria in merito ad un aumento di capitale sociale propedeutico e funzionale all'emissione di detti strumenti finanziari.

L'operazione di emissione dei *Warrant* si inserisce nell'ambito di un più ampio piano di operazioni straordinarie finalizzate altresì all'espansione del *business* nel settore dell'energia da fonti rinnovabili ed a sostenere la realizzazione degli obiettivi di crescita e di sviluppo delle future attività del Gruppo K.R.Energy improntate al raggiungimento di adeguati livelli di redditività attesa futura e alla creazione di valore per gli azionisti.

In particolare, l'emissione dei *Warrant* e le relative modalità di pagamento sono altresì volti a consentire agli azionisti della Società di partecipare attivamente a detto piano di operazioni straordinarie, riducendo, da un lato, la diluizione correlata alle operazioni di natura straordinaria eventualmente finalizzate nell'ambito del piano e, dall'altro, di partecipare con un impegno finanziario diluito nel tempo, che consenta tuttavia all'azionariato di partecipare attivamente ai nuovi piani di sviluppo della Società.

I n. 97.734.664 *Warrant* consentiranno di rafforzare il patrimonio netto della Società per ulteriori Euro 6,8 milioni circa, in quanto gli stessi, offerti in opzione ai soci di K.R.Energy, in proporzione di 1 warrant ogni n. 9 azioni K.R.Energy possedute, verranno emessi al prezzo di Euro 0,12 per ciascun *Warrant*, per

complessivi Euro 11.728.160. Al riguardo, si consideri tuttavia che l'eventuale integrale sottoscrizione dei *Warrant* da parte di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. (anche per la parte rimasta inoptata), operando a valere sulle risorse già versate a titolo di finanziamento e/o a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale, non comporterà l'entrata di nuove risorse finanziarie. In caso di sottoscrizione da parte del mercato dei *Warrant* di propria spettanza, potrebbero tuttavia pervenire alla Società oltre a quanto già versato dal socio Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., ulteriori risorse finanziarie per Euro 3.909 mila.

In caso di successivo totale esercizio dei *Warrant*, la società incasserà ulteriori Euro 34.207.132 a seguito dell'emissione delle n. 97.734.664 azioni ordinarie K.R.Energy di compendio.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione, in parziale esecuzione della delega conferitagli ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile dall'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 15 gennaio 2009 ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in via scindibile entro il 31 dicembre 2010 fino a massimi Euro 150 milioni, in data 25 giugno 2009 ha deliberato di aumentare il capitale sociale fino a massimi Euro 70 milioni (comprensivi di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile. Tale aumento di capitale sociale è riservato esclusivamente ad investitori qualificati di elevato *standing* e/o *partner strategici* e potrà essere eseguito entro il 30 settembre 2009. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato che il prezzo di emissione delle nuove azioni venga determinato, nel pieno rispetto delle disposizioni normative vigenti, in prossimità del ricevimento delle offerte vincolanti da parte dei potenziali investitori, identificando comunque un prezzo minimo di emissione pari ad Euro 0,2500 per azione, anche tenuto conto delle offerte non vincolanti ricevute. Tale prezzo minimo è quindi superiore a quello precedentemente indicato - in misura pari ad Euro 0,21323 per azione - nella relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6 del codice civile e dell'articolo 72 del Regolamento Emittenti, determinato sulla base della media ponderata dei prezzi di Borsa registrati nel semestre precedente la data di approvazione della relazione illustrativa (ossia, 3 giugno 2009). In data 10 giugno 2009 la Società di Revisione ha emesso la propria relazione sulla congruità di detto prezzo minimo di emissione delle azioni in misura pari ad Euro 0,21323 per azione.

L'operazione di aumento di capitale sociale s'inserisce in un più ampio piano di operazioni straordinarie finalizzate sia all'espansione del *business* nel settore dell'energia da fonti rinnovabili, sia a sostenere la realizzazione degli obiettivi di crescita e di sviluppo delle future attività di K.R.Energy e delle società del Gruppo, improntate al raggiungimento di adeguati livelli di redditività attesa futura ed alla creazione di valore per gli azionisti.

Di seguito, tenuto conto anche di quanto reso noto al mercato dalla Società, si forniscono le seguenti informazioni in relazione alla situazione finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo al 31 maggio 2009:

A) Rapporti di debito scaduti della Società e del Gruppo, inclusi sia i debiti finanziari sia quelli di natura commerciale, tributaria, previdenziale e verso i dipendenti, suddivisi per categorie di controparti.

Si riportano di seguito i rapporti di debito scaduti relativi alla Società ed al Gruppo al 31 maggio 2009:

Natura del debito (dati in migliaia di Euro)	Società 31 maggio 2009	Gruppo 31 maggio 2009
Verso banche	2.000	2.000
Verso fornitori	3.155	9.462
Verso società del gruppo	883	883
Verso l'erario	0	0
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0
Verso dipendenti	0	0
Verso altri finanziatori	0	0
Verso altri	4.636	5.070

La Società nel mese di dicembre 2007 ha sottoscritto un contratto d'opzione per l'acquisto da parte di K.R.Energy e/o la vendita da parte di MCM Holding S.p.A. del 49% del capitale sociale di Coser S.r.l., società partecipata al 51%, al prezzo di 4 milioni di euro. MCM Holding S.p.A. ha esercitato l'opzione di vendita. Alla data del 31 maggio 2009 l'importo dovuto da K.R.Energy per l'esercizio dell'opzione di

vendita non è stato ancora corrisposto e l'atto di trasferimento della partecipazione non è stato ancora perfezionato.

A maggio 2007 è stata notificata una cartella di pagamento per un ammontare pari ad Euro 651 mila per imposte sostitutive, IVA e tributi oggetto di dichiarazione 770, relativamente al periodo di imposta 2002-2003, per la quale K.R.Energy ha provveduto a stanziare un fondo rischi per l'intero importo, comprensivo di interessi ed accessori, già in precedenti esercizi. Con sentenza del 27 novembre 2008 la Commissione Tributaria Provinciale di Milano ha respinto il ricorso proposto dalla Società. In data 5 febbraio 2009 è stata notificata da parte del Concessionario della Riscossione intimazione di pagamento relativamente alle somme di cui alla suddetta cartella, per la quale la Commissione Tributaria Provinciale di Milano ha sospeso l'esecutività con decreto del 26 maggio 2009. In data 7 maggio 2009 è stato notificato da parte di Equitalia Esatri S.p.A. atto di pignoramento in relazione alla suddetta cartella, nonché ad altre due cartelle per le quali la Società aveva già provveduto al pagamento. Considerato l'avvenuto pagamento per le due cartelle e la sospensione dell'intimazione di pagamento per la prima cartella sussistono i presupposti per proporre opposizione al pignoramento stesso.

I solleciti ricevuti ammontano a complessivi Euro 1.054 mila. Sussiste un'ingiunzione di pagamento, per complessivi Euro 211 mila, per la quale è in corso attività di contestazione. Non sussistono altre azioni esecutive intraprese da parte dei creditori.

B. Posizione finanziaria netta a livello individuale e di Gruppo, con evidenziazione delle componenti attive e passive, a breve, medio e lungo termine, posta a confronto con l'ultimo dato pubblicato, con evidenza dei rapporti di debito e credito con parti correlate, nonché analisi delle variazioni maggiormente significative.

Dati in migliaia di euro		K.R.Energy S.p.A.		Gruppo K.R.Energy	
		Mag09	Apr09	Mag09	Apr09
A	Cassa	0	0	0	0
B	Altre disponibilità liquide	368	181	7.666	7.393
C	Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0	0
D	Liquidità (A + B + C)	368	181	7.666	7.393
E	Crediti finanziari correnti	10.382	9.642	151	151
	<i>Di cui con parti correlate</i>	<i>10.235</i>	<i>9.495</i>	<i>151</i>	<i>151</i>
F	Debiti bancari correnti	(13.744)	(11.244)	(13.969)	(11.516)
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.000)	(1.000)	(2.320)	(1.000)
	<i>Di cui con parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
H	Altri debiti finanziari correnti	(6.451)	(4.958)	(8.691)	(7.595)
	<i>Di cui con parti correlate</i>	<i>(6.040)</i>	<i>(4.540)</i>	<i>(6.224)</i>	<i>(4.774)</i>
I	Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	(21.195)	(17.201)	(24.980)	(20.111)
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I - E - D)	(10.445)	(7.379)	(17.163)	(12.566)
K	Crediti (Debiti) bancari non correnti	(2.531)	(5.031)	(30.798)	(34.644)
	<i>Di cui con parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
L	Obbligazioni emesse	0	0	0	0
M	Altri crediti (debiti) non correnti	554	554	354	354
	<i>Di cui con parti correlate</i>	<i>554</i>	<i>554</i>	<i>356</i>	<i>356</i>
N	Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	(1.977)	(4.477)	(30.444)	(34.290)
O	Indebitamento finanziario netto (J + N)	(12.422)	(11.856)	(47.607)	(46.856)

L'indebitamento finanziario netto di K.R.Energy al 31 maggio 2009, rispetto al mese di aprile 2009, è aumentato di Euro 566 mila, attestandosi a Euro 12.422 mila rispetto agli Euro 11.856 mila del mese precedente. L'indebitamento finanziario corrente netto al 31 maggio 2009, rispetto al 30 aprile 2009, si è incrementato di Euro 3.066 mila, passando da Euro 7.379 mila ad Euro 10.445 mila. Le disponibilità liquide sono passate da Euro 181 mila a Euro 368 mila. I crediti finanziari correnti sono pari a Euro 10.382 mila rispetto agli Euro 9.642 mila del mese precedente, con un incremento pari a Euro 740 mila, e sono principalmente riconducibili a finanziamenti concessi alle società controllate (in primis Tolo Energia S.r.l., SC Eurinvest Energy S.r.l e Coser S.r.l.). I debiti bancari correnti sono pari a Euro 13.744 mila rispetto agli Euro 11.244 mila al 30 aprile 2009. L'incremento è dovuto alla diversa esposizione di un finanziamento con scadenza a maggio 2010, precedentemente esposto tra i debiti bancari non correnti. Gli altri debiti finanziari correnti, pari a Euro 6.451 mila, sono aumentati di Euro 1.493 mila nel periodo in esame. Gli stessi si riferiscono principalmente a finanziamenti ricevuti dal socio di maggioranza Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. (per Euro 5.901 mila).

L'indebitamento finanziario non corrente è pari a Euro 1.977 mila e comprende:

- debiti bancari non correnti per complessivi Euro 2.531 mila, relativi un debito a medio-lungo termine, in essere con istituti di credito, relativo ad un programma di consolidamento del debito sorto nel 2005; il decremento di Euro 2.500 mila è relativo alla diversa esposizione di un finanziamento con scadenza a maggio 2010 tra i debiti bancari correnti.

- altri crediti non correnti pari a Euro 554 mila alla fine del periodo in esame.

L'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo K.R.Energy al 31 maggio 2009, presenta le seguenti variazioni rispetto alla fine del mese di aprile 2009.

Nel periodo aprile 2009-maggio 2009, l'indebitamento finanziario netto a livello consolidato passa da Euro 46.856 mila a Euro 47.607 mila, con un incremento pari a Euro 751 mila; lo stesso è riconducibile principalmente a finanziamenti ricevuti dalle società del Gruppo per realizzare impianti nel settore dell'energia da fonti rinnovabili. L'indebitamento finanziario corrente netto al 31 maggio 2009, rispetto al mese precedente, è passato da Euro 12.566 mila a Euro 17.163 mila, con un incremento di Euro 4.597 mila. Tale variazione deriva principalmente da:

- incremento delle disponibilità liquide per Euro 273 mila. I crediti finanziari correnti non hanno subito variazioni, mentre i debiti bancari correnti hanno registrato un incremento di Euro 2.453 mila, per effetto della diversa esposizione di un debito bancario, precedentemente esposto tra i debiti bancari non correnti e pari a Euro 2.500 mila;

- incremento della parte corrente dell'indebitamento non corrente per Euro 1.320 mila, riconducibile all'esposizione tra i debiti correnti delle rate in scadenza entro i 12 mesi successivi relative a finanziamenti a medio-lungo termine in capo ad alcune società controllate;

- gli altri debiti finanziari correnti, pari a Euro 8.691 mila, si sono incrementati per Euro 1.096 mila rispetto al 30 aprile 2009, a seguito di finanziamenti erogati dal socio di maggioranza Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. per Euro 1.500 mila. Il saldo comprende principalmente: i) finanziamenti ricevuti dal socio di maggioranza Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., per un ammontare pari a Euro 5.901 mila, ii) un contratto di Interest rate swap, relativo alla copertura del rischio sui tassi sottoscritto dalla controllata Murge Green Power S.r.l., per Euro 2.076 mila e iii) un contratto di Interest rate swap, in essere in capo a K.R.Energy, per Euro 392 mila.

L'indebitamento finanziario non corrente è passato da Euro 34.290 mila a Euro 30.444 mila, con un decremento di Euro 3.846 mila. La voce è riconducibile principalmente a debiti bancari non correnti pari a complessivi Euro 30.798 mila, relativi alle rate in scadenza oltre i 12 mesi successivi di finanziamenti a medio-lungo termine erogati a favore i) della capogruppo K.R.Energy per circa Euro 2.531 mila e delle controllate ii) Murge Green Power S.r.l. per circa Euro 20.971 mila, iii) Xeliox S.r.l. per Euro 2.370 mila e iv) Sogef S.r.l per circa Euro 4.902 mila, utilizzati per finanziare gli investimenti in corso di esecuzione. Gli altri crediti non correnti alla fine del periodo in esame ammontano a Euro 354 mila.

C. Affidamenti concessi dal sistema bancario, importi utilizzati e/o eventuali richieste di rientro.

Alla data del 31 maggio 2009, la società K.R.Energy ha in essere affidamenti di conto corrente per Euro 8,75 milioni. Gli utilizzi ammontano a Euro 8,7 milioni. Si segnala una richiesta di rientro avanzata da un istituto di credito per Euro 2 milioni, scaduta a partire dal mese di maggio 2009, che alla data non è stata ancora rimborsata.

All fine del periodo in esame K.R.Energy ha in essere due finanziamenti a breve termine, il primo, pari a Euro 2,5 milioni, con scadenza il 30 giugno 2009 ed il secondo di Euro 2,5 milioni, la cui scadenza è prevista a maggio 2010.

La Società ha, inoltre, in essere un programma di ristrutturazione dei debiti verso gli Istituti di Credito, sottoscritto in data 14 aprile 2005, che prevede il rientro dall'esposizione complessiva in quindici rate semestrali, da Euro 500 mila cadauna, con decorrenza dal mese di luglio 2005, oltre alla quota d'interessi maturata.

Alla data del 31 maggio 2009 il debito residuo a scadere oltre i dodici mesi ammonta a complessivi Euro 2,53 milioni circa, mentre quello a breve è pari a Euro 1 milione, dopo aver rimborsato l'ottava rata semestrale alla scadenza, prevista a fine dicembre 2008, oltre agli interessi maturati.

La Società ha infine stipulato, in esercizi precedenti, un contratto di *Interest Rate Swap* con un primario istituto di credito, al fine di coprire il rischio derivante dall'andamento dei tassi d'interesse. Tale *swap*, ancorché non detenuto per finalità speculative e/o di *trading*, non possiede tuttavia i requisiti previsti dai principi contabili internazionali affinché possa essere ritenuto di copertura: il valore di iscrizione ne riflette pertanto il *fair value* alla data di riferimento. L'adeguamento al *fair value* sulla base delle valutazioni più recenti è negativo per Euro 392 mila. Il rischio dello *swap* concerne i tassi di interesse. Il nozionale di riferimento dello *Swap* è pari a Euro 15,5 milioni; il tasso corrisposto dalla banca è pari all'Euribor a 6 mesi, mentre il tasso pagato dalla società è pari all'Euribor a 6 mesi con uno spread pari a 1,60 e cap di 6,00.

D. Descrizione di eventuali covenants, negative pledge, clausole di cross default e loro rispetto.

Il Gruppo K.R.Energy ha in essere piani di investimento finalizzati allo sviluppo delle attività nel settore dell'energia da fonti rinnovabili.

I programmi di investimento già in corso di realizzazione e quelli futuri saranno finanziati principalmente facendo ricorso all'indebitamento bancario nonché ai proventi dell'aumento di capitale deliberato in data 15 gennaio 2009. Di seguito si riportano le condizioni previste nei principali rapporti di debito in essere con gli istituti di credito.

- In data 11 dicembre 2008 Soleagri S.r.l. ha stipulato con MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. un contratto di finanziamento a medio-lungo termine per la realizzazione, gestione e manutenzione di 260 impianti fotovoltaici della potenza installata non superiore a 20 kWp ciascuno, da installare nella Regione Sicilia. Nell'ambito della summenzionata operazione di project finance, Soleagri S.r.l. ha sottoscritto con MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ("MPS") un contratto di finanziamento a medio-lungo termine di ammontare massimo pari ad Euro 25,8 milioni da rimborsarsi, quanto alla linea di credito base, a decorrere dal 30 giugno 2010 in rate semestrali, fino al 31 dicembre 2026, mentre per la linea di credito IVA al 31 dicembre 2014. In relazione a detto contratto, è prevista la copertura del rischio di tassi attraverso un contratto di interest rate swap, da sottoscrivere entro la data di primo utilizzo.

Le obbligazioni di Soleagri S.r.l. derivanti dal contratto di finanziamento e dai documenti finanziari sono garantite: (i) da un pegno sul saldo dei conti correnti della società; (ii) dalla cessione in garanzia dei crediti derivanti da alcuni dei contratti posti in essere per l'esecuzione del Progetto; (iii) da un privilegio speciale ai sensi dell'articolo 46 del D. Lgs 385 del 1993; (iv) da un contratto di cessione dei crediti derivanti dal rimborso dei crediti IVA; (v) da un mandato all'incasso delle somme derivanti dal ritiro dedicato dell'energia elettrica da parte del Gestore del Servizio Elettrico e (vi) da appendici su talune delle polizze assicurative stipulate nell'ambito del Progetto.

Inoltre, a garanzia delle obbligazioni di Soleagri S.r.l. derivanti dal Contratto di Finanziamento, Gestimm S.r.l. ha sottoscritto un pegno sul 91% delle quote di Soleagri S.r.l., una promessa di pegno su crediti derivanti dai futuri finanziamenti soci effettuati a favore di Soleagri S.r.l. (il "Pegno su Crediti"), ed un

contratto di capitalizzazione, ai sensi del quale Gestimm S.r.l. si è impegnata ad effettuare dei versamenti a favore di Soleagri S.r.l. (sotto forma di finanziamenti soci, versamenti in conto capitale ed aumenti di capitale) al determinarsi di determinate ipotesi (il “Contratto di Capitalizzazione”).

Sempre nell'ambito del Progetto, l'Emittente ha sottoscritto il Pegno su Crediti, in qualità di promittente il pegno, il Contratto di Capitalizzazione, costituendosi garante degli obblighi di conferimento gravanti sui soci di Soleagri S.r.l.; una garanzia autonoma a prima richiesta per un ammontare massimo garantito di Euro 1,2 milioni; una lettera di impegno, ai sensi della quale si è impegnata nei confronti di MPS a mantenere, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o straordinaria di Soleagri S.r.l. e comunque una partecipazione pari almeno al 50,01% del capitale sociale di Soleagri S.r.l. ed una side letter, ai sensi della quale K.R.Energy si è impegnata a concedere, a parità di condizioni, un diritto di prelazione a favore di MPS per l'attività di *arranging* e *underwriting* dei finanziamenti degli ulteriori impianti fotovoltaici (fino ad un massimo di 2.500) che Soleagri S.r.l. dovesse decidere di costruire (per ulteriori informazioni, vedasi Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.4).

- In data 14 novembre 2008 Banca Intesa Mediocredito S.p.A. ha autorizzato il subentro da parte di Xeliox S.r.l. in un contratto di finanziamento stipulato il 5 aprile 2007, per un importo pari a 3,0 milioni di euro per la costruzione di edifici ad alta efficienza energetica siti nel comune di Medolago (BG). Tale subentro è avvenuto a seguito di un conferimento di ramo di azienda con atto del 12 maggio 2008. Il finanziamento è garantito da ipoteca sugli immobili di proprietà di Xeliox S.r.l. La società rimborserà il finanziamento in linea capitale mediante il versamento di n. 120 rate dell'importo di circa Euro 25 mila, a partire dal 30 aprile 2009 e termine al 31 marzo 2019 (per ulteriori informazioni, vedasi Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.4).

- In data 26 settembre 2008 Murge Green Power S.r.l. ha stipulato con Interbanca S.p.A. un contratto di finanziamento a medio lungo termine per la realizzazione di n. 5 impianti per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica; tale contratto prevede l'erogazione dell'importo massimo complessivo in linea capitale di Euro 23,250 milioni; la linea di credito senior deve essere rimborsata entro il 30 giugno 2027 in rate semestrali, mentre la linea di credito IVA entro il quinto anniversario dalla stipulazione del contratto di finanziamento, alla prima data di rimborso successiva all'accredito, da parte della competente amministrazione finanziaria, di ciascun rimborso IVA relativo al progetto.

Il contratto prevede altresì: 1) il rispetto di alcuni parametri finanziari, 2) clausole di cross default di Murge Green Power S.r.l. e del socio Solare Italia Investimenti S.r.l., 3) un pegno di primo grado sul 100% del capitale sociale di Murge Green Power, 4) una garanzia autonoma a prima richiesta sulle forniture da parte di K.R.Energy, 5) un atto di cessione, da parte di Murge Green Power di tutti i crediti vantati dalla stessa nei confronti delle rispettive controparti, 6) un pegno di primo grado sul saldo attivo di conti correnti aperti da Murge Green Power nell'ambito del progetto, 7) un accordo-quadro di cessione pro solvendo di tutti i crediti IVA di Murge a favore della banca finanziatrice e 8) alcuni correlati atti di cessione pro soluto di ciascun credito IVA a favore della banca finanziatrice di volta in volta maturato da Murge Green Power.

K.R.Energy, in relazione alle garanzie di cui al punto 4) sopraindicato, ha attualmente rilasciato una garanzia autonoma a prima richiesta - garanzia su forniture - a favore della banca erogatrice per un valore pari a Euro 3,5 milioni (per ulteriori informazioni, vedasi Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.4).

In relazione a detto contratto, è prevista la copertura del rischio di tassi sulla linea senior attraverso un contratto di interest rate swap. L'iscrizione al suo fair value, sulla base delle valutazioni più recenti, esprime un valore mark to market pari a Euro 2,076 milioni. Il rischio dello swap concerne i tassi di interesse. Il nozionale di riferimento dello Swap è pari a Euro 15,921 milioni fino al 30 giugno 2009; il tasso corrisposto dalla banca è pari all'Euribor a 6 mesi, mentre il tasso pagato dalla società è pari al 5% nominale annuo semestrale posticipato.

- In data 10 dicembre 2007 è stato autorizzato un finanziamento a favore della controllata Sogef S.r.l. per la realizzazione della Centrale F.A. Cerrone sita nel Comune di Aquino (FR) della potenza di nominali 3,2 MW, per un importo di circa Euro 2,5 milioni, garantito da privilegio speciale sugli impianti e sui macchinari.

A garanzia del finanziamento, Sogef S.r.l. dovrà altresì: (i) canalizzare i canoni rivenienti dai contratti di vendita di energia elettrica e termica su apposito conto corrente presso sportelli della Banca erogatrice, (ii) vincolare sul predetto conto corrente una giacenza minima pari ad almeno due rate di ammortamento a

scadere, (iii) apportare mezzi freschi nel periodo di preammortamento in modo da far fronte al pagamento dei relativi interessi sulle somme erogate. Il contratto ha durata di anni 10, di cui anni 2 di preammortamento e prevede un rimborso con il metodo dell'ammortamento, che avrà inizio al 31 dicembre 2009 (per ulteriori informazioni, vedasi Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.4).

- In data 16 luglio 2007 è stato autorizzato un finanziamento a favore della controllata Sogef S.r.l. per la realizzazione della Centrale San Martino sita nel Comune di Broccostella (FR) della potenza nominale di 4 MW, per un importo pari a circa Euro 3,0 milioni, garantito da privilegio speciale sugli impianti. A garanzia del finanziamento, Sogef S.r.l. dovrà altresì: (i) canalizzare i canoni rivenienti dai contratti di vendita di energia elettrica e termica su apposito conto corrente presso sportelli della Banca erogatrice; (ii) vincolare sul predetto conto corrente una giacenza minima pari ad almeno due rate di ammortamento a scadere; (iii) apportare mezzi freschi nel periodo di preammortamento in modo da far fronte al pagamento dei relativi interessi sulle somme erogate. Il contratto ha durata di anni 10, di cui anni 2 di preammortamento e prevede un rimborso con il metodo dell'ammortamento, che avrà inizio al 30 luglio 2009 (per ulteriori informazioni, vedasi Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.4).

10.2 Indicazione delle fonti e degli importi e descrizione dei flussi monetari

Nel presente paragrafo è fornita l'analisi dei flussi monetari del Gruppo K.R.Energy per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 estratte:

- dal bilancio consolidato del Gruppo K.R.Energy chiuso al 31 dicembre 2008 ove vengono confrontati i dati relativi all'esercizio 2008 con quelli del 2007
- dal bilancio consolidato del Gruppo Kaitech chiusi al 31 dicembre 2007 ove vengono confrontati i dati relativi all'esercizio 2007 con quelli del 2006, redatti in accordo agli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Tali analisi devono essere lette congiuntamente alle informazioni finanziarie riportate nella Sezione Prima, Capitolo XX Paragrafi 20.1.

Sono inoltre rappresentate alcune informazioni finanziarie estratte dalla situazione trimestrale consolidata di K.R.Energy relative al periodo chiuso al 31 marzo 2009, confrontato con lo stesso dato relativo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, predisposto in accordo con i Principi Contabili Internazionali IFRS omologati dalla Commissione Europea. Le informazioni finanziarie del Gruppo riportati nel presente capitolo sono stati estratti dalla "Situazione Consolidata Trimestrale del Gruppo K.R.Energy" o "Resoconto Intermedio Trimestrale del Gruppo K.R.Energy" (Cfr. Sezione1 Capitolo XX, Paragrafo 20.6.)

Si evidenzia che il Gruppo è stato nel corso dell'ultimo triennio oggetto di una intensa attività di ristrutturazione e rifocalizzazione delle proprie attività, pertanto a seguito delle operazioni straordinarie effettuate, le informazioni finanziarie e gestionali del Gruppo K.R.Energy non risultano immediatamente comparabili.

Per quanto riguarda l'esercizio 2008 si fa presente che le informazioni di seguito presentate sono le prime disponibili e rappresentative dello stato attuale del Gruppo K.R.Energy. Infatti ad esito della Fusione per incorporazione di Eurinvest Energia S.r.l. nella società Emittente, la cui efficacia è decorsa dal 6 ottobre 2008, il Gruppo è entrato ad operare nel settore dell'*energia da fonti rinnovabili*, inoltre a seguito della cessione della partecipazione di controllo detenuta da K.R.Energy in Gruppo Pro, avvenuta lo scorso 18 dicembre 2008, il Gruppo è uscito dal settore dell'*Information Technology* e pertanto si è proceduto ad effettuare il deconsolidamento delle società operanti in tale settore.

Pertanto le informazioni di seguito presentate ed estratte dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008, confrontate con quelle relative al periodo chiuso al 31 dicembre 2007 presentano dal punto di vista finanziario la situazione patrimoniale e finanziaria esistente al 31 dicembre 2008 che include l'andamento relativo alle attività nel settore dell'energia da fonti rinnovabili. Sempre nell'esercizio 2008, a seguito della cessione di Gruppo Pro, quest'ultima è stata deconsolidata. Al fine di una miglior comparabilità relativa al biennio 2008 – 2007 i dati relativi all'esercizio precedente (l'esercizio 2007) sono stati anche essi riesposti procedendo ad esporre in un'unica riga di conto economico le attività cedute relative al settore dell'Information Technology, come previsto dai principi contabili internazionali IFRS 5.

Per quanto riguarda il biennio 2007 – 2006 il Gruppo, in tale periodo era organizzato in due distinte business unit, quella del *Card Management* e quella dell'*Information Technology*. Nel corso dell'esercizio 2007 ha focalizzato il proprio core business nel solo settore dell'*Information Technology*, avendo nel mese di luglio 2007, ceduto le attività connesse alla produzione di macchine per la personalizzazione di carte plastiche, a seguito della vendita del pacchetto di controllo in Matica Plc, sub-holding del settore del *Card Management*. A seguito di tale cessione, il Gruppo ha pertanto ridotto la propria presenza in questo specifico settore di attività, mantenendo solo una partecipazione di minoranza in Matica Plc.

Le informazioni relative al biennio 2007/2006, estratte dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007, presentano dal punto di vista finanziario la situazione patrimoniale e finanziaria esistente al 31 dicembre 2007 che includono l'andamento relativo alle attività nel settore dell'*Information Technology* per l'intero esercizio 2007 (1 gennaio – 31 dicembre 2007). Nell'esercizio 2007, a seguito della cessione di Matica Plc, la società è stata deconsolidata e conseguentemente il risultato netto consolidato della stessa alla data del 30 giugno 2007, è stato evidenziato in una riga separata del conto economico consolidato denominata "risultato netto da attività non continuative cedute" come previsto dai principi contabili internazionali IFRS 5.

Al fine di una miglior comparabilità relativa al biennio 2007/2006 i dati relativi all'esercizio 2006 sono stati riesposti procedendo ad esporre in un'unica riga di conto economico le attività cedute relative al settore del Card Management, come previsto dai principi contabili internazionali IFRS 5. I dati economici relativi all'esercizio 2006 come riesposti nel bilancio al 31 dicembre 2007, contengono pertanto l'andamento del Gruppo nel settore dell'*Information Technology*; in particolare i dati relativi all'andamento economico del settore IT sono riferiti al periodo 1 ottobre 2006 – 31 dicembre 2006, in quanto l'acquisizione di Gruppo Pro è avvenuta in data 2 ottobre 2006.

Inoltre, i dati comparativi relativi agli esercizio consolidato chiuso al 31 dicembre 2006, sono stati rettificati secondo quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali (in particolare lo IAS 8), che prevedono che la correzione di un errore debba avvenire mediante una sua immediata contabilizzazione, modificando i dati comparativi relativi al Bilancio Consolidato a cui gli stessi si riferiscono. Pertanto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 si è proceduto a rettificare l'importo dei crediti commerciali per Euro 843.217,44 nonché la riserva di utili (perdite) portate a nuovo per analogo importo, in quanto un credito di Euro 1.543.217,44, ceduto pro soluto, si sarebbe dovuto valutare al suo prezzo di realizzo pari a Euro 700.000. Non avendo la modifica alcun impatto fiscale, gli effetti di tali rettifiche sono stati riflessi anche sui dati comparativi del prospetto di Conto Economico.

In conseguenza delle rettifiche su indicate il saldo di apertura delle riserve di utili alla data del 1 gennaio 2007 è stato modificato fornendo una dettagliata specificazione sia della natura dell'errore (mancato utilizzo di informazioni disponibili) sia dell'ammontare della correzione (Euro 843.217,44) già nella relazione semestrale al 30 giugno 2007 che nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2007.

Tale variazione ha comportato una variazione al patrimonio netto consolidato del Gruppo secondo quanto indicato nella tabella che segue :

Kaitech Consolidato (migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva IAS/IFRS	Perdite portate a nuovo	Perdita d'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Valore al 31 dicembre 2006	16.084	4.794	(11)	0	(1754)	(3.555)	15.558
						(843)	(843)
Valore al 1 gennaio 2007	16.084	4.794	(11)	0	(1754)	(4.398)	14.715

Tali analisi devono essere lette congiuntamente alle informazioni finanziarie riportate nella Sezione Prima, Capitolo XX Paragrafi 20.1. e 20.6

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario del Gruppo K.R.Energy alla data del 31 marzo 2009, confrontato con lo stesso risultante al 31 dicembre 2008, estratto dal Resoconto Intermedio Trimestrale al 31 marzo 2009 del Gruppo K.R.Energy.

in migliaia di Euro	31-mar-09	31-dic-08
Risultato dell'attività operativa consolidato *	(1.456)	(18.625)
<i>Aggiustamenti per :</i>		
Ammortamenti	216	207
Svalutazioni	-	4.037
Plusvalenze da cessione	-	(1)
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali e degli altri crediti	(1.188)	27.046
(Incremento)/Decremento delle rimanenze finali	(4.977)	(2.884)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali e degli altri debiti	4.720	(14.083)
Incremento/(Decremento) dei fondi rischi ed altri fondi	147	(5.120)
(Incremento)/Decremento delle imposte anticipate	131	3.450
Flusso delle attività cessate Card Solution *	(415)	
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM		4.977
Apporto da fusione Eurinvest Energia		3.490
Flusso monetario generato (assorbito) dalla attività operativa a	(2.822)	2.495
Variazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(2.684)	(114.625)
Flusso delle attività cessate Card Solution *	-	-
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM		(2.839)
Apporto da fusione Eurinvest Energia		(223)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento b	(2.684)	(117.686)
Flusso monetario	-	59
Flusso delle attività cessate Card Solution *	-	
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM		(59)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative cessate c	-	-
Incremento/(Decremento) del capitale sociale, delle riserve di gruppo e di terzi	(667)	469
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a lungo termine	3.289	25.212
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a breve termine	1.663	8.012
(Incremento)/Decremento delle attività finanziarie correnti	1.187	10.121
(Incremento)/Decremento delle altre attività finanziarie immobilizzate	(15)	84.137
Flusso delle attività cessate Card Solution *	412	-
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM		1.438
Apporto da fusione Eurinvest Energia		(3.168)
Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione finanziaria d	5.869	126.222
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide a+b+c+d	363	11.030
Disponibilità liquide in essere all'inizio del periodo	7.370	(25)
Disponibilità liquide in essere alla fine del periodo	7.736	7.270
Flusso delle attività cessate Card Solution *	3	-
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM		(3.635)
Apporto da fusione Eurinvest Energia		100
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide	363	11.030

* Si veda il rendiconto finanziario della società Card Solution

Di seguito i dettagli del Rendiconto Finanziario relativi all'effetto del deconsolidamento di Card Solution AG.

Deconsolidamento e cessione Card Solution		
Risultato dell'attività operativa consolidato		(172)
<i>Aggiustamenti per :</i>		
Ammortamenti		
Svalutazioni		-
Plusvalenze da cessione		-
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali e degli altri crediti		(979)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze finali		-
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali e degli altri debiti		736
Incremento/(Decremento) dei fondi rischi ed altri fondi		-
(Incremento)/Decremento delle imposte anticipate		-
Flusso monetario generato (assorbito) dalla attività operativa	a	(415)
Variazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		-
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	b	-
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative cessate	c	-
Incremento/(Decremento) del capitale sociale, delle riserve di gruppo e di terzi		412
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a lungo termine		-
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a breve termine		-
(Incremento)/Decremento delle attività finanziarie correnti		-
(Incremento)/Decremento delle altre attività finanziarie immobilizzate		-
Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione finanziaria	d	412
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide	a+b+c+d	(3)
Disponibilità liquide in essere all'inizio del periodo		3
Disponibilità liquide in essere alla fine del periodo		-
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide		(3)

Relativamente al **rendiconto finanziario** inserito nei prospetti contabili relativi al 31 marzo 2009 si segnala che i flussi assorbiti dalla gestione corrente sono pari a Euro 2.822 mila, a fronte di un risultato negativo del periodo, pari a negativi Euro 1.456 mila. I flussi assorbiti dalla attività di investimento sono pari a Euro 2.684 mila.

La gestione finanziaria ha generato risorse per Euro 5.869 mila per effetto dei finanziamenti ricevuti sia a breve termine che a medio lungo termine.

Complessivamente si assiste ad una variazione positiva nelle disponibilità liquide nel periodo 1 gennaio – 31 marzo 2009 pari a Euro 363 mila.

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario del Gruppo K.R.Energy alla data del 31 dicembre 2008, confrontato con lo stesso risultante al 31 dicembre 2007, estratto dal Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 del Gruppo K.R.Energy.

in migliaia di Euro	31/12/2008 ***	31/12/2007
Risultato dell'attività operativa consolidato * **	(18.625)	(12.648)
<i>Aggiustamenti per :</i>		
Ammortamenti	207	799
Svalutazioni	4.037	
Plusvalenze da cessione	(1)	
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali e degli altri crediti	27.046	5.749
(Incremento)/Decremento delle rimanenze finali	(2.884)	1.464
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali e degli altri debiti	(14.083)	(5.603)
Incremento/(Decremento) dei fondi rischi ed altri fondi	(5.120)	1.186
(Incremento)/Decremento delle imposte anticipate	3.450	1.137
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM **	4.977	
Apporto da fusione Eurinvest Energia *	3.490	
Flusso monetario generato (assorbito) dalla attività operativa	a	2.495
		(7.916)
Variazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(114.625)	8.243
Apporto da fusione Eurinvest Energia *	(223)	
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM **	(2.839)	
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	b	(117.686)
		8.243
Flusso monetario	(59)	
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM **	59	
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative cessate	c	0
		0
Incremento/(Decremento) del capitale sociale, delle riserve di gruppo e di terzi	469	(2.447)
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a lungo termine	25.212	(1.029)
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a breve termine	8.012	1.456
(Incremento)/Decremento delle attività finanziarie correnti	10.121	35
(Incremento)/Decremento delle altre attività finanziarie immobilizzate	84.137	(2.175)
Apporto da fusione Eurinvest Energia *	(3.168)	
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM **	1.438	
Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione finanziaria	d	126.222
		(4.160)
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide	a+b+c+d	11.030
		(3.833)
Disponibilità liquide in essere all'inizio del periodo	(25)	173
Disponibilità liquide in essere alla fine del periodo	7.270	(3.660)
Apporto da fusione Eurinvest Energia *	100	
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM **	(3.635)	
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide		11.030
		(3.833)

Di seguito i dettagli del Rendiconto Finanziario relativi all'apporto da fusione di Eurinvest Energia" e agli effetti derivanti dalla "cessione Gruppo Pro e IPM in liquidazione" avvenuti nel corso dell'esercizio 2008.

	Apporto da fusione	Deconsolidamento e cessione Gruppo Pro e IPM
Risultato dell'attività operativa consolidato		3.798
<i>Aggiustamenti per :</i>		
Ammortamenti		
Svalutazioni		
Plusvalenze da cessione		(59)
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali e degli altri crediti	(3.525)	(16.312)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze finali	-	(670)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali e degli altri debiti	7.013	16.018
Incremento/(Decremento) dei fondi rischi ed altri fondi	3	4.118
(Incremento)/Decremento delle imposte anticipate	(2)	(1.915)
Flusso monetario generato (assorbito) dalla attività operativa	a	3.490
Variazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(223)	(2.839)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	b	(223)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative cessate	c	-
Incremento/(Decremento) del capitale sociale, delle riserve di gruppo e di terzi	85.084	4.339
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a lungo termine	-	-
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a breve termine	7.941	817
(Incremento)/Decremento delle attività finanziarie correnti	(7.647)	(3.629)
(Incremento)/Decremento delle altre attività finanziarie immobilizzate	(88.546)	(90)
Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione finanziaria	d	(3.168)
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide	a+b+c+d	100
Disponibilità liquide in essere all'inizio del periodo	-	(3.635)
Disponibilità liquide in essere alla fine del periodo	100	-
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide		100

Relativamente al rendiconto finanziario inserito nei prospetti contabili relativi al bilancio consolidato si segnala che i flussi generati dalla gestione corrente sono pari a Euro 2.495 mila, imputabili al risultato negativo del periodo, tenuto conto dell' apporto della incorporata Eurinvest Energia e del deconsolidamento di Gruppo Pro ed Ipm in liquidazione e per la parte residua a generazione di circolante. I flussi assorbiti dalla attività di investimento sono pari a Euro 117.686 mila.

La gestione finanziaria ha generato risorse per Euro 126.222 mila per effetto dei finanziamenti ricevuti sia a breve termine che a medio lungo termine, che per l' apporto delle altre attività immobilizzate.

Complessivamente si assiste ad una variazione positiva nelle disponibilità liquide nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2008 pari a Euro 11.030 mila.

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario del Gruppo Kaitech alla data del 31 dicembre 2007, confrontato con lo stesso risultante al 31 dicembre 2006, estratto dal Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2007 del Gruppo Kaitech.

(in migliaia di Euro)		31-dic-07	31-dic-06
Risultato netto d'esercizio	a	(12.648)	(4.398)
<i>Aggiustamenti per :</i>	b		
Ammortamenti		799	618
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali e degli altri crediti		5.749	(16.767)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze finali		1.464	(819)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali e degli altri debiti		(5.603)	18.142
Incremento/(Decremento) dei fondi rischi ed altri fondi		1.186	3.356
(Incremento)/Decremento delle imposte anticipate		1.137	1.503
Flusso monetario generato (assorbito) dalla attività operativa	a+b	(7.916)	1.636
Variazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		8.243	(13.161)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	c	8.243	(13.161)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività destinate alla vendita	d	0	0
Incremento/(Decremento) del capitale sociale, delle riserve di gruppo e di terzi		(2.447)	13.121
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a lungo termine		(1.029)	(1.439)
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a breve termine		1.456	(348)
(Incremento)/Decremento delle attività finanziarie correnti		35	(35)
(Incremento)/Decremento delle altre attività immobilizzate		(2.175)	(471)
Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione finanziaria	e	(4.160)	10.828
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide	a+b+c+d+e	(3.833)	(697)
Disponibilità liquide in essere all'inizio del periodo		173	870
Disponibilità liquide in essere alla fine del periodo		(3.660)	173
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide		(3.833)	(697)

Nota: i dati comparativi al 31 dicembre 06 sono stati rideterminati, secondo quanto previsto dall'art 43 dello IAS 8 per la correzione di un errore commesso nell'esercizio 2006 e per il quale si rinvia agli allegati al bilancio.

10.3 Informazioni sul fabbisogno finanziario e sulla struttura di finanziamento

Fabbisogno finanziario consolidato recente al 31 marzo 2009

Di seguito viene riportata la posizione finanziaria netta del Gruppo K.R.Energy alla data del 31 marzo 2009, estratta dal Resoconto Intermedio trimestrale del Gruppo K.R.Energy al 31 marzo 2009 confrontata con quella al 31 dicembre 2008.

(in migliaia di Euro)	31-mar-09	31-dic-08	Variazione	Variazione %
A. Disponibilità liquide	7.736	7.370	366	5%
B. Titoli tenuti a disposizione	-	-	-	0%
C. Liquidità (A+B)	7.736	7.370	366	5%
D. Crediti finanziari correnti	195	1.492	(1.297)	-87%
E. debiti bancari correnti	(11.599)	(9.157)	(2.442)	27%
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.000)	(1.000)	(0)	0%
G. Altri debiti finanziari correnti	(7.534)	(6.905)	(629)	9%
H Indebitamento finanziario corrente (E+ F+G)	(20.133)	(17.061)	(3.072)	18%
I Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)	(12.202)	(8.199)	(4.003)	49%
J.Crediti finanziari non correnti	354	290	64	22%
K. Debiti bancari non correnti	(31.596)	(28.707)	(2.889)	10%
N.Indebitamento finanziario non corrente (J+K+L+M)	(31.242)	(28.417)	(2.824)	10%
O. Indebitamento finanziario netto (I+N)	(43.444)	(36.617)	(6.827)	19%

Nel periodo dicembre 2008 - marzo 2009, l'indebitamento finanziario netto a livello consolidato passa dai Euro 36.617 mila a Euro 43.444 mila: l'incremento, pari a Euro 6.827 mila, è riconducibile sia a finanziamenti ricevuti dalle società del gruppo per finanziare la realizzazione di impianti nel settore dell'energia da fonti rinnovabili sia ad una crescita dell'indebitamento finanziario corrente netto. L'indebitamento finanziario corrente netto al 31 marzo 2009, rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, è passato da Euro 8.199 mila a Euro 12.202 mila, con un incremento di Euro 4.003 mila. Tale variazione deriva principalmente da:

- incremento delle disponibilità liquide per Euro 366 mila, e riduzione dei crediti finanziari per Euro 1.297 mila (di cui Euro 1.239 mila relativi a crediti vantati verso Ital Intermed Investment, società di diritto rumeno);
- incremento dei debiti bancari correnti per Euro 2.442 mila per effetto sia dell'utilizzo di affidamenti concessi principalmente alla capogruppo che di nuove linee di credito a breve termine;

La parte corrente dell'indebitamento non corrente, per 1 milione di euro, è relativa a 2 rate del programma di ristrutturazione del debito verso gli istituti di credito sottoscritto da K.R.Energy.

- gli altri debiti finanziari correnti, pari a Euro 7.534 mila al 31 marzo 2009, hanno registrato un incremento di Euro 629 mila rispetto al 31 dicembre 2008 e sono riconducibili principalmente a finanziamenti ricevuti dal socio di maggioranza Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. per un ammontare pari a Euro 4.301 mila (esclusa la quota interessi), ed alla differenza di fair value di due contratti di *Interest rate swap*, il primo pari a Euro 2.453 mila, relativo alla copertura del rischio sui tassi sottoscritto dalla controllata Murge Green Power S.r.l., e il secondo relativo ad un contratto di interest rate swap in capo a K.R.Energy iscritto per Euro 407 mila.

L'**indebitamento finanziario non corrente** è passato da Euro 28.417 mila a Euro 31.242 mila. La variazione, pari a Euro 2.824 mila, è imputabile principalmente all'erogazione di ulteriori quote di finanziamento a medio-lungo termine a favore delle controllate Murge Green Power S.r.l., Xeliox S.r.l. e Sogef S.r.l., necessari per finanziare gli investimenti in corso di esecuzione.

I *debiti bancari non correnti* sono infatti passati da Euro 28.707 mila a Euro 31.596 mila. Nella voce è ricompreso un debito a medio lungo termine relativo ad un programma di ristrutturazione del debito pari a Euro 2,5 milioni. Gli *altri crediti non correnti* alla fine del periodo in esame ammontano a Euro 354 mila.

Fabbisogno finanziario consolidato dell'esercizio 2008 confrontato con l'esercizio 2007

Di seguito viene riportata la posizione finanziaria netta del Gruppo K.R.Energy alla data del 31 dicembre 2008, estratta dal bilancio consolidato del Gruppo K.R.Energy al 31 dicembre 2008 confrontata con quella al 31 dicembre 2007.

(in migliaia di Euro)	31-dic-08	31-dic-07	Variazione
A. Disponibilità liquide	7.370	530	6.840
B. Titoli tenuti a disposizione	-	-	-
C. Liquidità (A+B)	7.370	530	6.840
D. Crediti finanziari correnti	1.492	195	1.297
E. debiti bancari correnti	(9.157)	(4.190)	(4.967)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.000)	(1.000)	-
G. Altri debiti finanziari correnti	(6.905)	(2.053)	(4.852)
H Indebitamento finanziario corrente (E+ F+G)	(17.062)	(7.243)	(9.819)
I Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)	(8.200)	(6.518)	(1.682)
J.Crediti finanziari non correnti	290	720	(430)
K. Debiti bancari non correnti	(28.707)	(3.495)	(25.212)
L Obbligazioni emesse	-	-	-
M.Altri debiti non correnti	-	-	-
N.Indebitamento finanziario non corrente (J+K+L+M)	(28.417)	(2.775)	(25.642)
O. Indebitamento finanziario netto (I+N)	(36.617)	(9.293)	(27.324)

L'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo K.R.Energy al 31 dicembre 2008, rispetto a quello dell'anno precedente, non tiene più conto della situazione di Gruppo Pro a seguito della cessione del 51% del capitale sociale della stessa, avvenuto lo scorso 18 dicembre 2008, e del conseguente deconsolidamento della stessa.

Nel periodo dicembre 2007-dicembre 2008, l'indebitamento finanziario netto a livello consolidato passa dai Euro 9.293 mila a Euro 36.617 mila: l'incremento, pari a Euro 27.324 mila, è riconducibile principalmente a finanziamenti ricevuti dalle società del gruppo per finanziare la realizzazione di impianti nel settore dell'energia da fonti rinnovabili. L'indebitamento finanziario corrente netto al 31 dicembre 2008, rispetto all'esercizio precedente, è passato da Euro 6.518 mila a Euro 8.200 mila, con un incremento di Euro 1.682 mila. Tale variazione deriva principalmente da:

- incremento delle *disponibilità liquide* per Euro 6.840 mila, e dei *crediti finanziari* per Euro 1.297 mila (di cui Euro 1.239 mila relativi a crediti vantati verso Ital Intermed Investment, società di diritto rumeno);
- incremento dei *debiti bancari correnti* per Euro 4.967 mila per effetto dell'utilizzo di affidamenti concessi principalmente alla capogruppo;

La parte corrente dell'indebitamento non corrente, per Euro 1 milione, è relativa a 2 rate del programma di ristrutturazione del debito verso gli istituti di credito sottoscritto da K.R.Energy.

- gli *altri debiti finanziari correnti*, pari a Euro 6.905 mila al 31 dicembre 2008, hanno registrato un incremento Euro di 4.852 mila rispetto al 31 dicembre 2007 e sono riconducibili principalmente a finanziamenti ricevuti dal socio di maggioranza Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. per un ammontare pari a Euro 4.289 mila (compreso della quota interessi), ad un contratto di Interest rate swap per Euro 1.974 mila, relativo alla copertura del rischio sui tassi sottoscritto dalla controllata Murge Green Power S.r.l., e ad un contratto di interest rate swap in capo a K.R.Energy iscritto per Euro 347 mila.

L'indebitamento finanziario non corrente è passato da Euro 2.775 mila a Euro 28.944 mila. La variazione, pari a Euro 26.169 mila, è imputabile principalmente all'erogazione di finanziamenti a medio-lungo termine a favore delle controllate Murge Green Power S.r.l., Xeliox S.r.l. e Sogef S.r.l, necessari per finanziare gli investimenti in corso di esecuzione. Il debito a medio lungo termine relativo ad un programma di ristrutturazione del debito pari a Euro 3,5 milioni alla fine del 2007 si è ridotto a Euro 2,5 milioni a seguito del pagamento delle due rate in scadenza nel corso dell'esercizio pari a complessivi Euro 1 milione, oltre interessi.

Gli *altri crediti non correnti* alla fine del periodo in esame ammontano a Euro 290 mila.

In particolare, relativamente all'esercizio 2008, si evidenzia quanto segue:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.370	530	6.840	1291%
Totale	7.370	530	6.840	1291%

La disponibilità è relativa ai saldi attivi di conto corrente delle Società del Gruppo. La variazione è essenzialmente riconducibile in prima istanza al deconsolidamento di Gruppo Pro (per un importo di Euro 461 mila) ed all'incremento connesso alle società rivenienti dalla fusione.

Attività finanziarie

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Attività finanziarie	1.434	296	1.138	384%
Totale	1.434	296	1.138	384%

L'incremento deriva per la maggior parte dall'incorporazione di Eurinvest Energia, che aveva iscritto l'importo di Euro 1.239 mila verso SC Ital Intermed S.r.l. società di diritto rumeno, che opera sulla base di un mandato finalizzato all'individuazione di aree idonee a nuovi investimenti nel campo dell'energia pulita, da ricercarsi sul territorio rumeno, per conto della società o altra società del gruppo. Come indicato nel capitolo relativo agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio della Relazione sulla Gestione, tale credito è stato ceduto pro-soluto per pari importo. In tale voce è stata altresì riclassificata la quota corrente del finanziamento verso Matica System S.r.l. per un importo pari ad Euro 195 mila. L'importo in linea capitale di Euro 480 mila è iscritto nei crediti a medio lungo termine avendo la Società concordato un piano di rientro della durata di 5 anni con decorrenza 1 luglio 2007, a rate trimestrali posticipate. Il credito è fruttifero d'interessi al tasso Euribor a tre mesi più uno spread dello 0,5%.

Finanziamenti a m/ lungo termine

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Finanziamenti a medio-lungo termine	551	720	(169)	(23%)
Totale	551	720	(169)	(23%)

Il valore iscritto pari ad Euro 551 mila si riferisce per Euro 480 mila alla parte a medio termine del credito finanziario vantato verso la Matica System S.r.l (parte correlata), e per Euro 71 mila agli interessi maturati su tale finanziamento al 31 dicembre 2008, come già descritto nel paragrafo relativo ai crediti verso altre partecipate.

Il credito è oggetto di un piano di rimborso che prevede rate trimestrali posticipate di Euro 48 mila ciascuna.

Debiti verso banche

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Debiti verso banche	9.157	4.190	4.967	119%
Totale	9.157	4.190	4.967	119%

L'indebitamento del Gruppo a breve termine verso le banche è relativo ad aperture di credito ed all'utilizzo di finanziamenti a breve. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è connesso alle attività di investimento delle società rivenienti dalla fusione e dal deconsolidamento di Gruppo Pro.

Debiti Intragruppo

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Debiti intragruppo	7.168	26	7.142	27469%
Debiti intragruppo	7.168	26	7.142	27469%

I debiti intragruppo si riferiscono principalmente a debiti verso soci o altre collegate. In particolare, si evidenziano:

Debiti	Commerciali	Finanziari	Totale
K.R.Energy verso Eurinvest Finanza Stabile	2.053	4.201	6.254
K.R.Energy verso Gruppo PRO	174	-	174
K.R.Energy verso Matian.it	5	-	5
FDE verso RB Power & Gas	-	280	280
Xeliox verso Donati Group	423	-	423
Krenergy Undici verso Eurinvest Finanza Stabile	17	-	17
Solare Italia Investimenti verso Mediterraneo Green Power	-	15	15
	2.672	4.496	7.168

I debiti finanziari della Capogruppo nei confronti della controllante Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. sono riferiti all'importo riveniente dalla fusione per incorporazione di Eurinvest Energia e da ulteriori finanziamenti erogati successivamente alla data di fusione. Il finanziamento è fruttifero di interessi trimestrali pari all'Euribor a tre mesi, base 360, più uno spread del 2%.

I debiti di Xeliox verso l'altro socio Donati Group, si riferiscono a anticipi di pagamenti effettuati da Donati per conto di Xeliox S.r.l..

Debiti per finanziamenti a breve

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Debiti per finanziamenti a breve termine	1.203	2.501	(1.298)	(52%)
Totale	1.203	2.501	(1.298)	(52%)

La voce accoglie:

- le rate scadenti entro l'esercizio relative alla rinegoziazione del debito bancario della Capogruppo (Euro 1 milione). Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Debiti per finanziamenti a lungo";
- il debito di Euro 198 mila per un finanziamento erogato da Tolo Energia S.r.l. (ex socio della controllata e socio della Capogruppo) in favore di Tolo Energia;
- il residuo debito di Euro 5 mila iscritto nei bilanci di Gestimm e Soleagri.

Il debito iscritto nel 2007 comprendeva altresì Euro 800 mila quale finanziamento concesso alla controllata Gruppo Pro dalla correlata Finleasing Lombarda.

Swap su tassi di interesse

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Swap su tassi di interesse	2.321	552	1.769	320%
Totale	2.321	552	1.769	320%

In esercizi precedenti K.R.Energy ha stipulato un contratto di *Interest Rate Swap* con primario istituto di credito, al fine di coprire il rischio derivante dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse. Tale *swap*, ancorché non detenuto per finalità speculative e/o di trading, non possiede tuttavia i requisiti previsti dai principi contabili internazionali affinché possa essere ritenuto di copertura: il valore di iscrizione ne riflette pertanto il *fair value* alla data di riferimento, pari ad Euro 347 mila.

Per quanto attiene al suo trattamento contabile, con competenza dall'esercizio 2006, sono stati applicati i principi contabili IAS 32 e IAS 39 che hanno prodotto un effetto decrementativo del patrimonio netto alla data del 1 gennaio 2006 di Euro 816 mila, al lordo dei correlati effetti fiscali. L'adeguamento al *fair value* in essere alla data del 31 dicembre 2008 ha generato un effetto positivo sul risultato del periodo pari ad Euro 206 mila, rilevato tra i proventi finanziari. Il rischio dello *swap* concerne i tassi di interesse. Il nozionale di riferimento dello *Swap* è pari ad Euro 15,5 milioni; il tasso corrisposto dalla banca per tutta la durata del contratto è pari all'Euribor a 6 mesi, mentre il tasso pagato dalla società è pari all'Euribor a 6 mesi con uno spread pari a 1,60 con *cap* di 6,00.

Anche la controllata Murge Green Power, che ha stipulato un contratto di *project financing* con Interbanca S.p.A., ha previsto la copertura del rischio di tassi sulla linea senior attraverso un contratto di interest rate *swap*. L'iscrizione al suo *fair value*, sulla base delle valutazioni più recenti, esprime un valore mark to market pari ad Euro 1.974 mila. Il rischio dello *swap* concerne i tassi di interesse. Il nozionale di riferimento

dello Swap è pari a Euro 12.600 mila fino al 31 dicembre 2008; il tasso corrisposto dalla banca è pari all'Euribor a 6 mesi, mentre il tasso pagato dalla società è pari al 5% nominale annuo semestrale posticipato. Tale swap possiede in parte i requisiti previsti dai principi contabili internazionali affinché possa essere ritenuto di copertura: il suo valore mark to market è stato sottoposto a verifica ed è stato rilevato in una apposita riserva di patrimonio netto, per la parte ritenuta ad efficace copertura, mentre è stato imputato direttamente a conto economico per l'eccedenza non di copertura.

Indebitamento finanziario a medio lungo termine

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	28.707	3.495	25.212	721%
Totale	28.707	3.495	25.212	721%

I debiti per finanziamenti a medio lungo termine, con scadenza superiore ad 1 anno, sono riferibili ad un debito consolidato della Capogruppo nei confronti delle banche pari ad Euro 2.528 mila. Dell'importo indicato non vi sono rate che scadono oltre i 5 anni. Il tasso di riferimento è l'Euribor a 3 mesi.

Tra le passività correnti, nella voce debiti per finanziamenti a breve termine, è distintamente indicata la quota scadente entro l'esercizio successivo che ammonta ad Euro 1 milione.

Il debito rientra in un programma di ristrutturazione, sottoscritto in data 14 aprile 2005 con gli Istituti di Credito, che prevede il rientro dell'esposizione complessiva in n. 15 rate semestrali da Euro 500 mila a decorrere dal mese di luglio 2005, oltre alle quote di interessi maturate. Nel corso del periodo la società ha provveduto al pagamento delle due rate semestrali previste.

Alla fine del periodo in esame K.R.Energy ha altresì in essere un finanziamento a medio lungo termine, pari ad Euro 2,5 milioni, la cui scadenza è prevista a maggio 2010.

Inoltre sono contabilizzati Euro 251 mila riferibili all'iscrizione di un debito riconducibile all'opzione di vendita per le restanti azioni pari al 29% del capitale sociale di Gruppo Pro ad un prezzo pari a Euro 3.600 mila, sulla base dell'offerta pervenuta da Solgenia S.p.A. ed accettata lo scorso 20 ottobre 2008. Tale opzione potrà essere esercitata entro il 31 dicembre 2013. Il valore è stato rilevato in base al corrispettivo complessivo dell'opzione valutato come componente di costo sull'operazione.

Gli effetti dell'opzione irrevocabile, di cedere il residuo 29% del capitale sociale di Gruppo Pro, (in applicazione degli IAS 39 e 32 e del modello di Black & Scholes di valutazione delle opzioni) ha comportato l'iscrizione di un debito finanziario determinato in complessivi Euro 251 mila e oneri finanziari di pari importo. La valutazione è stata effettuata applicando :

- un current price (valore unitario delle azioni sulla base del carrying value determinato per la valutazione della partecipazione): Euro 4,01 per azione;
- uno strike price (valore unitario per azione delle azioni opzionate alla data di scadenza dell'opzione medesima): Euro 6,21 per azione;
- un numero di anni alla scadenza dell'opzione: 5,07
- un tasso di interesse (EURIRS) a cinque anni: 3,24%
- una volatilità del titolo: 22,68%; si tratta della volatilità alla data di chiusura dell'esercizio di titoli relativi a società operante nel settore dell'Information Technology.

Il gruppo, inoltre, ha in essere alla data del 31 dicembre 2008 i seguenti contratti di *project financing* e di finanziamento:

- in data 26 settembre 2008 Murge Green Power S.r.l. ha stipulato con Interbanca S.p.A. un contratto di finanziamento a medio lungo termine per la realizzazione di n. 5 impianti per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica; tale contratto prevede l'erogazione dell'importo massimo complessivo in linea capitale di Euro 23,25 milioni; la linea di credito senior (Euro 20,9 milioni) deve essere rimborsata entro il 30 giugno 2027 in rate semestrali, mentre la linea di credito IVA (Euro 2,35 milioni) entro il quinto anniversario dalla stipulazione del contratto di finanziamento, alla prima data di rimborso successiva all'accredito, da parte della competente amministrazione finanziaria, di ciascun rimborso IVA relativo al progetto.

Il contratto prevede altresì: 1) il rispetto di alcuni parametri finanziari, 2) clausole di *cross default* di Murge Green Power S.r.l. e del socio Solare Italia Investimenti S.r.l., 3) un pegno di primo grado sul 100% del capitale sociale di Murge Green Power, 4) una garanzia autonoma a prima richiesta sulle forniture da parte di K.R.Energy, 5) un atto di cessione, da parte di Murge Green Power di tutti i crediti vantati dalla stessa nei confronti delle rispettive controparti, 6) un pegno di primo grado sul saldo attivo di conti correnti aperti da Murge Green Power nell'ambito del progetto, 7) un accordo-quadro di cessione pro solvendo di tutti i crediti IVA di Murge a favore della banca finanziatrice e 8) alcuni correlati atti di cessione pro soluto di ciascun credito IVA a favore della banca finanziatrice di volta in volta maturato da Murge Green Power. K.R.Energy, in relazione alle garanzie di cui al punto 4) sopraindicato, ha attualmente rilasciato una garanzia autonoma a prima richiesta - garanzia su forniture – a favore della banca erogatrice per un valore pari a Euro 3.000 mila. In relazione a detto contratto, è prevista la copertura del rischio di tassi sulla linea senior attraverso un contratto di interest rate swap, come precedentemente indicato.

Il debito iscritto al 31 dicembre 2008 ammonta ad Euro 16,2 milioni. il tasso interno di rendimento utilizzato per la determinazione del costo ammortizzato del finanziamento è pari al 6,77%; il ricalcolo di tale costo ammortizzato non ha avuto effetti significativi.

- in data 14 novembre 2008 Banca Intesa Mediocredito S.p.A. ha autorizzato il subentro da parte di Xeliox S.r.l. in un contratto di finanziamento stipulato il 5 aprile 2007, per un importo pari a Euro 3.000 mila per la costruzione di edifici ad alta efficienza energetica siti nel comune di Medolago (BG). Tale subentro è avvenuto a seguito di un conferimento di ramo di azienda con atto del 12 maggio 2008. Il finanziamento è garantito da ipoteca sugli immobili di proprietà di Xeliox S.r.l. La società rimborserà il finanziamento in linea capitale mediante il versamento di n. 120 rate dell'importo di circa Euro 25 mila, a partire dal 30 aprile 2009 e termine al 31 marzo 2019.

Il debito iscritto al 31 dicembre 2008 ammonta ad Euro 2,7 milioni. Il calcolo del costo ammortizzato (con un tasso interno di rendimento del 6,55%) non ha portato a variazioni significative degli oneri finanziari già iscritti nel conto economico della controllata.

- in data 10 dicembre 2007 è stato autorizzato un finanziamento a favore della controllata Sogef S.r.l. per la realizzazione della Centrale F.A. Cerrone sita nel Comune di Aquino (FR) della potenza di nominali 3,2 MW, per un importo di circa Euro 2.500 mila, garantito da privilegio speciale sugli impianti e sui macchinari. A garanzia del finanziamento, Sogef S.r.l. dovrà altresì: (i) canalizzare i canoni rivenienti dai contratti di vendita di energia elettrica e termica su apposito conto corrente presso sportelli della Banca erogatrice, (ii) vincolare sul predetto conto corrente una giacenza minima pari ad almeno due rate di ammortamento a scadere, (iii) apportare mezzi freschi nel periodo di preammortamento in modo da far fronte al pagamento dei relativi interessi sulle somme erogate. Il contratto ha durata di anni 10, di cui anni 2 di preammortamento e prevede un rimborso che avrà inizio al 31 dicembre 2009. Il tasso interno di rendimento utilizzato nella determinazione del costo ammortizzato è pari al 5,71%.
- in data 16 luglio 2007 è stato autorizzato un finanziamento a favore della controllata Sogef S.r.l. per la realizzazione della Centrale San Martino sita nel Comune di Broccostella (FR) della potenza nominale di 4 MW, per un importo pari a circa Euro 3.000 mila, garantito da privilegio speciale sugli impianti. A garanzia del finanziamento, Sogef S.r.l. dovrà altresì: (i) canalizzare i canoni rivenienti dai contratti di vendita di energia elettrica e termica su apposito conto corrente presso sportelli della Banca erogatrice; (ii) vincolare sul predetto conto corrente una giacenza minima pari ad almeno due rate di ammortamento a scadere; (iii) apportare mezzi freschi nel periodo di preammortamento in modo da far fronte al pagamento dei relativi interessi sulle somme erogate. Il contratto ha durata di anni 10, di cui anni 2 di preammortamento e prevede un rimborso con il metodo dell'ammortamento, che avrà inizio al 30 luglio

2009. Il tasso interno di rendimento utilizzato nella determinazione del costo ammortizzato è pari al 5,64%.

In relazione ai due finanziamenti concessi alla controllata Sogef il debito iscritto al 31 dicembre 2008 ammonta a complessivi Euro 4,47 milioni.

Fabbisogno finanziario consolidato dell'esercizio 2007 confrontato con l'esercizio 2006

Di seguito viene riportata la posizione finanziaria netta del gruppo Kaitech al 31 dicembre 2007 confrontata con lo stesso dato al 31 dicembre 2006. I dati sono estratti dal bilancio consolidato del Gruppo Kaitech chiuso al 31 dicembre 2007.

(in migliaia di Euro)	31-dic-07	31-dic-06	Variazione
A. Disponibilità liquide	530	3.192	(2.661)
B. Titoli tenuti a disposizione	0	35	(35)
C. Liquidità (A+B)	530	3.227	(2.696)
D. Crediti finanziari correnti	195	0	195
E. debiti bancari correnti	(4.190)	(3.019)	(1.171)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.000)	(1.000)	(0)
G. Altri debiti finanziari correnti	(2.053)	(597)	(1.456)
H Indebitamento finanziario corrente (E+ F+G)	(7.244)	(4.616)	(2.628)
I Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)	(6.518)	(1.390)	(5.129)
J.Crediti finanziari non correnti	720	0	720
K. Debiti bancari non correnti	(3.495)	(4.524)	1.029
L Obbligazioni emesse	0	0	0
M.Altri debiti non correnti	0	0	0
N.Indebitamento finanziario non corrente netto (J+K+L+M)	(2.775)	(4.524)	1.749
O. Indebitamento finanziario netto (I+N)	(9.293)	(5.914)	(3.380)

Nota: i dati comparativi al 31 dicembre 2006 sono presentati utilizzando i medesimi criteri utilizzati al 31 dicembre 2007

La Posizione Finanziaria Netta risulta negativa per Euro 9.293 mila, mentre quella registrata al 31 dicembre dell'esercizio precedente era negativa per Euro 5.914 mila.

In particolare si assiste ad una riduzione delle disponibilità liquide che passano da Euro 3.192 mila al 31 dicembre 2006 ad Euro 530 mila a fine dicembre 2007. I crediti finanziari netti pari ad Euro 195 mila sono relativi alla quota, scadente entro i 12 mesi, di un piano di rientro sottoscritto tra la Matica System S.r.l. e la Kaitech.

Si assiste ad una crescita dell'indebitamento finanziario corrente per circa Euro 2.628 mila dovuto alla crescita del debito verso il sistema bancario e verso altri finanziatori.

I crediti finanziari non correnti pari ad Euro 720 mila sono relativi alle rate scadenti oltre i 12 mesi del piano di rientro sottoscritto tra la Matica System S.r.l. e la Kaitech, mentre la voce debiti bancari non correnti, pari ad Euro 3.495 mila, afferisce ad un programma di ristrutturazione dei debiti verso gli Istituti di Credito, sottoscritto in data 14 aprile 2005, che prevede il rientro dall'esposizione complessiva in 15 rate semestrali da Euro 500 mila cadauna con decorrenza dal mese di luglio 2005.

Alla data del 31 dicembre 2007 il debito residuo a scadere ammonta a complessivi Euro 4.495 mila (tenuto conto della quota a breve termine pari ad Euro 1.000 mila), dopo aver rimborsato le due rate scadenti nel corso dell'esercizio in esame.

Di seguito si forniscono commenti in relazione alle principali risorse finanziarie del gruppo relative all'esercizio 2007 confrontate con la corrispondente voce dell'esercizio precedente:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(in migliaia di Euro)	Saldo 31.12.2007	Saldo 31.12.2006	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Disponibilità liquida e mezzi equivalenti	530	3.192	(2.662)	(83%)

La disponibilità è relativa ai saldi attivi di conto corrente delle Società del Gruppo. Il decremento è essenzialmente riconducibile al pagamento dei debiti residui per l'acquisizione del 79,20% di Gruppo Pro Euro (2.200 mila) e 49,00% di Matica System S.r.l. Euro (960 mila), avvenuti nel corso dell'esercizio.

Attività finanziarie

(in migliaia di Euro)	Saldo 31.12.2007	Saldo 31.12.2006	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Attività finanziarie	-	35	(35)	)(100%)
Totale	-	35	(35)	(100%)

Il decremento è dovuto al rimborso di titoli obbligazionari emessi da un istituti di credito in scadenza nel corso dell'anno.

Crediti verso altre partecipate

(in migliaia di Euro)	Saldo 31.12.2007	Saldo 31.12.2006	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Crediti verso altre partecipate	296	-	296	
Totale	296	0	296	

L'iscrizione dell'importo di Euro 296 mila in questa voce deriva :

- dalla quota corrente del finanziamento concesso alla Matica System S.r.l. (parte correlata) pari a complessivi Euro 915 mila - di cui Euro 195 mila a breve termine. L'importo di Euro 720 mila è iscritto nei crediti a medio lungo termine avendo la Società concordato un piano di rientro della durata di 5 anni con decorrenza 1 luglio 2007, a rate trimestrali posticipate. Il credito è fruttifero d'interessi al tasso Euribor a tre mesi più uno spread dello 0,5%.
- da crediti verso Matica System S.r.l. (parte correlata) per riaddebito costi di servizi pari ad Euro 11 mila e per gli interessi maturati sul finanziamento descritto precedentemente pari ad Euro 24 mila;
- da crediti di natura commerciale della società Gruppo Pro nei confronti di Matica System (parte correlata) S.r.l per Euro 66 mila.

Finanziamenti a m/ lungo termine

(in migliaia di Euro)	Saldo 31.12.2007	Saldo 31.12.2006	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Finanziamento a lungo termine	720	0	720	
Totale	720	0	720	

Il valore iscritto pari ad Euro 720 mila si riferisce alla parte a medio termine del credito finanziario vantato verso la Matica System S.r.l (parte correlata), credito fruttifero d'interessi, già descritto nel paragrafo relativo ai crediti verso altre partecipate.

Il credito è oggetto di un piano di rimborso che prevede rate trimestrali posticipate di Euro 48 mila ciascuna.

Debiti verso banche

(in migliaia di Euro)	Saldo 31.12.2007	Saldo 31.12.2006	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Debiti verso banche	4.190	3.019	1.171	39%
Totale	4.190	3.019	1.171	39%

L'indebitamento del Gruppo a breve termine verso le banche è relativo ad aperture di credito ed all'utilizzo del conto anticipi. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alle necessità della gestione ordinaria e delle attività d'investimento delle società del Gruppo.

Debiti per finanziamenti a breve

(in migliaia di Euro)	Saldo 31.12.2007	Saldo 31.12.2006	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Debiti per finanziamenti a breve termine	2.501	1.000	1.501	150%
Totale	2.501	1.000	1.501	150%

La voce accoglie:

- le rate scadenti entro l'esercizio relative alla rinegoziazione del debito bancario di Kaitech (Euro 1 milione). Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Debiti per finanziamenti a lungo";
- il finanziamento concesso a Kaitech da Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. di Euro 701 mila derivante dall'erogazione di un finanziamento fruttifero. Il tasso applicato è pari all'Euribor a tre mesi;
- il finanziamento concesso alla controllata Gruppo Pro. dalla correlata Finleasing Lombarda che matura interessi ad un tasso pari a 7,71% ed il cui rimborso è previsto in maggio 2008. Il finanziamento è assistito da garanzie su crediti descritte nello specifico paragrafo.

Swap su tassi di interesse

(in migliaia di Euro)	Saldo 31.12.2007	Saldo 31.12.2006	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Swap su tassi di interesse	552	597	(45)	(8)%
Totale	552	597	(45)	(8)%

In esercizi precedenti Kaitech ha stipulato un contratto di *Interest Rate Swap* con primario istituto di credito, al fine di coprire il rischio derivante dall'andamento volatile dei tassi d'interesse. Tale *swap*, ancorché non detenuto per finalità speculative e/o di trading, non possiede tuttavia i requisiti previsti dai principi contabili internazionali affinché possa essere ritenuto di copertura: il valore di iscrizione ne riflette pertanto il *fair value* alla data di riferimento.

Per quanto attiene al suo trattamento contabile, con competenza dell'esercizio 2006, sono stati applicati i principi contabili IAS 32 e IAS 39 che hanno prodotto un effetto decrementativo del patrimonio netto alla data del 1 gennaio 2006 di Euro 816 mila, al lordo dei correlati effetti fiscali. L'adeguamento al *fair value* in essere alla data del 31 dicembre 2007 ha generato un effetto positivo sul risultato del periodo pari ad Euro 45 mila, rilevato tra i proventi finanziari. Il rischio dello swap concerne i tassi di interesse. Il nozionale di riferimento dello Swap è pari ad Euro 15,5 milioni; il tasso corrisposto dalla banca per tutta la durata del contratto è pari all'Euribor a 6 mesi, mentre il tasso pagato dalla società è pari all'Euribor a 6 mesi con uno spread pari a 0,75 con *cap* di 3,85 fino al 21/9/2007. Successivamente a tale data e fino al termine del contratto il tasso pagato dalla società è pari all'Euribor a 6 mesi con uno spread pari a 1,60 con *cap* di 6,00.

Indebitamento finanziario a medio lungo termine

(in migliaia di Euro)	Saldo 31.12.2007	Saldo 31.12.2006	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Indebitamento finanziario a m/lungo termine	3.495	4.524	(1.029)	(23%)
Totale	3.495	4.524	(1.029)	(23%)

I debiti per finanziamenti a medio lungo termine, con scadenza superiore ad 1 anno, sono riferibili ad un debito consolidato di Kaitech o nei confronti delle banche pari ad Euro 3.495 mila. Dell'importo indicato non vi sono rate che scadono oltre i 5 anni. Il tasso di riferimento è l'Euribor a 3 mesi.

Tra le passività correnti, nella voce debiti per finanziamenti a breve termine, è distintamente indicata la quota scadente entro l'esercizio successivo che ammonta ad Euro 1 milione.

Il debito rientra in un programma di ristrutturazione, sottoscritto in data 14 aprile 2005 con gli Istituti di Credito, che prevede il rientro dell'esposizione complessiva in n. 15 rate semestrali da Euro 500 mila a decorrere dal mese di luglio 2005, oltre alle quote di interessi maturate. Nel corso del periodo la società ha provveduto al pagamento delle due rate semestrali previste.

10.4 Informazioni relative ad eventuali restrizioni sull'uso delle risorse di capitale che hanno influito o potrebbero influire materialmente, in modo diretto o indiretto, sull'attività operativa

Fatta eccezione per le restrizioni previste nei contratti di finanziamento di seguito indicati, alla data del Prospetto Informativo non vi sono vincoli e restrizioni all'utilizzo delle disponibilità liquide del Gruppo. Si segnala che il Gruppo non finanzia a fini speciali alcuna entità non consolidata e non ha sottoscritto alcun altro accordo finanziario fuori bilancio.

Contratti di finanziamento

Murge Green Power

In data 26 settembre 2008 Murge Green Power S.r.l. ha stipulato con primario istituto di credito un contratto di finanziamento per la realizzazione di n. 5 impianti per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica; tale contratto prevede l'erogazione dell'importo massimo complessivo in linea capitale di Euro 23,250 milioni, comprensivo di una linea di credito senior dell'importo massimo in linea capitale pari ad Euro 21 milioni circa (per finanziare, in particolare, i costi di progetto sostenuti da Murge Green Power in relazione alla realizzazione degli impianti per i quali siano già stati rilasciati i necessari permessi) e di una linea di credito IVA dell'importo massimo in linea capitale pari ad Euro 2,3 milioni circa.

Il contratto prevede, tra l'altro, che la linea di credito senior debba essere rimborsata entro il 30 giugno 2027 in rate semestrali, mentre la linea di credito IVA entro il quinto anniversario dalla stipulazione del contratto di finanziamento, alla prima data di rimborso successiva all'accredito, da parte della competente amministrazione finanziaria, di ciascun rimborso IVA relativo al progetto.

Il finanziamento è garantito, tra l'altro, da:

- un pegno di primo grado sul 100% del capitale sociale di Murge;
- una garanzia autonoma a prima richiesta per un valore massimo pari a ciascuna erogazione effettuata a valere sulla linea di credito senior che K.R.Energy deve prestare a favore della banca finanziatrice entro la data di erogazione, a garanzia del rimborso, da parte di Murge, degli importi erogati; alla data del Prospetto Informativo la garanzia prestata ammonta ad Euro 3,5 milioni.
- un atto di cessione, da parte di Murge, a favore della banca finanziatrice, di tutti i crediti vantati da Murge nei confronti delle rispettive controparti;
- un pegno di primo grado sul saldo attivo di conti correnti aperti da Murge nell'ambito del progetto;
- un accordo-quadro di cessione pro solvendo di tutti i crediti IVA di Murge a favore della banca finanziatrice e dai correlati atti di cessione pro soluto di ciascun credito IVA a favore della banca finanziatrice di volta in volta maturato da Murge;

Ogni singola erogazione a valere sul finanziamento è sospensivamente condizionata, *inter alia*, al rilascio dei permessi per la realizzazione degli impianti (per quanto concerne la prima erogazione, al rilascio dei permessi relativi ad almeno tre impianti), alla stipula dei contratti preliminari relativi alle servitù, alla

costituzione delle concordate garanzie, al rinnovo delle dichiarazioni e garanzie rese da Murge nell'ambito del contratto di finanziamento.

Alla data del 31 maggio 2009 l'importo complessivamente finanziato è pari a circa Euro 20.971 mila.

Sogef

In data 10 dicembre 2007 Sogef S.r.l. ha stipulato un contratto di appalto "*chiavi in mano*" con la società AlmaCIS S.r.l. per la realizzazione della Centrale F.A. Cerrone sita nel Comune di Aquino (FR) della potenza di nominali 3,2 MW, per il corrispettivo di Euro 2,5 milioni circa. L'investimento, che è in corso di esecuzione, è stato finanziato mediante ricorso al credito con la Banca Popolare del Frusinate, garantito da privilegio speciale sugli impianti e sui macchinari. A garanzia del finanziamento, Sogef S.r.l. dovrà altresì: (i) canalizzare i canoni rivenienti dai contratti di vendita di energia elettrica e termica su apposito conto corrente presso sportelli della Banca Popolare del Frusinate; (ii) vincolare sul predetto conto corrente una giacenza minima pari ad almeno due rate di ammortamento a scadere; (iii) apportare nuove risorse finanziarie nel periodo di preammortamento in modo da far fronte al pagamento dei relativi interessi sulle somme erogate. Il contratto ha durata di anni 10, di cui anni 2 di preammortamento e prevede un rimborso con il metodo dell'ammortamento, che avrà inizio al 31 dicembre 2009. Il finanziamento è condizionato sospensivamente alla (i) consegna alla Banca Popolare del Frusinate di una polizza di assicurazione il cui premio sarà adeguato al valore degli stati di avanzamento dei lavori del progetto e per un massimale di circa Euro 2,5 milioni; (ii) stipula di un contratto definitivo con il "sito" ospite degli impianti; (iii) definizione e conclusione del procedimento autorizzativo.

In data 16 luglio 2007 Sogef S.r.l. ha stipulato un contratto di appalto "*chiavi in mano*" con la società Maia Due S.p.A. per la realizzazione della Centrale San Martino sita nel Comune di Broccostella (FR) della potenza nominale di 4 MWe. L'investimento, che è stato ultimato, è stato finanziato mediante ricorso al credito per un importo pari ad Euro 3 milioni circa, con la Banca Popolare del Frusinate, garantito da privilegio speciale sugli impianti. A garanzia del finanziamento, Sogef S.r.l. dovrà altresì: (i) canalizzare i canoni rivenienti dai contratti di vendita di energia elettrica e termica su apposito conto corrente presso sportelli della Banca Popolare del Frusinate; (ii) vincolare sul predetto conto corrente una giacenza minima pari ad almeno due rate di ammortamento a scadere; (iii) apportare nuove risorse finanziarie nel periodo di preammortamento in modo da far fronte al pagamento dei relativi interessi sulle somme erogate. Il contratto ha durata di anni 10, di cui anni 2 di preammortamento e prevede un rimborso con il metodo dell'ammortamento, che avrà inizio al 30 luglio 2009. Il finanziamento è condizionato sospensivamente alla (i) consegna alla Banca Popolare del Frusinate di una polizza di assicurazione il cui premio sarà adeguato al valore degli stati di avanzamento lavori del progetto e per un massimale di circa Euro 3 milioni; (ii) stipula di un contratto definitivo con il "sito" ospite degli impianti; (iii) definizione e conclusione del procedimento autorizzativo.

Alla data del 31 maggio 2009 l'importo complessivamente finanziato per i due finanziamenti è pari a circa Euro 4.902 mila.

Xeliox S.r.l.

In data 14 novembre 2008 Banca Intesa Mediocredito S.p.A. ha autorizzato il subentro da parte di Xeliox S.r.l. in un contratto di finanziamento stipulato il 5 aprile 2007, per un importo pari a Euro 3,0 milioni per la costruzione di edifici ad alta efficienza energetica siti nel comune di Medolago (BG). Tale subentro è avvenuto a seguito di un conferimento di ramo di azienda con atto del 12 maggio 2008. Il finanziamento è garantito da ipoteca sugli immobili di proprietà di Xeliox S.r.l., ed in particolare sul: (i) complesso immobiliare sito in Comune di Medolago (BG), Via Lombardia; (ii) complesso immobiliare che verrà edificato sul terreno sito in Comune di Medolago (BG), Via Lombardia. Banca Intesa Mediocredito S.p.A. avrà il diritto di risolvere il contratto o di recedere dallo stesso, così come di rifiutare qualsiasi erogazione qualora si verifichi anche uno solo dei seguenti eventi: (i) la rispondenza patrimoniale di Xeliox S.r.l. o di eventuali garanti personali divenga insufficiente a garantire l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte; (ii) Xeliox S.r.l. non rispetti gli obblighi assunti con la stessa banca a titolo diverso rispetto a quanto assunto con il contratto di finanziamento; (iii) la documentazione prodotta o le comunicazioni fatte da Donati Group

S.p.A. risultino non veritiere; (iv) Xeliox S.r.l. non trasmetta a Banca Intesa Mediocredito S.p.A.: 1) documentazione attestante il pieno e libero godimento dei diritti da parte della stessa al momento dell'erogazione, 2) documentazione comprovante che i beni posti in garanzia sono assicurati contro i rischi da incendio per una somma complessiva pari ad almeno Euro 3 milioni e che le relative polizze sono vincolate a favore di Banca Intesa Mediocredito S.p.A.

La società rimborserà il finanziamento in linea capitale mediante il versamento di n. 120 rate dell'importo di circa Euro 25 mila, a partire dal 30 aprile 2009 e termine al 31 marzo 2019.

Alla data del 31 maggio 2009 l'importo complessivamente finanziato, al netto delle rate già rimborsate è pari a circa Euro 2.370 mila.

Soleagri

In data 11 dicembre 2008 l'Emittente ha agito quale sponsor dell'operazione di project finance destinata alla costruzione da parte di Soleagri S.r.l. di 2500 impianti fotovoltaici nella regione Sicilia, ciascuno di potenza massima pari a 20 kWp (il "Progetto"). Per la costruzione di tali impianti fotovoltaici Soleagri S.r.l. ha sottoscritto con Solon AG e Solon S.p.A. un contratto per la fornitura, consegna ed installazione "chiavi in mano".

Nell'ambito della summenzionata operazione di project finance Soleagri S.r.l. ha sottoscritto con MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ("MPS") un contratto di finanziamento a medio-lungo termine di ammontare massimo pari ad Euro 25,8 milioni (il "Contratto di Finanziamento") la cui erogazione a valere sul finanziamento è subordinata al verificarsi di alcune condizioni sospensive. Le obbligazioni di Soleagri S.r.l. derivanti dal Contratto di Finanziamento e dai documenti finanziari sono garantite: (i) da un pegno sul saldo dei conti correnti della società; (ii) dalla cessione in garanzia dei crediti derivanti da alcuni dei contratti posti in essere per l'esecuzione del Progetto; (iii) da un privilegio speciale ai sensi dell'articolo 46 del d.lgs 385 del 1993; (iv) da un contratto di cessione dei crediti derivanti dal rimborso dei crediti IVA; (v) da un mandato all'incasso delle somme derivanti dal ritiro dedicato dell'energia elettrica da parte del Gestore del Servizio Elettrico e (vi) da appendici su talune delle polizze assicurative stipulate nell'ambito del Progetto.

Inoltre, a garanzia delle obbligazioni di Soleagri S.r.l. derivanti dal Contratto di Finanziamento, Gestimm S.r.l. ha sottoscritto un pegno sul 91% delle quote di Soleagri S.r.l., una promessa di pegno su crediti derivanti dai futuri finanziamenti soci effettuati a favore di Soleagri S.r.l. (il "Pegno su Crediti"), ed un contratto di capitalizzazione, ai sensi del quale Gestimm S.r.l. si è impegnata ad effettuare dei versamenti a favore di Soleagri S.r.l. (sotto forma di finanziamenti soci, versamenti in conto capitale ed aumenti di capitale) al determinarsi di determinate ipotesi (il "Contratto di Capitalizzazione").

Sempre nell'ambito del Progetto, l'Emittente ha sottoscritto il Pegno su Crediti, in qualità di promittente il pegno ed il Contratto di Capitalizzazione, costituendosi garante degli obblighi di conferimento gravanti sui soci di Soleagri S.r.l.; l'Emittente ha altresì rilasciato una garanzia autonoma a prima richiesta per un ammontare massimo garantito di Euro 1,2 milioni, una lettera di impegno, ai sensi della quale si è impegnata nei confronti di MPS a mantenere, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o straordinaria di Soleagri S.r.l. e comunque una partecipazione pari almeno al 50,01% del capitale sociale di Soleagri S.r.l. ed una *side letter*, ai sensi della quale l'Emittente si è impegnata a concedere, a parità di condizioni, un diritto di prelazione a favore di MPS per l'attività di *arranging* e *underwriting* dei finanziamenti degli ulteriori impianti fotovoltaici (fino ad un massimo di 2500) che Soleagri dovesse decidere di costruire.

Alla data del Prospetto Informativo non è stato ancora erogato alcun importo.

10.5 Informazioni relative alle fonti di finanziamento ritenute necessarie per rispettare gli impegni relativi ai principali investimenti futuri e alle immobilizzazioni materiali esistenti o pianificate, compresi fabbricati in locazione ed eventuali ipoteche al riguardo

Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., azionista che controlla attualmente K.R.Energy, detenendo azioni pari, complessivamente, a circa il 66,67% del capitale sociale, ha assunto l'impegno a garantire l'erogazione al Gruppo di risorse finanziarie per un regolare svolgimento delle proprie attività.

Inoltre sempre nell'ottica di garantire a K.R.Energy un autonomo equilibrio patrimoniale e finanziario, l'Assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi il 24 giugno 2008 ha deliberato in merito al progetto di emissione a pagamento e quotazione di massimi n. 97.734.664 *Warrant*, da offrirsi in opzione agli Azionisti. In particolare, l'Assemblea è stata chiamata in seduta straordinaria a deliberare in merito ad un aumento di capitale sociale propedeutico e funzionale all'emissione di detti strumenti finanziari.

Il Gruppo K.R.Energy, per rispettare gli impegni relativi ai principali investimenti futuri ed alle immobilizzazioni materiali esistenti o pianificate, farà pertanto ricorso sia a mezzi propri sia a capitale di debito.

Inoltre, per quanto concerne gli investimenti previsti nel proprio piano industriale 2009 – 2011, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 marzo 2009, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIII del Prospetto Informativo.

11.1 Ricerca e sviluppo

A supporto delle attività nel settore delle energie rinnovabili, il Gruppo ha avviato attività di ricerca e sviluppo nell'ambito delle tecnologie per la produzione delle energie da fonti rinnovabili ed alternative.

Il Gruppo effettua attività di ricerca e sviluppo in particolare tramite la controllata Xeliox S.r.l. che si occupa di progettazione e realizzazione di impianti solari a concentrazione e dispone della tecnologia e di brevetti specifici relativi alla realizzazione di specchi parabolici per impianti solari termodinamici. Le spese di ricerca e sviluppo capitalizzate ammontano al 31 dicembre 2008 ad Euro 154 mila.

Xeliox S.r.l. sta realizzando Xeliox Lab, edificio brevettato alimentato completamente ad energie rinnovabili, Solare a concentrazione e Fotovoltaico, con un consumo energetico ridotto al 16% rispetto ad un edificio industriale usuale.

Le spese di ricerca e sviluppo capitalizzate al 31 dicembre 2008 ammontano ad Euro 154 mila di cui Euro 145 mila sostenute da Xeliox S.r.l. Quelle imputate direttamente a conto economico in quanto prive dei requisiti per essere capitalizzate ammontano a Euro 171 mila.

L'attività di ricerca e sviluppo svolta da Kaitech sino alla data della Fusione è stata principalmente rivolta alla ricerca di conoscenze tecnologiche volte ad incrementare ed arricchire il know-how aziendale. Tale attività ha come scopo sostanzialmente di verificare le tecnologie esistenti sul mercato e la eventuale possibilità nel breve periodo di un loro utilizzo nella realizzazione di soluzioni applicative. I filoni principali sui quali l'azienda si è mossa, sono:

- attività finalizzate all'aggiornamento del sistema Erp Proj;
- attività finalizzate al completamento di soluzioni CRM;
- studi e ricerche per lo sviluppo di soluzioni in ambiente "Open".

La capitalizzazione dei costi del personale dedicato ad attività di sviluppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 ammontava ad Euro 448 mila e si trattava di attività sviluppate esclusivamente nel settore dell'IT. Le spese di ricerca e sviluppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 per il settore IT ammontavano invece ad Euro 667 mila. Nel corso dell'esercizio 2006 Kaitech aveva effettuato anche attività di ricerca e sviluppo tramite le società che operavano nel settore del Card Management connesse alla realizzazione di nuove macchine per la produzione e personalizzazione di carte di credito. Tali costi sono stati pari ad Euro 452 mila.

Con riferimento invece all'attività di ricerca e sviluppo svolta da Eurinvest Energia sino alla data della Fusione, si segnala che le spese sostenute nell'ambito di tale attività afferivano per la maggior parte (Euro 228 mila) a Sogef S.r.l., società controllata da FDE S.r.l. Tali costi hanno riguardato servizi tecnico-procedurali-progettuali, finalizzati all'attuazione dell'iniziativa di "fabbrica distribuita dell'energia", ovvero di attività di ingegneria, contrattualistica e procedurale ai fini delle autorizzazioni che due società di servizi hanno condotto su incarico della Sogef S.r.l. stessa, dagli inizi fino alla cantierabilità di due centrali di produzione di energia.

11.2 Proprietà Intellettuale

11.2.1 Marchi e domain names

La seguente tabella riporta il dettaglio dei principali marchi utilizzati dal Gruppo K.R.Energy e per i quali è stata presentata domanda di registrazione presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.

Marchio	Tipologia	Classe	Depositante	Data di deposito	Scadenza
TOLO ENERGIA	Italia	4 – 7 -9 – 11 – 36 – 39 -40 –42	Tolo Energia S.r.l.	21/06/2007	21/06/2017
TOLO ENERGIA	Comunitario	4 – 7 -9 – 11 – 36 – 39 -40 –42	Tolo Energia S.r.l.	21/06/2007	21/06/2017
FDE - Fabbrica distribuita dell'Energia	Italia	-42	FDE S.r.l.	04/03/2007	04/03/2017
Xeliox sistemi solari	Italia	9 - 11	Donati Group S.p.A.	21/12/2006	21/12/2016
Xeliox sistemi solari	Comunitario	9 - 11	Donati Group S.p.A.	29/11/2006	29/11/2016
K.R.ENERGY	Comunitario	9- 35 –39 – 40 e 42	K.R.ENERGY	17/10/2008	17/10/2018
K.R.ENERGY	Italiano	4 – 7 – 9 – 11 - 35 – 36 - 39 – 40 e 42	K.R.ENERGY	10/10/2008	10/10/2018

La seguente tabella riporta i principali domini internet di proprietà del Gruppo K.R.Energy.

Nome dominio	Titolare	Data di registrazione
KAITECH.IT	K.R.ENERGY	16.06.2004
TOLOENERGIA.BIZ	TOLO S.R.L.	28.09.2007
TOLOENERGIA.INFO	TOLO S.R.L.	28.09.2007
TOLOENERGIA.NET	TOLO S.R.L.	28.09.2007
TOLOENERGIA.ORG	TOLO S.R.L.	28.09.2007
TOLOENERGIA.IT	TOLO S.R.L.	21.07.2006
TOLOENERGIA.COM	TOLO S.R.L.	21.07.2006
TOLOENERGIA.EU	TOLO S.R.L.	21.07.2006
EURINVESTENERGIA.IT	K.R.ENERGY	14.11.2007
EURINVESTENERGIA.COM	K.R.ENERGY	14.11.2007
K.R.ENERGY.IT	K.R.ENERGY	03.07.2008

11.2.2 Brevetti

La seguente tabella riporta il dettaglio dei brevetti industriali in essere in capo a Xeliox S.r.l.:

Numero di registrazione	Depositante	Data di registrazione	Breve descrizione del brevetto
MI2007A1702	Donati Group S.p.A.	29 agosto 2007	Struttura parabolica riflettente per impianti per la produzione di calore da energia solare.
MI2007A2115	Donati Group S.p.A.	5 novembre 2007	Pannellatura strutturale con elevate caratteristiche isolanti.
MI2008A000081	Donati Group S.p.A. e Scala Engineering sas di Scala Ing. Luigi & C.	18 gennaio 2008	Pannello in materiale composito con caratteristiche di super isolante termico e acustico

Il Gruppo K.R.Energy non dipende da brevetti per invenzione di terzi.

CAPITOLO XII INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

12.1 Tendenze recenti sul mercato in cui opera il Gruppo K.R.Energy

Alla data del Prospetto Informativo, non si segnalano variazioni significative delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita.

12.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo K.R.Energy almeno per l'esercizio in corso

Fatto salvo quanto di seguito specificato, K.R.Energy, alla data del Prospetto Informativo, non è a conoscenza di fatti o circostanze realizzatesi successivamente al 31 marzo 2009 che possano alterare l'andamento della gestione ordinaria per l'esercizio 2009.

Le valutazioni effettuate relativamente al medio lungo periodo tengono conto del fatto che le attività del Gruppo sono in una fase di *start up* e che i dati previsionali sulle sue attività e sui risultati attesi sono basati su valutazioni aziendali concernenti eventi futuri ed incerti il cui verificarsi potrebbe comportare scostamenti significativi rispetto alle previsioni formulate. Tali eventi significativamente incerti comprendono, tra l'altro, la capacità di K.R.Energy di reperire le adeguate fonti finanziarie necessarie ad effettuare gli investimenti programmati. L'operato della direzione aziendale può influire su alcune di tali assunzioni ma non può influire su alcune altre, in quanto indipendenti dall'organo di amministrazione di K.R.Energy.

In particolare lo sviluppo delle attività nell'ambito dell'Energia si basa su una serie di assunzioni meglio descritte nella relazione sulla gestione.

Le azioni portate avanti dagli Amministratori prevedono inoltre che la Società, attraverso l'emissione e la quotazione di *Warrant* e l'operazione di aumento di capitale sociale, per le quali l'Assemblea ha già dato il relativo assenso, reperisca sul mercato mezzi propri necessari a supportare la realizzazione dei propri investimenti. In particolare:

- (i) attraverso l'operazione di sottoscrizione dei *Warrant*, ad un prezzo unitario di 0,12 Euro, K.R.Energy rafforzerà il proprio patrimonio netto per ulteriori Euro 6,8 milioni ed in caso di successivo totale esercizio dei *Warrant*, la Società incasserà ulteriori Euro 34,2 milioni circa, a seguito dell'emissione di n. 97.734.664 azioni ordinarie K.R.Energy di compendio ad un prezzo di esercizio pari a 0,35 Euro per azione;
- (ii) attraverso il progetto di aumento di capitale, approvato dall'assemblea dei soci, tenutasi in data 15 gennaio 2009 - parzialmente deliberato in data 25 giugno 2009, ai sensi dell'articolo 2443 del c.c., dal Consiglio di Amministrazione, per massimi Euro 70 milioni - la Società potrebbe reperire sino a Euro 150 milioni.

Quale ulteriore misura volta al reperimento di risorse finanziarie a disposizione del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 25 giugno 2009 ha dato mandato all'Amministratore Delegato a valutare le offerte non vincolanti ricevute da potenziali investitori che prevedono il loro ingresso in società controllate da K.R.Energy o in società all'uopo costituite, con conseguente ulteriore apporto di risorse finanziarie necessarie per la realizzazione di impianti per la produzione di energia. Tra questi soggetti sono presenti anche alcuni *partner* strategici di rilevanza internazionale, i quali hanno manifestato interesse a supportare finanziariamente lo sviluppo delle attività.

Tra le ulteriori misure finalizzate al reperimento di risorse finanziarie, il Consiglio di Amministrazione ha altresì preso in considerazione, tra le altre ipotesi, anche quella di cedere alcuni asset del Gruppo nonché la riprogrammazione di alcuni investimenti ed impegni già assunti. A tale riguardo in data 25 giugno 2009 il Consiglio di Amministrazione ha altresì dato mandato all'Amministratore Delegato a valutare le offerte ricevute.

Tra le altre iniziative effettuate, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della tempistica con cui potrebbe aver esecuzione l'aumento di capitale sociale, ha proceduto a verificare il fabbisogno finanziario a breve per i successivi dodici mesi a partire dal mese di marzo 2009. A seguito di tale analisi, il socio di

maggioranza Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., confermando il proprio interesse nella Società, in data 25 giugno 2009 ha assunto l'impegno irrevocabile di fornire a K.R.Energy, entro il 30 settembre 2009, le liquidità necessarie fino ad un ammontare massimo di Euro 12,5 milioni (di cui Euro 8,3 milioni entro il 31 luglio 2009 e Euro 4,2 milioni entro il 30 settembre 2009) per il quale sono già stati effettuati versamenti per circa Euro 900 mila nel corso del mese di giugno. Contestualmente il socio di maggioranza Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. ha altresì confermato alla società che sono in corso trattative con il sistema bancario per far sì che venga erogata direttamente alla Società una linea di credito a medio termine dell'ammontare preventivato fino ad Euro 20 milioni, in relazione alla quale Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. si è impegnata a rendersi garante nei confronti delle banche. Laddove inoltre le banche concedessero la linea di credito sopra indicata l'impegno di sostegno finanziario di cui sopra accordato da Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. sino al 30 settembre 2009 si intenderà riassorbito nell'ammontare che sarà effettivamente concesso.

Sulla base di quanto sopra descritto, nonostante la variabilità degli scenari ipotizzati e le relative significative incertezze si può ritenere che sussistano le condizioni per assicurare il regolare rispetto delle obbligazioni assunte dalla Società e dal Gruppo ed il normale svolgimento delle proprie attività, nonché il mantenimento della continuità aziendale per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008.

CAPITOLO XIII PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

13.1 Principali presupposti ed assunzioni sui quali sono basate le previsioni dell'Emittente

Il Piano Industriale relativo al periodo 2009 - 2011 (il “**Piano**”), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2009, ed i dati previsionali in esso riportati sono stati costruiti sulla base delle ipotesi formulate dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto che l'attività prevista si svilupperà nell'ambito dell'Energia da fonti rinnovabili.

Il Piano e le previsioni in esso incorporate sono stati costruiti sulla base di presupposti di scenario esterni e su leve operative governate dal *management*.

I principi contabili adottati per l'elaborazione dei dati previsionali sono omogenei a quelli utilizzati da K.R.Energy per la redazione del proprio bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS. Tali principi contabili, cui si fa rinvio, sono riportati nel Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2008, messo a disposizione del pubblico sul sito della società e di Borsa Italiana assieme alla relazione della Società di Revisione che include due richiami di informativa in relazione alla continuità aziendale ed alla non immediata comparabilità con i dati dell'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2007 a seguito di operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio.

A causa dell'incertezza che caratterizza i citati dati previsionali contenuti nel Piano, gli investitori sono invitati a non fare affidamento sugli stessi nell'assumere le proprie decisioni di investimento nel quadro e nei limiti di quanto sopra.

L'operato dell'organo di amministrazione di K.R.Energy può influire su alcune di tali assunzioni ma non può influire su alcune altre, in quanto indipendenti dalle decisioni dell'organo di amministrazione stesso.

Per quanto concerne le assunzioni su cui può agire l'organo di amministrazione di K.R.Energy, benché esse possano essere influenzate, in una certa misura, dall'operato di detto organo di amministrazione, esse sono altresì dipendenti da fattori esogeni e, pertanto, la loro realizzazione resta soggetta ai relativi rischi.

Premessa

Il Piano ed i dati previsionali sono stati predisposti adottando i criteri applicabili ad una società in funzionamento ed effettuando la valutazione delle voci in una prospettiva di continuità aziendale ed il Piano ipotizza la capacità di K.R.Energy di reperire mezzi propri necessari a supportare la realizzazione dei propri investimenti. In particolare, il management prevede di ottenere risorse finanziarie mediante le seguenti modalità:

- emissione di 97.734.664 *Warrant*, ad un prezzo unitario di Euro 0,12 per complessivi Euro 11,7 milioni;
- aumento di capitale, approvato dall'Assemblea dei Soci, tenutasi in data 15 gennaio 2009, che prevede l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del c.c., della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del c.c., sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 150 milioni.

A tal proposito si precisa che l'operazione di aumento di capitale sociale, da attuarsi secondo i termini e le modalità deliberate dall'Assemblea dei soci, presenta per la sua stessa natura, fino a quando non sarà effettivamente attuata, una rilevante incertezza che potrebbe far sorgere significativi dubbi sulla capacità di K.R.Energy e del Gruppo di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale. Il completamento dell'aumento di capitale è comunque considerato realizzabile in considerazione del mandato accettato da Dresdner, in qualità di Advisor nell'operazione di aumento di capitale sociale, e del fatto che sono state rilevate manifestazioni di interesse anche da altri advisors di primario standing. Gli stessi valutano, infatti, che il settore industriale di appartenenza del Gruppo sia da ritenersi interessante, essendo caratterizzato dalla certezza della vendita della propria produzione, anche per lunghi periodi, con prezzi prefissati e costi di gestione non significativi.

Si precisa che nell'ipotesi in cui l'aumento di capitale sopra citato non si realizzasse, né si ottenessero ulteriori finanziamenti dal sistema bancario, le risorse finanziarie a disposizione del Gruppo non consentirebbero nel prossimo futuro di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività d'investimento e di gestione del capitale circolante ed il mantenimento dell'equilibrio finanziario, come previsti dai piani attualmente approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2009. In tal senso il Consiglio di Amministrazione, a seguito di analisi effettuate, ad ulteriore conferma dell'interesse riposto nella Società e nei suoi piani di sviluppo, ha ricevuto da parte dell'azionista di maggioranza, Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., l'impegno formale ed irrevocabile ad effettuare versamenti, sotto forma di finanziamenti, per un importo massimo pari a Euro 12,5 milioni, in aggiunta all'impegno già precedentemente assunto per Euro 10,8 milioni. A tale riguardo, Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. ha già provveduto ad effettuare finanziamenti per un importo pari a circa Euro 5.859 mila e versamenti in conto futuro aumento di capitale e/o emissione di *Warrant* per complessivi Euro 4.941 mila e si è altresì impegnata a sottoscrivere *Warrant* per la quota di azioni di K.R.Energy di sua competenza (garantendo, inoltre, la sottoscrizione dei *Warrant* eventualmente rimasti inoperti). Poiché le sole risorse finanziarie messe a disposizione dal socio di maggioranza non sarebbero comunque sufficienti a garantire la continuità aziendale per un arco di tempo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, nonché il regolare rispetto delle obbligazioni assunte dalla Società, il Consiglio di Amministrazione terrà in considerazione possibili proposte di partnership con alcuni fornitori di impianti di primaria rilevanza internazionale, con l'obiettivo di ridurre le proprie esigenze di risorse finanziarie che, attualmente sulla base dei piani approvati, si otterrebbero tramite il previsto aumento di capitale. In secondo luogo si valuterà l'ingresso di soci di minoranza, sia di estrazione finanziaria che industriale, nella compagine delle società controllate, aventi ad oggetto la realizzazione di impianti, con conseguente ulteriore ingresso di risorse finanziarie nel Gruppo. Infine, come ulteriore ipotesi il Consiglio di Amministrazione valuterà l'eventuale cessione di *assets* nonché la riprogrammazione di alcuni investimenti ed impegni già assunti. Sulla base di quanto sopra descritto, nonostante la variabilità degli scenari ipotizzati e le relative significative incertezze si può ritenere che sussistano le condizioni per assicurare il regolare rispetto delle obbligazioni assunte dalla Società e dal Gruppo ed il normale svolgimento delle proprie attività, nonché il mantenimento della continuità aziendale.

Assunzioni ipotetiche circa l'andamento dei costi e dei proventi o di fattori che ne influenzano apprezzabilmente l'evoluzione

Si riportano di seguito le principali assunzioni riguardanti gli investimenti sulle quali l'organo amministrativo ha influenza:

- investimenti cumulati nel triennio pari a complessivi circa Euro 1.236 milioni;
- possibilità di reperire siti disponibili e idonei allo sviluppo dei progetti di installazione di impianti produttivi;
- ottenimento dei fondi necessari alla realizzazione degli impianti stessi che, nelle previsioni di Piano, dovranno essere coperti per il 20% da mezzi propri e per il rimanente 80% da finanziamenti a lungo termine secondo la tecnica del project financing;
- assenza di ritardi nella realizzazione di parchi eolici e fotovoltaici;
- mantenimento dei requisiti di capitalizzazione richiesti dai principi contabili di riferimento per le spese di sviluppo cumulative sostenute nel periodo di Piano, pari a circa Euro 4.200 mila;
- realizzazione delle iniziative industriali nei tempi e nelle modalità previste.

Di seguito le principali assunzioni riguardanti gli investimenti sulle quali l'organo amministrativo non ha influenza:

- ottenimento di autorizzazioni e permessi nei tempi e nelle modalità previste nel Piano;
- assenza di variazioni rilevanti nei prezzi per la fornitura delle componenti per la realizzazione di parchi eolici e fotovoltaici rispetto a quanto previsto dal *management*, anche in relazione ai costi di reperimento dei siti idonei per gli impianti previsti nel Piano;
- assenza di oscillazioni significative nei tassi di cambio;

- sul fatto che gli investimenti in attività propedeutiche all'ottenimento delle autorizzazioni (costi di progettazione, analisi, convenzioni comunali, costi di segreteria e deposito delle domande, etc) e necessari per il mantenimento delle attività in *pipeline* abbiano i requisiti per la capitalizzabilità per un valore cumulativo pari a circa Euro 13 milioni nel periodo 2009 – 2011.

Si riportano di seguito le principali assunzioni riguardanti il fatturato sulle quali l'organo amministrativo ha influenza:

- ricavi netti in continuo incremento (con un tasso di crescita anno su anno del 310% nel 2009, del 147% nel 2010 e del 74 % nel 2011) con il raggiungimento di Euro 278 milioni nel 2011 a fronte di una capacità di MW installati (entro il 2011) pari a 456 MW di cui 161 MW nel settore fotovoltaico, 277 MW nell'eolico e 18 nelle biomasse e cogenerazione.

Nel settore Fotovoltaico i tassi di crescita nel mercato italiano sono previsti anno su anno pari al 114% nel 2009, al 80% nel 2010 e al 56% nel 2011 in uno scenario moderato e in uno scenario meno conservativo pari al 143% nel 2009, al 94% nel 2010 e al 67% nel 2011 (Fonte EPIA aprile 2009). Nel settore eolico i tassi di crescita in Europa sono previsti anno su anno pari al 18,3% nel 2009, al 19,2% nel 2010 ed al 17,8% nel 2011(Fonte BTM Consult);

- progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici, a biomasse o con tecnologia solare a concentrazione. Si segnala che i ricavi per la vendita d'impianti a terzi sono ipotizzati in continua crescita nell'arco di Piano sino a circa Euro 79 milioni nel 2011;
- cessione di *pipeline*, che si prevede autorizzata al momento della vendita, per un margine di Euro/MW 350 mila (ed un fatturato complessivo pari a Euro 18 milioni) da realizzarsi tra febbraio ed aprile 2010;
- assenza di ritardi nella fase di entrata in produzione degli impianti rispetto a quanto previsto nel Piano.

Di seguito le principali assunzioni riguardanti il fatturato sulle quali l'organo amministrativo non ha influenza:

- produzione effettiva di energia, in linea con quanto stimato e previsto al momento della fase di studio e progettazione degli impianti ed il contestuale rispetto delle previsioni di efficienza degli impianti previste nel Piano con riferimento ai dati medi statistici di irraggiamento e ventosità dei siti prescelti;
- ottenimento di contributi e incentivi per tutto l'arco di Piano sotto forma, a titolo di esempio, di Conto Energia e Certificati Verdi per un valore pari a circa Euro 129 milioni nel 2011;
- assenza di modifiche rilevanti del quadro normativo di riferimento e della normativa d'incentivazione.

Si riportano di seguito le principali assunzioni riguardanti i costi sulle quali l'organo amministrativo ha influenza:

- che le previsioni di costo siano in linea con quanto ipotizzato nel Piano e, pertanto, che le stesse siano in linea con i dati medi di mercato, stimati in base anche ai contratti stipulati e alle offerte commerciali ricevute per servizi di natura analoga, per la locazione delle aree su cui insistono gli impianti previsti e per le assicurazioni e la manutenzione degli impianti stessi;
- i costi per la vendita di impianti infragruppo e a terzi sono ipotizzati in linea con gli attuali valori dei mercati di riferimento;
- ammortamento degli impianti in 20 anni in relazione alla vita utile degli impianti previsti.

Si riportano di seguito le principali assunzioni riguardanti i costi sulle quali l'organo amministrativo non ha influenza:

- indeducibilità dei costi per ICI (calcolati con riferimento agli impianti, sulla base di un'aliquota pari al 5 per mille) ai fini della base imponibile IRES;
- ammortamento degli impianti in 20 anni in relazione alla vita utile degli impianti previsti;
- tassi di interesse passivi applicati principalmente pari al 5,25% per il project financing, per i quali si ipotizza la copertura dal rischio di tasso attraverso contratti di Interest Rate Swap, e al 6% per altre tipologie di finanziamento.

- assenza di oscillazioni significative nei tassi di cambio.

Assunzioni di carattere ipotetico circa alcuni presupposti essenziali per il raggiungimento degli obiettivi del Piano

Si riportano inoltre di seguito le assunzioni generali del Piano, necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dello stesso, sulle quali l'organo amministrativo ha influenza:

- piena ed efficace implementazione delle iniziative previste e raggiungimento degli obiettivi nel rispetto delle tempistiche ipotizzate nel Piano;
- ottenimento dei mezzi finanziari necessari alla copertura dei fabbisogni finanziari e rispetto dei *covenant* relativi ai finanziamenti stessi (i.e. DSCR – Debt Service Coverage Ratio). Gli Amministratori ritengono tali ipotesi ragionevoli anche alla luce delle negoziazioni in corso con alcune istituzioni finanziarie finalizzate al reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del Piano;
- capacità di finanziare i progetti in *pipeline* nelle diverse società controllate tramite la realizzazione dell'aumento di capitale sopra riportato e lo strumento del *project financing*, replicando le caratteristiche dei contratti di finanziamento previste per i progetti già avviati ("Murge Green Power", "Soleagri" e "Sogef"), il cui ammontare utilizzato al 31 dicembre 2008 è pari a circa il 2% sul totale dell'indebitamento finanziario previsto a fine Piano (dicembre 2011);
- capacità in capo a K.R.Energy S.p.A. di reperire, nel periodo 2010 – 2011, ulteriori finanziamenti a breve termine al fine di coprire le temporanee esigenze di cassa;
- assenza di circostanze che comportino il mancato conseguimento degli obiettivi previsti nel Piano, tali da richiedere eventuali rettifiche di valutazione su attività attualmente in essere;
- raggiungimento di accordi con entità esterne (fornitori e clienti) in linea con le condizioni e i termini previsti nel Piano;
- controllo totalitario di Coser S.r.l. (in virtù dell'esercizio dell'opzione *put* sul residuo 49% del capitale sociale) ai fini dell'inclusione dell'iniziativa nel perimetro di consolidamento;
- possibilità di optare per il consolidato fiscale (ai soli fini dell'IRES) a partire dall'esercizio 2009;
- il Piano ipotizza che gli *impairment test* non evidenzino la necessità di effettuare svalutazioni delle attività e che il conseguimento degli obiettivi previsti dal suddetto Piano permetta il recupero dei valori delle attività relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali; ed alle imposte differite attive;
- mantenimento delle condizioni necessarie alla continuità aziendale.

Si riportano infine di seguito le assunzioni generali del Piano, necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dello stesso, sulle quali l'organo amministrativo non ha influenza:

- tassi di interesse sul *project financing* stabili e in linea con il trend dei principali tassi di riferimento;
- realizzazione delle ipotesi in materia fiscale con riferimento ai seguenti punti:
 - capacità di ottenere e usufruire dei benefici fiscali derivanti dalle agevolazioni per investimenti nel mezzogiorno (cosiddetta Visco Sud);
 - capacità di recuperare la quota di interessi passivi non deducibili, poiché eccedenti il 30% del margine operativo lordo, in esercizi futuri.

13.2 Relazione relativa alla coerenza delle dichiarazioni previsionali o della stima degli utili con i criteri contabili adottati dall'Emittente

La relazione della società di revisione, Deloitte & Touche S.p.A. relativa alla coerenza delle dichiarazioni previsionali o della stima degli utili riportati nel paragrafo 13.3 con i criteri contabili adottati dall'Emittente è allegata in Appendice al Prospetto Informativo.

13.3 Dati previsionali

Sulla base delle assunzioni esposte precedentemente secondo i termini del Piano, K.R.Energy, a livello consolidato, prevede nel 2011 un margine operativo lordo (Ebitda) pari a circa Euro 180 milioni.

13.4 Precedenti previsioni o stime di utili

Oltre ai dati previsionali di cui al Paragrafo 13.3 del presente Prospetto Informativo, non vi sono previsioni o stime di utile, contenute in prospetti che siano attuali o valide.

Inoltre, come già anticipato al mercato con le comunicazioni *ex art.* 114, comma 5, del Testo Unico, il *business plan* 2006-2008 approvato dal precedente Consiglio di Amministrazione in data 21 novembre 2006, non si può più considerare attuale e valido per effetto delle modifiche alle linee guida che lo stesso precedente organo amministrativo aveva posto in essere nel corso dell'esercizio 2007 ed alla luce dei nuovi indirizzi, comunicati al mercato dall'attuale Consiglio di Amministrazione.

CAPITOLO XIV ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

14.1 Organi sociali e principali dirigenti

14.1.1 Consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla data del Prospetto Informativo e fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, è composto da 7 membri, di cui 4 nominati dall'Assemblea dell'8 novembre 2007, 1 dall'Assemblea del 24 giugno 2008, 1 dall'Assemblea del 15 gennaio 2009 e 1 cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 giugno 2009. I componenti del consiglio di amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica
Daniele Discepolo	Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore indipendente
Gilberto Gabrielli*	Vice Presidente
Riccardo Ciardullo	Amministratore Delegato
Gaetano Tedeschi**	Amministratore Delegato
Salvatore Randazzo	Amministratore indipendente
Chiara Castellani	Amministratore indipendente
Mario Fortunato***	Amministratore esecutivo

* Gilberto Gabrielli è stato nominato dall'Assemblea del 15 gennaio 2009.

** Coptato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 aprile 2008, in sostituzione dell'amministratore dimissionario Serenella Rossano e nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 24 giugno 2008.

***Coptato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 giugno 2009, in sostituzione dell'amministratore dimissionario Francesco Valsecchi

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato nella riunione del Consiglio Amministrazione tenutasi in data 29 gennaio 2009 la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice e dall'art. 148 TUF, per l'esercizio in corso, in capo a tre consiglieri non esecutivi (Daniele Discepolo, Chiara Castellani e Salvatore Randazzo).

In particolare Daniele Discepolo è stato ritenuto indipendente, secondo le previsioni del Codice di Autodisciplina, in considerazione del ruolo non esecutivo svolto in seno all'organo amministrativo, e del fatto che, oltre a non ricevere una remunerazione significativa per tale incarico, non è altresì esponente di rilievo in capo alla società sottoposta a comune controllo Investimenti e Sviluppo S.p.A.; Chiara Castellani – Consigliere dell'Emittente e Consigliere di Amministrazione di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. - è stata ritenuta possedere i requisiti di indipendenza, secondo le previsioni del Codice di Autodisciplina, in quanto non ricopre alcuna carica esecutiva nella Società e nella controllante dell'Emittente, non è esponente di rilievo di quest'ultima, e tra l'altro non riceve una remunerazione significativa per tale incarico.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede dell'Emittente.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* di ogni amministratore, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Daniele Discepolo, nato a Castellamare di Stabia (NA) il 20 luglio 1947, è Presidente e Consigliere indipendente dell'Emittente.

Discepolo si è laureato in giurisprudenza presso l'Università Statale di Pisa. Avvocato patrocinante in Cassazione, è titolare dello Studio legale Discepolo di Milano. Ricopre numerosi incarichi, tra cui quello di consigliere di Piaggio S.p.A., società quotata, di cui è anche presidente del Comitato di controllo interno e Lead Independent Director, consigliere di Zucchi S.p.A., società quotata, di cui è anche membro del Comitato di controllo interno, consigliere di Investimenti e Sviluppo S.p.A., società quotata, di cui è anche presidente del Comitato di controllo interno. E' membro del Consiglio di Amministrazione di Esaote S.p.A. e di Artemide S.p.A.. E' inoltre Presidente del Consiglio di Amministrazione di Tag Group S.p.A., di Beta Skye S.p.A. Nel gennaio 2004 è stato nominato dal Tribunale di Parma e dal Ministero delle Attività Produttive commissario giudiziale prima e commissario straordinario poi della società Arquati S.p.A, società quotata. Successivamente nello stesso anno è stato nominato dal Tribunale di Milano e dal Ministero delle Attività Produttive commissario giudiziale della Olcese S.p.A, società quotata. Per quanto a sua conoscenza, le società presso cui Daniele Discepolo ha prestato la propria attività e l'Emittente e le sue controllate non hanno avuto relazioni proprietarie commerciali e finanziarie fatta eccezione per quelle indicate nei bilanci dell'Emittente e nel presente Prospetto Informativo nonché per l'acquisto e successiva cessione di n. 800 mila azioni di K.R.Energy da parte di Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Riccardo Ciardullo, nato a Polistena (RC) il 14 settembre 1966, è Amministratore Delegato dell'Emittente. Ha conseguito il Master in Organizzazione Aziendale presso il Cuoia dell'Università di Venezia.. Ricopre incarichi in società quotate tra cui quello di consigliere di amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. e Reno De Medici S.p.A..

E' inoltre Presidente del Consiglio di Amministrazione di Pontelambro Industria S.p.A., Eurinvest Investimenti S.p.A., Eurinvest Nove S.r.l., Promogest S.r.l., Amministratore Delegato di Eurinvest Dieci S.p.A.

E' membro del Consiglio di Amministrazione in Nuova Crae S.r.l., Finleasing Lombarda S.p.A., Eurinvest S.G.R. S.p.A., Sviluppo Bonfadini S.r.l., , Sepa Sistemi Elettronici per l'Automazione S.p.A., Tag Group S.r.l..

E' socio accomandatario della società Cortesi & Forti S.a.s. di Ciardullo Riccardo & Co. e detiene partecipazioni in Immobiliare 7nove12 S.r.l., Kappa Holding S.r.l, Nati Fortunati S.p.A., P.E.GA.So. S.r.l., Promogest S.r.l. e 7Nove 12 S.r.l. Per quanto a sua conoscenza, le società presso cui Riccardo Ciardullo ha prestato la propria attività e l'Emittente e le sue controllate non hanno avuto relazioni proprietarie commerciali e finanziarie fatta eccezione per quelle indicate nei bilanci dell'Emittente e nel presente Prospetto Informativo. Per ulteriori informazioni si veda altresì Sezione Prima, Capitolo XIX, Paragrafo 19.1. e 19.2.

Gaetano Tedeschi, nato a Roma (RM) il 17 luglio 1953, è Amministratore Delegato dell'Emittente.

Vanta un'esperienza ultratrentennale maturata all'interno di società italiane ed internazionali. È diventato, a soli ventisei anni, dirigente e a ventotto Direttore Generale di un grande sistema industriale (Consorzio CO.GLTAU). Nel 1986 Gaetano Tedeschi è nominato Amministratore Delegato e Direttore Generale di COSIAC S.p.A.; dal 1988 al 1997 è Direttore Generale di Bonatti S.p.A. di Parma, attiva nella realizzazione e gestione di impianti chiavi in mano, per poi assumere analogo incarico prima in Italstrade S.p.A. e successivamente in Astaldi S.p.A. Tra le cariche ricoperte dall'ingegner Tedeschi si ricordano: Amministratore Delegato di Italstrade UK (1999- 2001), consigliere di Torno S.p.A. (2001-2002), commissario presso il Ministero degli Interni per gli interventi urgenti relativi alla messa in sicurezza dell'area Enea-Eurex e Amministratore Delegato di Agitec S.p.A. (2001-2004), Presidente e Amministratore Delegato di Logitalia Gestioni S.p.A. (2000-2006) e Amministratore Delegato di Baldassini- Tognozzi-Pontello (2004-2006). Gaetano Tedeschi ha inoltre ricoperto cariche istituzionali in qualità di membro del Comitato Direttivo di IEFE, Istituto di Economia e Politica dell'Energia e dell'Ambiente dell'Università Bocconi di Milano (2000- 2004), membro del Comitato di Gestione dell'Accordo di Programma per il Ministero delle Attività Produttive e del Comitato Internazionale di Gestione Nucleare - EURATOM (2001-2004), è stato Dirigente Generale di R.F.I. – Rete Ferroviaria Italiana fino al mese di luglio 2007 ed ha ricoperto la carica di Direttore Generale di E.N.E.A. - Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, dal 2000 al 2003. Attualmente detiene partecipazioni in S.I.IMM. Sviluppo Iniziative Immobiliari S.p.A. ed E.E.T S.p.A. Per quanto a sua conoscenza, le società presso cui Gaetano Tedeschi ha prestato la propria attività e l'Emittente e le sue controllate non hanno avuto relazioni proprietarie commerciali e finanziarie

fatta eccezione per quelle indicate nei bilanci dell'Emittente e nel presente Prospetto Informativo. Per ulteriori informazioni si veda altresì Sezione Prima, Capitolo XIX, Paragrafo 19.1. e 19.2.

In particolare il 22 aprile 2008 è stato deliberato l'aumento di capitale sociale di Eurinvest Energia da Euro 19.000 mila ad Euro 20.263 mila, con sovrapprezzo di Euro 16.107 mila, sottoscritto dai soci di Gestimm S.r.l. (Gaetano Tedeschi socio al 29,88% e Pil Alliance socio al 40,0%) mediante conferimento di una quota pari al 69,88% dell'intero capitale sociale di Gestimm S.r.l. per un valore complessivo di Euro 17.370 mila. A seguito dell'esecuzione di tale aumento di capitale di Eurinvest Energia, sono state assegnate ai soci di Gestimm S.r.l. quote di nuova emissione della società in proporzione alle quote dagli stessi possedute in Gestimm S.r.l. In pari data si è perfezionato l'acquisto da parte di Eurinvest Energia della restante quota di nominali Euro 22.891 pari al 30,12 % del capitale sociale di Gestimm S.r.l., di proprietà di Gaetano Tedeschi al prezzo di Euro 7.490 mila, di cui il saldo, pari ad Euro 3.500 mila, ancora da pagarsi. Ad esito dell'operazione Eurinvest Energia è diventata socio unico di Gestimm S.r.l.

Ad esito di tali operazioni Gaetano Tedeschi e Pil Alliance Corporation SA, prima che avesse esecuzione la Fusione sono diventati titolari rispettivamente del 2,67% e del 3,57% del capitale sociale di Eurinvest Energia S.r.l.

In data 6 ottobre 2008 ,ad esito della Fusione, sulla base del rapporto individuato dai Consigli di Amministrazioni di Kaitech ed Eurinvest Energia, Gaetano Tedeschi è divenuto titolare del 2,39% di K.R.Energy e Pil Alliance Corporation SA del 3,21% del capitale sociale di K.R.Energy.

Chiara Castellani, nata a Verona il 5 novembre 1966, è Consigliere indipendente dell'Emittente.

Laureata in Economia Commercio Presso l'Università degli Studi di Verona, è iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e all'Albo dei Revisori Contabili. Esercita la libera professione di dottore commercialista dal 1992, occupandosi di problematiche di carattere contabile, amministrativo e tributario. Attualmente ricopre i presenti incarichi: è membro del consiglio di amministrazione di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., Formula Imola S.p.A., presidente del collegio sindacale di Minotti Cucine S.p.A., membro del collegio di Marmortreppen S.p.A., REAM - Real Estate Asset Management S.g.r. S.p.A., Amministratore Unico di Tcs S.r.l. e CHIAMA S.r.l., curatore fallimentare di Acieffe S.r.l. e consulente tecnico del Tribunale di Verona. Per quanto a sua conoscenza, le società presso cui Chiara Castellani ha prestato la propria attività e l'Emittente e le sue controllate non hanno avuto relazioni proprietarie commerciali e finanziarie fatta eccezione per quelle indicate nei bilanci dell'Emittente e nel presente Prospetto Informativo tra Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. e l'Emittente e le sue controllate. Per ulteriori informazioni si veda altresì Sezione Prima, Capitolo XIX, Paragrafo 19.1. e 19.2.

Salvatore Randazzo, nato a Paternò (CT) il 3 settembre 1952, Consigliere indipendente dell'Emittente.

Laureato in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano, è iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti di Milano e all'Albo dei Revisori Contabili. Esercita la libera professione di dottore commercialista dal 1978, svolgendo attività di assistenza e patrocinio presso commissioni tributarie di ogni grado e occupandosi della risoluzione di problematiche di carattere aziendale, finanziario, societario e fiscale. E' consulente tecnico del Tribunale di Milano. E' professore di Metodologie e determinazioni quantitative di azienda presso l'Università Bocconi di Milano, dove collabora anche con l'Istituto di Amministrazione, Finanza e Controllo. Attualmente ricopre i seguenti incarichi: Vice Presidente delle Ferrovie Nord Milano S.p.A. E' membro del Collegio sindacale con la funzione di Presidente in Sipra S.p.A., Cape Live S.p.A., Vivere insieme S.r.l., Ansaldo Energia S.p.A., membro del Collegio sindacale in Sinteco S.r.l., Quintogest S.p.A., CN Light S.r.l. nonché Presidente della Commissione di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 della Rai Radio Televisione Italiana S.p.A.. Per quanto a sua conoscenza, le società presso cui Salvatore Randazzo ha prestato la propria attività e l'Emittente e le sue controllate non hanno avuto relazioni proprietarie commerciali e finanziarie.

Gilberto Gabrielli, nato a Bolzano (BZ) il 24 maggio 1947, è Vice Presidente dell'Emittente.

Gilberto Gabrielli, laureato in Sociologia presso l'Università degli Studi di Trento, ha seguito nel suo percorso professionale numerose operazioni di successo in qualità di investment manager tra cui, per ABN AMRO, l'acquisizione del 10% di Banca di Roma (oggi UniCredit Group), del 5% di Pagine Gialle e dell'1% di Banca IMI, oltre a diversi investimenti nel settore dell'industria attraverso la joint venture IMI-ABN Amro, prima iniziativa di private equity transfrontaliera (Italia-Olanda). Tra le altre operazioni portate a termine: l'acquisizione del 100% di Cofiri, attraverso la privatizzazione di IRI, la fondazione e il finanziamento del quotidiano "Il Riformista". Per Montedison, Gabrielli è stato inoltre Presidente e fondatore di FIPREM, tra i primi fondi di previdenza integrativa in Italia.

Attualmente ricopre la carica di consigliere di amministrazione in Librerie Feltrinelli S.r.l. ed in Euregio Finance S.p.A, Amministratore Unico di Tolo S.r.l. e di L&G Livolsi & Gabrielli S.r.l.

Gilberto Gabrielli è socio fondatore di Tolo Energia S.r.l., società attualmente controllata al 100% da K.R.Energy, di cui è Presidente .

Gabrielli ha ricoperto numerosi incarichi in primarie società, quali: FS-Ferrovie dello Stato S.p.A. (Consigliere di Amministrazione), Banca di Roma S.p.A. (Consigliere di Amministrazione e membro del Comitato Esecutivo), Mediocredito Centrale (Consigliere di Amministrazione), Safiplast S.p.A. (Presidente), ABN Amro (Managing Director di ABN AMRO Corporate Finance and Commercial Banking Italia, Senior Strategic Advisor del Managing Board di ABN AMRO BANK N.V. e membro del Comitato Esecutivo di ABN AMRO BANK Italia), Cofiri S.p.A. e Cofiri S.I.M. S.p.A. (Presidente dal 2001 al 2003), RAI New MEDIA S.p.A. (Membro del Consiglio di Amministrazione). Oltre ad essere autore di numerose pubblicazioni in materie economico-finanziarie, Gilberto Gabrielli è stato Professore di Strategia Aziendale presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi, nonché Professore di Comunicazione Finanziaria presso l'Università IULM, dove ha ricoperto il ruolo di Presidente e Consigliere di Amministrazione della Fondazione.

Per quanto a sua conoscenza, le società presso cui Gilberto Gabrielli ha prestato la propria attività e l'Emittente e le sue controllate non hanno avuto relazioni proprietarie commerciali e finanziarie fatta eccezione per quelle indicate nei bilanci dell'Emittente e nel presente Prospetto Informativo . Per ulteriori informazioni si veda altresì Sezione Prima, Capitolo XIX, Paragrafo 19.1. e 19.2.

In particolare con delibera dell'1 aprile 2008, l'assemblea di Eurinvest Energia S.r.l. ha deliberato di aumentare il capitale sociale da Euro 15.000 mila ad Euro 19.000 mila, per un importo nominale complessivo di Euro 4.000 mila, con sovrapprezzo di Euro 51.000 mila, da liberarsi mediante conferimento in natura da parte dei soci di Tolo Energia S.r.l. della partecipazione, pari al 77,78% di nominali Euro 1.633.350 del capitale sociale dagli stessi detenuta nella suddetta società (Gilberto Gabrielli era titolare di quote pari all'11,67% del capitale sociale e Tolo S.r.l. del 46,67% del capitale sociale di Tolo Energia S.r.l.). Il valore attribuito alla partecipazione di Tolo Energia S.r.l. è stato di complessivi Euro 55.000 mila. Con l'acquisizione della predetta quota, Eurinvest Energia è arrivata a detenere il 100% del capitale sociale di Tolo Energia S.r.l..

Ad esito di tali operazioni Gilberto Gabrielli e Tolo S.r.l., prima che avesse esecuzione la Fusione sono diventati titolari rispettivamente del 2,96% e del 11.84% del capitale sociale di Eurinvest Energia S.r.l.

In data 6 ottobre 2008 ,ad esito della Fusione, sulla base del rapporto individuato dai Consigli di Amministrazioni di Kaitech ed Eurinvest Energia, Gilberto Gabrielli è divenuto titolare del 2,66% di K.R.Energy e Tolo S.r.l. del 10.64% del capitale sociale di K.R.Energy.

Mario Fortunato, nato a Napoli il 13 ottobre 1948, cooptato in data 3 giugno 2009, è Consigliere esecutivo.

Mario Fortunato, ha maturato un'esperienza ultratrentennale all'interno di primarie società a livello nazionale e internazionale. Dopo alcune esperienze professionali in Comed-Banca Commerciale Italiana (1972) e Chase Manhattan Bank (1973), nel 1976 è chiamato alla Direzione Generale di Fiat S.p.A., ove ha ricoperto incarichi in diverse società del Gruppo. Nel 1993 entra in Ferrovie dello Stato S.p.A., assumendo l'incarico di Condirettore Dirigente Generale, con la responsabilità delle Funzioni di Coordinamento delle attività diversificate e Relazioni Esterne e, dal 1994, diventa Responsabile della Direzione delle Relazioni Esterne e Comunicazione. Nel 1995 Fortunato è nominato Consigliere di Amministrazione e Vice Presidente della società Metropolis Immobiliare FS Lombardia.

Tra il 1997 e 1998 assume l'incarico di consulente della Direzione Generale di Poste Italiane S.p.A. Mario Fortunato ha inoltre ricoperto incarichi di Consigliere di Amministrazione in numerose società, tra cui: Fiat Engineering S.p.A., I.P.I. S.p.A., C.R.A.A. Parco Industriale Arese, Marina di Castiglioncello S.p.A., Immobiliare FS Lombardia S.r.l., Motorcity Park S.r.l., Giudici & Casali S.p.A., Società Novoli S.p.A., Finpro S.p.A., Giraglia Immobiliare S.p.A., Fiat Partecipazioni S.p.A., Plus S.r.l., Investimenti e Sviluppo S.p.A. e Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. Attualmente ricopre l'incarico di Presidente di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. e Eurinvest Dieci S.p.A., oltre ad essere Consigliere di Amministrazione di Eurinvest Finance Uno S.p.A. ed Eurinvest Investimenti S.p.A.

Per quanto a sua conoscenza, le società presso cui Mario Fortunato ha prestato la propria attività e l'Emittente e le sue controllate non hanno avuto relazioni proprietarie commerciali e finanziarie fatta eccezione per quelle indicate nei bilanci dell'Emittente e nel presente Prospetto Informativo. Per ulteriori informazioni si veda altresì Sezione Prima, Capitolo XIX, Paragrafo 19.1. e 19.2.

Nessuno dei membri del consiglio di amministrazione ha rapporti di parentela con i componenti del Collegio Sindacale, con il direttore generale o con il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Società.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di amministrazione controllata o liquidazione. Inoltre, nessuno di tali soggetti è stato ufficialmente incriminato da parte di autorità pubbliche o di vigilanza (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza di K.R.Energy o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i componenti del consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci in misura rilevante (ossia in misura superiore al 2% del capitale sociale in società quotate ed al 10% del capitale sociale in società non quotate), negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla data del Prospetto Informativo.

Nome e cognome	Carica	Attività svolte al di fuori di K.R.Energy	Stato della carica	Società partecipate	Stato della partecipazione
Daniele Discepolo	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Consigliere con responsabilità di Presidente del Comitato di Controllo Interno e di Lead Independent Director di Piaggio S.p.A.	In essere	Flad S.r.l.	Cessata
		Consigliere di Amministrazione di Piaggio Netherlands B.V.	Cessata	Top Car S.n.c.	In essere
		Consigliere di Amministrazione con responsabilità di Presidente del Comitato di Controllo Interno di Zucchi S.p.A.	In essere	Kappa Holding S.r.l.	Cessata
		Consigliere di Amministrazione di Blue Home S.p.A.	Cessata		
		Consigliere di Amministrazione di FONDAZIONE FILARETE PER LE BIOSCIENZE E L'INNOVAZIONE Fondatori: Università degli Studi di Milano, Fondazione Cariplo e Intesa Sanpaolo S.p.A. ;	In essere		
		Presidente del Consiglio di	Cessata		

		Amministrazione di Invextra S.p.A.				
		Consigliere di Amministrazione di Esaote S.p.A.	In essere			
		Presidente del Consiglio di Amministrazione di Imaging S.p.A.	Cessata			
		Consigliere di Amministrazione e Presidente del Comitato di controllo interno di Investimenti e Sviluppo S.p.A.	In essere			
		Presidente del Consiglio di Amministrazione di Beta Sky S.p.A.	In essere			
		Presidente del Consiglio di Amministrazione di Arcotronics S.p.A.	Cessata			
		Consigliere di Amministrazione e Presidente del Comitato di Controllo interno di Artemide S.p.A.	In essere			
		Consigliere di Amministrazione di ACP CAPITAL LTD – quotata London Exchange	Cessata			
		Consigliere di Amministrazione di Trenno S.p.A.	Cessata			
		Consigliere di Amministrazione di società immobiliari ed agricole del gruppo di RAS – Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.A.	Cessata			
		Consigliere di Amministrazione di Tag Group S.p.A.	In essere			
Riccardo Ciardullo	Amministratore Delegato	Presidente del Consiglio di Amministrazione di Pontelambro Industria S.p.A.	In essere	Cartafacile S.p.A.	Cessata	
		Presidente del Consiglio di Amministrazione di Eurinvest Investimenti S.p.A.	In essere	Immobiliare 7Nove12 S.r.l.	In essere	
		Presidente del Consiglio di Amministrazione di Eurinvest Energia S.r.l.	Cessata	Kappa Holding S.r.l.	In essere	
		Presidente e Amministratore Delegato di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.	Cessata	Nati Fortunati S.p.A.	In essere	
		Presidente del Consiglio di Amministrazione di Cartafacile S.p.A.	Cessata	P.E.GA.SO. S.r.l.	In essere	
		Presidente del Consiglio di Amministrazione di Tessitura Pontelambro S.p.A.	Cessata	Promogest S.r.l.	In essere	

Vice Presidente di Eurinvest Finanza Stabile S.r.l.	Cessata	7Nove12 S.r.l.	In essere
Vice Presidente e Amministratore Delegato di Eurinvest Finance Uno S.p.A.	Cessata	Cortesi & Forti S.a.S.	In essere
Vice Presidente di Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.	Cessata		
Amministratore Delegato di Cartafacile S.p.A.	Cessata		
Amministratore Delegato di Eurinvest Dieci S.p.A.	In essere		
Amministratore Unico di Promogest S.r.l.	In essere		
Amministratore Unico di SPV UNO S.r.l.	Cessata		
Amministratore Unico di S.C.A. S.r.l.	Cessata		
Amministratore Unico di Investimenti e Sviluppo Holding S.r.l.	Cessata		
Amministratore Unico di Krenergy Undici S.r.l.	In essere		
Amministratore Unico di Eurinvest Nove S.r.l.	In essere		
Amministratore Unico di Krenergy Uno S.p.A.	In essere		
Amministratore Unico di Krenergy Due S.r.l.	In essere		
Amministratore Unico di Krenergy Tre S.r.l.	In essere		
Presidente del Consiglio di Amministrazione di Krenergy Quattro S.r.l.	In essere		
Amministratore Unico di Krenergy Cinque S.r.l.	In essere		
Amministratore Unico di Krenergy Sei S.r.l.	In essere		
Amministratore Unico di Eurinvest Tre S.r.l.	Cessata		
Amministratore Unico di FIN.VI S.r.l.	Cessata		
Amministratore Unico di Eurinvest Cinque S.r.l.	Cessata		

Amministratore Unico di Eurinvest Cessata
Sei S.r.l.

Amministratore Unico di Eurinvest Cessata
Iniziative Speciali S.r.l.

Amministratore Unico di Cessata
Immobiliare Sviluppo Cadolini
S.r.l.

Amministratore Unico di Eurinvest Cessata
Quattro S.r.l.

Amministratore Unico di Cibik Cessata
Broker House Leasing 8 S.r.l.

Amministratore Unico di Krenergy In essere
Sette S.r.l.

Amministratore Unico di Krenergy In essere
Otto S.r.l.

Amministratore Unico di Krenergy In essere
Nove S.r.l.

Amministratore Unico di Krenergy In essere
Dieci S.r.l.

Consigliere di Tessitura Cessata
Pontelambro S.p.A.

Consigliere di Enerbio S.r.l. In essere

Consigliere di Eurinvest SGR In essere
S.p.A.

Consigliere di Nuova Crae S.r.l. In essere

Consigliere di Sviluppo Cotorossi Cessata
S.p.A.

Consigliere di Finleasing Lombarda In essere
S.p.A.

Consigliere di Reno De Medici In essere
S.p.A.

Consigliere di Start Holding di Cessata
Partecipazioni S.r.l.

Consigliere di Gruppo Pro S.p.A. Cessata

Consigliere di Sviluppo Bonfadini In essere
S.r.l.

Consigliere di Farmatic@ S.r.l. Cessata

Consigliere di Investimenti e In essere
Sviluppo S.p.A.

Consigliere di Investimenti e Cessata
Sviluppo Advisory S.r.l.

		Consigliere di Nati Fortunati S.p.A.	Cessata		
		Consigliere di SEPA Sistemi Elettronici per Automazione S.p.A.	In essere		
		Consigliere di Tolo Energia S.r.l.	In essere		
		Consigliere di TAG Group S.r.l.	In essere		
		Consigliere di Bemberg Cell S.p.A.	Cessata		
		Consigliere di RA Partecipazioni Cinematografiche S.r.l.	Cessata		
		Socio Accomandatario di Cortesi & Forti S.a.s. di Ciardullo Riccardo & Co.	In essere		
Gaetano Tedeschi	Amministratore Delegato	Presidente del Consiglio di Amministrazione di S.I.IMM. Sviluppo Iniziative Immobiliari S.p.A.	In essere	Gestimm Immobiliare Servizi S.r.l.	In essere
		Amministratore Unico di Gestimm S.r.l.	In essere		
		Amministratore Unico di Soleagri S.r.l.	In essere		
		Consigliere di Tolo Energia S.r.l.	In essere		
		Presidente del consiglio di amministrazione di Cavalese S.r.l.	In essere		
		Amministratore Delegato di Cosiac S.p.A.	Cessata		
		Amministratore Delegato di Italstrade UK	Cessata		
		Consigliere di Torno S.p.A.	Cessata		
		Presidente del consiglio di amministrazione e Amministratore Delegato di Logitalia Gestioni S.p.A.	Cessata		
Salvatore Randazzo	Amministratore	Consigliere Delegato di BALDASSINI TOGNOZZI PONTELLO	Cessata		
		Presidente del Collegio Sindacale di CAPE L.I.V.E. S.p.A.	In essere	Interstudio S.r.l.	Cessata
		Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di FNM S.p.A. – Ferrovie Nord di Milano	In essere	Prominvest Italia S.r.l. in liquidazione	Cessata
		Sindaco Effettivo di Sinteco S.r.l. – Servizi Internazionali Coordinati	In essere		
		Presidente del Collegio Sindacale di TC SISTEMA S.p.A.	Cessata in		

liquidazione

Sindaco Effettivo di S.I. Servizi Cessata
Cofatech S.p.A.

Sindaco Effettivo di Europ Cessata
Assistance VAI S.p.A

Presidente del Collegio Sindacale Cessata
di Vivere Insieme Residenza Via
Baroni S.r.l.

Presidente del Collegio Sindacale Cessata
di Vivere Insieme Residenza Via
Quarenghi S.r.l.

Presidente del Collegio Sindacale Cessata
di Asset S.r.l. – Aler Milano
Iniziative e Sviluppo Unipersonale

Presidente del Collegio Sindacale Cessata
di Pieve Energia S.r.l.

Sindaco Effettivo di Zetac Logistic Cessata
Investments S.r.l.

Consigliere di Cape Regione Sicilia Cessata
SGR S.p.A.

Sindaco Effettivo di RAI – Cessata
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA S.p.A.

Sindaco Effettivo di Cofathec Cessata
Servizi Industria S.p.A

Sindaco Effettivo di Cofatech Italia Cessata
S.p.A.

Presidente del Collegio Sindacale In essere
di SIPRA S.p.A.

Sindaco Effettivo di Norlight S.r.l. In essere

Sindaco Effettivo di CN Light Cessata
S.r.l.

Sindaco Effettivo di In essere
QUINTOGEST S.p.A.

Presidente del Collegio Sindacale In essere
di ANSALDO ENERGIA S.p.A.

Presidente del Collegio Sindacale In essere
di Vivere Insieme S.r.l.

Sindaco Effettivo di Norlight Cessata
S.p.A.

Chiara Castellani Amministratore

Sindaco Effettivo di REAM SGR In essere
S.p.A.

Studio In essere
Bonetti e
Castellani –
Associazione
professionale

Consigliere di FORMULA IMOLA S.p.A.	Cessata	TCS S.r.l.	In essere
Sindaco Effettivo di Marmortreppen S.p.A.	di In essere	Chiama S.r.l.	In essere
Presidente Collegio Sindacale di Minotti Cucine S.p.A.	di In essere	Studio Rubini & Partners – Associazione professionale	Cessata
Sindaco Effettivo di Real Estate CIS S.p.A.	di In essere		
Presidente Collegio Sindacale di Agglonord S.r.l.	di Cessata		
Sindaco Effettivo di Comale S.p.A.	Cessata		
Sindaco Effettivo di Mondial Forni S.p.A.	Cessata		
Amministratore Unico di TCS S.r.l.	In essere		
Amministratore Unico di Chiama S.r.l.	In essere		
Sindaco Supplente di Gierrebi' S.r.l.	In essere		
Sindaco Supplente di Panificio S. Francesco S.p.A.	In essere		
Sindaco Supplente di Colorchimica S.p.A.	Cessata		
Sindaco Supplente di Promopan S.p.A.	In essere		
Sindaco Supplente di V.I.V. DECORAL S.p.A.	In essere		
Sindaco Supplente di Verniciatura Industriale Veneta S.p.A.	In essere		
Sindaco Effettivo di Eastern Granit Italia S.p.A.	Cessata		
Curatore Fallimentare di ACIEFFE 200 S.r.l.	In essere		
Curatore Fallimentare di Turri Roberta	Cessata		
Curatore Fallimentare di Commercio e Lavorazioni S.r.l.	Cessata		
Sindaco effettivo di Eastern Granit Holding S.p.A.	Cessata		
Sindaco Supplente di Marmi Verona S.r.l.	Cessata		

		Sindaco Effettivo di Modenese Adriano S.p.A.	Cessata		
		Consigliere di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.	In essere		
		Sindaco supplente di Swinger S.p.A.	Cessata		
		Sindaco supplente di DIFA Immobiliare	Cessata		
		Sindaco supplente di Merlini Riccardo S.p.A.	Cessata		
		Sindaco effettivo di Nord Star Graniti S.r.l.	Cessata		
		Sindaco effettivo di Facchini Dino & C. S.a.p.a.	Cessata		
		Sindaco supplente di Marmi Lanza S.r.l.	Cessata		
		Sindaco supplente di Tecno alluminio S.r.l.	Cessata		
		Sindaco effettivo di Benini Invest S.r.l.	Cessata		
		Consigliere di Veronamercato S.p.A.	Cessata		
		Sindaco supplente di Arvedi D'Emilei S.r.l.	Cessata		
		Sindaco effettivo di G.P.Sei S.r.l.	Cessata		
		Sindaco effettivo di Byblos Art Hotel – Villa Amista S.r.l.	Cessata		
		Sindaco supplente di Wheels S.p.A.	Cessata		
		Sindaco effettivo di SACAV S.r.l.	Cessata		
		Sindaco effettivo di GIGES S.p.A.	Cessata		
		Sindaco effettivo di SITAR S.p.A.	Cessata		
		Sindaco effettivo di Palù S.r.l.	Cessata		
		Sindaco effettivo di Balkaninvest S.p.A.	Cessata		
Gilberto Gabrielli	Vice Presidente	Presidente di Tolo Energia S.r.l.	In essere	Tolo S.r.l.	In essere
		Amministratore Unico in Tolo Consulting S.r.l.	In essere		
		Amministratore Unico di Tolo S.r.l.	In essere		
		Consigliere di Librerie Feltrinelli	In essere		

		S.r.l.	
		Presidente di L&G S.r.l. Livolsi e Gabrielli	In essere
		Consigliere di Euregio Finance S.p.A.	In essere
		Consigliere di Molfetta Energia S.r.l.	In essere
		Presidente di Xeliox S.r.l.	In essere
		Presidente di Solare Italia Investimenti S.r.l.	In essere
		Consigliere di ICT S.r.l.	In essere
		Amministratore Unico di Murge Green Power S.r.l.	In essere
		Consigliere di Eurinvest Energia S.r.l.	Cessata
		Effe 2005 – Finanziaria Feltrinelli S.p.A.	Cessata
		Presidente di Enerfarm S.r.l.	Cessata
Mario Fortunato	Amministratore	Presidente di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.	In essere
		Consigliere di Eurinvest Investimenti S.p.A.	In essere
		Consigliere di Eurinvest Finance Uno S.p.A.	In essere
		Presidente di Eurinvest Dieci S.p.A.	In essere
		Presidente di Gruppo Pro S.p.A.	Cessata
		Consigliere di Immobiliare Novoli S.p.A.	Cessata
		Consigliere di Sandonato S.r.l.	Cessata
		Vice Presidente e Amministratore Delegato di Giraglia S.p.A.	Cessata
		Consigliere Delegato di Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Cessata
		Motorcity Park S.r.l.	Cessata
		Consigliere di Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.	Cessata
		Consigliere di Parco di Roma S.p.A.	Cessata
		Consigliere di Plus S.r.l.	Cessata

Consigliere di Sviluppo Cotorossi Cessata
S.p.A.

Consigliere di Maire Engineering Cessata
S.p.A.

14.1.2 Principali dirigenti

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei principali dirigenti dell'Emittente dai quali emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Stefano Viganò, nato a Milano il 21 marzo 1959. Si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università "Cattolica del Sacro Cuore" di Milano inizia il suo percorso professionale nel 1985 in Arthur Andersen S.p.A. occupandosi della revisione e certificazione di bilanci di primarie società tra le quali Enichem S.p.A., Olivetti S.p.A., Perfetti S.p.A., Amplifon S.p.A., Gabetti S.p.A., Brioschi S.p.A. e Alleanza Farmaceutica S.p.A.. Nel 1993 assume la qualifica di dirigente e coordina un team di professionisti dedicati a lavori di due diligence nel settore "Moda". Entra nel 1996 in Valentino S.p.A. dove copre il ruolo di Direttore Amministrativo della holding e del gruppo partecipando alle attività di cessione della "Maison" nel 1998 alla HDP S.p.A. e nel 2002 alla Marzotto S.p.A.. Nel 2003 assume la Direzione Amministrativa e Finanziaria di Camuzzi International S.p.A. holding di partecipazioni italiana operante nei settori del real estate, editoriale, cantieristica navale, chimico e arte. Successivamente dal 2005 è Direttore Amministrativo e Finanziario di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. dove copre il ruolo di responsabile della direzione bilanci della holding, delle società controllate e del bilancio consolidato. Attualmente ricopre la carica Direttore Amministrativo e Finanziario e la carica di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari in K.R.Energy.

Luca Lelli, nato a Cesena il 13 luglio 1964. Si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bologna. Dopo aver frequentato un Master in Business Administration presso la Profingest di Bologna inizia il suo percorso professionale nel 1992 in Gruppo Pro, società operante nel settore dell'Information Technology dove dal 1998, ha ricoperto la carica di Direttore Amministrativo, Finanziario e Controllo. Nel 1997 viene nominato Partner della stessa, ricoprendo, tra l'altro, diversi incarichi in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione di alcune società del Gruppo, tra cui Promhus S.r.l., Gemini Scarl, Gruppo Pro Nord Est S.r.l., NewCo S.r.l. Outsourcing Amministrativo, Free File S.r.l., Data Dea S.r.l. e Matian S.r.l.. Nel 2007 ha iniziato a collaborare con Kaitech in qualità di Internal Auditor e successivamente di Investor Relator. Dal 2009 ricopre la carica di Direzione Corporate ed Investor Relator in K.R.Energy.

I dirigenti non hanno rapporti di parentela con i componenti del Consiglio di Amministrazione o con i componenti del Collegio Sindacale della Società.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei principali dirigenti ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di amministrazione controllata o liquidazione. Inoltre, nessuno di tali soggetti è stato ufficialmente incriminato da parte di autorità pubbliche o di vigilanza (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza di K.R.Energy o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone di cui i principali dirigenti siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla data del Prospetto Informativo.

Nome e cognome	Carica	Attività svolte al di fuori di K.R.Energy	Stato della carica	Società partecipate
Stefano Viganò	Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Presidente di Nuova Crae S.r.l. Amministratore Unico in Data Dea S.r.l.	In essere Cessata	

Luca Lelli	<i>Investor relator e Direzione Corporate</i>	Consigliere in Matian .it S.r.l.	Cessata
		Consigliere in Data Dea S.r.l.	Cessata
		Consigliere in Free File S.r.l.	Cessata
		Consigliere in NewCo S.r.l. Outsourcing Amministrativo	Cessata

Alla data del Prospetto Informativo l'Emittente non ha nominato un direttore generale.

14.1.3 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di K.R.Energy è stato nominato dall'Assemblea in data 3 maggio 2007, ed è stato integrato, a seguito delle dimissioni di un membro effettivo e di un membro supplente, dall'Assemblea tenutasi in data 8 novembre 2007.

I componenti del Collegio Sindacale rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

I componenti del Collegio Sindacale sono indicati nella tabella che segue:

Nome e cognome	Carica
Giovanni Maniscalco	Presidente
Pasquale Macaluso	Sindaco effettivo
Giorgio Pretti	Sindaco effettivo
Caterina Giacalone	Sindaco supplente
Lorenzo Cumin	Sindaco supplente

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei componenti il Collegio Sindacale, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Giovanni Maniscalco, nato a Bisacquino (Pa) l'11 aprile 1962 si è laureato col massimo dei voti e la lode in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Palermo e nel 1988 ha conseguito l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista. E' iscritto presso l'Albo Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed il Registro dei Revisori Contabili. È curatore fallimentare in diverse procedure concorsuali, Commissario liquidatore, nonché arbitro in controversie di diritto societario e consulente tecnico presso le Procure di Palermo e Termini Imerese ed il Tribunale di Termini Imerese in vari fallimenti e procedimenti penali. E' stato amministratore unico, nonché membro del Consiglio di Amministrazione di varie società delle quali ha curato il management e l'organizzazione aziendale, occupandosi particolarmente della riconversione di aziende in crisi e del loro sviluppo. Ha ricoperto le cariche di Presidente ed Amministratore Delegato della GES.A.P. S.p.A (Aeroporto di Palermo), Amministratore Unico della GESAP Handling S.p.A.; Consigliere Delegato e Presidente della AIRGEST S.p.A. (Aeroporto di Trapani), Presidente del Consiglio Direttivo di Assaeroporti e componente della Giunta Nazionale di Assaeroporti, del Comitato di Presidenza di Federtrasporto e del Board di ACI EUROPE, "Airports Council International" quale rappresentante di tutti gli aeroporti medi europei. E' stato ed è Revisore in enti pubblici territoriali e sindaco di varie società tra cui Micron S.p.A., Profin S.p.A., Italkali S.p.A. e Gesap S.p.A. Autore di diverse pubblicazioni sul mondo del trasporto aereo, è docente di Economia d'Azienda presso il "CERISDI" Centro ricerche e studi direzionali post universitari e l'Istituto di Scienze Amministrative e Sociali di Palermo. Partner titolare, insieme all'Avv. Roberta Reina del "Maniscalco Reina & Associati", è fondatore col Prof. Avv. Gaetano Armao dell' "A & M Professionisti Associati". Ha studio in Roma e Palermo. Attualmente ricopre la carica di Presidente del Collegio Sindacale della Società.

Pasquale Macaluso, nato a Palermo il 26 ottobre 1966, si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano. È abilitato all'esercizio della professione di dottore commercialista, iscritto all'albo dei revisori contabili. È stato ed è amministratore e sindaco di numerose società, anche quotate. Docente di materie economiche e finanziarie presso Enti di Formazione Professionale Regionali, ha svolto prevalentemente attività professionale in materia di diritto commerciale, societario e fallimentare. Attualmente ricopre la carica di sindaco effettivo della Società.

Giorgio Pretti, nato a Milano l'11 maggio 1954, si è diplomato in ragioneria, e successivamente si è iscritto al Collegio dei Ragionieri del Circondario di Milano e Lodi. Nel 1985 è stato nominato Revisore Ufficiale dei Conti cui ha fatto seguito, nel 1995, l'iscrizione all'elenco dei Revisori Contabili. Dall'ottobre del 2000 ha ottenuto l'iscrizione all'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice presso il Tribunale di Milano. È socio di uno studio professionale attivo nella consulenza aziendale e tributaria. Riveste la qualifica di *of counsel* di un noto Studio Legale di Milano ed è associato ad un importante Studio di Chartered Accountants di Londra. Nel corso della propria attività ha posto particolare attenzione alla consulenza prestata alle Aziende per la redazione dei bilanci d'esercizio, lo studio per la realizzazione di operazioni di carattere straordinario, l'assistenza contrattualistica nel corso della cessione di Aziende, o di Partecipazioni di controllo, oltre alla realizzazione delle strutture civili e fiscali necessarie alla presenza di aziende estere in Italia. E' Amministratore di numerose società tra cui Immobiliare Lombardini Elia S.r.l., Regole S.r.l., Val S.r.l., Nelden Property S.r.l. Ricopre inoltre la carica di Consigliere di Amministrazione in Erde S.r.l. e Microsoft System Marketing Italy S.r.l. E' presidente del Collegio Sindacale in Biffi Boutique S.p.A., Coemi Property S.p.A., Completo S.r.l., Editoriale Domus S.p.A., Edizioni Riza S.p.A., Finanziaria Farnese S.p.A., Fondazione Franco Verga COI, Immobiliare Domus S.p.A., Immobiliare Luicar S.p.A., Ismaco S.p.A., Olmar S.p.A., Ravioli S.p.A. e Schreder S.p.A., Leasfac S.p.A, membro del Collegio Sindacale in Festina Italia S.r.l., Flowserve S.p.A., GEFIMO I.T.C. S.p.A., Gladstone S.p.A., Ingersoll Dresser Pumps S.r.l., Laboratori Alter S.r.l., Miteni S.p.A., Scorpione 18 S.p.A., Viscotec Eu S.p.A., Vivendi Universal Games Italia S.p.A. Worthington S.p.A. e Schiavi Macchine Industriali S.p.A. Attualmente ricopre la carica di sindaco effettivo della Società.

Caterina Giacalone, nata a Mazara del Vallo (TP) il 31 gennaio 1969, è abilitata all'esercizio della professione di dottore commercialista, iscritta all'albo dei revisori contabili, è stata ed è amministratore e sindaco di numerose società. È stata docente di materie economiche e finanziarie presso enti di formazione professionali regionali della Regione Sicilia, dal 1997 svolge attività professionale in materia di contenzioso bancario, consulenza di confronto con banche ed istituti finanziari per l'attuazione di leggi ordinarie e speciali, operazioni di immissione o dismissione di patrimoni sociali. Attualmente ricopre la carica di sindaco supplente della Società.

Lorenzo Cumin, nato a Milano il 21 novembre 1976, si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano. È iscritto Albo dei dottori Commercialisti di Milano e al Registro dei Revisori Contabili. Svolge attività professionale presso lo Studio Cumin, dove è specializzato nel campo della consulenza nazionale ed internazionale, nella gestione di aziende ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria. Ricopre la carica di sindaco effettivo in diverse società, quali Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., Investimenti e Sviluppo Holding S.p.A., Eurinvest Finance Uno S.p.A., Eurinvest Dieci S.p.A., LBO Investimenti Italia S.p.A., Tecnochemi S.p.A., Fimmob S.p.A. GPA Tecnica S.p.A., Alpi Padana S.r.l. Attualmente ricopre la carica di sindaco supplente della Società.

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela con gli altri componenti del Collegio Sindacale, con i componenti del Consiglio di Amministrazione e con il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Società.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di amministrazione controllata o liquidazione. Inoltre, nessuno di tali soggetti è stato ufficialmente incriminato da parte di autorità pubbliche o di vigilanza (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza di K.R.Energy o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci in misura rilevante (ossia in misura superiore al 2% del capitale sociale in società quotate ed al 10% del capitale sociale in società non quotate), negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla data del Prospetto Informativo.

Nome e cognome	Carica	Attività svolte al di fuori di K.R.Energy				Stato della carica	Società partecipate	Stato della partecipazione
Giovanni Maniscalco	Presidente Collegio Sindacale	Membro	Organo	Amministrazione	GES.A.P. S.p.A.	Cessata	Casa Servizi S.r.l.	In essere
		Membro	Organo	Amministrazione	GES.A.P. Handling	Cessata		
		Membro	Organo	Amministrazione	AIRGEST S.p.A.	Cessata		
		Presidente	Collegio Sindacale	Nuova Merchant	S.p.A.	Cessata		
		Presidente	Collegio Sindacale	Tre D S.r.l.		Cessata		
		Presidente	Collegio Sindacale	Autotrasporti Gambino S.r.l.		In essere		
		Presidente	Collegio Sindacale	Consorzio Casafidi Soc. Coop.		In essere		
		Sindaco effettivo	Automega S.p.A.			In essere		
		Presidente	Collegio Sindacale	Matica System S.r.l.		In essere		
Macaluso Pasquale	Sindaco effettivo	Amministratore Unico	Cala Rossa S.r.l.			In essere	-	
		Liquidatore	Virga Conglomerati S.r.l.			Cessata		
		Sindaco effettivo	Tre D S.r.l.			Cessata		
		Presidente	Collegio Sindacale	Main S.r.l.		Cessata		
		Presidente	Collegio Sindacale	Edison Immobiliare S.r.l.		In essere		
		Sindaco effettivo	Matica System S.r.l.			In essere		
		Sindaco effettivo	Gruppo Pro S.p.A.			Cessata		
		Sindaco effettivo	L & S Comany S.r.l.			In essere		
		Sindaco effettivo	Pettinari 81 S.r.l.			In essere		
		Presidente	Collegio Sindacale	On. Invest. S.p.A.		Cessata		
Giorgio Pretti	Sindaco effettivo	Presidente	Collegio Sindacale	BIFFI BOUTIQUE S.p.A.		In essere	Immobiliare Lombardini Elia S.r.l.	In essere
		Presidente	Collegio Sindacale	COEMI PROPERTY S.p.A.		In essere		
		Sindaco Effettivo	COMPLETO S.r.l.			In essere		

		Associazione Professionale	
Presidente Collegio Sindacale EDITORIALE DOMUS S.p.A.	In essere	Val S.r.l.	In essere
Presidente Collegio Sindacale EDIZIONI RIZA S.p.A.	In essere		
Consigliere ERDE S.r.l.	In essere		
Presidente Collegio Sindacale FINANZIARIA FARNESE S.p.A.	In essere		
Sindaco Effettivo FESTINA ITALIA S.r.l.	In essere		
Sindaco Effettivo FLOWSERVE S.p.A.	In essere		
Presidente Collegio Sindacale FONDAZIONE FRANCO VERGA C.O.I.	In essere		
Sindaco Effettivo GE.FI.MO I.T.C. S.p.A.	In essere		
Sindaco Effettivo GLADSTONE S.p.A.	Cessata		
Liquidatore HYDRO ITALIA SERVICES S.r.l. in LIQUIDAZIONE	Cessata		
Sindaco effettivo di IHI CHARGING SYSTEM S.p.A.	In essere		
Presidente Collegio Sindacale IMMOBILIARE DOMUS S.p.A.	In essere		
Liquidatore IMMOBILIARE IDEAL S.r.l. in LIQUIDAZIONE	In essere		
Amministratore Unico IMMOBILIARE LOMBARDINI ELIA S.r.l.	In essere		
Presidente Collegio Sindacale IMMOBILIARE LUICAR S.p.A.	In essere		
Liquidatore IMMOBILIARE MINEMA S.r.l. in LIQUIDAZIONE	In essere		
Sindaco Effettivo INGERSOLL DRESSER PUMPS S.r.l.	In essere		
Presidente Collegio Sindacale ISMACO S.p.A.	In essere		
Sindaco Effettivo LABORATORI ALTER S.r.l.	In essere		
Consigliere MICROSOFT SYSTEM MARKETING ITALY S.r.l.	In essere		
Sindaco Effettivo MITENI S.p.A.	Cessata		
Presidente Collegio Sindacale OL.MAR S.p.A.	In essere		
Presidente Collegio Sindacale RAVIOLI S.p.A.	In essere		
Amministratore Unico REGOLE S.r.l.	In essere		

Liquidatore SAN MICHELE S.r.l. IN LIQUIDAZIONE	In essere
Sindaco Effettivo SCHIAVI MACCHINE INDUSTRIALI S.p.A.	In essere
Presidente Collegio Sindacale SCHREDER S.p.A.	In essere
Sindaco Effettivo SCORPIONE 18 S.p.A.	In essere
Liquidatore SMARTLIGHTING S.r.l. IN LIQUIDAZIONE	In essere
Liquidatore SORATE S.r.l. in LIQUIDAZIONE	Cessata
Amministratore Unico VAL S.r.l.	In essere
Sindaco Effettivo VISCOTEC EU S.p.A.	In essere
Sindaco Effettivo VIVENDI GAMES ITALIA S.p.A.	In essere
Sindaco Effettivo WORTHINGTON S.p.A.	In essere
Amministratore Unico NELDEN PROPERTY S.r.l.	In essere
Presidente Collegio Sindacale LEASFAC S.p.A.	In essere
Liquidatore AQUANTIVE ITALY S.r.l. IN LIQUIDAZIONE	In essere
Sindaco Effettivo ANDROCLUS TECHNOLOGIES S.r.l.	Cessata
Sindaco Effettivo ANDROCLUS THERAPEUTICS S.r.l.	Cessata
Sindaco Effettivo COEMI COOP. MURATORI a r.l.	Cessata
Liquidatore DJUICE ITALY S.r.l. in LIQUIDAZIONE	Cessata
Presidente Collegio Sindacale ECM S.p.A.	Cessata
Liquidatore FEDEX SUPPLY CHAIN SERVICES ITALIA S.r.l. in LIQUIDAZIONE	Cessata
Liquidatore ILJIN ELECTRIC EUROPA S.r.l. in LIQUIDAZIONE	Cessata
Presidente Collegio Sindacale IMMOBILIARE CHIESA ROSSA S.r.l. in LIQUIDAZIONE	Cessata
Liquidatore IMMOBILIARE HEFAR S.r.l. in LIQUIDAZIONE	Cessata
Presidente Collegio Sindacale SANT'EUGENIO S.p.A.	Cessata
Associato Studio Pretti – Associazione	In essere

		professionale							
Lorenzo Cumin	Sindaco supplente	Sindaco S.p.A.	effettivo	Eurinvest	Finanza	Stabile	In essere	Immobiliare H. Neuber S.r.l.	In essere
		Presidente S.p.A.	Collegio Sindacale	TECNOCHEMI			In essere		
		Sindaco effettivo	FIMMOB S.p.A.				In essere		
		Sindaco liquidazione	effettivo	EURIDEA	S.p.A.	in	In essere		
		Sindaco effettivo	EURINVEST FINANCE UNO				In essere		
		Sindaco SVILUPPO HOLDING S.r.l.	effettivo	INVESTIMENTI	E		In essere		
		Liquidatore Firmatari Paolo e C. in liquidazione	DAMIL S.a.s. di	Pappalardo			In essere		
		Sindaco INVESTIMENTI S.p.A.	effettivo	LBO	ITALIA		In essere		
		Sindaco effettivo	EURINVEST DIECI S.p.A.				In essere		
		Sindaco effettivo di	GPA Tecnica S.p.A.				In essere		
		Sindaco effettivo di	Alpi Padana S.r.l.				In essere		
		Sindaco supplente di	Solcar S.p.A.				In essere		
		Sindaco supplente di	ALLFIN S.p.A.				In essere		
Caterina Giacalone	Sindaco supplente	Sindaco effettivo di	Kaitech S.p.A.				Cessata	-	
		Sindaco effettivo di	Gruppo Pro S.p.A.				Cessata	-	-
		Sindaco effettivo	On. Invest S.p.A.				In essere		
		Sindaco effettivo	MAIN S.r.l.				Cessata		
		Sindaco effettivo	Te.Co. S.r.l.				In essere		
		Consigliere	SE.VI. Costruzioni S.r.l.				In essere		

14.2 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale, dei direttori generali e dei principali dirigenti

Si segnala che Riccardo Ciardullo, amministratore delegato di K.R.Energy, è, tra l'altro (si veda la Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.1), presidente ed amministratore delegato di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., socio di maggioranza di K.R.Energy con una partecipazione pari, complessivamente, al 66,67% del capitale sociale. Riccardo Ciardullo è inoltre titolare di n. 140.000 azioni di K.R.Energy pari allo 0,02% circa del relativo capitale sociale (si veda la Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.2).

Il 22 aprile 2008 K.R.Energy ha acquistato da Gaetano Tedeschi (amministratore delegato dell'Emittente) una partecipazione pari al 30,12% del capitale sociale di Gestimm S.r.l., ad un prezzo complessivo di Euro 7.490 mila, determinato sulla base di una perizia redatta dal Dott. Marco Ginanneschi. Il valore peritale della

partecipazione è stato determinato utilizzando unicamente il criterio reddituale. Alla data del Prospetto Informativo il debito residuo dell'Emittente nei confronti di Gaetano Tedeschi ammonta ad Euro 3.500 mila. Per effetto della Fusione, inoltre, Gaetano Tedeschi è entrato nel capitale sociale di K.R.Energy con una partecipazione – diretta ed indiretta tramite PIL Alliance Corporation S.A. – complessivamente pari al 5,60% circa (si veda la Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.2).

Per effetto della Fusione il Vice Presidente Gilberto Gabrielli è entrato nel capitale sociale di K.R.Energy con una partecipazione – diretta ed indiretta tramite Tolo S.r.l. – complessivamente pari al 13.30% circa (si veda la Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.2).

Pasquale Macaluso, sindaco effettivo, è titolare di n. 100 azioni di K.R.Energy (si veda la Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.2).

Stefano Viganò, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è titolare di n. 360.000 azioni di K.R.Energy (si veda la Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.2).

Si segnala che K.R.Energy, in ossequio alle linee guida in materia di *Corporate Governance* edite da Borsa Italiana S.p.A. ha adottato una procedura per l'attuazione di operazioni con parti correlate che prevede la necessaria preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione per tutte le operazioni che per oggetto, corrispettivo, modalità o tempi di realizzazione possano avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative a K.R.Energy.

Ad eccezione di quanto sopra descritto, alla data del Prospetto Informativo non risulta alcuna situazione di potenziale conflitto di interessi tra gli obblighi nei confronti della Società di ciascuno degli amministratori e sindaci della Società ed i rispettivi interessi privati e obblighi di altra natura.

CAPITOLO XV REMUNERAZIONI E BENEFICI

15.1 Remunerazioni e benefici a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

I compensi pagati da K.R.Energy destinati a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma ai componenti del Consiglio di Amministrazione e ai membri del Collegio Sindacale di K.R.Energy in carica alla data del Prospetto Informativo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 sono indicati nelle seguenti tabelle per cariche ricoperte in K.R.Energy ed in società del Gruppo:

Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica	Compensi in K.R.Energy (Euro)	Compensi in altre Società (Euro)
Daniele Discepolo	Presidente	41.400*	0
Riccardo Ciardullo	Amministratore Delegato	88.800**	20.000*****
Gaetano Tedeschi	Amministratore Delegato	187.66***	148.500*****
Salvatore Randazzo	Consigliere	12.000	0
Chiara Castellani	Consigliere	12.000	0
Serenella Rossano	Consigliere dimesso	3.123	0
Francesco Valsecchi	Consigliere dimesso	0	0
Gilberto Gabrielli	Vice Presidente	0	0
Mario Fortunato****	Amministratore esecutivo	0	0

* Comprende Euro 5.400 a titolo di TFM maturato per la carica ricoperta in K.R.Energy.

** Comprende Euro 75.000 corrisposti a titolo di bonus ed altri incentivi ed Euro 1.800 a titolo di TFM maturato per la carica ricoperta in K.R.Energy.

*** Comprende Euro 75.000 corrisposti a titolo di bonus ed Euro 14.656 a titolo di TFM maturato per la carica ricoperta in K.R.Energy.

**** Cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 giugno 2009, in sostituzione dell'amministratore dimissionario Francesco Valsecchi

***** Comprende compensi maturati per la carica di amministratore in Krenergy Undici S.r.l. e Gruppo Pro.

***** Comprende compensi maturati per la carica di amministratore unico di Gestim S.r.l.

Collegio Sindacale

Di seguito i compensi pagati ai membri del Collegio Sindacale di K.R.Energy per cariche ricoperte in K.R.Energy ed in società del Gruppo

Nome e cognome	Carica	Compensi (Euro)	Compensi in altre società
Giovanni Maniscalco	Presidente del Collegio Sindacale	56.612	0
Pasquale Macaluso	Sindaco effettivo	50.703	0
Giorgio Pretti	Sindaco effettivo	38.027	0
Caterina Giacalone	Sindaco supplente	0	0
Lorenzo Cumin	Sindaco supplente	0	0

I membri del Collegio Sindacale non hanno percepito compensi in altre società del Gruppo.

15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi

Alla data del 31 dicembre 2008 l'ammontare totale degli importi accantonati o accumulati da K.R.Energy o da sue controllate per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi era pari a circa Euro 27 mila di cui Euro 23 mila relativi a trattamento di fine rapporto per lavoro dipendente.

16.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Consiglio di Amministrazione

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla data del Prospetto Informativo e fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, è composto da 7 membri, di cui 4 nominati dall'Assemblea dell'8 novembre 2007, 1 dall'Assemblea del 24 giugno 2008, 1 dall'Assemblea del 15 gennaio 2009 e 1 cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 giugno 2009.

La tabella che segue indica, per ciascun amministratore, la data di prima nomina quale membro del Consiglio di Amministrazione di K.R.Energy :

Nome e cognome	Carica	Data della prima nomina
Daniele Discepolo	Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore indipendente	08.11.2007
Riccardo Ciardullo	Amministratore Delegato	08.11.2007
Gaetano Tedeschi *	Amministratore Delegato	03.04.2008
Salvatore Randazzo	Amministratore indipendente	08.11.2007
Chiara Castellani	Amministratore indipendente	08.11.2007
Mario Fortunato **	Vice Presidente	03.06.2009
Gilberto Gabrielli***	Vice Presidente	15.01.2009

* Cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 aprile 2008, in sostituzione dell'amministratore dimissionario Serenella Rossano e nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 24 giugno 2008.

** Cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio 2009, in sostituzione dell'amministratore dimissionario Francesco Valsecchi

*** Gilberto Gabrielli è stato nominato dall'Assemblea del 15 gennaio 2009.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di K.R.Energy in carica è stato nominato dall'Assemblea in data 3 maggio 2007, è stato integrato, a seguito delle dimissioni di un membro effettivo e di un membro supplente, dall'Assemblea tenutasi in data 8 novembre 2007, e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

La tabella che segue indica, per ciascun sindaco, la data di prima nomina quale membro del Collegio Sindacale di K.R.Energy:

Nome e cognome	Carica	Data della prima nomina
Giovanni Maniscalco	Presidente	22.04.2004
Pasquale Macaluso	Sindaco effettivo	22.04.2004
Giorgio Pretti	Sindaco effettivo	08.11.2007
Caterina Giacalone	Sindaco supplente	22.04.2004
Lorenzo Cumin	Sindaco supplente	08.11.2007

16.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con K.R.Energy che prevedono una indennità di fine rapporto

Alla data del Prospetto Informativo non è vigente alcun contratto di lavoro tra K.R.Energy e i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che preveda una indennità di fine rapporto.

16.3 Comitato per il controllo interno e comitato per la remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle previsioni di cui al Codice di Autodisciplina per le società quotate, ha costituito al proprio interno il Comitato per la remunerazione e il Comitato per il controllo interno, cui sono state affidate le funzioni consultive di seguito indicate.

Comitato per la remunerazione

Il Comitato si riunisce in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione chiamato a deliberare sulla remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e/o dell'alta direzione dell'Emittente.

Il Comitato per la remunerazione è competente a formulare proposte al Consiglio di Amministrazione per la remunerazione dell'amministratore delegato, dei consiglieri che ricoprono particolari cariche, nonché, su indicazione dell'amministratore delegato, per la determinazione dei criteri di remunerazione dell'alta direzione della Società. Il Comitato per la remunerazione ha inoltre il compito di proporre al Consiglio d'Amministrazione l'introduzione di meccanismi di incentivazione.

La costituzione di tale comitato garantisce la più ampia informazione e trasparenza sui compensi spettanti agli amministratori delegati e all'alta dirigenza, nonché sulle rispettive modalità di determinazione.

Il Comitato per la Remunerazione è presieduto e si riunisce su iniziativa del Coordinatore, il quale convoca le riunioni del comitato senza formalità e senza necessità di preavviso. A tal riguardo, anche allo scopo di poter tenere aggiornato l'intero Consiglio di Amministrazione, il Coordinatore del Comitato di Remunerazione riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione sui lavori svolti da parte del Comitato.

Resta tuttavia inteso che, in conformità all'art. 2389, secondo comma, cod. civ., il Comitato per la remunerazione riveste unicamente funzioni propositive mentre il potere di determinare la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche rimane in ogni caso in capo al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Alla data del Prospetto Informativo i membri del Comitato per la remunerazione sono Chiara Castellani (Coordinatore), Daniele Discepolo e Salvatore Randazzo.

Comitato per il controllo interno

Il Comitato per il controllo interno ha funzioni consultive e propositive e riferisce al Consiglio di Amministrazione sull'opera svolta e sull'adeguatezza del controllo interno, almeno semestralmente in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio e della relazione semestrale.

Il Comitato per il controllo interno svolge le seguenti funzioni in coordinamento con il collegio sindacale e con il preposto al controllo interno:

- a) assiste il Consiglio di Amministrazione nel fissare le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e nel verificarne periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento;
- b) valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e, per il gruppo, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- c) esprime, su richiesta dell'amministratore esecutivo incaricato, pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- d) informa il Consiglio, con cadenza almeno semestrale, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sulla adeguatezza del sistema di controllo interno;
- e) svolge ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, particolarmente in relazione ai rapporti con la società di revisione.

Infine, il Comitato per il controllo interno vigila altresì sull'osservanza e sul periodico aggiornamento delle regole di Corporate Governance.

Alla data del Prospetto Informativo e i membri del Comitato per il controllo interno sono Salvatore Randazzo (Coordinatore), Daniele Discepolo e Chiara Castellani.

16.4 Recepimento delle vigenti norme in materia di governo societario

Lo statuto della Società è conforme alle disposizioni del Testo Unico e alle disposizioni regolamentari applicabili.

La Società ha sostanzialmente conformato il proprio sistema di governo societario alle disposizioni previste dal Codice di Autodisciplina, sia nei principi che nei criteri applicativi.

In particolare, con riferimento al confronto tra il sistema di governo societario della Società e le raccomandazioni previste dal Codice di Autodisciplina, la Società ha:

- nominato due amministratori indipendenti nelle persone di Chiara Castellani e Salvatore Randazzo;
- introdotto nel proprio statuto la procedura di elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione sulla base di liste presentate dai soci, da depositarsi presso la sede sociale;
- introdotto nel proprio statuto una procedura di elezione dei componenti del Collegio Sindacale, ed in particolare del presidente del Collegio Sindacale da parte della minoranza, sulla base di liste presentate dai soci, da depositarsi presso la sede;
- nominato, in data 19 dicembre 2008, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nella persona di Stefano Viganò con efficacia 1 gennaio 2009, in sostituzione di Giovanni Grieco;
- adottato, in data 28 dicembre 2006, una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni *price sensitive* riguardanti la Società o il Gruppo;
- adottato, con efficacia dal 1 gennaio 2007, il codice di *internal dealing* relativo alle procedure inerenti ad operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari effettuate da soggetti rilevanti ai sensi dell'articolo 114, comma settimo, del Testo Unico;
- nominato, ai sensi dell'art. 11 del Codice di Autodisciplina, il responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci (l'“*Investor Relator*”) nella persona di Luca Lelli;
- conferito, in data 21 novembre 2007, a Riccardo Ciardullo l'incarico di sovrintendere al sistema di controllo interno;
- adottato, ai sensi dell'art. 9 del Codice di Autodisciplina, le linee guida per regolare le transazioni con le parti correlate.

La Società non ha nominato un Comitato Nomine ai sensi dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina poiché ritiene che le norme statutarie garantiscano una sufficiente trasparenza della procedura di nomina ed una equilibrata composizione degli organi sociali.

La Società, inoltre, non ha ritenuto di adottare per il momento un regolamento assembleare ai sensi dell'art. 11 del Codice di Autodisciplina in quanto ha ritenuto sufficiente la disciplina applicabile ai sensi del codice civile e dello statuto.

K.R.Energy ha introdotto, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2008, il modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 ed in data 16 ottobre 2008 ha nominato l'Organismo di Vigilanza per la durata di tre esercizi.

CAPITOLO XVII DIPENDENTI

17.1 Dipendenti

La tabella che segue riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo K.R.Energy (già Kaitech) al 31 dicembre 2008, 31 dicembre 2007, 31 dicembre 2006, ripartiti secondo le principali categorie:

Dipendenti	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Dirigenti	0	17	18
Quadri e Impiegati	10	198	240
Operai	0	0	9
Apprendisti e Collaboratori	0	0	2
Totale	10	215	269

Alla data del 31 marzo 2009 il Gruppo K.R.Energy impiegava n. 3 dirigenti, n. 18 tra quadri e impiegati e n. 4 collaboratori, per un totale di 25 dipendenti.

Contratti nazionali collettivi di lavoro (CCNL) e accordi integrativi aziendali

I Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) che il Gruppo K.R.Energy applica ai propri dipendenti sono:

- Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro del settore Terziario e del Commercio;
- Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro del settore Metalmeccanici e Industria.

Schemi pensionistici e sanitari

Alla data del Prospetto Informativo, il Gruppo K.R.Energy ha in essere schemi pensionistici e sanitari integrativi (previdenza integrativa individuale Convenzione “Antonio Pastore” e previdenza integrativa complementare “Fondo Mario Negri” e dal Fondo di assistenza sanitaria dei dirigenti di aziende commerciali “Mario Besuzzo” in breve FASDAC. Per il settore metalmeccanico e industria sono in essere gli schemi pensionistici e sanitari integrativi “Previndai” e “Fasi”.

TFR (Trattamento di Fine Rapporto)

Alla data del 31 dicembre 2008, l'ammontare accantonato dal Gruppo K.R.Energy a titolo di TFR ammonta ad Euro 4 mila.

Ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni

Il Gruppo K.R.Energy nel corso del periodo 1 gennaio 2006 – 31 dicembre 2008 non ha fatto ricorso alla procedura di Cassa Integrazione Guadagni ordinaria e straordinaria.

Procedure di mobilità

Il Gruppo K.R.Energy nel corso dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 non ha fatto ricorso ad alcuna procedura di mobilità.

17.2 Partecipazioni azionarie e stock option

Fatto salvo quanto di seguito indicato, alla data del Prospetto Informativo non vi sono accordi di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti al capitale di K.R.Energy.

Consiglio di Amministrazione

La seguente tabella indica le partecipazioni nel capitale sociale di K.R.Energy detenute direttamente od indirettamente da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione di K.R.Energy stessa nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori dei citati soggetti, alla data del Prospetto Informativo.

Nome e cognome	Numero azioni	% sul capitale sociale ordinario
Riccardo Ciardullo	140.000	0,02%
Gaetano Tedeschi	49.257.000	5,60%
Gilberto Gabrielli	117.000.000	13,30%
Francesco Valsecchi *	65.059	0,01%
Totale	166.462.059	18,93%

* Amministratore dimessosi dal Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio 2009

L'Amministratore Delegato Riccardo Ciardullo è titolare di 140.000 azioni di K.R.Energy pari allo 0,02% circa del relativo capitale sociale.

Per effetto della Fusione l'Amministratore Delegato Gaetano Tedeschi, è altresì entrato nel capitale sociale di K.R.Energy con una partecipazione – diretta ed indiretta tramite PIL Alliance Corporation S.A. – complessivamente pari al 5,60% circa.

Per effetto della Fusione il Vice Presidente Gilberto Gabrielli, è altresì entrato nel capitale sociale di K.R.Energy con una partecipazione – diretta ed indiretta tramite Tolo S.r.l. – complessivamente pari al 13,3% circa.

Collegio Sindacale

La seguente tabella indica le partecipazioni nel capitale sociale di K.R.Energy detenute direttamente od indirettamente da parte dei componenti del Collegio Sindacale di K.R.Energy stessa nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori dei citati soggetti, alla data del Prospetto Informativo.

Nome e cognome	Numero azioni	% sul capitale sociale ordinario
Pasquale Macaluso	100	0,00%
Totale	100	0,00%

Principali dirigenti

La seguente tabella indica le partecipazioni nel capitale sociale di K.R.Energy detenute direttamente od indirettamente da parte dei principali dirigenti (e dai coniugi non legalmente separati, dai figli minori dei citati soggetti)

Nome e cognome	Numero azioni	% sul capitale sociale ordinario
Stefano Viganò	360.000	0,04%
Totale	360.000	0,04%

17.3 Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla data del Prospetto Informativo non vi sono accordi di partecipazione dei dipendenti di K.R.Energy al capitale sociale dell'Emittente stesso.

CAPITOLO XVIII PRINCIPALI AZIONISTI

18.1 Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale

Alla data del Prospetto Informativo, secondo le informazioni pubblicate ai sensi della legge, nonché in base alle informazioni in possesso della Società, i soggetti che possiedono una percentuale del capitale sociale di K.R.Energy superiore al 2% sono i seguenti:

Azionista	Numero di azioni	% sul capitale sociale
Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.	324.175.291	36,85
Eurinvest Dieci S.p.A.*	262.281.675	29,82
Tolo Energia S.r.l.**	93.600.000	10,64
Gilberto Gabrielli	23.400.000	2,66
Gaetano Tedeschi***	49.257.000	5,60

*Eurinvest Dieci S.p.A. è controllata da Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. la quale detiene pertanto, direttamente o indirettamente, una partecipazione complessivamente pari a circa il 66,67% del capitale sociale di K.R.Energy.

**Tolo S.r.l. è controllata da Gilberto Gabrielli il quale detiene pertanto, direttamente o indirettamente, una partecipazione complessivamente pari a circa il 13,3% del capitale sociale di K.R.Energy.

***n. 28.195.206 azioni sono intestate a Pil Alliance Corporation S.A.

La tabella che segue illustra l'evoluzione del capitale sociale dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione dei Warrant oggetto dell'Offerta da parte dei rispettivi titolari del diritto di opzione e di integrale esercizio dei Warrant stessi.

Azionisti	n. azioni ante Offerta	% del capitale sociale (*)	n. Warrant post Offerta	n. azioni post Offerta in caso di integrale esercizio dei Warrant	% del capitale sociale in caso di integrale esercizio dei Warrant (*)
Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.	324.175.291	36,85	36.019.477	360.194.768	36,85
Eurinvest Dieci S.p.A.	262.281.675	29,82	29.142.408	291.424.083	29,82
Tolo Energia S.r.l.	93.600.000	10,64	10.400.000	104.000.000	10,64
Gilberto Gabrielli	23.400.000	2,66	2.600.000	26.000.000	2,66
Gaetano Tedeschi	49.257.000	5,60	5.473.000	54.730.000	5,60
Mercato	126.898.009	14,43	14.099.779	140.997.788	14,43
Totale	879.611.975	100,00	97.734.664	977.346.639	100,00

(*) Le percentuali sono approssimate.

18.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla data del Prospetto Informativo, K.R.Energy ha emesso solamente azioni ordinarie della medesima categoria delle Azioni di compendio; non esistono pertanto altre categorie di azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura (cfr. Sezione Prima, Capitolo XXI, Paragrafo 21.1.2).

18.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico

Alla data del Prospetto Informativo Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. detiene, direttamente ed indirettamente, il 66,67% circa del capitale sociale di K.R.Energy ed esercita sull'Emittente il controllo di diritto.

Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. è una *holding* di partecipazioni che svolge attività di gestione delle disponibilità finanziarie proprie, di compravendita e valorizzazione del proprio patrimonio. Nell'ambito del proprio ruolo di *holding* di partecipazioni, Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. fornisce alle società facenti parte del gruppo un adeguato supporto finanziario e di gestione. Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. è partecipata al 50 % da Falcon Group S.r.l. e al 50 % da Eagle Group S.r.l. come meglio infra specificato.

In particolare, il 50% del capitale sociale di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. è detenuto dalla società Falcon Group S.r.l., con sede legale in Milano, Via Savona, n. 69/A; l'intero capitale sociale di Falcon Group S.r.l. è di proprietà di Invesys S.r.l.; l'intero capitale sociale di Invesys S.r.l. è di proprietà della società NewOne S.A., società di diritto svizzero con sede legale in Lugano; l'intero capitale sociale di NewOne S.A. è di proprietà di Bellus Trust, trust di diritto inglese al quale si applicano le disposizioni della Convenzione dell'Aja del 1 luglio 1985, ratificata dalla Repubblica Italiana con legge 16 ottobre 1989, n. 364, in vigore dal 1 gennaio 1992. L'amministrazione del Trust è devoluta interamente al Trustee ed i beneficiari non hanno alcun potere di incidere sulla gestione (cd. *Blind Trust*). Il Trust ha come beneficiari due minori. Trustee è il notaio dott. Aldo Foglia di Lugano. Il restante 50% del capitale sociale di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. è di proprietà della società Eagle Group S.r.l., con sede legale in Milano, Via Savona, n. 69; l'intero capitale sociale di Eagle Group S.r.l. è di proprietà della società Sceptile S.A., società di diritto svizzero con sede legale in Lugano; l'intero capitale sociale di Sceptile S.A. è di proprietà di Lion Trust, trust di diritto inglese al quale si applicano le disposizioni della Convenzione dell'Aja del 1 luglio 1985, ratificata dalla Repubblica Italiana con legge 16 ottobre 1989, n. 364, in vigore dal 1 gennaio 1992. L'amministrazione del Trust è devoluta interamente al Trustee ed i beneficiari non hanno alcun potere di incidere sulla gestione (cd. *Blind Trust*). Il Trust ha come beneficiari per 2/9 ciascuno gli stessi due minori beneficiari del Bellus Trust, per 2/9 l'avv. Giustina Jaeger, per 1/9 l'ing. Domenico Squillace, per 1/9 l'avv. Francesca Squillace, per 1/9 l'ing. Gianluca Squillace. Trustee è l'avv. Prof. Fabio Franchini da Lugano.

18.4 Patti parasociali

Alla data del Prospetto Informativo, il Consiglio di Amministrazione di K.R.Energy non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali aventi ad oggetto azioni K.R.Energy ed aventi rilevanza ai sensi dell'art. 122 de Testo Unico.

CAPITOLO XIX OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

19.1 Rapporti infragruppo

31 marzo 2009 – K.R.Energy

Di seguito si riportano i dati sintetici patrimoniali, finanziari nonché economici al 31 marzo 2009 relativi ai rapporti intercorsi tra le diverse società che hanno fatto parte del Gruppo nel corso dell'esercizio in esame. Si forniscono altresì informazioni in relazione ai rapporti con parti correlate, includendo i rapporti previsti dal principio contabile internazionale IAS 24.

Detti rapporti consistono principalmente in:

- erogazione di finanziamenti e rilascio di garanzie;
- erogazione di servizi amministrativi e legali;
- erogazione di servizi e forniture di beni e merci di natura commerciale;
- gestione di servizi comuni (quali ad es. utilizzo di uffici attrezzati).

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato, ad eccezione dei contratti di finanziamento concessi da K.R.Energy alle sue controllate, infruttiferi di interessi.

La natura dei rapporti in essere con parti correlate, commerciale o finanziaria, è stata indicata nelle note illustrative al resoconto. In particolare gli stessi afferiscono a:

- rapporti con imprese controllate e collegate;
- rapporti con l'impresa controllante - Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. - società che esercita attività di direzione e coordinamento;
- rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche;
- rapporti con altre parti correlate.

Rapporti con imprese controllate

Società	Società controllata	Credito comm.le	Credito fin.	Debito comm.le	Debito fin.	Ricavo	Interesse attivo	Costo	Interesse passivo
K.R.Energy S.p.A.	Krenergy Uno S.p.A.	35	7			2			
K.R.Energy S.p.A.	Krenergy Due S.r.l.	261	-	-	-	3	-	-	-
K.R.Energy S.p.A.	Krenergy Tre S.r.l.	233	35	-	-	3	-	-	-
K.R.Energy S.p.A.	Krenergy Quattro S.r.l.	7	-	-	-	1	-	-	-
K.R.Energy S.p.A.	Krenergy Cinque S.r.l.	84	34	-	-	2	-	-	-
K.R.Energy S.p.A.	Krenergy Sei S.r.l.	100	68	-	-	3	-	-	-
K.R.Energy S.p.A.	Krenergy Sette S.r.l.	7	-	-	-	1	-	-	-
K.R.Energy S.p.A.	Krenergy Otto S.r.l.	7	-	-	-	1	-	-	-
K.R.Energy S.p.A.	Krenergy Nove S.r.l.	7	-	-	-	1	-	-	-
K.R.Energy S.p.A.	Krenergy Dieci S.r.l.	132	20	-	-	1	-	-	-
K.R.Energy S.p.A.	Krenergy Undici S.r.l.	115	411	-	-	2	-	-	-
K.R.Energy S.p.A.	Salento Sole S.r.l.	79	26	-	-	2	-	-	-
K.R.Energy S.p.A.	Puglia Sole S.r.l.	77	8	-	-	1	-	-	-
K.R.Energy S.p.A.	Nuova Energia S.r.l.	72	21	-	-	1	-	-	-
K.R.Energy S.p.A.	Fotovoltaico Puglia S.r.l.	86	12	-	-	1	-	-	-
K.R.Energy S.p.A.	Sviluppo Solare S.r.l.	60	29	-	-	1	-	-	-
K.R.Energy S.p.A.	Enerbio S.r.l.	19	294	-	-	2	-	-	-
K.R.Energy S.p.A.	Tolo Energia S.r.l.	4	3.717	21	-	4	-	21	-
K.R.Energy S.p.A.	Coser S.r.l.	-	1.637	-	-	-	-	-	-
K.R.Energy S.p.A.	SC Eurinvest Energy S.r.l.	-	2.010	-	-	-	-	-	-
K.R.Energy S.p.A.	Gestimm S.r.l.	5	1.200	-	-	5	-	-	-
K.R.Energy S.p.A.	Soleagri S.r.l.	6	-	-	-	6	-	-	-
K.R.Energy S.p.A.	FDE S.r.l.	3	-	-	-	3	-	-	-
K.R.Energy S.p.A.	Murge Green Power S.r.l.	12	-	-	-	12	-	-	-
K.R.Energy S.p.A.	Solare Italia Investimenti S.r.l.	3	-	-	-	3	-	-	-
K.R.Energy S.p.A.	Sunelectrics S.r.l.	11	-	-	-	11	-	-	-
K.R.Energy S.p.A.	Xeliox S.r.l.	4	-	-	-	4	-	-	-
Sviluppo Solare S.r.l.	Krenergy Cinque S.r.l.	-	2	-	-	-	-	-	-
Puglia Sole S.r.l.	Fotovoltaico Puglia S.r.l.	-	3	-	-	-	-	-	-
Krenergy Sei S.r.l.	Krenergy Cinque S.r.l.	-	2	-	-	-	-	-	-
Tolo Energia S.r.l.	Solare Italia Investimenti S.r.l.	56	2.635	-	-	-	-	-	-
Tolo Energia S.r.l.	Enerbio S.r.l.	33	12	-	-	-	-	-	-
Tolo Energia S.r.l.	Molfetta Energia S.r.l.	16	-	-	38	-	-	-	-
Tolo Energia S.r.l.	GWT GmbH	3	64	50	385	-	-	-	-
Tolo Energia S.r.l.	Sunelectrics S.r.l.	424	-	-	-	-	-	-	-
Tolo Energia S.r.l.	Xeliox S.r.l.	91	118	-	480	-	-	-	-
Solare Italia S.r.l.	Sunelectrics S.r.l.	424	4	-	-	-	-	-	-
Sunelectrics S.r.l.	Murge Green Power S.r.l.	3.013	-	-	-	-	-	-	-
Sunelectrics S.r.l.	Xeliox S.r.l.	-	-	21	-	-	-	-	-
Solare Italia S.r.l.	Murge Green Power S.r.l.	9	-	-	-	-	-	-	-
Xeliox S.r.l.	Soleagri S.r.l.	21	-	-	-	-	-	-	-
Gestimm S.r.l.	Soleagri S.r.l.	16	-	-	844	-	-	-	-
Totale (in migliaia di Euro)		5.536	12.368	93	1.747	81	-	21	-

I rapporti con società controllate sono stati elisi in sede di consolidamento. Tali rapporti sono stati regolati a normali condizioni di mercato, eccezion fatta per i crediti di natura finanziaria relativi a finanziamenti concessi, infruttiferi d'interessi.

Rapporti con imprese collegate ed altre imprese

Società	Società	Credito comm.le	Credito fin.	Debito comm.le	Debito fin.	Ricavo	Interesse attivo	Costo	Interesse passivo
K.R.Energy SpA	Gruppo Pro S.p.A.	-	-	66	-	-	-	-	-
K.R.Energy SpA	Matian.it *	-	-	5	-	-	-	-	-
K.R.Energy SpA	Matica System Srl **	-	749	-	-	-	4	-	-
Totale (in migliaia di Euro)		-	749	71	-	-	4	-	-

* società controllata da Gruppo Pro.

** Società controllata da Matica PLC, partecipata al 32,46%

Tali rapporti sono stati regolati a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riporta l'incidenza che tali rapporti, come previsto dallo IAS 24, hanno avuto sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico del Gruppo al 31 marzo 2009.

I debiti di K.R.Energy verso Gruppo Pro sono pari allo 0,11% del totale passivo corrente consolidato.

I debiti di K.R.Energy verso Matian.it sono pari allo 0,01% del totale passivo corrente consolidato.

I crediti di K.R.Energy verso Matica System per Euro 195 mila sono pari allo 0,66% del totale attivo corrente consolidato e per Euro 554 mila allo 0,41% del totale attivo non corrente consolidato.

Gli interessi attivi di K.R.Energy verso Matica System rappresentano l'1,49% del totale proventi finanziari consolidati.

Rapporti con imprese controllanti - Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.

Ai sensi dell'art 2497 bis del cod.civ. si forniscono i rapporti intercorsi con la società che esercita attività di direzione e coordinamento.

In particolare sono stati intrattenuti rapporti commerciali e finanziari con Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. il cui dettaglio è esposto nelle voci di bilancio e nelle note al bilancio.

La sintesi dei rapporti patrimoniali con la controllante è la seguente:

- i debiti finanziari ammontano ad Euro 4.301 mila, erogati per far fronte ad esigenze di cassa e per garantire il normale svolgimento delle attività sociali; gli stessi rappresentano il 7,41% del totale passivo corrente consolidato.
- i debiti per fatture ricevute per servizi centralizzati ammontano a Euro 862 mila. Tali servizi sono resi sulla base di contratti redatti a normali condizioni di mercato. Gli stessi rappresentano l'1,49% del totale passivo corrente consolidato.
- i crediti per servizi resi alla controllante ammontano a Euro 51 mila. Tali servizi sono resi sulla base di contratti redatti a normali condizioni di mercato. Gli stessi rappresentano lo 0,17% del totale attivo corrente consolidato.

Società	Società	Credito	Debito fin.	Debito	Ricavo	Costo
K.R.Energy S.p.A.	Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.	51	4.301	862	51	190
Totale		51	4.301	862	51	190

I ricavi per servizi amministrativi erogati, pari a Euro 51 mila, rappresentano il 3,67% del totale ricavi netti consolidati.

I costi operativi per servizi centralizzati e utilizzo uffici e apparecchiature, pari a Euro 190 mila, rappresentano il 16,54% dei costi operativi.

Tali rapporti sono stati regolati a normali condizioni di mercato.

Rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dai membri del Consiglio di Amministrazione, si segnala che:

- *Gaetano Tedeschi* (Amministratore Delegato di K.R.Energy) è socio della società E.E.T S.p.A., azienda realizzatrice del sistema informativo per la gestione di K.R.Energy e del Gruppo ad essa facente capo, basato sulle soluzioni SAP ERP, SAP Business One, SWING e KANIO, creditrice per Euro 306 mila (pari allo 0,53% del totale passivo corrente consolidato) ed è creditore nei confronti di K.R.Energy di Euro 3.500 mila relativi al saldo per la cessione del 30,12% del capitale di Gestimm S.r.l., con un'incidenza pari al 6,03% del totale passivo corrente consolidato. Tali rapporti sono regolati a normali condizioni di mercato.
- *Riccardo Ciardullo* (Amministratore Delegato di K.R.Energy) ricopriva al 31 marzo 2009 la carica di Presidente ed Amministratore Delegato di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., socio di maggioranza e soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento su K.R.Energy.
- *Gilberto Gabrielli* (Vice Presidente di K.R.Energy), tramite la società Tolo S.r.l. ha concesso un finanziamento pari a Euro 198 mila a favore della controllata Tolo Energia S.r.l., con un'incidenza pari allo 0,34% del totale passivo corrente consolidato. Tale finanziamento è infruttifero d'interessi.

Rapporti con altre parti correlate all'interno del Gruppo

Per quanto concerne altri rapporti intrattenuti nel Gruppo, per quanto a conoscenza della Società, vengono di seguito indicati i ruoli rivestiti e rapporti intrattenuti dai soggetti di seguito indicati, regolati a normali condizioni di mercato, ad eccezione del contratto di finanziamento di RB Power & Gas S.r.l.:

<i>Luca Del Pico</i>	K.R.Energy S.p.A.	Al 6 ottobre 2008 azionista di K.R.Energy al 1,95% direttamente e indirettamente Contratto di consulenza fiscale e contabile e service contabile e fiscale triennale (scadenza 31.12.09 – Euro 12 mila annui) Domiciliazione servizi (annuale - Euro 24 mila annui) Assistenza bilancistica, fiscale, finanziaria, economico-amministrativa (scadente il 31.12.09 - Euro 120 mila annui) L'incidenza di tali contratti rappresenta lo 0,07% del totale passivo corrente consolidato
<i>Stefano Crespi</i>	K.R.Energy S.p.A. Tolo Energia S.r.l.	Azionista al 0,53% Contratto di consulenza professionale fino al 28.02.09 (Euro 28 mila). L'incidenza di tale contratto rappresenta lo 0,05% del totale passivo corrente consolidato.
<i>Gianluigi Torzi</i>	Enerbio S.r.l. FDE S.r.l. K.R.Energy S.p.A.	Presidente Consiglio di Amministrazione Consigliere Contratto di consulenza (Euro 120 mila annui). L'incidenza di tale contratto rappresenta lo 0,05% del totale passivo corrente consolidato.
<i>Salvatore Majorana</i>	Krenergy Quattro S.r.l.	Amministratore e socio al 10% della società – E' contitolare di un contratto di locazione e di costituzione di diritto di superficie di un terreno sito in comune di Mazzarone (CT) sospensivamente condizionato al rilascio da parte delle autorità competenti della relativa autorizzazione sottoscritto con Krenergy quattro S.r.l.
<i>Giuseppe Benevolo</i>	FDE S.r.l. Sogef S.r.l. RB Power & Gas S.r.l.	Presidente e socio al 40% tramite Power & Gas S.r.l. Consigliere RB Power & Gas S.r.l. (socio al 40% - ha concesso un finanziamento pari a Euro 234 mila a favore di FDE S.r.l.. L'incidenza di tale finanziamento, infruttifero di interessi, rappresenta lo 0,40% del totale passivo corrente, consolidato.

Infine *Corrado Perna*: Amministratore Unico di Puglia Sole S.r.l., Fotovoltaico Puglia S.r.l., Nuova Energia S.r.l., Salento Sole S.r.l., Sviluppo Solare S.r.l., Amministratore di Eurinvest Energy S.r.l. è Direttore

31 dicembre 2008 – K.R.Energy

Di seguito si riportano i dati sintetici al 31 dicembre 2008 sia patrimoniali che economici che si riferiscono a rapporti intercorsi con parti correlate alla data del 31 dicembre 2008. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato, fatti salvi i finanziamenti concessi dall'Emittente a favore delle sue controllate, infruttiferi di interessi.

Trattasi di :

- erogazione di finanziamenti e rilascio di garanzie;
- erogazione di servizi amministrativi e legali;
- erogazione di servizi e forniture di beni e merci di natura commerciale;
- gestione di servizi comuni (quali ad es. utilizzo di uffici attrezzati).

Rapporti con imprese controllate

In migliaia di Euro	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti	Ricavi	Costi
Krenergy Uno S.p.A.	31	7	-	2	-
Krenergy Due S.r.l.	257	-	-	1	-
Krenergy Tre S.r.l.	231	35	-	2	-
Krenergy Quattro S.r.l.	6	-	-	1	-
Krenergy Cinque S.r.l.	82	34	-	2	-
Krenergy Sei S.r.l.	97	58	-	2	-
Krenergy Sette S.r.l.	6	-	-	1	-
Krenergy Otto S.r.l.	6	-	-	1	-
Krenergy Nove S.r.l.	6	-	-	1	-
Krenergy Dieci S.r.l.	131	-	-	1	-
Krenergy Undici S.r.l.	113	326	-	2	-
Salento Sole S.r.l.	77	20	-	2	-
Puglia Sole S.r.l.	76	8	-	2	-
Nuova Energia S.r.l.	70	16	-	2	-
Fotovoltaico Puglia S.r.l.	84	12	-	2	-
Sviluppo Solare S.r.l.	59	29	-	2	-
Enerbio S.r.l.	17	274	-	2	-
Eurinvest Energy	-	2.004	-	-	-
Tolo Energia S.r.l.	-	3.656	-	2	-
Coser S.r.l.	-	1.638	-	-	-
Totale	1.349	8.117	-	30	-

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato, fatti salvi i finanziamenti concessi dall'Emittente a favore delle sue controllate, infruttiferi di interessi.

Rapporti con imprese collegate

In migliaia di Euro	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti	Ricavi	Costi
Gruppo Pro S.p.A.	-	-	174	-	254
Totale	-	-	174	-	254

Tali rapporti sono regolati a normali condizioni di mercato

Rapporti con altre imprese

In migliaia di Euro	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti	Ricavi	Costi
Matica System S.r.l. *	70	645	-	70	-
Matian.it S.r.l. in Liquidazione **	-	-	5	-	6
Totale	70	645	5	70	6

* Società controllata da Matica PLC, partecipata al 32,46%

** società controllata da Gruppo Pro.

Tali rapporti sono regolati a normali condizioni di mercato

Rapporti con imprese controllanti - Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.

Ai sensi dell'art 2497 bis del c.c. si forniscono i rapporti intercorsi con la società che esercita attività di direzione e coordinamento.

In particolare sono stati intrattenuti rapporti commerciali e finanziari con Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. il cui dettaglio è esposto nelle voci di bilancio e nelle note al bilancio.

La sintesi dei rapporti infragruppo patrimoniali è la seguente:

- i debiti finanziari ammontano ad Euro 4.201 mila, erogati per far fronte ad esigenze di cassa e per garantire il normale svolgimento delle attività sociali, tali rapporti sono regolati a normali condizioni di mercato a far data dalla Fusione;
- i debiti per fatture ricevute per servizi centralizzati ammontano a Euro 2.053 mila. Tali servizi sono resi sulla base di contratti redatti a normali condizioni di mercato.

Società	Società	Credito	Debito fin.	Debito	Ricavo	Costo
K.R.Energy S.p.A.	Eurinvest Finanza Stabile S.p.A..		4.201	2.053		381
Totale			4.201	2.053		381

Rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dai membri del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2008, si segnala che:

- *Gaetano Tedeschi* (Amministratore Delegato di K.R.Energy) è socio della società E.E.T S.p.A., azienda realizzatrice del sistema informativo per la gestione di K.R.Energy e del Gruppo ad essa facente capo, basato sulle soluzioni SAP ERP, SAP Business One, SWING e KANIO, con la quale è stato sottoscritto un contratto per un investimento complessivo di Euro 744 mila; è inoltre in essere, con la medesima società, un contratto di collaborazione per complessivi Euro 285 mila, finalizzato alla corretta impostazione e implementazione delle attività tecnico operative (sistemi informativi SWING e KANIO) riferite alla produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili. Tali rapporti sono regolati a normali condizioni di mercato.

- *Riccardo Ciardullo* (Amministratore Delegato di K.R.Energy) ricopre la carica di Presidente ed Amministratore Delegato di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., socio di maggioranza e soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento su K.R.Energy.

Altri rapporti nel Gruppo con parti correlate

Per quanto concerne altri rapporti intrattenuti nelle società del gruppo, vengono di seguito indicati ruoli rivestiti e rapporti intrattenuti dai soggetti di seguito indicati, per quanto a conoscenza della Società. Tali rapporti sono regolati a normali condizioni di mercato ad eccezione dei finanziamenti concessi da RB Power & Gas S.r.l., e da Tolo S.r.l. che sono infruttiferi d'interessi.

<i>Fabio Bottari</i>	Tolo Energia S.r.l.	Già Amministratore Delegato (compenso Euro 200 mila)
	Solare Italia Investimenti S.r.l.	Consigliere (compenso Euro 30 mila)
	Enerbio S.r.l.	Consigliere
	Xeliox S.r.l.	Già Consigliere
<i>Luca Del Pico</i>	K.R.Energy S.p.A.	Al 6 ottobre 2008 azionista al 1,95% indirettamente;
	Tolo Energia S.r.l.	Già Consigliere
<i>Stefano Crespi</i>		Contratto di consulenza fiscale e contabile e service contabile e fiscale triennale (scadenza 31.12.09 - 12 mila annui)
		Domiciliazione servizi (annuale – Euro 24 mila annui)
		Assistenza bilancistica, fiscale, finanziaria, economico-amministrativa (scadente il 31.12.09 – Euro 120 mila annui)
	Molfetta Energia S.r.l.	Consigliere
	K.R.Energy S.p.A.	Azionista al 0,53%
	Tolo Energia S.r.l.	Contratto di consulenza professionale triennale fino al 31.08.10
		(Euro 110 mila annui)
<i>Gianluigi Torzi</i>	Enerbio S.r.l.	Presidente Consiglio di Amministrazione
	FDE S.r.l.	Consigliere
	K.R.Energy S.p.A.	Contratto di consulenza (Euro 120 mila annui)
<i>Salvatore Majorana</i>	Krenergy Quattro S.r.l.	Amministratore e socio al 10% della società – E' cootitolare di un contratto di locazione e di costituzione di diritto di superficie di un terreno sito in comune di Mazzarone (CT) sospensivamente condizionato al rilascio da parte delle autorità competenti della relativa autorizzazione sottoscritto con Krenergy quattro S.r.l.
<i>Giuseppe Bennevolò</i>	FDE S.r.l.	Presidente e socio al 40% tramite Power & Gas S.r.l.
	Sogef S.r.l.	Consigliere RB Power & Gas S.r.l.(socio al 40% ha concesso un finanziamento pari a Euro 234 mila a favore di FDE S.r.l)
	RB Power & Gas S.r.l.	
<i>Gilberto Gabrielli</i>	Tolo Energia S.r.l.	Gilberto Gabrielli, Vice Presidente di K.R.Energy S.p.A. tramite Tolo S.r.l. (società da lui controllata) ha concesso un finanziamento pari a Euro 198 mila a favore di Tolo Energia S.r.l.

Infine *Corrado Perna*: Amministratore Unico di Puglia Sole S.r.l., Fotovoltaico Puglia S.r.l., Nuova Energia S.r.l., Salento Sole S.r.l., Sviluppo Solare S.r.l., Amministratore di Eurinvest Energy S.r.l. è Direttore Generale della controllante Eurinvest Finanza Stabile S.p.A..

31 dicembre 2007 Kaitech

Di seguito si riportano i dati sintetici al 31 dicembre 2007 sia patrimoniali che economici che si riferiscono a rapporti intercorsi tra le diverse società del gruppo Kaitech.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato, ad eccezione di un finanziamento concesso da Kaitech alla controllata Card Solution AG per Euro 622 mila, infruttifero di interessi, ad un finanziamento emesso da IPM S.r.l. a favore di Kaitech di Euro 286 mila, infruttifero di interessi, e ad un finanziamento erogato da Gruppo Pro alla controllata Matian.it per l'importo di Euro 120 mila, infruttifero di interessi.

La natura dei rapporti in essere con parti correlate, se commerciale o finanziaria, è stata indicata nelle note illustrative al bilancio (i dati sono espressi in migliaia di Euro).

Società	Società	Credito	Debito	Ricavo	Costo
Gruppo Pro S.p.A.	Matian.it S.r.l.	200	80	18	396
Gruppo Pro S.p.A.	Data Dea S.r.l.	100	497	72	173
Data Dea S.r.l.	Matian.it S.r.l.	38	10	32	61
Gruppo Pro	IPM S.r.l. in liquidazione	0	2	0	0
Gruppo Pro	Kaitech	3.253	0	225	0
Data Dea S.r.l.	Kaitech	5	0	3	0
Matian.it S.r.l.	Kaitech	18	0	5	0
IPM S.r.l.	Kaitech	286	5	0	0
Gruppo Pro	Matica System S.r.l. *	65	1	88	21
Matian.it S.r.l.	Matica System S.r.l. *	1	0	8	0
Kaitech	Matica System S.r.l. *	951	0	37	297
Kaitech	Card Solution AG	622	0	0	0
Matica Swiss AG *	Gruppo Pro	0	10	0	8
Gruppo Pro	Add S.r.l. **	0	0	0	29
Kaitech	Add S.r.l. **	0	17	0	14
Totale	(in migliaia di Euro)	5.541	621	489	998

* Matica System S.r.l. e Matica Swiss AG sono società appartenenti al gruppo Matica Plc, non facenti più parte del Gruppo Kaitech a decorrere dal luglio 2007 a seguito del deconsolidamento della stessa.

** Add S.r.l., è società partecipata al 25% da Gruppo Pro.

Si segnala l'esistenza:

- di un finanziamento a breve termine erogato da Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. a favore di Kaitech per un importo pari ad Euro 701 mila, regolato a normali condizioni di mercato, poi convertito nel 2008 in riserva di patrimonio netto;
- di un finanziamento a breve termine erogato da Finleasing Lombarda S.p.A. a favore di Gruppo Pro, regolato a normali condizioni di mercato, per un valore di Euro 800 mila, garantito da cessione di crediti.

Società	Società	Credito	Debito	Ricavo	Costo
Gruppo Pro	Finleasing Lombarda S.p.A.	0	800	0	10
Kaitech	Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.	0	701	0	1
Totale	(in migliaia di Euro)	0	1.501	0	11

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dai membri del Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio in esame si segnala che il signor Sandro Camilleri intratteneva i seguenti rapporti significativi:

- alla data di approvazione dell'operazione di cessione del 22,5% del capitale sociale di Matica Plc da parte del consiglio di amministrazione di Kaitech, Camilleri era azionista di Kaitech con una partecipazione complessiva pari al 15,17% del capitale sociale (di cui una partecipazione pari all'1,75% detenuta direttamente ed una partecipazione pari al 13,42% detenuta tramite Camtech S.A.). La partecipazione detenuta in Kaitech è stata successivamente ceduta ad Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.;
- era titolare (sulla base delle informazioni in possesso della Società), per il tramite della Manplus Holding, di una partecipazione pari all'11,93% del capitale sociale di Matica Plc;
- era Presidente del Consiglio di Amministrazione di Kaitech e di Gruppo Pro (rispettivamente fino allo scorso 8 e 7 del mese di novembre 2007);
- era membro del Consiglio di Amministrazione di Matian.it S.r.l. e di Card Solution AG;
- era Presidente del Consiglio di Amministrazione di Matica Plc, di Digicard GmbH, membro del Consiglio di Amministrazione di Matica Swiss AG., di Matica Asia Pacific e Matica China (sulla base delle informazioni in possesso della Società).

Il signor Giovanni Ariaudo, nel corso dell'esercizio in esame ha intrattenuto i seguenti rapporti significativi:

- era azionista di Kaitech, detenendo una partecipazione pari al 2,76% del relativo capitale sociale;
- era membro del Consiglio di Amministrazione di Gruppo Pro fino alla data del 7 novembre 2007 e con la Società aveva in essere un rapporto professionale tramite società ad esso riconducibile in relazione alla implementazione del sistema di qualità ISO 9001 ed in relazione ad attività relative alla organizzazione del personale.

31 dicembre 2006 Kaitech

Di seguito si riportano i dati sintetici al 31 dicembre 2006 sia patrimoniali che economici che si riferiscono a rapporti intercorsi tra le diverse società del Gruppo Kaitech.

Società	Società	Credito	Debito	Costo	Ricavo
Kaitech	Gruppo Pro	393	2.226	36	-
Kaitech	Data Dea S.r.l.	2	202	2	-
Kaitech	Matian S.r.l.	-	11	-	-
Kaitech	Matica System S.r.l.	1.173	135	152	19
Kaitech	Matica Card AG	284	-	-	-
Kaitech	Matica Swiss	200	-	-	-
Kaitech	IPM S.r.l.	994	1.367	-	64
Kaitech	Digicard	160	-	-	-
Gruppo Pro	Matica System S.r.l.	35	28	33	5
Gruppo Pro	IPM S.r.l.	104	-	-	2
Matian S.r.l.	Matica System S.r.l.	22	-	-	3
IPM S.r.l.	Matica System S.r.l.	9	17	-	-
Matica System S.r.l.	Matica Card AG	350	261	-	1
Matica System S.r.l.	Matica Swiss	110	2	2	-
Matica System S.r.l.	Digicard	487	-	-	210
Matica Swiss	Gruppo Pro	2	-	-	-
Totale	(In migliaia di Euro)	4.324	4.250	225	303

A fine novembre è stata effettuata la scissione della controllata Matica Card Solution AG, società di diritto svizzero, detenuta al 91,99 % del relativo capitale sociale, con contestuale costituzione di una nuova società denominata Matica Swiss AG (controllata da Kaitech) a cui sono stati ceduti, principalmente, alcuni brevetti industriali, le partecipazioni in Matica System, Digicard e Fractalos Card Lab (poi ceduta a fine dicembre) ed altre attività, per complessivi franchi svizzeri 13.681 mila (pari a circa Euro 8.514 mila), e passività, per

complessivi franchi svizzeri 8.661 mila (pari a circa Euro 5.390 mila). In virtù di tale operazione Matica Swiss AG è diventata la società capofila della SBU Card Management, mentre Matica Card Solution AG continua ad operare come rivenditore di cards.

Kaitech ha poi sottoscritto un aumento di capitale sociale di Matica Swiss, pari ad Euro 305 mila, con relativo sovrapprezzo azioni, pari ad Euro 3.590 mila per complessivi Euro 3.895 mila a fronte del quale le sono state assegnate 4.900.000 azioni della società, del valore nominale di 0,1 CHF cadauna. Al termine delle sopramenzionate operazioni Kaitech detiene il 92,70% di Matica Swiss, rispetto al 91,99% precedentemente detenuto.

Infine a dicembre 2006, al fine di razionalizzare meglio le attività all'interno della SBU IT, Informatica Progetti Milano S.r.l. ha ceduto alla controllata Gruppo Pro il ramo d'azienda (comprensivo di tutte le attività e passività) relativo al *business* della "gestione elettronica documentale e firma digitale". Il corrispettivo di tale cessione (motivata dalla necessità di riorganizzare tale *business* in capo a Gruppo Pro per un migliore sfruttamento delle possibili sinergie) è stato pari ad Euro 1.308 mila – determinato a seguito di opportuna perizia – ed è stato corrisposto in contanti. A seguito di detto conferimento IPM S.r.l. ha realizzato una plusvalenza pari ad Euro 1.526 mila, portata dalla differenza tra il prezzo di cessione e le attività e passività cedute (pari ad Euro 218 mila). Tale plusvalenza è stata opportunamente stornata nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2006.

Kaitech, in ossequio alle linee guida in materia di *corporate governance* edita da Borsa Italiana S.p.A. ha adottato una procedura per l'attuazione di operazioni con parti correlate che prevede la necessaria preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione per tutte le operazioni che per oggetto, corrispettivo, modalità o tempi di realizzazione possano avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative a Kaitech.

19.2 Altri rapporti con parti correlate

Oltre a rapporti di natura commerciale, finanziaria e prestazioni di servizi intercorsi tra società del Gruppo K.R.Energy, si segnalano di seguito alcuni ulteriori rapporti stipulati tra parti correlate e K.R.Energy, Eurinvest Energia o Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., intercorsi nel periodo chiuso al 31 marzo 2009 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e 2007.

Tutte le operazioni con parti correlate di seguito descritte sono regolate da normali condizioni di mercato, salvo quanto indicato dettagliatamente nei singoli paragrafi.

Primo trimestre 2009

Contratto di servizi con Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.

Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. e K.R.Energy hanno in essere tre accordi tutti regolati a condizioni di mercato e aventi ad oggetto, rispettivamente, la fornitura:

- di servizi centralizzati (ossia fornitura da parte di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. alla controllata K.R.Energy di servizi di segreteria societari, ed assistenza e gestione dei consulenti esterni) per un corrispettivo annuo di Euro 245.000 più IVA, con rinnovo automatico di anno in anno salvo facoltà di recesso di ognuna delle parti con preavviso di almeno 3 mesi. Tale accordo sostituisce quello precedentemente sottoscritto nel corso dell'esercizio 2008;
- di servizi amministrativi (ossia fornitura da parte di K.R.Energy alla controllante Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. di servizi amministrativa, di assistenza e gestione fiscale) per un corrispettivo annuo di Euro 205.000 più IVA, con rinnovo automatico di anno in anno salvo facoltà di recesso di ognuna delle parti con preavviso di almeno 3 mesi;
- di beni e servizi (ossia utilizzo da parte della controllata di locali ad uso ufficio, utilizzo delle sale riunioni, apparecchiature ed attrezzature, servizio di guardiania e reception e fornitura di materiale vario di cui Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. abbia la disponibilità) per un corrispettivo annuo di Euro 530.000 oltre IVA, con rinnovo automatico di anno in anno salvo facoltà di recesso di ognuna delle parti con preavviso di almeno 3 mesi. La fornitura rientra in un accordo sottoscritto nel 2008 e rinnovato tacitamente.

In relazione agli effetti patrimoniali, finanziari ed economici di tali contratti si rimanda al paragrafo 19.1 del presente Capitolo XIX.

Anno 2008

(i) Fusione

La Fusione per incorporazione di Eurinvest Energia in Kaitech si è configurata quale operazione effettuata con parti correlate in quanto, alla data della Fusione, Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. deteneva una partecipazione di controllo in Eurinvest Energia pari al 74,03% del capitale sociale e, inoltre, era l'azionista di riferimento di Kaitech con una partecipazione pari al 27,55% del capitale sociale.

Inoltre, Riccardo Ciardullo rivestiva l'incarico di presidente del consiglio di amministrazione di Eurinvest Energia ed era amministratore delegato di Kaitech, oltre ad essere presidente ed amministratore delegato di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A..

Infine, ad esito della Fusione, alcuni soci di Eurinvest Energia sono entrati od hanno accresciuto la loro partecipazione in K.R.Energy; per ulteriori informazioni al riguardo, vedasi la Sezione Prima, Capitolo XVIII del Prospetto Informativo.

(ii) Versamenti in conto futuro aumento di capitale

Il socio di maggioranza di K.R.Energy, Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., titolare di una partecipazione pari, complessivamente, al 66,67% circa del relativo capitale sociale, ha effettuato versamenti in conto futuro aumento di capitale, per Euro 4.941 mila. Alla data del Prospetto Informativo non sono stati effettuati ulteriori versamenti in conto capitale.

(iii) Contratto di servizi con Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.

Ad esito della fusione in data 6 ottobre 2008, Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. e K.R.Energy hanno sottoscritto due accordi tutti regolati a condizioni di mercato e aventi ad oggetto, rispettivamente, la fornitura:

- di servizi centralizzati (ossia fornitura da parte di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. alla controllata di servizi di gestione amministrativa e finanziaria, segreteria societaria, adempimenti di natura fiscale ed assistenza e gestione dei consulenti esterni) per un corrispettivo annuo di Euro 720.000 più IVA. Il corrispettivo per il periodo 6 ottobre 2008 – 31 dicembre 2008 è stabilito in Euro 240.000 oltre IVA, salvo eventuali conguagli.
- di beni e servizi (ossia utilizzo da parte della controllata di locali ad uso ufficio, utilizzo delle sale riunioni, apparecchiature ed attrezzature, servizio di guardiania e reception e fornitura di materiale vario di cui Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. abbia la disponibilità) per un corrispettivo annuo di Euro 530.000 oltre IVA, con rinnovo automatico di anno in anno salvo facoltà di recesso di ognuna delle parti con preavviso di almeno 3 mesi. Il corrispettivo per il periodo 6 ottobre 2008 – 31 dicembre 2008 è stabilito in Euro 133.000 oltre IVA, salvo eventuali conguagli. Tali accordi hanno sostituito quelli precedentemente sottoscritti, in data 23 novembre 2007, e successivamente integrati, tra Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. ed Eurinvest Energia aventi ad oggetto, rispettivamente, la fornitura:

(iv) Compravendita di partecipazioni

- Nel corso del mese di giugno e luglio 2008 Kaitech ha proceduto all'acquisto dello 0,80% del capitale sociale di Gruppo Pro da alcuni *manager* ed ex *manager* della società, per un corrispettivo complessivo pari ad Euro 93,84 mila arrivando a detenere l'80% del capitale di Gruppo Pro.
- In data 22 aprile 2008 Eurinvest Energia ha acquistato dall'ing. Gaetano Tedeschi, amministratore delegato di Kaitech, una quota pari al 30,12% del capitale sociale di Gestimm S.r.l. per un corrispettivo di Euro 7.490 mila. Alla data del Prospetto Informativo il debito residuo dell'Emittente nei confronti di Gaetano Tedeschi ammonta ad Euro 3.500 mila (maggiorato di un tasso di interesse pari all'euribor 3 mesi flat a decorrere dal 1 dicembre 2008, così come previsto in data 26 novembre 2008).
- In data 27 marzo 2008 Eurinvest Energia ha stipulato con Falcon Group S.r.l. ed Eagle Group S.r.l., soci di minoranza di Krenergy Undici S.r.l. e controllanti di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., n. 2 contratti d'opzione, *put* e *call*, aventi ad oggetto l'acquisto delle rimanenti quote della suddetta società,

pari al 10% del capitale sociale, al prezzo complessivo di Euro 1,4 milioni. In data 23 dicembre 2008, a seguito dell'esercizio dell'opzione, è stato acquistato il 10% del capitale sociale di Krenergy Undici S.r.l. con contestuale pagamento del prezzo di Euro 1,4 milioni.

Anno 2007

Cessione del 18% del capitale sociale di Matica Plc, società quotata all'AIM di Londra da parte di Kaitech

La Società nel corso dell'esercizio 2007 ha posto in essere la seguente operazione significativa e non ricorrente tenuto conto della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Di seguito si descrivono le diverse fasi che hanno portato prima Kaitech ad acquisire inizialmente una partecipazione di controllo, pari al 50,46%, in Matica Plc, a quotare la stessa all'AIM di Londra e successivamente a ridurre la propria partecipazione al 32,46% attraverso la cessione del 18% del capitale sociale della Matica Plc stessa.

Come già riportato nelle relazione semestrale al 30 giugno 2007, Matica Plc era diventata, a partire dal mese di aprile 2007, la sub-holding del Gruppo Kaitech per quanto riguarda le attività industriali connesse alla produzione e commercializzazione di soluzioni per la personalizzazione di *cards*. Tramite una operazione di scambio azionario posta in essere con Kaitech e Barnfield SGPS LDA, precedenti soci della Matica Swiss AG rispettivamente al 92,70% e al 7,30%, Matica Plc ha dapprima acquisito il 100% delle quote di partecipazione in Matica Swiss AG e, poi, il 10 aprile 2007 è stata ammessa al mercato AIM della Borsa di Londra, proponendo il collocamento di 1.500.000 azioni di nuova emissione e la sottoscrizione di 1.020.000 nuove azioni, pari a complessive 2.520.000 nuove azioni del valore di 1 sterlina cadauna.

A seguito della quotazione sono state collocate 2.062.816 azioni del valore nominale di 5p, per un controvalore pari a 2.062.816 sterline, pari ad un prezzo di 1 sterlina per azione (il controvalore in Euro è pari a circa Euro 3 milioni). Al termine del processo di collocamento il capitale azionario risultava pertanto così suddiviso :

Soci	N° Azioni	%
Kaitech	5.077.600	50,46%
Manplus Holding	1.200.000	11,93%
Ramada Holding	661.200	6,57%
Namiraka Corporation	661.200	6,57%
Barnfield	400.000	3,98%
<i>Collocamento</i>	2.062.816	20,50%
Totale	10.062.816	100,00%

Nel mese di aprile 2007 Kaitech deteneva una partecipazione pari al 50,46% del capitale sociale di Matica Plc.

Successivamente Kaitech ha ceduto il 22,5% del capitale sociale di Matica Plc dando informazione al mercato nel documento informativo, pubblicato in data 27 luglio 2007, redatto ai sensi degli artt. 71 e 71-bis del Regolamento approvato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

In particolare, in data 27 luglio 2007, Kaitech e SCL Holding S.A., società di diritto lussemburghese controllata dal signor Sandro Camilleri, precedente Presidente del Consiglio di Amministrazione di Kaitech, hanno sottoscritto un contratto di compravendita di azioni avente ad oggetto la cessione di n. 1.811.307 azioni di Matica Plc, rappresentative del 18% del capitale sociale, ad un prezzo complessivo pari a 1.811.307 sterline (corrispondente ad Euro 2.700.000) integralmente pagato in pari data.

Sempre nel mese di luglio 2007 il signor Giovanni Ariaudo, azionista di Kaitech, ha sottoscritto una lettera d'impegno con la quale si era obbligato, nei confronti di Kaitech, ad acquistare n. 452.827 azioni di Matica Plc, rappresentative del 4,5% del capitale sociale, entro e non oltre il 28 settembre 2007, ad un prezzo complessivo pari a 452.827 sterline. La transazione non ha più avuto esecuzione e, quindi, K.R.Energy (già Kaitech) è ancora proprietaria delle azioni.

Attualmente K.R.Energy (già Kaitech), a seguito dell'avvenuto trasferimento del 18% del capitale sociale di Matica Plc, detiene una partecipazione in tale società pari al 32,5% del capitale sociale. Gli effetti economici e contabili derivanti dalla cessione del 18% sono stati riflessi nel bilancio di Kaitech al 31 dicembre 2007.

A seguito della cessione del 18% del capitale sociale di Matica Plc, Kaitech ha provveduto a deconsolidare a decorrere dal mese di luglio 2007 la Matica Plc e le società da essa controllate Matica Swiss AG Società svizzera con sede a ZUG, Matica System S.r.l., società italiana con sede a Bologna (BO), Digicard Plastikkarten Druck Und Codiersysteme Gmbh, società austriaca con sede a Vienna, Matica Asia Pacific PTE Ltd, con sede a Singapore e Matica China Limited, con sede a Hong Kong.

CAPITOLO XX INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

In questo capitolo sono fornite le informazioni storiche riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria ed i profitti e le perdite dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006. Vengono inoltre fornite informazioni storiche relative al periodo infrannuale più recente quello chiuso al 31 marzo 2009.

In particolare nel paragrafo 20.1 si riportano lo stato patrimoniale, il conto economico, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto ed il rendiconto finanziario consolidato del Gruppo K.R.Energy al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006, e relative note esplicative, estratti dai bilanci Consolidati del Gruppo al 31 dicembre 2008 e 2007 predisposti in conformità ai Principi Contabili IFRS omologati dalla Commissione Europea, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative ed assoggettato a revisione contabile completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione rispettivamente in data 28 marzo 2009, in data 6 giugno 2008, e 16 aprile 2007, con i rilievi di informativa riportati alla Sezione I Capitolo XX paragrafo 20.4.

In particolare nel Paragrafo 20.6 del presente Prospetto Informativo si riportano lo stato patrimoniale, il conto economico, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto ed il rendiconto finanziario consolidato del Gruppo K.R.Energy al 31 marzo 2009, e relative note esplicative, estratti dal Resoconto Intermedio trimestrale consolidati del Gruppo al 31 marzo 2009 predisposto in conformità ai Principi Contabili IFRS omologati dalla Commissione Europea, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative.

Si evidenzia che il Gruppo è stato nel corso dell'ultimo triennio oggetto di una intensa attività di ristrutturazione e rifocalizzazione delle proprie attività, pertanto a seguito delle operazioni straordinarie effettuate le informazioni finanziarie e gestionali del Gruppo K.R.Energy non risultano immediatamente comparabili.

Per quanto riguarda l'esercizio 2008 si fa presente che le informazioni di seguito presentate sono le prime disponibili e rappresentative dello stato attuale del Gruppo K.R.Energy. Infatti ad esito della Fusione per incorporazione di Eurinvest Energia S.r.l. nella società Emittente, la cui efficacia è decorsa dal 6 ottobre 2008, il Gruppo è entrato ad operare nel settore dell'*energia da fonti rinnovabili*, inoltre a seguito della cessione della partecipazione di controllo detenuta da K.R.Energy in Gruppo Pro, avvenuta lo scorso 18 dicembre 2008, il Gruppo è uscito dal settore dell'*Information Technology* e pertanto si è proceduto ad effettuare il deconsolidamento delle società operanti in tale settore.

Pertanto le informazioni di seguito presentate ed estratte dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008, confrontate con quelle relative al periodo chiuso al 31 dicembre 2007 presentano dal punto di vista finanziario la situazione patrimoniale e finanziaria esistente al 31 dicembre 2008 e dal punto di vista economico include l'andamento 1 gennaio 2008 – 31 dicembre 2008 per quanto riguarda K.R.Energy e l'andamento relativo alle attività nel settore dell'energia da fonti rinnovabili per il periodo 1 luglio 2008 – 31 dicembre 2008 (periodo successivo alla chiusura del bilancio consolidato di Eurinvest Energia al 30 giugno 2008) per quanto riguarda le altre società del Gruppo. Sempre nell'esercizio 2008, a seguito della cessione di Gruppo Pro, quest'ultima è stata deconsolidata e conseguentemente il risultato netto consolidato della stessa alla data del 30 settembre 2008, è stato evidenziato in una riga separata del conto economico consolidato denominata "risultato netto da attività non continuative cedute" come previsto dai principi contabili internazionali IFRS 5. Al fine di una miglior comparabilità relativa al biennio 2008 – 2007 i dati relativi all'esercizio 2007 sono stati riesposti procedendo ad esporre in un'unica riga di conto economico le attività cedute relative al settore dell'Information Technology, come previsto dai principi contabili internazionali IFRS 5.

Per quanto riguarda il biennio 2007 – 2006 il Gruppo, in tale periodo era organizzato in due distinte business unit, quella del *Card Management* e quella dell'*Information Technology*. Nel corso dell'esercizio 2007 ha focalizzato il proprio core business nel solo settore dell'*Information Technology*, avendo nel mese di luglio 2007, ceduto le attività connesse alla produzione di macchine per la personalizzazione di carte plastiche, a

seguito della vendita del pacchetto di controllo in Matica Plc, sub-holding del settore del *Card Management*. A seguito di tale cessione, il Gruppo ha pertanto ridotto la propria presenza in questo specifico settore di attività, mantenendo solo una partecipazione di minoranza in Matica Plc.

Le informazioni relative al biennio 2007/2006, estratte dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007, presentano dal punto di vista finanziario la situazione patrimoniale e finanziaria esistente al 31 dicembre 2007 e dal punto di vista economico include l'andamento relativo alle attività nel settore dell'Information Technology per l'intero esercizio 2007 (1 gennaio – 31 dicembre 2007). Nell'esercizio 2007, a seguito della cessione di Matica Plc, la società è stata deconsolidata e conseguentemente il risultato netto consolidato della stessa alla data del 30 giugno 2007, è stato evidenziato in una riga separata del conto economico consolidato denominata "risultato netto da attività non continuative cedute" come previsto dai principi contabili internazionali IFRS 5. Al fine di una miglior comparabilità relativa al biennio 2007/2006 i dati relativi all'esercizio 2006 sono stati anche essi riesposti procedendo ad esporre in un'unica riga di conto economico le attività cedute relative al settore del Card Management, come previsto dai principi contabili internazionali IFRS 5. I dati economici relativi all'esercizio 2006 come riesposti nel bilancio al 31 dicembre 2007, contengono pertanto l'andamento del Gruppo nel settore dell'Information Technology; in particolare i dati relativi all'andamento economico del settore IT sono riferiti al periodo 1 ottobre 2006 – 31 dicembre 2006, in quanto l'acquisizione di Gruppo Pro è avvenuta in data 2 ottobre 2006.

Inoltre, i dati comparativi relativi agli esercizio consolidato chiuso 31 dicembre 2006, sono stati rettificati secondo quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali (in particolare lo IAS 8), che prevedono che la correzione di un errore debba avvenire mediante una sua immediata contabilizzazione, modificando i dati comparativi relativi al Bilancio Consolidato a cui gli stessi si riferiscono. Pertanto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 si è proceduto a rettificare l'importo dei crediti commerciali per Euro 843.217,44 nonché la riserva di utili (perdite) portate a nuovo per analogo importo, in quanto un credito di Euro 1.543.217,44, ceduto pro soluto, si sarebbe dovuto valutare al suo prezzo di realizzo pari a Euro 700.000. Non avendo la modifica alcun impatto fiscale, gli effetti di tali rettifiche sono stati riflessi anche sui dati comparativi del prospetto di Conto Economico.

In conseguenza delle rettifiche su indicate il saldo di apertura delle riserve di utili alla data del 1 gennaio 2007 è stato modificato fornendo una dettagliata specificazione sia della natura dell'errore (mancato utilizzo di informazioni disponibili) sia dell'ammontare della correzione (Euro 843.217,44) già nella relazione semestrale al 30 giugno 2007 che nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2007.

Tale variazione ha comportato una variazione al patrimonio netto consolidato del Gruppo secondo quanto indicato nella tabella che segue :

Kaitech Consolidato (migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva IAS/IFRS	Perdite portate a nuovo	Perdita d'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Valore al 31 dicembre 2006	16.084	4.794	(11)	0	(1754)	(3.555)	15.558
						(843)	(843)
Valore al 1 gennaio 2007	16.084	4.794	(11)	0	(1754)	(4.398)	14.715

20.1. Stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario consolidato del Gruppo K.R.Energy al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 e relative note esplicative

I bilanci consolidati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre [2008](#), [2007](#) e [2006](#) sono interamente inclusi mediante riferimento nel presente Prospetto Informativo ai sensi dell'articolo 11 della direttiva del Parlamento Europeo 2003/71.

Per informazioni in merito allo stato patrimoniale, al conto economico, al prospetto delle variazioni del patrimonio netto e al rendiconto finanziario consolidato del Gruppo K.R.Energy al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 e alle relative note esplicative, si rinvia ai bilanci consolidati approvati dal Consiglio di Amministrazione di K.R.Energy, disponibili presso la sede dell'Emittente, Borsa Italiana S.p.A. e la Camere di Commercio di Milano, e pubblicati sul sito della Società www.krenergy.it.

20.2 Informazioni finanziarie pro forma

Non applicabile.

20.3 Bilanci

Le informazioni contenute in questo capitolo sono state estratte dalla documentazione messa a disposizione del pubblico (Cfr. Bilancio Consolidato dell'Emittente relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e, 2007 esposti in accordo con gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Il presente capitolo non include il bilancio d'esercizio dell'Emittente con riferimento a ciascuna delle date sopra indicate, in quanto le informazioni contenute in tali bilanci non contengono alcuna significativa informazione aggiuntiva rispetto a quelle contenute nei Bilanci Consolidati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006.

20.4 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

20.4.1. Dichiarazione di avvenuta revisione

I bilanci consolidati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2007 e 2008 sono stati sottoposti a revisione contabile come indicato alla Sezione Prima, Capitolo II.

Le relazioni della società di revisione relative all'attività di revisione contabile per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2007 e 2008 consolidate sono allegate al presente Prospetto Informativo.

In merito al bilancio consolidato di Kaitech chiuso al 31 dicembre 2006 si fa presente che, come descritto nella relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata della relazione semestrale redatta ai sensi dell'art. 81 del regolamento Consob adottato con delibera no. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, la relazione emessa dalla Società di revisione, in data 16 aprile 2007, sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2006 deve considerarsi superata. Gli Amministratori, infatti, hanno modificato i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio 2006, assoggettato a revisione contabile e sul quale la Società di Revisione emesso la relazione di revisione in data 16 aprile 2007. Tali modifiche si sono rese necessarie per correggere, in conformità a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 8 paragrafo 42, un errore commesso nella predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2006. Detto errore, emerso successivamente all'approvazione del bilancio stesso, si riferisce alla mancata svalutazione di un credito per Euro 843 mila, i cui effetti sul bilancio sono descritti nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007. Inoltre, i dati comparativi dell'esercizio 2006 presentati nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007 sono stati modificati al fine di esporre anche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 i costi ed i ricavi relativi alla società Matica Plc e sue partecipate, società controllate fino a luglio 2007, in un'unica voce di conto economico denominata "Risultato netto di attività operative cessate", così come richiesto dal principio contabile internazionale IFRS 5. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi dell'esercizio precedente e l'informativa presentata nelle note illustrative, per quanto riguarda le modifiche apportate ai suddetti dati, sono state esaminate dalla Società di Revisione ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato della Società chiuso al 31 dicembre 2007.

20.4.2 Altre informazioni contenute nel Prospetto Informativo controllate dai revisori

La Società di Revisione ha emesso una relazione concernente la coerenza delle dichiarazioni previsionali o della stima degli utili con i criteri contabili adottati dalla Società di cui alla Sezione Prima, Capitolo XIII.

20.4.3. Altre informazioni sottoposte a revisione

Non vi sono altre informazioni sottoposte a revisione oltre a quelle indicate nel paragrafo 20.4.1.

Per quanto riguarda le informazioni relative al programma di emissione di *Warrant* si rimanda alla relativa relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Emittenti.

20.5. Data delle ultime informazioni finanziarie

L'ultimo periodo relativo alle informazioni finanziarie sottoposte a revisione per quanto riguarda il Gruppo Kaitech è quello dall'1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2008.

20.6. Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

Di seguito si forniscono le informazioni finanziarie relative all'andamento finanziario e gestionale del Gruppo K.R.Energy relative all'ultimo periodo infrannuale: quello chiuso al 31 marzo 2009; lo stesso non è stato oggetto di attività di verifica da parte della società di revisione.

Stato Patrimoniale Consolidato

(in migliaia di Euro)	Note	31-mar-09	31-dic-08	Variazione	Variazione %
Attivo:	-				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		7.736	7.370	366	5%
Attività finanziarie		195	1.434	(1.239)	-86%
Crediti verso altre partecipate		68	16	52	100%
Crediti commerciali		3.889	3.755	134	4%
Altri crediti		8.645	7.591	1.054	14%
Rimanenze di magazzino		9.201	4.224	4.977	118%
Attività Correnti (A)	1	29.734	24.390	5.344	22%
Attività non correnti immateriali		98.797	98.727	70	0%
Totale Attività non correnti immateriali		98.797	98.727	70	0%
Immobili impianti e macchinari		15.446	14.830	616	100%
Altre attività non correnti materiali		16.023	14.241	1.782	13%
Totale Attività non correnti materiali		31.469	29.071	2.398	8%
Finanziamenti a m/l termine		554	551	3	1%
Partecipazioni		2.352	2.372	(20)	-1%
Altre partecipazioni costituenti attività finanziarie disponibili alla vendita		1.404	1.372	32	2%
Altre attività finanziarie		-	-	-	
Imposte differite attive		251	382	(131)	-34%
Totale Altro attivo non corrente		4.561	4.677	(116)	-2%
Attività Non Correnti (B)	2	134.827	132.475	2.352	2%
Attività Non Correnti destinate alla vendita (C)		-	-	-	
Totale attivo (A + B + C)		164.561	156.865	7.696	5%

(in migliaia di Euro)	Note	31-mar-09	31-dic-08	Variazione	Variazione %
Passivo e Patrimonio netto	-				
Debiti vs banche		11.599	9.157	2.442	27%
Debiti commerciali		17.000	13.100	3.900	30%
Debiti intragruppo		5.853	7.168	(1.315)	-18%
Altri debiti		14.511	14.241	270	2%
Debiti per finanziamenti a breve termine		1.200	1.203	(3)	0%
Swap su tassi di interesse		2.860	2.321	539	23%
Debiti per imposte		837	287	550	192%
Fondi rischi		4.166	4.190	(24)	-1%
Passività Correnti (D)	3	58.026	51.668	6.358	12%
Indebitamento finanziario a m/l termine		31.996	28.707	3.289	11%
Benefici successivi al rapporto di lavoro e similari		239	68	171	251%
Imposte differite passive		77	77	-	100%
Passività non Correnti (E)	4	32.312	28.852	3.460	12%
Capitale sociale		40.374	40.374	0	0%
Riserve		50.574	49.480	1.094	2%
Riserva di fair value		(1.626)	(1.147)	(479)	42%
Utili (Perdite) a nuovo		(17.282)	(1.572)	(15.710)	999%
Utili (Perdite) d'esercizio		(1.183)	(14.073)	12.890	-92%
Patrimonio netto (F)	5	70.857	73.062	(2.205)	-3%
Patrimonio di pertinenza di terzi		3.638	4.036	(398)	-10%
Utili (Perdita) di pertinenza di terzi		(272)	(753)	481	-64%
Patrimonio netto di Terzi (G)	5	3.366	3.283	83	3%
Passività non correnti destinate alla vendita (H)		-	-	-	
Totale passivo (D + E + F + G + H)		164.561	156.865	7.696	5%

Conto Economico Consolidato

(in migliaia di Euro)	Note	31-mar-09	%	31-mar-2008 *	%	Variazione	Variazione %
Ricavi di vendita servizi		9.413	677%	-	0%	9.413	100%
Var.ne Rimanenze per lavori in corso su ordinazione		(8.371)	-602%	-	0%	(8.371)	-100%
Totale ricavi lordi		1.042	75%	-	0%	1.042	100%
Altri ricavi e proventi		348	25%	6	100%	342	5700%
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni		-	0%	-	0%	0	100%
Altri ricavi e proventi e sconti		348	25%	6	100%	342	5700%
Ricavi netti	6	1.390	100%	6	100%	1.384	23067%
Costi di produzione		4.343	312%	-	0%	4.343	100%
Var.ni Rimanenze mat prime,sussid, consumo e merci		(4.852)	-349%	-	0%	(4.852)	100%
Costi per servizi		1.238	89%	134	2233%	1.104	824%
Costi per godimento beni di terzi		85	6%	3	50%	82	2733%
Altri costi operativi		335	24%	10	167%	325	3250%
Totale costi operativi	7	1.149	83%	147	2450%	1.002	682%
Salari e stipendi		507	36%	16	267%	491	3069%
Oneri sociali		91	7%	-	0%	91	100%
Trattamento di fine rapporto		28	2%	1	17%	27	2700%
Spese viaggio		-	0%	1	17%	(1)	-100%
Altri costi del personale		11	1%	-	0%	11	100%
Totale costo del personale	8	637	46%	18	300%	619	3439%
Risultato operativo lordo		(396)	-28%	(159)	-2650%	(237)	149%
Ammortamenti		216	16%	2	33%	214	10700%
Svalutazioni/Rivalutazioni		(16)	-1%	-	0%	-16	
Totale ammortamenti e svalutazioni	9	200	14%	2	33%	198	9900%
Risultato operativo netto		(596)	-43%	(161)	-2683%	(435)	270%
Proventi finanziari		269	19%	87	1450%	182	209%
Oneri finanziari		(620)	-45%	(156)	-2600%	(464)	297%
Totale gestione finanziaria	10	(351)	-25%	(69)	-1150%	(282)	409%
Risultato prima delle imposte		(947)	-68%	(230)	-3833%	(717)	312%
Imposte		356	26%	-	0%	356	
Imposte anticipate		2	0%	-	0%	2	
Totale imposte	11	358	26%	-	0%	358	
Risultato netto di attività operative in esercizio		(1.305)	-94%	(230)	-3833%	(1.075)	467%
Risultato netto di attività operative cessate	12	(151)	-11%	(540)	-9000%	389	-72%
Risultato netto Consolidato		(1.456)	-105%	(770)	-12833	(686)	-89%
Di cui Risultato di pertinenza terzi		(272)	-20%	(116)	-1.933%	(156)	134%
Di cui Risultato di pertinenza del Gruppo		(1.184)	-85%	(654)	-10900%	(530)	81%

* I dati comparativi al 31 marzo 2008 sono stati rideterminati, secondo quanto previsto dal paragrafo 34 degli IFRS 5 al fine di fornire un'informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate.

Rendiconto Finanziario Consolidato

in migliaia di Euro	31-mar-09	31-dic-08
Risultato dell'attività operativa consolidato *	(1.456)	(18.625)
<i>Aggiustamenti per :</i>		
Ammortamenti	216	207
Svalutazioni	-	4.037
Plusvalenze da cessione	-	(1)
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali e degli altri crediti	(1.188)	27.046
(Incremento)/Decremento delle rimanenze finali	(4.977)	(2.884)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali e degli altri debiti	4.720	(14.083)
Incremento/(Decremento) dei fondi rischi ed altri fondi	147	(5.120)
(Incremento)/Decremento delle imposte anticipate	131	3.450
Flusso delle attività cessate Card Solution *	(415)	
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM		4.977
Apporto da fusione Eurinvest Energia		3.490
Flusso monetario generato (assorbito) dalla attività operativa a	(2.822)	2.495
Variazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(2.684)	(114.625)
Flusso delle attività cessate Card Solution *	-	-
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM		(2.839)
Apporto da fusione Eurinvest Energia		(223)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento b	(2.684)	(117.686)
Flusso monetario	-	59
Flusso delle attività cessate Card Solution *	-	
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM		(59)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative cessate c	-	-
Incremento/(Decremento) del capitale sociale, delle riserve di gruppo e di terzi	(667)	469
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a lungo termine	3.289	25.212
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a breve termine	1.663	8.012
(Incremento)/Decremento delle attività finanziarie correnti	1.187	10.121
(Incremento)/Decremento delle altre attività finanziarie immobilizzate	(15)	84.137
Flusso delle attività cessate Card Solution *	412	-
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM		1.438
Apporto da fusione Eurinvest Energia		(3.168)
Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione finanziaria d	5.869	126.222
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide a+b+c+d	363	11.030
Disponibilità liquide in essere all'inizio del periodo	7.370	(25)
Disponibilità liquide in essere alla fine del periodo	7.736	7.270
Flusso delle attività cessate Card Solution *	3	-
Flusso delle attività cessate Gruppo Pro e IPM		(3.635)
Apporto da fusione Eurinvest Energia		100
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide	363	11.030

* Si veda il rendiconto finanziario della società Card Solution

Dettagli Rendiconto Finanziario: deconsolidamento di Card Solution Ag

*		
Deconsolidamento e cessione Card Solution		
Risultato dell'attività operativa consolidato		(172)
Aggiustamenti per :		
Ammortamenti		
Svalutazioni		-
Plusvalenze da cessione		-
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali e degli altri crediti		(979)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze finali		-
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali e degli altri debiti		736
Incremento/(Decremento) dei fondi rischi ed altri fondi		-
(Incremento)/Decremento delle imposte anticipate		-
Flusso monetario generato (assorbito) dalla attività operativa	a	(415)
Variazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		-
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	b	-
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative cessate	c	-
Incremento/(Decremento) del capitale sociale, delle riserve di gruppo e di terzi		412
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a lungo termine		-
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a breve termine		-
(Incremento)/Decremento delle attività finanziarie correnti		-
(Incremento)/Decremento delle altre attività finanziarie immobilizzate		-
Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione finanziaria	d	412
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide	a+b+c+d	(3)
Disponibilità liquide in essere all'inizio del periodo		3
Disponibilità liquide in essere alla fine del periodo		-
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide		(3)

Patrimonio Netto Consolidato
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31 marzo 2009

	<i>Capitale sociale</i>	<i>Riserva sovrapprezzo azioni</i>	<i>Riserva c/futuro aumento di capitale</i>	<i>Altre riserve</i>	<i>Riserva da valutazione al fair value</i>	<i>Riserva da conversione</i>	<i>Perdite portate a nuovo</i>	<i>Perdita d'esercizio</i>	<i>TOTALE PATRIMONIO NETTO</i>
Saldo al 31 dicembre 2007	16.084	4.795		774	(2.742)	(18)	(5.419)	(12.648)	826
Perdite portate a nuovo							(12.648)	12.648	-
Valutazione riserva di fair value					(1.217)				(1.217)
Futuri aumenti capitale sociale				1.300					1.300
Altri movimenti di patrimonio netto						102	49		151
Risultato del periodo								(654)	(654)
Saldo al 31 marzo 2008	16.084	4.795	-	2.074	(3.959)	84	(18.018)	(654)	406
Copertura perdite esercizi precedenti come da delibera del 24 giugno 2008	(11.983)	(4.795)		(774)			17.322	230	0
Riserva per copertura perdite al 31 marzo 2008				230				(230)	0
Futuri aumenti capitale sociale			4.941						4.941
Effetto fusione di Eurinvest Energia S.r.l.	36.273			47.511					83.785
Effetto deconsolidamento Gruppo Pro							(664)		(664)
Effetto consolidamento IFRS 5 Gruppo Pro al 30 settembre 2008							618		618
Rilascio riserva di fair Value				(1.357)	3.959				2.602
Riserva di fair value IRS Murge Green Power					(1.147)				(1.147)
Differenze di consolidamento post 1° consolid.							(1.268)		(1.268)
Riserva costi di fusione e attualizzazione				(3.076)					(3.076)
Altri movimenti di patrimonio netto				(38)		(115)	437		284
Risultato del periodo								(13.420)	(13.420)
Saldo al 31 dicembre 2008	40.374	-	4.941	44.571	(1.147)	(31)	(1.573)	(14.074)	73.061
Perdite portate a nuovo							(14.074)	14.074	0
Valutazione riserva di fair value				1.357	(479)				878
Riserva di traduzione						(263)			(263)
Effetto deconsolidamento Card Solution							151		151
Differenze di consolidamento post 1° consolid.							(2.255)		(2.255)
Altri movimenti di patrimonio netto							468		468
Risultato del periodo								(1.183)	(1.183)
Saldo al 31 marzo 2009	40.374	-	4.941	45.928	(1.626)	(294)	(17.283)	(1.183)	70.857

Posizione Finanziaria Netta Consolidata

(in migliaia di Euro)	31-mar-09	31-dic-08	Variazione	Variazio ne %
A. Disponibilità liquide	7.736	7.370	366	5%
B. Titoli tenuti a disposizione	-	-	-	0%
C. Liquidità (A+B)	7.736	7.370	366	5%
D. Crediti finanziari correnti	195	1.492	(1.297)	-87%
E. debiti bancari correnti	(11.599)	(9.157)	(2.442)	27%
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.000)	(1.000)	-	0%
G. Altri debiti finanziari correnti	(7.534)	(6.905)	(629)	9%
H Indebitamento finanziario corrente (E+ F+G)	(20.133)	(17.061)	(3.071)	18%
I Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)	(12.202)	(8.199)	(4.002)	49%
J.Crediti finanziari non correnti	354	290	64	22%
K. Debiti bancari non correnti	(31.596)	(28.707)	(2.889)	10%
L Obbligazioni emesse	-	-	-	0%
M.Altri debiti non correnti	-	-	-	0%
N.Indebitamento finanziario non corrente (J+K+L+M)	(31.242)	(28.417)	(2.824)	10%
O. Indebitamento finanziario netto (I+N)	(43.444)	(36.617)	(6.827)	19%

Note Illustrative ai prospetti contabili consolidati **(valori in migliaia di Euro)**

Premessa

K.R.Energy è una Società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Milano. Gli indirizzi della sede legale e delle località in cui sono condotte le principali attività del Gruppo sono indicati nell'introduzione alla presente Resoconto Intermedio.

Le principali attività della Società e delle sue controllate (il Gruppo) sono descritte nelle Osservazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Il Resoconto Intermedio del Gruppo K.R.Energy per il periodo relativo al periodo 1 gennaio – 31 marzo 2009 (di seguito "Resoconto Intermedio") è redatto in migliaia di Euro: tale valuta è quella nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

* * * *

Le operazioni effettuate in valuta differente dall'Euro sono incluse nel bilancio consolidato secondo i seguenti principi: la conversione dei prospetti contabili della società rumena SC Eurinvest Energy Srl, espressi in valuta estera avvengono secondo il metodo del cambio di fine periodo, del cambio storico del primo consolidamento e del cambio medio dell'esercizio.

I prospetti contabili delle società controllate, utilizzati per il consolidamento, sono stati opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili internazionali ed ai criteri di classificazione omogenei nell'ambito del gruppo.

* * * *

Area di consolidamento

L'area di consolidamento è variata rispetto a quella del periodo chiuso al 31 marzo 2008.

Seguono i dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate e, se non indicato diversamente, l'appartenenza delle Società indicate si riferisce a K.R.Energy.

- in data 24 aprile 2008 K.R.Energy ha ceduto a terzi il 100% della partecipazione detenuta in IPM Srl in liquidazione a socio unico, il cui valore di carico era pari a zero.
- Il 1 ottobre 2008 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Eurinvest Energia in Kaitech. Gli effetti civilistici della fusione sono decorsi dal 6 ottobre 2008. A partire da tale data, le operazioni di Eurinvest Energia S.r.l. sono state pertanto imputate al bilancio di Kaitech che ha assunto la nuova denominazione di K.R.Energy S.p.A.
- In data 16 ottobre e 20 ottobre 2008 K.R.Energy ha comunicato al mercato l'accettazione da parte del Consiglio d'Amministrazione della società della proposta pervenuta da Solgenia S.p.A., società di diritto italiano con sede in Spoleto (PG) località Madonna di Lugo, finalizzata all'acquisto di una partecipazione pari al 51% del capitale sociale della controllata Gruppo Pro, società controllata da K.R.Energy all'80% e operante nel settore dell'Information Technology. Contemporaneamente è stato stipulato un contratto di opzione sulla vendita del restante 29%, come meglio indicato in Relazione.
- In data 19 dicembre 2008 K.R.Energy S.p.A. ha acquistato il residuo 60% capitale sociale di Enerbio S.r.l. da Human Capital S.r.l., per complessivi Euro 1,5 milioni di cui Euro 1,19 milioni già pagati ed i residui Euro 310 mila da pagarsi entro e non oltre il 31 marzo 2009.
- In esecuzione di precedenti accordi, in data 23 dicembre 2008, è stato acquistato il residuo 25% del capitale sociale di Krenergy Undici S.r.l. (già Eurinvest Natura Energia Ambiente S.r.l.) con contestuale pagamento del prezzo di Euro 3,5 milioni dalle seguenti società: Falcon Group S.r.l. (5%), Eagle Group S.r.l. (5%), Giraglia S.p.A. (15%).

- A partire dall'1 gennaio 2009 è stata de consolidata Card Solution AG, società di diritto svizzero, ed inattiva a seguito dell'avvio del procedimento di cancellazione della stessa dal Registro di Commercio di Zug.

Pertanto dal 6 ottobre 2008 l'area di consolidamento si è così modificata rispetto al 31 marzo 2008:

Effetto fusione e successive acquisizioni:

- Tolo Energia S.r.l.	Controllata diretta al 100%
- GWT GmbH	Controllata indiretta al 75%
- Xeliox S.r.l.	Controllata indiretta al 50%
- Solare Italia Investimenti S.r.l.	Controllata indiretta al 51%
- Sunelectrics S.r.l.	Controllata indiretta al 51%
- Murge Green Power S.r.l.	Controllata indiretta al 51%
- Molfetta Energia S.r.l.	Controllata indiretta al 51%
- Enerbio S.r.l.	Controllata diretta al 80% ed indiretta al 20%
- Krenergy Uno S.p.A.	Controllata diretta al 100%
- Krenergy Due S.r.l.	Controllata diretta al 100%
- Krenergy Tre S.r.l.	Controllata diretta al 100%
- Krenergy Quattro S.r.l.	Controllata diretta al 90%
- Krenergy Cinque S.r.l.	Controllata diretta al 100%
- Krenergy Sei S.r.l.	Controllata diretta al 100%
- Krenergy Sette S.r.l.	Controllata diretta al 100%
- Krenergy Otto S.r.l.	Controllata diretta al 100%
- Krenergy Nove S.r.l.	Controllata diretta al 100%
- Krenergy Dieci S.r.l.	Controllata diretta al 100%
- Krenergy Undici S.r.l.	Controllata diretta al 100%
- Salento Sole S.r.l.	Controllata diretta al 100%
- Fotovoltaico Puglia S.r.l.	Controllata diretta al 100%
- Puglia Sole S.r.l.	Controllata diretta al 100%
- Nuova Energia S.r.l.	Controllata diretta al 100%
- Sviluppo Solare S.r.l.	Controllata diretta al 100%
- Gestimm S.r.l.	Controllata diretta al 100%
- Soleagri S.r.l.	Controllata indiretta al 91%
- SC Eurinvest Energy S.r.l.(Romania)	Controllata diretta al 60%
- FDE S.r.l.	Controllata diretta al 55%
- Sogef S.r.l.	Controllata indiretta al 32,35%
- Coser S.r.l. (*)	Controllata diretta al 51%

(*) La società Coser S.r.l. è consolidata al 100% per effetto dell'esercizio di un'opzione put sul residuo 49% del capitale sociale avvenuto in data 22 dicembre 2008.

A seguito della cessione del 51% di Gruppo Pro

- Gruppo Pro S.p.A.- Italia da Controllata all'80% a Collegata 29%
- Data Dea S.r.l.- Italia da Controllata indiretta al 52% a Collegata indiretta al 18.85%
- Matian.it S.r.l.- Italia da Controllata indiretta al 70,40% a Collegata indiretta al 25.52%

A seguito della cessione del 100% di I.P.M. S.r.l. in liquidazione

- I.P.M. S.r.l. in liquidazione da Controllata al 100% a Ceduta nel mese di aprile 2008

A seguito dell'avvio delle procedure per la cancellazione della società successivamente all'assemblea dei soci tenutasi lo scorso 23 dicembre 2008 è stata deconsolidata:

- Card Solution AG (Svizzera) Controllata direttamente al 91,99%

Secondo quanto previsto dall'art 938a del Codice delle Obbligazioni, l'Ufficiale del Registro di Commercio di Zug, (Svizzera), non essendo la società più attiva, non presentando attivi realizzabili, ha dato corso alle procedure per la cancellazione della società dal Registro di Commercio.

Elenco delle società non incluse nell'area di consolidamento

Le Società, di seguito elencate, non sono state incluse nell'area di consolidamento in quanto esprimono valori irrilevanti all'interno del Gruppo, oppure perché non hanno avuto attività operativa nel corso dell'esercizio e sono state valutate al costo eventualmente rettificato di perdite permanenti di valore:

- *Temet Cyrpus Limited* con sede legale in Larnaca (Cipro) – partecipata al 51% da Tolo Energia S.r.l. – valore in bilancio Euro 1 mila;

Le altre partecipazioni sono state valutate al costo eventualmente rettificato per perdite di valore e sono:

- *SC Intersystem S.r.l.* con sede in Bucarest (Romania) – partecipata al 50% da K.R.Energy - valore in bilancio zero;
- *Calitri Energia Pulita S.r.l.* con sede in Napoli – partecipata al 49% da Coser S.r.l. - valore in bilancio Euro 3 mila;
- *Italian Clean Technologies S.r.l.* con sede in Roma – partecipata al 50% da Tolo Energia S.r.l. - valore in bilancio Euro 22 mila;

Nel corso del primo trimestre 2009 sono state cedute le seguenti partecipazioni:

- *Mediterraneo Green Power S.r.l.* con sede a San Pietro Viminario (PD) – precedentemente partecipata al 20% da Solare Italia Investimenti S.r.l. ed iscritta in bilancio a Euro 20 mila – ceduta in data 20 febbraio 2009 per Euro 65 mila.
- *Starnet S.r.l. in liquidazione*, con sede in Torino – precedentemente partecipata al 51% - valore in bilancio zero; ceduta in data 25 febbraio 2009 per Euro 750.

* * * *

I principi e i criteri contabili sono omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2008 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per i seguenti principi ed interpretazioni, in vigore dal 1° gennaio 2009 e omologati dall'Unione Europea, la cui applicazione non ha tuttavia comportato impatti quantitativi significativi per il Gruppo:

- IFRIC 11 – IFRS 2 – Operazioni con azioni proprie e del Gruppo;
- IFRIC 13 – Programmi fedeltà per la clientela;
- IFRIC 14 – IAS 19 - Limiti alla rilevazione di attività per piani a benefici definiti (defined benefit asset), requisiti minimi di finanziamento e loro interazione;
- IFRS 8 – Segmenti operativi (Operating Segments);
- Modifiche allo IAS 23 “Oneri finanziari”;
- Revisione dello IAS 1 “Presentazione del bilancio”;
- Modifiche all’IFRS 2 “Pagamenti basati su azioni: condizioni di maturazione e annullamenti”;
- Modifiche allo IAS 32 “Strumenti finanziari: esposizione in bilancio” e allo IAS 1 “Presentazione del bilancio”: Strumenti Finanziari rimborsabili su richiesta del detentore (puttable financial instrument) e strumenti con obbligazioni che sorgono al momento della liquidazione;
- “Improvements” agli IFRS;
- Modifiche all’IFRS 1 “Prima adozione degli IFRS” ed allo IAS 27 “Bilancio Consolidato e Separato – Costo di una partecipazione in una controllata, collegata o joint venture”.

La redazione del Resoconto Intermedio richiede da parte della società l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Se nel futuro tali stime ed assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte della società, dovessero differire da quelle effettive, verrebbero modificate in modo opportuno nel periodo in cui le circostanze stesse variano e gli effetti di tali variazioni riflessi nel conto economico.

Note illustrative alle principali voci dello Stato Patrimoniale Consolidato

Attività correnti (Nota 1)

	31/03/2009	31/12/2008	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.736	7.370	366	5%
Attività finanziarie	195	1.434	(1.239)	(86%)
Crediti verso altre partecipate	68	16	52	100%
Crediti commerciali	3.889	3.755	134	4%
Altri crediti	8.645	7.591	1.054	14%
Rimanenze di magazzino	9.201	4.224	4.977	118%
Totale	29.734	24.390	5.344	22%

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti La disponibilità è relativa ai saldi attivi di conto corrente delle Società del Gruppo.

Attività finanziarie Il decremento deriva dalla cessione pro soluto ad Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., del credito verso SC Ital Intermed S.r.l., società di diritto rumeno, per un importo di Euro 1.239 mila. La cessione è stata contestualmente regolata tra le parti.

In tale voce è stata altresì classificata la quota corrente del finanziamento verso Matica System S.r.l. per un importo pari ad Euro 195 mila. L'importo in linea capitale di Euro 480 mila è iscritto nei crediti a medio lungo termine avendo la Società concordato un piano di rientro della durata di 5 anni con decorrenza 1 luglio 2007, a rate trimestrali posticipate. Il credito è fruttifero d'interessi al tasso Euribor a tre mesi più uno spread dello 0,5%.

Crediti verso altre partecipate L'importo si riferisce ai crediti vantati dalla controllata Xeliox S.r.l. nei confronti del socio Donati Group S.r.l. per un importo pari ad Euro 16 mila, ed ai crediti per fatture da emettere della capogruppo nei confronti della sua controllante, per un ammontare pari ad Euro 52 mila.

Crediti commerciali I crediti sono espressi al netto dei relativi fondi svalutazione, il quale non ha subito variazioni. Non esistono crediti verso clienti con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Al riguardo si precisa che tra i crediti commerciali è stato iscritto il credito della Capogruppo verso Solgenia S.p.A. In data 18 dicembre 2008 è avvenuta la cessione di 1.020.000 azioni ordinarie di Gruppo Pro del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, pari al 51% del capitale sociale. Il valore complessivo della cessione è pari ad Euro 6 milioni, ed è stato incassato l'acconto del prezzo per un importo pari ad Euro 3 milioni. Il residuo verrà incassato secondo le seguenti tranches:

- Euro 1,5 milioni al 30 giugno 2009
- Euro 1 milione al 31 ottobre 2009

Tali importi sono stati attualizzati per tener conto della dilazione di pagamento: l'effetto totale di tale attualizzazione ammonta a complessivi Euro 16 mila, iscritta con imputazione a conto economico.

Il fondo svalutazione crediti di gruppo non ha subito movimentazioni nel trimestre in esame ed ammonta ad circa Euro 1 milione.

Altri crediti Gli altri crediti sono composti da crediti tributari e crediti diversi. Tra quelli tributari (Euro 7 milioni) rileviamo:

- crediti IVA per un ammontare pari ad Euro 5 milioni, dei quali Euro 3,1 utilizzabili per versamenti di imposte in compensazione;
- crediti di imposte in attesa di rimborso per Euro 457 mila;
- crediti per imposte di esercizio (IRES ed IRAP) per Euro 122 mila;
- crediti per Visco Sud per un importo di Euro 1,4 milioni, riferiti esclusivamente alla controllata Murge Green Power S.r.l.;

- altri crediti tributari per Euro 28 mila.

Gli altri crediti di natura diversa, si riferiscono a:

- anticipi a fornitori e caparre per Euro 955 mila;
- crediti verso dipendenti e collaboratori per Euro 184 mila;
- ratei e risconti relativi ad affitti, utenze, manutenzioni, assicurazioni societarie per Euro 366 mila;
- altri ratei e risconti per Euro 256 mila;
- crediti diversi per Euro 130 mila.

Si precisa che non esistono crediti con esigibilità superiore a 5 anni ad eccezione di quanto di seguito indicato in merito al credito di imposta relativo alla “Visco Sud”.

Murge Green Power S.r.l. e Soleagri S.r.l. hanno effettuato investimenti dal 1 gennaio 2007 al 2 giugno 2008 e per i progetti di investimento avviati dopo il 2 giugno 2008 ed hanno potuto presentare domanda per “prenotare” il credito di imposta per acquisizioni di beni strumentali nuovi in aree svantaggiate, quali macchinari, impianti, attrezzature varie, brevetti. Il credito spetta a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2006 e fino alla chiusura del periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2013. Il bonus investimenti si potrà usare ai fini dei versamenti delle imposte sui redditi; solo l'eventuale eccedenza è utilizzabile in compensazione con i versamenti da fare con F24, a decorrere dal sesto mese successivo al termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta con riferimento al quale il credito è concesso. Sulla base dei formulari inviati, l'Agenzia delle Entrate ha rilasciato un nulla-osta ai soli fini della copertura finanziaria per la fruizione del bonus.

In particolare Murge Green Power, avendo completato due dei cinque impianti previsti, ha iscritto tale credito (in contropartita del risconto passivo) per un ammontare pari ad Euro 1.400 mila.

Rimanenze di magazzino La voce “Rimanenze” fa riferimento ai lavori in corso su ordinazione ed a merce e materie prime di Sunelectrics S.r.l. per un importo pari ad Euro 8,5 milioni. I residui Euro 678 mila si riferiscono a lavori in corso di GWT GmbH. I lavori in corso di Sunelectrics si riferiscono alla realizzazione di impianti fotovoltaici che verranno ceduti alla controllata Murge Green Power S.r.l.

Attività non correnti (Nota 2)

	31/03/2009	31/12/2008	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Attività non correnti immateriali	98.797	98.727	70	0%
Totale attività non correnti immateriali	98.797	98.727	70	0%
Immobili impianti e macchinari	15.446	14.830	616	4%
Altre attività non correnti immateriali	16.023	14.241	1.782	13%
Totale attività non correnti materiali	31.469	29.071	2.398	8%
Finanziamenti a m/l termine	554	551	3	1%
Partecipazioni	2.352	2.372	(20)	(1%)
Altre partecipazioni costituenti attività disponibili per la vendita	1.404	1.372	32	2%
Altre attività finanziarie	-	-	-	
Imposte anticipate	251	382	(131)	(34%)
Totale altre attività non correnti	4.561	4.677	(116)	(2%)
Totale	134.827	132.475	2.352	2%

Attività non correnti immateriali

Le informazioni relative alle variazioni dell'esercizio sono dettagliatamente fornite nell'Allegato 1.

In sintesi, il dettaglio della voce è il seguente:

	Saldo netto al 31/03/2009	Saldo netto al 31/12/2008
Costi di sviluppo	253	154
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.218	1.292
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	42	49
Avviamento	94.737	94.737
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.855	1.841
Altre	692	654
Totale immobilizzazioni immateriali	98.797	98.727

I costi sostenuti per sviluppo, i diritti di brevetto industriale ed i marchi sono capitalizzati al costo. Si è stimato che queste attività abbiano una vita utile limitata e definita e pertanto sono ammortizzate in quote costanti.

Il valore complessivo dei costi di sviluppo si riferisce, in questo esercizio, ai costi di progettazione per la realizzazione dei nuovi parchi eolici in fase di realizzazione. La voce si è incrementata di circa Euro 100 mila in relazione alle capitalizzazioni effettuate in capo a Sogef S.r.l.

Le altre voci non hanno subito movimentazioni di rilievo.

Per quanto riguarda la voce avviamento, nella tabella che segue sono forniti i dettagli relativi alla sua composizione; nel periodo non ha subito movimentazioni.

Società	Saldo al 31.12.2008	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.03.2009
Tolo Energia S.r.l.	55.046			55.046
Solare Italia Investimenti S.r.l.	217			217
GWT GmbH	462			462
Sunelectrics S.r.l.	22			22
Murge Green Power S.r.l.	27			27
Xeliox S.r.l.	25			25
FDE S.r.l.	91			91
Sogef S.r.l.	481			481
Krenergy Undici S.r.l.	3.498			3.498
SC Energy Romania S.r.l.	13			13
Coser S.r.l.	9.099			9.099
Gestimm S.r.l.	24.332			24.332
Enerbio S.r.l.	1.424			1.424
	94.737	-	-	94.737

Si precisa che, come richiesto dall'IFRS 1 e dallo IAS 36, i suddetti avviamenti, non sono soggetti ad ammortamento e sono state assoggettati ad *impairment test* con riferimento alla data del 31 dicembre 2008. Si rimanda a tale documento in merito agli esiti dell'*impairment test* ed alle note relative alla contabilizzazione della business combination.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali attribuito alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", per un ammontare di Euro 1.855 mila, si riferisce a costi di società prossime all'inizio della propria attività operativa ed a investimenti in parchi eolici/fotovoltaici il cui iter burocratico di autorizzazione è in via di perfezionamento o prossimo alla conclusione. I costi afferenti ai parchi eolici/fotovoltaici o ad altre iniziative che alla data di redazione del bilancio non sono stati individuati come di sviluppo futuro sono direttamente addebitati al conto economico.

Attività non correnti materiali

Le informazioni relative alle variazioni dell'esercizio sono dettagliatamente fornite nell'Allegato 2.

Il dettaglio delle voci è il seguente:

	Saldo netto al 31/03/2009	Saldo netto al 31/12/2008
Terreni	2.363	2.416
Impianti e macchinari	13.083	12.414
Totale immobili impianti e macchinari	15.446	14.830
Attrezzature ind.li	14	9
Altri beni	96	99
Immobilizzazioni in corso	15.914	14.133

Gli investimenti effettuati nel settore fotovoltaico ammontano ad Euro 25 milioni (comprensivi di Euro 13 milioni di immobilizzazioni in corso e acconti), mentre quelli della cogenerazione ammontano ad Euro 5,4 milioni. Il residuo importo di Euro 981 mila resta variamente suddiviso nelle immobilizzazioni delle subholding (Tolo Energia S.r.l., Gestimm S.r.l., FDE S.r.l.), nelle immobilizzazioni relative al settore eolico, delle biomasse ed impiantistica.

Nel corso del periodo non sono stati individuati indicatori che rivelino la necessità di effettuare il test di impairment.

Altro attivo non corrente

Finanziamenti a m/ lungo termine Il valore iscritto pari ad Euro 554 mila si riferisce per Euro 480 mila alla parte a medio termine del credito finanziario vantato verso la Matica System S.r.l (parte correlata), e per Euro 74 mila agli interessi maturati su tale finanziamento al 31 marzo 2009, come già descritto nel paragrafo relativo ai crediti verso altre partecipate.

Il credito è oggetto di un piano di rimborso che prevede rate trimestrali posticipate di Euro 48 mila ciascuna.

Partecipazioni Come già evidenziato K.R.Energy ha comunicato al mercato di aver accettato una proposta formulata da parte di Solgenia S.p.A. relativa alla cessione del 51% del capitale sociale di Gruppo Pro, che si è perfezionata lo scorso 18 dicembre 2008. Con il deconsolidamento delle società operanti nel settore dell'Information Technology, la valutazione della partecipazione in Gruppo Pro è stata effettuata considerando il suo carrying value al 30 settembre 2008. Tale valore, pari ad Euro 2.326 mila, è stato determinato in fase di redazione del bilancio al 31 dicembre 2008 sulla base di un impairment test effettuato sui dati prospettici della società per gli esercizi fino al 2011. Il management ha proceduto ad effettuare un test di impairment sulla partecipazione del 29% in Gruppo Pro. Rimandiamo al bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 in merito alle ipotesi del valore recuperabile della partecipazione.

Alla voce sono inoltre iscritte le partecipazioni in altre imprese minori.

In particolare si tratta delle seguenti partecipazioni:

Calitri Energia Pulita S.r.l.	detenuta al 49% da Coser S.r.l.
ICT S.r.l.	detenuta al 20% da Tolo Energia S.r.l.
Temet Cyprus Limited	detenuta al 51% da Tolo Energia S.r.l.
SC Intersystem S.r.l.	detenuta al 50% da K.R.Energy S.p.A.

La movimentazione della voce è illustrata di seguito:

	Valore al 31/12/2008	Incrementi	Decrementi (cessioni)	Valore al 31/03/2009
Gruppo Pro S.p.A.	2.326			2.326
Calitri S.r.l.	3			3
Mediterraneo Green Power S.r.l.	20		(20)	-
ICT S.r.l.	22			22
Temet Cyprus Limited	1			1
Starnet S.r.l. in liquidazione	-			-
SC Intersystem S.r.l.	-			-
Totale	2.372	-	(20)	2.352

Altre partecipazioni costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita La voce è costituita principalmente dalla partecipazione detenuta dalla Capogruppo nella società Matica Plc pari al 32,46% del capitale sociale della medesima.

Pur in possesso di una quota superiore al 20%, la Società non esercita una influenza notevole sulla Matica Plc in quanto:

- non ha rappresentanza nel consiglio d'amministrazione o organo equivalente;
- non partecipa al processo decisionale, inclusa la partecipazione alle decisioni in merito ai dividendi o ad altro tipo di distribuzione degli utili;
- non si sono verificate rilevanti operazioni tra la partecipante e la partecipata;
- non vi è interscambio di personale dirigente.

Pertanto, non potendo definirsi partecipazione in imprese collegate in base a quanto stabilito dal principio IAS 28, si è proceduto con la classificazione alla voce *Altre partecipazioni costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita* e, così come previsto dal principio IAS 39, è stata effettuata la rideterminazione del valore di carico della attività sulla base del suo fair value, già alla data del 31 dicembre 2007. Per questa valutazione è stata utilizzata la quotazione ufficiale del titolo Matica Plc al mercato AIM di Londra che, alla data di chiusura della presente relazione, è risultata essere pari a 0,40 pound per azione. Pertanto, il valore del fair value così determinato è risultato essere pari ad Euro 1.404 mila.

In considerazione di quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 39, con riferimento alla "riduzione di valore e irrecuperabilità di attività finanziarie", il Consiglio di Amministrazione, al 31 dicembre 2008, è pervenuto alla decisione di rilevare direttamente a conto economico le variazioni di valore che ha registrato la partecipazione fino a tale data.

Imposte anticipate La maggior parte dell'importo iscritto, per un ammontare pari ad Euro 233 mila, è riferibile alle società del gruppo Tolo Energia S.r.l. ed è riconducibile ad imposte anticipate sulle perdite fiscali illimitatamente utilizzabili poiché realizzate nei primi tre anni di vita dell'azienda. Inoltre, sulla base dei risultati indicati nel piano 2009-2011, tali imposte anticipate risultano recuperabili.

Passività correnti (Nota 3)

	31/03/2009	31/12/2008	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Debiti verso banche	11.599	9.157	2.442	27%
Debiti commerciali	17.000	13.100	3.900	30%
Debiti intragruppo	5.853	7.168	(1.315)	(18%)
Altri debiti	14.511	14.241	270	2%
Debiti per finanziamenti a breve termine	1.200	1.203	(3)	(0%)
Swap su tassi di interesse	2.860	2.321	539	23%
Debiti per imposte	837	287	550	192%
Fondi rischi	4.166	4.190	(24)	(1%)
Totale	58.026	51.667	6.359	12%

A seguire i relativi dettagli:

Debiti verso banche L'indebitamento del Gruppo a breve termine verso le banche è relativo ad aperture di credito ed all'utilizzo di finanziamenti a breve. Tra gli stessi è presente un finanziamento a breve scaduto in data 30 aprile 2009 per un importo pari a Euro 2 milioni.

Debiti commerciali Tutti i debiti hanno scadenza entro l'anno successivo, e si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di chiusura del resoconto si approssimi al loro fair value. L'incremento pari a circa Euro 3.900 mila è connesso a debiti per acquisiti effettuati in capo a Sunelectrics, incrementatosi per circa Euro 2.996 mila e a debiti per forniture in capo a Soleagri S.r.l. incrementatisi per Euro 811 mila.

Debiti Intragruppo I debiti intragruppo si riferiscono principalmente a debiti verso soci o altre collegate. In particolare, si evidenziano:

Debiti	Commerciali	Finanziari	Totale
K.R.Energy verso Eurinvest Finanza Stabile	862	4.301	5.163
K.R.Energy verso Matian.it	5	-	5
Tolo Energia verso Eurinvest Finanza Stabile	4	-	4
FDE verso RB Power & Gas	-	234	234
Xeliox verso Donati Group	447	-	447
	1.318	4.535	5.853

I debiti finanziari di K.R.Energy nei confronti della controllante Eurinvest Finanza Stabile sono riferiti all'importo riveniente dalla fusione per incorporazione di Eurinvest Energia e da ulteriori finanziamenti erogati successivamente alla data di fusione. Il finanziamento è fruttifero di interessi trimestrali pari all'Euribor a tre mesi, base 360, più uno spread del 2%.

I debiti di Xeliox verso l'altro socio Donati Group, si riferiscono a anticipi di pagamenti effettuati da Donati per conto di Xeliox S.r.l.

Altri debiti Il dettaglio al 31 marzo 2009 degli altri debiti è il seguente:

	31/03/2009	31/12/2008	Variazione
Debiti per retribuzioni da liquidare	46	129	(83)
Ratei dipendenti (ferie, permessi, 13 ^a , 14 ^a)	134	62	72
Debiti verso istituti di previdenza	41	40	1
Debiti verso amministratori per emolumenti	739	607	132
Debiti verso sindaci per emolumenti	233	219	14
Anticipi da clienti	3.746	3.532	214
Debiti per acquisizione partecipazioni	7.500	7.456	44
Debiti per note spese	1	11	-10
Debiti per pagamenti diversi	171	339	-168
Debiti condominiali	168	154	14
Visco Sud (risconto passivo)	1.400	1.340	60
Altri	332	352	(20)
Totale	14.511	14.241	270

Tali debiti, ad eccezione del risconto passivo relativo alla Visco Sud, hanno tutti scadenza entro la fine dell'esercizio successivo a quello in esame.

L'importo di Euro 3,746 milioni relativo agli anticipi da clienti, si riferisce, per Euro 3,6 milioni ad anticipi ricevuti da clienti di Sunelectrics S.r.l. e GWT GmbH.

I debiti per acquisizione partecipazioni sono riferiti al debito residuo di K.R.Energy verso l'Amministratore Delegato Gaetano Tedeschi per l'acquisto della partecipazione in Gestimm S.r.l. (pari ad Euro 3,5 milioni), con scadenza al 31 marzo 2009.

Nei debiti per acquisizione di partecipazioni sono altresì iscritti Euro 4 milioni relativi a un contratto d'opzione put/call per l'acquisto da parte di K.R.Energy da MCM Holding S.p.A. del 49% del capitale sociale di Coser S.r.l., società partecipata al 51%, al prezzo di Euro 4 milioni, a seguito dell'esercizio della put da parte di MCM Holding S.p.A. in data 22 dicembre 2008. Alla data di predisposizione del presente documento il trasferimento delle quote a seguito dell'esercizio del diritto di opzione di vendita, non è stato ancora perfezionato.

Per quanto concerne il risconto passivo della "Visco Sud" si rimanda a quanto già indicato nella voce altri crediti tributari.

Debiti per finanziamenti a breve La voce accoglie:

- le rate scadenti entro l'esercizio relative alla rinegoziazione del debito bancario della Capogruppo (Euro 1 milione). Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Debiti per finanziamenti a lungo";
- il debito di Euro 198 mila per un finanziamento erogato da Tolo S.r.l. (ex socio della controllata e socio della Capogruppo) in favore di Tolo Energia;
- il debito di Euro 2 mila per un finanziamento erogato da VAS S.r.l..

Swap su tassi di interesse In esercizi precedenti K.R.Energy S.p.A. ha stipulato un contratto di *Interest Rate Swap* con primario istituto di credito, al fine di coprire il rischio derivante dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse. Tale *swap*, ancorché non detenuto per finalità speculative e/o di trading, non possiede tuttavia i requisiti previsti dai principi contabili internazionali affinché possa essere ritenuto di copertura: il valore di iscrizione ne riflette pertanto il *fair value* alla data di riferimento, pari ad Euro 407 mila.

Per quanto attiene al suo trattamento contabile, con competenza dall'esercizio 2006, sono stati applicati i principi contabili IAS 32 e IAS 39 Il nozionale di riferimento dello Swap è pari ad Euro 15,5 milioni; il tasso corrisposto dalla banca per tutta la durata del contratto è pari all'Euribor a 6 mesi, mentre il tasso pagato dalla società è pari all'Euribor a 6 mesi con uno spread pari a 1,60 con *cap* di 6,00.

Anche la controllata Murge Green Power, che ha stipulato un contratto di *project financing* con Interbanca S.p.A., ha previsto la copertura del rischio di tassi sulla linea senior attraverso un contratto di interest rate swap. L'iscrizione al suo fair value, sulla base delle valutazioni più recenti, esprime un valore mark to market

pari ad Euro 2.454 mila. Il rischio dello swap concerne i tassi di interesse. Il nozionale di riferimento dello Swap è pari a Euro 15.921 mila; il tasso corrisposto dalla banca è pari all'Euribor a 6 mesi, mentre il tasso pagato dalla società è pari al 5% nominale annuo semestrale posticipato. Il test di efficacia effettuata al 31 marzo 2009 rileva che lo swap può essere ritenuto di copertura a tale data. il suo valore mark to market è stato rilevato in una apposita riserva di patrimonio netto per la parte che è stata valutata efficace.

Debiti per imposte Le imposte sono state calcolate rispettando la metodologia descritta nei commenti sui principi contabili applicati.

Fondi per rischi La voce non ha subito variazioni di rilievo rispetto al 31 dicembre 2008. Si riporta quanto descritto nel documento emesso in tale data.

Il fondo rischi fa riferimento quasi esclusivamente a K.R.Energy.

I contenziosi di natura fiscale e civilistica attualmente in corso per complessivi Euro 14 milioni circa sono i seguenti: intimazione di pagamento da parte del Concessionario della Riscossione in relazione ad una cartella esattoriale per la quale è già stata presentata richiesta di rateizzazione e per la quale è pervenuto da parte dell'Agente della Riscossione atto di pignoramento per crediti vantati vs terzi, per il quale sono in corso accertamenti in relazione alla legittimità dell'atto stesso; atto di citazione in relazione all'acquisto di quote sociali di una società precedentemente partecipata; richiesta di risarcimento danni per la mancata esecuzione di un appalto; decreto ingiuntivo in relazione al pagamento di competenze professionali; atto di citazione in relazione ad un presunto credito finanziario per il quale la società Capogruppo risponde ai sensi dell'articolo 2362 del codice civile, nell'ambito di una procedura di concordato preventivo e di liquidazione; atto di citazione in relazione ad un presunto credito di fornitura; atto di citazione per risarcimento danni per responsabilità precontrattuale.

Il fondo, pari a Euro 4.166 mila, è stanziato a fronte delle cause e dei rischi ritenuti probabili, tenuto conto anche delle valutazioni e dei pareri offerti dai legali e dai professionisti incaricati. La rischiosità relativa all'atto di citazione (valore della pratica Euro 11,5 milioni) in relazione ad un presunto credito finanziario per il quale la K.R.Energy risponde ai sensi dell'articolo 2362 del codice civile è stata valutata dagli Amministratori sulla base dei seguenti aspetti: incertezza circa l'esito del contenzioso in relazione al fondamento del diritto vantato dalla controparte; incertezza circa i tempi di conclusione del giudizio considerando che lo stesso è ancora nella sua fase iniziale; possibilità di surroga di K.R.Energy, in caso di pagamento di somme alla controparte nella posizione di quest'ultima e così nelle garanzie che assistono il presunto credito di cui viene richiesto il pagamento; evoluzione della procedura di concordato preventivo che allo stato è incerta; preventiva escussione del debitore principale. Gli altri contenziosi sono stati valutati in relazione allo stato della causa. Inoltre, la rischiosità relativa all'atto di citazione per un presunto credito di fornitura è stata valutata possibile sulla base del parere offerto dal legale (valore della pratica Euro 717 mila).

L'effetto derivante dall'attualizzazione dei fondi non correnti non è significativo.

Passività non correnti (Nota 4)

	31/03/2009	31/12/2008	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	31.996	28.707	3.289	11%
Benefici successivi al rapporto di lavoro e similari	239	68	171	251%
Fondo imposte differite passive	77	77	-	100%
Totale	32.312	28.852	3.460	12%

A seguire i relativi dettagli:

Indebitamento finanziario a medio lungo termine I debiti per finanziamenti a medio lungo termine, con scadenza superiore ad 1 anno, sono riferibili ad un debito consolidato di K.R.Energy nei confronti delle

banche pari ad Euro 2.5 milioni. Dell'importo indicato non vi sono rate che scadono oltre i 5 anni. Il tasso di riferimento è l'Euribor a 3 mesi.

Tra le passività correnti, nella voce debiti per finanziamenti a breve termine, è distintamente indicata la quota scadente entro l'esercizio successivo che ammonta ad Euro 1 milione.

Il debito rientra in un programma di ristrutturazione, sottoscritto in data 14 aprile 2005 con gli Istituti di Credito, che prevede il rientro dell'esposizione complessiva in n. 15 rate semestrali da Euro 500 mila a decorrere dal mese di luglio 2005, oltre alle quote di interessi maturate.

Alla fine del periodo in esame K.R.Energy ha altresì in essere un finanziamento a medio lungo termine, pari ad Euro 2,5 milioni, la cui scadenza è prevista a maggio 2010.

Inoltre sono contabilizzati Euro 400 mila riferibili all'iscrizione di un debito riconducibile all'opzione di vendita per le restanti azioni pari al 29% del capitale sociale di Gruppo Pro ad un prezzo pari a Euro 3.600 mila, sulla base dell'offerta pervenuta da Solgenia S.p.A. ed accettata lo scorso 20 ottobre 2008. Tale opzione potrà essere esercitata entro il 31 dicembre 2013. Il valore è stato rilevato in base al corrispettivo complessivo dell'opzione valutato come componente di costo sull'operazione.

Gli effetti dell'opzione irrevocabile, di cedere il residuo 29% del capitale sociale di Gruppo Pro, (in applicazione degli IAS 39 e 32 e del modello di *Black & Scholes* di valutazione delle opzioni) ha comportato l'iscrizione di un debito finanziario e di oneri finanziari di pari importo. La valutazione è stata effettuata applicando :

- un *current price* (valore unitario delle azioni sulla base del carrying value determinato per la valutazione della partecipazione): Euro 4,01 per azione;
- uno *strike price* (valore unitario per azione delle azioni opzionate alla data di scadenza dell'opzione medesima): Euro 6,21 per azione;
- un numero di anni alla scadenza dell'opzione: 4,82;
- un tasso di interesse (EURIRS) a cinque anni: 2,67%;
- una volatilità del titolo: 31,91%; si tratta della volatilità alla data di chiusura del periodo di titoli relativi a società operante nel settore dell'Information Technology.

Il Gruppo, inoltre, ha in essere alla data del 31 marzo 2009 i seguenti contratti di *project financing* e di finanziamento:

- in data 26 settembre 2008 Murge Green Power S.r.l. ha stipulato con Interbanca S.p.A. un contratto di finanziamento a medio lungo termine per la realizzazione di n. 5 impianti per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica; tale contratto prevede l'erogazione dell'importo massimo complessivo in linea capitale di Euro 23,25 milioni; la linea di credito senior (Euro 20,9 milioni) deve essere rimborsata entro il 30 giugno 2027 in rate semestrali, mentre la linea di credito IVA (Euro 2,35 milioni) entro il quinto anniversario dalla stipulazione del contratto di finanziamento, alla prima data di rimborso successiva all'accredito, da parte della competente amministrazione finanziaria, di ciascun rimborso IVA relativo al progetto.

Il contratto prevede altresì: 1) il rispetto di alcuni parametri finanziari, 2) clausole di *cross default* di Murge Green Power S.r.l e del socio Solare Italia Investimenti S.r.l., 3) un pegno di primo grado sul 100% del capitale sociale di Murge Green Power, 4) una garanzia autonoma a prima richiesta sulle forniture da parte di K.R.Energy, 5) un atto di cessione, da parte di Murge Green Power di tutti i crediti vantati dalla stessa nei confronti delle rispettive controparti, 6) un pegno di primo grado sul saldo attivo di conti correnti aperti da Murge Green Power nell'ambito del progetto, 7) un accordo-quadro di cessione pro solvendo di tutti i crediti IVA di Murge a favore della banca finanziatrice e 8) alcuni correlati atti di cessione pro soluto di ciascun credito IVA a favore della banca finanziatrice di volta in volta maturato da Murge Green Power. K.R.Energy, in relazione alle garanzie di cui al punto 4) sopraindicato, ha attualmente rilasciato una garanzia autonoma a prima richiesta - garanzia su forniture - a favore della banca erogatrice per un valore pari a Euro 3.000 mila. In relazione a detto contratto, è prevista la copertura del rischio di tassi sulla linea senior attraverso un contratto di interest rate swap, come precedentemente indicato.

Il debito iscritto al 31 marzo 2009 ammonta ad Euro 18,5 milioni, rispetto ai Euro 16,2 milioni al 31 dicembre 2008. Il ricalcolo di tale costo ammortizzato non ha avuto effetti significativi.

- in data 14 novembre 2008 Banca Intesa Mediocredito S.p.A. ha autorizzato il subentro da parte di Xeliox S.r.l. in un contratto di finanziamento stipulato il 5 aprile 2007, per un importo pari a Euro 3.000 mila per la costruzione di edifici ad alta efficienza energetica siti nel comune di Medolago (BG). Tale subentro è avvenuto a seguito di un conferimento di ramo di azienda con atto del 12 maggio 2008. Il finanziamento è garantito da ipoteca sugli immobili di proprietà di Xeliox S.r.l. La società rimborserà il finanziamento in linea capitale mediante il versamento di n. 120 rate dell'importo di circa Euro 25 mila, a partire dal 30 aprile 2009 e termine al 31 marzo 2019.

Il debito iscritto al 31 marzo 2009 ammonta ad Euro 2,7 milioni e non ha avuto variazioni rispetto al 31 dicembre 2008. Il calcolo del costo ammortizzato non ha portato a variazioni significative degli oneri finanziari già iscritti nel conto economico della controllata.

in data 10 dicembre 2007 è stato autorizzato un finanziamento a favore della controllata Sogef S.r.l. per la realizzazione della Centrale F.A. Cerrone sita nel Comune di Aquino (FR) della potenza di nominali 3,2 MW, per un importo di circa Euro 2.500 mila, garantito da privilegio speciale sugli impianti e sui macchinari. A garanzia del finanziamento, Sogef S.r.l. dovrà altresì: (i) canalizzare i canoni rivenienti dai contratti di vendita di energia elettrica e termica su apposito conto corrente presso sportelli della Banca erogatrice; (ii) vincolare sul predetto conto corrente una giacenza minima pari ad almeno due rate di ammortamento a scadere; (iii) apportare mezzi freschi nel periodo di preammortamento in modo da far fronte al pagamento dei relativi interessi sulle somme erogate. Il contratto ha durata di anni 10, di cui anni 2 di preammortamento e prevede un rimborso che avrà inizio al 31 dicembre 2009. Il calcolo del costo ammortizzato non ha portato a variazioni significative degli oneri finanziari già iscritti nel conto economico della controllata.

- in data 16 luglio 2007 è stato autorizzato un finanziamento a favore della controllata Sogef S.r.l. per la realizzazione della Centrale San Martino sita nel Comune di Broccostella (FR) della potenza nominale di 4 MW, per un importo pari a circa Euro 3.000 mila, garantito da privilegio speciale sugli impianti. A garanzia del finanziamento, Sogef S.r.l. dovrà altresì: (i) canalizzare i canoni rivenienti dai contratti di vendita di energia elettrica e termica su apposito conto corrente presso sportelli della Banca erogatrice; (ii) vincolare sul predetto conto corrente una giacenza minima pari ad almeno due rate di ammortamento a scadere; (iii) apportare mezzi freschi nel periodo di preammortamento in modo da far fronte al pagamento dei relativi interessi sulle somme erogate. Il contratto ha durata di anni 10, di cui anni 2 di preammortamento e prevede un rimborso con il metodo dell'ammortamento, che avrà inizio al 30 luglio 2009. Il calcolo del costo ammortizzato non ha portato a variazioni significative degli oneri finanziari già iscritti nel conto economico della controllata.

In relazione ai due finanziamenti concessi alla controllata Sogef il debito iscritto al 31 marzo 2009 ammonta a complessivi Euro 5,3 milioni, era pari a Euro 4,5 milioni al 31 dicembre 2008.

Benefici successivi al rapporto di lavoro e similari Il saldo si riferisce al Fondo TFR e TFM al 31 marzo 2009 ed accoglie il valore del debito verso i dipendenti per il trattamento dovuto al termine del rapporto di lavoro ed il valore del debito verso gli amministratori per il trattamento dovuto al termine del mandato. L'incremento è imputabile principalmente al trasferimento di personale dipendente in K.R.Energy.

Poiché non significativa, tale passività non è stata oggetto di valutazione attuariale, di conseguenza il saldo del Fondo TFR e TFM al 31 marzo 2009 accoglie il valore nominale del debito verso i dipendenti e amministratori.

Fondo imposte differite Nella voce sono altresì contabilizzati Euro 77 mila riferibili a imposte differite calcolate per allineare i valori contabili derivanti dal conferimento del ramo di azienda di Xeliox.

Patrimonio netto consolidato (Nota 5)

In premessa alle voci di commento sono riepilogati i prospetti con le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di Patrimonio Netto nei due esercizi posti a confronto.

Capitale sociale

Il Capitale sociale del Gruppo K.R.Energy è costituito da n. 879.611.975 azioni senza valore nominale, con parità contabile pari ad Euro 0,0459 per un importo di Euro 40,374 milioni.

Utile(Perdita) per azione La perdita per azione ammonta ad Euro 0,0003095.

Alla data di chiusura del presente resoconto non sussistono potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

(In migliaia di Euro)	31-dic-08	31-mar-09
Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo	(14.074)	(1.184)
Quota di risultato di spettanza di terzi	(753)	(272)
Utile (perdita) del periodo di Gruppo di spettanza degli azionisti della Capogruppo (A)	(14.827)	(1.456)
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione ai fini del calcolo dell'utile (perdita) per azione		
- di base (B)	275.043.778	470.410.405
- diluito (C) ⁽¹⁾	275043778	470.410.405
Utile (perdita) per azione (in Euro)		
- di base (A/B)	(0,005391)	(0,000310)
- diluito (A/C) ⁽¹⁾	(0,005391)	(0,000310)

Qualora si rilevi una perdita di periodo non viene conteggiato alcun effetto diluitivo per le azioni potenziali.

Riserve e riserve di fair value

Riserva di fair value

Al 31 marzo 2009, è stata rilevata una riserva di fair value per accogliere la differenza tra il valore di carico al 31 dicembre 2008 della partecipazione in Matica PLC ed il valore attuale al fair value della stessa. La riserva iscritta fino al 31 dicembre 2008 è stata imputata nel corso dell'esercizio 2008 a conto economico in quanto ritenuta rappresentativa di una perdita durevole di valore.

Nella voce è stata altresì iscritta la riserva di fair value, per la parte che è stata valutata efficace, dell'interest rate swap di Murge Green Power, per un importo pari ad Euro 1.626 mila. Si rimanda al paragrafo relativo alla gestione dei rischi per maggiori dettagli sulla determinazione dell'importo.

Riserva IAS/IFRS

Al 31 marzo 2009, la riserva negativa derivante dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS sulla società incorporata Eurinvest Energia è pari a Euro 1,1 mila.

Altre Riserve

Le Altre riserve riflettono le variazioni del patrimonio registrate nell'esercizio dalla società capogruppo e dalle altre società del gruppo.

Utili (Perdite) a nuovo

Nella voce sono inserite gli utili e le perdite a nuovo della società capogruppo e delle società inserite nell'area di consolidamento oltre che gli utili e perdite a nuovo derivanti dal processo di consolidamento.

Risultato d'esercizio

Riflette il risultato consolidato di pertinenza del Gruppo.

Patrimonio netto di pertinenza di terzi

In tale posta di Bilancio sono inclusi i valori relativi alla parte di patrimonio di pertinenza dei terzi.

Impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie sono così composte :

- Garanzia autonoma a prima richiesta rilasciata a favore di Interbanca S.p.A., in qualità di capogruppo, nell'interesse di Murge Green Power S.r.l. fino ad un ammontare massimo complessivo di Euro 3 milioni a valere su un contratto di finanziamento stipulato in data 26 settembre 2008 tra Interbanca S.p.A. e Murge Green Power S.r.l.. Il contratto prevede altresì 1) il rispetto di alcuni parametri finanziari, 2) clausole di cross default di Murge Green Power S.r.l. e del socio Solare Italia Investimenti S.r.l., 3) un pegno di primo grado sul 100% del capitale sociale di Murge Green Power, 4) una garanzia autonoma a prima richiesta sulle forniture da parte di K.R.Energy, 5) un atto di cessione, da parte di Murge Green Power di tutti i crediti vantati dalla stessa nei confronti delle rispettive controparti, 6) un pegno di primo grado sul saldo attivo di conti correnti aperti da Murge Green Power nell'ambito del progetto, 7) un accordo-quadro di cessione pro solvendo di tutti i crediti IVA di Murge a favore della banca finanziatrice e 8) alcuni correlati atti di cessione pro soluto di ciascun credito IVA a favore della banca finanziatrice di volta in volta maturato da Murge Green Power.
- Lettera di impegno di K.R.Energy rilasciata a MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. connessa al contratto di finanziamento in *project financing* per un importo pari a Euro 25,8 milioni, erogabile a partire dall'esercizio 2009 a Soleagri S.r.l. (controllata indirettamente al 91% attraverso la controllata Gestimm S.r.l.); l'impegno consiste nel mantenimento del controllo diretto o indiretto nella società finanziata, oltre ad una garanzia autonoma a prima richiesta rilasciata fino ad un ammontare complessivo di Euro 1,2 milioni. Il contratto prevede altresì: 1) un pegno sui conti correnti aperti da Soleagri nell'ambito del progetto, 2) un contratto di cessione in garanzia di tutti i crediti vantati da Soleagri verso terzi nell'ambito del progetto a favore della banca finanziatrice, 3) un pegno sul capitale sociale di Soleagri, 4) un pegno sui diritti di credito vantati dai Soci di Soleagri e da K.R.Energy nei confronti di Soleagri, relativi al contratto di Finanziamento, 5) un privilegio speciale sui beni strumentali destinati all'esercizio dell'impresa, gli impianti e le opere esistenti e future, le materie prime, i prodotti in corso di lavorazione, le scorte, i frutti, le merci e i prodotti finiti ad ogni tempo esistenti.
- Sussistono inoltre altre garanzie rilasciate nell'interesse della collegata Gruppo Pro. K.R.Energy si è formalmente impegnata al fine di garantire il corretto adempimento di tutte le obbligazioni assunte il relazione a: un contratto di finanziamento concesso da Finleasing Lombarda S.p.A., l'impegno sottoscritto in data 23 giugno 2008 prevede l'eventuale intervento in caso di inadempienza per complessi Euro 800 mila; un apertura di credito in c/c di per Euro 150 mila presso la Banca Delle Marche con scadenza 30 aprile 2009.
- In Krenergy Uno S.p.A. l'importo di Euro 2.187.500 si riferisce ad una linea di credito concessa dalla Banca MB per il rilascio della fidejussione a favore del Comune di San Demetrio Corone (CS) per la realizzazione di un parco eolico. La fidejussione è stata rilasciata a garanzia del ricavo minimo garantito a favore del Comune.
- Il finanziamento di Xeliox S.r.l. ottenuto da Banca Intesa Mediocredito S.p.A. per un importo pari a totale di Euro 3 milioni è garantito da ipoteca sugli immobili di proprietà di Xeliox S.r.l.
- A favore della controllata Sogef S.r.l. sono stati iscritti due finanziamenti per i quali sono necessarie le seguenti garanzie:
 - per la realizzazione della Centrale F.A. Cerrone, per un importo di circa Euro 2,5 milioni, il privilegio speciale sugli impianti e sui macchinari. A garanzia del finanziamento, Sogef S.r.l. dovrà altresì: (i) canalizzare i canoni rivenienti dai contratti di vendita di energia elettrica e termica su apposito conto corrente presso sportelli della Banca erogatrice, (ii) vincolare sul predetto conto corrente una giacenza minima pari ad almeno due rate di ammortamento a scadere, (iii) apportare

mezzi freschi nel periodo di preammortamento in modo da far fronte al pagamento dei relativi interessi sulle somme erogate.

- per la realizzazione della Centrale San Martino sita nel Comune di Broccostella, per un importo di circa Euro 3 milioni, il privilegio speciale sugli impianti. A garanzia del finanziamento, Sogef S.r.l. dovrà altresì: (i) canalizzare i canoni rivenienti dai contratti di vendita di energia elettrica e termica su apposito conto corrente presso sportelli della Banca erogatrice; (ii) vincolare sul predetto conto corrente una giacenza minima pari ad almeno due rate di ammortamento a scadere; (iii) apportare mezzi freschi nel periodo di preammortamento in modo da far fronte al pagamento dei relativi interessi sulle somme erogate.
- Fidejussione rilasciata da Tolo Energia S.r.l. verso la controllata Xeliox S.r.l., iscritta per Euro 300 mila, per il rilascio di linee di credito.
- Impegno assunto da Tolo Energia S.r.l. nei confronti della controllata Solare Italia Investimenti S.r.l. a titolo di versamenti da effettuare in *equity* per un importo di Euro 625 mila.

Note illustrative alle principali voci del Conto Economico Consolidato

Ricavi netti (Nota 6)

	31/03/2009	31/03/2008	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Ricavi di vendita	9.413	-	9.413	100%
Variazione rimanenze per lavori in corso su ordinazione	(8.371)	-	(8.371)	100%
Totale ricavi lordi	1.042	-	1.042	100%
Altri ricavi e proventi	348	6	342	5700%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	100%
Totale altri ricavi e proventi	348	6	342	5700%

A seguito del deconsolidamento di Gruppo Pro i ricavi relativi all'anno 2008 non sono significativi.

I ricavi di vendita ammontano ad Euro 9,4 milioni e sono riferiti principalmente per Euro 9,2 milioni alla controllate Sunelectrics per cessione degli impianti a Murge Green Power e per Euro 100 mila alla vendita di energia prodotta dall'impianto di cogenerazione della controllata Sogef. Il residuo è imputabile a ricavi derivanti da attività di consulenza.

Le variazioni delle rimanenze sono iscritte principalmente nel bilancio di Sunelectrics S.r.l. (Euro 8,5 milioni negativi) per gli impianti venduti e capitalizzati in Murge Green Power S.r.l. Il residuo importo di Euro 174 mila (positivo) è riferibile alle variazioni delle rimanenze in Gwt GmbH.

Costi operativi (Nota 7)

	31/03/2009	31/03/2008	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Costi di produzione	4.343	-	4.343	100%
Variazioni delle rimanenze di materie prime e merci	(4.852)	-	(4.852)	100%
Costi per servizi	1.238	134	1.104	824%
Costi per godimento beni di terzi	85	3	82	2733%
Altri costi operativi	335	10	325	3250%
Totale costi operativi	1.149	147	1.002	682%

Analogamente a quanto indicato in precedenza, i costi operativi riferiti al 31 marzo 2008 non tengono conto

dei costi derivanti dall'attività dismessa dell'*Information Technology*.

I costi di produzione si riferiscono esclusivamente alle società operative nel settore dell'impiantistica e, per la maggior parte dell'importo si riferiscono ai costi sostenuti da Sunelectrics S.r.l. per la realizzazione degli impianti fotovoltaici. Analogamente, le variazioni intervenute tra le rimanenze finali e quelle iniziali relative a merci e materie prime, sono riferibili ad settore impiantistico ed a Sunelectrics S.r.l..

I costi per servizi comprendono consulenze tecniche ed amministrative, consulenze fiscali, consulenze di prodotto, consulenze commerciali, consulenze e commissioni bancarie, spese legali e notarili, assicurazioni, spese di ricerca e sviluppo ed altre spese minori.

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono a costi per affitti passivi e relative spese condominiali ed a noleggi.

Gli altri costi operativi comprendono tasse ed imposte, Iva indetraibile e perdite su crediti, altri oneri vari.

L'importo rilevante tra gli oneri di gestione si riferisce all'Iva indetraibile connessa all'attività finanziaria della Capogruppo. Il valore è stato determinato in base alla prevalenza delle operazioni esenti rispetto alle operazioni soggette ad Iva intervenute nell'anno; il calcolo del pro-rata ha fissato la percentuale di indetraibilità al 90%.

Costo del personale (Nota 8)

	31/03/2009	31/03/2008	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Salari e stipendi	507	16	491	3069%
Oneri sociali	91	-	91	100%
Trattamento di fine rapporto	28	1	27	2700%
Spese viaggio	-	1	(1)	-100%
Altri costi del personale	11	-	11	100%
Totale costi del personale	637	18	619	3439%

Nella voce salari e stipendi sono stati riclassificati anche gli importi relativi agli amministratori, precedentemente inclusi nella voce dei costi per servizi.

A partire dal 1 gennaio 2009 l'organico amministrativo di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. è stato trasferito in capo a K.R.Energy.

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito rispetto all'esercizio precedente, le variazioni di seguito indicate.

Categoria	31-dic-08	Incrementi	31-mar-09
Dirigenti	1	2	3
Quadri e impiegati	9	9	18
Totale	10	11	21

Ammortamenti e svalutazioni (Nota 9)

	31/03/2009	31/03/2008	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Ammortamenti	216	2	214	10700%
Svalutazioni/Rivalutazioni	(16)	-	(16)	100%
Totale ammortamenti, svalutazioni e rivalutazioni	200	2	198	9900%

La voce degli *ammortamenti* si riferisce agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

La voce *svalutazioni/rivalutazioni* si riferisce principalmente alla rivalutazione, per Euro 32 mila, effettuata sulla partecipazione in Matica PLC, derivante dal favorevole andamento del cambio euro-sterlina e per svalutazione registrate nel bilancio di Tolo Energia S.r.l., per un importo pari ad Euro 16 mila.

Gestione finanziaria (Nota 10)

	31/03/2009	31/03/2008	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Proventi finanziari	269	87	182	209%
Oneri finanziari	(620)	(156)	(464)	297%
Totale gestione finanziaria	(351)	(69)	(282)	409%

Proventi finanziari I proventi finanziari sono relativi agli interessi attivi bancari registrati dalle società del Gruppo K.R.Energy nel corso del periodo e da interessi e proventi da valutazione al fair value dell'*interest rate swap* iscritto nel bilancio di K.R.Energy per Euro 223 mila.

Oneri finanziari

Gli interessi bancari su conti correnti e finanziamenti delle società appartenenti al Gruppo ammontano ad Euro 426 mila.

Si rileva la valutazione degli oneri finanziari sulla concessa opzione di vendita sul residuo 29% del capitale sociale di Gruppo Pro (esercitabile entro il 31 dicembre 2013) per Euro 150 mila ed oneri finanziari relativi allo storno della attualizzazione del debito relativo all'acquisizione di Gestimm S.r.l. per Euro 44 mila.

Imposte (Nota 11)

	31/03/2009	31/03/2008	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Imposte correnti	356	-	356	
Imposte anticipate/differite	2	-	2	
Totale imposte	358	-	358	

La voce riguarda le imposte correnti sul reddito maturate a fronte dei risultati conseguiti dalle diverse società del gruppo sulla base della normativa fiscale vigente e le imposte anticipate.

Risultato netto di attività operative cessate (Nota 12)

Riflette l'effetto del deconsolidamento di Card Solution Ag per Euro 151 mila. Lo stesso dato relativo all'esercizio precedente riflette l'andamento economico consolidato al 31 marzo 2008 di Gruppo Pro e di Card Solution Ag che, sulla base del Principio Contabile Internazionale IFRS 5, è stato evidenziato in un'unica riga di conto economico trattandosi di un programma coordinato di dismissione di un importante ramo autonomo di attività. Al 31 marzo 2008 l'effetto è stato negativo per Euro 540 mila.

Quota del risultato di pertinenza di terzi

Tale voce include la perdita maturata nel corso del periodo di riferimento da parte di società controllate, di pertinenza dei soci di minoranza.

Allegati

1. Prospetto delle variazioni delle attività non correnti immateriali
2. Prospetto delle variazioni delle attività non correnti materiali
3. Elenco delle partecipazioni detenute al 31 marzo 2009
4. Riconciliazione IFRS 5 del Conto Economico Consolidato al 31 marzo 2008

Prospetto delle variazioni delle attività non correnti immateriali consolidate
Allegato 1

	<i>Costi di sviluppo</i>	<i>Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>	<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	<i>Avviamento</i>	<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	<i>Altre</i>	<i>Totale</i>
Valore al 31 dicembre 2008							
<i>Costo Storico</i>	157	1.294	1.055	94.737	1.841	655	99.739
<i>Ammortamenti accumulati</i>	-3	-2	-1.006	0	0	0	-1.011
Valore netto al 31 dicembre 2008	154	1.292	49	94.737	1.841	655	98.727
Incrementi	110	8				35	153
Svalutazioni							-
Cessioni ed altro	-3					3	-
Giro fondo amm.to							-
Ammortamenti	-8	-81	-8		14	-1	-84
Valore netto al 31 marzo 2009	407	2.510	90	189.474	3.696	1.347	197.524
Valore al 31 dicembre 2008							
<i>Costo Storico</i>	267	1.302	1.055	94.737	1.841	690	99.892
<i>Ammortamenti accumulati</i>	-14	-84	-1.014	-	14,04	2	-1.095
Valore netto al 31 marzo 2009	253	1.218	41	94.737	1.855	692	98.797

Prospetto delle variazioni delle attività non correnti materiali consolidate
Allegato 2

	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinario</i>	<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>Altri beni</i>	<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	<i>Totale</i>
Valore al 31 dicembre 2008						
<i>Costo Storico</i>	2.416	13.127	9	750	14.133	30.435
<i>Ammortamenti accumulati</i>	-	-713	-	-651	-	-1.364
Valore netto al 31 dicembre 2008	2.416	12.414	9	99	14.133	29.071
Incrementi		565	5		1.781	2.351
Storno margine						0
Giroconti per riclassifiche						0
Cessioni ed altro	-53	223				170
Giro fondo amm.to ed altro						0
Ammortamenti		-119	-1	-3		-123
Valore netto al 31 marzo 2009	2.363	13.083	14	96	15.914	31.469
Valore al 31 dicembre 2008						
<i>Costo Storico</i>	2.363	13.915	14	750	15.914	32.956
<i>Ammortamenti accumulati</i>	0	-832	-1	-654	-	-1.487
Valore netto al 31 marzo 2009	2.363	13.083	14	96	15.914	31.469

Elenco delle partecipazioni detenute al 31 marzo 2009

Allegato 3

					Patrimonio netto comprensivo del risultato d'esercizio		Risultato ultimo esercizio
Denominazione	Sede	Quota di possesso del Gruppo	Quota di possesso diretta	Capitale	Totale	Pro-quota	Totale
Società controllate consolidate							
Tolo Energia S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	2.100	1.497	1.497	(165)
GWT GmbH ¹	Grafenrheinfeld (Germania)	75,00%	75,00%	25	1.392	1.044	(141)
Xeliox S.r.l. ¹	Medolago (BG)	50,00%	50,00%	1.250	1.106	553	(245)
Solare Italia Investimenti S.r.l.	Roma (RM)	50,98%	50,98%	102	556	283	61
Sunelectrics S.r.l.	Milano (MI)	50,98%	100,00%	50	242	123	(318)
Murge Green Power S.r.l.	Molfetta (BA)	50,98%	100,00%	25	690	352	(858)
Molfetta Energia S.r.l. ¹	Molfetta (BA)	51,00%	51,00%	25	(24)	(12)	(43)
Enerbio S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	100	100	100	(81)
Krenergy Uno S.p.A.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	120	120	120	(53)
Krenergy Due S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	10	4	4	(6)
Krenergy Tre S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	10	10	10	(19)
Krenergy Quattro S.r.l.	Milano (MI)	90,00%	90,00%	10	6	5	(19)
Krenergy Cinque S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	10	10	10	(17)
Krenergy Sei S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	10	10	10	(39)
Krenergy Sette S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	10	5	5	(5)
Krenergy Otto S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	10	5	5	(5)
Krenergy Nove S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	10	5	5	(5)
Krenergy Dieci S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	10	(117)	(117)	(147)
Krenergy Undici S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	10	10	10	(17)
Salento Sole S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	10	10	10	(12)
Fotovoltaico Puglia S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	10	10	10	(15)
Puglia Sole S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	10	10	10	(11)
Nuova Energia S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	10	10	10	(21)
Sviluppo Solare S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	10	10	10	(18)
Gestimm S.r.l.	Roma (RM)	100,00%	100,00%	76	275	275	(139)
Soleagri S.r.l. ¹	Roma (RM)	91,00%	91,00%	1.056	918	835	(123)
SC Eurinvest Energy S.r.l.	Hunedoara (Romania)	60,00%	60,00%	200	(55)	(33)	(18)
FDE S.r.l.	Roma (RM)	55,00%	55,00%	100	780	429	(9)
Sogef S.r.l.	Frosinone (FR)	32,35%	58,81%	1.000	1.074	347	(9)
Coser S.r.l. ²	Napoli (NA)	51,00%	51,00%	10	(95)	(49)	(96)

<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>Quota di possesso del Gruppo</i>	<i>Quota di possesso diretta</i>
Società controllate non consolidate			
Card Solution Ag	Zug (Svizzera)	91,99%	91,99%
Temet Cyprus Limited ³	Larnaca (Cipro)	51,00%	51,00%
Imprese collegate			
Gruppo Pro S.p.A.	Crespellano (BO)	29,00%	29,00%
SC Intersystem S.r.l.	Bucarest (Romania)	50,00%	50,00%
Calitri Energia Pulita S.r.l.	Napoli	24,99%	49,00%
Italian Clean Technologies S.r.l.	Roma	50,00%	50,00%
Partecipazioni disponibili per la vendita			
Matica PLC	Londra (Gran Bretagna)	32,46%	32,46%

¹ Comprensivo dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

² Coser: consolidata al 100% per effetto del contratto di opzione *put* e *call*.

³ Temet Cyprus Limited: società non attiva

Riconciliazione IFRS 5 del Conto Economico Consolidato al 31 marzo 2008
Allegato 4

(in migliaia di Euro)	Consolidato 31.03.2008 IFRS 5	Consolidato 31/03/2008	Effetto applicazione IFRS 5
Ricavi netti	6	7.852	7.846
Totale costi diretti	-	3.507	3.507
Totale costo del personale	18	3.391	3.373
Totale costi operativi	147	1.318	1.171
Risultato operativo lordo	(159)	(364)	(205)
Totale ammortamenti e svalutazioni	2	197	195
Risultato operativo netto	(161)	(561)	(400)
Totale gestione finanziaria	(69)	(135)	(66)
Risultato prima delle imposte	(230)	(696)	(466)
Totale imposte	-	74	74
Risultato netto di attività operative in esercizio	(230)	(770)	(540)
Risultato netto di attività operative cessate	(540)	-	540
Risultato netto consolidato	(770)	(770)	-

20.7 Procedimenti giudiziari ed arbitrali

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo le società del Gruppo K.R.Energy sono parte in alcuni procedimenti civili e fiscali.

I fondi appostati nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2009 sono pari ad Euro 466 mila di cui Euro 4.146 mila relativi a K.R.Energy ed Euro 20 mila a società controllate.

Le somme accantonate nel fondo per rischi e oneri e quelle stanziare per eventuali passività rivenienti da contenziosi pendenti sono nel loro complesso di importo adeguato.

Si segnalano di seguito i principali contenziosi in essere alla data del Prospetto Informativo.

Contenziosi civili:

- Contenzioso pendente dinanzi al Tribunale di Milano con richiesta di pagamento di Euro 45 mila da parte di un fornitore di CardNet S.p.A. relativamente al concordato preventivo di CardNet S.p.A. in liquidazione (società in passato interamente partecipata da K.R.Energy) e in concordato preventivo omologato con sentenza del Tribunale di Cagliari del 14/15 dicembre 2004. Con sentenza del 8/14 agosto 2008 il Tribunale di Milano ha accolto l'opposizione proposta da K.R.Energy.
- Contenzioso pendente dinanzi al Tribunale di Milano proposto da un ex membro del Collegio Sindacale con richiesta di pagamento, come determinata dal Consulente Tecnico d'Ufficio, pari ad Euro 90 mila circa.
- Contenzioso pendente dinanzi al Tribunale di Milano proposto da un fornitore di CardNet relativamente al concordato preventivo di CardNet S.p.A. in liquidazione (società in passato interamente partecipata da K.R.Energy) e in concordato preventivo omologato con sentenza del Tribunale di Cagliari in data 14/15 dicembre 2004, con richiesta di pagamento di Euro 717 mila circa. Con ordinanza del 22 gennaio 2008 il Tribunale di Milano ha sospeso il giudizio rimettendo gli atti alla Corte Costituzionale per violazione degli articoli 3 e 24 della Costituzione in relazione al disposto dell'articolo 8 D.Lgs. 5/2003. Alla data del Prospetto Informativo si attende la fissazione dell'udienza davanti alla Corte Costituzionale.
- Contenzioso pendente dinanzi al Tribunale di Milano con richiesta di pagamento di Euro 89 mila circa a titolo di responsabilità precontrattuale per interruzione delle trattative instaurate con la famiglia Camilleri in relazione alla cessione del pacchetto di controllo di K.R.Energy. La società ha contestato la richiesta di parte avversa eccependo, tra l'altro, la carenza di legittimazione passiva.
- Contenzioso in essere dinanzi al Tribunale di Venezia con richiesta di pagamento di Euro 337 mila a titolo di forniture, oltre risarcimento del danno di Euro 100 mila. K.R.Energy ha proposto domanda riconvenzionale per Euro 69 mila circa. La causa è in decisione dal 30 gennaio 2008.
- Contenzioso in essere dinanzi al Tribunale di Milano a seguito di notifica di atto di citazione in data 26 gennaio 2009 con richiesta di pagamento di Euro 11,5 milioni circa in relazione ad un preteso credito finanziario per cui K.R.Energy risponderebbe ai sensi dell'articolo 2362 del codice civile, in relazione al concordato preventivo di CardNet S.p.A. in liquidazione (società in passato interamente partecipata da K.R.Energy) e in concordato preventivo omologato con sentenza del Tribunale di Cagliari in data 14/15 dicembre 2004. La Società ha affidato la pratica ad un legale di fiducia per rappresentarla e difenderla, a fine di respingere le domande formulate dal creditore in quanto ritenute inammissibili ed infondate, ed in subordine a surrogarsi nei diritti del creditore stesso.
- Ricorso per sequestro conservativo ante causam, notificato in data 8 giugno 2009 relativo ad un contratto d'opzione per l'acquisto da parte di K.R.Energy e/o la vendita da parte di MCM Holding S.p.A. della residua partecipazione detenuta da MCM Holding S.p.A. in Coser S.r.l. rappresentativa del 49% del capitale sociale, al prezzo di Euro 4 milioni e per il quale MCM Holding ha esercitato l'opzione di vendita. La Società ha affidato la pratica ad un legale di fiducia per rappresentarla e difenderla, eccependo l'incompetenza del Tribunale adito.

Alla data del Prospetto Informativo l'importo dovuto da K.R.Energy per l'esercizio dell'opzione di vendita non è stato ancora corrisposto e l'atto di trasferimento della partecipazione non è stato ancora perfezionato.

Contenziosi fiscali:

A maggio 2007 è stata notificata cartella di pagamento di Euro 651 mila per imposte sostitutive, IVA e tributi oggetto di dichiarazione 770, relativamente al periodo di imposta 2002-2003, per la quale K.R.Energy S.p.A. ha provveduto a stanziare un fondo rischi per l'intero importo, comprensivo di interessi ed accessori, già in precedenti esercizi. Con sentenza del 27 novembre 2008 la Commissione Tributaria Provinciale di Milano ha respinto il ricorso proposto dalla Società. In data 5 febbraio 2009 è stata notificata da parte del Concessionario della Riscossione intimazione di pagamento relativamente alle somme di cui alla suddetta cartella, per la quale la Commissione Tributaria Provinciale di Milano con decreto del 26 maggio 2009 ne ha sospeso esecutività. In data 7 maggio 2009 è stato notificato da parte di Equitalia Esatri S.p.A. atto di pignoramento in relazione alla suddetta cartella, nonché ad altre due cartelle per le quali la società aveva già provveduto al pagamento. Considerato l'avvenuto pagamento per le due cartelle e la sospensione dell'intimazione di pagamento per la prima cartella sussistono i presupposti per proporre opposizione al pignoramento stesso.

In data 20 aprile 2009 è stata notificata una cartella di pagamento di Euro 110,4 mila per la quale la Società ha presentato ricorso in quanto trattasi di somme non dovute.

20.8 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo successivamente al 31 dicembre 2008

Per l'indicazione concernente i cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo successivamente al 31 dicembre 2008 si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5 del Prospetto Informativo ed alla Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.6 del Prospetto Informativo.

CAPITOLO XXI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

21.1 Capitale sociale

21.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 40.374.189,65, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 879.611.975 azioni ordinarie prive di valore nominale.

21.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

K.R.Energy non ha azioni non rappresentative del capitale.

21.1.3 Azioni proprie

Alla data del Prospetto Informativo K.R.Energy non ha azioni proprie.

21.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione

Alla data del Prospetto Informativo, la Società non è a conoscenza dell'esistenza di obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant* concernenti le azioni K.R.Energy.

21.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Fatta salva la delibera di aumento del capitale sociale a servizio dell'emissione di *warrant* a pagamento approvata dall'Assemblea degli Azionisti di K.R.Energy in data 24 giugno 2008 e successivamente integrata in data 15 gennaio 2009 e della proposta, di un aumento di capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione per massimi Euro 150 milioni, da riservarsi ad investitori qualificati, approvata dall'Assemblea degli Azionisti di K.R.Energy in data 15 gennaio 2009 mediante conferimento di delega al Consiglio di Amministrazione ex art 2443 cod. civ. (parzialmente esercitata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2009 per massimi Euro 70 milioni), non esistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale K.R.Energy deliberato ma non ancora emesso né sussiste alcun impegno ad aumentare il capitale sociale di K.R.Energy.

In relazione all' aumento di capitale si specifica che, in data 25 giugno 2009 il Consiglio di Amministrazione, in parziale esecuzione della delega conferitagli ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile dall'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 15 gennaio 2009 ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in via scindibile entro il 31 dicembre 2010 fino a massimi Euro 150 milioni, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, fino a massimi Euro 70 milioni (comprensivi di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile.

21.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo

Fatto salvo quanto indicato alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafi 5.2.2 e 5.2.3 e fatta eccezione per l'opzione di acquisto concessa a Solgenia S.p.A. per quanto concerne il restante 29% del capitale sociale di Gruppo Pro (vedasi Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5), alla data del Prospetto Informativo l'Emittente non è a conoscenza di operazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo K.R.Energy offerto in opzione.

21.1.7 Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali

In data 1 febbraio 2006, l'Assemblea di Kaitech, a completamento dell'avvenuto risanamento, ha approvato la situazione patrimoniale al 30 novembre 2005 e la copertura delle perdite emergenti dalla stessa.

L'Assemblea ha pertanto deliberato di coprire integralmente sia le perdite portate a nuovo, pari a complessivi Euro 30.419.755, sia le perdite del periodo 1 gennaio – 30 novembre 2005, pari ad Euro 15.470.271, per un ammontare totale di perdite pari ad Euro 45.890.026,00 mediante, tra l'altro, riduzione del capitale sociale per complessivi Euro 17.897.231. Pertanto, a seguito di tale copertura di perdite, il capitale è passato da Euro 27.897.987 ad Euro 10.000.756.

Inoltre, per meri motivi contabili, al fine di riottenere un valore nominale di ciascun azione arrotondato al secondo decimale, nella predetta Assemblea fu deliberato di ridurre il capitale sociale da Euro 10.000.756 ad Euro 9.656.995,50 con riduzione del valore nominale delle azioni da Euro 0,52 ad Euro 0,18 e quindi con imputazione a riserva di capitale dell'importo di Euro 340.760,03.

Successivamente, in data 21 febbraio 2006, è stata completata la terza *tranche* dell'aumento di capitale sociale riservato, per un importo di Euro 1.008.000, con l'emissione di n. 5.600.000 nuove azioni interamente sottoscritte da Société Générale Corporate & Investment Banking.

In data 5 maggio 2006 è stata completata la quarta *tranche* dell'aumento di capitale sociale riservato, per un importo di Euro 720.000,00, con l'emissione di n. 4.000.000 nuove azioni interamente sottoscritte da Société Générale Corporate & Investment Banking.

A seguito di tale aumento il capitale sociale sottoscritto e versato ammontava pertanto ad Euro 11.384.995,50 diviso in numero 63.249.975 azioni del valore nominale di Euro 0,18.

In data 28 luglio 2006 è stata completata la quinta *tranche* dell'aumento di capitale sociale riservato, per un importo nominale di Euro 720.000,00, con l'emissione di n. 4.000.000 nuove azioni interamente sottoscritte da Société Générale Corporate & Investment Banking.

In data 28 agosto 2006 è stata completata la sesta *tranche* dell'aumento di capitale sociale riservato, per un importo nominale di Euro 954.000,00, con l'emissione di n. 5.300.000 nuove azioni interamente sottoscritte da Société Générale Corporate & Investment Banking.

In data 4 settembre 2006 è stata completata la settima *tranche* dell'aumento di capitale sociale riservato, per un importo nominale di Euro 1.080.000, con l'emissione di n. 6.000.000 nuove azioni interamente sottoscritte da Société Générale Corporate & Investment Banking.

In data 14 settembre 2006 è stata completata la ottava *tranche* dell'aumento di capitale sociale riservato, per un importo nominale di Euro 482.760, con l'emissione di n. 2.682.000 nuove azioni interamente sottoscritte da Société Générale Corporate & Investment Banking.

A seguito di tali aumenti sottoscritti da Société Générale Corporate & Investment Banking tra il 28 luglio 2006 ed il 14 settembre 2006 il capitale sociale sottoscritto e versato ammontava pertanto ad Euro 14.621.755,50 diviso in numero 81.231.975 azioni del valor nominale di Euro 0,18.

Successivamente in data 19 ottobre 2006 l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato un aumento di capitale sociale per massimi nominali Euro 1.462.140, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 4° comma, cod. civ. mediante emissione, anche per tranches, di massime n. 8.123.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,18 cadauna.

A seguito di tale aumento il capitale sociale sottoscritto e versato ammontava pertanto ad Euro 16.083.895,50 diviso in numero 89.354.975 azioni del valor nominale di Euro 0,18.

Nella tabella che segue sono riepilogate le movimentazione del capitale azionario relative all'esercizio 2006:

	Capitale sociale	Numero azioni	Valore nominale
Valore al 1 gennaio 2006	27.897.987	53.649.975	0,52
Copertura perdita per Euro 17.897.231,47 e riduzione del valore nominale delle azioni da Euro 0,52 ad Euro 0,18	9.656.995,5	53.649.975	0,18
Aumento Capitale Sociale del 21 febbraio 2006	1.008.000	5.600.000	0,18
Aumento Capitale Sociale del 5 maggio 2006	720.000	4.000.000	0,18
Aumento Capitale Sociale del 28 giugno 2006	720.000	4.000.000	0,18
Aumento Capitale Sociale del 28 luglio 2006	954.000	5.300.000	0,18
Aumento Capitale Sociale del 4 settembre 2006	1.080.000	6.000.000	0,18
Aumento Capitale Sociale del 14 settembre 2006	482.760	2.682.000	0,18
Aumento Capitale Sociale del 19 ottobre 2006	1.462.140	8.123.000	0,18
Valore al 31 dicembre 2006	16.083.895,5	89.354.975	0,18

Nel corso dell'esercizio 2007 il capitale sociale di Kaitech non ha subito alcuna modifica.

L'Assemblea degli azionisti riunitasi il 24 giugno 2008 in seduta straordinaria ha, tra l'altro, deliberato:

- di coprire le perdite cumulate al 31 marzo 2008, riducendo, tra l'altro, il capitale sociale da Euro 16.083.895,50 ad Euro 4.101.393,35, con contestuale eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni, il cui valore nominale implicito (detto anche "parità contabile") è stato pertanto ridotto da Euro 0,18 ad Euro 0,0459;
- di aumentare il capitale sociale a servizio della Fusione da Euro 4.101.393,35 ad Euro 40.374.189,65;
- un aumento di capitale sociale scindibile a pagamento a servizio dell'emissione di n. 97.734.664 azioni ordinarie K.R.Energy di compendio, in caso di esercizio dei *Warrant* a fronte del pagamento di un importo pari ad Euro 0,35 per azione.

In data 6 ottobre 2008 la Fusione è divenuta efficace ed il capitale sociale è stato aumentato da Euro 4.101.393,35 ad Euro 40.374.189,65.

In data 15 gennaio 2009 l'Assemblea straordinaria di K.R.Energy ha deliberato, tra l'altro, di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di aumentare, in una o più volte, a pagamento ed in via scindibile, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 150 milioni (comprensivo di sovrapprezzo) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 cod. civ. mediante emissione di azioni ordinarie. Tale aumento di capitale potrà anche essere posto a servizio di un prestito obbligazionario, da emettersi ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., sino all'importo massimo di Euro 50 milioni.

In data 25 giugno 2009 il Consiglio di Amministrazione, in parziale esecuzione della delega conferitagli, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, fino a massimi Euro 70 milioni (comprensivi di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile.

Alla data del Prospetto Informativo il capitale sociale dell'Emittente è pertanto pari ad Euro 40.374.189,65, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 879.611.975 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Il capitale sociale deliberato è pari a Euro 44.860.210,73.

	Capitale sociale	Numero azioni	Valore nominale
Valore al 1 gennaio 2008	16.083.895,5	89.354.975	0,18
Copertura perdita per Euro 17.897.231,47 e riduzione del valore nominale delle azioni da Euro 0,52 ad Euro 0,18	4.101.393,35	89.354.975	----
Aumento Capitale Sociale del 6 ottobre 2008 ad efficacia della Fusione	36.272.796,30	790.257.000	----
Valore del Capitale sociale sottoscritto e versato del Capitale Sociale sottoscritto e versato alla data di pubblicazione del Prospetto informativo	40.374.189,65	879.611.975	----
Aumento di Capitale deliberato a servizio dell'emissione dei Warrant del 24 giugno 2008	4.486.021,08	97.734.664	----
Valore del Capitale Sociale deliberato alla data di pubblicazione del Prospetto informativo	44.860.210,73	977.346.639	----

21.2 Atto costitutivo e statuto sociale

21.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito nell'art. 2 dello statuto, che dispone come segue:

“La Società ha per oggetto prevalente, non nei confronti del pubblico, ma esclusivamente all'interno del gruppo delle società controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, ovvero che siano controllate dal o collegate al proprio controllante e comunque all'interno del medesimo gruppo delle seguenti attività:

- l'assunzione, diretta od indiretta, di interessenze o partecipazioni in altre imprese od in altre società od enti, di qualsiasi forma ed oggetto, in Italia ed all'estero; la Società per la realizzazione dei suoi programmi potrà, inoltre, costituire joint-ventures con partners italiani ed esteri e potrà partecipare alla costituzione di Gruppi Europei di interesse Economico (GEIE) residenti in Italia o negli altri Stati della Unione Europea.

- il coordinamento tecnico e finanziario delle società od enti nelle quali siano state assunte partecipazioni; e, in generale, la gestione e l'amministrazione di servizi, quali in particolare i servizi di tesoreria, di informatica aziendale, di ricerca e sviluppo per conto esclusivamente delle società partecipate, con esclusione della raccolta del risparmio e dell'esercizio del credito, di cui al D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, dell'attività di assicurazione di cui al d.p.r. 13 febbraio 1959, n. 449, dell'attività fiduciaria e di revisione di cui alla l. 23 novembre 1939, n. 1966 ed al r.d. 22 aprile 1940, n. 531.

- l'indirizzo gestionale delle società od enti nelle quali siano state assunte partecipazioni di controllo.

La Società potrà compiere tutte quelle altre operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari che saranno ritenute dall'organo amministrativo utili al fine del conseguimento degli scopi sociali suindicati e potrà altresì, prestare fidejussioni e garanzie, anche reali, nel proprio interesse e nell'interesse di terzi.”

21.2.2 Sintesi delle disposizioni dello statuto dell'Emittente riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale

Si riportano di seguito le principali disposizioni statutarie riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale di K.R.Energy. Per ulteriori informazioni, si rinvia allo statuto dell'Emittente ed alla normativa applicabile.

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, l'amministrazione della società è affidata a un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) ad 11 (undici) membri. Gli amministratori possono anche non essere azionisti e durano in carica per tre esercizi (con scadenza in coincidenza dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio della loro carica) o per il minor periodo che sia fissato dall'Assemblea all'atto della nomina; in mancanza di fissazione di termine, essi durano in carica per tre

esercizi (sempre con scadenza in coincidenza dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio della loro carica).

Sempre ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, l'organo amministrativo elegge tra i suoi membri il Presidente, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, con deliberazione presa a maggioranza semplice dei consiglieri in carica e, con le medesime modalità, può procedere all'elezione di un vice-Presidente e/o di uno o più amministratori delegati.

La nomina dell'amministratore delegato e del Presidente, nel caso in cui a quest'ultimo vengano attribuite deleghe esecutive, può essere riservata solamente a soggetti che, nel triennio precedente la data della loro nomina, abbiano ricoperto ruoli apicali (quali, ad esempio, quelli di amministratore delegato, Presidente del Consiglio di Amministrazione, direttore generale) in società operanti negli stessi o analoghi settori di quelli in cui operano le società controllate e/o collegate dalla/della società.

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali deve essere inserito un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere elencati mediante un numero progressivo e che conterranno, a pena di decadenza, un numero di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari. Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, contestualmente al deposito delle loro liste, documentino di essere titolari di almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) delle azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, salvo che la legge o disposizioni regolamentari non stabiliscano una diversa percentuale. Le liste dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è richiesta la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, la deliberazione proposta si intende approvata o non approvata a seconda di come ha votato chi presiede la seduta.

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e ha la facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari per il raggiungimento dell'oggetto sociale con la sola esclusione di quelli che la legge o lo Statuto riservano in modo tassativo all'Assemblea. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2381, comma 4, cod. civ., il Consiglio di Amministrazione può altresì delegare le proprie attribuzioni uno o più amministratori delegati e/o ad un comitato esecutivo.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale è costituito da 3 (tre) sindaci effettivi e da 2 (due) sindaci supplenti aventi i requisiti di professionalità ed onorabilità prescritti dalla legge, che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Alla nomina del Collegio Sindacale si procede sulla base di liste presentate dagli azionisti che, contestualmente al deposito, documentino di essere titolari di almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) delle azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, fatta salva la diversa percentuale stabilita dalla legge o dalle disposizioni regolamentari. Le liste devono contenere un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo e dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Nel caso in cui, alla data di scadenza di detto termine, sia stata depositata una sola lista, ovvero solo liste presentate da soci che risultino tra loro collegati ai sensi delle disposizioni applicabili, lo Statuto sociale prevedrà che possano essere presentate liste sino a dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e che la percentuale di partecipazione al capitale richiesta per poter procedere alla presentazione entro tale termine sia ridotta alla metà.

Le modalità di nomina dei singoli membri del Collegio Sindacale prevedono che dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due membri effettivi ed uno supplente, mentre dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, con il medesimo ordine, il restante membro effettivo, il quale assume

altresì la carica di presidente del Collegio Sindacale ai sensi di legge, e l'altro membro supplente. In caso di parità di voti tra liste, prevarrà la presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

In caso di sostituzione di un sindaco effettivo subentra il sindaco supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito. L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1, cod. civ., procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto comunque del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze.

I poteri, i doveri e la durata dell'incarico dei sindaci sono quelli stabiliti dalla legge e dai regolamenti vigenti.

21.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Tutte le azioni dell'Emittente sono ordinarie, nominative, liberamente trasferibili e indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi ad esse connessi, secondo le disposizioni di legge applicabili.

La Società può emettere, ai sensi di legge, obbligazioni, anche convertibili in azioni ovvero *cum warrant*, in base alla competenza stabilita dalle disposizioni di legge applicabili.

Non esistono altre categorie di azioni che attribuiscono diritti patrimoniali e amministrativi diversi da quelli attribuiti dalle sopra descritte azioni ordinarie.

Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto di K.R.Energy, gli utili netti risultanti dal bilancio, sono ripartiti come segue:

- a) il 5 (cinque) per cento al fondo di riserva legale, fino a che non sia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- b) il residuo ai soci, in proporzione alle quote di capitale sociale rispettivamente possedute, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea in sede di approvazione del bilancio cui tali utili netti si riferiscono.

Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare, ricorrendo i presupposti e le condizioni di legge, la distribuzione di acconti sul dividendo.

21.2.4 Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni

Ai sensi dell'art. 2437 cod. civ. hanno diritto di recedere, per tutte o parte delle loro azioni, i soci che non hanno concorso alle deliberazioni riguardanti:

- la modifica della clausola dell'oggetto sociale, quando consente un cambiamento significativo dell'attività della società;
- la trasformazione della società;
- il trasferimento della sede sociale all'estero;
- la revoca dello stato di liquidazione;
- l'eliminazione di una o più cause di recesso previste dall'art. 2437, comma 2, cod. civ, ovvero dallo statuto;
- la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;
- le modificazioni dello statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione.

È nullo ogni patto volto ad escludere o rendere più gravoso l'esercizio del diritto di recesso nelle ipotesi che precedono.

Inoltre, hanno diritto di recedere, ai sensi dell'art. 2437-*quinquies*, cod. civ., i soci che non concorrono alla deliberazione che comporti l'esclusione delle azioni dalla quotazione.

Per le modalità di esercizio del diritto di recesso e di liquidazione della quota del socio recedente, si rinvia alle disposizioni normative applicabili in materia.

L'Assemblea straordinaria può deliberare l'aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile, come previsto dall'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo del codice civile.

21.2.5 Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente

Si riportano di seguito le principali disposizioni statutarie contenenti la disciplina delle assemblee ordinarie e straordinarie di K.R.Energy. Per ulteriori informazioni, si rinvia allo statuto dell'Emittente ed alla normativa applicabile.

Convocazioni

L'Assemblea è convocata presso la sede della Società o in altro luogo, purché all'interno dell'Unione Europea o in Svizzera. quando l'organo amministrativo, o per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione o, qualora nominati, il vice-Presidente o l'amministratore delegato, lo ritengano necessario od opportuno ovvero quando ne facciano richiesta i soggetti legittimati ai sensi di legge.

Le convocazioni delle assemblee, sia ordinarie sia straordinarie, sono effettuate nei termini e secondo le modalità di legge mediante pubblicazione dell'avviso di convocazione sulla Gazzetta Ufficiale ovvero in almeno uno tra i quotidiani "Finanza&Mercati", "Il Sole 24 ORE" o "Il Corriere della Sera".

In ossequio all'art. 29 dello Statuto sociale, la convocazione dell'Assemblea deve avvenire entro il termine che consenta di approvare il bilancio della Società entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Lo statuto di K.R.Energy prevederà, inoltre, che in mancanza di disposizioni normative o regolamentari contrarie applicabili a società quotate, il bilancio potrà tuttavia essere approvato dall'Assemblea entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale nel caso che la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società.

Diritto di intervento e rappresentanza

Ogni azione dà diritto ad un voto.

Hanno diritto di intervenire in Assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto su almeno una delle materie indicate nell'ordine del giorno nonché i soggetti cui, in base a disposizioni di legge e regolamentari in materia o in forza Statuto è riservato il diritto di intervento.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea gli azionisti con diritto di voto, che abbiano depositato o fatto pervenire presso la sede sociale, almeno due giorni non festivi prima di quello fissato per l'Assemblea, la comunicazione degli intermediari autorizzati attestante la titolarità del diritto di voto e non l'abbiano ritirata prima che l'Assemblea abbia avuto luogo.

Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria è competente a deliberare ai sensi di legge su tutte le materie ad essa riservate. L'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta. In seconda e in terza convocazione, l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia la percentuale del capitale sociale intervenuto e delibera con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale intervenuto.

Ai sensi di legge nell'avviso di convocazione dell'Assemblea deve essere contenuta l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e delle materie da trattare e può essere fissato il giorno per la seconda convocazione. Questa non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima. Se il giorno per la seconda convocazione non è indicato nell'avviso, l'Assemblea deve essere riconvocata entro trenta giorni dalla data della prima, ed il termine di convocazione è ridotto ad otto giorni.

Salvo diversa disposizione di legge le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea. Le medesime azioni e quelle per le quali il diritto di voto non è stato esercitato a seguito della dichiarazione del socio di astenersi per conflitto di interessi non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.

Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria è competente a deliberare sulle modificazioni dello Statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e negli altri casi di legge. È tuttavia attribuita al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare in merito alle materie di seguito specificate:

- la fusione nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-bis cod. civ;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di un azionista;
- l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative obbligatorie per legge ;
- istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, e il trasferimento di sede nell'ambito dello stesso comune.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare l'emissione di speciali categorie di azioni, stabilendo la forma, il modo di trasferimento ed i diritti spettanti ai possessori di tali azioni, da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate, per un ammontare corrispondente agli utili destinati ai prestatori di lavoro.

In prima convocazione l'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea.

In seconda convocazione l'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea.

Salva diversa disposizione di legge le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea. Le medesime azioni e quelle per le quali il diritto di voto non è stato esercitato a seguito della dichiarazione del socio di astenersi per conflitto di interessi non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.

21.2.6 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto sociale dell'Emittente non contiene disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

21.2.7 Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo o delle partecipazioni rilevanti

Lo Statuto sociale della Società non contiene disposizioni relative alla variazione dell'assetto di controllo ovvero che impongano l'effettuazione di una comunicazione al pubblico in caso di variazione di determinate soglie di possesso.

Si riportano di seguito le principali previsioni concernenti la disciplina delle variazioni delle partecipazioni rilevanti. Per ulteriori informazioni, si rinvia alla normativa applicabile.

In base al Testo Unico ed al Regolamento Emittenti, chiunque partecipi al capitale rappresentato da azioni con diritto di voto di una società con azioni quotate deve comunicare alla società partecipata e alla Consob il

superamento delle soglie del 2%, 5%, 7,5% e 10% e successivi multipli di 5. La medesima comunicazione è dovuta nel caso di riduzione delle partecipazioni entro le soglie indicate. Il diritto di voto inerente alle azioni quotate od agli strumenti finanziari per i quali sono state omesse le comunicazioni non può essere esercitato.

Ai fini degli obblighi di comunicazione disciplinati dal Testo Unico e dal Regolamento Emittenti sono considerate partecipazioni sia le azioni delle quali un soggetto è titolare, anche se il diritto di voto spetta o è attribuito a terzi, sia quelle in relazione alle quali spetta o è attribuito il diritto di voto. Ai medesimi fini sono anche computate sia le azioni di cui sono titolari interposte persone, fiduciari, società controllate sia quelle in relazione alle quali il diritto di voto spetta o è attribuito a tali soggetti. Ai fini degli obblighi di comunicazione relativi alle soglie del 5%, 10%, 25%, 50% e 75% sono computate (i) anche le azioni emesse e sottoscritte che un soggetto può acquistare o vendere di propria iniziativa, direttamente o per il tramite di interposte persone, fiduciari, società controllate; (ii) le azioni che possono essere acquistate tramite l'esercizio di diritti di conversione o di *warrant* se l'acquisizione può avvenire entro 60 giorni. La comunicazione deve essere ripetuta in occasione dell'esercizio dei diritti di cui ai punti (i) e (ii) che precedono.

Le comunicazioni devono essere effettuate, salvo in determinate circostanze, entro 5 giorni di mercato aperto dall'operazione idonea a determinare il sorgere dell'obbligo.

21.2.8 Previsioni statutarie relative alla modifica del capitale

Lo statuto sociale dell'Emittente non contiene disposizioni relative alla modifica del capitale sociale che siano più restrittive di quelle previste dalla applicabili disposizioni di legge.

CAPITOLO XXII CONTRATTI RILEVANTI

Fatta eccezione per le operazioni di investimento, acquisizione, fusione e cessione di partecipazioni che hanno determinato l'attuale composizione del Gruppo K.R.Energy (si veda la Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.2), e fatta altresì eccezione per i contratti di finanziamento descritti nel precedente Capitolo X, Paragrafo 10.4, Sezione Prima, , nei due anni precedenti la data del Prospetto Informativo, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sono stati stipulati contratti rilevanti all'infuori del normale svolgimento dell'attività svolta dal Gruppo K.R.Energy.

CAPITOLO XXIII INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

23.1 Relazioni e pareri di esperti

Ai fini della redazione del Prospetto Informativo non sono state emesse relazioni o pareri da esperti.

23.2 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Prospetto Informativo provengono da terzi. La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente dalla Società stessa e, per quanto a conoscenza del *management*, anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni inesatte o ingannevoli.

CAPITOLO XXIV DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

È a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede di K.R.Energy e presso Borsa Italiana, nonché sul sito della Società (www.krenergy.it), la seguente documentazione:

- [Statuto sociale di K.R.Energy](#);
- fascicoli di bilancio di K.R.Energy (già Kaitech) per gli esercizi chiusi al [31 dicembre 2008](#), al [31 dicembre 2007](#) e al [31 dicembre 2006](#), contenenti i bilanci di esercizio e consolidato, le relazioni sulla gestione, le relazioni della società di revisione e dei sindaci;
- Resoconto intermedio di gestione di K.R.Energy per il periodo chiuso al [31 marzo 2009](#);
- [Documento Informativo predisposto per la Fusione](#) ai sensi degli artt. 70, comma 4, 57, commi 1-bis e 1-quater del Regolamento Emittenti;
- [Documento Informativo predisposto per l'operazione di cessione del 51% di Gruppo Pro](#), pubblicato in data 30 dicembre 2008.

CAPITOLO XXV INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

La struttura organizzativa del Gruppo K.R.Energy è rappresentata dall'organigramma riportato nella Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.2; in detto Paragrafo sono altresì riportate le informazioni salienti in merito alle società controllate del Gruppo K.R.Energy stesso.

SEZIONE SECONDA

CAPITOLO I PERSONE RESPONSABILI

Si veda la Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1

CAPITOLO II FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei Fattori di Rischio specifici relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV del Prospetto Informativo.

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Il Gruppo K.R.Energy ritiene che il capitale circolante netto di cui dispone (ossia il mezzo mediante il quale l'Emittente ottiene risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza) non sia sufficiente per le sue attuali esigenze.

In particolare, l'impegno formale ed irrevocabile assunto dall'azionista di maggioranza, Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., a versare risorse in Società per un importo massimo pari ad Euro 12,5 milioni, dovrebbe consentire il regolare rispetto delle obbligazioni assunte dalla Società e dal Gruppo e lo svolgimento delle relative attività fino al 30 settembre 2009.

Inoltre, il progetto di emissione dei *Warrant* ha l'obiettivo di rafforzare dal punto di vista patrimoniale la Società, attraverso l'apporto di mezzi propri da parte degli azionisti.

Tale operazione, grazie all'impegno assunto dal socio di maggioranza Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. di garantire l'integrale sottoscrizione dei *Warrant*, anche per la parte che dovesse rimanere inoperta, consentirà infatti di rafforzare il patrimonio netto della Società per ulteriori Euro 6,8 milioni circa, in aggiunta agli Euro 4,9 milioni, già versati alla data del Prospetto Informativo dal socio Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. a titolo di futuro aumento di capitale sociale e/o emissione di *Warrant*.

Poiché le risorse finanziarie messe a disposizione dal socio di maggioranza non sarebbero comunque sufficienti a garantire la continuità aziendale per un arco di tempo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 nonché il regolare rispetto delle obbligazioni assunte dalla Società, in data 25 giugno 2009 il Consiglio di Amministrazione, a valere sulla delega conferita dall'assemblea in data 15 gennaio 2009, ha deliberato di aumentare il capitale sociale fino a massimi Euro 70 milioni (comprensivi di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile.

L'operazione di aumento di capitale sociale presenta tuttavia, per la sua stessa natura, una rilevante incertezza che potrebbe far sorgere significativi dubbi sulla capacità di K.R.Energy e del Gruppo di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale. L'esecuzione, almeno parziale, dell'aumento di capitale è comunque considerata realizzabile in considerazione del procedimento attualmente in corso volto al reperimento di potenziali sottoscrittori, nell'ambito del quale la Società ha già ricevuto manifestazioni di interesse non vincolanti.

Ciò premesso, nell'ipotesi in cui l'aumento di capitale sopra citato non si realizzasse, neppure in parte, né si ottenessero ulteriori finanziamenti dal sistema bancario, le risorse finanziarie a disposizione del Gruppo non consentirebbero nel prossimo futuro di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività d'investimento e di gestione del capitale circolante ed il mantenimento dell'equilibrio finanziario, come previsti dai piani attualmente approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2009.

Al fine di reperire ulteriori risorse finanziarie, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha dato altresì mandato all'Amministratore Delegato a valutare le offerte non vincolanti ricevute da potenziali investitori che prevedono il loro ingresso in società controllate da K.R.Energy o in società all'uopo costituite.

Tra le ulteriori misure finalizzate al reperimento di risorse finanziarie, il Consiglio di Amministrazione ha altresì preso in considerazione, tra le altre ipotesi, anche quella di cedere alcuni asset del Gruppo nonché la riprogrammazione di alcuni investimenti ed impegni già assunti.

Sulla base di quanto sopra descritto, nonostante la variabilità degli scenari ipotizzati e le relative significative incertezze si può ritenere che sussistano le condizioni per assicurare il regolare rispetto delle obbligazioni assunte dalla Società e dal Gruppo ed il normale svolgimento delle proprie attività, nonché il mantenimento della continuità aziendale per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008.

3.2 Fondi propri e indebitamento

Di seguito si presenta tabella illustrativa alla data del 31 maggio 2009 relativa all'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo K.R.Energy.

Dati in migliaia di euro		K.R.Energy S.p.A.		Gruppo K.R.Energy	
		Mag09	Apr09	Mag09	Apr09
A	Cassa	0	0	0	0
B	Altre disponibilità liquide	368	181	7.666	7.393
C	Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0	0
D	Liquidità (A + B + C)	368	181	7.666	7.393
E	Crediti finanziari correnti	10.382	9.642	151	151
	<i>Di cui con parti correlate</i>	<i>10.235</i>	<i>9.495</i>	<i>151</i>	<i>151</i>
F	Debiti bancari correnti	(13.744)	(11.244)	(13.969)	(11.516)
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.000)	(1.000)	(2.320)	(1.000)
	<i>Di cui con parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
H	Altri debiti finanziari correnti	(6.451)	(4.958)	(8.691)	(7.595)
	<i>Di cui con parti correlate</i>	<i>(6.040)</i>	<i>(4.540)</i>	<i>(6.224)</i>	<i>(4.774)</i>
I	Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	(21.195)	(17.201)	(24.980)	(20.111)
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I – E – D)	(10.445)	(7.379)	(17.163)	(12.566)
K	Crediti (Debiti) bancari non correnti	(2.531)	(5.031)	(30.798)	(34.644)
	<i>Di cui con parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
L	Obbligazioni emesse	0	0	0	0
M	Altri crediti (debiti) non correnti	554	554	354	354
	<i>Di cui con parti correlate</i>	<i>554</i>	<i>554</i>	<i>356</i>	<i>356</i>
N	Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	(1.977)	(4.477)	(30.444)	(34.290)
O	Indebitamento finanziario netto (J + N)	(12.422)	(11.856)	(47.607)	(46.856)

L'indebitamento finanziario netto di K.R.Energy al 31 maggio 2009, rispetto al mese di aprile 2009, è aumentato di Euro 566 mila, attestandosi a Euro 12.422 mila rispetto agli Euro 11.856 mila del mese precedente. L'indebitamento finanziario corrente netto al 31 maggio 2009, rispetto al 30 aprile 2009, si è incrementato di Euro 3.066 mila, passando da Euro 7.379 mila ad Euro 10.445 mila. Le disponibilità liquide sono passate da Euro 181 mila a Euro 368 mila. I crediti finanziari correnti sono pari a Euro 10.382 mila rispetto agli Euro 9.642 mila del mese precedente, con un incremento pari a Euro 740 mila, e sono principalmente riconducibili a finanziamenti concessi alle società controllate (in primis Tolo Energia S.r.l., SC Eurinvest Energy S.r.l e Coser S.r.l.). I debiti bancari correnti sono pari a Euro 13.744 mila rispetto agli Euro 11.244 mila al 30 aprile 2009. L'incremento è dovuto alla diversa esposizione di un finanziamento con scadenza a maggio 2010, precedentemente esposto tra i debiti bancari non correnti. Gli altri debiti finanziari correnti, pari a Euro 6.451 mila, sono aumentati di Euro 1.493 mila nel periodo in esame. Gli stessi si riferiscono principalmente a finanziamenti ricevuti dal socio di maggioranza Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. (per Euro 5.901 mila).

L'indebitamento finanziario non corrente è pari a Euro 1.977 mila e comprende:

- debiti bancari non correnti per complessivi Euro 2.531 mila, relativi un debito a medio-lungo termine, in essere con istituti di credito, relativo ad un programma di consolidamento del debito sorto nel 2005; il decremento di Euro 2.500 mila è relativo alla diversa esposizione di un finanziamento con scadenza a maggio 2010 tra i debiti bancari correnti.

- altri crediti non correnti pari a Euro 554 mila alla fine del periodo in esame.

L'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo K.R.Energy al 31 maggio 2009, presenta le seguenti variazioni rispetto alla fine del mese di aprile 2009.

Nel periodo aprile 2009-maggio 2009, l'indebitamento finanziario netto a livello consolidato passa da Euro 46.856 mila a Euro 47.607 mila, con un incremento pari a Euro 751 mila; lo stesso è riconducibile principalmente a finanziamenti ricevuti dalle società del Gruppo per realizzare impianti nel settore dell'energia da fonti rinnovabili. L'indebitamento finanziario corrente netto al 31 maggio 2009, rispetto al mese precedente, è passato da Euro 12.566 mila a Euro 17.163 mila, con un incremento di Euro 4.597 mila. Tale variazione deriva principalmente da:

- incremento delle disponibilità liquide per Euro 273 mila. I crediti finanziari correnti non hanno subito variazioni, mentre i debiti bancari correnti hanno registrato un incremento di Euro 2.453 mila, per effetto della diversa esposizione di un debito bancario, precedentemente esposto tra i debiti bancari non correnti e pari a Euro 2.500 mila;

- incremento della parte corrente dell'indebitamento non corrente per Euro 1.320 mila, riconducibile all'esposizione tra i debiti correnti delle rate in scadenza entro i 12 mesi successivi relative a finanziamenti a medio-lungo termine in capo ad alcune società controllate;

- gli altri debiti finanziari correnti, pari a Euro 8.691 mila, si sono incrementati per Euro 1.096 mila rispetto al 30 aprile 2009, a seguito di finanziamenti erogati dal socio di maggioranza Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. per Euro 1.500 mila. Il saldo comprende principalmente: i) finanziamenti ricevuti dal socio di maggioranza Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., per un ammontare pari a Euro 5.901 mila, ii) un contratto di Interest rate swap, relativo alla copertura del rischio sui tassi sottoscritto dalla controllata Murge Green Power S.r.l., per Euro 2.076 mila e iii) un contratto di Interest rate swap, in essere in capo a K.R.Energy, per Euro 392 mila.

L'indebitamento finanziario non corrente è passato da Euro 34.290 mila a Euro 30.444 mila, con un decremento di Euro 3.846 mila. La voce è riconducibile principalmente a debiti bancari non correnti pari a complessivi Euro 30.798 mila, relativi alle rate in scadenza oltre i 12 mesi successivi di finanziamenti a medio-lungo termine erogati a favore i) della capogruppo K.R.Energy per circa Euro 2.531 mila e delle controllate ii) Murge Green Power S.r.l. per circa Euro 20.971 mila, iii) Xeliox S.r.l. per Euro 2.370 mila e iv) Sogef S.r.l. per circa Euro 4.902 mila, utilizzati per finanziare gli investimenti in corso di esecuzione. Gli altri crediti non correnti alla fine del periodo in esame ammontano a Euro 354 mila.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo III, Paragrafo 3.1 del Prospetto Informativo.

3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta/Emissione

Alla data del Prospetto Informativo, la Società non è a conoscenza di persone fisiche o persone giuridiche che possano avere interessi significativi per l'Offerta/emissione di *Warrant*.

3.4 Motivazioni dell'Offerta e impiego dei proventi

I n. 97.734.664 *Warrant* consentiranno di rafforzare il patrimonio netto della Società per ulteriori Euro 6,8 milioni circa (per ulteriori informazioni vedasi Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2.2, Capitolo X, Paragrafo 10.1), in quanto gli stessi, offerti in opzione ai soci di K.R.Energy, in proporzione di 1 *warrant* ogni n. 9 azioni K.R.Energy possedute, verranno emessi al prezzo di Euro 0,12 per ciascun *Warrant*, per complessivi Euro 11.728.160. A tal riguardo, Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., socio di maggioranza di K.R.Energy, in data 15 maggio 2008 si è impegnata a versare tale importo garantendone la sottoscrizione anche per l'eventuale inoptato. Al riguardo, si consideri tuttavia che l'eventuale integrale sottoscrizione dei *Warrant* da parte di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. (anche per la parte rimasta inoptata), operando a valere sulle risorse già versate a titolo di finanziamento e/o a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale, non comporterà l'entrata di nuove risorse finanziarie. In caso di sottoscrizione da parte del mercato dei *Warrant* di propria spettanza, potrebbero tuttavia pervenire alla Società oltre a quanto già versato dal socio Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., ulteriori risorse finanziarie per Euro 3.909 mila.

In caso di successivo esercizio totale di detti *Warrant*, K.R.Energy incasserà Euro 34.207.132,00.

L'eventuale iniezione di liquidità permetterà a K.R.Energy, tra l'altro, di far fronte al pagamento di debiti già scaduti e di rispettare le scadenze di pagamento a breve termine relative al programma di ristrutturazione dei debiti verso istituti di credito. Infine si segnala altresì che in data 25 giugno 2009 il Consiglio di Amministrazione, in parziale esecuzione della delega conferitagli ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile dall'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 15 gennaio 2009 ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in via scindibile entro il 31 dicembre 2010 fino a massimi Euro 150 milioni, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, fino a massimi Euro 70 milioni (comprensivi di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile.

CAPITOLO IV INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione dei Warrant

L'operazione di cui al Prospetto Informativo riguarda l'emissione di massimi n. 97.734.664 *Warrant* da offrire in opzione agli azionisti di K.R.Energy ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, cod. civ. in base al rapporto di 1 *Warrant* ogni 9 azioni ordinarie possedute, in proporzione al numero di azioni detenute da ciascun azionista. I *Warrant* saranno emessi ad un prezzo unitario pari ad Euro 0,12 convertibile mediante pagamento di ulteriori Euro 0,35 in n. 1 azione ordinaria K.R.Energy di nuova emissione priva di valore nominale, godimento regolare.

Al fine di assicurare quozienti interi di cambio agli azionisti K.R.Energy, Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., azionista di maggioranza di K.R.Energy, rinuncerà – ove necessario, e per la minor misura necessaria – a diritti frazionari di sottoscrizione.

Sulla base di tali delibere, a decorrere dal primo giorno lavorativo immediatamente successivo all'emissione dei *Warrant* e sino al giorno 30 giugno 2012, termine iniziale e finale compresi, i portatori dei *Warrant* avranno diritto di sottoscrivere 1 azione ordinaria di nuova emissione della Società con godimento regolare, al prezzo di ulteriori Euro 0,35 per azione per ogni *Warrant* posseduto, secondo le modalità e nei termini indicati nel regolamento dei *Warrant*.

L'assemblea degli azionisti della Società, in data 24 giugno 2008 ha, pertanto, deliberato un aumento di capitale sociale scindibile a pagamento, a servizio dell'esercizio dei *Warrant*, mediante emissione di massime n. 97.734.664 nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, da riservarsi in sottoscrizione esclusivamente ai titolari di detti *Warrant* nel rapporto di 1 *Warrant* per ogni azione di nuova emissione.

I n. 97.734.664 *Warrant* consentiranno di rafforzare il patrimonio netto della Società per ulteriori Euro 6,8 milioni circa (per ulteriori informazioni vedasi Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2.2, Capitolo X, Paragrafo 10.1), in quanto gli stessi, offerti in opzione ai soci di K.R.Energy, in proporzione di 1 *warrant* ogni n. 9 azioni K.R.Energy possedute, verranno emessi al prezzo di Euro 0,12 per ciascun *Warrant*, per complessivi Euro 11.728.160. A tal riguardo, Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., socio di maggioranza di K.R.Energy, in data 15 maggio 2008 si è impegnata a versare tale importo garantendone la sottoscrizione anche per l'eventuale inoptato. Al riguardo, si consideri tuttavia che l'eventuale integrale sottoscrizione dei *Warrant* da parte di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. (anche per la parte rimasta inoptata), operando a valere sulle risorse già versate a titolo di finanziamento e/o a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale, non comporterà l'entrata di nuove risorse finanziarie. In caso di sottoscrizione da parte del mercato dei *Warrant* di propria spettanza, potrebbero tuttavia pervenire alla Società oltre a quanto già versato dal socio Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., ulteriori risorse finanziarie per Euro 3.909 mila.

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, risultano emesse n. 879.611.975 azioni ordinarie, interamente liberate, senza indicazione di valore nominale.

Le azioni K.R.Energy, quotate sul MTA, hanno il codice ISIN IT 0001356887.

L'integrale sottoscrizione dei *Warrant* e l'eventuale integrale sottoscrizione delle Azioni di compendio comporteranno pertanto un aumento di capitale sociale dell'Emittente da n. 879.611.975 azioni a n. 977.346.639 azioni prive di valore nominale. In caso di successivo esercizio totale dei *Warrant* K.R.Energy incasserà ulteriori Euro 34.207.132,00.

4.1.1 Correlazione tra valore dei Warrant ed andamento dei prezzi delle azioni ordinarie K.R.Energy

Secondo la dottrina economica finanziaria, dato uno *strike*, il valore di un'opzione call (tipologia di opzione di cui fa parte il *Warrant*) varia in misura direttamente correlata al variare del prezzo e della volatilità storica del sottostante nonché del tempo (ossia vita residua dell'opzione), mentre varia in misura inversamente correlata al valore del dividendo distribuito.

Il valore teorico dei *Warrant*, e quindi l'andamento dei loro corsi borsistici una volta ammessi a quotazione nel Mercato Telematico Azionario, sarà direttamente correlato, tra l'altro, all'andamento dei prezzi delle azioni ordinarie dell'Emittente.

In particolare, il valore dei *Warrant* varierà in misura direttamente correlata al valore ed alla volatilità dell'azione ordinaria K.R.Energy, nonché alla vita residua del *Warrant*, mentre varierà in misura inversamente correlata al valore di un eventuale dividendo distribuito dall'Emittente.

Il valore di mercato medio dell'azione K.R.Energy nel periodo 25 marzo – 25 giugno 2009 è stato pari ad Euro 0,21832. Inoltre, il valore teorico del *Warrant* K.R.Energy calcolato alla data del 26 giugno 2009, sulla base del prezzo di riferimento del titolo pari a Euro 0,197, di un tasso di volatilità a 180 giorni pari a 70,685% (si è ritenuto prendere in considerazione una volatilità pari a 180 giorni in quanto tale periodo è quello più vicino alla data in cui è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Eurinvest Energia nell'Emittente e il Gruppo ha iniziato ad operare nell'attuale settore di riferimento, quello dell'energia da fonti rinnovabili) e di un tasso di interesse IRS a 3 anni pari a 2,246% è pari ad Euro 0,0687.

Si evidenzia pertanto lo scostamento rilevante tra:

- (i) il valore di mercato attuale dell'azione K.R.Energy (pari, nel trimestre sopra indicato, ad Euro 0,21832 per azione) rispetto al prezzo di emissione complessivo dei *Warrant* e delle azioni ordinarie a servizio della relativa conversione (ossia, Euro 0,47);
- (ii) il valore teorico dei *Warrant* alla data del 26 giugno 2009 (pari ad Euro 0,0687) ed il prezzo di emissione dei *Warrant* pari a Euro 0,12.

Tale scostamento potrebbe inoltre comportare che, ad esito dell'offerta dei *Warrant*, tale strumento non risulti diffuso presso gli investitori non professionali e/o presso gli investitori professionali in misura ritenuta adeguata da Borsa Italiana per soddisfare l'esigenza di un regolare funzionamento del mercato, con conseguente mancata ammissione dello strumento finanziario stesso alle negoziazioni in un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. La mancata quotazione di detto strumento finanziario comporterebbe difficoltà nella liquidazione dello strumento stesso.

Da ultimo si segnala lo scostamento tra il prezzo minimo per l'esecuzione dell'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione sino a massimi Euro 70 milioni - deliberata in data 25 giugno 2009 dal Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile – determinato in misura pari ad Euro 0,2500 e il prezzo di emissione complessivo dei *Warrant* pari ad Euro 0,47.

4.2 Legislazione in base alla quale i *Warrant* saranno emessi

I *Warrant* saranno emessi sulla base della legge italiana.

4.3 Caratteristiche dei *Warrant*

I *Warrant* saranno al portatore ed ammessi al sistema di amministrazione accentrata della Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213.

I *Warrant* saranno liberamente trasferibili a partire dal giorno della loro emissione.

I *Warrant* K.R.Energy hanno il codice ISIN IT 0004487473.

4.4 Valuta di emissione

I *Warrant* sono denominati in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi ai *Warrant*

Si riporta di seguito il testo integrale del Regolamento dei “*Warrant K.R.Energy S.p.A 2009-2012*”:

“REGOLAMENTO

WARRANT AZIONI ORDINARIE K.R.ENERGY S.p.A. 2009-2012

Articolo 1. (Warrant validi per sottoscrivere azioni ordinarie emesse da K.R.Energy S.p.A.)

In data 24 giugno 2008 ed in data 15 gennaio 2009 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Kaitech S.p.A. (di seguito la “Società”) ha deliberato, tra l'altro, di: (i) eliminare l'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie della Società lasciando pertanto inespresso il valore nominale delle medesime, (ii) procedere alla fusione per incorporazione di Eurinvest Energia S.r.l. nella Società (la “Fusione”), nonché (iii) procedere all'emissione a pagamento di massimi n. 97.734.664 warrant denominati “Warrant Azioni Ordinarie K.R.Energy S.p.A. 2009-2012” (i “Warrant”) da offrire in opzione, al prezzo di Euro 0,12 (zero virgola dodici) per ogni Warrant, agli azionisti della Società.

L'Assemblea ha, pertanto, deliberato un aumento di capitale sociale scindibile a pagamento, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione di massime n. 97.734.664. nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, da riservarsi in sottoscrizione esclusivamente ai titolari di detti Warrant nel rapporto di 1 azione di nuova emissione per ogni Warrant.

Sulla base di tali delibere, a decorrere dal primo giorno lavorativo immediatamente successivo all'emissione dei Warrant e sino al giorno 30 giugno 2012, termine iniziale e finale compresi, i portatori dei Warrant avranno diritto a sottoscrivere 1 (una) azione ordinaria di nuova emissione della Società con godimento regolare, al prezzo di ulteriori Euro 0,35 per azione per ogni Warrant posseduto, secondo le modalità e nei termini indicati nel presente regolamento.

I Warrant saranno al portatore ed ammessi al sistema di amministrazione accentrata della Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213.

I Warrant saranno liberamente trasferibili a partire dal giorno della loro emissione.

Articolo 2. (Modalità di esercizio dei Warrant)

Le modalità di esercizio dei Warrant sono le seguenti:

I) i portatori dei Warrant potranno richiedere di sottoscrivere, in qualunque momento, a decorrere dal primo giorno lavorativo immediatamente successivo all'emissione dei Warrant e sino al giorno 30 giugno 2012, termine iniziale e finale compresi - salvo quanto diversamente previsto nel presente regolamento - azioni ordinarie della Società in ragione di 1 (una) azione ordinaria priva del valore nominale per ogni Warrant presentato per l'esercizio, fermo quanto disposto dall'Articolo 3.;

II) le richieste di sottoscrizione, nell'ambito del periodo di cui al punto I) che precede, potranno essere presentate in ciascun giorno di ciascun mese ed avranno efficacia nei termini di cui al successivo punto VI);

III) il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione ordinaria sarà pari ad Euro 0,35 e, salvo quanto previsto all'Articolo 3., dovrà essere versato integralmente, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti, all'atto della presentazione della richiesta;

IV) le azioni ordinarie sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno godimento regolare, pari a quello delle azioni ordinarie della Società trattate in Borsa alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant e, pertanto, saranno munite della cedola in corso a tale data;

V) i Warrant che non fossero presentati per l'esercizio entro il termine ultimo del 30 giugno 2012 decadranno da ogni diritto, divenendo privi di validità ad ogni effetto;

VI) le richieste di sottoscrizione dovranno essere presentate all'intermediario aderente alla Monte Titoli S.p.A. presso cui i Warrant sono depositati ed avranno effetto, anche ai fini di quanto previsto al precedente punto IV), il 10° (decimo) giorno di Borsa aperta del mese successivo a quello della richiesta di sottoscrizione di cui al precedente punto II);

VII) al momento della consegna della richiesta di sottoscrizione, oltre a fornire le necessarie informazioni secondo la vigente prassi di mercato, il portatore del Warrant: (i) prenderà atto che le azioni

sottoscritte in esercizio dei Warrant non sono state registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "Securities Act"); (ii) dichiarerà di non essere una "US Person" come definita dalla Regulation "S". Nessuna azione sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai portatori di Warrant che non soddisferanno le condizioni sopra descritte;

VIII) l'esercizio dei Warrant è sospeso dal giorno in cui sia convocata una assemblea dei soci sino al giorno in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare incluso, anche, in convocazione successiva alla prima e, comunque, sino al giorno, escluso, dello stacco di dividendi eventualmente deliberati dalla assemblea medesima; e

IX) la Società provvederà ad emettere le azioni sottoscritte in esercizio dei Warrant mettendole a disposizione degli aventi diritto per il tramite della Monte Titoli S.p.A. entro il 10° (decimo) giorno di borsa aperta del mese successivo a quello di presentazione della richiesta di esercizio.

Articolo 3. (Diritti dei portatori dei Warrant in caso di operazioni sul capitale della Società)

Qualora tra la data di emissione dei Warrant ed il 10° (decimo) giorno di Borsa aperta del mese di luglio 2012, la Società dia esecuzione:

I) ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche a servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant ovvero, comunque, ad operazioni che diano luogo allo stacco di un diritto negoziabile, il prezzo di sottoscrizione delle azioni di compendio dei Warrant sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a (Pcum meno Pex) nel quale: "Pcum" rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi 5 (cinque) prezzi ufficiali "cum diritto" dell'azione ordinaria della Società registrati sul Mercato Telematico Azionario (segmento Standard) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; "Pex" rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali "ex diritto" dell'azione ordinaria della Società registrati sul Mercato Telematico Azionario (segmento Standard) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

II) ad aumenti a pagamento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione non saranno modificati né il prezzo di sottoscrizione delle azioni di compendio né il numero delle azioni di compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant;

III) ad aumenti gratuiti del capitale sociale diversi da quelli previsti al successivo Paragrafo IV) e a riduzioni del capitale senza annullamento di azioni ovvero con contestuale annullamento di azioni proprie della Società, non saranno modificati né il prezzo di sottoscrizione delle azioni di compendio né il numero delle azioni di compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant (salvo che gli stessi siano stati nel frattempo modificati sulla base di quanto previsto nel presente Articolo);

IV) ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, non saranno modificati il numero di azioni di compendio sottoscrivibili ed il prezzo di sottoscrizione di ciascuna di esse previsti al precedente Articolo 2. (salvo che gli stessi siano stati nel frattempo modificati sulla base di quanto previsto nel presente Articolo). In ogni caso, all'atto di esercizio dei Warrant ai sensi dell'Articolo 2. che precede, ciascun portatore di Warrant avrà diritto di ricevere in assegnazione gratuita azioni ordinarie della Società in misura identica a quella che gli sarebbe stata assegnata ove tale portatore di Warrant avesse esercitato i propri Warrant prima dell'aumento gratuito di capitale;

V) a riduzioni del capitale con contestuale annullamento di azioni (salvo si tratti di azioni proprie della Società), il numero delle azioni di compendio sottoscrivibili dai portatori dei Warrant sarà proporzionalmente diminuito, fermo restando il relativo prezzo di sottoscrizione;

VI) al raggruppamento o al frazionamento delle azioni, il numero delle azioni sottoscrivibili dai portatori dei Warrant e il prezzo di sottoscrizione di ciascuna di esse saranno variati di conseguenza al fine di riflettere tale raggruppamento o frazionamento;

VII) a modificazioni delle disposizioni dell'atto costitutivo concernenti la ripartizione degli utili, non saranno modificati né il numero delle azioni di compendio sottoscrivibili, né il prezzo di sottoscrizione di ciascuna di esse;

VIII) in ipotesi di operazioni di fusione o scissione della Società in cui la Società non sia l'incorporante o la beneficiaria, i diritti dei portatori dei Warrant saranno conseguentemente modificati per attribuire a ciascuno di essi la facoltà di esercitare i propri diritti per sottoscrivere, anche separatamente, le azioni o quote, rispettivamente, della società scissa ovvero della società risultante dalla fusione.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione di natura straordinaria che riguardi la Società, diversa da quelle considerate nei punti che precedono e suscettibile di determinare effetti distorsivi analoghi, potrà essere rettificato il numero delle azioni di compendio sottoscrivibili e/o, se del caso, il prezzo di sottoscrizione delle azioni secondo metodologie di generale accettazione tese ad eliminare tale effetto distorsivo.

Nel caso in cui, per effetto di quanto previsto nel presente Articolo, all'atto della sottoscrizione dovesse spettare un numero non intero di azioni, il portatore avrà diritto di sottoscrivere fino alla concorrenza del numero intero e non potrà far valere alcun diritto sull'eventuale ulteriore parte frazionata.

Articolo 4. (Soggetti incaricati)

Le operazioni di esercizio dei Warrant avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

Articolo 5. (Termini di decadenza)

Il diritto di esercizio dei Warrant dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, nei termini e con le modalità di cui all'Articolo 2. del presente regolamento.

Articolo 6. (Quotazione)

Verrà richiesta l'ammissione dei Warrant alla quotazione ufficiale in un mercato regolamentato; i Warrant saranno pertanto quotati al ricorrere delle condizioni normative e regolamentari vigenti.

Articolo 7. (Varie)

Tutte le comunicazioni della Società ai portatori dei Warrant verranno effettuate, ove non disposto diversamente dalla Legge, mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento.

Qualsiasi contestazione tra la Società e i portatori dei Warrant sarà deciso dall'Autorità Giudiziaria di Milano."

In data 16 aprile 2009 il Consiglio di Amministrazione ha altresì modificato il "Regolamento Warrant azioni ordinarie K.R.Energy S.p.A. 2009-2012" al fine di adeguarlo alle migliori prassi di mercato esistenti.

4.6 Indicazione della delibera in virtù della quale i Warrant saranno emessi

I Warrant verranno emessi in esecuzione della deliberazione dell'assemblea straordinaria di K.R.Energy (già Kaitech) del 24 giugno 2008, la quale ha, tra l'altro, approvato in particolare quanto segue:

“- di emettere massimi n. 97.734.664 (novantasettemilionisettecentotrentaquattromilaseicentosessantaquattro) warrant denominati “Warrant azioni ordinarie K.R.Energy S.p.A. 2009-2011” (i “Warrant”), ad un prezzo di emissione pari ad Euro 0,12 (zero virgola dodici) per ciascun Warrant, da versare contestualmente alla sottoscrizione dei Warrant, ciascuno valido per la sottoscrizione, ad un prezzo pari ad ulteriori Euro 0,35 (zero virgola trentacinque), di una azione ordinaria della società, esercitabili in qualsiasi momento nel periodo tra l'1 gennaio 2009 ed il 31 dicembre 2011, disciplinati dal regolamento allegato alla relazione degli amministratori, modificato come illustrato ed approvato in ogni sua parte e che verrà allegato al

verbale assembleare, il tutto con mandato al Consiglio di Amministrazione per richiedere l'ammissione a quotazione dei warrant medesimi presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al presidente e all'amministratore delegato in via disgiuntiva, di dare esecuzione alla emissione e quotazione del Warrant, ed in particolare: (i) di offrire in opzione i Warrant sulla base del rapporto infine individuato dal Consiglio di Amministrazione, sulla base delle indicazioni di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ; (ii) di redigere e pubblicare, preve le autorizzazioni richieste dalla legge, il prospetto informativo e di quotazione dei Warrant, e l'offerta dei warrant in opzione, anche ai sensi, per gli effetti e con le modalità di cui all'art. 2441 del codice civile, stabilendo tra l'altro il momento in cui le azioni matureranno il diritto di opzione, il periodo di esercizio del diritto di opzione e di sottoscrizione dei Warrant, compatibilmente con le autorizzazioni dell'autorità di vigilanza e delle indicazioni della società di gestione del mercato; (iii) di procedere all'offerta in borsa dei Warrant inoptati ed al successivo eventuale collocamento dei Warrant eventualmente residuati rispetto al totale; (iv) di fare quanto necessario per ottenere la quotazione dei Warrant presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e per effettuare ogni dichiarazione e formalità necessaria per dare esecuzione a quanto sopra;

- di aumentare il capitale sociale, a servizio dell'esercizio dei "Warrant azioni ordinarie K.R.Energy S.p.A. 2009-2011", in via scindibile, per un ammontare complessivo di massimi Euro 4.486.021,08 (quattromilioni quattrocentottantaseimilaventuno virgola otto), mediante emissione di massime n. 97.734.664 (novantasettemilionisettescentotrentaquattromilaseicentosessantaquattro) azioni ordinarie della società, prive di valore nominale, nel rapporto di una azione per ogni Warrant, al prezzo di Euro 0,35 (zero virgola trentacinque) per ogni azione, in parte a titolo di copertura della corrispondente parte del capitale sociale così aumentato e in parte a titolo di sovrapprezzo, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine finale di sottoscrizione al 31 gennaio 2012, detto aumento rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data."

Successivamente, in data 15 gennaio 2009 l'Assemblea dei Soci dell'Emittente ha approvato di modificare il regolamento "*Warrant azioni ordinarie K.R.Energy S.p.A. 2009-2011*" al fine di prorogare il termine ultimo entro il quale procedere alla sottoscrizione delle azioni ordinarie di compendio deliberando quanto segue:

"a) di modificare il regolamento "Warrant azioni ordinarie K.R.Energy S.p.A. 2009-2011" per quanto attiene il periodo di sottoscrizione, in proporzione ai warrant detenuti, delle azioni ordinarie di compendio K.R.Energy prive del valore nominale, dall'attuale periodo previsto (1 gennaio 2009 – 31 dicembre 2011), a nuovo periodo individuato nei tre anni successivi alla chiusura del periodo di offerta dei Warrant ovvero, in caso di inoptato, successivi alla chiusura del periodo di offerta in Borsa dei warrant eventualmente rimasti inoptati; posto in ogni caso che il periodo di esercizio dei Warrant si intenderà comunque concluso entro e non oltre il 30 giugno 2012. Il regolamento del warrant verrà conseguentemente ridenominato "Warrant azioni ordinarie K.R.Energy S.p.A. 2009-2012";

a) di modificare il secondo comma dell'articolo 5 dello Statuto come segue:

"L'assemblea straordinaria in data 24 giugno 2008, così come modificata con delibera in data 15 gennaio 2009, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a servizio dell'esercizio dei "Warrant azioni ordinarie K.R.Energy S.p.A. 2009-2012", la cui emissione è stata contestualmente approvata dalla medesima assemblea, in via scindibile, per un ammontare complessivo di massimi Euro 4.486.021,08, mediante emissione di massime n. 97.734.664 azioni ordinarie della società, prive di valore nominale, nel rapporto di una azione per ogni Warrant, al prezzo di Euro 0,35 per ogni azione, da sottoscrivere entro il termine finale di sottoscrizione fissato al 31 luglio 2012.";

b) di conferire ai legali rappresentanti pro tempore, anche disgiuntamente tra di loro, nei limiti di legge, ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni assunte, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, ivi incluso ogni più ampio potere per apportare al testo del presente verbale ed allegato statuto ogni modificazione non sostanziale eventualmente richiesta dalle competenti Autorità, anche per

l'iscrizione al Registro delle Imprese, nonché per procedere ai depositi di legge in relazione all'esecuzione dell'aumento di capitale”.

4.7 Data prevista per l'emissione dei Warrant

I Warrant sottoscritti entro il termine del Periodo di Offerta verranno messi a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. entro il decimo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Offerta. I Warrant sottoscritti entro la fine dell'Offerta in Borsa verranno messi a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. entro il decimo giorno di borsa aperta successivo al termine dell'Offerta in Borsa.

4.8 Limitazioni alla libera trasferibilità dei Warrant

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità dei Warrant.

4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione ai Warrant

K.R.Energy e gli strumenti finanziari dalla stessa emessi sono assoggettati alle norme in materia di offerte pubbliche di acquisto e di vendita di cui agli artt. 102 ss del Testo Unico, come successivamente modificato, e dei relativi regolamenti di attuazione, incluse le disposizioni in tema di offerta pubblica d'acquisto obbligatoria (articoli 104 e seguenti del TUF) e di offerta pubblica di acquisto residuale (articolo 108 del TUF).

4.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sui Warrant dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Non esistevano Warrant K.R.Energy nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, né durante l'esercizio in corso.

4.10-bis Azioni di compendio

4. 10-bis 1 Descrizione delle Azioni di compendio

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, risultano emesse n. 879.611.975 azioni ordinarie, interamente liberate, senza indicazione del valore nominale.

Le azioni K.R.Energy, quotate sul MTA, hanno il codice ISIN IT 0001356887.

L'assemblea degli azionisti della Società, in data 24 giugno 2008 ha, tra l'altro, deliberato un aumento di capitale sociale scindibile a pagamento, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione di massime n. 97.734.664 nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, da riservarsi in sottoscrizione esclusivamente ai titolari di detti Warrant nel rapporto di 1 Warrant per ogni azione di nuova emissione.

L'integrale sottoscrizione dei Warrant e l'eventuale integrale sottoscrizione delle Azioni di compendio comporteranno pertanto un aumento di capitale sociale dell'Emittente da n. 879.611.975 azioni a n. 977.346.639 azioni prive di valore nominale. In caso di successivo esercizio totale dei Warrant K.R.Energy incasserà ulteriori Euro 34.207.132,00.

Le Azioni di compendio saranno pertanto azioni ordinarie K.R.Energy senza valore nominale.

Ai sensi dell'articolo 2.4.1. del Regolamento di Borsa, le Azioni di compendio saranno ammesse in via automatica alla quotazione ufficiale presso il Mercato Telematico Azionario, al pari delle azioni K.R.Energy attualmente in circolazione.

4. 10-bis 2 Legislazione in base alla quale le Azioni di compendio saranno emesse

Le Azioni di compendio saranno emesse sulla base della legge italiana.

4. 10-bis 3 Caratteristiche delle Azioni di compendio

Le Azioni di compendio saranno azioni ordinarie ed avranno godimento regolare, saranno munite delle cedole in corso alla data di emissione e conferiranno gli stessi diritti ed avranno le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie K.R.Energy a detta data già in circolazione.

Le Azioni di compendio saranno ammesse al sistema di amministrazione accentrata della Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e saranno liberamente trasferibili a partire dal giorno della loro emissione.

4. 10-bis 4 Valuta delle Azioni di compendio

Le Azioni di compendio saranno emesse in Euro. Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 213/1998, le azioni verranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. con sede in Milano, Via Andrea Mantegna n. 6.

4. 10-bis 5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni di compendio

Le Azioni di compendio di nuova emissione avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno gli stessi diritti delle azioni ordinarie K.R.Energy in circolazione alla data della loro emissione.

Le Azioni di compendio saranno nominative, liberamente trasferibili e indivisibili e ciascuna di esse darà diritto a un voto in tutte le Assemblee Ordinarie e Straordinarie, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili. In caso di liquidazione, le azioni hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge.

Non esistono altre categorie di azioni.

4. 10-bis 6 Indicazione della delibera in virtù della quale le Azioni di compendio saranno emesse

Le Azioni di compendio verranno emesse in esecuzione della deliberazione dell'assemblea straordinaria di K. R. Energy (già Kaitech) del 24 giugno 2008, la quale ha, tra l'altro, approvato in particolare quanto segue:

“- di emettere massimi n. 97.734.664 (novantasettemilionisettecentotrentaquattromilaseicentosessantaquattro) warrant denominati “Warrant azioni ordinarie K.R.Energy S.p.A. 2009-2011” (i “Warrant”), ad un prezzo di emissione pari ad Euro 0,12 (zero virgola dodici) per ciascun Warrant, da versare contestualmente alla sottoscrizione dei Warrant, ciascuno valido per la sottoscrizione, ad un prezzo pari ad ulteriori Euro 0,35 (zero virgola trentacinque), di una azione ordinaria della società, esercitabili in qualsiasi momento nel periodo tra l'1 gennaio 2009 ed il 31 dicembre 2011, disciplinati dal regolamento allegato alla relazione degli amministratori, modificato come illustrato ed approvato in ogni sua parte e che verrà allegato al verbale assembleare, il tutto con mandato al Consiglio di Amministrazione per richiedere l'ammissione a quotazione dei warrant medesimi presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al presidente e all'amministratore delegato in via disgiuntiva, di dare esecuzione alla emissione e quotazione del Warrant, ed in particolare: (i) di offrire in opzione i Warrant sulla base del rapporto infine individuato dal Consiglio di Amministrazione, sulla base delle indicazioni di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ; (ii) di redigere e pubblicare, previe le autorizzazioni richieste dalla legge, il prospetto informativo e di quotazione dei Warrant, e l'offerta dei warrant in opzione, anche ai sensi, per gli effetti e con le modalità di cui all'art. 2441 del codice civile, stabilendo tra l'altro il momento in cui le azioni matureranno il diritto di opzione, il periodo di esercizio del diritto di opzione e di sottoscrizione dei Warrant, compatibilmente con le autorizzazioni dell'autorità di vigilanza e delle indicazioni della società di gestione del mercato; (iii) di

procedere all'offerta in borsa dei Warrant inoptati ed al successivo eventuale collocamento dei Warrant eventualmente residuati rispetto al totale; (iv) di fare quanto necessario per ottenere la quotazione dei Warrant presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e per effettuare ogni dichiarazione e formalità necessaria per dare esecuzione a quanto sopra;

- di aumentare il capitale sociale, a servizio dell'esercizio dei "Warrant azioni ordinarie K.R.Energy S.p.A. 2009-2011", in via scindibile, per un ammontare complessivo di massimi Euro 4.486.021,08 (quattromilioni quattrocentottantaseimilaventuno virgola otto), mediante emissione di massime n. 97.734.664 (novantasettemilionisettecentotrentaquattromilaseicentosessantaquattro) azioni ordinarie della società, prive di valore nominale, nel rapporto di una azione per ogni Warrant, al prezzo di Euro 0,35 (zero virgola trentacinque) per ogni azione, in parte a titolo di copertura della corrispondente parte del capitale sociale così aumentato e in parte a titolo di sovrapprezzo, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine finale di sottoscrizione al 31 gennaio 2012, detto aumento rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data."

Successivamente, in data 15 gennaio 2009 l'Assemblea dei Soci dell'Emittente ha approvato di modificare il regolamento "*Warrant azioni ordinarie K.R.Energy S.p.A. 2009-2011*" al fine di prorogare il termine ultimo entro il quale procedere alla sottoscrizione delle azioni ordinarie di compendio deliberando quanto segue:

- "a) di modificare il regolamento "Warrant azioni ordinarie K.R.Energy S.p.A. 2009-2011" per quanto attiene il periodo di sottoscrizione, in proporzione ai warrant detenuti, delle azioni ordinarie di compendio K.R.Energy prive del valore nominale, dall'attuale periodo previsto (1 gennaio 2009 – 31 dicembre 2011), a nuovo periodo individuato nei tre anni successivi alla chiusura del periodo di offerta dei Warrant ovvero, in caso di inoptato, successivi alla chiusura del periodo di offerta in Borsa dei warrant eventualmente rimasti inoptati; posto in ogni caso che il periodo di esercizio dei Warrant si intenderà comunque concluso entro e non oltre il 30 giugno 2012. Il regolamento del warrant verrà conseguentemente ridenominato "Warrant azioni ordinarie K.R.Energy S.p.A. 2009-2012";*
- b) di modificare il secondo comma dell'articolo 5 dello Statuto come segue:
"L'assemblea straordinaria in data 24 giugno 2008, così come modificata con delibera in data 15 gennaio 2009, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a servizio dell'esercizio dei "Warrant azioni ordinarie K.R.Energy S.p.A. 2009-2012", la cui emissione è stata contestualmente approvata dalla medesima assemblea, in via scindibile, per un ammontare complessivo di massimi Euro 4.486.021,08, mediante emissione di massime n. 97.734.664 azioni ordinarie della società, prive di valore nominale, nel rapporto di una azione per ogni Warrant, al prezzo di Euro 0,35 per ogni azione, da sottoscrivere entro il termine finale di sottoscrizione fissato al 31 luglio 2012.";*
- c) di conferire ai legali rappresentanti pro tempore, anche disgiuntamente tra di loro, nei limiti di legge, ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni assunte, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, ivi incluso ogni più ampio potere per apportare al testo del presente verbale ed allegato statuto ogni modificazione non sostanziale eventualmente richiesta dalle competenti Autorità, anche per l'iscrizione al Registro delle Imprese, nonché per procedere ai depositi di legge in relazione all'esecuzione dell'aumento di capitale".*

4. 10-bis 7 Data prevista per l'emissione delle Azioni di compendio

A decorrere dal primo giorno lavorativo immediatamente successivo all'emissione dei Warrant e sino al giorno 30 giugno 2012, termine iniziale e finale compresi, i portatori dei Warrant avranno diritto a sottoscrivere 1 (una) azione ordinaria di nuova emissione della Società con godimento regolare, al prezzo di ulteriori Euro 0,35 per azione per ogni Warrant posseduto, secondo le modalità e nei termini indicati nel Regolamento dei Warrant di cui al Paragrafo 4.5 che precede.

Le richieste di sottoscrizione dovranno essere presentate all'intermediario aderente alla Monte Titoli S.p.A. presso cui i *Warrant* sono depositati. L'Emittente provvederà ad emettere le azioni sottoscritte in esercizio dei *Warrant* mettendole a disposizione degli aventi diritto per il tramite della Monte Titoli S.p.A. entro il 10° (decimo) giorno di borsa aperta del mese successivo a quello di presentazione della richiesta di esercizio.

Tali azioni saranno quotate non appena possibile, al ricorrere dei relativi requisiti e condizioni, al pari delle azioni già in circolazione.

4. 10-bis 8 Limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni di compendio

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni di compendio.

4. 10-bis 9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione alle Azioni di compendio

K.R.Energy è assoggettata alle norme in materia di offerte pubbliche di acquisto e di vendita di cui agli artt. 102 ss del Testo Unico, come successivamente modificato, e dei relativi regolamenti di attuazione, incluse le disposizioni in tema di offerta pubblica d'acquisto obbligatoria (articoli 104 e seguenti del TUF) e di obbligo di acquisto (articolo 108 del TUF).

4. 10-bis 10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Le azioni K.R.Energy non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, né durante l'esercizio in corso.

4.11 Regime fiscale

4.11.1. Definizioni

Ai fini del presente Paragrafo 4.11 del Prospetto Informativo, i termini definiti hanno il significato di seguito riportato.

“Cessione di Partecipazioni Qualificate”: cessione di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano, nell'arco di un periodo di dodici mesi, i limiti per la qualifica di Partecipazione Qualificata. Il termine di dodici mesi decorre dal momento in cui i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione superiore ai limiti predetti. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni;

“Partecipazioni Non Qualificate”: le partecipazioni sociali in società quotate in mercati regolamentati diverse dalle Partecipazioni Qualificate;

“Partecipazioni Qualificate”: le partecipazioni sociali in società quotate in mercati regolamentati costituite dal possesso di partecipazioni (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'Assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero una partecipazione al capitale od al patrimonio superiore al 5%.

4.11.2. Regime fiscale relativo ai Warrant

*Quanto di seguito riportato costituisce una mera sintesi del regime fiscale proprio della detenzione e della cessione dei Warrant – ai sensi della legislazione tributaria italiana – applicabile ad alcune specifiche categorie di investitori e non intende essere un'esauriente analisi di tutte le possibili conseguenze fiscali connesse alla detenzione e alla cessione di tali titoli. Per ulteriori riferimenti e dettagli sulla disciplina fiscale dei predetti redditi, si rinvia alla disciplina recata dal Decreto Legislativo n. 461 del 22 novembre 1997, come successivamente modificato ed integrato (di seguito il “**D.Lgs. 461/1997**”) e dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986 (di seguito il “**Tuir**”), nonché agli ulteriori provvedimenti normativi e amministrativi correlati.*

Gli investitori, pertanto, sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei Warrant.

In base alla normativa vigente alla data di predisposizione del presente Prospetto Informativo le plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Warrant per la sottoscrizione di partecipazioni in società residenti in Italia con azioni negoziate in mercati regolamentati (come le Azioni), se non conseguite nell'esercizio di arti e professioni o d'imprese, costituiscono redditi diversi di natura finanziaria soggetti ad imposizione fiscale come segue:

- (a) le plusvalenze derivanti da cessioni di Warrant – effettuate anche nei confronti di soggetti diversi nell'arco di dodici mesi, anche se ricadenti in periodi di imposta differenti - che consentono l'acquisizione di una Partecipazione Qualificata, tenendo conto, a tal fine, anche delle cessioni dirette delle partecipazioni e altri diritti effettuate nello stesso periodo di dodici mesi, concorrono alla formazione del reddito imponibile, nella misura del 49,72% del loro ammontare;
- (b) le plusvalenze derivanti da cessioni di Warrant che – effettuate sempre nell'arco di dodici mesi, anche nei confronti di soggetti diversi – non consentono, anche unitamente alla diretta cessione delle partecipazioni e altri diritti, l'acquisizione di una Partecipazione Qualificata sono soggette ad imposta sostitutiva, con aliquota del 12,5%.

Le plusvalenze conseguite da soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia ad esito della cessione di Warrant (negoziati in mercati regolamentati italiani o esteri) che consentono – anche unitamente alla diretta cessione delle Azioni – l'acquisizione di una Partecipazione Non Qualificata, non sono soggette a tassazione in Italia.

Le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti in Italia privi di stabile organizzazione in Italia ad esito della cessione di Warrant che consentono l'acquisizione di una Partecipazione Qualificata concorrono alla formazione del reddito imponibile del percettore limitatamente al 49,72% del loro ammontare. Tali plusvalenze sono assoggettate a tassazione unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi. Resta comunque ferma per i soggetti non residenti la possibilità di chiedere l'applicazione del regime di non tassazione in Italia eventualmente previsto per le convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni in vigore tra l'Italia e il proprio stato di residenza. Nel caso in cui dalla cessione si generi una minusvalenza la stessa può essere riportata in deduzione, fino a concorrenza del 49,72% dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta nel quale la minusvalenza medesima è stata realizzata.

4.11.3. Regime fiscale relativo alle Azioni di compendio

Le informazioni riportate qui di seguito sintetizzano il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni della Società ai sensi della vigente legislazione tributaria italiana e relativamente a specifiche categorie di investitori.

Quanto segue non intende essere un'esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione di azioni.

Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni, qui di seguito riportato, si basa sulla legislazione vigente oltre che sulla prassi esistente alla data del Prospetto Informativo, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi, e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia.

In futuro potrebbero intervenire dei provvedimenti aventi ad oggetto la revisione delle aliquote delle ritenute sui redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria o delle misure delle imposte sostitutive afferenti i medesimi redditi. L'approvazione di tali provvedimenti legislativi modificativi della disciplina attualmente in vigore potrebbe, pertanto, incidere sul regime fiscale delle azioni della Società quale descritto nei seguenti paragrafi.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni ed a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle azioni della Società (dividendi o riserve).

A) Regime fiscale dei dividendi

I dividendi attribuiti sulle azioni della Società saranno soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società per azioni fiscalmente residenti in Italia.

Sono previste le seguenti differenti modalità di tassazione relativamente alle diverse categorie di percettori.

(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Non Qualificate, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A. (quali le azioni della Società oggetto della presente offerta), sono soggetti ad una imposta sostitutiva con aliquota del 12,50%, con obbligo di rivalsa, ai sensi dell'art. 27-ter D.P.R. n. 600 del 19 settembre 1973 (di seguito, il “**DPR 600/1973**”); non sussiste l'obbligo da parte dei soci di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi.

Questa imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A., nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998– di seguito, il “**TUF**”), dai soggetti (depositari) non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a Sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 213 del 24 giugno 1998 sulla dematerializzazione dei titoli, questa modalità di tassazione costituisce il regime ordinariamente applicabile alle azioni negoziate in mercati regolamentati italiani, quali le azioni della Società oggetto della presente offerta.

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Qualificate, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti a Partecipazioni Qualificate. Tali dividendi concorrono parzialmente alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio. Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2008 (il “**DM 2 aprile 2008**”) - in attuazione dell'articolo 1, comma 38 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (di seguito la “**Legge Finanziaria 2008**”) - ha determinato la percentuale di concorso alla formazione del reddito nella misura del 49,72%. Tale percentuale si applica ai dividendi formati con utili prodotti dalla società a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Resta ferma l'applicazione della precedente percentuale di concorso alla formazione del reddito, pari al 40%, per gli utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007. Inoltre, a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società fino a tale data.

(ii) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia esercenti attività di impresa

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni relative all'impresa non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti all'attività d'impresa. Tali dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio in misura pari al 49,72% del loro ammontare. In caso di concorso alla formazione del reddito imponibile di utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, gli stessi concorrono alla formazione del reddito imponibile del percettore in misura pari al 40%. Resta inteso che, a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società fino a tale data.

(iii) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del decreto del Tuir, società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lettere a) e b), del Tuir, fiscalmente residenti in Italia

I dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del Tuir, da società ed enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. a) e b), del Tuir, ovverosia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente con le seguenti modalità:

- (a) le distribuzioni a favore di soggetti IRPEF (e.g., società in nome collettivo, società in accomandita semplice) concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente in misura pari al 49,72% del loro ammontare; in caso di concorso alla formazione del reddito imponibile di utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, gli stessi concorrono alla formazione del reddito imponibile del percettore in misura pari al 40%, restando inteso che, a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società fino a tale data;
- (b) le distribuzioni a favore di soggetti IRES (e.g., società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni) concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 5% del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

(iv) Enti di cui all'articolo 73(1), lett. c) del Tuir, fiscalmente residenti in Italia

I dividendi percepiti dagli enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. c), del Tuir, ovverosia dagli enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, concorrono a formare il reddito complessivo limitatamente al 5% del loro ammontare.

(v) Soggetti esenti

Per le azioni, quali le azioni emesse dalla Società, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli S.p.A., i dividendi percepiti da soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle società (IRES) sono soggetti ad una imposta sostitutiva con aliquota del 27% applicata dal soggetto (aderente al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli S.p.A.) presso il quale le azioni sono depositate.

(vi) Fondi pensione italiani ed O.I.C.V.M.

Gli utili percepiti da (a) fondi pensione italiani di cui al Decreto Legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005 (il “**Decreto 252**”) e (b) dagli organismi italiani di investimento collettivo in valori mobiliari soggetti alla disciplina di cui all’articolo 8, commi da 1 a 4, del D.Lgs. 461/1997 (di seguito gli “**O.I.C.V.M.**”), non sono soggette a ritenuta alla fonte né ad imposta sostitutiva.

Concorrono alla formazione del risultato complessivo annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell’11%, per i fondi pensione, e con aliquota del 12,50% per gli O.I.C.V.M.

Con riferimento a fondi comuni di investimento in valori mobiliari ovvero SICAV residenti con meno di 100 partecipanti – ad eccezione del caso in cui le quote od azioni dei predetti organismi detenute da investitori qualificati, diversi dalle persone fisiche, siano superiori al 50% – l’imposta sostitutiva del 12,50% si applica sulla parte di risultato della gestione diverso da quello riferibile a partecipazioni “qualificate” (che, al contrario, è soggetto ad imposta sostitutiva del 27%). A questi fini si considerano “qualificate” le partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto superiori al 10% se relative a società con titoli negoziati in mercati regolamentati, ovvero superiori al 50% negli altri casi (nel computo di questa percentuale si tiene conto dei diritti, rappresentati o meno da titoli, che consentono di acquistare partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto).

(vii) Fondi comuni di investimento immobiliare

Ai sensi del Decreto Legge n. 351 del 25 settembre 2001 (il “**Decreto 351**”), convertito con modificazioni dalla Legge n. 410 del 23 novembre 2001 ed a seguito delle modifiche apportate dall’articolo 41-bis del Decreto Legge n. 269 del 30 settembre 2003, convertito con modificazioni in Legge 326/2003 (il “**Decreto 269**”), le distribuzioni di utili percepite dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell’articolo 37 del TUF ovvero dell’articolo 14-bis della Legge n. 86 del 25 gennaio 1994 (la “**Legge 86**”), nonché dai fondi di investimento immobiliare istituiti anteriormente al 26 settembre 2001, non sono soggette a ritenuta d’imposta né ad imposta sostitutiva.

Tali fondi non sono soggetti alle imposte sui redditi e all’imposta regionale sulle attività produttive. In alcuni casi si potrebbe rendere dovuta un’imposta patrimoniale dell’1%. I proventi derivanti dalla partecipazione ai suindicati fondi sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 20%, applicata a titolo di acconto o d’imposta (a seconda della natura giuridica del percipiente), con esclusione dei proventi percepiti dai soggetti, beneficiari effettivi di tali proventi, fiscalmente residenti in Stati esteri che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l’amministrazione finanziaria italiana.

(viii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Le distribuzioni di utili percepite da soggetti non residenti in Italia che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, non sono soggette in Italia ad alcuna ritenuta né ad imposta sostitutiva e concorrono a formare il reddito complessivo della stabile organizzazione nella misura del 5% del loro ammontare, ovvero per l’intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Qualora le distribuzioni siano riconducibili ad una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al paragrafo che segue.

(ix) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che non detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato

I dividendi, derivanti da azioni o titoli simili immessi nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A. (quali le azioni della Società oggetto della presente offerta), percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui la partecipazione sia riferibile, sono in linea di principio, soggetti ad una imposta sostitutiva del 27%, ridotta al 12,50% per gli utili pagati su azioni di risparmio, ai sensi dell'art. 27-ter DPR 600/1973.

Tale imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A., nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del TUF), dai soggetti non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a Sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

Gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia, diversi dagli azionisti di risparmio, hanno diritto, a fronte di un'istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, al rimborso fino a concorrenza dei 4/9 della imposta sostitutiva subita in Italia ai sensi dell'art. 27-ter, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero.

Alternativamente al suddetto rimborso, i soggetti residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni per evitare la doppia imposizione possono chiedere l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura (ridotta) prevista dalla convenzione di volta in volta applicabile. A tal fine i soggetti presso cui le azioni sono depositate, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A., debbono acquisire:

- una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione;
- un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione. Questa attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

L'Amministrazione finanziaria italiana ha peraltro concordato con le amministrazioni finanziarie di alcuni Stati esteri un'apposita modulistica volta a garantire un più efficiente e agevole rimborso o esonero totale o parziale del prelievo alla fonte applicabile in Italia. Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata con aliquota del 27%. In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può comunque richiedere all'Amministrazione finanziaria il rimborso della differenza tra la ritenuta applicata e quella applicabile ai sensi della convenzione tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge.

Nel caso in cui i soggetti percettori siano (i) fiscalmente residenti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo ed inclusi nella lista da predisporre con apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 168-bis del Tuir ed (ii) ivi soggetti ad un'imposta sul reddito delle società, i dividendi sono soggetti ad una imposta sostitutiva pari all'1,375% del relativo ammontare. Fino all'emanazione del suddetto decreto ministeriale, gli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che rilevano ai fini dell'applicazione dell'imposta nella citata misura dell'1,375% sono quelli inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche. Ai sensi dell'articolo 1, comma 68 della Legge Finanziaria 2008, l'imposta sostitutiva dell'1,375% si applica ai soli dividendi derivanti da utili formati a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007.

Ai sensi dell'art. 27-bis del DPR 600/1973, approvato in attuazione della Direttiva n. 435/90/CEE del 23 luglio 1990, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società (a) che riveste una delle forme previste

nell'allegato alla stessa Direttiva n. 435/90/CEE, (b) che è fiscalmente residente in uno Stato membro dell'Unione Europea, (c) che è soggetta, nello Stato di residenza, senza possibilità di fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte indicate nell'allegato alla predetta Direttiva e (d) che detiene una partecipazione diretta nella Società non inferiore al 10 per cento del capitale sociale, per un periodo ininterrotto di almeno un anno, tale società ha diritto a richiedere alle autorità fiscali italiane il rimborso dell'imposta sostitutiva applicata sui dividendi da essa percepiti. A tal fine, la società non residente deve produrre (x) una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i predetti requisiti nonché (y) la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni sopra indicate. Inoltre, secondo quanto chiarito dalle autorità fiscali italiane, al verificarsi delle predette condizioni ed in alternativa alla presentazione di una richiesta di rimborso successivamente alla distribuzione del dividendo, purché il periodo minimo annuale di detenzione della partecipazione nella Società sia già trascorso al momento della distribuzione del dividendo medesimo, la società non residente può direttamente richiedere all'intermediario depositario delle azioni la non applicazione dell'imposta sostitutiva presentando all'intermediario in questione la stessa documentazione sopra indicata. In relazione alle società non residenti che risultano direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in Stati dell'Unione Europea, il suddetto regime di rimborso o di non applicazione dell'imposta sostitutiva può essere invocato soltanto a condizione che le medesime società dimostrino di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare del regime in questione.

(x) *Distribuzione di riserve di cui all'art. 47, comma quinto, del Tuir*

Le informazioni fornite in questo Paragrafo sintetizzano il regime fiscale applicabile alla distribuzione da parte della Società – in occasione diversa dal caso di riduzione del capitale esuberante, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione – delle Riserve di Capitale di cui all'art 47, comma quinto, del Tuir, ovverosia, tra l'altro, delle riserve od altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di conguaglio versati dai sottoscrittori, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (di seguito anche “**Riserve di Capitale**”).

(a) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia

Indipendentemente dalla delibera assembleare, le somme percepite da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono utili per i percettori nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette, a seconda che si tratti o meno di Partecipazioni Non Qualificate e/o non relative all'impresa, al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto, sulla base di quanto testé indicato, dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione. Ne consegue che, in sede di successiva cessione, la plusvalenza imponibile è calcolata per differenza fra il prezzo di vendita ed il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione ridotto di un ammontare pari alle somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali (al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile). Secondo l'interpretazione fatta propria dall'Amministrazione finanziaria le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione costituiscono utili. In relazione alle partecipazioni per cui la persona fisica abbia optato per il regime cosiddetto del “risparmio gestito” di cui all'art. 7 del D.Lgs. 461/1997, in assenza di qualsiasi chiarimento da parte dell'Amministrazione Finanziaria, seguendo un'interpretazione sistematica delle norme, le somme distribuite a titolo di ripartizione delle Riserve di Capitale dovrebbero concorrere a formare il risultato annuo della gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione. Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta (o al venire meno del regime del “risparmio gestito” se anteriore) deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo della gestione maturato nel periodo d'imposta, da assoggettare ad imposta sostitutiva del 12,50%.

- (b) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del Tuir, società di persone, società ed enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. a) e b) del Tuir, fiscalmente residenti in Italia.

In capo alle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del Tuir, alle società ed enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. a) e b), del Tuir, fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva le quote di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili dovrebbero essere soggette al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono plusvalenze e, come tali, assoggettate al regime evidenziato al successivo Paragrafo B.

- (c) Fondi pensione italiani e O.I.C.V.M. (fondi di investimento, SICAV)

In base ad una interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite da O.I.C.V.M. (fondi di investimento, SICAV) e fondi pensione italiani a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, dovrebbero concorrere a formare il risultato netto di gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione, soggetto ad un'imposta sostitutiva del 12,50% (11% nel caso di fondi pensione). Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo di gestione.

- (d) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

In capo ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia (siano essi persone fisiche o società di capitali), privi di stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia riferibile, la natura fiscale delle somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale è la medesima di quella evidenziata per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia. Al pari di quanto evidenziato per le persone fisiche e per le società di capitali fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare.

- (e) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le società ed enti di cui all'art. 73 comma primo, lett. a) e b) del Tuir, fiscalmente residenti in Italia.

Qualora la distribuzione di Riserve di Capitale derivi da una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al precedente Paragrafo sub (d).

B. Regime fiscale delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni

(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un diverso regime fiscale a seconda che si tratti di una cessione di Partecipazioni Qualificate o di Partecipazioni Non Qualificate.

Cessione di Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di una Partecipazione Qualificata conseguita al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente limitatamente al 49,72% del loro ammontare. Per tali plusvalenze, la tassazione avviene in sede di dichiarazione annuale dei redditi. Qualora dalla cessione delle partecipazioni si generi una minusvalenza, la stessa è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 49,72% dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che tale minusvalenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale è stata realizzata.

Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Non Qualificate, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 12,5%. Il contribuente può optare per una delle seguenti modalità di tassazione:

- (a) Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi. Nella dichiarazione vanno indicate le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno. L'imposta sostitutiva del 12,5% è determinata in tale sede sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze ed è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purché esposte in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza, delle relative plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Il criterio della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non scelga uno dei due regimi di cui ai successivi punti (b) e (c).
- (b) Regime del risparmio amministrato (opzionale). Tale regime può trovare applicazione a condizione che (i) le azioni siano depositate presso banche o società di intermediazione mobiliari residenti o altri soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali e (ii) l'azionista opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario) per l'applicazione del regime del risparmio amministrato. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva con l'aliquota del 12,5% è determinata e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate in custodia o in amministrazione, su ciascuna plusvalenza realizzata. Le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto computando l'importo delle minusvalenze in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto di

risparmio amministrato intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi.

- (c) Regime del risparmio gestito (opzionale). Presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato. In tale regime, un'imposta sostitutiva del 12,5% è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari italiani soggetti ad imposta sostitutiva di cui all'articolo 8 del D.Lgs. 461/1997. Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante cessione di Partecipazioni Non Qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva del 12,5%. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. In caso di chiusura del rapporto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto cui sia applicabile il regime del risparmio amministrato, ovvero utilizzati (per l'importo che trova capienza in esso) nell'ambito di un altro rapporto per il quale sia stata effettuata l'opzione per il regime del risparmio gestito, purché il rapporto o deposito in questione sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, ovvero possono essere portate in deduzione dai medesimi soggetti in sede di dichiarazione dei redditi, secondo le medesime regole applicabili alle minusvalenze eccedenti di cui al precedente punto (a).

(ii) Persone fisiche esercenti attività d'impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del Tuir

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del Tuir mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario.

Secondo quanto chiarito dall'amministrazione finanziaria, gli elementi negativi di reddito realizzati da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del Tuir mediante cessione a titolo oneroso delle azioni sarebbero integralmente deducibili dal reddito imponibile del soggetto cedente. Tuttavia, laddove siano soddisfatte le condizioni evidenziate ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo paragrafo, le plusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile in misura pari al 49,72%. Le minusvalenze realizzate relative a partecipazioni con i requisiti di cui ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo paragrafo sono deducibili in misura parziale analogamente a quanto previsto per la tassazione delle plusvalenze. Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevati, il costo fiscale delle azioni cedute e assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

(iii) Società ed enti di cui all'articolo 73(1), lett. a) e b), del Tuir

Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'articolo 73(1), lett. a) e b), del Tuir, ovverosia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, mediante cessione a titolo oneroso delle azioni concorrono a formare il reddito d'impresa imponibile per il loro intero ammontare.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 87 del Tuir, le plusvalenze realizzate relativamente ad azioni in società ed enti indicati nell'articolo 73 del Tuir non concorrono alla formazione del reddito imponibile in quanto esenti nella misura del 95% per cento, se le suddette azioni presentano i seguenti requisiti:

- (a) ininterrotto possesso dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione considerando cedute per prime le azioni o quote acquisite in data più recente;
- (b) classificazione nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;
- (c) residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o territorio di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato ai sensi dell'articolo 168-bis, o, alternativamente, l'avvenuta dimostrazione, a seguito dell'esercizio dell'interpello secondo le modalità di cui al comma 5, lettera b), dell'articolo 167, che dalle partecipazioni non sia stato conseguito, sin dall'inizio del periodo di possesso, l'effetto di localizzare i redditi in Stati o territori diversi da quelli individuati nel medesimo decreto di cui all'articolo 168-bis del Tuir;
- (d) la società partecipata esercita un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'art. 55 del Tuir; tuttavia tale requisito non rileva per le partecipazioni in società i cui titoli sono negoziati nei mercati regolamentati.

I requisiti di cui ai punti (c) e (d) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso. Le cessioni delle azioni o quote appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie e di quelle appartenenti alla categoria dell'attivo circolante vanno considerate separatamente con riferimento a ciascuna categoria. In presenza dei requisiti menzionati, le minusvalenze realizzate dalla cessione di partecipazioni sono indeducibili dal reddito d'impresa.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevati, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

Le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relative ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione (i) si applica con riferimento alle azioni acquisite nei 36 mesi precedenti il realizzo/conseguimento, sempre che siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti (c) e (d), ma (ii) non si applica ai soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali di cui al Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002.

In relazione alle minusvalenze deducibili dal reddito di impresa, deve inoltre essere segnalato che, ai sensi dell'articolo 5-*quinquies*, comma 3, del decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248, qualora l'ammontare delle suddette minusvalenze, derivanti da operazioni su azioni negoziate in mercati regolamentati, risulti superiore a Euro 50.000,00, anche a seguito di più operazioni, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie relativi all'operazione. Il dettaglio delle notizie che dovranno formare oggetto di comunicazione, oltre ai termini ed alle modalità procedurali di detta comunicazione, sono contenute nel provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 29 marzo 2007 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 13 aprile 2007, n. 86). In caso di comunicazione omessa, incompleta o infedele, la minusvalenza realizzata non sarà deducibile ai fini fiscali.

Per alcuni tipi di società ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate dai suddetti soggetti mediante cessione di azioni concorrono a formare anche il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

(iv) Enti di cui all'articolo 73(1), lett. c) del Tuir, fiscalmente residenti in Italia

Le plusvalenze realizzate, al di fuori dell'attività d'impresa, da enti non commerciali residenti, sono assoggettate a tassazione con le stesse regole previste per le plusvalenze realizzate da persone fisiche su partecipazioni detenute non in regime d'impresa.

(v) Fondi pensione italiani e O.I.C.V.M.

Le plusvalenze realizzate da fondi pensione italiani di cui al D.Lgs. 252/2005 e dagli O.I.C.V.M., mediante cessione a titolo oneroso di azioni sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11%, per i fondi pensione, e con aliquota del 12,50% per gli O.I.C.V.M.. Con riferimento a fondi comuni di investimento in valori mobiliari ovvero SICAV residenti con meno di 100 partecipanti – ad eccezione del caso in cui le quote od azioni dei predetti organismi detenute da investitori qualificati, diversi dalle persone fisiche, siano superiori al 50% – l'imposta sostitutiva del 12,5% si applica sulla parte di risultato della gestione riferibile a partecipazioni "non qualificate". Sulla parte di risultato della gestione maturato in ciascun anno riferibile a partecipazioni "qualificate" detenute dai predetti soggetti, l'imposta sostitutiva è invece dovuta con aliquota del 27%. A questi fini si considerano "qualificate" le partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto superiore al 10% in relazione a società con titoli negoziati in mercati regolamentati, ovvero superiore al 50% negli altri casi (nel computo di questa percentuale si tiene conto dei diritti, rappresentati o meno da titoli, che consentono di acquistare partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto).

(vi) Fondi comuni di investimento immobiliare

Ai sensi del D.L. 351/2001, ed a seguito delle modifiche apportate dall'art. 41-bis del D.L. 269/2003, a far data dall'1 gennaio 2004, i proventi, ivi incluse le plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni, conseguiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'art. 37 del TUF e dell'art. 14-bis della Legge 86/1994, non sono soggetti ad imposte sui redditi. Tali fondi non sono soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive. In alcuni casi si potrebbe rendere dovuta un'imposta patrimoniale dell'1%. I proventi derivanti dalla partecipazione ai su indicati fondi sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 20%, applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica dei percipienti), con esclusione dei proventi percepiti dai soggetti fiscalmente residenti in Stati che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l'Amministrazione finanziaria italiana.

(vii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto delle plusvalenze realizzate da società ed enti di cui all'articolo 73(1), lett. a) e b) del Tuir, fiscalmente residenti in Italia. Qualora la partecipazione non sia connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al successivo paragrafo.

(viii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Non Qualificate in società italiane negoziate in mercati regolamentati (come la Società), non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute. In capo agli azionisti fiscalmente non residenti in Italia cui si applica il regime del risparmio amministrato ovvero che abbiano optato per il regime del risparmio gestito di cui agli articoli 6 e 7 del D.Lgs. 461/1997 il beneficio dell'esenzione è subordinato alla presentazione di un'autocertificazione attestante la non residenza fiscale in Italia.

Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Qualificate concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente secondo le stesse regole previste per le persone fisiche non esercenti attività d'impresa. Tali plusvalenze sono assoggettate a tassazione unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, poiché le stesse non possono essere soggette né al regime del risparmio amministrato né al regime del risparmio gestito. Resta comunque ferma, ove applicabile, l'applicazione delle disposizioni previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

D. Tassa sui contratti di borsa

Ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legge n. 248 del 31 dicembre 2007, convertito nella legge n. 31 del 28 febbraio 2008, la tassa sui contratti di borsa di cui al Regio Decreto n. 3278 del 30 dicembre 1923 è stata abrogata.

E. Imposta sulle successione e donazione

L'articolo 13 della Legge 18 ottobre 2001, n. 383 ha disposto, tra l'altro, la soppressione dell'imposta sulle successioni e donazioni. Tuttavia, l'imposta in commento è stata reintrodotta dalla Legge n. 286 del 24 novembre 2006, come modificata dalla Legge 296. Conseguentemente, i trasferimenti di azioni per successione a causa di morte, per donazione o a titolo gratuito rientrano nell'ambito di applicazione della suddetta imposta. L'imposta si applica anche sulla costituzione di vincoli di destinazione. In relazione al rapporto di parentela o ad altre condizioni sono previste, entro determinati limiti, talune esenzioni.

CAPITOLO V CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta in Opzione dei *Warrant* non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta, distinguendo tra gli strumenti finanziari offerti in vendita e quelli offerti in sottoscrizione

L'operazione di cui al Prospetto Informativo riguarda l'emissione di massimi n. 97.734.664 *Warrant* da offrire in opzione agli azionisti di K.R.Energy ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, cod. civ. in base al rapporto di 1 *Warrant* ogni 9 azioni ordinarie possedute, in proporzione al numero di azioni detenute da ciascun azionista. I *Warrant* saranno emessi ad un prezzo unitario pari ad Euro 0,12, convertibile mediante pagamento di ulteriori Euro 0,35 in n. 1 azione ordinaria K.R.Energy di nuova emissione priva di valore nominale, godimento regolare.

Al fine di assicurare quozienti interi di cambio agli azionisti K.R.Energy, Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., azionista di maggioranza di K.R.Energy, rinuncerà – ove necessario, e per la minor misura necessaria – a diritti frazionari di sottoscrizione.

A decorrere dal primo giorno lavorativo immediatamente successivo all'emissione dei *Warrant* e sino al giorno 30 giugno 2012, termine iniziale e finale compresi, i portatori dei *Warrant* avranno diritto a sottoscrivere 1 (una) azione ordinaria di nuova emissione della Società con godimento regolare, al prezzo di ulteriori Euro 0,35 per azione per ogni *Warrant* posseduto, secondo le modalità e nei termini indicati nel Regolamento dei *Warrant* di cui al Paragrafo 4.5 che precede.

L'assemblea degli azionisti della Società, in data 24 giugno 2008 ha, pertanto, deliberato un aumento di capitale sociale scindibile a pagamento, a servizio dell'esercizio dei *Warrant*, mediante emissione di massime n. 97.734.664 nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, da riservarsi in sottoscrizione esclusivamente ai titolari di detti *Warrant* nel rapporto di 1 *Warrant* per ogni azione di nuova emissione.

I n. 97.734.664 *Warrant* consentiranno di rafforzare il patrimonio netto della Società per ulteriori Euro 6,8 milioni circa (per ulteriori informazioni vedasi Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2.2, Capitolo X, Paragrafo 10.1), in quanto gli stessi, offerti in opzione ai soci di K.R.Energy, in proporzione di 1 *Warrant* ogni n. 9 azioni K.R.Energy possedute, verranno emessi al prezzo di Euro 0,12 per ciascun *Warrant*, per complessivi Euro 11.728.160. A tal riguardo, Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., socio di maggioranza di K.R.Energy, in data 15 maggio 2008 si è impegnata a versare tale importo garantendone la sottoscrizione anche per l'eventuale inoptato. Al riguardo, si consideri tuttavia che l'eventuale integrale sottoscrizione dei *Warrant* da parte di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. (anche per la parte rimasta inoptata), operando a valere sulle risorse già versate a titolo di finanziamento e/o a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale, non comporterà l'entrata di nuove risorse finanziarie. In caso di sottoscrizione da parte del mercato dei *Warrant* di propria spettanza, potrebbero tuttavia pervenire alla Società oltre a quanto già versato dal socio Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., ulteriori risorse finanziarie per Euro 3.909 mila.

In caso di successivo totale esercizio dei *Warrant*, la Società incasserà ulteriori Euro 34,2 milioni circa, a seguito dell'emissione di n. 97.734.664 azioni ordinarie K.R.Energy di compendio ad un prezzo di esercizio pari a 0,35 Euro per azione.

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo, risultano emesse n. 879.611.975 azioni ordinarie, interamente liberate, senza indicazione di valore nominale.

Le azioni K.R.Energy, quotate sul MTA, hanno il codice ISIN IT 0001356887.

L'integrale sottoscrizione dei *Warrant* e l'eventuale integrale sottoscrizione delle Azioni di compendio comporteranno pertanto un aumento di capitale sociale dell'Emittente da n. 879.611.975 azioni a n.

977.346.639 azioni prive di valore nominale. In caso di successivo esercizio totale del *Warrant* K.R.Energy incasserà ulteriori Euro 34.207.132,00.

5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta

I diritti di opzione dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, nel periodo dal 13 luglio 2009 al 31 luglio 2009 compresi (il “**Periodo di Offerta**”), presso gli intermediari depositari aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A., nell’osservanza delle norme di servizio che la stessa diramerà nell’imminenza dell’operazione e mediante i moduli di sottoscrizione disponibili presso ciascun intermediario depositario. Il modulo di sottoscrizione conterrà almeno gli elementi di identificazione dell’operazione e le seguenti informazioni riprodotte con carattere che ne consenta una agevole lettura:

- (i) l’avvertenza che l’aderente può ricevere gratuitamente copia del Prospetto Informativo e
- (ii) il richiamo al Capitolo “Fattori di Rischio” contenuto nel Prospetto Informativo.

Potranno esercitare il diritto di opzione i titolari di azioni ordinarie dell’Emittente depositate presso un intermediario autorizzato aderente alla Monte Titoli S.p.A. ed immesse nel sistema in regime di dematerializzazione, in base al rapporto di 1 *Warrant* ogni 9 azioni ordinarie possedute, in proporzione al numero di azioni detenute da ciascun azionista

Le adesioni all’Offerta sono irrevocabili e non possono essere soggette ad alcuna condizione. La Società non risponde di eventuali ritardi imputabili agli intermediari autorizzati nell’esecuzione delle disposizioni impartite dai richiedenti in relazione all’adesione all’Offerta. La verifica della regolarità e della correttezza delle adesioni pervenute agli intermediari autorizzati sarà effettuata dagli stessi. I diritti di opzione saranno negoziabili in Borsa dal 13 luglio 2009 al 24 luglio 2009 compresi. Entro il mese successivo al termine del Periodo di Offerta, i diritti di opzione non esercitati nel Periodo di Offerta saranno offerti in Borsa dalla Società per almeno cinque giorni di mercato aperto ai sensi dell’articolo 2441, terzo comma, cod.civ. (l’“**Offerta in Borsa**”).

La seguente tabella riassume il calendario previsto per l’Offerta:

Attività	Data
Inizio del Periodo di Offerta e del periodo di negoziazione in Borsa dei diritti di opzione	il 13 luglio 2009
Ultimo giorno (incluso) di negoziazione in Borsa dei diritti di opzione	il 24 luglio 2009
Ultimo giorno (incluso) del Periodo di Offerta e termine ultimo di sottoscrizione dei <i>Warrant</i>	il 31 luglio 2009
Comunicazione dei risultati dell’Offerta	Entro cinque giorni dalla fine del Periodo di Offerta

Alla data del Prospetto Informativo è previsto che le date di inizio e di chiusura del periodo di Offerta in Borsa siano, rispettivamente, 13 luglio 2009 e 31 luglio 2009; le date definitive di inizio e chiusura dell’Offerta in Borsa verranno comunque comunicate al pubblico mediante comunicato diffuso ai sensi degli articoli 66 e 89 del Regolamento Emittenti.

5.1.4 Ammontare della sottoscrizione

L’Offerta è destinata agli azionisti della Società in base al rapporto di 1 *Warrant* ogni 9 azioni ordinarie possedute, in proporzione al numero di azioni detenute da ciascun azionista. I *Warrant* saranno emessi ad un prezzo unitario pari ad Euro 0,12, convertibile mediante pagamento di ulteriori Euro 0,35 in n. 1 azione ordinaria K.R.Energy di nuova emissione priva di valore nominale, godimento regolare.

Al fine di assicurare quozienti interi di cambio agli azionisti K.R.Energy, Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., azionista di maggioranza di K.R.Energy, rinuncerà – ove necessario, e per la minor misura necessaria – a diritti frazionari di sottoscrizione.

Non sono previsti quantitativi minimi o massimi di sottoscrizione.

5.1.5 Pagamento e consegna dei warrant

Il pagamento integrale dei *Warrant* dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione degli stessi e comunque entro il termine del Periodo di Offerta. Nessun onere o spesa accessoria è prevista dall'Emittente a carico del sottoscrittore.

I *Warrant* sottoscritti entro il termine del Periodo di Offerta verranno messi a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. entro il decimo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Offerta. I *Warrant* sottoscritti entro la fine dell'Offerta in Borsa verranno messi a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. entro il decimo giorno di borsa aperta successivo al termine dell'Offerta in Borsa.

5.1.6 Risultati dell'Offerta

Trattandosi di un'offerta in opzione, il soggetto tenuto a comunicare al pubblico e alla CONSOB i risultati dell'Offerta è l'Emittente.

La pubblicazione dei risultati dell'Offerta con indicazione del numero dei diritti di opzione non esercitati da offrire in Borsa ai sensi dell'articolo 2441, terzo comma, cod.civ. e delle date delle riunioni in cui l'Offerta in Borsa sarà effettuata, avverrà entro cinque giorni dalla fine del Periodo di Offerta mediante comunicato stampa e apposito avviso da pubblicarsi sul quotidiano "Finanza & Mercati" ovvero "MF – Milano Finanza"

La comunicazione dei risultati definitivi dell'Offerta, unitamente alla data di assegnazione dei *Warrant*, sarà effettuata entro cinque giorni dal termine dell'Offerta in Borsa di cui all'art. 2441, terzo comma, cod. civ., mediante apposito comunicato.

5.1.7 Informazioni circa la sospensione o revoca dell'Offerta

L'Offerta diverrà irrevocabile dalla data del deposito presso il Registro delle Imprese di Milano del corrispondente avviso, ai sensi dell'articolo 2441, secondo comma, cod. civ. Qualora non si desse esecuzione all'Offerta nei termini previsti nel Prospetto Informativo, ne verrà data comunicazione al pubblico e alla Consob entro il giorno di Borsa aperta antecedente quello previsto per l'inizio del Periodo di Offerta, e, successivamente, mediante apposito avviso pubblicato sul quotidiano "Finanza & Mercati" ovvero "MF – Milano Finanza".

5.1.8 Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso

Non è prevista la possibilità per gli aderenti all'Offerta di ridurre la propria sottoscrizione.

5.1.9 Ritiro della sottoscrizione

L'adesione all'Offerta è irrevocabile, salvo i casi previsti dalla legge. In particolare, gli investitori che hanno già concordato di acquistare o sottoscrivere i *Warrant* prima della pubblicazione di un eventuale supplemento hanno il diritto, esercitabile entro il termine indicato nel supplemento e comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione.

5.1.10 Procedura per la negoziabilità dei diritti di opzione e per il trattamento dei diritti di opzione non esercitati

I diritti di opzione saranno negoziabili sul MTA dal 13 luglio 2009 al 24 luglio 2009 compresi in conformità con il Regolamento di Borsa e nel rispetto del disposto dell'articolo 2441 del Codice Civile e di ogni altra disposizione di legge applicabile.

I diritti di opzione non esercitati entro il 31 luglio 2009 compreso saranno offerti dall'Emittente sul MTA ai sensi dell'articolo 2441, comma terzo, del Codice Civile.

Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., socio di maggioranza di K.R.Energy ha garantito la sottoscrizione anche dell'eventuale inoptato.

5.2 Piano di ripartizione e assegnazione

5.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali i Warrant sono offerti e mercati

L'Offerta è destinata agli azionisti della Società in base al rapporto di 1 *Warrant* ogni 9 azioni ordinarie possedute, in proporzione al numero di azioni detenute da ciascun azionista. I *Warrant* saranno emessi ad un prezzo unitario pari ad Euro 0,12, convertibile mediante pagamento di ulteriori Euro 0,35 in n. 1 azione ordinaria K.R.Energy di nuova emissione priva di valore nominale, godimento regolare.

Al fine di assicurare quozienti interi di cambio agli azionisti K.R.Energy, Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., azionista di maggioranza di K.R.Energy, rinuncerà – ove necessario, e per la minor misura necessaria – a diritti frazionari di sottoscrizione.

L'Offerta è promossa unicamente sul mercato italiano, sulla base del presente Prospetto Informativo.

Non possono inoltre aderire all'Offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, siano ai sensi delle *U. S. Securities Laws* e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "**Altri Paesi**"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali Paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. I *Warrant* e le Azioni di compendio non sono state, né saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Essi non potranno conseguentemente essere offerti o comunque consegnati direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

5.2.2 Principali azionisti o membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente che intendono aderire all'Offerta e persone che intendono aderire all'Offerta per più del 5%

Fatta eccezione per quanto di seguito specificato e del fatto che l'Offerta è destinata agli azionisti della Società, l'Emittente non è a conoscenza dell'intenzione di aderire all'Offerta da parte di membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente.

Si segnala che Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., socio di maggioranza di K.R.Energy con una partecipazione pari, complessivamente, al 66,67% circa del relativo capitale sociale, ha garantito la sottoscrizione dei diritti di opzione alla stessa spettanti e anche dell'eventuale inoptato.

5.2.3 Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione

In considerazione della natura dell'Offerta, non sono previste comunicazioni ai sottoscrittori prima dell'assegnazione dei *Warrant*. In particolare, l'Offerta non prevede divisioni in *tranche*. Non sono previste condizioni che possono determinare variazioni del Periodo di Offerta come indicato nel precedente Paragrafo 5.1.3. della presente Sezione Seconda. I Destinatari dell'Offerta sono liberi, all'interno del Periodo di

Offerta, di esercitare il diritto di opzione in conformità al rapporto di sottoscrizione indicato nel precedente Paragrafo 5.2.1.

5.2.4 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni

La comunicazione di avvenuta assegnazione di *Warrant* verrà effettuata ai rispettivi clienti dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

5.2.5 Sovrallocazione e *Greenshoe*

La presente disposizione non trova applicazione all'Offerta.

5.3 Fissazione del Prezzo di Offerta

5.3.1 Prezzo di Offerta

I *Warrant* saranno emessi ad un prezzo unitario pari ad Euro 0,12 (il "**Prezzo di Offerta**"); ciascun *Warrant* sarà convertibile mediante pagamento di ulteriori Euro 0,35 in n. 1 azione ordinaria K.R.Energy di nuova emissione priva di valore nominale, godimento regolare.

Nessun onere o spesa accessoria sono previsti a carico del sottoscrittore.

Tali prezzi sono stati determinati in data 24 giugno 2008, anche in linea con le valutazioni effettuate nell'ambito dell'operazione di Fusione per incorporazione di Eurinvest Energia in Kaitech, conclusasi nell'ottobre 2008, ossia in un contesto economico, finanziario e di mercato, assolutamente non comparabile con quello attuale.

Il valore di mercato medio dell'azione K.R.Energy nel periodo 25 marzo – 25 giugno 2009 è stato pari ad Euro 0,21832. Inoltre, il valore teorico del *Warrant* K.R.Energy calcolato alla data del 26 giugno 2009, sulla base del prezzo di riferimento del titolo pari a Euro 0,197, di un tasso di volatilità a 180 giorni pari a 70,685% (si è ritenuto prendere in considerazione una volatilità pari a 180 giorni in quanto tale periodo è quello più vicino alla data in cui è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Eurinvest Energia nell'Emittente e il Gruppo ha iniziato ad operare nell'attuale settore di riferimento, quello dell'energia da fonti rinnovabili) e di un tasso di interesse IRS a 3 anni pari a 2,246% è pari ad Euro 0,0687.

Si evidenzia pertanto lo scostamento rilevante tra:

- (i) il valore di mercato attuale dell'azione K.R.Energy (pari, nel trimestre sopra indicato, ad Euro 0,21832 per azione) rispetto al prezzo di emissione complessivo dei *Warrant* e delle azioni ordinarie a servizio della relativa conversione (ossia, Euro 0,47);
- (ii) il valore teorico dei *Warrant* alla data del 26 giugno 2009 (pari ad Euro 0,0687) ed il prezzo di emissione dei *Warrant* pari a Euro 0,12.

Tale scostamento potrebbe inoltre comportare che, ad esito dell'offerta dei *Warrant*, tale strumento non risulti diffuso presso gli investitori non professionali e/o presso gli investitori professionali in misura ritenuta adeguata da Borsa Italiana per soddisfare l'esigenza di un regolare funzionamento del mercato, con conseguente mancata ammissione dello strumento finanziario stesso alle negoziazioni in un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. La mancata quotazione di detto strumento finanziario comporterebbe difficoltà nella liquidazione dello strumento stesso.

Da ultimo si segnala lo scostamento tra il prezzo minimo per l'esecuzione dell'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione sino a massimi Euro 70 milioni - deliberata in data 25 giugno 2009 dal Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile – determinato in misura pari ad Euro 0,2500 e il prezzo di emissione complessivo dei *Warrant* pari ad Euro 0,47.

5.3.2 Comunicazione del Prezzo di Offerta

Il Prezzo di Offerta è stato determinato dall'Assemblea degli azionisti in data 24 giugno 2008. Il Prezzo di Offerta è reso noto anche mediante la pubblicazione del presente Prospetto Informativo.

5.3.3 Motivazione dell'esclusione del diritto di opzione

I *Warrant* sono offerti in opzione agli azionisti K.R.Energy ai sensi dell'art 2441, primo comma, cod. civ. e, pertanto, non sono previste limitazioni ai diritti di opzione spettanti agli aventi diritto.

5.3.4 Differenza tra il Prezzo di Offerta ed il prezzo dei Warrant pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri degli organi di amministrazione, direzione, vigilanza e principali dirigenti, o persone affiliate

L'Emittente non ha mai emesso *Warrant*; la presente disposizione non trova pertanto applicazione. Per quanto invece concerne il prezzo di esercizio del *Warrant* per la sottoscrizione di Azioni di compendio e le azioni ordinarie dell'Emittente, fatta eccezione per gli acquisti effettuati e comunicati al mercato in conformità alla normativa vigente.

Nel corso dell'esercizio 2008 l'Amministratore Delegato Riccardo Ciardullo nel mese di gennaio del 2008 ha acquistato 140.000 azioni di K.R.Energy ad un prezzo pari ad Euro 0,355 ad azione;

Per effetto della Fusione l'Amministratore Delegato Gaetano Tedeschi, è altresì entrato nel capitale sociale di K.R.Energy con una partecipazione – diretta ed indiretta tramite PIL Alliance Corporation S.A. – complessivamente pari al 5,60%, con complessive 49.257.000 azioni.

Per effetto della Fusione il Vice Presidente Gilberto Gabrielli, è altresì entrato nel capitale sociale di K.R.Energy con una partecipazione – diretta ed indiretta tramite Tolo S.r.l. – complessivamente pari al 13,3% circa, con complessive 117.000.000 azioni.

Si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVII Paragrafo 17.2 per ulteriori informazioni relative al piano di incentivazione per i soggetti che hanno partecipato allo sviluppo del "Progetto Energia".

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Nome e indirizzo dei Coordinatori dell'Offerta Globale

In considerazione del fatto che l'Offerta consiste in una offerta in opzione, non esistono coordinatori dell'Offerta.

5.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario

La raccolta delle adesioni all'Offerta avverrà presso gli intermediari depositari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A.

5.4.3 Impegni di sottoscrizione

Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., socio di maggioranza di K.R.Energy con una partecipazione pari, complessivamente, al 66,67% circa del relativo capitale sociale, ha garantito la sottoscrizione dei diritti di opzione alla stessa spettanti e anche dell'eventuale inoptato.

5.4.4 Data di stipula dell'impegno di sottoscrizione e garanzia

L'impegno di cui al Paragrafo 5.4.3 che precede è stato assunto in data 15 maggio 2008.

CAPITOLO VI AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati di quotazione

Le azioni ordinarie K.R.Energy sono attualmente ammesse alle negoziazioni nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La Società ha presentato a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione alla quotazione dei *Warrant*.

Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. 6358 del 6 luglio 2009 ha disposto l'ammissione alla quotazione dei *Warrant* sul MTA.

La data di inizio delle negoziazioni dei *Warrant* sul MTA sarà disposta da Borsa Italiana S.p.A. ai sensi dell'art. 2.4.4, comma 6, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti dalla Borsa medesima previa verifica della sufficiente diffusione e della messa a disposizione degli strumenti finanziari agli aventi diritto.

Ai sensi dell'articolo 2.4.1. del Regolamento di Borsa le Azioni di compendio saranno comunque ammesse in via automatica alla quotazione ufficiale presso il Mercato Telematico Azionario, al pari delle azioni K.R.Energy attualmente in circolazione.

6.2 Altri mercati in cui le azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente sono negoziati

Alla data del Prospetto Informativo, le azioni della Società non sono quotate in nessun altro mercato regolamentato.

La quotazione dei *Warrant* è stata richiesta esclusivamente presso il MTA. I *Warrant* non sono quotati presso alcun altro mercato regolamentato italiano od estero.

6.3 Altre operazioni

In data 15 gennaio 2009 l'Assemblea straordinaria di K.R.Energy ha deliberato, tra l'altro, di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di aumentare, in una o più volte, a pagamento ed in via scindibile, il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 cod. civ. mediante emissione di azioni ordinarie. Tale aumento di capitale potrà anche essere posto a servizio di un prestito obbligazionario, da emettersi ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., sino all'importo massimo di Euro 50 milioni.

In data 25 giugno 2009 il Consiglio di Amministrazione, in parziale esecuzione della delega conferitagli, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, fino a massimi Euro 70 milioni (comprensivi di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile.

6.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

La presente disposizione non trova applicazione all'Offerta.

6.5 Stabilizzazione

Non è previsto lo svolgimento di alcuna attività di stabilizzazione da parte dell'Emittente o di soggetti dallo stesso incaricato.

CAPITOLO VII POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

7.1 Azionisti venditori

I *Warrant* sono offerti direttamente dall'Emittente. Pertanto, per tutte le informazioni riguardanti la Società, si fa espressamente rinvio ai dati ed alle informazioni forniti nel Prospetto Informativo.

7.2 Strumenti finanziari offerti in vendita da ciascuno degli azionisti venditori

In considerazione della natura dell'Operazione, la presente disposizione non trova applicazione.

7.3 Accordi di lock-up

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni di compendio e dei *Warrant*.

CAPITOLO VIII SPESE LEGATE ALL'OPERAZIONE

8.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'Offerta

Il controvalore dell'offerta dei *Warrant* è pari ad Euro 11.728.160. In caso di successivo totale esercizio dei *Warrant*, la Società incasserà ulteriori Euro 34,2 milioni circa, a seguito dell'emissione di n. 97.734.664 azioni ordinarie K.R.Energy di compendio ad un prezzo di esercizio pari a 0,35 Euro per azione.

Si stima che le spese relative all'Offerta potrebbero ammontare a circa Euro 500 mila e saranno sostenute da K.R.Energy.

CAPITOLO IX DILUIZIONE

Trattandosi di una offerta di strumenti finanziari in opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale nei confronti dei soci che decideranno di aderirvi sottoscrivendo la quota di loro competenza.

CAPITOLO X INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

10.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
K.R.Energy S.p.A., con sede legale in Milano, C.so Monforte n. 20	Emittente
Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25.	Società di Revisione

10.2 Indicazione di altre informazioni relative ai Warrant contenute nel Prospetto Informativo sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte della Società di Revisione

La Sezione Seconda del Prospetto Informativo non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nella Sezione Prima, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

10.3 Pareri o relazioni redatte da esperti

Ai fini della redazione del Prospetto Informativo non sono state emesse relazioni o pareri da esperti.

10.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti

Ove indicato, le informazioni contenute nel Prospetto Informativo provengono da terzi. La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente dalla Società stessa e, per quanto a conoscenza del *management*, anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni inesatte o ingannevoli.

10.5 Appendici

Sono allegate al Prospetto Informativo le seguenti appendici:

- Relazione di Deloitte & Touche S.p.A. relativa all'attività di revisione contabile per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 dell'Emittente;
- Relazione di Deloitte & Touche S.p.A. relativa all'attività di revisione contabile per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 dell'Emittente;
- Relazione di Deloitte & Touche S.p.A. relativa all'attività di revisione contabile per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 dell'Emittente;
- Relazione di Deloitte & Touche S.p.A. sui dati prospettici consolidati di K.R.Energy S.p.A.

Relazione di Deloitte & Touche S.p.A. relativa all'attività di revisione contabile per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 dell'Emittente

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

Agli Azionisti della KAITECH S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Kaitech S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Kaitech") chiuso 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Kaitech S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 16 marzo 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Kaitech S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Kaitech per l'esercizio chiuso a tale data.

4. Come più ampiamente commentato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative, l'esercizio 2006 è stato caratterizzato da diverse operazioni di natura straordinaria, delle quali la più rilevante si riferisce all'acquisizione, perfezionatasi in data 2 ottobre 2006, da parte della Capogruppo Kaitech S.p.A., del 79,20% del capitale della società Gruppo Pro S.p.A.. Tali operazioni hanno altresì influenzato significativamente il raffronto dei dati di bilancio con quelli dell'esercizio precedente.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Antonio Cocco
Socio

Bologna, 16 aprile 2007

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

**Agli Azionisti della
KAITECH S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Kaitech S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Kaitech S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio di esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre l'Appendice illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile IFRS 1, precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati in appendice alla relazione semestrale al 30 giugno 2006, assoggettati a revisione contabile da altro revisore, per i quali si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 30 ottobre 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Kaitech S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Kaitech S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. Come più ampiamente commentato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative, l'esercizio 2006 è stato caratterizzato da diverse operazioni di natura straordinaria, delle quali la più rilevante si riferisce all'acquisizione, perfezionatasi in data 2 ottobre 2006, del 79,20% del capitale della società Gruppo Pro S.p.A..

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Antonio Cocco
Socio

Bologna, 16 aprile 2007

Relazione di Deloitte & Touche S.p.A. relativa all'attività di revisione contabile per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 dell'Emittente

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

Agli Azionisti della KAITECH S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Kaitech S.p.A. - e sue controllate ("Gruppo Kaitech") - chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Kaitech S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo 3., il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta a fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Come descritto nelle note illustrative, gli Amministratori hanno modificato i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 16 aprile 2007. Tali modifiche si sono rese necessarie al fine di esporre anche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 i costi ed i ricavi relativi alla società Matica Plc (di seguito "Matica") e sue partecipate, società controllate fino a luglio 2007, in un'unica voce di conto economico denominata "Risultato netto di attività operative cessate", così come richiesto dal principio contabile internazionale IFRS 5, nonché per correggere, in conformità a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 8 paragrafo 42, un errore commesso nella predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2006. Detto errore, emerso successivamente all'approvazione del bilancio stesso, si riferisce alla mancata svalutazione di un credito per Euro 843 migliaia, i cui effetti sul bilancio sono descritti nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi dell'esercizio precedente e l'informativa presentata nelle note illustrative, per quanto riguarda le modifiche apportate ai suddetti dati, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007.

3. Nel corso del nostro lavoro abbiamo incontrato le seguenti limitazioni:

a) Matica Plc

La Società detiene una partecipazione del 32,46% nel capitale sociale della Matica Plc (di seguito "Matica"), società di diritto inglese quotata presso l'Alternative Investment Market ("AIM") della Borsa di Londra, operativa nel Card Management..

La partecipazione è stata valutata al *fair value* calcolato sulla base della quotazione espressa dal titolo di Matica Plc presso l'AIM di Londra alla data del 31 dicembre 2007 (pari a 0,665 pound per azione) per un valore pari ad Euro 2.962 migliaia, registrando una minusvalenza di Euro 1.217 migliaia rilevata direttamente a patrimonio netto. Tale minusvalenza, come riportato dagli Amministratori nelle note illustrative si è ulteriormente incrementata con riferimento al valore di quotazione del titolo alla data del 25 marzo 2008 di circa Euro 1.000 migliaia.

Matica chiude il proprio esercizio sociale al 31 dicembre 2007 e predispone il proprio bilancio consolidato e separato secondo i principi contabili internazionali. I dati del bilancio consolidato e separato di Matica sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di altro revisore che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 2 aprile 2008. In fase di pianificazione del lavoro, avevamo provveduto ad inviare a tale revisore le istruzioni connesse al nostro incarico di revisione contabile del bilancio consolidato e separato di Kaitech S.p.A. e la richiesta per l'accesso ai fogli di lavoro da questi predisposti. Nonostante ripetuti solleciti non ci è stato consentito l'accesso alle carte di lavoro di tale altro revisore né ci sono state fornite risposte alle richieste specifiche contenute in appositi questionari inclusi nelle istruzioni da noi inviate. Conseguentemente, non siamo stati in grado di svolgere le procedure di verifica previste nella fattispecie dagli statuiti principi di revisione.

b) Card Solution AG

La Società detiene una partecipazione del 91,99% nel capitale sociale della Card Solution AG (di seguito "Card Solution"), società di diritto svizzero, che operava nel settore della produzione di carte plastiche ed il cui progetto di bilancio, non ancora approvato dal rispettivo Consiglio di Amministrazione, evidenzia ricavi netti pari a circa Euro 36 migliaia, un risultato netto d'esercizio negativo per circa Euro 566 migliaia, un patrimonio netto al 31 dicembre 2007 pari a circa Euro 165 migliaia ed un totale dell'attivo pari a circa Euro 915 migliaia. Il patrimonio netto pro-quota di competenza del Gruppo è pari a circa Euro 152 migliaia, mentre l'attivo è rappresentato principalmente da un credito scaduto per circa Euro 893 migliaia verso la società Epipoli S.A. per la cessione di un ramo di azienda avvenuta nel corso del 2006 da parte della Card Solution. Siamo stati informati che il suddetto credito è stato oggetto di successive contestazioni e che sono in corso contatti tra le parti nel tentativo di definire le rispettive posizioni relativamente allo stesso. Peraltro, i dati del bilancio di Card Solution non sono stati oggetto di approvazione da parte del proprio Consiglio di Amministrazione in quanto lo stesso si è avvalso dei maggiori termini consentiti dalla normativa svizzera e, conseguentemente, non è stata finalizzata da parte di altro revisore la propria relazione di revisione, né siamo stati in grado di svolgere direttamente le procedure di verifica ritenute da noi necessarie nella fattispecie con riferimento all'esigibilità del succitato credito. Conseguentemente, non siamo stati in grado di svolgere le procedure di verifica previste nella fattispecie dagli statuiti principi di revisione.

In considerazione delle limitazioni precedentemente descritte, non possiamo pertanto escludere che, qualora fossimo stati in grado di svolgere, relativamente al bilancio consolidato e separato di Matica alla data del 31 dicembre 2007, al bilancio di Card Solution ed al credito da questa vantato verso Epipoli S.A., le procedure di revisione necessarie nella fattispecie, sarebbero potute emergere rettifiche, anche di entità significativa, da apportare ai valori delle partecipazioni e del credito sopramenzionato riflessi nel bilancio consolidato.

4. A nostro giudizio, ad eccezione degli eventuali effetti che sarebbero potuti emergere dall'esecuzione delle procedure di revisione menzionate nel precedente paragrafo 3., il bilancio consolidato della Kaitech S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Kaitech per l'esercizio chiuso a tale data.
5. Per una migliore comprensione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti più ampiamente rappresentati dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative.

a) Continuità aziendale

Nel corso dell'esercizio in esame il Gruppo ha sostenuto perdite di competenza del Gruppo per circa Euro 12,6 milioni che, sommate alle perdite al 31 dicembre 2006 rinviate a nuovo, ammontano nel complesso a circa Euro 18,1 milioni. Di tali perdite circa Euro 17,3 milioni sono riconducibili alla capogruppo Kaitech S.p.A. (di seguito anche "Società") che, per effetto delle stesse, si trova nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile. Conseguentemente l'Assemblea che approverà il bilancio separato al 31 dicembre 2007 sarà chiamata anche a deliberare in ordine all'integrale copertura delle perdite contabilizzate a tale data.

In tale contesto la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività in considerazione del sostegno finanziario fornito nell'esercizio 2007 e nei primi mesi del 2008, da Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., per complessivi Euro 1.300 migliaia, successivamente convertiti in versamenti in conto futuro aumento di capitale, nonché dell'impegno irrevocabile assunto dal medesimo azionista a sostenere finanziariamente, su richiesta degli Amministratori, la Società, assicurando così il regolare rispetto delle obbligazioni assunte dalla medesima e lo svolgimento delle proprie attività e quindi garantire la continuità aziendale del Gruppo. La conversione dei suddetti finanziamenti in versamento in conto futuro aumento del capitale sociale della Kaitech S.p.A. va inquadrata in tale ambito e deve intendersi a parziale esecuzione dell'impegno assunto.

Peraltro gli Amministratori illustrano il più ampio piano di operazioni straordinarie finalizzato al riequilibrio patrimoniale e finanziario ed al rilancio del Gruppo, avendo deliberato di proporre all'Assemblea della Kaitech S.p.A. l'emissione di warrant a pagamento, pari al numero delle azioni attualmente in circolazione. Inoltre, con riferimento alla controllata Gruppo Pro S.p.A., gli Amministratori hanno riportato nelle note illustrative il fatto che sono stati attuati interventi di ristrutturazione e razionalizzazione dei costi del personale, dei costi per servizi di consulenza e dei costi generali, che dovrebbero consentire

l'ottenimento di importanti risparmi ed il raggiungimento di maggiori livelli di efficienza nonché l'attuazione del programma di sviluppo previsto dal piano industriale 2008-2011 approvato dal Consiglio di Amministrazione della controllata Gruppo Pro S.p.A. nella riunione del 26 marzo 2008. A tal riguardo gli Amministratori ritengono inoltre che il conseguimento degli obiettivi previsti dal suddetto piano industriale rappresenta condizione essenziale per il recupero dei valori delle attività relative alla partecipata in oggetto iscritte in bilancio, ed in particolare delle attività immateriali e delle imposte anticipate.

b) Operazioni di finanza straordinaria e riorganizzazione

Proseguendo nel programma di ridefinizione del proprio portafoglio di partecipazioni, nel corso del mese di gennaio 2008 l'attuale Consiglio di Amministrazione della Kaitech, insediatosi l'8 novembre 2007, ha deciso di procedere allo studio di un progetto, meglio descritto negli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, che prevede la possibilità di fare ingresso in un nuovo settore di attività, quello della produzione di energia da fonti rinnovabili (principalmente, con tecnologia eolica e fotovoltaica nonché, in minor misura, idroelettrica e da biomasse). Tale progetto prevede una operazione di fusione per incorporazione di Eurinvest Energia S.r.l. società operante nel settore della produzione di energia che sta sviluppando progetti nel settore delle energie rinnovabili. La proposta di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. ed Eurinvest Energia S.r.l. prevede che l'operazione sia sottoposta alla condizione che, prima della delibera di fusione tra Kaitech ed Eurinvest Energia, la Consob si sia pronunciata in merito al riconoscimento dell'applicabilità delle disposizioni di cui all'Articolo 106, comma 5, lett. (a) e/o lett. (e) TUF, con il conseguente venir meno della necessità di proposizione di un'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) sulle azioni Kaitech.

Al riguardo riteniamo opportuno riportare nel seguito l'evoluzione occorsa in merito a tale operazione straordinaria, come comunicato dalla Società al mercato successivamente alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione.

Con comunicato stampa del 15 maggio 2008, cui si fa rinvio, la Società ha precisato che, sebbene Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., azionista di riferimento, ritenga che il progetto di fusione rientri tra i casi di esenzione dall'obbligo di OPA obbligatoria, ove l'Autorità competente non dovesse esprimersi in tal senso, l'azionista di riferimento stesso si è reso disponibile a promuovere un'OPA.

Con comunicato stampa del 30 maggio 2008, cui si fa rinvio, la Società ha precisato che i Consigli di Amministrazione di Kaitech S.p.A. e di Eurinvest Energia S.r.l., anche sulla base delle risultanze dei consulenti incaricati, hanno determinato il valore di Kaitech S.p.A. in Euro 31.274 migliaia (corrispondente al valore di € 0,35 per ogni azione ordinaria) ed il valore di Eurinvest Energia in Euro 276.590 migliaia (corrispondente ad € 13,65 per ciascuna quota del capitale sociale). Il rapporto di cambio ai fini della fusione è stato definito in n. 39 azioni Kaitech per ogni quota di Eurinvest Energia.

Il Consiglio di Amministrazione di Kaitech ha inoltre deliberato di revocare il progetto di emissione di warrants approvato lo scorso 30 marzo 2008 ed, in data 15 e 21 maggio 2008, ha esaminato ed approvato un nuovo progetto di emissione e quotazione di warrants, da eseguirsi post-fusione da offrire in opzione ai soci post-fusione. L'assemblea di Kaitech convocata per l'approvazione del bilancio in oggetto sarà pertanto chiamata ad esprimersi, in sede straordinaria, oltre che sul predetto progetto di fusione, anche in merito all'approvazione di un aumento di capitale sociale con emissione di massime n. 97.734.664 di azioni ordinarie Kaitech a servizio dell'esercizio dei warrant per l'emissione delle azioni di compendio.

La controllante Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. si è impegnata irrevocabilmente a sottoscrivere i warrant per la quota di pertinenza delle azioni detenute, garantendo altresì la sottoscrizione di tutti i warrant che dovessero eventualmente rimanere inoperti. Dall'operazione di sottoscrizione dei warrant si prevede che la Società recepisca risorse finanziarie per complessivi Euro 11.728 migliaia, necessarie al riequilibrio patrimoniale e finanziario della Società. In caso di successivo totale esercizio dei warrant, la società incasserà ulteriori Euro 34.207 migliaia a seguito dell'emissione di n. 97.734.664 azione ordinarie Kaitech di compendio.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Antonio Cocco
Socio

Milano, 6 giugno 2008

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

Agli Azionisti della KAITECH S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio separato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Kaitech S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Kaitech S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo 3., il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio separato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio separato presenta a fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Come descritto nelle note illustrative, gli Amministratori hanno modificato i dati comparativi relativi al bilancio separato dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 16 aprile 2007. Tali modifiche si sono rese necessarie per correggere, in conformità a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 8 paragrafo 42, un errore commesso nella predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2006. Detto errore, emerso successivamente all'approvazione del bilancio stesso, si riferisce alla mancata svalutazione di un credito per Euro 843 migliaia, i cui effetti sul bilancio sono descritti nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi dell'esercizio precedente e l'informativa presentata nelle note illustrative, per quanto riguarda le modifiche apportate ai suddetti dati, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2007.

3. Nel corso del nostro lavoro abbiamo incontrato le seguenti limitazioni:

a) Matica Plc

La Società detiene una partecipazione del 32,46% nel capitale sociale della Matica Plc (di seguito "Matica"), società di diritto inglese quotata presso l'Alternative Investment Market ("AIM") della Borsa di Londra, operativa nel Card Management e controllata dalla Società fino al luglio 2007.

La partecipazione è stata valutata al *fair value* calcolato sulla base della quotazione espressa dal titolo di Matica presso l'AIM di Londra alla data del 31 dicembre 2007 (pari a 0,665 pound per azione) per un valore pari ad Euro 2.962 migliaia, registrando una minusvalenza di Euro 2.742 migliaia rilevata direttamente a patrimonio netto. Tale minusvalenza, come riportato dagli Amministratori nelle note illustrative si è ulteriormente incrementata con riferimento al valore di quotazione del titolo alla data del 25 marzo 2008 di circa Euro 1.000 migliaia.

Matica chiude il proprio esercizio sociale al 31 dicembre 2007 e predispone il proprio bilancio consolidato e separato secondo i principi contabili internazionali. I dati del bilancio consolidato e separato di Matica sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di altro revisore che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 2 aprile 2008. In fase di pianificazione del lavoro, avevamo provveduto ad inviare a tale revisore le istruzioni connesse al nostro incarico di revisione contabile del bilancio consolidato e separato di Kaitech S.p.A. e la richiesta per l'accesso ai fogli di lavoro da questi predisposti. Nonostante ripetuti solleciti, non ci è stato consentito l'accesso alle carte di lavoro di tale altro revisore, né ci sono state fornite risposte alle richieste specifiche contenute in appositi questionari inclusi nelle istruzioni da noi inviate. Conseguentemente, non siamo stati in grado di svolgere le procedure di verifica previste nella fattispecie dagli statuiti principi di revisione.

b) Card Solution AG

La Società detiene una partecipazione del 91,99% nel capitale sociale della Card Solution AG (di seguito "Card Solution") e vanta un credito verso la stessa di Euro 622 migliaia. Tale società di diritto svizzero operava nel settore della produzione di carte plastiche; il progetto di bilancio della stessa, non ancora approvato dal rispettivo Consiglio di Amministrazione, evidenzia ricavi netti pari a circa Euro 36 migliaia, un risultato netto d'esercizio negativo per circa Euro 566 migliaia, un patrimonio netto al 31 dicembre 2007 pari a circa Euro 165 migliaia ed un totale dell'attivo pari a circa Euro 915 migliaia. Il valore di carico della partecipazione è pari a circa Euro 152 migliaia, mentre l'attivo è rappresentato principalmente da un credito scaduto per circa Euro 893 migliaia verso la società Epipoli S.A. per la cessione di un ramo di azienda avvenuta nel corso del 2006 da parte della Card Solution, oggetto di successive contestazioni e per il quale sono in corso contatti tra le parti nel tentativo di definire le rispettive posizioni relativamente allo stesso. Peraltro, i dati del bilancio di Card Solution non sono stati oggetto di approvazione da parte del proprio Consiglio di Amministrazione in quanto lo stesso si è avvalso dei maggiori termini consentiti dalla normativa svizzera e, conseguentemente, non è stata finalizzata da parte di altro

revisore la propria relazione di revisione, né siamo stati in grado di svolgere direttamente le procedure di verifica ritenute da noi necessarie nella fattispecie con riferimento all'esigibilità del succitato credito. Conseguentemente, non siamo stati in grado di svolgere le procedure di verifica previste nella fattispecie dagli statuiti principi di revisione.

In considerazione delle limitazioni precedentemente descritte, non possiamo pertanto escludere che, qualora fossimo stati in grado di svolgere, relativamente al bilancio consolidato e separato di Matica alla data del 31 dicembre 2007 ed al bilancio di Card Solution, le procedure di revisione necessarie nella fattispecie, sarebbero potute emergere, rettifiche, anche di entità significativa, da apportare ai valori delle partecipazioni e del credito sopramenzionato riflessi nel bilancio separato.

4. A nostro giudizio, ad eccezione degli eventuali effetti che sarebbero potuti emergere dall'esecuzione delle procedure di revisione menzionate nel precedente paragrafo 3., il bilancio separato della Kaitech S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Società per l'esercizio chiuso a tale data.
5. Per una migliore comprensione del bilancio separato al 31 dicembre 2007, richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti più ampiamente rappresentati dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative:

a) Continuità aziendale

Nel corso dell'esercizio in esame la Società ha sostenuto, perdite per circa Euro 10.333 migliaia che, sommate alle perdite al 31 dicembre 2006 rinviate a nuovo, ammontano nel complesso a circa Euro 17.334 migliaia che, per effetto delle stesse, si trova nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile. Conseguentemente l'Assemblea che approverà il bilancio separato al 31 dicembre 2007 sarà chiamata anche a deliberare in ordine all'integrale copertura delle perdite contabilizzate a tale data.

In tale contesto la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività in considerazione del sostegno finanziario fornito nell'esercizio 2007 e nei primi mesi del 2008, da Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., per complessivi Euro 1.300 migliaia, successivamente convertiti in versamenti in conto futuro aumento di capitale, nonché dell'impegno irrevocabile assunto dal medesimo azionista a sostenere finanziariamente, su richiesta degli Amministratori, la Società, assicurando così il regolare rispetto delle obbligazioni assunte dalla medesima e lo svolgimento delle proprie attività e quindi garantire la continuità aziendale della Società. La conversione dei suddetti finanziamenti in versamento in conto futuro aumento del capitale sociale della Kaitech S.p.A. va inquadrata in tale ambito e deve intendersi a parziale esecuzione dell'impegno assunto.

Peraltro gli amministratori illustrano il più ampio piano di operazioni straordinarie finalizzato al riequilibrio patrimoniale e finanziario, avendo deliberato di proporre all'Assemblea della Kaitech S.p.A. l'emissione di warrant a pagamento, pari al numero delle azioni attualmente in circolazione. Inoltre, con riferimento alla controllata Gruppo Pro S.p.A., gli Amministratori hanno riportato nelle note illustrative il fatto che sono stati attuati interventi di ristrutturazione e razionalizzazione dei costi del personale, dei costi per servizi di consulenza e dei costi generali che dovrebbero consentire l'ottenimento di importanti risparmi ed il raggiungimento di maggiori livelli di efficienza, nonché l'attuazione del programma di sviluppo previsto dal piano industriale 2008-2011 approvato dal Consiglio di Amministrazione della controllata Gruppo Pro S.p.A. nella riunione del 26 marzo 2008. A tal riguardo gli Amministratori ritengono inoltre che il conseguimento degli obiettivi previsti dal suddetto piano industriale rappresenta condizione essenziale per il recupero dei valori delle attività relative alla partecipata in oggetto iscritte in bilancio.

b) Operazioni di finanza straordinaria e riorganizzazione

Proseguendo nel programma di ridefinizione del proprio portafoglio di partecipazioni, nel corso del mese di gennaio 2008, l'attuale Consiglio di Amministrazione della Società, insediatosi l'8 novembre 2007, ha deciso di procedere allo studio di un progetto, meglio descritto negli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, che prevede la possibilità di fare ingresso in un nuovo settore di attività, quello della produzione di energia da fonti rinnovabili (principalmente, con tecnologia eolica e fotovoltaica nonché, in minor misura, idroelettrica e da biomasse). Tale progetto prevede una operazione di fusione per incorporazione di Eurinvest Energia S.r.l. società operante nel settore della produzione di energia che sta sviluppando progetti nel settore delle energie rinnovabili. La proposta di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. ed Eurinvest Energia S.r.l. prevede che l'operazione sia sottoposta alla condizione che, prima della delibera di fusione tra Kaitech S.p.A. ed Eurinvest Energia S.r.l., la Consob si sia pronunciata in merito al riconoscimento dell'applicabilità delle disposizioni di cui all'Articolo 106, comma 5, lett. (a) e/o lett. (e) TUF, con il conseguente venir meno della necessità di proposizione di un'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) sulle azioni Kaitech S.p.A..

Al riguardo riteniamo opportuno riportare nel seguito l'evoluzione occorsa in merito a tale operazione straordinaria come comunicato dalla Società al mercato successivamente alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione.

Con comunicato stampa del 15 maggio 2008, cui si fa rinvio, la Società ha precisato che, sebbene Eurinvest Finanza Stabile S.p.A., azionista di riferimento, ritenga che il progetto di fusione rientri tra i casi di esenzione dall'obbligo di OPA obbligatoria, ove l'Autorità competente non dovesse esprimersi in tal senso, l'azionista di riferimento stesso si è reso disponibile a promuovere un'OPA.

Con comunicato stampa del 30 maggio 2008, cui si fa rinvio, la Società ha precisato che i Consigli di Amministrazione di Kaitech S.p.A. e di Eurinvest Energia S.r.l., anche sulla base delle risultanze dei consulenti incaricati, hanno determinato il valore di Kaitech S.p.A. in Euro 31.274 migliaia (corrispondente al valore di € 0,35 per ogni azione ordinaria) ed il valore di Eurinvest Energia in Euro 276.590 migliaia (corrispondente ad € 13,65 per ciascuna quota del capitale sociale). Il rapporto di cambio ai fini della fusione è stato definito in n. 39 azioni Kaitech S.p.A. per ogni quota di Eurinvest Energia S.r.l..

Il Consiglio di Amministrazione di Kaitech ha inoltre deliberato di revocare il progetto di emissione di warrants approvato lo scorso 30 marzo 2008 ed, in data 15 e 21 maggio 2008, ha esaminato ed approvato un nuovo progetto di emissione e quotazione di warrants, da eseguirsi post-fusione da offrire in opzione ai soci post-fusione. L'assemblea di Kaitech convocata per l'approvazione del bilancio in oggetto sarà pertanto chiamata ad esprimersi, in sede straordinaria, oltre che sul predetto progetto di fusione, anche in merito all'approvazione di un aumento di capitale sociale con emissione di massime n. 97.734.664 di azioni ordinarie Kaitech a servizio dell'esercizio dei warrant per l'emissione delle azioni di compendio.

La controllante Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. si è impegnata irrevocabilmente a sottoscrivere i warrant per la quota di pertinenza delle azioni detenute, garantendo altresì la sottoscrizione di tutti i warrant che dovessero eventualmente rimanere inoperti. Dall'operazione di sottoscrizione dei warrant si prevede che la Società reperi risorse finanziarie per complessivi Euro 11.728 migliaia, necessarie al riequilibrio patrimoniale e finanziario della Società. In caso di successivo totale esercizio dei warrant, la società incasserà ulteriori Euro 34.207 migliaia a seguito dell'emissione di n. 97.734.664 azione ordinarie Kaitech di compendio.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Antonio Cocco
Socio

Milano, 6 giugno 2008

Relazione di Deloitte & Touche S.p.A. relativa all'attività di revisione contabile per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 dell'Emittente

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

**Agli Azionisti della
K.R.ENERGY S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della K.R.Energy S.p.A. (già Kaitech S.p.A.), (di seguito anche la "Capogruppo") e sue controllate ("Gruppo K.R.Energy" o anche il "Gruppo") chiuso al 31 dicembre 2008, oggetto di approvazione in data 27 marzo 2009 da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, che ha approvato modifiche ed integrazioni rispetto ad una precedente versione del predetto bilancio approvata dagli Amministratori stessi in data 12 marzo 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 compete agli Amministratori della K.R.Energy S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta a fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Come descritto nelle note illustrative, gli Amministratori hanno modificato i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 6 giugno 2008. Tali modifiche si sono rese necessarie al fine di esporre anche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 i costi ed i ricavi relativi alla società Gruppo Pro S.p.A. e sue partecipate, società controllate fino al 18 dicembre 2008, in un'unica voce di conto economico denominata "Risultato netto di attività operative cessate", così come richiesto dal principio contabile internazionale IFRS 5. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi dell'esercizio precedente e l'informativa presentata nelle note illustrative, per quanto riguarda le modifiche apportate ai suddetti dati, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008.

3. A nostro giudizio il bilancio consolidato del Gruppo K.R.Energy al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo K.R.Energy per l'esercizio chiuso a tale data.

4. Per una migliore comprensione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti più ampiamente rappresentati dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative:

- a) Nel corso dell'esercizio in esame, il Gruppo ha sostenuto significative perdite che al 31 dicembre 2008 ammontano ad Euro 14.074 migliaia. Dette perdite, sommate alle perdite portate a nuovo, pari ad Euro 1.572 migliaia, ammontano complessivamente ad Euro 15.646 migliaia.

Nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative gli Amministratori hanno descritto le azioni intraprese per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati, al soddisfacimento degli impegni assunti ed al riequilibrio della situazione finanziaria tenuto altresì conto della fase di *start up* delle attività del Gruppo. Le azioni intraprese in via principale sono rappresentate sia da un'operazione di sottoscrizione di *warrant* in base alla quale si prevede che il Gruppo reperisca risorse finanziarie per complessivi Euro 11,7 milioni circa, sia dal progettato aumento di capitale, approvato dall'Assemblea dei soci, tenutasi in data 15 gennaio 2009, che prevede l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del c.c., della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del c.c., sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 150 milioni.

A tale riguardo gli Amministratori hanno evidenziato che sussiste una rilevante incertezza circa il completamento del programma di aumento di capitale secondo le suddette modalità, che potrebbe far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale.

In tale contesto gli Amministratori hanno indicato le iniziative, già assunte o che potranno essere assunte nel breve periodo, in ragione delle quali ritengono appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato.

- b) Nella relazione sulla gestione gli Amministratori hanno indicato le diverse operazioni straordinarie effettuate nell'esercizio in conseguenza delle quali i dati riferiti al bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 non risultano immediatamente comparabili con quelli desumibili dal bilancio al 31 dicembre 2007 del Gruppo, presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge. Si fa pertanto rinvio a quanto descritto nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative, in cui sono riportati gli effetti di tali operazioni straordinarie ed in cui i dati dell'esercizio 2008 sono stati raccordati, ove possibile, con quelli del 2007.
5. Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 1, del c.c., la Capogruppo ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo K.R.Energy non si estende a tali dati.

6. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della K.R.Energy S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-*bis*, lettera d), del D.Lgs. n. 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo K.R.Energy al 31 dicembre 2008.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Antonio Cocco
Socio

Milano, 28 marzo 2009

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

Agli Azionisti della K.R.ENERGY S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio separato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della K.R.Energy S.p.A. (già Kaitech S.p.A.), (di seguito anche la "Società") chiuso al 31 dicembre 2008, oggetto di approvazione in data 27 marzo 2009 da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, che ha approvato modifiche ed integrazioni rispetto ad una precedente versione del predetto bilancio approvata dagli Amministratori stessi in data 12 marzo 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 compete agli Amministratori della K.R.Energy S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio separato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio separato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 giugno 2008.
3. A nostro giudizio il bilancio separato della K.R.Energy S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della K.R.Energy S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. Per una migliore comprensione del bilancio separato al 31 dicembre 2008, richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti più ampiamente rappresentati dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative:

- a) Nel corso dell'esercizio in esame, la Società ha sostenuto significative perdite che al 31 dicembre 2008 ammontano ad Euro 13.257 migliaia. Dette perdite, sommate alle perdite portate a nuovo, pari ad Euro 11 migliaia, ammontano complessivamente ad Euro 13.268 migliaia.

Nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative gli Amministratori hanno descritto le azioni intraprese per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati al soddisfacimento degli impegni assunti ed al riequilibrio della situazione finanziaria. Le azioni intraprese in via principale sono rappresentate sia da un'operazione di sottoscrizione di *warrant* in base alla quale si prevede che la Società reperisca risorse finanziarie per complessivi Euro 11,7 milioni circa, sia dal progettato aumento di capitale, approvato dall'Assemblea dei soci, tenutasi in data 15 gennaio 2009, che prevede l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del c.c., della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del c.c., sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 150 milioni.

A tale riguardo gli Amministratori hanno evidenziato che sussiste una rilevante incertezza circa il completamento del programma di aumento di capitale secondo le suddette modalità, che potrebbe far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale.

In tale contesto gli Amministratori hanno indicato le iniziative, già assunte o che potranno essere assunte nel breve periodo, in ragione delle quali ritengono appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio separato.

- b) Nella relazione sulla gestione gli Amministratori hanno indicato le diverse operazioni straordinarie effettuate nell'esercizio in conseguenza delle quali i dati riferiti al bilancio separato al 31 dicembre 2008 non risultano immediatamente comparabili con quelli desumibili dal bilancio al 31 dicembre 2007 della Società, presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge. Si fa pertanto rinvio a quanto descritto nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative, in cui sono riportati gli effetti di tali operazioni straordinarie ed in cui i dati dell'esercizio 2008 sono stati raccordati, ove possibile, con quelli del 2007.
5. Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 1, del c.c., la Società ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio separato di K.R.Energy S.p.A. non si estende a tali dati.

6. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della K.R.Energy S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-*bis*, lettera d), del D.Lgs. n. 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio separato della K.R.Energy S.p.A. al 31 dicembre 2008.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Antonio Cocco
Socio

Milano, 28 marzo 2009

Relazione di Deloitte & Touche S.p.A. sui dati prospettici consolidati di K.R.Energy S.p.A.

RELAZIONE SUI DATI PROSPETTICI 2011

Al Consiglio di Amministrazione della K.R.ENERGY S.p.A.

1. Abbiamo esaminato le previsioni dei risultati a livello consolidato della K.R.Energy S.p.A. (la “Società”) e sue controllate (di seguito anche il “Gruppo K.R.Energy” o il “Gruppo”) per il periodo 2011 contenute nell’allegato paragrafo 13.3 del prospetto informativo predisposto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi della applicabile normativa vigente in materia (nel seguito “i Dati Previsionali”) nonché le ipotesi e gli elementi posti a base della loro formulazione, contenuti nel paragrafo 13.1 del prospetto informativo. Gli Amministratori hanno derivato i Dati Previsionali dal piano industriale relativo al periodo 2009-2011, approvato dal Consiglio di Amministrazione di K.R.Energy S.p.A. in data 12 marzo 2009 (di seguito anche solo il “Piano”). La responsabilità della redazione dei Dati Previsionali e delle ipotesi e degli elementi posti alla base della loro formulazione, descritti nel paragrafo 13.1 del prospetto informativo, nonché la responsabilità del Piano da cui i Dati Previsionali e le ipotesi sono derivati compete agli Amministratori della Società.
2. I Dati Previsionali sono stati predisposti dagli Amministratori al fine della loro inclusione nel prospetto informativo. La presente relazione si riferisce unicamente ai Dati Previsionali inclusi nel paragrafo 13.3 del prospetto informativo e non si estende al Piano, che è stato esaminato al solo fine di acquisire gli elementi e le informazioni a supporto della formulazione dei Dati Previsionali stessi, o ad altre parti del prospetto informativo.
3. Il nostro esame è stato svolto secondo le procedure previste per tali tipi di incarico dall’International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3400 “The Examination of Prospective Financial Information” emesso dall’IFAC - International Federation of Accountants.
4. Dati Previsionali ed il Piano da cui questi ultimi sono derivati si basano su un insieme di ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte degli Amministratori. In considerazione anche del fatto che l’attività del Gruppo si svilupperà nell’ambito dell’Energia da fonti rinnovabili, tali Dati Previsionali sono stati redatti dagli Amministratori sulla base di un insieme di ipotesi che includono assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni intraprese o da intraprendere che non necessariamente si verificheranno e descritte dagli stessi Amministratori nel paragrafo 13.1 del prospetto informativo. In particolare, gli Amministratori pongono enfasi sul fatto che il Piano ed i Dati Previsionali sono stati predisposti adottando i criteri applicabili ad una società in funzionamento ed effettuando la valutazione delle voci in una prospettiva di continuità aziendale e che il Piano ipotizza la capacità di K.R.Energy di reperire mezzi propri necessari a supportare la realizzazione dei propri investimenti mediante:
 - l’emissione di 97.734.664 *warrant*, ad un prezzo unitario di Euro 0,12 per complessivi Euro 11,7 milioni;

- l'aumento di capitale, approvato dall'Assemblea dei Soci, tenutasi in data 15 gennaio 2009, che prevede l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del C.c., della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del c.c., sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 150 milioni.

A tal proposito gli stessi Amministratori precisano che sussiste una rilevante incertezza circa il completamento del programma di aumento di capitale secondo le suddette modalità, che potrebbe far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale. In tale contesto gli Amministratori hanno indicato le iniziative, già assunte o che potranno essere assunte nel breve periodo, in ragione delle quali ritengono appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale.

Di seguito sono richiamate le principali assunzioni ipotetiche sottostanti l'elaborazione dei Dati Previsionali, dettagliatamente descritte dagli Amministratori nel paragrafo 13.1 del prospetto informativo.

Assunzioni ipotetiche circa l'andamento dei costi e dei proventi o di fattori che ne influenzino apprezzabilmente l'evoluzione

Si riportano di seguito le principali assunzioni riguardanti gli investimenti sulle quali l'organo amministrativo ha influenza:

- investimenti cumulati nel triennio pari a complessivi Euro 1.236 milioni circa;
- possibilità di reperire siti disponibili ed idonei allo sviluppo dei progetti di installazione di impianti produttivi;
- ottenimento dei fondi necessari alla realizzazione degli impianti stessi che, nelle previsioni di Piano, dovranno essere coperti per il 20% da mezzi propri e per il rimanente 80% da finanziamenti a lungo termine secondo la tecnica del *project financing*;
- assenza di ritardi nella realizzazione di parchi eolici e fotovoltaici;
- mantenimento dei requisiti di capitalizzazione richiesti dai principi contabili di riferimento per le spese di sviluppo cumulative sostenute nel periodo di Piano, pari a circa Euro 4.200 mila;
- realizzazione delle iniziative industriali nei tempi e nelle modalità previste.

Di seguito le principali assunzioni riguardanti gli investimenti sulle quali l'organo amministrativo non ha influenza:

- ottenimento di autorizzazioni e permessi nei tempi e nelle modalità previste nel Piano;
- assenza di variazioni rilevanti nei prezzi per la fornitura delle componenti per la realizzazione di parchi eolici e fotovoltaici rispetto a quanto previsto dal *management*, anche in relazione ai costi di reperimento dei siti idonei per gli impianti previsti nel Piano;
- assenza di oscillazioni significative nei tassi di cambio;
- sul fatto che gli investimenti in attività propedeutiche all'ottenimento delle autorizzazioni (costi di progettazione, analisi, convenzioni comunali, costi di segreteria e deposito delle domande, etc) e necessari per il mantenimento delle attività in pipeline abbiano i requisiti per la capitalizzabilità per un valore cumulativo pari a circa Euro 13 milioni nel periodo 2009 – 2011.

Si riportano di seguito le principali assunzioni riguardanti il fatturato sul le quali l'organo amministrativo ha influenza:

- ricavi netti in continuo incremento (con un tasso di crescita anno su anno del 310% nel 2009, del 147% nel 2010 e del 74 % nel 2011) con il raggiungimento di circa Euro 278 milioni nel 2011 a fronte di una capacità di MW installati (entro il 2011) pari a 456 MW di cui 161 MW nel settore fotovoltaico, 277 MW nell'eolico e 18 MW nelle biomasse e cogenerazione; Nel settore fotovoltaico i tassi di crescita nel mercato italiano sono previsti anno su anno pari al 114% nel 2009, al 80% nel 2010 e al 56% nel 2011 in uno scenario moderato e in uno scenario meno conservativo pari al 143% nel 2009, al 94% nel 2010 e al 67% nel 2011 (Fonte EPIA aprile 2009). Nel settore eolico i tassi di crescita in Europa sono previsti anno su anno pari al 18,3% nel 2009, al 19,2% nel 2010 ed al 17,8% nel 2011(Fonte BTM Consult);
- progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici, a biomasse o con tecnologia solare a concentrazione. Si segnala che i ricavi per la vendita d'impianti a terzi sono ipotizzati in continua crescita nell'arco di Piano sino a circa Euro 79 milioni nel 2011;
- cessione di *pipeline* che si prevede autorizzata al momento della vendita, per un margine di Euro/MW 350 mila (ed un fatturato complessivo pari a Euro 18 milioni) da realizzarsi tra febbraio ed aprile 2010;
- assenza di ritardi nella fase di entrata in produzione degli impianti rispetto a quanto previsto nel Piano.

Di seguito le principali assunzioni riguardanti il fatturato sulle quali l'organo amministrativo non ha influenza:

- produzione effettiva di energia, in linea con quanto stimato e previsto al momento della fase di studio e progettazione degli impianti ed il contestuale rispetto delle previsioni di efficienza degli impianti previste nel Piano con riferimento ai dati medi statistici di irraggiamento e ventosità dei siti prescelti;
- ottenimento di contributi e incentivi per tutto l'arco di Piano sotto forma, a titolo di esempio, di Conto Energia e Certificati Verdi per un valore pari a circa Euro 129 milioni nel 2011;
- assenza di modifiche rilevanti del quadro normativo di riferimento e della normativa d'incentivazione.

Si riportano di seguito le principali assunzioni riguardanti i costi sulle quali l'organo amministrativo ha influenza:

- che le previsioni di costo siano in linea con quanto ipotizzato nel Piano e, pertanto, che le stesse siano in linea con i dati medi di mercato, stimati in base anche ai contratti stipulati e alle offerte commerciali ricevute per servizi di natura analoga, per la locazione delle aree su cui insistono gli impianti previsti e per le assicurazioni e la manutenzione degli impianti stessi;
- i costi per la vendita di impianti sono ipotizzati in linea con gli attuali valori dei mercati di riferimento;
- ammortamento degli impianti in 20 anni in relazione alla vita utile degli impianti previsti.

Si riportano di seguito le principali assunzioni riguardanti i costi sulle quali l'organo amministrativo non ha influenza:

- indeducibilità dei costi per ICI (calcolati con riferimento agli impianti, sulla base di un'aliquota pari al 5 per mille) ai fini della base imponibile IRES;
- ammortamento degli impianti in 20 anni in relazione alla vita utile degli impianti previsti;

- tassi di interesse passivi applicati principalmente pari al 5,25% per il *project financing*, per i quali si ipotizza la copertura dal rischio di tasso attraverso contratti di Interest Rate Swap, e al 6% per altre tipologie di finanziamento;
- assenza di oscillazioni significative nei tassi di cambio.

Assunzioni di carattere ipotetico circa alcuni presupposti essenziali per il raggiungimento degli obiettivi del Piano

Si riportano inoltre di seguito le assunzioni generali del Piano, necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dello stesso, sulle quali l'organo amministrativo ha influenza:

- piena ed efficace implementazione delle iniziative previste e raggiungimento degli obiettivi nel rispetto delle tempistiche ipotizzate nel Piano;
- ottenimento dei mezzi finanziari necessari alla copertura dei fabbisogni finanziari e rispetto dei *covenant* relativi ai finanziamenti stessi (i.e. DSCR - Debt Service Coverage Ratio). Gli Amministratori ritengono tali ipotesi ragionevoli anche alla luce delle negoziazioni in corso con alcune istituzioni finanziarie finalizzate al reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del Piano;
- capacità di finanziare i progetti in *pipeline* nelle diverse società controllate tramite la realizzazione dell'aumento di capitale sopra riportato e lo strumento del *project financing*, replicando le caratteristiche dei contratti di finanziamento previste per i progetti già avviati ("Murge Green Power", "Soleagri" e "Sogef"), il cui ammontare utilizzato al 31 dicembre 2008 è pari a circa il 2% sul totale dell'indebitamento finanziario previsto a fine Piano (dicembre 2011);
- capacità in capo alla Società di reperire, nel periodo 2010 – 2011, ulteriori finanziamenti a breve termine al fine di coprire le temporanee esigenze di cassa;
- assenza di circostanze che comportino il mancato conseguimento degli obiettivi previsti nel Piano, tali da richiedere eventuali rettifiche di valutazione su attività attualmente in essere;
- raggiungimento di accordi con entità esterne (fornitori e clienti) in linea con le condizioni e i termini previsti nel Piano;
- controllo totalitario di Coser S.r.l. (in virtù dell'esercizio dell'opzione *put* sul residuo 49% del capitale sociale) ai fini dell'inclusione dell'iniziativa nel perimetro di consolidamento;
- possibilità di optare per il consolidato fiscale (ai soli fini dell'IRES) a partire dall'esercizio 2009;
- il Piano ipotizza che gli *impairment test* non evidenzino la necessità di effettuare svalutazioni delle attività e che il conseguimento degli obiettivi previsti dal suddetto Piano permetta il recupero dei valori delle attività relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali ed alle imposte differite attive;
- mantenimento delle condizioni necessarie alla continuità aziendale, come meglio definito dagli Amministratori nelle premesse di cui al paragrafo 13.1 del prospetto informativo.

Si riportano infine di seguito le assunzioni generali del Piano, necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dello stesso, sulle quali l'organo amministrativo non ha influenza:

- tassi di interesse sul *project financing* stabili e in linea con il trend dei principali tassi di riferimento;
- realizzazione delle ipotesi in materia fiscale con riferimento ai seguenti punti:
 - capacità di ottenere e usufruire dei benefici fiscali derivanti dalle agevolazioni per investimenti nel mezzogiorno (cosiddetta Visco Sud);
 - capacità di recuperare la quota di interessi passivi non deducibili, poiché eccedenti il 30% del margine operativo lordo, in esercizi futuri.

5. Sulla base dell'esame degli elementi probativi a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione dei Dati Previsionali, come descritti dagli Amministratori, ed avuto riguardo a quanto evidenziato al precedente paragrafo 4., non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere, alla data odierna, che le suddette ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione dei Dati Previsionali, assumendo il verificarsi delle assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli Amministratori, descritte nel menzionato paragrafo 13.1 del prospetto informativo. Inoltre, a nostro giudizio, i Dati Previsionali sono stati predisposti utilizzando coerentemente le ipotesi e gli elementi sopraccitati e sono stati elaborati sulla base di principi contabili omogenei rispetto a quelli applicati dalla Società nella redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008.
6. Va tuttavia tenuto presente che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati dei Dati Previsionali contenuti nel paragrafo 13.3 del prospetto informativo potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche, descritte nel paragrafo 13.1 del prospetto informativo, si manifestassero.
7. La presente relazione è stata predisposta ai soli fini di quanto previsto dal Regolamento 809/2004/CE, con riferimento al prospetto informativo predisposto dalla Società e non potrà essere utilizzata, in tutto o in parte per altri scopi.
8. Non assumiamo la responsabilità di aggiornare la presente per eventi o circostanze che dovessero manifestarsi dopo la data odierna.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Antonio Cocco
Socio

Milano, 26 giugno 2009